



**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 29 MAGGIO 2020**

L'anno duemilaventi, addì 29 del mese di maggio, alle ore 9,00, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 72926 pos. II/8 del 22 maggio 2020 inviata per e-mail, si è riunito con modalità telematica ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Università di Firenze in modalità telematica" emanato con D.R. n. 370 prot. n. 48115 del 18 marzo 2020, per trattare il seguente ordine del giorno integrato con note prot. n. 74635 e 75329 rispettivamente del 26 e del 27 maggio 2020.

- 1) Approvazione verbali del 29 novembre 2019 e del 13 febbraio e 30 aprile 2020
- 2) Comunicazioni
- 3) Ratifica decreti
- 4) Approvazione bilancio unico di esercizio 2019
- 4 bis) Norme finalizzate al contenimento della spesa di cui all'art. 1, co. 590-599, Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Determinazioni
- 4 ter) Linee guida operative 3-30 giugno 2020
- 5) Presidio della Qualità: stato di avanzamento delle attività progettate e prossime scadenze
- 6) Programmazione Punti Organico: adempimenti ministeriali – applicativo Proper
- 7) Rimodulazione budget dipartimenti
- 8) Relazione annuale sulla Performance 2019
- 8 bis) DGRT n. 624 del 18 maggio 2020 "Approvazione schema di accordo di collaborazione fra Regione e Università toscane in materia di alta formazione e ricerca in sicurezza". Approvazione
- 9) Proposta Tecnica per l'efficientamento energetico degli immobili universitari e per la realizzazione di impianto di trigenerazione presso il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino
- 10) Ripetitori Wind/tre ubicati in copertura all'immobile di Clinica Medica a Careggi - Negoziazione con il gestore per la legittimazione dell'impianto - Autorizzazione ad eseguire gli interventi di manutenzione
- 11) Cambio di destinazione d'uso del locale 04 del Laboratorio Sindromi Mieloplastiche - edificio 041.14 - a Careggi
- 12) Villa La Quiete – Ampliamento del percorso Museale e rinnovo Concessione
- 13) Progetto definitivo, da parte di Città Metropolitana di Firenze, per la realizzazione di superstrada ciclabile di collegamento tra le città di Firenze e Prato - Lotto 1, Comune di Sesto Fiorentino – Assenso a Città Metropolitana per la Variante al Piano Attuativo del Polo scientifico di Sesto Fiorentino
- 14) Determinazioni in ordine al Premio ai lavoratori dipendenti di cui all'art. 63 comma 1 del D.L. n. 18, del 17 marzo 2020
- 15) Determinazioni in ordine a personale tecnico amministrativo
- 16) Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per il reclutamento dei Tecnologi a tempo determinato, nel periodo di vigenza dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19
- 17) Programmazione del personale docente e ricercatore anno 2020 - richieste di attivazione procedure valutative art. 24 comma 5 legge 240/2010
- 18) Programmazione del personale docente e ricercatore anno 2020 - attivazione bandi
- 19) Richieste di proroga di contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) su fondi di Ateneo

- 20) Proposta di chiamata diretta di un Professore Associato - ai sensi dell'articolo 1, comma 9, legge 230/2005, DM 963/2015 e DM 635/2016 - per il Settore Concorsuale 10/D2 Lingua e Letteratura Greca – Settore Scientifico Disciplinare L-FIL-LET/07 Civiltà Bizantina
- 21) Proposta di chiamata di Professori
- 22) Proposta di chiamata di Ricercatori a tempo determinato
- 23) Università dell'Età Libera: nomina dei membri e del Presidente del Comitato Scientifico
- 24) Linee guida per la determinazione del numero dei posti e valutazione delle domande di ammissione ad anni successivi al primo ai Corsi di Laurea Magistrali a ciclo unico ad accesso programmato nazionale di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria e ai Corsi di laurea triennali e magistrali delle Professioni Sanitarie nonché determinazione dei posti in deroga
- 25) Istituzione dei corsi di Dottorato di Ricerca del XXXVI ciclo
- 25bis) Nuovo Programma Erasmus 2021-2027 - Richiesta per la Erasmus Charter for Higher Education (ECHE)
- 25 ter) Iniziative studentesche per l'a.a. 2019-2020: indirizzi e modalità attuative
- 26) Determinazioni circa la residua proprietà immobiliare nell'edificio di via Montebello n. 7
- 27) Rinnovo accordo per la costituzione della rete delle università per lo sviluppo sostenibile (RUS)
- 28) Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e il Conservatorio Luigi Cherubini per l'utilizzo da parte degli studenti del Conservatorio di spazi universitari
- 29) Adesione dell'Università degli Studi di Firenze al Distretto Rurale del Valdarno Superiore
- 30) Approvazione della convenzione tra l'Associazione ARTES 4.0 *Advanced Robotics and enabling digital TEchnologies & Systems 4.0* e l'Università degli Studi di Firenze per l'organizzazione e l'amministrazione del Macronodo UNIFI
- 31) Riconoscimento di Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze della società Ecodrone Srl
- 32) Adeguamenti in tema di responsabilità formali/incarichi negli Spin-off UNIFI a seguito dell'entrata in vigore della revisione 2019 del Regolamento Spin-off
- 33) Abbandono dei brevetti italiani "Metodo per determinare l'orientamento di una superficie sommersa" e "Struttura perfezionata di campionatore per ispezioni subacquee" e del marchio dell'Unione Europea "custom3d"
- 34) Rinnovo dell'adesione dell'Università degli Studi di Firenze all'Accordo CRUI-INFN concernente SCOAP3 (Sponsoring Consortium for Open Access Publishing in Particle Physics)

Partecipa alla seduta in presenza presso i locali del Rettorato e in collegamento telematico tramite l'applicativo MEET:

- Prof. Luigi Dei, Rettore

Partecipano in collegamento telematico da remoto tramite l'applicativo MEET:

- prof. Marco Carini, membro interno
- dott.ssa Patrizia Cecchi, membro interno
- prof. Giovanni Ferrara, membro interno
- prof. Marco Linari, membro interno
- prof. Bernardo Sordi, membro interno.
- dott. Fabrizio Fabrini, membro esterno
- dott.ssa Isabella Lapi, membro esterno.
- sig. Matteo Cini, rappresentante degli studenti.

E' assente giustificato:

- dott. Andrea Bianchi, membro esterno

E' assente:

- sig. Lorenzo Dardani, rappresentante degli studenti.

Partecipa, altresì, alla seduta la dott.ssa Beatrice Sassi, Direttore Generale, con funzioni di Segretario verbalizzante, in presenza presso i locali del Rettorato e in collegamento telematico tramite l'applicativo MEET.

Partecipa, inoltre, ai sensi del comma 8, dell'art. 14 dello statuto, in presenza presso i locali del Rettorato e in collegamento telematico da remoto tramite l'applicativo MEET, il Prorettore Vicario, prof.ssa Vittoria Perrone Compagni.

Si collega altresì da remoto, alle ore 11,35, tramite l'applicativo MEET, l'avv. Antonio Palazzo, Presidente del Collegio dei Revisori dei conti.

Ai sensi dell'art. 4, c. 7 del regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, assistono alla seduta, in presenza, e in collegamento telematico tramite l'applicativo MEET, la dott.ssa Antonella Messeri e in collegamento

telematico da remoto, sempre tramite l'applicativo MEET, la sig.ra Patrizia Olmi del processo Supporto agli organi, per l'approntamento della documentazione inerente l'ordine del giorno e per l'attività sussidiaria ai lavori del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, verificate tutte le connessioni e constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta. Nel corso della riunione la trattazione del punto 2 viene sospesa e ripresa dopo il punto 3, il punto 7 viene discusso dopo il punto 4bis, il punto 26 viene discusso dopo il punto 29 e il punto 32 viene discusso dopo il punto 33.

Il **Rettore** comunica che si rende necessario ritirare dall'ordine del giorno i seguenti punti:

Punto 1 Approvazione verbali del 29 novembre 2019, del 13 febbraio e del 30 aprile 2020, in quanto l'iter di verifica non è stato concluso

Punto 12 Villa La Quiete – Ampliamento del percorso Museale e rinnovo Concessione, poiché necessita di ulteriore istruttoria

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**RATIFICA DECRETI**»

Il Consiglio di Amministrazione ratifica il seguente Decreto Rettorale, emanato dal Rettore per motivi di urgenza, ai sensi dell'art. 11 comma 3, del vigente Statuto:

O M I S S I S

DR n. 67274 (537) dell'11 maggio 2020 col quale si decreta l'adeguamento alle osservazioni del CUN espresse nella seduta del 02.04.2020, come deliberato dalle strutture didattiche per gli ordinamenti didattici dei sottoelencati Corsi di studio:

SCUOLA DI ARCHITETTURA

L-4 Disegno Industriale

SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

LM-18 Informatica

SCUOLA DI SCIENZE POLITICHE

LM-88 Sociologia e Ricerca Sociale (che muta denominazione in Sociologia e Sfide Globali)

STUDI UMANISTICI E DELLA FORMAZIONE

L-1 Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari

L-42 Storia

LM-37 Lingue e Letterature europee e americane

LM-84 Scienze Storiche

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE BILANCIO UNICO DI ESERCIZIO 2019**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante «*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*»;
 - visto il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, recante «*Introduzione della contabilità economico-patrimoniale, della contabilità analitica e del bilancio unico nelle Università in attuazione dell'art. 5, comma 1, lettera b), primo periodo, e dell'art. 5, comma 4, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*»;
 - visto il Decreto Interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19 «*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università*», modificato dal D.I. 8 giugno 2017 «*Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.L. n. 19 del 2014*»;
 - visto il Decreto Direttoriale MIUR 30 maggio 2019, n. 1055, con cui è stata adottata la terza edizione del Manuale Tecnico Operativo, predisposto dalla commissione ministeriale per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 18/2012;
 - richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
 - richiamato il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
 - visto il Bilancio unico di esercizio 2019 dell'Università degli Studi di Firenze, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa, Rendiconto Finanziario e corredato dalla Relazione sulla gestione;
 - acquisiti i pareri del Nucleo di Valutazione e del Collegio dei Revisori dei Conti;
 - visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 22 maggio 2020;
-

- tenuto conto di quanto rappresentato nella relazione istruttoria e nell'illustrazione del Delegato al Bilancio;
- considerata la proposta di destinazione dell'utile di esercizio 2019 e di rideterminazione del Patrimonio vincolato;
- vista la relazione 2019 sui risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati prevista dall'art. 3 quater legge n° 1/2009,

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio unico d'esercizio 2019, nelle risultanze allegate all'originale del presente verbale di cui forma parte integrante (All. 1), composto dai seguenti documenti:
 - Stato Patrimoniale al 31.12.2019
 - Conto Economico al 31.12.2019
 - Nota Integrativa
 - Rendiconto Finanziario al 31.12.2019
- 2) di approvare la seguente destinazione dell'utile d'esercizio 2019, pari a 6.768.903,33 euro:
 - 5 milioni di euro per la realizzazione del piano edilizio, ivi compresi gli interventi che sono attualmente in fase di studio e che saranno contenuti nella versione del piano approvato nell'autunno 2020, in aggiunta ai 65.681.021,03 di euro già stanziati e ai 25,5 milioni derivanti dallo storno del fondo estinzione anticipata mutui come meglio esplicitato nella sezione successiva;
 - € 1.768.903,33 a patrimonio libero e non vincolato;
- 3) di approvare la rideterminazione della voce "*Fondo vincolato per decisione degli organi istituzionali*" in € 124.320.202,30, secondo la seguente articolazione:
 - fondo piano edilizio da € 96.181.021,03 (da utili COEP), composto da € 65.681.021,03 di fondo spese piano edilizio, cui si aggiungono le somme derivanti dallo storno del fondo estinzione anticipata mutui, pari a 25.500.000 euro, e una quota dell'utile dell'esercizio, pari a 5 milioni;
 - fondo sviluppo didattica e ricerca da avanzo 2013, per un totale di € 14.059.479, composto da 10 milioni pregressi, cui si aggiungono € 4.059.479 dalla voce "*Risultati gestionali degli esercizi precedenti*" (ex fondi spese future didattica e spese future ricerca da avanzo 2013), che viene decurtata lasciando comunque invariato il valore del patrimonio netto complessivo;
 - fondo spese future edilizia da avanzo 2013 per circa € 14.079.702,27.

Il Consiglio di Amministrazione prende altresì atto della relazione 2019 sui risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati prevista dall'art. 3 quater legge n° 1/2009.

Sul punto 4bis dell'O.D.G. « **NORME FINALIZZATE AL CONTENIMENTO DELLA SPESA DI CUI ALL'ART. 1, CO. 590-599, LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160. DETERMINAZIONI** »

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- viste le norme finalizzate al contenimento della spesa di cui all'art. 1, co. 590-599 e co. 610-613, Legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- vista la circolare MEF n. 9 – Prot. n. 52841 del 21 aprile 2020;
- considerata la deroga al rispetto dei limiti, contenuta nella predetta circolare MEF n. 9, per le spese sostenute per dare attuazione alle misure di contrasto alla diffusione della pandemia adottate dal Governo (es.: spese collegate allo *smart working* per i lavoratori dipendenti, spese per l'approvvigionamento di strumenti e attrezzature sanitarie);
- visto l'art. 238, comma 6, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*", che prevede che le limitazioni di spesa previste dal co. 610 della Legge di Bilancio (spese correnti per ICT) non si applichino, per l'anno 2020, alle università, alle istituzioni di alta formazione musicale e coreutica e agli enti di ricerca;
- visto il Bilancio Unico di previsione annuale per l'esercizio 2020 dell'Università di Firenze;
- tenuto conto dei limiti di spesa calcolati sulla base della media del triennio 2016/2018 delle spese sostenute per la medesima tipologia di quelle considerate;
- ritenuto opportuno adottare, in via prudenziale, delle misure di contenimento della spesa che possano tutelare l'Ateneo rispetto al rischio di superamento dei limiti imposti,

DELIBERA

- 1) di dare mandato ai Dirigenti di riformulare, per le Aree di rispettiva competenza, i programmi di attività, alla luce del tetto calcolato per le voci di spesa corrente per beni e servizi, come risultante dai prospetti redatti per Area/struttura allegati all'originale del presente verbale di cui formano parte integrante (All. 2);

- 2) di congelare, nelle more della riformulazione dei programmi delle Aree dirigenziali, le spese per beni e servizi eccedenti, per ciascuna voce di spesa, i limiti calcolati, senza ridestinare le economie così ottenute verso altre tipologie di costi d'esercizio.

INVERSIONE ODG

O M I S S I S

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**RIMODULAZIONE BUDGET DIPARTIMENTI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici;
- considerato che, ai sensi del decreto interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, adottato a norma dell'articolo 3, comma 6 del decreto interministeriale 14 gennaio 2014 n. 19, gli atenei devono adottare specifici schemi di budget economico e degli investimenti;
- considerato il bilancio di previsione di Ateneo per il triennio 2020/2022;
- visto lo schema di Manuale tecnico operativo per la contabilità economico-patrimoniale predisposto dall'apposita Commissione nominata con D.M. 578/2014;
- preso atto delle linee guida per la gestione tecnico-operativa del budget unico predisposte dal gruppo di lavoro nominato dal Direttore Generale con nota prot. 20850 del 10/2/2017;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2018 su "Modello unico di attribuzione risorse a Dipartimenti e Scuole: trasferibilità degli importi tra Ricerca e Cofinanziamento degli assegni di ricerca";
- vista la precedente delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 23 e 26 luglio 2019 su "Modello unico di attribuzione risorse a Dipartimenti e Scuole – Assegnazione risorse anno 2020";
- visto il DM 89/2019 dell'11 marzo 2019 denominato "Disciplina del fabbisogno finanziario delle università statali per il periodo 2019/2025";
- visto il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- vista la Circolare n. 9 del 21 aprile 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- visto il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 maggio 2020 sul medesimo punto all'ordine del giorno,

Esprime parere favorevole

alla rimodulazione degli attuali intervalli di impiego (le cosiddette "forchette") dei budget dei Dipartimenti dai valori definiti nelle delibere dello scorso luglio 2019 (internazionalizzazione +40%/-0%, Ricerca +/-25%, cofinanziamento assegni +/-40%, funzionamento +/-40%, didattica +40%/-0%) nel modo che segue:

- o **internazionalizzazione, da +40%/-0% a 0%/-100%**. La previsione di un totale o quasi totale azzeramento (-100%) di tali spese risulterà praticabile qualora non possano essere sviluppate le attività previste di mobilità in entrata e/o in uscita, e comunque dopo una specifica valutazione, anche con la Pro-Rettrice di riferimento, delle eventuali alternative di impiego
- o **didattica, mantenere le forchette attuali (+40%;-0%)**, valutando con la Pro-Rettrice di riferimento e la Commissione Didattica i possibili impieghi alternativi dovuti alle ridotte spese di laboratori e esercitazioni, provocate dalle difficoltà di accesso dettate dall'emergenza COVID-19
- o **funzionamento, Ricerca, cofinanziamento assegni, mantenimento delle attuali forchette** (già sufficientemente ampie) e della reversibilità tra Ricerca a cofinanziamento assegni. Previo confronto con la Commissione Ricerca, in questo ambito si ritiene possibile considerare alternative di spesa, recuperando parte del budget generato dalla riduzione delle spese di missione, e la contestuale destinazione a spese di cofinanziamento assegni e funzionamento. La direzione dello spostamento è motivata dalla particolare situazione di tensione cui saranno sottoposti nel 2020 i budget di cofinanziamento assegni e di funzionamento, rispettivamente per le presumibili riduzioni delle fonti di finanziamento, in particolare da commesse conto terzi, e per l'acquisto di dispositivi e servizi legati all'emergenza COVID-19.

Raccomanda a tutte le Strutture

la massima attenzione nella contabilizzazione delle spese sostenute, in maniera da dare attuazione alle disposizioni della Circolare MEF n. 9 del 21 aprile 2020, escludendo dai limiti di spesa fissati dalle norme vigenti tutte quelle spese che siano sostenute per dare attuazione alle norme adottate in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19. Pertanto, oltre a fare menzione delle finalità dell'acquisto legato all'emergenza sanitaria nelle motivazioni del provvedimento amministrativo che autorizza la spesa,

ciascuna Struttura dovrà associare le spese alla dimensione analitica “COVID19”, agevolando in questo modo anche le successive operazioni di verifica da parte degli organi amministrativi e di controllo.

Sul punto 4ter dell’O.D.G. «**LINEE GUIDA OPERATIVE 3-30 GIUGNO 2020**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamate le linee guida approvate in data 30 aprile 2020;
- tenuto conto dell’evoluzione normativa nel frattempo intercorsa,

approva

il documento dal titolo “Aggiornamento delle Linee Guida Operative per la graduale ripresa delle attività istituzionali dopo il *Lockdown*. Validità dal 3 al 30 giugno 2020” nel testo allegato all’originale del presente verbale (All. 3).

Sul punto 5 dell’O.D.G. «**PRESIDIO DELLA QUALITÀ: STATO DI AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ PROGETTATE E PROSSIME SCADENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori del Presidio della Qualità di Ateneo;
- visto l’allegato 1 alla Relazione: il Piano delle Attività del PQA 2020 con la descrizione sintetica delle attività ed il suo collegamento con il Piano Strategico 2019-2021, Piano Integrato 2020-2022 e/o ESG 2015;
- visto l’allegato 2 alla Relazione: Cronoprogramma del Piano delle Attività del PQA 2020,

prende atto

dello stato di avanzamento delle attività del Presidio della Qualità progettate per l’anno 2020.

Sul punto 6 dell’O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE PUNTI ORGANICO: ADEMPIMENTI MINISTERIALI – APPLICATIVO PROPER**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la nota Miur n. 4920 del 9 aprile 2020, avente a oggetto “Proper anno 2019 – Programmazione e verifiche – Indicatori di bilancio – Sostegno squilibri finanziari Università – Verifica ex Policlinici”;
- considerato che tale nota prevedeva che entro la scadenza fissata del 15 maggio 2020 fosse necessario:
 - o procedere, in caso di disponibilità residua di Punti Organico, alla conferma o alla rimodulazione della Programmazione effettuata per l’anno 2018;
 - o procedere alla Programmazione dei Punti Organico assegnati per l’anno 2019;
- visto il D.R. n. 534 prot. 65874 del 7 maggio 2020;
- viste le note prot. 66175 del 8 maggio 2020 e prot. 68945 del 14 maggio 2020;
- vista l’istruttoria presentata dagli Uffici,

DELIBERA

- 1) attesa l’urgenza e l’indifferibilità dell’adozione di determinazioni, di ratificare quanto disposto dal D.R. n. 534 prot. 65874 del 7 maggio 2020, in merito alla conferma della “Programmazione 2018” e la “Ripartizione dei Punti Organico 2019”, come risulta dal testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 4);
- 2) di approvare a ratifica la “Dichiarazione relativa ai contratti a tempo determinato del Personale Tecnico Amministrativo e dei Collaboratori ed Esperti Linguistici gravanti su Finanziamenti Esterni”, prot. 66175 del 8 maggio 2020, e la “Dichiarazione relativa ai contratti per incarichi per attività di insegnamento, anche integrative, su Finanziamenti Esterni”, prot. 68945 del 14 maggio 2020, allegati al presente verbale di cui formano parte integrante (All.ti 5 e 6).

Sul punto 8 dell’O.D.G. «**RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE 2019**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D. Lgs. 150/2009 ed in particolare gli artt. 4, 5, 7, 8, 9 e 10;
 - vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario;
 - vista la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;
 - vista la delibera Civit n. 9/2010 in tema dell’applicabilità del D. Lgs. 150/2009 alle Università;
 - vista la legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
 - visto il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
-

- visto il D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- vista la delibera Anvur n. 103 del 20 luglio 2015 relativa all’adozione Linee Guida ANVUR (che ai sensi dell’art. 60 c. 2 del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 è competente per la valutazione delle attività amministrative delle Università) sulla Gestione Integrata del Ciclo delle performance del luglio 2015 che forniscono indicazioni operative alle università italiane per la gestione e la valutazione delle attività amministrative, seguendo i principi di semplificazione e integrazione;
- visto il CCNL relativo al personale del comparto università quadriennio normativo 2006 – 2009 del 16/10/2008, novellato dal CCNL 2016-2018, siglato in via definitiva in data 19 aprile 2018;
- vista la propria precedente delibera del 31 gennaio 2019, con cui è stato approvato il Piano Integrato 2019-2021;
- vista la propria delibera sul “Sistema di misurazione e valutazione della performance” espresso nella seduta del 11 gennaio 2019;
- visto il Monitoraggio intermedio al Piano Integrato 2019-2021, realizzato nel corso del mese di giugno e che tiene conto della precedente delibera del 28 giugno 2019 “*Analisi e proposte su misure integrative e correttive sugli strumenti in uso per la valutazione della Performance*”, approvato con delibera del 29 luglio 2019;
- vista la delibera N. 13 di validazione della Relazione sulla performance – anno 2018 – del Nucleo di Valutazione 20 giugno 2019;
- ritenuto di condividere la struttura e i contenuti della Relazione Annuale sulla Performance 2019,

APPROVA

la Relazione sulla Performance 2019 e i suoi allegati:

Allegato 1 – Descrizione delle Azioni di Performance Organizzativa

Allegato 2 – *Performance Budgeting*

così come risultanti dal documento allegato all’originale del presente verbale (All. 7).

RINVIA

alla prossima seduta utile, la determinazione in merito alla valutazione del Dirigente di Vertice, su proposta che perverrà dal Rettore congiuntamente al Nucleo di Valutazione, sulla base delle evidenze contenute nel Capitolo 5.3.3. della Relazione annuale sulla Performance 2019.

Sul punto 8bis dell’O.D.G. «**DGRT N. 624 DEL 18 MAGGIO 2020 “APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE FRA REGIONE E UNIVERSITÀ TOSCANE IN MATERIA DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA IN SICUREZZA”. APPROVAZIONE»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la delibera della Giunta della Regione Toscana n. 624 del 18 maggio 2020;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 28 maggio 2020;
- preso atto che l’art 2 dell’accordo prevede la costituzione di una cabina di regia articolata in gruppi di lavoro;
- udita la proposta formulata dal Rettore in merito alla designazione dei componenti la suddetta cabina di regia,

approva

- 1) la sottoscrizione dell’accordo “Ricerca ed alta formazione in sicurezza in Toscana” secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 8)
- 2) la nomina dei seguenti componenti la cabina di regia, ai sensi di quanto previsto dal comma 1, dell’art. 2 dell’accordo:
 - *gruppo di lavoro “sanità”*
prof. Paolo Bonanni
prof.ssa Alessandra Petrucci
 - *gruppo di lavoro “ricerca e didattica”*
prof.ssa Vittoria Perrone Compagni
 - *gruppo di lavoro “diritto allo studio”*
prof.ssa Maria Luisa Vallauri

Sul punto 9 dell’O.D.G. «**“SERVIZIO ENERGIA PLUS” GESTIONE DEL SERVIZIO ENERGIA PLUS COMPRENSIVA DELLA PROGETTAZIONE DELLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER L’EFFICIENZA ENERGETICA E DEL SUCCESSIVO ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA UTILIZZATI AI FINI ISTITUZIONALI DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL’ALLEGATO II P.TO 6 C.2 LETT. B) DEL D.LGS. 30 MAGGIO 2008 N.115. - CONTRATTO REP. 2092 DEL 19.12.2016. CIG**

6743896707. PROPOSTA TECNICA PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMMOBILI UNIVERSITARI E PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI TRIGENERAZIONE PRESSO IL POLO SCIENTIFICO DI SESTO FIORENTINO»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- ricordato che secondo il disposto normativo di cui all'Allegato II punto 6, comma 2, lettera b del D.Lgs.30.05.2008,n.115, è stata effettuata la rinegoziazione della Convenzione SIE2, mediante l'innovativo "Servizio Energia Plus";
- preso atto che presupposto della rinegoziazione eseguita era il raggiungimento della riduzione del 10% dell'indice di energia primaria per la climatizzazione invernale con interventi a carico dell'Appaltatore;
- ricordato che la rinegoziazione eseguita è stata formalizzata nel contratto Rep. 2092 del 19.12.2016 avente scadenza in data 30.06.2026;
- preso atto che l'esito finale delle verifiche compiute dall'Energy Manager per l'accertamento della riduzione del 10% dell'indice di energia primaria per la climatizzazione invernale evidenzia il mancato raggiungimento della riduzione prefissata in gran parte degli edifici di Ateneo;
- preso atto che in ottemperanza a quanto previsto nell'art.2 punto 3 del Contratto, l'Appaltatore ha provveduto alla consegna della proposta tecnica inerente gli interventi di riqualificazione energetica e tecnologica da realizzare a proprio carico per il raggiungimento della soglia di riduzione contrattualmente prevista e rispondente alle previsioni di cui allegato II del D. Lgs. 115/2008;
- preso atto che la predetta proposta presentata è articolata in due parti distinte: la prima di natura prettamente tecnica per il miglioramento dell'efficientamento energetico sia sugli impianti che sull'involucro edilizio degli immobili dell'Università degli Studi di Firenze, con lo scopo del raggiungimento dell'obiettivo contrattuale stabilito; mentre la seconda risulta di natura tecnico-economica per la proposta di installazione di un nuovo impianto di cogenerazione presso il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino;
- preso atto che Engie Servizi S.p.A. ha precisato altresì che le summenzionate proposte, ancorché formulate ed inviate separatamente, restano entrambe condizionate, per ragioni tecnico-economiche, l'una alla contestuale accettazione dell'altra;
- preso atto che gli interventi della proposta comportano un beneficio energetico di riduzione del consumo di energia primaria per la climatizzazione invernale ed un beneficio ambientale stimato in termini di riduzione di produzione di CO₂;
- preso atto che l'intervento di cui alla proposta tecnico economica può comportare benefici sia sul fronte energetico in termini di riduzione del consumo di energia primaria per la climatizzazione invernale, sia su quello ambientale dato dalla riduzione di produzione di CO₂ che su quello economico in termini di riduzione della spesa e di recupero degli incentivi da Conto Termico 2.0;
- preso atto che la proposta dell'Appaltatore è stata sottoposta al parere preventivo dell'Energy Manager;
- preso atto che detto parere evidenzia come la proposta di realizzazione dell'impianto di cogenerazione presenti degli elementi sia di natura tecnica che economica da approfondire e chiarire con l'Appaltatore;
- preso atto che la proposta dell'appaltatore è associata alla richiesta di una proroga di quattro anni della durata del contratto ad oggi vigente;
- preso atto che l'eventuale nuova durata contrattuale risulta in linea con il panorama generale in ambito regionale dell'orientamento attuale e delle prospettive future nel settore dei servizi energetici, i cui bandi di gara e convenzione che prevedono interventi di riqualificazione e d'incremento di efficienza energetica a carico degli operatori economici (finanziamento tramite terzi) hanno durata media di 15 anni;
- preso atto che dal punto di vista normativo è legittima la proposta di realizzazione dell'impianto di cogenerazione come ulteriore nuova prestazione del Contratto, con conseguente proroga della durata contrattuale;
- preso atto che l'Amministrazione non ha nessun obbligo ad accogliere la proposta dell'Affidatario ed in caso di rigetto, e qualora l'affidatario rimanesse inadempiente rispetto alle obbligazioni assunte con il Contratto vigente di raggiungimento della riduzione del 10% del risparmio energetico, potrà essere contestata l'inadempienza e potrà essere dato luogo all'applicazione delle penali nonché alla risoluzione del Contratto;
- considerato che la risoluzione del Contratto è una facoltà per l'Amministrazione e non un obbligo per cui si prospetta la possibilità di valutare l'adesione ad altra convenzione ancora nelle more di vigenza del contratto pur avendo contestato l'inadempimento;
- preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 18/05/2020;

DELIBERA

- 1) di dare mandato all'Area Edilizia per negoziare con l'Appaltatore Engie Servizi S.p.A. gli elementi tecnico-economici evidenziati dall'Energy Manager della Proposta tecnico-economica relativa alla realizzazione di nuovo

impianto di cogenerazione, con possibilità di funzionamento in trigenerazione non contemplato nell'attuale contratto ed in particolare:

- a) verifica del calcolo del Fabbisogno energetico ed in particolar modo per l'energia termica connesso alle ore di funzionamento del motore;
 - b) definizione dei costi che dovrà sostenere l'Università degli studi di Firenze connessi agli adempimenti amministrativi, fiscali operativi e gestionali dell'intervento considerate nel costo della tariffa elettrica da cogenerazione;
 - c) controvalore economico dell'energia elettrica prodotta da cogenerazione che dovrà essere riconosciuta all'Appaltatore;
 - d) controvalore dell'energia frigorifera prodotta da cogenerazione (funzionamento in trigenerazione) che dovrà essere riconosciuta all'Appaltatore;
 - e) modalità di espletamento e ripartizione in misura percentuale degli incentivi previsti da Conto Termico, in relazione a quanto già previsto nell'art.5 del Contratto vigente ed alla luce di quanto previsto nel regolamento applicativo del GSE;
 - f) impegno dell'Affidatario ad effettuare alla conclusione del Contratto vigente il Revamping della macchina di cogenerazione installata al fine di consentire all'Amministrazione di continuare ad usufruire dei benefici dell'impianto successivamente alla conclusione dell'attuale contratto;
 - g) verifica tecnico-economica per l'accoglimento della proroga della durata contrattuale di 4 anni richiesta;
- 2) di formulare bozza di addendum contrattuale da allegare al Contratto vigente contenente le disposizioni necessarie per la conduzione e la manutenzione dell'impianto di tipologia cogenerativa non contemplato nell'attuale Contratto, nonché delle condizioni di vendita ed acquisto dell'energia elettrica prodotta dallo stesso;
 - 3) di dare mandato all'Area Edilizia di valutare l'efficienza e l'efficacia dei lavori ulteriori proposti dall'appaltatore per il raggiungimento del beneficio energetico nonché la congruità dell'offerta;
 - 4) di individuare, proporre e negoziare con la controparte qualsivoglia ulteriore e diversa definizione dell'oggetto del contratto prorogando;
 - 5) di dare mandato all'Area Edilizia di valutare modalità alternative del servizio in caso di risoluzione contrattuale;
 - 6) di sottoporre al Consiglio di Amministrazione in approvazione ogni futura determinazione risultante dal mandato conferito nella seduta odierna;
 - 7) di dare mandato all'Area Edilizia di valutare modalità alternative del Servizio in caso di risoluzione contrattuale.

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**RIPETITORI WIND/TRE UBICATI IN COPERTURA ALL'IMMOBILE DI CLINICA MEDICA A CAREGGI - NEGOZIAZIONE CON IL GESTORE PER LA LEGITTIMAZIONE DELL'IMPIANTO - AUTORIZZAZIONE AD ESEGUIRE GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- preso atto che a partire dal 2003 Wind installò, sul tetto di Clinica Medica a Careggi, tre ripetitori, stipulando un contratto di locazione con AOUC, non titolata a sottoscriverlo in quanto la proprietà dell'immobile è dell'Università degli Studi di Firenze;
- preso atto che successivamente, emergendo l'errore, Wind chiese a questa Amministrazione di subentrare con un nuovo contratto, mantenendo le stesse condizioni stipulate con AOUC;
- preso atto che questa Università, nell'elaborare la bozza di nuovo contratto con Wind, richiese ad AOUC la restituzione di quanto indebitamente percepito da Wind nel corso delle otto annualità (dal 28/02/2003 al 24/02/2012), per un totale di € 42.575,23 e che tale somma venne quindi restituita da AOUC all'Università, mediante accredito con bonifico bancario;
- vista l'istanza del 13/06/2019, con la quale Wind/3 ha richiesto ospitalità per l'installazione di un impianto di nuova generazione di telefonia mobile cellulare presso l'immobile di Clinica Medica, chiedendo contestualmente un sopralluogo congiunto per definire il posizionamento del nuovo impianto;
- preso atto che, in occasione di tale sopralluogo, effettuato il 31/07/2019 dal Dirigente dell'Area Edilizia, dal personale dell'UP Patrimonio e da tecnici dell'Arkigeo Officina Design S.r.l., per conto di Wind/Tre, è stata rilevata la necessità – preliminarmente all'eventuale autorizzazione all'installazione di apparecchi di nuova generazione - di definire un regolare contratto di comodato attualizzato negli importi da corrispondere da parte di Wind/3 a questa Università degli Studi e la conseguente legittimazione degli oneri che Wind dovrà versare dal 2012 ad oggi;
- vista la successiva mail del 13/05/2020, con la quale Wind/3 ha reiterato la richiesta per la sostituzione dell'impianto;
- ritenuto opportuno, dato che attualmente Wind/3 dispone degli impianti sul tetto di Clinica Medica, senza un regolare contratto di comodato e conseguentemente senza che versi a questa Amministrazione un corrispettivo

economico, autorizzare, in primo luogo l'Area Edilizia a negoziare col gestore della rete ai fini della legittimazione dell'impianto esistente ed al recupero di quanto dovuto dal 2012 ad oggi, ed in secondo luogo Wind/3, nelle more della regolarizzazione dei rapporti fra le parti, all'installazione di apparecchiature di nuova generazione, in sostituzione di quelle attualmente presenti, secondo la vigente normativa in materia di tutela sanitaria, urbanistica ed edilizia;

- visto il parere della Commissione Edilizia in data 27/05/2020,

AUTORIZZA

- 1) l'Area Edilizia a svolgere, nell'interesse dell'Amministrazione, l'opportuna negoziazione col gestore della rete di telefonia mobile finalizzata alla definizione del contratto/comodato per legittimare l'impianto esistente e, al contempo, definire le modalità di recupero delle somme dovute dal 2012 ad oggi;
- 2) Wind/3, nelle more della regolarizzazione dei rapporti fra le parti, alla sostituzione sul tetto del medesimo edificio, delle apparecchiature esistenti con analoghe di nuova generazione, nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela sanitaria, urbanistica ed edilizia.

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DEL LOCALE 04 DEL LABORATORIO SINDROMI MIELOPLASTICHE - EDIFICIO 041.14 - A CAREGGI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- vista l'istanza del 05/03/2020 inoltrata dalla prof.ssa Valeria Santini afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica tramite la dott.ssa Alice Brogi, con la quale si richiedeva il cambio di destinazione d'uso del vano 04 del Laboratorio Sindromi Mieloplastiche - edificio 041.14 - a Careggi, da "laboratorio" a "studio/ufficio";
- visto il parere di fattibilità espresso in data 30/04/2020 dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione di AOUC, competente per l'edificio;
- visto il parere della Commissione Edilizia in data 20/05/2020,

DELIBERA

all'interno del Laboratorio Sindromi Mieloplastiche - edificio 041.14 - a Careggi: di autorizzare il cambio di destinazione d'uso da "laboratorio" a "studio/ufficio" del vano 04, purché la progettazione del nuovo locale tenga conto dei vincoli imposti dalla normativa applicabile e l'eliminazione di eventuali utenze e attrezzature di laboratorio non più necessarie.

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**PROGETTO DEFINITIVO, DA PARTE DI CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE, PER LA REALIZZAZIONE DI SUPERSTRADA CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA LE CITTÀ DI FIRENZE E PRATO - LOTTO 1, COMUNE DI SESTO FIORENTINO – ASSENSO A CITTÀ METROPOLITANA PER LA VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO DEL POLO SCIENTIFICO DI SESTO FIORENTINO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- preso atto che in data 27/12/2018 con DPGR n. 212 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Provincia di Prato, Comuni di Firenze, Poggio a Caiano, Carmignano, Prato, Sesto Fiorentino, Calenzano, Signa e Campi Bisenzio, per la realizzazione degli Interventi all'Azione 4.6.4 b (reti di percorsi ciclopedonali nell'area della Piana Fiorentina - POR FESR 2014-2020) per l'implementazione della rete ciclabile della Piana Fiorentina;
 - preso atto che in data 16/04/2020 con prot. 15740 (Prot. UNIFI n. 58183 del 17/04/2020) la Città Metropolitana di Firenze ha indetto la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'Art. 14bis della L. 241/1990 con tutti gli Enti sottoscrittori dell'Accordo di Programma per l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione dell'opera;
 - preso atto del parere espresso dal Comune di Sesto Fiorentino in data 18/02/2020, prot. 15672/2020 acquisito in Conferenza di Servizi con cui si rileva la non conformità del progetto al Regolamento urbanistico, con conseguente necessità di attivare la procedura di variante urbanistica al R.U.;
 - atteso che la variante urbanistica, di competenza del Comune di Sesto Fiorentino, è finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o di occupazione e/o di asservimento, derivanti dalla presa d'atto del progetto definitivo in oggetto e secondo le procedure stabilite dall'art. 34 della l.r. 65/2014;
 - rilevato che per le aree di pertinenza privata ricadenti all'interno del comparto di Piano particolareggiato, come emerso in sede di Conferenza di Servizi è necessaria l'attivazione della procedura di variante al Piano particolareggiato ex art. 112 della l.r.65/2014;
-

- atteso che il progetto della Superstrada ciclabile prevede l'esproprio di porzioni di terreno che si trovano all'interno del Polo Scientifico di Sesto Fiorentino, di proprietà dell'Università degli Studi di Firenze, come catastalmente individuate nel Piano Particellare di Esproprio;
- rilevato che il Polo Scientifico Universitario è parte di un comparto urbano la cui gestione urbanistica (strade, fognature, opere di urbanizzazione primaria) è tuttora di pertinenza dell'Università degli Studi di Firenze;
- considerato che in sede di conferenza di servizi il Dirigente dell'Area Edilizia ha espresso la necessità di acquisire l'assenso da parte degli Organi di Ateneo;
- considerato che le aree oggetto di esproprio sono quelle poste ai margini del quadrante Nord del comparto oggetto del Piano Attuativo del Polo Scientifico di Sesto Fiorentino;
- considerato la rilevanza del progetto per la realizzazione della superstrada ciclabile di collegamento tra le città di Firenze e Prato;
- considerato che per il proseguimento dell'iter di realizzazione dell'opera è necessario che l'Università esprima il proprio assenso affinché la Città Metropolitana di Firenze possa attivare la procedura di variante al Piano particolareggiato ex art. 112 della l.r.65/2014;
- visto il parere della Commissione Edilizia nella seduta del 27/04/2020,

DELIBERA

- 1) di autorizzare Città Metropolitana di Firenze, in quanto Ente preposto alla realizzazione della superstrada ciclabile di collegamento fra le città di Firenze e Prato, ad attivare la procedura di variante al Piano particolareggiato del Polo scientifico di Sesto Fiorentino, ex art. 112 della l.r.65/2014, presso il Comune di Sesto Fiorentino;
- 2) di subordinare la presentazione al Comune di Sesto Fiorentino della variante al piano particolareggiato ex art. 112 della l.r.65/2014, al nulla-osta da parte del Dirigente dell'Area Edilizia di Ateneo.

Sul punto 14 dell'O.D.G. «**DETERMINAZIONI IN ORDINE AL PREMIO AI LAVORATORI DIPENDENTI DI CUI ALL'ART. 63 COMMA 1 DEL D.L. N. 18, DEL 17 MARZO 2020**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto riportato in narrativa;
- visto il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, ed in particolare l'articolo 63, che prevede la corresponsione di un premio pari a 100 euro da rapportare al numero di giorni di lavoro svolti nella propria sede di lavoro nel mese di marzo 2020, ai dipendenti titolari di redditi di lavoro dipendente che possiedono un reddito complessivo da lavoro dipendente dell'anno precedente di importo non superiore a 40.000 euro;
- visti i Decreti Rettorali n. 338 del 4 marzo e n. 359 del 12 marzo 2020, con i quali è stata disposta tra l'altro, la sospensione della didattica frontale, con la sostituzione di forme di didattica a distanza;
- visti i Decreti del Direttore Generale n. 344 del 9 marzo e n. 354 del 12 marzo 2020, con i quali è stata disposta dapprima una minima riduzione della presenza in servizio a favore del personale con situazioni di disagio personale e poi, a partire dal 12 marzo, è stato disposto che le prestazioni lavorative fossero in via ordinaria svolte in modalità di lavoro agile, fatte salve le attività indifferibili e da rendere eventualmente in presenza, se non erogabili a distanza;
- tenuto conto che la corresponsione del premio non comporta alcuna incidenza sul bilancio 2020, in quanto l'Ateneo, quale sostituto d'imposta, recupererà in compensazione il premio anticipato ai dipendenti, con l'IRPEF versata nel mese di liquidazione;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 22 maggio u.s, circa l'erogazione del premio in parola al personale docente e ricercatore, ai collaboratori ed esperti linguistici e al personale tecnico-amministrativo, fermi rimanendo i requisiti previsti dalle norme;
- visto il vigente Statuto,

APPROVA

- 1) che il premio di cui all'articolo 63 del DL 18/2020 sia assegnato al personale docente e ricercatore, ai collaboratori ed esperti linguistici e al personale tecnico-amministrativo in possesso del requisito del reddito complessivo da lavoro dipendente dell'anno precedente non superiore a 40.000 euro e in misura proporzionale al numero dei giorni lavorativi svolti nella propria sede di lavoro nel corso del mese di marzo 2020;
- 2) che il numero dei giorni lavorati da ognuno degli assegnatari dovrà essere individuato: per il personale tecnico amministrativo, attraverso le risultanze del sistema di rilevazione delle presenze; per le altre categorie, attraverso una autocertificazione della presenza, supportata dall'autorizzazione all'ingresso, convalidata dal Direttore della Struttura di afferenza.

Sul punto 15 dell'O.D.G. «**DETERMINAZIONI IN ORDINE A PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamate le proprie precedenti delibere in materia di programmazione del personale tecnico-amministrativo e CEL;
- letta l'istruttoria presentata dagli uffici;
- avuto riguardo dell'esigenza di potenziare, con n. 6 assunzioni a tempo indeterminato, l'organico dell'Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici, fortemente impegnata nel periodo dell'emergenza da covid-19 a sostenere le attività on line svolte da remoto da tutti i componenti la comunità universitaria;
- avuto riguardo altresì delle ulteriori esigenze relative alla proroga di un contratto di tecnologo a tempo determinato presso il DMSC; all'attivazione di due contratti a tempo determinato presso il Dipartimento NEUROFARBA; all'attivazione di una selezione a tempo determinato, per titoli e colloquio, di categoria EP, per un contratto di sei mesi, prorogabile, per conferire l'incarico di Responsabile dell'U.P. Bilancio;
- preso atto della copertura finanziaria delle suddette proposte;
- vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 e e ss. mm. ii.;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss. mm. ii.;
- visto il vigente Statuto;
- tenuto conto delle modifiche da apportare alla delibera come indicato dal dirigente dell'Area Risorse Umane nel corso della presentazione alla pratica da lui esposta,

DELIBERA

- 1) di autorizzare l'assegnazione di n. 6 tecnici informatici di categoria D a tempo indeterminato all'Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici, per un totale di 1,80 punti organico, di cui 1,20 punti organico saranno coperti con il rinvio, e rivalutazione dopo il monitoraggio di luglio, delle assegnazioni di precedenti programmazioni di seguito elencate:
 - 1D per l'Area Didattica, ulteriore rispetto a quello in corso di selezione (profilo programmazione didattica e qualità), pari a 0,30 PuOr;
 - 1 D Amministrazione centrale (profilo traduttore), pari a 0,30 PuOr;
 - 2 D destinati uno a Open Lab e uno all'Archivio corrente, pari a 0,60 PuOr;e i restanti 0,60 punti organico saranno coperti con il rinvio dell'assegnazione di n. 2 tecnici informatici di categoria D già assegnati uno al DISIA e uno al DIMAI, che rientrano nel contingente di cui al punto 1 e che saranno riassegnati ai due suddetti Dipartimenti quando si riterrà superata la fase di approntamento della didattica online post fase emergenziale;
- 2) di autorizzare la proroga del contratto dott.ssa Shtylla Jonida, Tecnologo di II livello presso la Scuola di Scienze della Salute Umana, dal 28 luglio 2020 fino al 27 gennaio 2022, garantita da fondi esterni al Fondo di Finanziamento Ordinario, con la COAN n. 46830 del 26/05/2020;
- 3) di autorizzare l'attivazione di due contratti a tempo determinato, della durata sei mesi ciascuno, mediante la graduatoria approvata con D.D. n. 1800/2018, prot. n. 189012, per il Dipartimento NEUROFARBA per le esigenze del CESAL, con copertura finanziaria garantita da fondi CESAL, come risulta da COAN n. 12839 24/02/2020, e n. 12840 24/02/2020, in sostituzione di quanto già deliberato nella seduta del 28 febbraio 2020;
- 4) di autorizzare l'attivazione di una selezione a tempo determinato, di categoria EP, per un contratto di sei mesi, prorogabile, per conferire l'incarico di Responsabile dell'U.P. Bilancio, per un totale di € 21.839,58 su fondi FFO;
- 5) di dare mandato agli uffici per l'adozione degli atti conseguenti.

Sul punto 16 dell'O.D.G. **«REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI TELEMATICHE PER IL RECLUTAMENTO DEI TECNOLOGI A TEMPO DETERMINATO, NEL PERIODO DI VIGENZA DELLO STATO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

1. letta l'istruttoria predisposta dagli uffici;
 2. vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di riorganizzazione delle Università e miglioramento della qualità e dell'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art. 24 *bis*, che introduce la figura del Tecnologo a tempo determinato;
 3. visto lo Statuto dell'Università di Firenze;
 4. visto il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27, recante misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, ed in particolare l'art. 87, c. 5, che limita l'esclusione dalla sospensione delle procedure concorsuali ai casi in cui la valutazione dei candidati può essere effettuata in modalità telematica;
-

5. visto il vigente Regolamento per l'istituzione del Tecnologo a tempo determinato, di cui al Decreto del Rettore n. 1173/2013;
6. ritenuto necessario emanare un nuovo regolamento che disciplini una procedura esclusivamente telematica delle prove per il reclutamento dei tecnologi a tempo determinato apportando al Regolamento citato le opportune modifiche, al fine di consentirne l'espletamento anche in questa fase di emergenza sanitaria, per garantire un adeguato supporto alle attività di ricerca;
7. visto il parere reso dalla Commissione Affari Generali di Ateneo in data 14 maggio 2020;
8. visto il parere reso dal Comitato Tecnico Amministrativo in data 18 maggio 2020;
9. visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22 maggio 2020,

APPROVA

il "Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per il reclutamento dei Tecnologi a tempo determinato, nel periodo di vigenza dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19" nel testo qui di seguito riportato:

«Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per il reclutamento dei Tecnologi a tempo determinato, nel periodo di vigenza dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19

Art. 1

Ambito di applicazione e principi

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure concorsuali a distanza attraverso l'utilizzo di strumenti di connessione audio-video (di seguito "modalità telematiche") per il reclutamento dei tecnologi a tempo determinato di cui all'art. 24 bis della Legge n. 240/2010, per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, si veda anche l'art. 5.

2. Nel periodo di vigenza del presente regolamento e in deroga a quanto stabilito dall'art. 11 del Regolamento di cui al Decreto del Rettore n. 1173/2013, la selezione per il reclutamento dei tecnologi a tempo determinato ha luogo per titoli e prova orale, da espletarsi quest'ultima per via telematica.

La Commissione giudicatrice ha a disposizione 90 punti così suddivisi:

- 30 punti per la valutazione dei titoli;
- 60 punti per la prova orale.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 42/60. Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio conseguito nella prova orale e nella valutazione dei titoli. Al termine dei lavori, la Commissione formula la graduatoria di merito dei candidati. Con provvedimento dirigenziale sono approvati gli atti concorsuali.

3. La prova orale di cui al comma 2, qualora prevista in modalità telematica, deve svolgersi nel rispetto dei seguenti principi:

- a) collegamento simultaneo tra i partecipanti;
- b) sicurezza dei dati e delle informazioni scambiate durante la seduta;
- c) pubblicità delle prove orali;
- d) garanzia di certa identificazione dei candidati.

4. L'utilizzo di strumenti di connessione audio-video deve in ogni caso consentire:

- a) la visualizzazione del candidato durante l'intera prova;
- b) la corretta identificazione del candidato attraverso un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) lo svolgimento della prova orale in forma pubblica, garantita dalla possibilità di collegamento in contemporaneo per l'intera durata della stessa da parte di tutti i candidati e da parte dei soggetti terzi che ne facciano richiesta all'Amministrazione nel termine di sette giorni dalla pubblicazione dell'Avviso relativo alla prova telematica sul sito di Ateneo.

5. La Commissione può svolgere in modalità telematica tutte le attività connesse alla procedura concorsuale che non prevedono la presenza dei candidati.

6. I membri delle commissioni giudicatrici partecipano alle riunioni utilizzando, di norma, propri dispositivi telematici.

7. Parimenti i candidati sono tenuti a dotarsi di idonei mezzi per sostenere la prova. L'Università degli Studi di Firenze è esclusa da ogni responsabilità in caso di problemi tecnici di qualunque natura non imputabili alla medesima, che non consentano il corretto avvio o lo svolgimento della prova.

8. Nel caso in cui uno dei membri della commissione o uno dei candidati al momento dell'effettuazione della prova di cui al precedente comma 2, per motivi tecnici, non siano in grado di partecipare o di continuare la partecipazione, la seduta è sospesa e deve essere ripresa non appena possibile secondo le disposizioni adottate dal Presidente.

9. Il candidato che risulti irreperibile nel giorno e nell'orario stabiliti per la prova orale in modalità telematica è considerato rinunciario.

Art. 2

Attività preliminari alla prova orale per via telematica

1. La prova orale in modalità telematica di cui all'art. 1 è preceduta dalle seguenti attività preliminari:

a) il candidato accetta formalmente la modalità telematica, impegnandosi a non utilizzare strumenti di ausilio e a garantire l'assenza di persone a supporto durante lo svolgimento della prova;

b) il candidato attesta di essere consapevole che l'Università degli Studi di Firenze è esclusa da ogni responsabilità in caso di problemi tecnici di qualunque natura non imputabili alla medesima, che non consentano il corretto avvio o lo svolgimento della prova. Per queste finalità e per le finalità di cui alla precedente lettera a), è possibile utilizzare il modulo allegato al presente regolamento;

c) il collegamento telematico tra i membri della commissione e tutti i candidati deve necessariamente avvenire nella data e nell'orario stabilito dalla commissione, come risultante da calendario pubblicato sul sito di Ateneo;

d) il candidato deve preventivamente fornire alla commissione il proprio contatto telefonico e telematico. Il collegamento deve essere audio e video;

e) la seduta è condotta dal Presidente della commissione che deve verificare tempestivamente il funzionamento della connessione audio-video con i candidati e con gli altri membri della commissione. A tal fine, è richiesto ai candidati di avviare la connessione almeno 20 minuti prima dell'inizio della seduta telematica;

f) all'inizio del collegamento il candidato esibisce alla commissione un valido documento di identità.

2. La connessione deve rimanere attiva per l'intera durata della prova. In caso di interruzione della connessione trova applicazione quanto previsto dall'art. 1, comma 8.

Art. 3

Modalità telematiche di svolgimento della prova orale

1. La prova orale in modalità telematica si svolge come segue:

a) successivamente all'attivazione del collegamento e all'espletamento delle attività di cui all'art. 2, il Presidente della commissione verifica l'elenco degli ammessi alla prova e provvede alla loro identificazione;

b) il Presidente estrae la lettera alfabetica da cui avrà inizio la prova orale. A tal fine mostra a tutti i candidati un libro chiuso e lo apre casualmente in modo che tale operazione sia visibile. Successivamente, il Presidente mostra la pagina aperta e indica la prima lettera della prima parola di quella pagina, che è la lettera da cui inizieranno i colloqui, che proseguono poi in ordine alfabetico;

c) successivamente il Presidente mostra a tutti i candidati le buste contenenti i quesiti predisposti dalla Commissione durante la riunione preliminare, sigillate, siglate dal Presidente sul lembo di chiusura e prive di contrassegno, in quantità corrispondente al numero dei candidati ammessi all'orale maggiorato di due. Dopo averle mischiate in modo che tale operazione sia ben visibile da parte di tutti i candidati, appone sulle buste un numero progressivo;

d) secondo l'ordine di chiamata individuato, il Presidente della Commissione invita il primo candidato a prepararsi e a indicare il numero corrispondente alla busta scelta;

e) la Commissione procede quindi all'espletamento della prova con il primo candidato che risponde ai quesiti contenuti nella busta che ha indicato. Allo stesso modo procede successivamente con tutti i candidati presenti;

f) dopo l'espletamento delle prove il Presidente della commissione chiude la seduta con i candidati e il relativo collegamento telematico;

g) la Commissione prosegue la seduta senza la presenza dei candidati e procede alla valutazione di ciascun candidato attribuendo il punteggio in relazione ai criteri stabiliti nella riunione preliminare;

h) il Segretario della commissione, ovvero il Presidente della commissione, redige il verbale che viene letto collegialmente dai membri della commissione ed è sottoscritto da tutti i commissari. I commissari che non dispongono di dispositivi di firma digitale rilasciano le proprie dichiarazioni di concordanza allegate al verbale e conservate a cura del segretario, ovvero del Presidente della commissione. Il verbale è inviato all'ufficio preposto dell'Amministrazione a chiusura della procedura concorsuale unitamente ai verbali relativi alle altre sedute.

Art. 4

Norme transitorie e finali

1. Il presente regolamento si applica anche alle procedure bandite anteriormente alla sua pubblicazione e non ancora concluse.

2. Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento, trova applicazione il Regolamento di Ateneo per l'istituzione del Tecnologo a tempo determinato, emanato con Decreto del Rettore del 4 novembre 2013, n. 1173, prot. 74075 e la normativa nazionale in materia di concorsi.

Art. 5

Pubblicazione, entrata in vigore ed efficacia

1. Il presente Regolamento entra in vigore a far data dalla pubblicazione nell'Albo Ufficiale Informatico di Ateneo e ha efficacia fino alla cessazione delle misure straordinarie correlate all'emergenza sanitaria.

Dichiarazione di accettare la modalità telematica per la seduta della procedura, di non utilizzare strumenti di ausilio e garantire l'assenza nel locale di persone di supporto durante lo svolgimento della prova

Il/la Sottoscritto/_____ c.f. _____ nato a _____
(____) il ____/____/____, residente a _____ (____) in _____ n° ____

DICHIARA

- di accettare che le prove relative al concorso in oggetto si svolgano in modalità telematica;
- di non utilizzare strumenti di ausilio;
- di non avvalersi del supporto di altre persone durante lo svolgimento della prova,
- di essere consapevole che l'Università degli Studi di Firenze è esclusa da ogni responsabilità in caso di problemi tecnici di qualunque natura non imputabili alla medesima, che non consentano il corretto avvio o lo svolgimento della prova.

Data:

Luogo:

Firma del candidato (digitale o per esteso e leggibile e, in quest'ultimo caso, accompagnata da fotocopia di documento di riconoscimento)»

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2020 - RICHIESTE DI ATTIVAZIONE PROCEDURE VALUTATIVE ART. 24 COMMA 5 LEGGE 240/2010**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
 - visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
 - visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
 - visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
 - vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale";
 - visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione Europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni";
 - visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 "Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018";
 - visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016, n. 635 "Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati;
 - visto il Decreto Ministeriale 585 del 8 agosto 2018 "Costo standard per studente in corso 2018-2020";
 - vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, ed in particolare l'art. 1, comma 347;
 - visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018, recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";
 - tenuto conto dell'aggiornamento del calcolo del costo standard unitario di formazione per studente in corso relativo al 2019, con le informazioni presenti in ANS alla data del 27 giugno 2019 (Rif. nota n. 8443 del 14 maggio 2019);
 - visto il Decreto Ministeriale n. 740 dell'8 agosto 2019 - Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2019;
 - visto il D.M. n. 738 del 8 agosto 2019, Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2019";
 - visto il Decreto Ministeriale n. 989 del 25 ottobre 2019 - Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione dei risultati;
 - richiamata la "Nota di indirizzo e principi applicativi per gli indirizzi strategici per la distribuzione delle risorse per la programmazione triennale del personale docente" approvata dagli Organi nelle sedute del 14 e 30 novembre 2018 per le parti d'interesse;
 - vista la legge 27 dicembre 2019 - "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
 - visto il decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni in legge 28 febbraio 2020, n. 8, e in particolare l'articolo 6, commi 5-sexies e 5-septies);
 - preso atto di quanto deliberato dagli Organi di Governo nelle sedute del 26 e 29 novembre 2019, nell'ambito della determinazione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2020-2022;
 - preso atto di quanto deliberato dagli Organi di Governo nelle sedute del 20 e 23 dicembre 2019 in ordine ai *PuOr*
-

- anno 2020 e alla distribuzione *PuOr* ai Dipartimenti;
- preso atto di quanto deliberato dagli Organi di Governo nelle sedute del 24 e 28 febbraio 2020 e del 24 e 27 marzo 2020 in ordine all'approvazione della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2020-2022;
 - preso atto della richiesta pervenuta dal Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF) di attivazione della procedura di reclutamento per 1 posto di professore Associato ex art. 24, comma 5, legge 240/2010 relativa al contratto di RTD b) nel SC 09/A3 (Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia) e SSD ING-IND/14 (Progettazione meccanica e costruzione di macchine) del dott. Massimo Delogu in scadenza il 30 novembre 2020;
 - considerato che il suddetto ricercatore ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale su cui è attivato il rispettivo contratto;
 - preso atto della richiesta pervenuta dal Dipartimento Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" (DSBSC) di attivazione della procedura di reclutamento per 1 posto di professore Associato ex art. 24, comma 5, legge 240/2010 relativa al contratto di RTD b) nel SC 06/D2 (Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere) e SSD MED/13 (Endocrinologia) della dott.ssa Giulia Rastrelli in scadenza il 30 novembre 2020;
 - considerato che la suddetta ricercatrice ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale su cui è attivato il rispettivo contratto;
 - preso atto che i Dipartimenti hanno proposto i componenti delle Commissioni di valutazione ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina della chiamata di professori Ordinari e Associati emanato con D.R. n. 466 del 16 aprile 2019;
 - dato atto che gli Organi di Governo nelle sedute del 26 e 29 novembre 2019, nell'ambito della determinazione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2020-2022, hanno deliberato che per la programmazione dei posti di PA il Dipartimento deve tenere conto prioritariamente dell'obbligo di attivare procedure art. 24, comma 5, per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto;
 - considerato che quanto deliberato dagli Organi nelle precedenti sedute del 24 e 27 marzo 2019, in ordine al rinvio della pubblicazione dei bandi a una futura nuova deliberazione degli Organi, non riguarda le procedure valutative per posizioni di professore Associato ex art. 24, comma 5 in quanto non soggette a pubblicazione e strettamente correlate alla scadenza del triennio del contratto di ricercatore di tipologia b);
 - considerato pertanto che sarà dato regolare corso allo svolgimento delle procedure ex art. 24, comma 5 poste in approvazione nelle correnti sedute degli Organi;
 - preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 maggio 2020,

DELIBERA

l'attivazione delle procedure di reclutamento di professore Associato ex art. 24 comma 5, legge 240/2010 relative al contratto di RTD b) nel SC 09/A3 (Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia) e SSD ING-IND/14 (Progettazione meccanica e costruzione di macchine) del dott. Massimo Delogu e al contratto di RTD b) nel SC 06/D2 (Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere) e SSD MED/13 (Endocrinologia) della dott.ssa Giulia Rastrelli, entrambi in scadenza il 30 novembre 2020.

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2020 - ATTIVAZIONE BANDI.**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
 - visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
 - visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
 - visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
 - vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale";
 - visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione Europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni";
-

- visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 “Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018”;
 - visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016, n. 635 “Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati;
 - visto il Decreto Ministeriale 585 del 8 agosto 2018 “Costo standard per studente in corso 2018-2020”;
 - vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, ed in particolare l’art. 1, comma 347;
 - visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018, recante “Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”;
 - tenuto conto dell’aggiornamento del calcolo del costo standard unitario di formazione per studente in corso relativo al 2019, con le informazioni presenti in ANS alla data del 27 giugno 2019 (Rif. nota n. 8443 del 14 maggio 2019);
 - visto il Decreto Ministeriale n. 740 dell’8 agosto 2019 - Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2019;
 - visto il D.M. n. 738 del 8 agosto 2019, Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2019”;
 - visto il Decreto Ministeriale n. 989 del 25 ottobre 2019 – Linee Generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione dei risultati;
 - richiamata la “Nota di indirizzo e principi applicativi per gli indirizzi strategici per la distribuzione delle risorse per la programmazione triennale del personale docente” approvata dagli Organi nelle sedute del 14 e 30 novembre 2018 per le parti d’interesse;
 - vista la legge 27 dicembre 2019 – “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
 - visto il decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni in legge 28 febbraio 2020, n. 8, e in particolare l’articolo 6, commi 5-sexies e 5-septies);
 - preso atto di quanto deliberato dagli Organi nelle sedute del 24 e 28 febbraio 2020 in ordine all’approvazione della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2020-2022 dei Dipartimenti di Architettura (DIDA), di Biologia, di Chimica “Ugo Schiff”, di Fisica e Astronomia, di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA), di Ingegneria Industriale (DIEF), Lettere e Filosofia (DILEF), Matematica e Informatica “Ulisse Dini” (DIMAI), di Scienze e Tecnologia Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI), di Scienze Giuridiche (DSG), di Scienze per l’Economia e l’Impresa (DISEI), di Scienze Politiche e Sociali (DSPS), di Statistica, Informatica, Applicazioni ‘Giuseppe Parenti’ (DiSIA) e di Storia, Archeologia, Geografia, Arte, Spettacolo (SAGAS);
 - preso atto di quanto deliberato dagli Organi nelle sedute del 24 e 27 marzo in ordine all’approvazione della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2020-2022 dei Dipartimenti di Ingegneria Informatica (DINFO), di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC), di Neuroscienze, Psicologia, Area Del Farmaco e Della Salute Del Bambino (NEUROFARBA), di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” (DSBSC), di Scienze della Salute (DSS) e di Scienze della Terra (DST);
 - preso atto di quanto deliberato dagli Organi nelle medesime sedute che 24 e 27 marzo 2020 in ordine all’attivazione delle procedure di reclutamento per posti di professore Ordinario, professore Associato e ricercatore a tempo determinato di tipologia a) e b) di cui alla tabella “*Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell’ambito della programmazione 2020*”;
 - preso atto che nelle suddette sedute non sono state approvate le richieste dei Dipartimenti di Matematica e Informatica “Ulisse Dini” (DIMAI), di Scienze della Salute (DSS) e di Scienze per l’Economia e l’Impresa (DISEI) relative all’attivazione di un posto di professore Ordinario oltre il numero massimo di posizioni attivabili deliberato dagli Organi nelle sedute del 20 e 23 dicembre 2019;
 - ritenuto opportuno procedere all’approvazione delle suddette ulteriori posizioni di professore Ordinario quali anticipazione della programmazione 2021;
 - preso atto delle ulteriori richieste di attivazione pervenute che riguardano:
 - o 1 posto di professore Ordinario ex art. 18 comma 1, da parte del Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”, compreso nel numero massimo di posizioni attivabili deliberato dagli Organi nelle sedute del 20 e 23 dicembre 2019;
 - o 7 posti complessivi di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) da parte dei Dipartimenti di Architettura (DIDA), di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA) e di Ingegneria Industriale (DIEF);
 - considerato che i Dipartimenti dispongono della totalità delle risorse necessarie all’attivazione delle procedure di reclutamento richieste, e in pochi casi la disponibilità è lievemente inferiore e ritenuta pertanto congrua;
-

- ritenuto opportuno non procedere all'approvazione della richiesta di attivazione delle ulteriori sette posizioni di RTD b) in attesa dell'emanazione del decreto ministeriale di ripartizione delle risorse relative al nuovo piano straordinario;
- ritenuto opportuno sottoporre all'approvazione degli Organi nelle sedute del corrente mese di maggio le richieste riepilogate nelle tabelle Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito della programmazione 2020- PO compreso nel numero massimo di posizioni attivabili" e "Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito della programmazione 2020 – PO aggiuntivi";
- dato atto che gli Organi nelle citate sedute del 24 e 27 marzo 2020 hanno deliberato di dare seguito alla pubblicazione dei bandi relativi alle procedure di reclutamento soltanto a seguito di una futura nuova deliberazione degli Organi di Ateneo, considerata la condizione di eccezionalità a livello nazionale legata all'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché tenuto conto della prevista emanazione del decreto ministeriale di ripartizione delle risorse relative al nuovo piano straordinario RTD b), di cui le analoghe posizioni approvate costituiscono anticipazione;
- ritenuto opportuno rinviare la pubblicazione del bando per il posto di professore Associato nel SSD MED/43 richiesto dal Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) nell'ambito della programmazione congiunta del 2020 con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi e approvato nelle richiamate sedute degli Organi di Ateneo di marzo scorso, in quanto sono in corso di approfondimento con l'AOUC i dettagli relativi alla tipologia di attività assistenziale che il vincitore della procedura sarà chiamato a svolgere;
- preso atto inoltre che risultano in attesa di pubblicazione anche quattro procedure di reclutamento precedentemente approvate e gravanti su fondi esterni relative a posizioni di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), riepilogate nella tabella "*Richiesta di attivazione procedure di reclutamento su fondi esterni*";
- rilevato che quest'ultime riguardano due procedure approvate dagli Organi di marzo e aprile 2020, una procedura approvata dagli organi di dicembre, la cui richiesta specificava l'emissione del bando contestualmente a quello dei posti di programmazione e una procedura da ribandire a seguito di rinuncia del vincitore;
- considerato che non è stato ancora pubblicato il decreto ministeriale per la ripartizione delle risorse di cui al decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni in legge 28 febbraio 2020, n. 8 (art. 6, commi 5-sexies e 5-septies) relativo al reclutamento straordinario di RTD b), a decorrere dal 2021, ancorché già firmato dal Ministro dell'Università e della Ricerca e quindi di prossima emanazione;
- visto il D.R. n.456 (prot. 54230) del 6 aprile 2020, con cui è stato emanato il "Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per il reclutamento di professori e ricercatori" che rimarrà in vigore fino alla cessazione delle misure straordinarie correlate all'emergenza sanitaria;
- ritenuto pertanto opportuno non procrastinare ulteriormente la pubblicazione dei bandi relativi alla programmazione 2020, approvata dagli Organi di Ateneo nelle sedute del 24 e 27 marzo scorso, nonché procedere alla pubblicazione dei bandi relativi alle posizioni in approvazione nella seduta odierna;
- ritenuto opportuno altresì procedere alla pubblicazione anche delle quattro procedure di reclutamento gravanti su fondi esterni già approvate;
- ritenuto, per le motivazioni sopraesposte, di dare seguito alla pubblicazione dei bandi di cui alle tabelle "*Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito della programmazione 2020*", "*Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito della programmazione 2020 - PO compreso nel numero massimo di posizioni attivabili*", "*Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito della programmazione 2020 - PO aggiuntivi*" e "*Richiesta di attivazione procedure di reclutamento su fondi esterni*";
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 maggio 2020;
- preso atto che in data odierna è stato pubblicato il D.M. che assegna 50 posti di RTD b) all'Università di Firenze in riferimento al piano straordinario di cui al decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni in legge 28 febbraio 2020, n. 8 (art. 6, commi 5-sexies e 5-septies),

DELIBERA

- 1) di dare seguito alla pubblicazione dei bandi di cui alle tabelle "*Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito della programmazione 2020*" e "*Richiesta di attivazione procedure di reclutamento su fondi esterni*", già approvati dal Organi di Ateneo, allegate a presente verbale di cui formano parte integrante (All.ti 9 e 10), ad eccezione del posto di professore Associato per il SSD MED/43 per il quale sono in corso di approfondimento con l'AOUC i dettagli relativi alla tipologia di attività assistenziale che il vincitore della procedura sarà chiamato a svolgere;
 - 2) l'attivazione e la relativa pubblicazione del bando relativo alla procedura di reclutamento ex art. 18 comma 1, per 1 posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 03/B1 settore scientifico-disciplinare CHIM/03 presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", compreso nel numero massimo di posizioni attivabili deliberato dagli Organi nelle sedute del 20 e 23 dicembre 2019, di cui alla tabella "*Richiesta di attivazione procedure di*
-

reclutamento nell'ambito della programmazione 2020 - PO compreso nel numero massimo di posizioni attivabili", allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 11);

- 3) l'attivazione quale anticipazione della programmazione 2021 e la relativa pubblicazione dei bandi delle procedure di reclutamento per 3 posti complessivi di professore Ordinario richiesti dai Dipartimenti di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" (DIMAI), di Scienze della Salute (DSS) e di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI) come posizioni aggiuntive rispetto a quanto deliberato dagli Organi nelle sedute del 20 e 23 dicembre 2019 e riepilogati nella tabella "*Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito della programmazione 2020 - PO aggiuntivi*", allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 12), subordinatamente al parere favorevole dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi per quanto riguarda il posto di professore Ordinario per il SSD MED/33;
- 4) di confermare quanto deliberato dagli Organi nelle sedute del 24 e 27 marzo 2020 in ordine all'approvazione dei 26 posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), rientranti nel piano straordinario di cui al decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni in legge 28 febbraio 2020, n. 8 (art. 6, commi 5-sexies e 5-septies), ai sensi del decreto ministeriale pubblicato in data odierna che assegna all'Università di Firenze 50 posti di RTD b).

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**RICHIESTE DI PROROGA DI CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) SU FONDI DI ATENEO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "*Ricercatori a tempo determinato*";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto 9 febbraio 2017, n. 149, vigente fino al 16 aprile 2019;
- visto il nuovo "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467, in vigore dal 17 aprile 2019;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*";
- visto il Decreto Rettorale del 12 novembre 2019, n. 1407 (prot. 207861) con cui è stata nominata la Commissione ai sensi dell'art. 21 "*Procedura per la proroga del contratto*", comma 3, del Regolamento in materia, prevista dall'art. 2, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242 "*Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3 lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240*";
- vista la documentazione relativa alla proroga del contratto triennale di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in regime di impegno a tempo pieno dei seguenti dottori:
 - ✓ del dott. Alessandro Gioffrè, settore concorsuale 13/A1 (Economia Politica), settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 (Economia Politica), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, contratto dal 1° ottobre 2017 al 30 settembre 2020;
 - ✓ della dott.ssa Laura Maggi, settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico-disciplinare MED/04 (Patologia Generale), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, contratto dal 1° novembre 2017 al 31 ottobre 2020;
 - ✓ del dott. Giovanni Mastrodonardo, settore concorsuale 07/E1 (Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia), settore scientifico-disciplinare AGR/14 (Pedologia), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, contratto dal 1° novembre 2017 al 31 ottobre 2020;
 - ✓ della dott.ssa Vittoria Murro, settore concorsuale 06/F2 (Malattie Apparato Visivo), settore scientifico-disciplinare MED/30 (Malattie Apparato Visivo), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino, contratto dal 1° novembre 2017 al 31 ottobre 2020;
- considerato che dalle delibere, adottate dai Dipartimenti interessati con la maggioranza assoluta degli aventi diritto, si rileva che i Consigli hanno preso atto delle motivazioni di carattere scientifico e didattico che determinano l'esigenza della proroga e valutato positivamente l'attività di ricerca e didattica svolta dal Ricercatore sulla base delle relazioni predisposte dai Relatori;
- verificato che i ricercatori interessati hanno dato il proprio consenso alla proroga e che quella in questione è la prima e unica proroga biennale concessa secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010;
- preso atto dei pareri favorevoli alla proroga espressi dalle Commissioni delle rispettive aree scientifiche;

- preso atto che l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi ha dato il proprio nulla osta per l'attività assistenziale della dott.ssa Murro;
- rilevato che le proroghe biennali in questione sono a valere sul Bilancio di Ateneo e che nel Bilancio di previsione sono stanziati apposite risorse;
- tenuto conto che il Senato Accademico è chiamato a esprimere il proprio parere in merito nella seduta del 22 maggio 2020,

DELIBERA

l'approvazione della proroga per un biennio del contratto triennale di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in regime di impegno a tempo pieno, dei seguenti dottori:

- ✓ del dott. Alessandro Gioffrè, settore concorsuale 13/A1 (Economia Politica), settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 (Economia Politica), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, con decorrenza dal 1° ottobre 2020;
- ✓ della dott.ssa Laura Maggi, settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico-disciplinare MED/04 (Patologia Generale), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, con decorrenza dal 1° novembre 2020;
- ✓ del dott. Giovanni Mastrodonato, settore concorsuale 07/E1 (Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia), settore scientifico-disciplinare AGR/14 (Pedologia), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, con decorrenza dal 1° novembre 2020;
- ✓ della dott.ssa Vittoria Murro, settore concorsuale 06/F2 (Malattie Apparato Visivo), settore scientifico-disciplinare MED/30 (Malattie Apparato Visivo), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino, con decorrenza dal 1° novembre 2020,

PRENDE ATTO

che le proroghe biennali dei contratti suddetti gravano totalmente sul Bilancio di Ateneo.

Sul punto 20 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DIRETTA DI UN PROFESSORE ASSOCIATO - AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 9, LEGGE 230/2005, DM 963/2015 E DM 635/2016 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/D2 LINGUA E LETTERATURA GRECA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/07 CIVILTÀ BIZANTINA**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43; vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230, ed in particolare l'articolo 1, comma 9, come integrato e modificato dall'articolo 1-bis, del D.L. 10 novembre 2008, n. 180, dall'articolo 29, comma 7, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, dall'articolo 58, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 e, da ultimo, dall'articolo 14, comma 3-quater, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- vista la nota MIUR prot. 230 del 20 aprile 2011 ad oggetto "*Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - applicazione artt. 18, 22, 24 e 29*" che precisa che le proposte di nomina per chiamata diretta o per chiara fama continuano ad essere disciplinate dall'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n.230, e successive modificazioni, e si applicano alle posizioni accademiche previste dalla legge 240 del 2010;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 "*Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione Europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni*", che ha identificato i programmi di alta qualificazione, finanziati dall'Unione Europea o dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca (MIUR), i cui vincitori possono essere destinatari di chiamata diretta per la copertura di posti di professore di ruolo di I e di II fascia e di ricercatore a tempo determinato da parte delle università ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni;
- visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016, n. 635 "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e Indicatori per la valutazione periodica dei risultati*" con il quale è stato così modificato l'art. 4, comma 1 del citato DM 963/2015: "su proposta dell'Università, tenendo conto della rilevanza del programma di ricerca, i vincitori dei programmi finanziati dallo European Research Council (ERC) "ERC Starting Grant", "ERC Consolidator Grant", "ERC Advanced Grant" in qualità di "Principal Investigator" (PI), possono

- essere destinatari di chiamata diretta per la copertura di posti di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010 ovvero di professore di ruolo di II o di I fascia";
- considerato che l'art. 4 del citato DM 963/2015 prevede che *"nel caso di chiamate dirette nel ruolo dei professori di I o II fascia dei vincitori dei programmi di cui al comma 1, la delibera di richiesta del prescritto nulla osta del Ministro illustra analiticamente la congruenza del profilo scientifico dello studioso con i requisiti per l'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per la fascia e il settore concorsuale ovvero scientifico disciplinare pertinenti, motivando adeguatamente eventuali discrepanze"*;
 - visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento *"elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale"*;
 - visto il DM 738 del 8 agosto 2019, registrato alla Corte dei Conti il 10 ottobre 2019 - *Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2019*, che all'art. 5 *"Incentivi per chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005 e di docenti esterni all'ateneo"*, che prevede, tra i vari interventi, la destinazione dell'importo di euro 8.500.000 al cofinanziamento di chiamate dirette di professori o ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 e successive modificazioni;
 - tenuto conto che gli interventi di cofinanziamento sono pari al 50% del valore medio nazionale della qualifica corrispondente e sono esclusi dagli interventi le cui assunzioni sono già finanziate a valere sui Piani straordinari ministeriali di cui all'articolo 9 e a valere sui Dipartimenti di eccellenza di cui all'art. 9, lett. f);
 - preso atto che l'inquadramento da parte dell'università potrà essere effettuato tenendo conto dell'eventuale anzianità di servizio e di valutazione del merito e nel caso di ricercatori di tipo b) il relativo cofinanziamento sarà reso consolidabile esclusivamente all'atto dell'eventuale chiamata nel ruolo di Professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge 240/2010;
 - rilevato che gli interventi di cofinanziamento sono riservati alle istituzioni universitarie che nel triennio, abbiano impiegato almeno il 20% dei Punti Organico destinati all'assunzione di Professori per soggetti esterni all'ateneo ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - tenuto conto, altresì, che nei casi di cessazione dei professori o dei ricercatori a tempo indeterminato, oggetto degli incentivi di cui sopra, verificatasi nell'arco di cinque anni dalla data di assunzione in servizio per passaggio ad altra Università, anche nell'ipotesi di utilizzo a seguito di stipula di convenzione ai sensi dell'art.6, comma 11, della legge 240/2010 o per cessazione per altra causa, il MIUR procederà al corrispondente recupero della somma assegnata;
 - visto l'art 20 *"Procedura di attivazione"*, del Titolo 3 *"Procedura di copertura dei posti per chiamata diretta, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, legge 230/2005"*, del *"Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati"*, emanato con D.R. n. 466 del 16 aprile 2019;
 - richiamato quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019, in merito all'individuazione di un criterio oggettivo per la definizione dell'inquadramento più idoneo da applicare ai professori assunti per chiamate diretta;
 - tenuto conto che non è nota ad oggi la percentuale relativa al triennio 2017-2019 ma che dall'applicativo PROPER risulta che nel triennio 2016-2018 la percentuale dei Punti Organico destinati alle assunzioni di professori esterni ha superato il 20% richiesto, attestandosi al 36%, senza le assunzioni effettuate nell'ambito del Progetto del Dipartimento di Eccellenza il cui computo incrementa il valore al 39%;
 - ritenuto possibile procedere a deliberare in merito alle proposte di chiamate dirette di professori e ricercatori a tempo determinato di tipologia b), nelle more dell'emanazione del Decreto Ministeriale FFO per l'anno 2020;
 - preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Lettere e Filosofia, nella seduta del 5 maggio scorso, ha deliberato, con la maggioranza prescritta dei 2/3 degli aventi diritto, la proposta di chiamata diretta in qualità di Professore Associato, ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005 e dei DM 963/2015 e DM 635/2016, della Prof.ssa Zaroui Pogossian, per il settore concorsuale 10/D2 (Lingua e Letteratura Greca), settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/07 (Civiltà Bizantina), in quanto vincitrice del Programma di ricerca di alta qualificazione ERC Consolidator Grant 2019, nell'ambito del Programma Quadro Horizon 2020, con il progetto dal titolo *"Armenia Entangled: Connectivity and Cultural Encounters in Medieval Eurasia 9th – 14th Centuries"* (ArmEn, Proposal 865067);
 - preso atto che la delibera, assunta nel rispetto di quanto disposto dall'art 20 *"Procedura di attivazione"*, del Titolo 3 *"Procedura di copertura dei posti per chiamata diretta, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, legge 230/2005"*, del *"Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati"*, emanato con D.R. n. 466 del 16 aprile 2019, prevede che la chiamata è motivata dalle seguenti esigenze scientifiche e didattiche: *"La richiesta di un posto di PA nel settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/07 (settore concorsuale 10/D2), privo di membri in organico dal 2003, è giustificata dalla necessità di rilanciare nell'Ateneo di Firenze le ricerche scientifiche nell'ambito degli studi di storia della civiltà bizantina e di arricchire l'offerta didattica nei corsi di laurea di*

Lettere, di Archeologia e di Scienze storiche della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, così assicurando la ripresa di una importante tradizione scientifica e accademica”;

- preso atto che dal verbale del Consiglio di Dipartimento emerge quanto segue: “E’ stata proposta per la chiamata diretta nel settore L-FIL-LET/07 *Civiltà Bizantina* la Dott.ssa Zaroui Pogossian, vincitrice del progetto *Horizon 2020 Framework Programme, Call: ERC-2019-COG, Proposal: 865067 — ArmEn*, il cui CV risulta di altissimo valore scientifico. La Dott.ssa Zaroui Pogossian è attualmente *Research Fellow and Project Coordinator dell’ERC-funded Project “JewsEast”, presso il Center for Religious Studies (CERES) della Ruhr-Universität-Bochum e si occupa di storia di Bisanzio e delle civiltà bizantine con particolare riferimento all’Armenia e ai rapporti interculturali tra le comunità ebraiche e cristiane. Analizzato in dettaglio il CV e la lista delle pubblicazioni, dopo ampia discussione la CIA ha approvato per quanto di competenza la proposta di chiamata diretta ai sensi dell’art. 4 del Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2015 n. 963, modificato dal Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016 n. 635, della Dott.ssa Zaroui Pogossian, il cui curriculum corrisponde pienamente alle esigenze del Dipartimento, da sottoporre all’attenzione del Consiglio di Dipartimento. Durante la discussione viene in particolare evidenziato il fatto che la Dott.ssa Zaroui Pogossian risulta vincitrice del Programma di ricerca di alta qualificazione ERC Consolidator Grant 2019, nell’ambito del Programma Quadro Horizon 2020, con il progetto dal titolo “Armenia Entangled: Connectivity and Cultural Encounters in Medieval Eurasia 9th – 14th Centuries” (ArmEn, Proposal 865067). La durata del progetto è di 60 mesi, con inizio in data 01.10.2020; il finanziamento massimo è di EUR 1.999.994. A conclusione delle procedure avviate dall’ERC su richiesta della Dott.ssa Pogossian, la modifica della HI del progetto e l’attribuzione all’Università di Firenze del ruolo di Host Institution è stata approvata in data 14.04.2020 dallo European Research Council”;*
- preso atto della documentazione prodotta dalla docente attestante la vincita di ERC Consolidator Grant e la richiesta di modifica dell’Host Institution, nonché della documentazione prodotta dagli Uffici competenti;
- preso atto che il Consiglio di Dipartimento ha deliberato “di individuare, come richiesto per le chiamate dirette nel ruolo dei professori di I o II fascia ai sensi dell’art. 4 del citato DM 963/2015, le seguenti motivazioni che illustrano analiticamente la congruenza del profilo scientifico dello studioso con i requisiti per l’attribuzione dell’abilitazione scientifica nazionale per la fascia e il settore concorsuale ovvero scientifico disciplinare pertinenti:

Zaroui Pogossian ha conseguito il M.A. in International Development presso la American University (DC, USA) nel 1997 e, successivamente, il M.A. in Medieval Studies “with distinction” presso la Central European Universities nel 1999 (Budapest, HU) e il Ph. D. Magna cum Laude, presso la stessa università, nel 2005. Pogossian ha ricoperto a partire dal 2006, varie posizioni di docenza, nel ruolo di Adjunct Professor, presso l’American University of Rome (2006-08), la John Cabot University (2006-15) e la Loyola University of Rome (2014-2017), in settori collegati a studi sull’area anatolico-caucasica dell’impero Bizantino e delle chiese orientali, con particolare riferimento all’Armenia e ai rapporti interculturali tra le comunità ebraiche e cristiane. La produzione scientifica appare di ampio respiro internazionale, con importanti contributi dedicati alla storia di Bisanzio, dell’Armenia e delle civiltà bizantine, condotti con l’impiego di metodologie di ricerca storiografica e filologica, tra cui si segnalano in particolare i lavori dedicati alla chiesa della Santa Croce di Akhtamâr (con Edda Vardanyan, nel 2019) e l’edizione critica della “Letter of Love and Concord” (2010), testo prodotto in Ciclicia nel XII secolo.

*Nella sua ricerca Zaroui Pogossian ha esplorato inoltre i fenomeni di ascetismo femminile, lo sviluppo delle istituzioni monastiche e prospettive di cultura inter-religiosa nell’Asia Minore medievale. Ha ricevuto numerose e prestigiose scholarships internazionali, ad esempio dalla Fondazione Alexander von Humboldt (presso l’Università di Tubinga), dal Käte Hamburger Collegium presso il (presso l’Università di Bochum, Germania) e dal International Consortium for Research in the Humanities: Fate, Freedom and Prognostication. Strategies for Coping with the Future in East Asia and Europe (Università di Erlangen, Germania). Ha organizzato numerosi convegni e seminari internazionali in Germania, Ungheria, Italia e Francia. Pogossian è nel comitato editoriale della rivista *Entangled Religions* ed è il tesoriere del Comitato nazionale armeno di studi bizantini (International Association of Byzantine Studies). Fa regolarmente parte dei comitati di valutazione degli Istituti europei di studio avanzato (EURIAS) e della Shota Rustaveli National Science Foundation (Tbilisi, Georgia). Dal 2015 svolge attività di Research Fellow e Project Coordinator per il progetto di ricerca ERC *Jewish and Christians in the East: Strategies of Interaction between the Mediterranean and the Indian Ocean* (Università Ruhr-Bochum, D). Nel 2019 è risultata vincitrice della competizione ERC-Consolidator Grant, come PI del progetto *Armenia Entangled: Connectivity and Cultural Encounters in Medieval Eurasia 9th - 14th Centuries*.*

*Il profilo scientifico della dottoressa Zaroui Pogossian appare pienamente coerente con la declaratoria del SSD L-FIL-LET/07 - *Civiltà bizantina*, sia in relazione allo studio delle opere in lingua greca composte in età bizantina e sui relativi autori, sia in relazione alla storia di Bisanzio, anche per la capacità di utilizzare le metodologie più*

avanzate della ricerca storiografica, filologica e critico-letteraria. La produzione scientifica di Pogossian è coerente con il SSD L-FIL-LET/07 e soddisfa tutte le mediane richieste per l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la seconda fascia nel settore concorsuale 10/D2 Lingua e letteratura greca: 2 libri (valore soglia = 1) negli ultimi 10 anni; 4 articoli (di cui due in corso di stampa) su rivista di classe A (valore soglia = 4) negli ultimi 10 anni; 8 contributi (valore soglia = 7) negli ultimi 5 anni. Pertanto, nonostante l'intensa attività di ricerca della dottoressa Pogossian in sedi estere non abbia reso finora così stringente la necessità di acquisire l'ASN, il suo profilo palesa la sussistenza di tutti i requisiti per tale conseguimento”;

- tenuto conto che in merito al costo della chiamata diretta in termini di Punti Organico, fermo restando che il 50% è a carico del Miur, per la quota restante si richiama il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 dicembre 2019, che nel destinare i Punti Organico ad interventi finalizzati o strategici in collaborazione con i Dipartimenti, ha previsto fra questi il "cofinanziamento al 50% di procedure di reclutamento mediante chiamata diretta, relativamente alla quota parte spettante all'Ateneo; per le chiamate dirette nel ruolo dei professori di vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, come nel caso di progetti ERC, nessuna quota viene computata a carico del Dipartimento”;
- preso atto che il Senato Accademico ha espresso il proprio parere in merito nella seduta del 22 maggio 2020,

PRENDE ATTO

- 1) che la Prof.ssa Zaroui Pogossian, Research Fellow and Project Coordinator dell'ERC-funded Project “JewsEast”, presso il Center for Religious Studies (CERES) della Ruhr-Universität-Bochum, vincitrice del Programma di ricerca di alta qualificazione ERC Consolidator Grant 2019, nell'ambito del Programma Quadro Horizon 2020, con il progetto dal titolo “Armenia Entangled: Connectivity and Cultural Encounters in Medieval Eurasia 9th – 14th Centuries” (ArmEn, Proposal 865067), può essere destinataria di chiamata diretta ai sensi dell'art. 4 del Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2015 n. 963, modificato dal Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2016 n. 635;
- 2) che il Consiglio di Dipartimento ha deliberato di individuare, come richiesto per le chiamate dirette nel ruolo dei professori di I o II fascia ai sensi dell'art. 4 del citato DM 963/2015, le seguenti motivazioni che illustrano analiticamente la congruenza del profilo scientifico dello studioso con i requisiti per l'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per la fascia e il settore concorsuale ovvero scientifico disciplinare pertinenti:

Zaroui Pogossian ha conseguito il M.A. in International Development presso la American University (DC, USA) nel 1997 e, successivamente, il M.A. in Medieval Studies “with distinction” presso la Central European Universities nel 1999 (Budapest, HU) e il Ph. D. Magna cum Laude, presso la stessa università, nel 2005. Pogossian ha ricoperto a partire dal 2006, varie posizioni di docenza, nel ruolo di Adjunct Professor, presso l'American University of Rome (2006-08), la John Cabot University (2006-15) e la Loyola University of Rome (2014-2017), in settori collegati a studi sull'area anatolico-caucasica dell'impero Bizantino e delle chiese orientali, con particolare riferimento all'Armenia e ai rapporti interculturali tra le comunità ebraiche e cristiane. La produzione scientifica appare di ampio respiro internazionale, con importanti contributi dedicati alla storia di Bisanzio, dell'Armenia e delle civiltà bizantine, condotti con l'impiego di metodologie di ricerca storiografica e filologica, tra cui si segnalano in particolare i lavori dedicati alla chiesa della Santa Croce di Akhtamâr (con Edda Vardanyan, nel 2019) e l'edizione critica della “Letter of Love and Concord” (2010), testo prodotto in Ciclicia nel XII secolo.

Nella sua ricerca Zaroui Pogossian ha esplorato inoltre i fenomeni di ascetismo femminile, lo sviluppo delle istituzioni monastiche e prospettive di cultura inter-religiosa nell'Asia Minore medievale. Ha ricevuto numerose e prestigiose scholarships internazionali, ad esempio dalla Fondazione Alexander von Humboldt (presso l'Università di Tubinga), dal Käte Hamburger Collegium presso il (presso l'Università di Bochum, Germania) e dal International Consortium for Research in the Humanities: Fate, Freedom and Prognostication. Strategies for Coping with the Future in East Asia and Europe (Università di Erlangen, Germania). Ha organizzato numerosi convegni e seminari internazionali in Germania, Ungheria, Italia e Francia. Pogossian è nel comitato editoriale della rivista Entangled Religions ed è il tesoriere del Comitato nazionale armeno di studi bizantini (International Association of Byzantine Studies). Fa regolarmente parte dei comitati di valutazione degli Istituti europei di studio avanzato (EURIAS) e della Shota Rustaveli National Science Foundation (Tbilisi, Georgia). Dal 2015 svolge attività di Research Fellow e Project Coordinator per il progetto di ricerca ERC Jewish and Christians in the East: Strategies of Interaction between the Mediterranean and the Indian Ocean (Università Ruhr-Bochum, D). Nel 2019 è risultata vincitrice della competizione ERC-Consolidator Grant, come PI del progetto Armenia Entangled: Connectivity and Cultural Encounters in Medieval Eurasia 9th - 14th Centuries.

Il profilo scientifico della dottoressa Zaroui Pogossian appare pienamente coerente con la declaratoria del SSD L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina, sia in relazione allo studio delle opere in lingua greca composte in età bizantina e sui relativi autori, sia in relazione alla storia di Bisanzio, anche per la capacità di utilizzare le metodologie più avanzate della ricerca storiografica, filologica e critico-letteraria. La produzione scientifica di Pogossian è

coerente con il SSD L-FIL-LET/07 e soddisfa tutte le mediane richieste per l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la seconda fascia nel settore concorsuale 10/D2 Lingua e letteratura greca: 2 libri (valore soglia = 1) negli ultimi 10 anni; 4 articoli (di cui due in corso di stampa) su rivista di classe A (valore soglia = 4) negli ultimi 10 anni; 8 contributi (valore soglia = 7) negli ultimi 5 anni. Pertanto, nonostante l'intensa attività di ricerca della dottoressa Pogossian in sedi estere non abbia reso finora così stringente la necessità di acquisire l'ASN, il suo profilo palesa la sussistenza di tutti i requisiti per tale conseguimento",

DELIBERA

l'approvazione della proposta di chiamata diretta in qualità di professore Associato per il settore 10/D2 (Lingua e Letteratura Greca), settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/07 (Civiltà Bizantina). ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della legge 230/2005 e dei Decreti Ministeriali 963/2015 e 635/2016, della prof.ssa Zaroui Pogossian, Research Fellow and Project Coordinator dell'ERC-funded Project "JewsEast", presso il Center for Religious Studies (CERES) della Ruhr-Universität-Bochum, vincitrice del Programma di ricerca di alta qualificazione ERC Consolidator Grant 2019, nell'ambito del Programma Quadro Horizon 2020, con il progetto dal titolo "Armenia Entangled: Connectivity and Cultural Encounters in Medieval Eurasia 9th – 14th Centuries" (ArmEn, Proposal 865067).

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI PROFESSORI**»

1) Professore associato per il settore concorsuale 08/B2 (Scienza delle Costruzioni), settore scientifico disciplinare ICAR/08 (Scienza delle Costruzioni) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364 "Piano straordinario per la progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale";
- visto il D.R. n. 970 del 19 agosto 2019, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18 comma 1, legge 240/10, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 08/B2 (Scienza delle Costruzioni), settore scientifico disciplinare ICAR/08 (Scienza delle Costruzioni) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale;
- visto il D.R. n. 1581 del 10 dicembre 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 505 del 24 aprile 2020 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Mario Fagone;
- vista la delibera del 4 maggio 2020 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Mario Fagone a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 in quanto il posto è stato bandito nell'ambito del finanziamento previsto dal Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364 "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale";
- considerato pertanto che la nomina e la presa di servizio decorreranno dal 1° giugno 2020,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Mario FAGONE a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 08/B2 (Scienza delle Costruzioni), settore scientifico disciplinare ICAR/08 (Scienza delle Costruzioni) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale con decorrenza della nomina dal 1° giugno 2020.

2) Professore associato per il settore concorsuale 12/H3 (Filosofia del Diritto), settore scientifico disciplinare IUS/20 (Filosofia del Diritto) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364 "Piano straordinario per la progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale";
- visto il D.R. n.1314 del 28 ottobre 2019, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 12/H3

(Filosofia del Diritto), settore scientifico disciplinare IUS/20 (Filosofia del Diritto) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche;

- visto il D.R. n.212 del 13 febbraio 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n.501 del 22 aprile 2020 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Domenico Siciliano;
- vista la delibera del 19 maggio 2020 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Siciliano a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 in quanto il posto è stato bandito nell’ambito del finanziamento previsto dal Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364 “Piano Straordinario per la progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”;
- considerato pertanto che la nomina e la presa di servizio decorreranno dal 1° giugno 2020,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Domenico SICILIANO a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 12/H3 (Filosofia del Diritto), settore scientifico disciplinare IUS/20 (Filosofia del Diritto) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche con decorrenza della nomina dal 1° giugno 2020.

3) Professore Associato per il settore concorsuale 08/D1 (Progettazione Architettonica), settore scientifico disciplinare ICAR/14 (Composizione Architettonica e Urbana) presso il Dipartimento di Architettura

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”;
- visto il D.R. n. 970 del 19 agosto 2019 con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di due posti di Professore Associato per il settore Concorsuale 08/D1 (Progettazione Architettonica), settore scientifico disciplinare ICAR/14 (Composizione Architettonica e Urbana) presso il Dipartimento di Architettura, nell’ambito del finanziamento previsto dal Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”;
- visto il D.R. n. 1581 del 10 dicembre 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 499 del 22 aprile 2020 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risultano idonei il dott. Riccardo Butini e il dott. Andrea Innocenzo Volpe;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 in quanto i posti sono stati banditi nell’ambito del finanziamento previsto dal Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364 “Piano Straordinario per la progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”;
- considerato pertanto che la nomina e la presa di servizio decorreranno dal 1° giugno 2020,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Riccardo BUTINI e del prof. Andra Innocenzo VOLPE a ricoprire i posti di Professore Associato, per il settore concorsuale 08/D1 (Progettazione Architettonica), settore scientifico disciplinare ICAR/14 (Composizione Architettonica e Urbana) presso il Dipartimento di Architettura, con decorrenza della nomina dal 1° giugno 2020.

Sul punto 22 dell’O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**»

1) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 04/A2 (Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia), settore scientifico disciplinare GEO/01 (Paleontologia e Paleocologia) presso il Dipartimento di Scienze della Terra

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 1631 del 19 novembre 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 04/A2 (Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia), settore scientifico disciplinare GEO/01 (Paleontologia e Paleocologia) presso il Dipartimento di Scienze della Terra, nell'ambito del progetto dei Dipartimenti di Eccellenza, istituito con la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";
- visti i D.R. n. 122 del 4 febbraio 2019 e n. 1124 del 24 settembre 2019 con i quali è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 498 del 22 aprile 2020 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Matteo Belvedere;
- vista la delibera in data 29 aprile 2020 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Matteo Belvedere a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 in quanto il posto è stato bandito nell'ambito del progetto dei Dipartimenti di Eccellenza, istituito con la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";
- valutato in accordo con il Dipartimento di far decorrere la nomina dal 1° giugno 2020,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Matteo BELVEDERE a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 04/A2 (Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia), settore scientifico disciplinare GEO/01 (Paleontologia e Paleocologia) presso il Dipartimento di Scienze della Terra, con decorrenza del contratto dal 1° giugno 2020.

Sul punto 23 dell'O.D.G. «**UNIVERSITÀ DELL'ETÀ LIBERA: NOMINA DEI MEMBRI E DEL PRESIDENTE DEL COMITATO SCIENTIFICO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la convenzione tra il Comune di Firenze e l'Università degli Studi di Firenze per la realizzazione dei corsi per l'Università dell'Età Libera, sottoscritta in data 23 gennaio 2015;
- vista la lettera di invito con la quale il Comune di Firenze, per gli anni accademici 2018/2019 e 2019/2020, ha chiesto all'Ateneo la presentazione di un elenco di proposte dei corsi e dei relativi titolari da cui selezionare quelli offerti agli utenti dell'Università dell'Età Libera;
- visto il D.R. 2 maggio 2016, n. 355 (prot. n. 63336) di nomina dei membri del Comitato Scientifico per il quadriennio accademico 2016/2017-2019/2020;
- visti il D.R. 16 novembre 2015, n. 1535 (prot. n. 154050) con il quale il Prof. Paolo Marcellini, per il triennio accademico 2015/2016-2017/2018, è stato delegato a presiedere il Comitato Scientifico per la selezione dei corsi dell'Università dell'Età Libera e il successivo D.R. 18 aprile 2019 n. 477 di rinnovo dell'incarico per un ulteriore anno accademico;
- viste la propria precedente delibera del 29 marzo 2019 e quella del Senato Accademico del 26 marzo 2019 riguardo le linee guida per la presentazione delle proposte dei corsi dell'Università dell'Età Libera da parte di docenti e ricercatori e per lo svolgimento delle relative attività didattiche;
- udite le proposte formulate dal Rettore in merito alla nomina del Comitato Scientifico e al Presidente del Comitato suddetto;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica del 14 maggio 2020;

- vista la delibera del Senato Accademico del 22 maggio 2020;
- visto il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze,

esprime parere favorevole

alla nomina dei seguenti nuovi membri, in rappresentanza delle aree disciplinari sotto riportate, e del Presidente del Comitato Scientifico per l'Università dell'Età Libera per il quadriennio 2020/2021 – 2023/2024, senza un vincolo di incompatibilità con la carica ricoperta e rinnovabili per una sola volta:

- Presidente del Comitato Scientifico: prof.ssa Franca Alacevich;
- Area bio-medica: prof.ssa Franca Tani;
- Area scienze sociali: prof. Marco Bellandi;
- Area scientifica: prof. Gianni Cardini;
- Area tecnologica: Prof. Francesco Ferrini;
- Area umanistica: Prof.ssa Margherita Azzari.

Sul punto 24 dell'O.D.G. «**LINEE GUIDA PER LA DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI POSTI E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO AI CORSI DI LAUREA MAGISTRALI A CICLO UNICO AD ACCESSO PROGRAMMATO NAZIONALE DI MEDICINA E CHIRURGIA E ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA E AI CORSI DI LAUREA TRIENNALI E MAGISTRALI DELLE PROFESSIONI SANITARIE NONCHÉ DETERMINAZIONE DEI POSTI IN DEROGA**»

Il Consiglio di amministrazione prende in esame il seguente promemoria: «Le presenti *linee guida*, sottoposte all'attenzione del Senato Accademico nell'adunanza del 22 maggio 2020, muovendosi nell'ambito dei principi e delle disposizioni dettate dal quadro normativo vigente, sono ispirate alle regole di legalità, trasparenza, imparzialità,

OMISSIS

Il Consiglio di amministrazione,

- vista la Legge 2 agosto 1999, n.264, rubricata "*Norme in materia di accessi ai corsi universitari*";
- visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001, recante "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390" e, in particolare, l'articolo 8, comma 4;
- visto il vigente *Statuto*;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- richiamate la delibera del Senato Accademico del 20 dicembre e la propria delibera del 23 dicembre 2019, in merito alla definizione dei criteri per la determinazione del numero dei posti per le iscrizioni agli anni successivi al primo dei corsi a programmazione nazionale e locale;
- preso atto del parere positivo della Commissione Didattica del 18 maggio 2020;
- preso atto della delibera del Senato Accademico del 22 maggio 2020;
- letto quanto riportato in narrativa;
- valutata positivamente la predisposizione del documento in esame al fine di assicurare di assicurare la più ampia conoscenza e stabilità degli aspetti salienti della procedura di ammissione agli anni successivi al primo per i corsi di laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e delle Professioni Sanitarie;
- preso atto che i posti in deroga sono individuati in deroga alla programmazione non in sovrannumero e pertanto, ancorché rimangano vacanti, per nessun motivo sono posti nelle disponibilità dei candidati secondo le procedure dell'ordinaria assegnazione, né possono cumularsi gli anni successivi;
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione in ordine alla precisazione data dal Direttore Generale in relazione all'applicazione sperimentale delle linee guida in esame, anche al fine di valutare la sostenibilità e la fattibilità di quanto proposto, prima di procedere alla redazione di un regolamento,

DELIBERA

- 1) l'approvazione delle Linee guida per la determinazione del numero dei posti e valutazione delle domande di ammissione ad anni successivi al primo ai Corsi di Laurea Magistrali a ciclo unico ad accesso programmato nazionale di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria e ai Corsi di laurea triennali e magistrali delle Professioni Sanitarie nonché determinazione sui posti in deroga, come proposte nel documento allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 13), sottolineando l'applicazione sperimentale delle stesse anche al fine di valutare la sostenibilità e la fattibilità di quanto proposto, prima di procedere alla redazione di un apposito regolamento;
 - 2) l'approvazione della Nota tecnica allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 14);
 - 3) i posti in deroga sono individuati in deroga alla programmazione non in sovrannumero e pertanto, ancorché rimangano vacanti, per nessun motivo sono posti nelle disponibilità dei candidati secondo le procedure dell'ordinaria assegnazione, né possono cumularsi gli anni successivi.
-

Sul punto 25 dell'O.D.G.. «**ISTITUZIONE DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA DEL XXXVI CICLO**»
O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- vista la nota prot. 7757 dell'11 marzo u.s. con la quale il MIUR ha fornito le indicazioni operative per i dottorati del XXXVI ciclo;
- vista la successiva nota con la quale il MIUR ha prorogato la scadenza originariamente prevista per la presentazione delle proposte dei corsi di dottorato nell'apposita banca dati, fissandola al 27 maggio 2020;
- viste le proposte istitutive dei corsi di dottorato deliberate dai Dipartimenti per il ciclo XXXVI;
- considerato che per alcuni dottorati, amministrati dall'Ateneo fiorentino, sono stati istituiti corsi congiunti, mediante stipula di apposite convenzioni, alcune delle quali recentemente rinnovate;
- considerato, inoltre, che l'Ateneo fiorentino ha stipulato convenzioni con altri atenei per corsi di dottorato aventi sede amministrativa esterna;
- preso atto del decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 1157 del 27 gennaio 2020 "Approvazione avviso "POR FSE 2014/20 attività C2.13.A - corsi di dottorato realizzati in rete ciclo XXXVI - Borse Pegaso biennali";
- preso atto dell'ulteriore decreto regionale del 19 febbraio 2020 "Approvazione avviso per l'assegnazione del contributo regionale "Borse Dottorato Pegaso – ciclo XXXVI – III anno";
- considerato che l'Università di Firenze ha presentato domanda di finanziamento regionale per 4 corsi di dottorato e parteciperà a corsi di dottorato con sede amministrativa presso gli Atenei di Pisa e Siena;
- considerato che la Regione Toscana ha comunicato di avere approvato tutti i progetti presentati per entrambi i bandi e che in tempi brevi sarà pubblicato il relativo decreto;
- preso atto che per i progetti finanziati, gli Atenei, come di consueto, dovranno costituirsi in Associazioni Temporanee di Scopo;
- valutata la distribuzione delle borse ai vari corsi di dottorato;
- visto il piano finanziario per l'attivazione del ciclo XXXVI e la ripartizione dei costi per tutti gli anni del ciclo stesso;
- preso atto dei costi del ciclo XXXVI direttamente incidenti sull'anno 2020;
- considerato che il bando per l'attivazione dei corsi di dottorato del XXXVI ciclo, in accordo con gli atenei di Pisa Siena, come già avvenuto lo scorso anno, sarà pubblicato contemporaneamente nelle tre sedi e che la data è stata individuata nel 10 giugno;
- ritenuto opportuno confermare anche per il ciclo XXXVI l'importo del contributo non rimborsabile, pari a 30 euro, all'atto della presentazione della domanda;
- preso atto del bando Faber con il quale saranno selezionate 10 aziende interessate a sviluppare progetti innovativi, tramite l'inserimento di profili altamente specializzati che potranno altresì intraprendere il percorso di Dottorato di Ricerca secondo la formula del Dottorato Industriale;
- considerato che con le suddette aziende saranno stipulate altrettante convenzioni di dottorato industriale e che si rende necessario, vista la tempistica del bando Faber, programmare un ulteriore bando di ammissione al XXXVI ciclo del dottorato, rivolto esclusivamente ai dipendenti delle aziende in questione, per l'attivazione di percorsi di dottorato industriale;
- vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 19 "Disposizioni in materia di dottorato di ricerca";
- visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" e, in particolare, l'art. 11;
- visto il D.R. 4 luglio 2013, n. 670, prot. n. 47910, di emanazione del Regolamento per l'accreditamento, l'istituzione e il funzionamento dei corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Statuto di Ateneo;
- considerato che il Nucleo di valutazione ha espresso il proprio parere favorevole all'attivazione dei corsi di dottorato nella seduta del 20 maggio;
- considerato che il Senato Accademico si è espresso sull'attivazione del XXXVI ciclo nella seduta del 22 maggio,

DELIBERA

- 1) di istituire, alla luce di quanto precisato in premessa, il ciclo XXXVI del dottorato di ricerca per un numero di borse di Ateneo pari a 125 (116 per corsi di dottorato aventi sede amministrativa a Firenze e 9 per corsi di dottorato aventi sede amministrativa presso altri atenei), assegnate ai singoli dottorati come da prospetto allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 15);
- 2) di autorizzare il Rettore alla stipula delle convenzioni per il dottorato in "Matematica, Informatica, Statistica" con l'Università di Perugia e l'Istituto Nazionale di Alta Matematica (INDAM), nell'ambito del Consorzio

- Interuniversitario per l'Alta Formazione in Matematica (CIAFM) al quale l'Ateneo ha aderito;
- 3) di autorizzare il Rettore alla stipula delle Associazioni Temporanee di Scopo necessarie con gli Atenei di Pisa e Siena per i corsi di dottorato Pegaso 2020 che la Regione ammetterà al finanziamento;
 - 4) di autorizzare il Rettore alla firma delle convenzioni con la Regione Toscana per ogni singolo corso ammesso al finanziamento regionale;
 - 5) di ribadire, in linea con quanto disposto nel bando per il XXXV ciclo, che il bando di concorso per il ciclo XXXVI del Dottorato di Ricerca dovrà prevedere il seguente articolo “*Il numero dei posti messi a concorso potrà essere aumentato qualora si rendessero disponibili ulteriori borse di studio finanziate da altri Atenei, Enti pubblici o privati; ciò a condizione che il relativo atto convenzionale che finanzia le borse aggiuntive risulti stipulato perentoriamente entro il termine di scadenza del bando*”;
 - 6) di autorizzare il Rettore alla stipula delle convenzioni per attivazione di posti di dottorato industriale con le aziende selezionate in esito al progetto Faber;
 - 7) di autorizzare il Rettore ad emanare un ulteriore bando di ammissione al XXXVI ciclo del dottorato riservato ai dipendenti delle aziende firmatarie delle convenzioni derivanti dal progetto Faber (dottorato industriale);
 - 8) di confermare per il ciclo XXXVI l'importo del contributo non rimborsabile, pari a 30 euro, all'atto di presentazione della domanda.

Sul punto 25bis dell'O.D.G. «**NUOVO PROGRAMMA ERASMUS 2021-2027 - RICHIESTA PER LA ERASMUS CHARTER FOR HIGHER EDUCATION (ECHE)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Proposta della Commissione “Establishing Erasmus: education, training, youth and sport – Proposal for a Regulation COM (2018)367 final”;
- visto l'invito della Commissione europea a richiedere l'accreditamento per la *Erasmus Charter for Higher Education* – ECHE per il Programma Erasmus 2021-2027 (2020/C 51/09);
- tenuto conto che la partecipazione al programma Erasmus è parte integrante della strategia di modernizzazione e di internazionalizzazione dell'Ateneo fiorentino;
- riconosciuto il contributo sostanziale della mobilità e della partecipazione a progetti di cooperazione alla qualità dell'offerta didattica dell'Ateneo e dell'esperienza formativa dei propri studenti;
- tenuto conto della possibilità che possano rendersi necessarie alcune modifiche tecniche e /o adattamenti alla candidatura in fase di elaborazione finale;
- visto il testo della candidatura predisposta dall'Università degli Studi di Firenze in risposta al suddetto invito;
- tenuto conto delle strategie di internazionalizzazione per il settennio 2021/2027 contenute nella sezione “Erasmus Policy Statement – EPS”;
- vista la delibera del Senato Accademico del 22 maggio 2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la candidatura predisposta dall'Università degli Studi di Firenze in risposta all'invito per richiedere l'accreditamento per la *Erasmus Charter for Higher Education* – ECHE per il Programma Erasmus+ 2021-2027, nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 16);
- 2) di dare mandato al Rettore di sottoscrivere la candidatura, effettuando le modifiche tecniche e /o adattamenti che si rendano necessari.

Sul punto 25ter dell'O.D.G. «**INIZIATIVE STUDENTESCHE PER L'A.A. 2019-2020. INDIRIZZI E MODALITA' ATTUATIVE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
 - udita la relazione;
 - valutata positivamente la proposta di destinare le risorse stanziare nel Bilancio di Ateneo e pari a euro 140.000,00 a iniziative di solidarietà a tutela degli studenti in condizione di disagio economico al fine di sostenerli nella nuova modalità di erogazione della didattica a distanza, nella fruizione dei servizi da remoto, facendo ricorso a nuove progettualità;
 - visto il vigente “Regolamento per l'attribuzione dei fondi per le iniziative studentesche culturali e sociali a favore degli studenti dell'Università degli Studi di Firenze”, e in particolare l'articolo 6 in merito alla Commissione istruttoria;
 - ritenuto di procedere alla nomina della Commissione istruttoria iniziative studentesche anno accademico 2019/2020 per la valutazione delle azioni da adottare in relazione alla situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19;
-

- ritenuto opportuno confermare la precedente composizione della Commissione;
- visto il vigente Statuto che all'art. 9 c. 4 prevede che l'Università favorisca la creazione di strutture di vita collettiva, lo svolgimento di attività culturali, ricreative e sportive, in collaborazione con gli Eni preposti;
- preso atto della delibera adottata dal Senato Accademico il 22 maggio 2020,

DELIBERA

di nominare i seguenti componenti della Commissione istruttoria iniziative studentesche anno accademico 2019/2020 per la valutazione delle azioni da adottare in relazione alla situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19:

- Coordinatrice – professoressa Vittoria Perrone Compagni;
- Componenti Senato Accademico: professori Lucia Bigozzi, Elisabetta Cerbai, Simone Orlandini, Alessio Papini;
- Componenti Consiglio di Amministrazione: professori Giovanni Ferrara, Bernardo Sordi, Marco Linari;
- Rappresentanti degli studenti in Senato Accademico: Claudio Cozzi Fucile, Filippo Ungar, Sara Pancaldi, Matteo Atticciati, Luca Svolacchia;
- Rappresentanti degli studenti in Consiglio di Amministrazione: Matteo Cini, Lorenzo Dardani.

INVERSIONE ODG

O M I S S I S

Sul punto 27 dell'O.D.G. «**RINNOVO ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE DELLE UNIVERSITÀ PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (RUS)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- premesso che nella seduta del 30 settembre 2016 il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze ha approvato, previo parere favorevole del Senato Accademico del 14 settembre 2016, l'Accordo per la costituzione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), promossa dalla CRUI e alla quale hanno aderito 51 Atenei italiani;
- considerato che l'articolo 14 dell'Accordo prevede una durata di 3 anni dalla data della stipula, con possibilità di rinnovo, e quindi lo stesso scade il 30 giugno 2020;
- preso atto che il Comitato di Coordinamento della RUS ha elaborato un testo di rinnovo che propone alcune modifiche migliorative e necessarie per soddisfare le esigenze della RUS e mantenerne un corretto funzionamento;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze approvato con D.R. 30 novembre 2018 n. 1680;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. 8 maggio 2014 n. 405;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 maggio 2020,

delibera

- 1) il rinnovo dell'accordo per la costituzione della rete delle università per lo sviluppo sostenibile (RUS) con le modifiche proposte dal Comitato di Coordinamento RUS e riportate nella colonna di destra del testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 17);
- 2) il pagamento di un contributo per l'organizzazione del convegno annuale RUS nella misura massima di euro 1.000, a valere sulla UA.A.50000.AFFGEN - Strutture Staff alla Direzione Generale - CO.04.01.02.01.08.03 (Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni).

Sul punto 28 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E IL CONSERVATORIO LUIGI CHERUBINI PER L'UTILIZZO DA PARTE DEGLI STUDENTI DEL CONSERVATORIO DI SPAZI UNIVERSITARI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- premesso che la chiusura di tutte le attività formative e culturali a seguito dell'emergenza COVID19 ha determinato un'interruzione anche delle attività del Conservatorio con gravi disagi soprattutto per lo svolgimento degli esami di fine anno per i quali sono necessarie esercitazioni in presenza;
 - considerato che, dovendo suddette esercitazioni essere svolte nel rispetto delle regole e dei protocolli anticontagio, che prevedono innanzitutto il mantenimento di distanze di sicurezza, gli spazi normalmente utilizzati dal Conservatorio non risultano più sufficienti;
 - dato atto della richiesta avanzata per le vie brevi dal Direttore del Conservatorio di poter utilizzare, a seguito di apposita convenzione, alcuni spazi dell'Ateneo per consentire ai propri studenti di svolgere le esercitazioni in condizione di sicurezza;
 - ritenuto opportuno venire incontro all'esigenza prospettata dal Conservatorio mettendo a disposizione, a titolo di comodato gratuito, i seguenti spazi: Giardino di San Clemente, Cortile del Plesso Capponi, Corte Interna via della
-

Pergola nuovo edificio, Chiostro dei Morti Biblioteca Brunelleschi per un numero limitato di persone presenti contemporaneamente e in determinati orari;

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze approvato con D.R. 30 novembre 2018 n. 1680;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. 8 maggio 2014 n. 405, in particolare l'art. 42 "Concessione in uso degli spazi";
- visto il Protocollo anticontagio SARS-Cov-2 adottato con DD 4 maggio 2020, n. 517 dall'Università degli Studi di Firenze;
- visto il parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 22 maggio 2020,

delibera

la stipula della convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e il Conservatorio Luigi Cherubini per l'utilizzo da parte degli studenti del Conservatorio di spazi universitari secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 18).

Sul punto 29 dell'O.D.G. «**ADESIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE AL DISTRETTO RURALE DEL VALDARNO SUPERIORE**»

Il Consiglio di amministrazione prende in esame il seguente promemoria: «Il Distretto Rurale del Valdarno Superiore è uno strumento disciplinato dalla Legge Regionale della Regione Toscana n.17 del 2017, che mette insieme enti locali ed aziende per promuovere l'agricoltura di un territorio omogeneo per caratteristiche e vocazione produttiva.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto vigente dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione finanza e contabilità;
- vista la legge regionale Toscana del 5 aprile 2017, n.17 - Nuova disciplina dei distretti rurali;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) del 20.04.2020 di approvazione all'adesione al Distretto Rurale del Valdarno Superiore e la richiesta di adesione;
- preso atto della natura giuridica, dei soggetti coinvolti e degli obiettivi del Distretto e lo schema di accordo, come risultano nel documento;
- preso atto che per l'adesione dovrà sottoscrivere la manifestazione di interesse;
- visto il parere del Senato Accademico nella seduta del 22 maggio 2020,

Delibera

- 1) l'adesione dell'Università degli Studi di Firenze al Distretto Rurale del Valdarno Superiore,
- 2) la nomina del prof. Mauro Agnoletti, afferente al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) quale referente di Ateneo nel suddetto Distretto Rurale,
- 3) di dare ampio mandato al legale rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze a sottoscrivere il modulo di adesione al suddetto Distretto (DRVS) come indicato nel documento allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 19),

prende atto

che di eventuali oneri per l'adesione si farà carico il proponente Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI);

Sul punto 26 dell'O.D.G. «**DETERMINAZIONI CIRCA LA RESIDUA PROPRIETA' IMMOBILIARE NELL'EDIFICIO DI VIA MONTEBELLO, 7 A FIRENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- valutato quanto esposto in premessa;
 - visto lo Statuto vigente dell'Università degli Studi di Firenze;
 - visto il vigente Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità;
 - richiamata la propria delibera del 27 aprile 2018 con la quale si dava mandato agli uffici di procedere alla predisposizione del bando di gara per la vendita degli immobili di Via Montebello n. 7, alle condizioni nella stessa delibera contenute;
 - preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia del 15 aprile 2020;
 - vista la nota prot. n. 61425 del 27 maggio 2020 da parte della Fondazione Ezio Franceschini e della Società Internazionale per lo Studio del Medio Evo Latino;
 - tenuto conto che la cessione del bene a soggetti terzi che continueranno ad utilizzarlo a scopi culturali rappresenta un aspetto importante;
-

- preso atto che per poter cedere i citati immobili alla Fondazione Ezio Franceschini e alla Società Internazionale per lo Studio del Medio Evo Latino, l'amministrazione universitaria dovrebbe ricorrere ad una procedura negoziale, anziché ad una procedura di evidenza pubblica;
- ritenuto necessario ribadire che l'Ateneo deve in ogni caso realizzare dalla vendita euro 1.560.000,00, anche in considerazione della valutazione dell'Agenzia delle entrate,

Delibera

di dare mandato all'Amministrazione affinché indichi se sia possibile ricorrere alla trattativa privata per la vendita degli immobili di via Montebello 7 alla Fondazione Ezio Franceschini e alla Società Internazionale per lo Studio del Medio Evo Latino. Tale ipotesi, ove la normativa vigente lo consenta, dovrà comunque garantire all'Ateneo il rispetto delle condizioni dallo stesso determinate e, in particolare, un'entrata di € 1.560.000,000.

Sul punto 30 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA L'ASSOCIAZIONE ARTES 4.0 ADVANCED ROBOTICS AND ENABLING DIGITAL TECHNOLOGIES & SYSTEMS 4.0 E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'AMMINISTRAZIONE DEL MACRONODO UNIFI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- vista la delibera del Senato Accademico dell'Università del 26 aprile 2018 che ha dato parere favorevole alla partecipazione del Università di Firenze al bando del Ministero dello Sviluppo Economico e alla costituzione del Centro di Competenza ad alta specializzazione ARTES 4.0 Advanced Robotics Augmented Reality and enabling digital Technologies & Systems 4.0;
- viste le delibere del Senato Accademico del 14 novembre 2018 e del Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2018 che hanno dato parere favorevole all'adesione dell'Università di Firenze all'Associazione ARTES 4.0 Advanced Robotics and enabling digital Technologies & Systems 4.0.;
- considerato che al fine di disciplinare il funzionamento amministrativo e organizzativo del Macronodo UNIFI, in accordo con lo Statuto di Artes4.0, è necessario stipulare apposita convenzione che regoli i rapporti tra ARTES 4.0 e il Macronodo stesso;
- vista la bozza di convenzione tra l'Associazione ARTES 4.0 Advanced Robotics and enabling digital Technologies & Systems 4.0 e l'Università degli Studi di Firenze per l'organizzazione e l'amministrazione del Macronodo UNIFI;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 28 maggio 2020,

DELIBERA

di approvare la sottoscrizione della convenzione tra l'Associazione ARTES 4.0 *Advanced Robotics and enabling digital Technologies & Systems 4.0* e l'Università degli Studi di Firenze per l'organizzazione e l'amministrazione del Macronodo UNIFI, nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 20).

Sul punto 31 dell'O.D.G. «**RICONOSCIMENTO DI SPIN-OFF ACCADEMICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE DELLA SOCIETÀ ECODRONE SRL**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 140392 (901) del 06 agosto 2019;
 - visto il Progetto Scientifico;
 - visto il Business Plan di Ecodrone Srl;
 - considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale ha espresso in data 21 ottobre 2019 parere positivo alla richiesta di riconoscimento della società Ecodrone Srl quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze nonché alla compatibilità del ruolo, delle mansioni e dell'impegno nello Spin-off con l'attività accademica del Personale del Dipartimento coinvolto nello Spin-off;
 - considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ha espresso in data 18 ottobre 2019 parere positivo alla richiesta di riconoscimento della società Ecodrone Srl quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze nonché alla compatibilità del ruolo, delle mansioni e dell'impegno nello Spin-off con l'attività accademica del Personale del Dipartimento coinvolto nello Spin-off;
 - considerato che la Commissione Spin-off ha espresso in data 28 aprile 2020 parere positivo alla richiesta di riconoscimento della società Ecodrone Srl quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze;
 - visto il parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 22 maggio 2020;
 - considerato l'interesse dell'Università degli Studi di Firenze ad approvare una Società che abbia un oggetto sociale di rilevante interesse scientifico;
 - considerato che il grado di rischio economico connesso al riconoscimento della società è nullo;
-

- visto l'articolo 39 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto l'art. 8 comma 4 dello Statuto dell'Università di Firenze,

Delibera

di approvare la domanda di riconoscimento della società Ecodrone Srl quale Spin off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze, alle seguenti condizioni:

- 1) rispetto da parte della costituenda società del Regolamento di Ateneo per Spin-off emanato con D.R. n. 140392 (901) del 06.08.2019, ed in particolare dell'articolo 10;
- 2) obbligo dei soci proponenti a non cedere la propria partecipazione per un periodo minimo di tre anni dal riconoscimento dello Spin-off, salvo espressa autorizzazione concessa dall'Università;
- 3) obbligo di utilizzare il marchio "Spin-off Accademico dell'Università di Firenze" solo per identificare l'impresa, e non le sue singole attività, prodotti o servizi.

INVERSIONE ODG

O M I S S I S

Sul punto 33 dell'O.D.G. «**ABBANDONO DEI BREVETTI ITALIANI "METODO PER DETERMINARE L'ORIENTAMENTO DI UNA SUPERFICIE SOMMERSA" E "STRUTTURA PERFEZIONATA DI CAMPIONATORE PER ISPEZIONI SUBACQUEE", E DEL MARCHIO DELL'UNIONE EUROPEA "CUSTOM3D"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario" dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art.6 co.3;
- tenuto conto della mancanza di manifestazioni di interesse da parte di aziende per l'acquisizione a titolo gratuito dei brevetti "Metodo per determinare l'orientamento di una superficie sommersa" e "Struttura perfezionata di campionatore per ispezioni subacquee" inseriti nell'Avviso pubblico per la concessione in licenza esclusiva a titolo gratuito per l'intera durata residua di n. 5 brevetti di titolarità dell'Università degli Studi di Firenze (Rep. 1983/2019 del 2 dicembre 2019), pubblicato sull'Albo ufficiale con il n. 14813 dal 2 dicembre 2019 all'8 gennaio 2020;
- tenuto conto della risposta di rigetto presentata da EUIPO in data 2/04/2020 alle controdeduzioni presentate dall'Ateneo in data 4/11/2019 per la tutela del marchio "custom3d";
- avuto riguardo del parere favorevole espresso in data 6 maggio 2020 dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale a far decadere i diritti brevettuali correlati al brevetto italiano "Metodo per determinare l'orientamento di una superficie sommersa", depositato il 14 maggio 2013 con n. PI2013A000041, al brevetto italiano "Struttura perfezionata di campionatore per ispezioni subacquee", depositato il 14 maggio 2013 con n. PI2013A000042, ed al marchio dell'Unione Europea "custom3d", registrato il 9 luglio 2019 con n. 018092672;
- tenuto conto che gli inventori dei brevetti n. PI2013A000041 del 14 maggio 2013 e n. PI2013A000042 del 14 maggio 2013 hanno comunicato la volontà di non mantenere in vita i suddetti brevetti,

Delibera

di far decadere i diritti brevettuali correlati al brevetto italiano n. PI2013A000042 del 14 maggio 2013 dal titolo "Metodo per determinare l'orientamento di una superficie sommersa", al brevetto italiano n. PI2013A000042 del 14 maggio 2013 dal titolo "Struttura perfezionata di campionatore per ispezioni subacquee", e del marchio denominativo dell'Unione Europea "custom3d" registrato con n. 018092672 il 9 luglio 2019.

Sul punto 32 dell'O.D.G. «**ADEGUAMENTI IN TEMA DI RESPONSABILITÀ FORMALI/INCARICHI NEGLI SPIN-OFF UNIFI A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA REVISIONE 2019 DEL REGOLAMENTO SPIN-OFF**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- valutato quanto esposto in premessa;
- visto il Regolamento Spin-off dell'Università di Firenze emanato con D.R. n. 140392 (901) del 6 agosto 2019;
- considerato che il Regolamento suddetto all'art.6 introduce una limitazione temporale di 5 anni all'assunzione di responsabilità formali negli Spin-off per il personale strutturato;
- tenuto conto che prima del suddetto Regolamento le autorizzazioni per assumere responsabilità formali erano concesse senza precisarne la scadenza;
- tenuto conto altresì che a partire da metà 2019, tali autorizzazioni sono state concesse per un mandato o per tre esercizi e che solo dalla seduta del CdA del 29/11/2019 le autorizzazioni sono allineate col limite temporale indicato nel Regolamento Spin-off e quindi concesse per 5 anni;

- avuto riguardo della proposta emersa dalla Commissione Spin-off nella seduta del 28 aprile 2020,

DELIBERA

di approvare le seguenti soluzioni in tema di responsabilità formali/incarichi negli Spin-off del personale strutturato dell'Ateneo:

A. Definire e comunicare la data di scadenza dell'autorizzazione, che non era determinata nella delibera del CdA Unifi

➤ **Bandinelli Romeo (Balance):**

Definire la scadenza dell'autorizzazione all'approvazione del bilancio al 31/12/2023.

➤ **Ciofi Claudio (Ecolgene):**

Dimettersi da amministratore unico dopo l'approvazione del bilancio al 31/12/2020, non può essere rinominato nel Cda perché decorsi 5 anni.

➤ **Fagarazzi Claudio (Ibionet):**

Definire la scadenza dell'autorizzazione a fine mandato ma non può poi essere rieletto (approvazione bilancio al 31/12/2021).

➤ **Mancuso Stefano (Pnat):**

Definire la scadenza dell'autorizzazione all'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

➤ **Masi Elisa (Pnat):**

Definire la scadenza dell'autorizzazione all'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

➤ **Romano Giovanni (Probiomedica):**

Definire la scadenza dell'autorizzazione all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

➤ **Uccheddu Francesca (Inn-3d):**

Definire la scadenza dell'autorizzazione all'approvazione del bilancio al 31/12/2022.

B. Comunicare che il personale strutturato ha diritto a chiedere il rinnovo dell'autorizzazione a scadenza, fino al limite temporale di 5 anni totali

➤ **Alberti Francesco (Urban Life):**

Comunicare che alla scadenza dell'autorizzazione può chiedere il prolungamento fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023, se viene rinominato per secondo mandato.

➤ **Bertini Marco (Small Pixels):**

Comunicare che alla scadenza del mandato, l'autorizzazione si può rinnovare fino al limite temporale di 5 anni (approvazione del bilancio al 31/12/2024, ipotizzando costituzione a breve).

➤ **Cosci Fiammetta (CSP Alas):**

Comunicare che alla scadenza dell'autorizzazione può chiedere il prolungamento fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024, se viene rinominata per secondo mandato.

➤ **Crociani Olivia (Dival):**

Comunicare che alla scadenza dell'autorizzazione può chiedere il prolungamento fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022, se viene rinominata per secondo mandato. Deve però dimettersi da presidente del Cda dopo l'approvazione del bilancio 2019.

➤ **Del Bimbo Alberto (Small Pixels):**

Comunicare che alla scadenza del mandato, l'autorizzazione si può rinnovare fino al limite temporale di 5 anni (approvazione del bilancio al 31/12/2024, ipotizzando costituzione a breve).

➤ **Seidenari Lorenzo (Small Pixels):**

Comunicare che alla scadenza del mandato, l'autorizzazione si può rinnovare fino al limite temporale di 5 anni (approvazione del bilancio al 31/12/2024, ipotizzando costituzione a breve).

C. Concedere l'autorizzazione fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023

➤ **Bianchini Francesca (Imadrom)**

➤ **Carta Massimo (MHC – Progetto Territorio)**

➤ **Galassi Stefano (Diacon)**

➤ **Pancani Giovanni (Sisma)**

➤ **Pandolfi Camilla (Pnat)**

Deve inoltre dimettersi dalla carica di presidente del CdA all'approvazione del bilancio al 31/12/2020.

D. Segnalazione che si è oltre il limite temporale dei 5 anni previsti da Regolamento e comunicazione della necessità di dimettersi dalla carica entro l'approvazione del bilancio al 31/12/2021 e comunque non oltre giugno 2022

➤ **Rodolfi Liliana (Fotosintetica & Microbiologica)**

➤ **Tredici Mario (Fotosintetica & Microbiologica)**

E. Considerazione in tema di incarichi nei Consigli Scientifici degli Spin-off

Indipendentemente dal fatto che il Consiglio Scientifico sia organo statutario o meno, esserne membro non implica l'assunzione di responsabilità formali e dunque non si ricade nell'ambito di applicazione del Regolamento Spin-off riguardo il limite temporale dei 5 anni per l'assunzione del ruolo.

Sul punto 34 dell'O.D.G. «**RINNOVO DELL'ADESIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE ALL'ACCORDO CRUI-INFN CONCERNENTE SCOAP3 (SPONSORING CONSORTIUM FOR OPEN ACCESS PUBLISHING IN PARTICLEPHYSICS)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- tenuto conto che l'Università degli Studi di Firenze, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 8, comma 2, del proprio Statuto, promuove l'attuazione del principio dell'Accesso aperto come definito dalla Dichiarazione di Berlino sull'Accesso aperto alla letteratura scientifica;
- considerate le finalità del progetto internazionale SCOAP3 coordinato dal CERN;
- visto il testo dell'Accordo INFN-CRUI per SCOAP 3 relativo alle annualità 2017-2019, in cui CRUI interviene sia in proprio, sia per conto delle Università aderenti ai contratti SPRINGER, IOP, SCIENCE DIRECT ELSEVIER e APS (American Physical Society), tra cui l'Università degli Studi di Firenze;
- visto il testo del Memorandum of Understanding(MOU) tra CERN e i Partner di SCOAP3, tra cui INFN, come Rappresentante per l'Italia;
- visto il testo dell'Addendum to the Memorandum of Understanding tra CERN e i Partner di SCOAP3, in cui si definiscono gli importi annuali, relativamente al triennio 2017-2019, per le Istituzioni aderenti al Progetto, tra cui l'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo di Firenze,

Delibera

- 1) di confermare l'adesione dell'Università degli Studi di Firenze a SCOAP3 e di dare mandato al Rettore di autorizzare la CRUI a sottoscrivere l'Accordo che andrà a siglare con l'INFN anche per conto dell'Ateneo fiorentino;
- 2) di demandare a CRUI la gestione degli impegni economici derivanti dall'adesione dell'Università degli Studi di Firenze e, nello specifico, di autorizzare CRUI ad effettuare il pagamento relativo alla quota dell'Università degli Studi di Firenze in suo conto;
- 3) di garantire la copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente Accordo, pari ad una cifra presunta di € 44.999,67, sulle disponibilità residue dei progetti del Sistema Bibliotecario SCIINFN15, SCIINFN16, BSINFN2017, progetti relativi ai contributi dati da INFN alla Biblioteca di Scienze per l'acquisto di materiale bibliografico.

Alle ore 13,40, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Beatrice Sassi

IL PRESIDENTE
Prof. Luigi Dei



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

BILANCIO UNICO di Esercizio 2019





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Bilancio unico di esercizio 2019

Relazione sulla gestione

Sommario

1. Introduzione
2. Sintesi della situazione economica, finanziaria e patrimoniale
3. Proventi da finanziamento ordinario e da contribuzioni studentesche
4. Il personale
5. Risultati di esercizio e fondi vincolati del patrimonio netto
6. Il limite del fabbisogno finanziario
7. Indicatori di spese di personale, di indebitamento e di sostenibilità economico-finanziaria ex D.lgs. 49/2012 e limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1 c. 188 L. 266/05

1. Introduzione

Il bilancio unico di esercizio 2019 rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Università degli Studi di Firenze alla data del 31/12/2019.

La presente relazione sulla gestione accompagna il bilancio unico di esercizio 2019 con la finalità di fornire un'analisi della situazione e dell'andamento dell'Ateneo, con particolare riguardo agli aspetti economico-finanziari di sintesi, al Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) e alle contribuzioni studentesche quali principali proventi e al costo del personale dipendente quale più significativa voce di costo. A queste sezioni ne seguono altre due specificatamente dedicate alla destinazione degli utili degli anni precedenti ai fondi vincolati del patrimonio netto per decisione degli organi istituzionali e al fabbisogno finanziario.

Le illustrazioni di dettaglio delle voci sintetiche e dei criteri di valutazione adottati, così come le comparazioni fra preventivo e consuntivo, sono riportate in nota integrativa, quale parte integrante del fascicolo di bilancio.

2. Sintesi della situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Di seguito si riportano i dati contabili di sintesi di stato patrimoniale e di conto economico del 2019, rimandando alla nota integrativa l'opportuno approfondimento su tali prospetti e sugli altri documenti che compongono il bilancio unico.

Conto economico sintetico (triennio 2017-2019)

Conto Economico	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	72.432.139	68.497.854	69.480.064
II. CONTRIBUTI	307.604.511	299.197.319	296.609.722
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	0	0	0
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO	0	0	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	20.895.009	50.514.743	95.684.221
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0
TOTALE PROVENTI (A)	400.931.658	418.209.916	461.774.007
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	230.205.214	224.910.062	244.782.382
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	125.705.221	111.350.561	110.447.077
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	16.361.286	15.559.708	16.035.708
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	4.621.785	7.140.292	6.421.456
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.571.369	27.408.653	27.278.587
TOTALE COSTI (B)	379.464.876	386.369.276	404.965.210
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	21.466.782	31.840.640	56.808.797
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.939.844	-2.118.141	-2.234.767
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	505.995	628.292	917.362
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE	13.264.030	12.879.483	13.642.617
RISULTATO DI ESERCIZIO	6.768.903	17.471.308	41.848.775

L'esercizio 2019 si è chiuso con un utile di circa 6,769 milioni di euro. Tenuto conto che il bilancio di previsione per l'anno 2019 era in equilibrio contabile grazie all'utilizzo, come altri proventi, di circa 2 milioni di avanzo di amministrazione 2013, hanno contribuito alla determinazione del risultato di esercizio minori economie delle aree dirigenziali e maggiori ammortamenti rispetto a quanto programmato.

La forte diminuzione degli utili nel triennio è riconducibile, fra gli altri, ai seguenti fattori:

- i proventi tipici riferiti alla struttura centrale, in particolare FFO e contribuzioni studentesche sono sostanzialmente stabili (in lieve flessione il FFO e in lieve incremento le contribuzioni);
- nell'ultimo anno non sono stati operati storni significativi di fondo rischi e oneri che hanno alimentato l'utile, come avvenuto in passato (in particolare nel 2016 e nel 2017 e in misura minore nel 2018);

- l'equilibrio contabile a budget era stato ottenuto con utilizzo di 2 milioni di avanzo di amministrazione 2013; ne discende che, in ipotesi di budget 2019 redatto in equilibrio contabile, il risultato gestionale sarebbe stato più alto;
- come già illustrato in precedenza, nel 2019 si è ridotto l'utile sulle aree dirigenziali e sono stati registrati ammortamenti maggiori di quanto preventivato.

Nel confronto fra i consuntivi 2018 e 2019 risalta l'incremento del costo del personale docente e ricercatore (+6,142 milioni).

È peraltro necessario notare come la forte contrazione nelle voci "Altri proventi e ricavi diversi" e "Oneri diversi di gestione" sia da imputare al fatto che i trasferimenti interni non sono più contabilizzati tramite la contabilità generale ma soltanto attraverso la contabilità analitica.

Nell'esercizio 2019 il flusso di cassa è stato di circa +45,2 milioni di euro, in linea con il cash flow generato nel 2017 (+44,5 milioni) e in deciso incremento rispetto al cash flow del 2017 (+21,5 milioni). La liquidità disponibile sul conto di tesoreria unica al 31 dicembre 2019 ammonta a 355 milioni di euro e rappresenta circa il 144% del FFO complessivo ricevuto nell'anno. Nel valutare tale generazione di liquidità è necessario considerare che negli esercizi 2018 e 2019 il FFO è stato incrementato di circa 14 milioni di euro, per ciascun anno, per effetto del provento monetario, assegnato in FFO, da dipartimenti di eccellenza. Tale provento è soggetto a risconto passivo ai fini della determinazione del risultato gestionale, in quanto in larga misura di competenza economica di esercizi futuri e pertanto non incide sul risultato gestionale.

Nel 2019 il flusso di cassa operativo, al netto quindi della dinamica degli investimenti/disinvestimenti e dei finanziamenti, ammonta a circa 65,3 milioni di euro, in lieve diminuzione rispetto a quello 2018 (67,7 milioni di euro) ma comunque più alto rispetto agli anni precedenti (si rinvia in proposito al prospetto del rendiconto finanziario).

Stato patrimoniale sintetico (triennio 2017-2019)

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
A) IMMOBILIZZAZIONI				A) PATRIMONIO NETTO			
I IMMATERIALE	10.601.674	9.953.562	3.605.212	I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	685.519.579	685.486.590	685.254.277
II MATERIALI	826.804.442	826.598.537	829.963.043	II PATRIMONIO VINCOLATO	115.260.723	100.568.657	78.392.167
III FINANZIARIE	5.033.587	6.961.416	7.054.568	III PATRIMONIO NON VINCOLATO	49.593.577	53.492.903	58.223.533
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	842.439.702	843.513.515	840.622.824	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	850.373.879	839.548.150	821.869.977
B) ATTIVO CIRCOLANTE				B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	23.017.998	31.871.928	40.095.417
I RIMANENZE				C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO	1.659.950	1.768.757	1.831.840
II CREDITI esigibili entro l'esercizio successivo	47.445.185	63.899.542	66.394.172	D) DEBITI	114.336.788	106.434.011	92.126.990
III ATTIVITÀ FINANZIARIE				E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INV.			
IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE	355.406.064	310.176.533	265.667.131	e1) Contributi agli investimenti	53.673.347	57.353.645	61.033.943
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	402.851.250	374.076.075	332.061.303	e2) Ratei e risonanti passivi	17.905.143	17.914.536	13.951.510
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				F) RISCONTI PASSIVI PROGETTI E RICERCHE IN CORSO			
c1) Ratei e risonanti attivi	1.732.887	2.704.176	982.768	f1) Risonanti passivi per progetti e ricerche fin.	204.013.946	183.797.087	158.187.735
D) RATEI ATTIVI PROGETTI E RICERCHE IN CORSO				TOTALE PASSIVO	1.264.981.051	1.238.688.115	1.189.097.413
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche fin.	17.957.212	18.394.349	15.430.518				
TOTALE ATTIVO	1.264.981.051	1.238.688.115	1.189.097.413	TOTALE PASSIVO	1.264.981.051	1.238.688.115	1.189.097.413
Conti d'ordine dell'attivo	248.409.824	248.409.824	248.409.824	Conti d'ordine del passivo	248.409.824	248.409.824	248.409.824

Sotto i profili finanziario e patrimoniale l'Ateneo risulta in equilibrio. L'incidenza del patrimonio netto sul totale delle fonti di finanziamento, seppur in lieve diminuzione nel triennio, si attesta attorno al 67% (69% nel 2017) e testimonia la solidità finanziaria dell'Università di Firenze. Decisamente ridimensionato rispetto agli anni precedenti è il ruolo dei fondi rischi ed oneri, pari a circa 23 milioni. Tali fondi ammontano oggi a circa un quinto rispetto a quattro anni fa (122 milioni nel 2015). Tale eccezionale ridimensionamento è legato a storni e rettifiche che si sono resi necessari per allineare il trattamento di tali poste alle previsioni del Manuale Tecnico Operativo (MTO) del MIUR. Ciò spiega in larga misura anche gli utili eccezionalmente elevati conseguiti nel biennio 2016 e 2017 e il conseguente significativo incremento subito dal patrimonio netto. Infatti, non soltanto si sono eliminati ingenti fondi rischi e oneri in eccesso del passato ma si è contemporaneamente interrotta la politica di ampio ricorso agli accantonamenti da utili lordi del passato, come risulta dalla drastica diminuzione nel triennio della voce B) XI del conto economico.

Nell'attivo si rilevano immobilizzazioni per circa 842 milioni (in linea con gli anni precedenti), tra le quali assume notevole importanza il patrimonio museale per 523 milioni. L'attivo circolante, in costante aumento nel triennio, ammonta nel 2019 a oltre 402 milioni. Tale grandezza comprende una significativa liquidità per 355 milioni, in deciso aumento negli ultimi anni e pari al 144% del FFO complessivo ricevuto nel 2019. Con riferimento alla liquidità, si richiama l'attenzione sul fatto che essa non risulta liberamente utilizzabile da parte dell'Ateneo ma è

soggetta a specifici limiti sul c.d. fabbisogno finanziario che saranno meglio esplicitati nell'ultima sezione di questa relazione sulla gestione e in nota integrativa.

Nell'ultimo decennio particolare attenzione è stata dedicata anche alla riduzione dell'indebitamento bancario, destinandovi negli anni, oltre ai flussi finanziari necessari per far fronte agli oneri di ammortamento, significativi importi (circa 11 milioni nel 2013, circa 6 milioni nel 2014) a titolo di rimborsi anticipati dei mutui in essere. L'andamento decrescente del debito residuo dei mutui è evidente dalla seguente tabella relativa agli ultimi sette anni:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Mutui passivi (in milioni di €)	90,243	78,931	74,161	69,39	64,619	59,848	55,078

In particolare, risultano ancora in essere:

- un mutuo verso il gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena (MPS), con debito residuo di 47,711 milioni di euro e scadenza 31/12/2030, affiancato da un derivato – finalizzato a proteggere dal possibile innalzamento dei tassi di interesse – stipulato con BIIS-Banca Intesa, con scadenza 31/12/2020;
- un mutuo verso il gruppo bancario MPS, con debito residuo di 7,367 milioni di euro e scadenza 31/12/2036, affiancato da un derivato – finalizzato a proteggere dal possibile innalzamento dei tassi di interesse – stipulato con il gruppo MPS, con scadenza 31/12/2021.

A questo proposito si ricorda che nel corso del 2017 il CdA di Ateneo aveva considerato l'ipotesi di una possibile estinzione anticipata di parte dei mutui in essere. Tuttavia, esaminate le condizioni economiche di ipotetiche operazioni di riduzione dell'indebitamento verso gli istituti di credito sopra menzionati, l'organo ha deciso di attendere la scadenza del primo derivato (31/12/2020). Nel frattempo, a valle delle approvazioni dei consuntivi 2016 e 2017, il CdA ha vincolato 25,5 milioni di euro di utili degli esercizi 2016 e 2017 per procedere eventualmente alla parziale restituzione anticipata di tali mutui a partire dall'esercizio 2021. È opportuno precisare che tale operazione sarà possibile soltanto se il MIUR in futuro considererà il rimborso dei mutui quale operazione scorporata dal fabbisogno finanziario. Attualmente, infatti, l'operazione di estinzione anticipata comporterebbe un corrispondente consumo di fabbisogno che l'Ateneo non può sicuramente permettersi. Per questo motivo il mantenimento del fondo estinzione anticipata mutui, anche considerando la necessità di autofinanziare il piano edilizio, dovrà essere attentamente valutato dagli organi.

È invece in netto incremento l'indebitamento a breve termine a fine anno, anche per effetto delle politiche volte a rientrare nel limite ministeriale del fabbisogno finanziario.

Le principali dinamiche di bilancio commentate in questa sezione trovano riscontro nella simulazione, riportata nell'ultimo paragrafo di questa relazione sulla gestione, dei valori 2019 degli indicatori di spese di personale, di indebitamento e di sostenibilità economico-finanziaria così come definiti dal D.lgs. 49/2012.

In sintesi, l'Ateneo opera in equilibrio economico, finanziario e patrimoniale. I livelli di personale docente, ricercatore, tecnico-amministrativo, CEL e dirigente giudicati sostenibili dovranno essere in ogni caso periodicamente riparametrati tenendo conto delle prospettive economiche, anche alla luce degli incrementi stipendiali obbligatori per legge e della sostanziale stabilità dei proventi tipici. Peraltro tali considerazioni andranno riformulate alla luce degli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID-19 che sicuramente presenterà effetti significativi sul bilancio di Ateneo nel futuro prossimo.

Per garantire la sostenibilità economico-finanziaria nei prossimi anni si dovranno tenere in considerazione:

- la probabile stabilità del FFO libero assegnato, come meglio descritto nel prosieguo della presente relazione, salvo significativi incrementi degli studenti rispetto all'andamento nazionale o rifinanziamento statale a compensazione degli incrementi stipendiali del personale;
- l'esigenza di garantire un attento monitoraggio dell'andamento del costo del personale, soprattutto alla luce del ripristino dei meccanismi di classi, scatti, adeguamenti stipendiali al costo della vita e rinnovi contrattuali del personale tecnico-amministrativo;

- l'opportunità di mantenere un allineamento fra l'incidenza del costo del personale dell'Ateneo sul totale nazionale degli Atenei pubblici che concorrono al costo standard e l'incidenza degli studenti regolari dell'Ateneo rispetto agli studenti regolari su base nazionale;
- la lieve ripresa, dopo circa un decennio, di limitati finanziamenti ministeriali per l'edilizia universitaria e la conseguente necessità di cofinanziare gli interventi previsti dal piano edilizio senza ricorrere ad ulteriore indebitamento;
- un attento monitoraggio del rispetto del limite del fabbisogno finanziario come meglio specificato nell'ultima sezione di questa relazione;
- un attento monitoraggio della possibilità di mantenere l'equilibrio economico a valere nel tempo alla luce di budget triennali che, a copertura dei maggiori costi, non potranno più contare per intero sugli avanzi di amministrazione del 2013;
- gli effetti dell'emergenza sanitaria in atto sui proventi e sugli oneri del 2020 e degli anni successivi.

3. Proventi da finanziamento ordinario e da contribuzioni studentesche

Il contesto nazionale

L'assegnazione del FFO 2019 è avvenuta con D.M. 738 dell'8/8/2019. La pubblicazione è avvenuta il 20 novembre 2019 contestualmente a quella del D.M. 989 del 25/10/2019 sulla programmazione triennale (PRO3) 2019-2021 delle Università.

Dalla lettura del D.M. FFO 2019 si riscontra un aumento di circa l'1,7% rispetto all'anno precedente del FFO complessivo (dai circa 7,327 miliardi di euro del 2018 ai circa 7,450 miliardi del 2019) che si aggiunge all'incremento di circa il 5% già avvenuto nel corso del 2018 rispetto al 2017.

L'incremento di finanziamento totale, pari a circa 469 milioni nell'ultimo biennio, è interamente dedicato a interventi specifici vincolati (principalmente relativi ai dipartimenti di eccellenza e ai piani straordinari per RTDb) mentre la somma di quota base, premiale e perequativa è in costante diminuzione ormai da molti anni (dagli oltre 6,4 miliardi del 2014 ai circa 6,260 miliardi del 2019).

Come già osservato dal CUN nel suo parere sullo schema di decreto: *“Tale andamento pone un serio interrogativo circa la sostenibilità economica prospettica delle missioni istituzionali delle Università, anche tenuto conto dei maggiori oneri conseguenti al positivo superamento del blocco pluriennale delle retribuzioni. Nelle assegnazioni di FFO dal 2016 al 2019, infatti, non vi è traccia di finanziamenti aggiuntivi per sostenere gli oneri legati agli aumenti retributivi del personale che, con incidenza crescente ormai da quattro anni, fanno sentire i loro effetti economici sugli Atenei (scatti, classi, adeguamenti ISTAT per docenti e ricercatori, rinnovi contrattuali per il personale tecnico-amministrativo e CEL). Ne discende che, in assenza di un finanziamento dedicato, stabile e progressivo nel tempo, il ritorno del turnover su base nazionale a livelli uguali o superiori al 100%, dopo la forte contrazione del personale dell'ultimo decennio, rischia di essere un obiettivo non raggiungibile da un punto di vista economico-finanziario. Tale dinamica peraltro si accentua alla luce della nuova disciplina del fabbisogno finanziario degli Atenei pubblici entrata in vigore nel 2019 e che risulta particolarmente restrittiva per la spesa corrente delle Università”*.

Nel dettaglio delle voci si rileva:

- la costante decrescita delle risorse complessive non vincolate che sono le uniche che possono coprire, per definizione, gli incrementi stipendiali del personale;
- un aumento significativo dell'incidenza del costo standard sul FFO totale (dal 14% del 2014 al 20% del 2019, con proiezioni di crescita fino al 24% nel 2021), peraltro in presenza di un peso reale del costo standard ben più alto di quanto dichiarato (alla ripartizione della parte rimanente della quota base, infatti, concorre anche il costo standard 2018 e, in precedenza, i costi standard 2015 e 2014);
- che una percentuale crescente del fondo è destinata al finanziamento dei cosiddetti “interventi specifici”, a utilizzo vincolato per gli Atenei, che ormai pesano per circa il 16% del FFO complessivo (quasi il doppio dell'incidenza percentuale del 2014);

- un costante incremento della quota premiale sul totale del FFO (dal 17,3% del 2014 al 24% del 2019) a scapito della quota base (dal 72,5% del 2014 al 57,7% del 2019) come previsto dall'art. 60, c. 01 del D.L. 69/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 98/2013.

L'intervento perequativo (175 milioni) aumenta rispetto al biennio precedente (145 milioni), sebbene risulti ancora inferiore ai livelli del 2016 (195 milioni).

All'interno della quota premiale i parametri di distribuzione sono gli stessi del 2017 e del 2018:

- il 60% è assegnato sulla base dei risultati della VQR 2011-2014;
- il 20% è assegnato secondo i risultati raggiunti nella VQR 2011-2014 dai nuovi reclutati (sebbene ai nuovi reclutati, in assenza di partecipazione alla VQR 2011-14, sia semplicemente abbinato il risultato VQR generale dell'Ateneo);
- il 20% è assegnato secondo le performance degli Atenei nella cosiddetta "autonomia responsabile" che tuttavia è stata profondamente riformulata rispetto al triennio precedente dal D.M. sulla PRO3 2019-2021.

Le assegnazioni all'Università degli Studi di Firenze

La ripartizione del FFO all'Università di Firenze è riportata nella seguente tabella:

FFO Unifi	%	2019	%	2018	%	2017	%	2016
Importo una tantum da attribuire/recuperare su quota base	0,04%	82.782	0,01%	24.655	0,0%	68.082		
Obbligazioni assunte anni precedenti (accordi e lett. C)	0%	0	0%	0	0,2%	400.000		
BASE	64,09%	142.171.484	67,95%	150.087.176	69,8%	156.275.207	66,52%	159.237.797
PREMIALE	28,64%	63.539.167	27,33%	60.365.893	24,1%	54.008.455	19,76%	47.309.224
PEREQUATIVO	1,98%	4.388.728	0,80%	1.771.111	2,1%	4.744.070	4,94%	11.837.479
Piani straordinari	5,25%	11.652.766	3,91%	8.633.609	3,7%	8.374.736	3,41%	8.168.222
Totale tabella generale	100%	221.834.927	100%	220.882.444	100%	223.802.468	100%	226.552.722
No tax area		2.436.158		3.062.242		1.473.894		
Programmazione triennale		213.301		1.431.628		1.431.629		
Recuperi fondo giovani a valere su quota base 2017		-58.255				-55.957		
Ristoro una tantum scatti congelati 2011-14		1.371.600		1.714.500				
Totale con Pro3, no tax area e una tantum		225.797.731		227.090.814		226.652.034		
FFO vincolato								
Dipartimenti di Eccellenza		13.910.229		13.910.229				
Dottorato e post-laurea		4.474.789		4.222.841		3.853.952		3.793.909
Mobilità internazionale degli studenti		1.276.003		1.358.340		1.348.721		1.177.594
Tutorato		277.272		171.880		177.188		276.330
PLS								317.176
Aree disciplinari di interesse		120.488		50.067		50.875		54.656
Tirocini curriculari		15.049						
Totale		245.871.561		248.518.671		232.082.770		232.172.387

Dopo un lungo periodo, iniziato nel 2009, di nette decurtazioni del finanziamento complessivo assegnato, dalla tabella si evince il sostanziale assestamento delle assegnazioni del FFO non vincolato nell'ultimo quadriennio.

Nel budget 2019 dell'Ateneo fiorentino era stato previsto un FFO non vincolato (esclusa la PRO3) di circa 228,5 milioni, con una sovrastima del risultato reale di circa 2,8 milioni. I minori introiti rispetto al bilancio previsionali sono motivati da:

- una minore incidenza rispetto all'anno precedente sul sistema nazionale del FFO non vincolato (dal 3,39% del 2018 al 3,36% del 2019);
- la momentanea mancata erogazione della seconda tranche del contributo per l'accordo di collaborazione culturale e scientifica con l'Université Euro Méditerranéenne de Fès (UEMF) (circa 485.000 euro) dove è stata aperta una sede della Scuola di Architettura. Tale importo dovrebbe essere recuperato nel 2020 e negli anni successivi;
- una perdita, rispetto al 2018, di circa 600.000 euro di provento da no tax area;
- un peggioramento dell'incidenza sul costo standard nazionale (dal 3,45% del 2018 al 3,36% del 2019), affiancato da aumento del peso del costo standard nella quota base a scapito della quota storica. Si sottolinea, a tale proposito, come il numero degli studenti regolari di Firenze sia lievemente diminuito rispetto al 2018 (38.803 unità contro 39.116) mentre il numero totale nazionale è leggermente cresciuto.

Prima di illustrare le singole voci di assegnazione in quota base, premiale e perequativa, è necessario premettere che i 13,9 milioni di euro per i dipartimenti di eccellenza non rappresentano proventi che impatteranno sul risultato economico dell'Ateneo nell'esercizio 2019. Infatti, il provento da dipartimenti di eccellenza è destinato in larga misura ad essere riscontato e rinviato a copertura dei costi degli anni successivi, in attuazione della normativa istitutiva tale forma di premialità (Legge 232/2016). È noto che il finanziamento sarà erogato per cinque anni in FFO agli Atenei assegnatari, ma il provento sarà destinato in larga parte a coprire il costo quindicennale dei docenti reclutati e l'onere pluriennale degli investimenti finanziati. In altri termini, così come già avvenuto per il 2018, anche nel 2019 il provento da dipartimenti di eccellenza non contribuirà all'utile dell'esercizio 2019.

I circa 225,8 milioni di FFO non vincolato comprensivi di no tax area, ristoro scatti e saldo PRO3 2016-2018 (ma senza il primo anno della PRO3 2019-2021), sono articolati come di seguito descritto.

- **Quota base:** 142.171.484 di euro (3,31% del totale nazionale in peggioramento rispetto al 3,39% del 2018 e al 3,40% del 2017) con un decremento (-5,27%) decisamente più che proporzionale rispetto alla diminuzione della quota nazionale (-2,90%). In quota base l'Ateneo subisce, rispetto al 2018, una diminuzione di circa 7,9 milioni di euro compensata da soli 3,173 milioni di incremento della quota premiale. L'incidenza sul sistema nazionale del costo standard scende sensibilmente nel biennio 2018-2019 (dal 3,45% al 3,36%). In sostanza, mentre fino al 2017 il nostro Ateneo aveva un peso sul costo standard nazionale (3,30%) inferiore rispetto alla sua incidenza media sul FFO nazionale (attorno al 3,4%) e nel 2018 eravamo notevolmente migliorati (3,45%), nel 2019 si assiste ad un assestamento su valori intermedi uguali all'attuale incidenza sul FFO non vincolato nazionale (3,36%). Ipotizzando la stabilità dell'incidenza sul costo standard nazionale, l'Ateneo dovrebbe andare incontro in futuro a decurtazioni in quota base proporzionali alla decurtazione nazionale di tale componente. Si ricorda che gli studenti fuori corso da oltre un anno non sono conteggiati nel modello del costo standard e pertanto i relativi costi sono a totale carico dell'Ateneo, salvo la parte di oneri coperta dalle contribuzioni studentesche.
- **Quota premiale:** 63.539.167 euro (3,56% del totale nazionale nel 2019 e 3,57% nel 2018) con sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente (+3,173 milioni circa che compensano soltanto una piccola parte della perdita in quota base). I dati confermano, come già avvenuto nei precedenti due esercizi, le buone prestazioni dell'Ateneo nella VQR 2011-2014 (IRFS=3,57% del sistema nazionale). La restante parte della quota premiale è ripartita sulla base delle politiche di reclutamento (20%) e della c.d. "autonomia responsabile" (20%). Le politiche di reclutamento sono valutate in base ai risultati raggiunti nella VQR 2011-2014 da reclutati o incardinati in una fascia superiore nel triennio 2016-2018 o, in assenza, secondo il risultato generale VQR dei reclutati dall'ateneo, commisurandoli al peso in termini di punti organico dei soggetti reclutati nel triennio considerato. I valori di tale indicatore sono particolarmente buoni (4,05% nel 2019, 4,02% nel 2018, 3,57% nel 2017) in parte per la buona qualità dei nuovi reclutati e in parte in virtù della numerosità dei "nuovi reclutati" in termini di punti organico. Si segnala, inoltre, una flessione dell'indicatore relativo all'autonomia responsabile (3,30% nel 2019 e 3,35% nel 2018). A tale riguardo è necessario sottolineare che la valutazione per l'assegnazione di tale quota del FFO premiale non è stata fatta con i parametri del 2018, bensì prendendo i valori assoluti e i miglioramenti all'interno di un complesso di dieci indicatori che sono riportati nella tabella 4 dell'allegato 1 del D.M. sulla PRO3 2019-2021. Si tratta di una nuova forma di "autonomia responsabile"

dove il singolo Ateneo non può più scegliere, come avveniva in passato, gli indicatori sui quali essere valutato. A causa di tale recente disposizione, non è stato possibile effettuare alcun monitoraggio preventivo di tali indicatori.

- **Perequazione:** 4.388.728 euro (2,51% del totale nazionale) con un significativo incremento rispetto al 2018 (1.771.111 euro, pari al 1,22% del nazionale) e in linea con la perequazione ricevuta nel 2017 (4,7 milioni). Un aumento della perequazione è un segnale non positivo per l'Ateneo, pur non essendo fra i più perequati in Italia (14° posto).
- **Piani straordinari:** 11.652.766 euro.
- **Programmazione triennale:** questa voce comprende quest'anno soltanto il saldo della PRO3 2016-18 (213.301 euro), in attesa di conoscere la prima tranche della PRO3 2019-2021.
- **No tax area:** 2.436.158 euro (2,46% del totale nazionale) nel 2019, in netta diminuzione rispetto ai 3.062.242 euro (2,92% del totale nazionale) del 2018. Si evidenzia un andamento nettamente al di sotto dell'incidenza dell'Ateneo sul totale nazionale del FFO ma anche una sostanziale impossibilità dell'Università di Firenze di influire su tale parametro dato che esso include gli studenti rientranti all'interno della no tax area in dipendenza dell'ISEE dichiarato e i beneficiari o idonei delle borse DSU.

Con riferimento al FFO vincolato, nel 2019 si registra un incremento del contributo per il dottorato e il post-laurea di circa il 6% rispetto al 2018, che si aggiunge ad un aumento di poco inferiore al 10% già avvenuto fra 2017 e 2018. Si tenga conto, tuttavia, che mentre l'incremento di assegnazione registrato quest'anno corrisponde a miglioramenti negli indicatori di performance, la crescita riscontrata fra il 2017 e il 2018 è in realtà legata ad un peggioramento dei risultati per l'Ateneo ma ad un incremento più che proporzionale della perequazione applicata. Purtroppo anche l'attuale assegnazione è insufficiente per coprire i maggiori oneri legati all'aumento degli importi minimi delle borse di dottorato disposto dall'art. 1, comma 639, Legge 205/2017.

Dato che nel prossimo triennio la crescita automatica del monte stipendi del personale avrà un effetto notevole sugli equilibri di bilancio degli Atenei pubblici, tanto da indurre probabilmente perdite di esercizio previsionali coperte ai fini autorizzatori con i fondi del patrimonio netto derivanti da utili degli anni precedenti, oltre che da avanzo di amministrazione 2013, è auspicabile un intervento del legislatore per aumentare la parte di FFO non vincolata. Il problema, in particolare, accomuna pressoché tutti i mega Atenei statali. È quindi urgente che lo Stato intervenga per finanziare il meccanismo di scatti, classi, adeguamenti stipendiali e rinnovi contrattuali - che al momento sono a totale carico dei singoli Atenei - se si vuole evitare il default del sistema nel medio periodo.

Contribuzioni studentesche

Il provento da tasse e contributi per i corsi di laurea e laurea specialistica e per i corsi di laurea ante DM 509/99 è passato, a lordo dei rimborsi, dai circa 48,8-48,9 milioni di euro nel biennio 2017-2018 ai 50,659 milioni di euro nel 2020, in perfetta coerenza con il dato inserito nel budget 2019 (50 milioni).

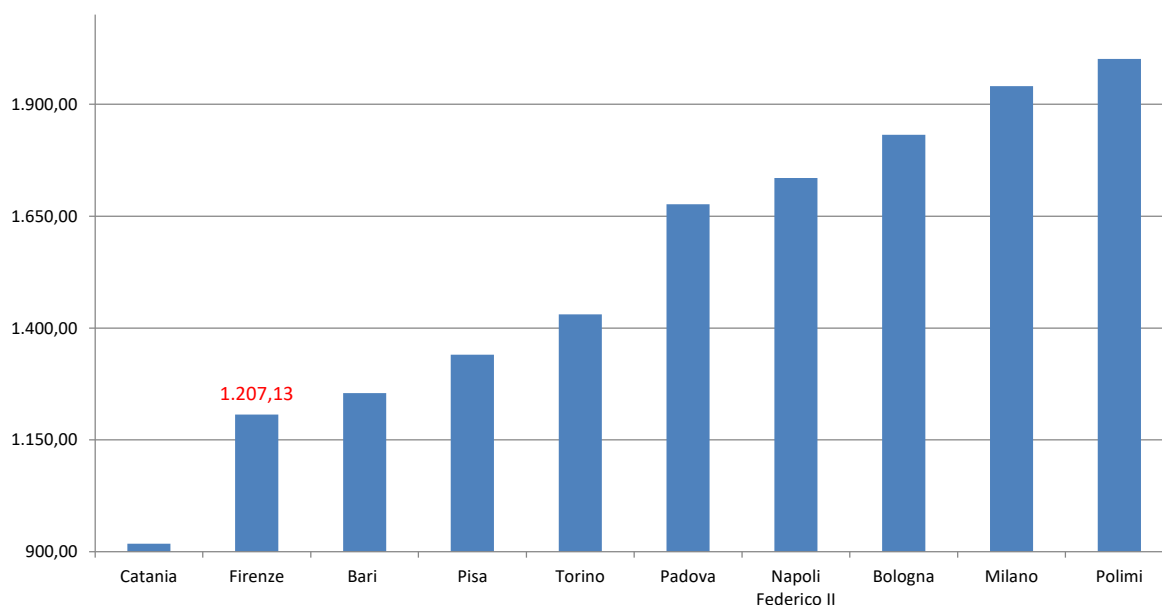
Come noto, nel corso del 2017, in osservanza delle disposizioni della Legge 232/2016. "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*", l'Ateneo aveva condotto una revisione del sistema della contribuzione studentesca, attraverso la rimodulazione complessiva degli importi, riconoscendo una fascia di esenzione totale agli studenti in condizioni economiche svantaggiate e agevolazioni diffuse agli studenti in avanzamento di carriera (al posto dei precedenti rimborsi per produttività e merito). A parziale compensazione della perdita di gettito dovuta al riconoscimento delle citate esenzioni totali, e come previsto dalla stessa Legge 232/2016, l'assegnazione dell'FFO per il 2019 ha ricompreso una quota destinata al reintegro di tali mancati incassi per un importo di circa 2,4 milioni di euro (3 milioni l'anno precedente) che, sommata agli incassi effettivi sulle voci di contribuzione studentesca, riporta i valori complessivi nell'ordine di circa 53 milioni di euro.

L'incidenza dei proventi previsti dalla contribuzione studentesca sul totale FFO, al netto dei rimborsi indicati dal Manifesto degli Studi, si attesta a circa il 12%, molto al di sotto della soglia stabilita dall'articolo 5 del DPR 25 luglio 1997, n. 306, così come modificato dalla Legge 135/2012. L'attuale gettito da contribuzione studentesca appare decisamente sottodimensionato rispetto a quanto accade negli altri Atenei statali. Tale scarto è evidente anche dal seguente grafico che compara la tassazione media per studente pagante dell'Università di Firenze (1207

euro) con altri Atenei pubblici italiani. I dati sono quelli al momento disponibili da fonte pubblica (ustat.miur.it), ovvero riferiti all'annualità 2017.

Si fa presente agli organi che l'emergenza sanitaria in atto potrebbe comportare nel futuro prossimo effetti inattesi sul provento da contribuzioni studentesche in termini di immatricolazioni, di regolare pagamento delle rate e di collocazione degli studenti nelle diverse fasce ISEE.

Contribuzione media pro-capite degli studenti paganti. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni su dati ustat.miur.it

4. Il personale

Assegni fissi

La seguente tabella, tratta dalla banca dati economica DALIA del MIUR, evidenzia l'andamento nell'ultimo triennio a confronto con i dati del 2008 degli assegni fissi (AF) per il personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo dell'Ateneo fiorentino in comparazione con le altre Università statali italiane che concorrono al costo standard in quota base del FFO (in migliaia di euro):

Atenei	AF 2019	%	AF 2018	%	AF 2017	%	...	AF 2008	%
Politecnica MARCHE	42.485	1,11%	40.897	1,08%	40.288	1,06%		44.181	0,94%
Univ. BARI	107.482	2,80%	108.757	2,88%	110.341	2,91%		147.000	3,14%
Politecnico di BARI	21.332	0,56%	22.365	0,59%	22.280	0,59%		27.950	0,60%
Univ. BASILICATA	23.537	0,61%	24.115	0,64%	24.392	0,64%		24.157	0,52%
Univ. BERGAMO	23.677	0,62%	22.475	0,60%	21.750	0,57%		20.150	0,43%
Univ. BOLOGNA	216.253	5,64%	209.777	5,55%	210.805	5,56%		248.783	5,31%
Univ. BRESCIA	42.258	1,10%	40.657	1,08%	40.411	1,06%		39.193	0,84%
Univ. CAGLIARI	71.355	1,86%	68.995	1,83%	70.079	1,85%		96.782	2,07%
Univ. della CALABRIA	58.531	1,53%	58.671	1,55%	59.414	1,57%		60.088	1,28%
Univ. CAMERINO	21.600	0,56%	21.150	0,56%	21.169	0,56%		24.166	0,52%
Univ. CASSINO	20.676	0,54%	22.553	0,60%	23.010	0,61%		24.018	0,51%
Univ. CATANIA	92.412	2,41%	92.078	2,44%	92.773	2,44%		129.283	2,76%
Univ. CATANZARO	16.546	0,43%	15.643	0,41%	15.958	0,42%		13.156	0,28%
Univ. CHIETI-PESCARA	44.596	1,16%	44.005	1,17%	43.937	1,16%		47.155	1,01%
Univ. FERRARA	45.264	1,18%	43.520	1,15%	44.219	1,17%		50.657	1,08%
Univ. FIRENZE	127.848	3,33%	125.316	3,32%	127.091	3,35%		181.556	3,88%
Univ. FOGGIA	25.493	0,66%	24.778	0,66%	25.279	0,67%		24.082	0,51%
Univ. GENOVA	99.261	2,59%	98.201	2,60%	99.858	2,63%		130.808	2,79%
INSUBRIA	26.894	0,70%	26.490	0,70%	25.888	0,68%		26.121	0,56%
Univ. L'AQUILA	41.672	1,09%	41.401	1,10%	41.676	1,10%		49.828	1,06%
Univ. LECCE	46.631	1,22%	45.997	1,22%	47.349	1,25%		53.311	1,14%
Univ. MACERATA	22.193	0,58%	21.551	0,57%	21.341	0,56%		23.617	0,50%
Univ. MESSINA	83.845	2,19%	83.610	2,21%	84.491	2,23%		122.583	2,62%
Univ. MILANO	161.462	4,21%	152.262	4,03%	151.698	4,00%		186.264	3,98%
Univ. MILANO-BICOCCA	66.398	1,73%	62.730	1,66%	61.585	1,62%		59.343	1,27%
Politecnico MILANO	103.271	2,69%	98.849	2,62%	95.571	2,52%		98.542	2,10%
Univ. MODENA e R. E.	58.772	1,53%	57.599	1,53%	58.048	1,53%		64.870	1,38%
Univ. MOLISE	21.214	0,55%	20.719	0,55%	20.374	0,54%		19.993	0,43%
Univ. NAPOLI	184.346	4,80%	182.713	4,84%	186.409	4,91%		285.692	6,10%
Ila Univ. NAPOLI	84.193	2,19%	82.155	2,18%	82.044	2,16%		102.659	2,19%
"Parthenope" NAPOLI	23.927	0,62%	22.376	0,59%	22.148	0,58%		20.654	0,44%
"L'Orientale" NAPOLI	15.882	0,41%	15.313	0,41%	15.458	0,41%		24.914	0,53%
Univ. PADOVA	169.392	4,41%	163.677	4,33%	163.840	4,32%		188.447	4,02%
Univ. PALERMO	119.297	3,11%	119.126	3,15%	122.090	3,22%		171.405	3,66%
Univ. PARMA	68.420	1,78%	67.822	1,80%	69.999	1,84%		87.878	1,88%
Univ. PAVIA	69.918	1,82%	68.862	1,82%	70.262	1,85%		89.441	1,91%
Univ. PERUGIA	80.209	2,09%	80.596	2,13%	80.381	2,12%		102.348	2,18%
PIEMONTE Orientale	27.551	0,72%	27.267	0,72%	27.153	0,72%		27.849	0,59%
Univ. PISA	122.136	3,18%	118.593	3,14%	116.859	3,08%		150.229	3,21%
Univ. MEDITERRANEA	18.583	0,48%	18.718	0,50%	18.715	0,49%		20.252	0,43%
ROMA "La Sapienza"	281.007	7,32%	282.720	7,49%	289.534	7,63%		403.968	8,62%
ROMA Tor Vergata	93.931	2,45%	93.050	2,46%	93.716	2,47%		99.871	2,13%
Univ. ROMA TRE	65.326	1,70%	66.765	1,77%	62.125	1,64%		69.208	1,48%
Univ. SALERNO	68.503	1,79%	67.617	1,79%	68.342	1,80%		70.806	1,51%
Univ. SANNIO (BN)	14.496	0,38%	14.247	0,38%	14.246	0,38%		11.996	0,26%
Univ. SASSARI	43.677	1,14%	43.287	1,15%	44.421	1,17%		56.030	1,20%
Univ. SIENA	62.625	1,63%	63.946	1,69%	64.789	1,71%		91.205	1,95%
Univ. TERAMO	16.847	0,44%	15.985	0,42%	16.145	0,43%		17.564	0,37%
Univ. TORINO	145.727	3,80%	142.799	3,78%	144.005	3,79%		170.843	3,65%
Politecnico TORINO	69.570	1,81%	66.743	1,77%	64.334	1,70%		70.112	1,50%
Univ. TRIESTE	50.565	1,32%	50.960	1,35%	51.613	1,36%		74.971	1,60%
Univ. TUSCIA	24.161	0,63%	24.164	0,64%	23.435	0,62%		26.157	0,56%
Udine	49.034	1,28%	47.751	1,26%	47.515	1,25%		53.334	1,14%
Univ. URBINO	27.111	0,71%	26.511	0,70%	26.408	0,70%		34.851	0,74%
Univ. VENEZIA	42.542	1,11%	40.366	1,07%	40.617	1,07%		46.324	0,99%
IUAU - VENEZIA	14.343	0,37%	14.233	0,38%	14.192	0,37%		19.172	0,41%
Univ. VERONA	50.562	1,32%	52.934	1,40%	52.908	1,39%		59.477	1,27%
Totale	3.836.840	100%	3.776.458	100%	3.794.779	100%		4.685.294	100%

Dai dati riportati risulta una costante diminuzione degli assegni fissi del nostro Ateneo fino al 2018 (125,3 milioni, pari al 3,32% del sistema degli Atenei che concorrono al costo standard) con una lieve ripresa a partire dal 2019 (127,8 milioni, ossia il 3,33% del sistema) principalmente dovuta alla stabilizzazione della numerosità del personale docente e ricercatore e alla ripresa dei meccanismi di incremento stipendiale. In ogni caso l'incidenza degli assegni fissi dell'Ateneo appare inferiore rispetto alla percentuale di FFO su base nazionale (pari al 3,36% nel 2019). È tuttavia necessario sottolineare che l'Ateneo ha un'incidenza (2,9%) sui proventi da contribuzione studentesca nazionali decisamente più bassa del suo peso sul sistema del FFO nazionale (3,36%). Sommando i due proventi dell'Ateneo (circa 246 milioni di FFO complessivo e circa 50 milioni di contribuzioni studentesche) si ottiene un valore di circa 296 milioni. Il peso dell'Ateneo sul sistema nazionale dei proventi tipici da FFO (circa 7,450 miliardi) e da contribuzioni studentesche (circa 1,650 miliardi) si attesta attorno al 3,25%. Ne discende che la sostenibilità del costo del personale dell'Università di Firenze, in particolare per quanto concerne gli assegni fissi, dovrà essere attentamente ponderata nel futuro prossimo per valutarne la sostenibilità prospettica. Infatti, applicando la percentuale del 3,25% alla numerosità complessiva di docenti e ricercatori di Atenei statali italiani, la numerosità sostenibile si colloca attorno alle 1700 unità con i dati oggi disponibili.

In ogni caso, se si considera che gli assegni fissi fiorentini pesavano per quasi il 3,9% del totale nazionale nel 2008, si può comprendere l'entità del ridimensionamento intercorso.

Rispetto al consuntivo 2018 emerge come nel corso del 2019 la voce B) VIII "Costi del personale" abbia subito un netto incremento (+6 milioni) in particolare per effetto degli incrementi stipendiali obbligatori corrisposti al personale docente e ricercatore, mentre è stabile il costo del personale tecnico-amministrativo, CEL e dirigente. Si veda in proposito anche la simulazione dell'indicatore 2019 di spese del personale riportata nell'ultimo paragrafo della relazione sulla gestione.

Evoluzione del personale

La seguente tabella riporta l'andamento delle unità di personale docente e ricercatore fra il 31/12/2008 e il 31/12/2019 (fonte Cineca) evidenziando, al contempo, le incidenze sui totali nazionali di professori ordinari e associati e ricercatori:

ANNO	2008	2008	2008	...	2017	2017	2017	2018	2018	2018	2019	2019	2019
Personale ruolo	UNIFI	ITA	%		UNIFI	ITA	%	UNIFI	ITA	%	UNIFI	ITA	%
PO	761	18228	4,17%		389	12018	3,24%	387	12396	3,12%	371	12733	2,91%
PA	679	17549	3,87%		697	19082	3,65%	754	19880	3,79%	780	21096	3,70%
RU	739	24492	3,02%		343	13900	2,47%	261	11759	2,22%	239	10167	2,35%
tot.	2179	60269	3,62%		1429	45000	3,18%	1402	44035	3,18%	1390	43996	3,16%
ANNO	2008	2008	2008	...	2017	2017	2017	2018	2018	2018	2019	2019	2019
Personale TD	UNIFI	ITA	%		UNIFI	ITA	%	UNIFI	ITA	%	UNIFI	ITA	%
RTD B L. 240/10	0	0			85	2314	3,67%	140	3586	3,90%	127	4098	3,10%
RTD A L. 240/10	0	0			134	3045	4,40%	142	3399	4,18%	150	3800	3,95%
RTD A L. 230/05	105	304	34,54%		0	17	0,00%	0	2	0,00%	0	1	0,00%
tot.	105	304	34,54%		219	5376	4,07%	282	6987	4,04%	277	7899	3,51%
ANNO	2008	2008	2008	...	2017	2017	2017	2018	2018	2018	2019	2019	2019
Personale tutto	UNIFI	ITA	%		UNIFI	ITA	%	UNIFI	ITA	%	UNIFI	ITA	%
PO+PA	1440	35777	4,02%		1086	31100	3,49%	1141	32276	3,54%	1151	33829	3,40%
RU+RTD	844	24796	3,40%		562	19276	2,92%	543	18746	2,90%	516	18066	2,86%
tot.	2284	60573	3,77%		1648	50376	3,27%	1684	51022	3,30%	1667	51895	3,21%

Alla data di redazione del bilancio (aprile 2020) i dati sul personale docente e ricercatore evidenziano alcuni scostamenti rispetto a quelli riferiti al termine del 2019 e si ritiene pertanto importante evidenziarli di seguito.

Aggiornamento al 15 aprile 2020 (fonte: Cineca)				
Ruolo	Unifi	%	Tot. Atenei statali	Incidenza su nazionale
PO	391	22,71%	13071	2,99%
PA	798	46,34%	21446	3,72%
RU	217	12,60%	9615	2,26%
RTDa	166	9,64%	3974	4,18%
RTDb	150	8,71%	4278	3,51%
Totale	1722	100%	52384	3,29%

Se si considera che il peso dell'Ateneo sul sistema nazionale dei proventi tipici (FFO e contribuzioni studentesche) degli Atenei statali è circa il 3,25%, considerando che il dato della numerosità di docenti e ricercatori è soggetto a significative oscillazioni in corso d'anno, la consistenza del personale docente e ricercatore appare complessivamente congrua. Il dato è confermato dall'incidenza sul sistema degli assegni fissi.

Dall'analisi, inoltre, emerge come nel corso dell'ultimo decennio siano state corrette una serie di criticità nella struttura del personale dell'Ateneo, che avevano condotto ad una sostanziale insostenibilità degli oneri del personale. Si è ridimensionato in particolare il peso dei professori ordinari di Firenze sul totale nazionale dei professori di prima fascia. È invece elevata, rispetto al contesto nazionale, la numerosità attuale dei professori associati e dei RTD (in particolare di tipo a), anche se compensata dalla bassa numerosità dei RU.

L'obiettivo strategico deliberato dagli organi di Ateneo di mantenere una numerosità di personale docente e ricercatore attorno alle 1700 unità e di personale tecnico-amministrativo, CEL e dirigente di circa 1500 unità dovrà essere rivalutato in futuro, anche alla luce dei finanziamenti ministeriali che al momento non tengono conto degli incrementi stipendiali che devono essere obbligatoriamente corrisposti per legge. Dal 1° gennaio 2016, infatti, con la ripresa della dinamica degli incrementi stipendiali legata a meccanismi quali scatti, classi, adeguamenti ISTAT al costo della vita e rinnovi contrattuali per il personale tecnico-amministrativo e CEL, il costo del personale è cresciuto ed è destinato a aumentare ulteriormente ogni anno a parità di unità e di ruoli.

Lo scostamento del costo del personale fra budget e consuntivo ha riguardato nel 2019, come già accaduto nel biennio precedente, in misura decisamente maggiore il personale tecnico-amministrativo (-2,283 milioni) rispetto al personale docente e ricercatore (-1,176 milioni).

La variazione intervenuta nel corso dell'ultimo esercizio nella numerosità del personale tecnico-amministrativo, CEL e dirigente è riportata nella seguente tabella.

EVOLUZIONI DEL PERSONALE ANNO 2019							
Ruolo	Personale in servizio al 31/12/2018	Cessazioni	Cessazioni per passaggio di ruolo	Assunzioni	Assunzioni Dip. Eccellenza	Assunzioni per passaggio di ruolo	Personale in servizio al 31/12/2019
Dirigenti	7	1		2			8
C.E.L.	79	4		4			79
Personale tecnico amministrativo	1417	96	17	83	4	17	1408
TOTALE PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO, C.E.L. E DIRIGENTI (*)	1503	101	17	89	4	17	1495

(*) il dato si riferisce al solo personale a tempo indeterminato.

5. Risultati di esercizio e fondi vincolati del patrimonio netto

Il consuntivo ha tra le sue funzioni la determinazione del risultato di esercizio al 31/12/2019, in modo da fornire agli organi competenti l'informativa necessaria per la valutazione circa il raggiungimento e il mantenimento dell'equilibrio economico. I risultati di esercizio, come noto, influiscono sulla consistenza del patrimonio netto e quindi sulla solidità patrimoniale dell'Ateneo.

Con la determinazione del suddetto risultato si pone l'obbligo di individuarne la destinazione nell'ambito delle alternative concesse dall'attuale normativa. A tal fine si hanno:

- Fondi e riserve vincolati all'interno del patrimonio vincolato;
- Riserve statutarie e il rinvio, quale risultato di esercizi precedenti, all'interno del patrimonio non vincolato.

L'inserimento all'interno del patrimonio vincolato presuppone l'individuazione di una destinazione da parte degli organi di governo dell'Ateneo, mentre la collocazione nel patrimonio non vincolato rappresenta un semplice rafforzamento a fronte di possibili rischi generici futuri.

Si noti che, a differenza dei fondi rischi ed oneri del passivo, i fondi vincolati del patrimonio netto hanno una valenza meramente informativa e segnaletica e non danno luogo alla possibilità di coprire costi di competenza, poiché sono generati da ricchezza realizzata nel passato.

Fra i fondi vincolati per decisioni degli organi (voce A.II.2 del patrimonio netto) sono accantonati al 31/12/2019 il residuo dell'avanzo di amministrazione 2013, sulla base di quanto deliberato dal CdA di Ateneo in sede di approvazione del conto consuntivo 2013, e la quota parte di utili di esercizio destinata dal CdA al perseguimento di specifiche finalità. Sempre con riferimento all'avanzo di amministrazione 2013, si segnala che, in conformità alla risposta pervenuta dalla Commissione COEP al quesito n. 63 del 17 febbraio 2020, la parte di avanzo 2013 impropriamente collocata all'interno dei fondi spese future ricerca e spese future didattica, complessivamente pari a circa 4 milioni di euro, è stata permutata nel patrimonio netto, in particolare all'interno della voce "*Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti*", in attesa che gli organi di governo dell'Ateneo assegnino un vincolo a tali risorse. Si auspica che ciò avvenga immediatamente dopo l'approvazione del consuntivo 2019.

La situazione dei fondi vincolati del patrimonio netto al 31/12/2019 (con esclusione della parte di avanzo 2013 collocata nei risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti per i motivi in precedenza indicati) è sintetizzata di seguito.

Descrizione	valore al 01.01.2019	movimenti	valore al 31.12.2019
<i>Fondo rischi oscillazione per il passaggio da COFI a COEP (da avanzo 2013)</i>	10.000.000	-10.000.000	0
<i>Fondo sviluppo della didattica e della ricerca (da avanzo 2013)</i>	0	10.000.000	10.000.000
<i>Fondo spese future per edilizia (da avanzo 2013)</i>	14.115.345	-35.642,73	14.079.702,27
<i>Fondo spese piano edilizio</i>	50.953.312	14.727.709	65.681.021
<i>Fondo estinzione anticipata mutui</i>	25.500.000	0	25.500.000

Il fondo per rischi di oscillazione per il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale (da avanzo 2013) accoglieva risorse che nel 2014 erano state accantonate in via prudenziale per neutralizzare il potenziale impatto economico che si sarebbe potuto produrre a causa di possibili correzioni di errori contabili legati al passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale. A aprile 2019 il fondo risultava inutilizzato e le sue risorse sono state quindi ridestinate dal CdA al fondo sviluppo della didattica e della ricerca.

Il fondo sviluppo della didattica e della ricerca (da avanzo 2013), creato a aprile 2019 attraverso lo storno del fondo per rischi di oscillazione per il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale, è destinato al finanziamento di specifiche iniziative a supporto dell'attività di didattica e ricerca individuate dagli organi di governo dell'Ateneo.

Il fondo spese future per edilizia (da avanzo 2013) per decisione degli organi istituzionali accoglie risorse per il finanziamento del piano edilizio approvato dal CdA. Nella delibera del CdA del 29 novembre 2019 tale fondo è stato destinato alla parziale copertura degli ammortamenti relativi agli immobili nel triennio 2020-2022. I movimenti in diminuzione sono relativi a costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2019.

Al fondo spese piano edilizio sono state vincolate quote degli utili di esercizio 2016, 2017 e 2018 per il finanziamento dei piani edilizi dell'Ateneo. La movimentazione è al netto degli oneri di ammortamento relativi ad interventi edilizi conclusi e quindi capitalizzati nel 2019.

Infine, al fondo estinzione anticipata mutui sono state invece vincolate quote degli utili di esercizio 2016 e 2017 per la possibile parziale estinzione dei due contratti di mutuo in essere a partire dal 2021, quando scadrà il primo dei due derivati legati a tali strumenti finanziari. Al momento le regole ministeriali sul fabbisogno finanziario non consentono di realizzare un intervento di rimborso anticipato dei mutui ed è quindi auspicabile che gli organi dell'Ateneo destinino tali risorse in maniera più conforme alla normativa vigente seguendo le priorità strategiche. Resta ferma la possibilità di estinguere anticipatamente i mutui, qualora la normativa lo consenta in futuro, anche senza utilizzare il fondo in oggetto, facendo ricorso alla liquidità disponibile.

Con riferimento all'utile di esercizio 2019, pari a circa 6,769 milioni di euro, si propone la sua destinazione, attraverso opportuna delibera del CdA, secondo la seguente articolazione:

- 5 milioni di euro per la realizzazione del piano edilizio, ivi compresi gli interventi che sono attualmente in fase di studio e che saranno contenuti nella versione del piano approvato nell'autunno 2020, in aggiunta ai circa 65,681 milioni già stanziati e ai 25,5 milioni che potrebbero derivare dallo storno del fondo estinzione anticipata mutui. Si ricorda in proposito che le regole ministeriali rendono opportuno dotarsi di un fondo vincolato del patrimonio netto capace di coprire gli investimenti del piano edilizio;
- 1,769 milioni circa a patrimonio libero e non vincolato.

6. Il limite del fabbisogno finanziario

Il fabbisogno finanziario degli Atenei pubblici è un limite, vigente ormai da molti anni, alla possibilità di prelevare le risorse liquide dal conto di tesoreria statale. Obiettivo della misura è la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica delle Università.

Nella storia recente il legislatore ha stabilito che il fabbisogno di ciascun esercizio non fosse superiore al fabbisogno finanziario determinato a consuntivo nell'anno precedente, incrementato di un tasso pari al 3% per il sistema universitario (art. 1, c. 637, Legge 296/2006 e sue successive proroghe), demandando al MIUR la definizione annuale del limite programmato per ciascun Ateneo.

Nel corso dell'ultimo decennio meccanismi quale la forte contrazione del turnover e il blocco degli incrementi retributivi del personale hanno aumentato la probabilità degli Atenei di rientrare nel limite del fabbisogno, pur con le dovute eccezioni relative a realtà con problematiche particolari.

Tuttavia, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il doveroso e graduale sblocco del turnover e degli incrementi retributivi del personale ha iniziato a far sentire i suoi effetti sul fabbisogno.

La Legge di Bilancio 2019 ha modificato in maniera significativa la disciplina previgente. In particolare, l'art. 1, c. 971, prevede che le Università statali concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, per il periodo 2019-2025, garantendo che il fabbisogno finanziario da esse complessivamente generato in ciascun anno non sia superiore a quello realizzato nell'anno precedente, incrementato del tasso di crescita del PIL reale stabilito dall'ultima nota di aggiornamento del DEF. Al fine di favorire il rilancio degli investimenti e le attività di ricerca e innovazione nel territorio nazionale, il legislatore ha previsto che a regime le riscossioni e i pagamenti sostenuti per gli investimenti e per le attività di ricerca e innovazione nel territorio nazionale non concorrano al calcolo del fabbisogno finanziario.

Dalla lettura dell'art. 2 del D.M. dell'11 marzo 2019 si evince altresì come il fabbisogno possa essere determinato quale differenza fra i prelevamenti complessivi e i versamenti che non provengono da amministrazioni centrali dello Stato (a titolo esemplificativo: trasferimenti da Regioni, UE, ASL, contribuzioni studentesche, introiti da conto terzi, etc.). Infatti, i trasferimenti da amministrazioni centrali dello Stato (fra cui il FFO), nel momento in cui si tramutano in versamenti sul conto di tesoreria statale, non producono effetti concreti sul fabbisogno.

Per il solo anno 2019 non hanno contribuito al calcolo del fabbisogno finanziario i pagamenti per investimenti. Più in dettaglio, per il 2019 il fabbisogno programmato del sistema universitario è stato determinato sulla base di quello programmato per l'anno 2018, al netto della media dei pagamenti per investimenti dell'ultimo triennio, incrementato del tasso di crescita del PIL reale secondo il DEF. Come affermato dal Consiglio Universitario Nazionale nella sua mozione del 3 Aprile 2019: "*Tale meccanismo costituisce uno strumento di pesante*

restrizione alle uscite correnti per gli Atenei pubblici, oltre che una penalizzazione per quelle realtà che hanno effettuato rilevanti investimenti nel triennio 2016-2018”.

Dal 2020 è entrato in vigore il meccanismo di scorporo delle riscossioni e dei pagamenti per gli investimenti e per la ricerca. Quindi, il fabbisogno complessivo del sistema è determinato dal MEF incrementando il fabbisogno programmato nell'anno 2019, al netto della differenza tra la media delle riscossioni e dei pagamenti per ricerca del triennio 2017-2019, con il tasso di crescita del PIL reale nel DEF.

Si noti che interventi fortemente voluti dal legislatore nelle ultime leggi di bilancio produrranno i loro maggiori effetti finanziari proprio negli esercizi 2019 e 2020. Fra tali interventi si annoverano l'iniziativa dei dipartimenti di eccellenza con relativi reclutamenti e investimenti, i piani straordinari per RTD tipo b), il graduale ampliamento delle facoltà assunzionali, l'una tantum per il ristoro dei mancati scatti stipendiali del quinquennio 2011-2015 del personale docente e ricercatore, i rinnovi contrattuali del personale tecnico-amministrativo e CEL, gli adeguamenti stipendiali ISTAT per professori e ricercatori e gli scatti stipendiali triennali del personale docente con passaggio a un regime biennale a partire dal 2020.

A fronte di tali maggiori uscite, in larga parte automatiche, la nuova disciplina del fabbisogno finanziario imporrà a un numero crescente di Università pubbliche una restrizione alla parte restante della spesa corrente o la necessità di incrementare le entrate proprie per evitare il superamento del limite ministeriale.

È peraltro importante ricordare come, ai sensi dell'art.1 del D.M. dell'11 marzo 2019, le riscossioni e i pagamenti per la ricerca sono da intendere come esclusivamente riferiti a attività progettuale degli Atenei. Si tratta, in particolare, di progetti e commesse di ricerca, aventi natura sia sinallagmatica sia non sinallagmatica, svolti dalle Università pubbliche su incarico o interesse di un committente. Sono invece conteggiate fra i prelevamenti validi ai fini del calcolo del fabbisogno le spese imputate su iniziative progettuali non finanziate da soggetti esterni agli Atenei.

La Legge di Bilancio 2019, all'art. 1, c. 977, ha previsto che a decorrere dall'anno 2021, per le Università statali che non rispetteranno il fabbisogno finanziario programmato nell'esercizio precedente, il MIUR inserisca, tra i criteri di ripartizione delle risorse ordinarie, penalizzazioni economiche commisurate allo scostamento registrato, pur nel rispetto del principio di proporzionalità. Tale previsione si aggiunge alla segnalazione al MEF che avviene comunque in caso di sforamenti non autorizzati del fabbisogno assegnato.

Con riferimento all'Università di Firenze, mentre negli anni del mandato amministrativo 2009-2015 l'Ateneo non è incorso in problemi di saturazione del fabbisogno finanziario, in quanto il personale dell'Ateneo era in numerosità decrescente per le limitazioni al turnover e, conseguentemente, il costo del personale era in diminuzione (anche considerando il congelamento degli aumenti retributivi del quinquennio 2011-2015), da tre anni, con il ripristino del reclutamento e con lo sblocco degli aumenti retributivi, l'Ateneo ha sostanzialmente saturato la propria possibilità di prelevamento dal conto di tesoreria statale. In particolare, nel 2017 il fabbisogno inizialmente comunicato è stato di 236 milioni, ridotto in corso d'anno dal MIUR a 230 milioni, con un utilizzo effettivo, autorizzato dal Ministero, per quasi 234 milioni. Per il 2018 il fabbisogno inizialmente comunicato dal MIUR (220 milioni) è stato completamente saturato in corso d'anno ed è stato chiesto un adeguamento per ulteriori 14 milioni, prima concesso parzialmente per 10 milioni e poi portato nella seconda parte del mese di dicembre a 15 milioni. L'utilizzo effettivo dell'anno 2018, anche a causa di alcuni versamenti sul conto di tesoreria statale intervenuti negli ultimi giorni dell'anno, è stato di circa 231,1 milioni. Tuttavia, per rientrare nel limite del fabbisogno assegnato nel 2018, contrariamente a quanto avvenuto negli ultimi anni, l'Ateneo ha versato i contributi e le ritenute di dicembre (oltre 18 milioni di euro) a gennaio dell'anno successivo e tale posticipo presenterà conseguenze significative sull'esercizio 2019.

Nel 2019 il Ministero ha prima accordato un fabbisogno parziale di 207 milioni e poi ha chiesto alle Università statali di inviare richieste analiticamente motivate per giustificare eventuali maggiori necessità rispetto al proiettato a fine anno (nel nostro caso circa 222,5 milioni). L'Ateneo ha chiesto al Ministero un fabbisogno di 230 milioni che è stato accordato a fine novembre 2019. Tale fabbisogno è stato superato di una percentuale inferiore all'1%.

Per la prima volta da molti anni il sistema nazionale nel suo complesso ha sfiorato l'assegnazione ministeriale, seppur in termini percentualmente non particolarmente rilevanti (meno dell'1%). In questo contesto vi sono stati comunque molti Atenei, soprattutto del centro-nord Italia, che hanno sfiorato il fabbisogno assegnato di percentuali consistenti, talvolta superiori al dieci per cento.

Al momento della redazione del consuntivo 2019 non è nota la prima assegnazione di fabbisogno agli Atenei statali per il 2020 e quindi non è possibile stimare se lo scorporo di entrate e uscite da ricerca consentirà o meno di rientrare più agevolmente nel limite ministeriale nel 2020.

In ogni caso, senza un adeguamento normativo volto a correggere il meccanismo di calcolo del fabbisogno, così come novellato dalla Legge di Bilancio per il 2019 (Legge 145/2018), è plausibile che il previsto scorporo delle entrate e delle uscite per ricerca nel 2020 non sia sufficiente, per quanto riguarda l'Ateneo di Firenze, a colmare il gap che si è generato fra consumi effettivi e consumi assegnati. Si ricorda che la conseguenza di uno sfioramento del fabbisogno nel corso del 2020 è, ai sensi della normativa vigente, una decurtazione di FFO a partire dal 2021.

7. Indicatori di spese di personale, di indebitamento e di sostenibilità economico-finanziaria ex D.lgs. 49/2012 e limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1 c. 188 L. 266/05

La tavola che segue presenta i valori degli indicatori di sostenibilità di cui al D.lgs. 49/2012 registrati nel triennio 2016-2018 e una stima per il 2019, basata su una previsione prudenziale delle poste considerate per la determinazione della componente di FFO che compare a denominatore di tali indici. In particolare, l'importo corrisponde all'assegnazione finale, al netto dell'attribuzione per la programmazione triennale e della parte del finanziamento dei Dipartimenti di Eccellenza relativa alle spese diverse dal personale a tempo indeterminato.

Indici	Valore dell'Ateneo				Soglia di riferimento	
	2016	2017	2018	2019 (stima)	Inferiore	Superiore
Spese Personale (IP)	67,22%	67,05%	65,16%	67,63%	-	80,00%
Spese Indebitamento (I DEB)	7,67%	7,54%	6,64%	7,11%	-	10% (Limite critico 15%)
Sostenibilità Economico Finanziaria (ISEF)	1,17	1,18	1,21	1,17	1,00	-

Dalla lettura dei risultati non solo si nota il diffuso rispetto delle soglie di riferimento, ma anche il progressivo distanziamento dai valori soglia avvenuto negli ultimi esercizi da parte di tutti gli indicatori. Ne deriva un quadro di sostenibilità economico-finanziaria e di contenimento delle spese di personale. Le previsioni sui tre indicatori di sostenibilità vedono per il 2019 una battuta di arresto di tale positiva tendenza e il ripiegamento sui valori di inizio triennio. Tali valori, ancorché estremamente distanti dalle soglie, inducono al mantenimento di una gestione prudenziale.

Infine, nella seguente tabella è riportato il limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1 c. 188 L. 266/05.

LIMITE ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1 c. 188 L. 266/05			505.986,00
Tipologia di contratto	Costo anno 2019	Coperture esterne	Intacco sul limite anno 2019
Personale tecnico amministrativo a tempo determinato	2.071.564,75	1.629.500	442.064,75
co.co.co. amministrative	0	0	0
Collaboratori linguistici a tempo determinato	6.628,95		6.628,95
TOTALE	2.078.193,7	1.629.500	448.693,7



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Stato Patrimoniale al 31/12/2019

Stato Patrimoniale al 31/12/2019

<u>ATTIVO</u>		<u>PASSIVO</u>	
<u>A) IMMOBILIZZAZIONI</u>		<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>	
I IMMATERIALI		I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	685.519.578,91
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	II PATRIMONIO VINCOLATO	
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	13.287,10	1) Fondi vincolati destinati da terzi	
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	792,39	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	115.260.723,30
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	
5) Altre immobilizzazioni immateriali	10.587.594,57	TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	115.260.723,30
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.601.674,06	III PATRIMONIO NON VINCOLATO	
II MATERIALI		1) Risultato esercizio	6.768.903,33
1) Terreni e fabbricati	266.802.258,48	2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	42.824.673,52
2) Impianti e attrezzature	3.569.647,32	3) Riserve statutarie	
3) Attrezzature scientifiche	17.885.619,97	TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	49.593.576,85
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	523.368.260,33	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	850.373.879,06
5) Mobili e arredi	1.489.431,23	<u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.059.542,58	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	23.017.997,76
7) Altre immobilizzazioni materiali	3.629.681,74	<u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</u>	1.659.949,90
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	826.804.441,65	<u>D) DEBITI</u>	
III FINANZIARIE	5.033.586,70	1) Mutui e Debiti verso banche	55.077.719,78
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.033.586,70	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>50.307.018,04</i>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	842.439.702,41	2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	524.268,61
<u>B) ATTIVO CIRCOLANTE</u>		3) Debiti verso Regione e Province Autonome	175.606,59
I RIMANENZE		4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	6.942.641,48
TOTALE RIMANENZE		5) Debiti verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	
II CREDITI <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		6) Debiti verso Università	169.625,69
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	12.685.187,26	7) Debiti verso studenti	898.669,55
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.702.634,26	8) Acconti	
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	476.405,21	9) Debiti verso fornitori	24.488.682,82
4) Crediti verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	3.389.171,78	10) Debiti verso dipendenti	330.297,03
5) Crediti verso Università	355.938,67	11) Debiti verso società o enti controllati	
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	1.374,44	12) Altri debiti	25.729.276,72
7) Crediti verso società ed enti controllati		TOTALE DEBITI (D)	114.336.788,27
8) Crediti verso altri (pubblici)	9.547.019,02	<u>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>	
9) Crediti verso altri (privati)	14.287.454,84	e1) Contributi agli investimenti	53.673.347,45
TOTALE CREDITI	47.445.185,48	e2) Ratei e risonconti passivi	17.905.143,00
III ATTIVITÀ FINANZIARIE		<u>F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</u>	
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE		f1) Risonconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	204.013.945,59
IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali	355.406.064,12		
2) Denaro e valori in cassa	-		
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	355.406.064,12		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	402.851.249,60		
<u>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</u>			
c1) Ratei e risonconti attivi	1.732.887,14		
<u>D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</u>			
d1) Ratei per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	17.957.211,88		
TOTALE ATTIVO	1.264.981.051,03	TOTALE PASSIVO	1.264.981.051,03
<i>Conti d'ordine dell'attivo</i>	248.409.823,80	<i>Conti d'ordine del passivo</i>	248.409.823,80



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Conto Economico al 31/12/2019

Conto Economico al 31/12/2019

A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	72.432.138,63
1) Proventi per la didattica	60.113.285,11
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	12.318.853,52
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	0,00
II. CONTRIBUTI	307.604.510,83
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	268.069.173,64
2) Contributi Regioni e Province autonome	9.266.168,66
3) Contributi altre Amministrazioni locali	5.187.382,62
4) Contributi Unione Europea e Resto del Mondo	10.827.948,32
5) Contributi da Università	1.964.330,13
6) Contributi da altri (pubblici)	1.325.796,69
7) Contributi da altri (privati)	10.963.710,77
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	20.895.008,53
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	400.931.657,99
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	230.205.214,26
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	172.105.039,59
a) docenti/ricercatori	131.236.206,46
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	28.569.462,86
c) docenti a contratto	1.036.633,37
d) esperti linguistici	3.185.208,75
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.630.436,71
f) corrispettivi al personale per attività conto terzi	1.084.462,34
g) missioni e rimborso spese	5.362.629,10
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	58.100.174,67
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	125.705.221,07
1) Costi per sostegno agli studenti	44.697.018,64
2) Costi per il diritto allo studio	0,00
3) Costi per l'attività editoriale	161.255,55
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	6.659.596,34
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	4.473.857,05
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.259.697,40
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	52.196.750,85
9) Acquisto altri materiali	2.253.425,32
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	1.463.093,81
12) Altri costi	12.540.526,11
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	16.361.285,86
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	331.172,28
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	15.769.295,72
3) Svalutazioni immobilizzazioni	260.817,86
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	4.621.785,46
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.571.369,14
TOTALE COSTI (B)	379.464.875,79
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	21.466.782,20
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.939.843,98
1) Proventi finanziari	9,99
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-1.930.583,06
3) Utili e Perdite su cambi	-9.270,91
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00
1) Rivalutazioni	0,00
2) Svalutazioni	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	505.995,44
1) Proventi	646.387,54
2) Oneri	-140.392,10
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	13.264.030,33
RISULTATO DI ESERCIZIO	6.768.903,33



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Rendiconto Finanziario al 31/12/2019

Rendiconto Finanziario al 31/12/2019

FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE		36.159.871,09
RISULTATO NETTO	6.768.903,33	
rettifica voci che non hanno avuto effetti sulla liquidità		
AMMORTAMENTI SVALUTAZIONI	16.361.285,86	
VARIAZIONE netta DEI FONDI RISCHI (+)	-4.797.104,78	
VARIAZIONE NETTA DEL TFR (+)	-108.807,05	
VARIAZIONE RATEI E RISCONTI ATTIVI (-)	-1.408.426,07	
VARIAZIONE RATEI E RISCONTI PASSIVI (+)	20.207.465,66	
VARIAZIONE CONTRIBUTI INVESTIMENTO (-)	3.680.298,00	
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE		29.127.835,27
(AUMENTO)/DIMINUZIONE DEI CREDITI	16.454.356,52	
AUMENTO/(DIMINUZIONE) DEI DEBITI	12.673.478,75	
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO		65.287.706,36
INVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:		-16.954.484,67
-MATERIALI	-15.975.200,14	
-IMMATERIALI	-979.284,53	
-FINANZIARIE		
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:		1.667.011,03
-MATERIALI		
-IMMATERIALI		
-FINANZIARIE	1.667.011,03	
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO		-15.287.473,64
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	-4.770.701,74	
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		-4.770.701,74
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)		45.229.530,98
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	310.176.533,14	
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	355.406.064,12	
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO		45.229.530,98



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Nota integrativa



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Bilancio unico d'esercizio 2019

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA.....	1
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	2
ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE.....	9
ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO	43
VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO	65
PROPOSTA AL CDA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE	70
<i>ALLEGATI</i>	

Nota Integrativa

Premessa

Il Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2019 dell'Università di Firenze rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ateneo. Si compone dei prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa, oltre che della Relazione sulla gestione.

Il Bilancio di esercizio 2019 è stato predisposto in conformità ai principi contabili contenuti nel Decreto Interministeriale MEF-MIUR n. 19/2014 recante "*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*" (così come modificato e integrato dal D.I. 8 giugno 2017, n. 394) e alle disposizioni operative del Manuale Tecnico Operativo (MTO), elaborato dalla Commissione Ministeriale per la contabilità economico-patrimoniale delle Università e adottato con D.M. 1055 del 30 maggio 2019. Per quanto non espressamente disciplinato dalle suddette norme, si applicano le disposizioni del Codice Civile e i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In base a quanto disposto dall'art. 3, comma 4 del D.I. n. 19/2014, la Nota Integrativa contiene le informazioni di natura tecnico-contabile riguardanti l'andamento della gestione dell'Ateneo in tutti i suoi settori, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e ogni informazione (anche non contabile) utile a una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio; essa illustra i principi di valutazione, fornisce ogni dettaglio delle voci di bilancio e costituisce un elemento informativo fondamentale di supporto all'unitaria comprensione del bilancio d'esercizio.

Il suo contenuto si articola in vari punti, sintetizzabili in:

- I) criteri di valutazione;
- II) analisi delle voci dello Stato Patrimoniale;
- III) analisi delle voci del Conto economico;
- IV) altre informazioni.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro, secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Nella Nota Integrativa viene riportato anche l'elenco delle società e degli enti partecipati.

Criteri di Valutazione

I criteri di valutazione adottati per le singole poste e di seguito riportati sono conformi a quelli stabiliti nei provvedimenti sopra richiamati. In particolare, il presente Bilancio, in osservanza dell'art. 2 del citato D.l. n. 19/2014, è stato redatto rispettando i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. Si veda l'illustrazione delle singole poste nel seguito.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi e non solo in quello di sostenimento dei costi. In particolare, si riferiscono a costi di impianto e di ampliamento, a concessioni, licenze e brevetti, nonché a interventi edilizi effettuati su beni di terzi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori; il costo di produzione comprende tutti gli oneri direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. Le percentuali di ammortamento adottate sono state determinate in base alla durata stimata della vita utile delle immobilizzazioni e sono riportate nella tabella seguente:

Tipologia di investimento	Durata/anni	% ammortamento
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	5	20
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	5	20
Costi d'impianto, ampliamento e sviluppo	5	20
Immobilizzazioni in corso e acconti immateriali	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	33,33 - 5	3 - 20

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali di proprietà dell'Ateneo, acquisiti per la realizzazione delle attività dello stesso e destinati ad essere utilizzati durevolmente. Rientrano in questa categoria anche le immobilizzazioni utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne. I beni messi a disposizione da terzi, inclusi quelli concessi dallo Stato e dalle Amministrazioni locali, sono indicati nei Conti d'Ordine. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori. Il costo della produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili; può comprendere anche altri costi, per la quota

ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato. I terreni e i fabbricati di proprietà dell'Ateneo sono iscritti al valore catastale, in caso di indisponibilità del costo di acquisto. I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono addebitati interamente all'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria e gli incrementi patrimoniali per ampliamenti e migliorie, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene o un prolungamento della vita utile, sono portati a incremento del valore del bene cui ineriscono e poi ammortizzati. I costi di manutenzione straordinaria e gli incrementi patrimoniali per ampliamenti e migliorie riferiti a beni di terzi in uso, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene o un prolungamento della vita utile, sono iscritti nelle immobilizzazioni immateriali e poi ammortizzati.

Per la valutazione del patrimonio librario bisogna distinguere:

- le collezioni o comunque i libri che non perdono valore nel corso del tempo sono iscritti tra le immobilizzazioni di Stato Patrimoniale e non vengono ammortizzati. Il valore è stato determinato sulla base di stime peritali effettuate dalla direzione del sistema bibliotecario;
- nel caso di libri che perdono valore nel corso del tempo, l'Ateneo procede all'imputazione a conto economico del costo annuale di acquisizione. Tale procedimento, espressamente previsto tra i criteri di valutazione ammessi dal DI 19/2014, permette una notevole semplificazione amministrativa. Al contempo, il valore unitario dei libri acquistati ne giustifica appieno l'ammortamento integrale nell'esercizio. Le collezioni museali sono iscritte tra le immobilizzazioni di Stato Patrimoniale e non vengono ammortizzate. Il valore è stato determinato sulla base di stime peritali effettuate dalla direzione museale coadiuvata da tecnici del settore.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'ammortamento decorre dalla data di carico inventariale e le percentuali adottate sono determinate in base alla durata stimata della vita utile delle immobilizzazioni:

Tipologia di investimento	Durata/anni	% ammortamento
Terreni	-	-
Fabbricati	33,34	3
Impianti e attrezzature	3 – 6,67	33,33 - 15
Attrezzature scientifiche	3 – 6,67	33,33 - 15
Mobili e arredi	8,34	12
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti materiali	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	6,67-5	15-20

Le immobilizzazioni materiali qualificate come “beni di valore culturale, storico, artistico, museale”, nonché i terreni, non perdono per loro natura valore nel corso del tempo e non sono pertanto soggette ad ammortamento. Nel caso di donazioni, lascito testamentario o altre liberalità, la valorizzazione e capitalizzazione dei beni è stata effettuata sulla base del valore indicato all’atto di donazione/successione o, in mancanza, per gli immobili, sulla base del valore catastale e, per gli altri beni, sulla base di una relazione di stima. Il valore dei beni durevoli soggetti ad ammortamento, il cui acquisto è stato finanziato con contributi in conto capitale, è stato iscritto tra le immobilizzazioni materiali, calcolando contestualmente un ammontare di risconto pari al residuo valore da ammortizzare dei beni, come previsto dal D.l. n.19/2014 e ss.mm.ii.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Rientrano in questa categoria le partecipazioni destinate ad investimento durevole. L’art. 2359 del codice civile definisce partecipazioni immobilizzate quelle partecipazioni (azionarie e non) destinate, per decisione degli organi, ad investimento duraturo, finalizzato al controllo, ovvero ad influenza dominante (partecipazioni in società controllate) oppure ad influenza notevole (partecipazioni in società collegate o equiparabili in relazione alla misura della partecipazione) nella gestione della partecipata.

Nella valutazione è stato considerato, secondo quanto previsto dall’art. 2426, co. 1, del Codice Civile, il costo di acquisto della partecipazione. Detto valore potrà essere rettificato in aumento solo in presenza di maggiori conferimenti. In presenza di perdite durevoli di valore, la partecipazione verrà rettificata in diminuzione sulla base dell’importo corrispondente alla frazione di Patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato dalla partecipata.

Le partecipazioni acquisite dall’Ateneo sono normalmente in società che svolgono attività strumentali a quelle istituzionali o comunque collegate al trasferimento tecnologico e delle conoscenze.

RIMANENZE

In riferimento alla natura dell’attività svolta dall’Ateneo non si ritiene di adottare una gestione di magazzino. Gli acquisti di merci vengono quindi sempre rilevati direttamente a conto economico come costi al momento dell’arrivo della merce a destinazione.

CREDITI E DEBITI

I **CREDITI** rappresentano il diritto ad esigere ad una data scadenza determinati importi. I contributi sono stati considerati crediti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell’ente finanziatore in merito all’assegnazione definitiva a favore dell’Ateneo o, nel caso di

amministrazioni pubbliche, atto o provvedimento ufficiale. Per ciascun credito sono stati identificati: - l'origine, - il debitore, - la data di presumibile realizzo. I crediti sono stati esposti in bilancio al valore di presumibile realizzazione. Il valore nominale dei crediti in bilancio è rettificato, tramite un fondo di svalutazione appositamente stanziato, per le perdite per inesigibilità ragionevolmente previste e che sono inerenti ai saldi dei crediti esposti in bilancio. I contributi dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e altri contributi a fondo perduto assegnati da enti pubblici e privati sono registrati come crediti esclusivamente a fronte di atto o provvedimento ufficiale. Per crediti verso studenti per corsi di studio si intendono i pagamenti dovuti da parte degli studenti per le tasse universitarie.

I **DEBITI** sono passività di natura determinata ed esistenza certa; rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati a una data stabilita ovvero obbligazioni a consegnare beni o rendere servizi. I debiti trovano accoglimento nel passivo dello Stato Patrimoniale e sono classificati in base alla natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

In considerazione della peculiare attività svolta dalle istituzioni universitarie, tra le diverse tipologie debitorie si annoverano:

Debiti verso studenti: I debiti riepilogati in questa voce sono relativi alle somme che devono essere rimborsate agli studenti a fronte dei diritti a rimborsi di somme già versate (ad esempio, esoneri concessi a seguito del pagamento delle tasse universitarie). Sono compresi anche i debiti per borse Erasmus, debiti verso i dottorandi di ricerca, per premi di studio e di laurea, per contratti di collaborazione con gli studenti.

Debiti verso fornitori: La voce accoglie i debiti originati da acquisizioni di beni o servizi. I debiti verso fornitori devono essere esposti al valore nominale al netto di sconti, resi, abbuoni. Sono compresi anche i debiti per fatture da ricevere nella misura in cui i relativi rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà dei beni sono stati trasferiti, ovvero i servizi sono stati resi.

Debiti verso dipendenti: La voce comprende i debiti maturati per retribuzioni ed altre competenze, per il trattamento di fine rapporto e ogni altra forma di liquidazione per cessazione di lavoro e verso le organizzazioni sindacali.

Altri debiti: La voce costituisce una posta residuale in cui confluiscono tutte le voci di debito che non hanno trovato una specifica collocazione nelle precedenti voci. I debiti verso altri devono essere iscritti al loro valore nominale per la parte residuale non ancora liquidata di competenza dell'esercizio. La voce altri debiti elenca tra l'altro: - i debiti tributari, ovvero le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte correnti dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti (dirette ed indirette) dovute in base a dichiarazioni dei redditi, per accertamenti definitivi o contenziosi chiusi, per ritenute operate come sostituto d'imposta e non versate alla data di bilancio, nonché i tributi di qualsiasi tipo iscritti a ruolo. - debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, ovvero debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale derivanti da obblighi contributivi, previdenziali o assicurativi, derivanti da norme di legge, contratto collettivo di lavoro e accordi integrativi. Sono inclusi in questa voce anche gli importi dei contributi sociali a carico dei dipendenti.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide, come previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, sono costituite dai depositi bancari (anche nel sistema di Tesoreria Unica), dai depositi postali, dagli assegni, dal denaro e dai valori bollati. Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Nei conti accesi alle disponibilità liquide sono rilevati tutti i movimenti in entrata ed in uscita avvenuti entro la data di bilancio. I saldi dei conti bancari includono tutti i bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio e gli incassi effettuati dall'istituto cassiere ed accreditati nei conti entro la chiusura dell'esercizio, anche se la relativa documentazione bancaria è pervenuta nell'esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti, rispettivamente, i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti, rispettivamente, i costi di competenza dell'esercizio da sostenere in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

RATEI ATTIVI E RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE FINANZIATE E CO-FINANZIATE IN CORSO

In generale rientrano in questa voce ratei attivi e risconti passivi derivanti dalla valutazione, secondo il criterio della commessa completata, di progetti, commesse e ricerche di durata pluriennale, finanziati o co-finanziati da soggetti terzi. Come dettato all'art. 4, c. 1, lett. g) del D.l. n. 19 del 14 gennaio 2014 (così come modificato dal D.l. 394 dell'8 giugno 2017) in relazione a tali progetti, nel caso in cui nell'anno i costi registrati siano superiori ai proventi, è stato valorizzato il ricavo di competenza attraverso l'iscrizione di un rateo attivo; nel caso opposto, i ricavi non di competenza sono stati rinviati all'esercizio successivo con l'iscrizione di un risconto passivo.

PATRIMONIO NETTO

Il valore del Patrimonio netto è dato dalla differenza fra il totale delle attività e il totale delle passività. Esso si articola in:

- Fondo di dotazione, così come determinato in sede di redazione del primo stato patrimoniale di apertura in contabilità economica al 1° Gennaio 2014 e modificato al 31/12/2019 per correggere le stime non conformi al MTO delle partecipazioni in enti, come in seguito specificato;
- Patrimonio vincolato da terzi, per legge o per decisione degli organi di governo;
- Patrimonio non vincolato, rappresentato dai risultati della gestione dell'anno, degli anni precedenti e dalle destinazioni di risultato a riserve statutarie.

La permanenza dei vincoli viene verificata ogni anno e la quota di patrimonio vincolato viene determinata di conseguenza.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I Fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabile, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati.

I FONDI PER RISCHI rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I FONDI PER ONERI rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire esclusivamente perdite o oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza. Il Decreto Interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19, disciplina i Fondi per rischi e oneri all'art. 4 (rubricato "Principi di valutazione delle poste"), comma 1 lettera i), nel quale specifica che *«i fondi non possono essere utilizzati per rettificare i valori dell'attivo oppure per attuare politiche di bilancio tramite la costituzione di fondi rischi ed oneri privi di giustificazione economica. Non sono dettati criteri di valutazione specifici per gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri. Nella valutazione degli stessi occorre tenere presente i principi generali del bilancio, in particolare i postulati della competenza economica e della prudenza»*. L'entità dell'accantonamento ai fondi deve tener conto della miglior stima dei costi alla data di redazione del bilancio d'esercizio. Nel processo di stima dell'accantonamento devono comunque essere rispettati i postulati di bilancio ed in particolare i requisiti di imparzialità, oggettività e verificabilità; è necessario, inoltre, tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. I fondi devono essere utilizzati in modo diretto a seguito dell'accadimento dell'evento che aveva originariamente prodotto l'accantonamento. Qualora il fondo non risulti capiente per coprire l'onere oggetto dell'accantonamento, o risulti superiore, la differenza dovrà essere contabilizzata nel conto economico nel rispetto del principio della natura della voce di costo originaria.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso il personale collaboratore esperto linguistico e tecnico-amministrativo a tempo determinato con rapporto di lavoro di durata inferiore all'anno in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Per il rimanente personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi) non si procede ad alcun accantonamento al fondo TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPS, che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto.

COSTI E RICAVI

I ricavi ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio di competenza economica ed esclusivamente nel caso in cui siano effettivamente maturati al termine dell'esercizio.

I costi e gli oneri sono stati imputati nel rispetto del principio di competenza economica e della prudenza, rilevando anche componenti economiche negative che alla chiusura dell'esercizio non avevano avuto manifestazione finanziaria. I ricavi e i costi relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

IMPOSTE SUL REDDITO

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base a una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie. Non si rende necessaria la rilevazione di imposte anticipate e differite.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

La valutazione dei beni immobili di terzi in uso all'Ateneo è stata compiuta sulla base dei valori catastali rivalutati, in omogeneità alla valutazione degli altri beni immobili.

Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

Le voci dello Stato Patrimoniale del Bilancio di Esercizio 2019 sono confrontate con quelle risultanti dallo Stato Patrimoniale al 31.12.2018. La struttura dello Stato Patrimoniale è coerente con lo schema prescritto dal D.I. 19/2014 così come modificato dal Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 394 del 2017.

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI (A)

Descrizione	Valore netto al 01.01.2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti esercizio	Valore netto al 31.12.2019
IMMATERIALI (I)					
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto e di utilizz. opere ingegno	18.267,14	0	0	4.980,04	13.287,10
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.056,89	0	0	264,50	792,39
Immobilitazioni immateriale in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriale	9.934.237,78	979.284,53	0	325.927,74	10.587.594,57
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.953.561,81	979.284,53	0	331.172,28	10.601.674,06
MATERIALI (II)					
Terreni e fabbricati	270.626.687,61	2.586.768,39	0	6.411.197,52	266.802.258,48
Impianti e attrezzature	3.383.740,63	817.307,11	53.925,05	577.475,37	3.569.647,32
Attrezzature scientifiche	17.065.570,41	6.147.222,85	1.918,37	5.325.254,92	17.885.619,97
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	523.359.300,95	8.959,38	0	0	523.368.260,33

Mobili e arredi	1.671.686,77	840.788,16	1.819,99	1.021.223,71	1.489.431,23
Automezzi	62.237,84	22.099,99	0	28.753,29	55.584,54
Macchine e attrezzature informatiche	3.372.188,56	2.345.872,70	12.394,59	2.337.184,73	3.368.481,94
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.859.985,94	3.237.855,31	38.298,67	0	10.059.542,58
Altri beni	197.138,52	76.784,00	101,08	68.206,18	205.615,26
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	826.598.537,23	16.083.657,89	108.457,75	15.769.295,72	826.804.441,65
FINANZIARIE (III)					
Partecipazioni in altri enti	215.025,13	201.212,00	168.223,03	0	248.014,10
Titoli	1.700.000,00	0	1.700.000,00	0	0
Partecipazione in Azienda Agricola Montepaldi	5.046.390,46	0	260.817,86	0	4.785.572,60
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	6.961.415,59	201.212,00	2.129.040,89	0	5.033.586,70
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	843.513.514,63	17.264.154,42	2.237.498,64	16.100.468,00	842.439.702,41

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)

Saldo al 31.12.2018: 9.953.561,81

Saldo al 31.12.2019: 10.601.674,06

VARIAZIONE 648.112,25

A.I.1 - Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo

La voce non è stata valorizzata in quanto non si rilevano costi pertinenti per il nostro Ateneo.

A.I.2 - Diritti di brevetto e di utilizzazione opere ingegno

Descrizione	Valore netto al 01.01.2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti esercizio	Valore netto al 31.12.2019
Diritti di brevetto e di utilizz. opere ingegno	18.267,14	0	0	4.980,04	13.287,10

La voce si riferisce sostanzialmente a spese di deposito domanda e a tasse di mantenimento, nonché a spese di estensione per i brevetti internazionali sostenute in regime di contabilità finanziaria. In conformità a quanto previsto dall'art. 4 comma 1 lettera a) del D.M. 19/2014, in via prudenziale, i costi relativi a diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno sono di norma iscritti a Conto Economico.

Il valore netto subisce una diminuzione nella voce relativa ai Brevetti, dovuta principalmente all'ammortamento effettuato nell'anno, a fronte di un portafoglio brevetti rimasto sostanzialmente invariato.

A.I.3 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Descrizione	Valore netto al 01.01.2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti esercizio	Valore netto al 31.12.2019
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.056,89	0	0	264,50	792,39

La voce non è stata movimentata, salvo che per la quota di ammortamento calcolata su vecchie licenze.

A.I.4 – Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

La voce non è stata movimentata.

A.I.5 - Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore netto al 01.01.2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti esercizio	Valore netto al 31.12.2019
Altre immobilizzazioni immateriali	9.934.237,78	979.284,53	0	325.927,74	10.587.594,57

La voce si riferisce alla capitalizzazione di interventi edilizi effettuati su immobili di terzi (il cui valore è iscritto nei conti d'ordine) completati a fine esercizio, assumendo come data di

completamento dell'intervento la data di collaudo o, in mancanza, la data di attestazione della regolare esecuzione della prestazione.

In particolare, nel corso del 2019 sono stati effettuati gli interventi di completamento del complesso di Santa Teresa, interventi propedeutici alla cantierizzazione per la rifunzionalizzazione del complesso del Museo della Specola, si sono conclusi gli interventi di manutenzione all'interno dell'Accordo Quadro (Rettorato, Orto Botanico, Istituti chimici, complesso delle Cascine, annesso tergaie via La Pira).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)

Saldo al 31.12.2018:	826.598.537,23
Saldo al 31.12.2019:	826.804.441,65

VARIAZIONE	205.904,42
-------------------	-------------------

A.II.1 - Terreni e Fabbricati

Descrizione	Valore netto al 01.01.2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti esercizio	Valore netto al 31.12.2019
Terreni e fabbricati	270.626.687,61	2.586.768,39	0	6.411.197,52	266.802.258,48

Nell'esercizio 2019 si evidenzia l'incremento:

- per il valore della voce terreni l'aumento di € 138.218,26 relativo al completamento dei pagamenti dell'indennità di esproprio di alcune aree del polo scientifico di Sesto Fiorentino destinate a opere per il contenimento del rischio idraulico dell'area e necessario all'ottenimento dell'agibilità degli edifici di proprietà universitaria costruiti e da costruire;
- per il valore della voce fabbricati l'aumento di € 1.025.698,65 relativo alla compravendita dell'Unità Direzionale E3.2-2b-3b Del 07/01/2019 Via Forlanini Firenze (ambiente CO-WORKING) e l'incremento di € 1.422.851,48 relativi ad interventi per migliorie e ristrutturazioni su fabbricati di proprietà dell'Ateneo conclusi al 31.12.2018.

A.II.2 - Impianti e attrezzature

Descrizione	Valore netto al 01.01.2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti esercizio	Valore netto al 31.12.2019
Impianti e attrezzature	3.383.740,63	817.307,11	53.925,05	577.475,37	3.569.647,32

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari destinati alle attività didattiche e amministrative, nonché attrezzature elettriche ed elettroniche (come, ad esempio: computer, fax, fotocopiatrici, ecc.). In particolare, gli incrementi registrati nell'anno si riferiscono prevalentemente ad acquisti relativi a dotazioni multimediali per le varie sedi dell'Ateneo. Circa 100.000 euro sono relativi ad impianti per la sicurezza dei laboratori.

A.II.3 - Attrezzature scientifiche

Descrizione	Valore netto al 01.01.2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti esercizio	Valore netto al 31.12.2019
Attrezzature scientifiche	17.065.570,41	6.147.222,85	1.918,37	5.325.254,92	17.885.619,97

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari destinati alle attività tecnico-scientifiche e di ricerca (laser, spettrometri, sorgenti, ecc.), acquistate su fondi di ricerca dei dipartimenti scientifici, tecnologici e dell'area medica.

A.II.4 - Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali

Descrizione	Valore netto al 01.01.2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti esercizio	Valore netto al 31.12.2019
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	523.359.300,95	8.959,38	0	0	523.368.260,33

Nella voce "Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali" sono ricomprese unicamente le opere con valore storico che rimangono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale e non vengono ammortizzate. Come indicato in premessa, tutto il patrimonio librario non di valore storico dell'Ateneo viene considerato bene di consumo e, pertanto, registrato come costo d'esercizio.

A.II.5 - Mobili e arredi

Descrizione	Valore netto al 01.01.2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti esercizio	Valore netto al 31.12.2019
Mobili e arredi	1.671.686,77	840.788,16	1.819,99	1.021.223,71	1.489.431,23

La voce si riferisce a mobili e arredi in uso presso tutte le sedi dell'Ateneo. Questa voce accoglie la consistenza del patrimonio di mobili, arredi e dotazioni d'ufficio, nonché di mobili,

arredi e dotazioni per laboratori, aule e residenze universitarie. Al 31/12/2019 si registra un incremento lordo del valore del patrimonio in questa voce, neutralizzato dal corrispondente aumento del valore complessivo del fondo di ammortamento.

A.II.6 - Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Descrizione	Valore netto al 01.01.2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti esercizio	Valore netto al 31.12.2019
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.859.985,94	3.237.855,31	38.298,67	0	10.059.542,58

La voce si riferisce ad interventi edilizi non ancora conclusi effettuati sia su immobili di proprietà sia su immobili concessi in uso da terzi. Per ogni intervento sono stati rilevati tutti i costi sostenuti. Al termine dei lavori si procederà alla valorizzazione definitiva dell'intervento e dalla data di collaudo inizierà a decorrere il relativo ammortamento.

Il decremento è dovuto alla conclusione dei lavori in corso su Santa Teresa (saldo collaudo), Santa Marta (completamento interventi impianti elettrici) e a interventi per il completamento dell'Aula Schiff (via Capponi).

A.II.7 - Altre immobilizzazioni materiali

Descrizione	Valore netto al 01.01.2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti esercizio	Valore netto al 31.12.2019
Automezzi	62.237,84	22.099,99	0	28.753,29	55.584,54
Macchine e attrezzature informatiche	3.372.188,56	2.345.872,70	12.394,59	2.337.184,73	3.368.481,94
Altri beni	197.138,52	76.784,00	101,08	68.206,18	205.615,26

La voce si riferisce a macchine e attrezzature informatiche da ufficio, ad automezzi e ad altri beni. I mezzi di proprietà dell'Ateneo sono utilizzati principalmente dai Dipartimenti per le attività scientifiche e dalle Aree Edilizia e Servizi Patrimoniali e Logistici per lo svolgimento delle attività istituzionali. L'incremento registrato alla voce "Automezzi" si riferisce all'acquisto di mezzi fuoristrada da parte del Dipartimento di Scienze della Terra, per consentire ai ricercatori del Centro di Protezione Civile di effettuare sopralluoghi in zone impervie.

L'incremento registrato sulla voce "Macchine e attrezzature informatiche da ufficio" è dato principalmente da acquisti effettuati dal Sistema informatico di Ateneo e dall'Area per l'innovazione e gestione dei sistemi informativi ed informatici (per circa 750.000 euro) e dai dipartimenti sui propri fondi di ricerca.

L'incremento della voce "Altri beni" è dovuto principalmente all'acquisto di distributori per l'erogazione dell'acqua, collocati presso le diverse sedi dell'Ateneo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (III)

Saldo al 31.12.2018:	6.961.415,59
Saldo al 31.12.2019:	5.033.586,70

VARIAZIONE	- 1.927.828,89
-------------------	-----------------------

Descrizione	Valore netto al 01.01.2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti esercizio	Valore netto al 31.12.2019
Partecipazioni in altri enti	215.025,13	201.212,00	168.223,03	0	248.014,10
Titoli	1.700.000,00	0	1.700.000,00	0	0
Partecipazione in Azienda Agricola Montepaldi	5.046.390,46	0	260.817,86	0	4.785.572,60
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	6.961.415,59	201.212,00	2.129.040,89	0	5.033.586,70

A.III.1 - Partecipazioni in altri enti

La valorizzazione delle partecipazioni in altri enti è stata oggetto di una analitica revisione, che si è imposta alla luce della concreta e recente esperienza dell'Ateneo nei vari organismi in cui partecipa.

Non di meno, tale revisione si è resa necessaria per consentire l'adeguamento al Manuale tecnico-operativo (art. 8, D.I. MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n.19) e, in particolare, secondo quanto esplicitato dalla nota tecnica n. 5, che in premessa, recita: *"Si precisa che ove le disposizioni transitorie nel seguito esposte facciano riferimento alla necessità di adeguare le valutazioni dell'attivo e passivo patrimoniale e, di conseguenza, del differenziale di patrimonio netto per le modifiche che siano riferibili a poste presenti nella ricostruzione o che dovevano esserlo alla data di impianto dello Stato Patrimoniale Iniziale (SPI), dovrà procedersi con l'adeguamento del valore "fondo di dotazione dell'Ateneo" di cui all'art. 5, comma 1, lettera l) del D.I. n. 19/2014"*. Le modifiche apportate, che impattano direttamente sul fondo di dotazione senza transitare da conto economico, riguardano la correzione di difformità rispetto al MTO e alla normativa vigente delle valutazioni effettuate in sede di passaggio dalla COFI alla COEP. Del resto, il passaggio da COFI a COEP nell'Università di Firenze è avvenuto prima dell'adozione del MTO, quando non tutte le informazioni sulla corretta valutazione delle poste erano disponibili.

Stando ai principi contabili espressi nel manuale suddetto, le partecipazioni in consorzi, fondazioni o altri enti, commerciali e non, quali comitati e/o associazioni, comunque all'interno di soggetti dotati, o meno, di soggettività giuridico-patrimoniale autonoma, laddove non abbiano alcun valore d'uso futuro e/o possibilità di realizzo, non possono essere classificate fra le immobilizzazioni e/o altre poste dell'attivo patrimoniale.

Da un'attenta e analitica disamina degli statuti sociali di tutti gli enti in cui l'Università partecipa è emerso che sono numerosi i casi in cui la partecipazione universitaria, in concreto, possa non restituire un "valore d'uso futuro" o "possibilità di realizzo". Al fine di adottare un criterio di massima prudenza nella valorizzazione delle immobilizzazioni finanziarie, si è deciso di valorizzare le sole partecipazioni che possono intendersi quali investimenti duraturi in imprese, rappresentati da azioni o quote di società e si è proceduto a svalutare tutte le partecipazioni in consorzi, fondazioni ed altri enti, laddove si è constatato che la possibilità di realizzo della partecipazione è concretamente attuabile in ipotesi solo residuali.

Si è quindi annullata ogni valorizzazione per tutti gli enti in cui possa ragionevolmente ritenersi molto incerta la possibilità di sussistenza di un concreto "valore d'uso futuro" o "possibilità di realizzo", sebbene non sia completamente esclusa, o comunque sia difficile la previsione di una effettiva consistenza.

Per altro verso, sempre per garantire l'adeguamento ai criteri dettati dalla normativa e dal MTO, secondo quanto specificato dalla citata nota tecnica n. 5, è stata valorizzata la partecipazione dell'Università alla società PIN s.c.r.l., con un capitale complessivamente sottoscritto e versato pari a Lire 389.600.000, poi convertito in Euro 201.211,00. Tale valore è il costo storico originario della partecipazione, ossia quote effettivamente versate, come attestato dal libro soci della società.

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni detenute dall'Ateneo al 31.12.2019:

Ente /Società	Tipologia	% Capitale posseduto	Partecipazione patrimoniale dell'Università
AZIENDA AGRICOLA MONTEPALDI s.r.l.	Società a responsabilità limitata	100,00%	€ 4.785.572,60
CET s.c.r.l.	Società cooperativa a responsabilità limitata	0,07%	€ 6.643,70
FIRENZE FIERA S.p.A.	Società per Azioni	0,001%	€ 158,40
ITALCERTIFER S.p.A.	Società per Azioni	8,33%	€ 40.000,00
PIN s.c.r.l.	Società cooperativa a responsabilità limitata	27,59%	€ 201.212,00
AREA s.c.r.l.	Società cooperativa a responsabilità limitata	0,00%	€ -
ICAD - International Consortium for Advanced Design	consorzio	35,00%	€ -

Il Giardino di Archimede un Museo per la Matematica	consorzio	12,50%	€	-
RE-CORD - Consorzio pe la Ricerca e la Documentazione sulle Energie Rinnovabili	consorzio	20,00%	€	-
RIFOSAL - Consorzio per la Ricerca e la Formazione sulla Sicurezza Alimentare	consorzio	25,00%	€	-
TICOM - Consorzio per le Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione	consorzio	50,00%	€	-
IUL - Italian University Line	consorzio	33,33%	€	-
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	fondazione	0,00%	€	-
TLF - Fondazione Toscana Life Sciences	fondazione	0,00%	€	-
Water Right and Energy Foundation ONLUS	fondazione	0,00%	€	-
Fondazione Artemio Franchi ONLUS	fondazione	0,00%	€	-
Fondazione Luigi Sacconi	fondazione	0,00%	€	-
Fondazione TICHE	fondazione	0,00%	€	-
Fondazione Prof. Enzo Ferroni ONLUS	fondazione	0,00%	€	-
Fondazione Firenze Scienze Gemmologiche	fondazione	0,00%	€	-
Fondazione ISPRO - Istituto per lo studio la prevenzione e la rete oncologica Toscana	fondazione	0,00%	€	-
Fondazione Scienza e Tecnica	fondazione	0,00%	€	-
Fondazione per la Ricerca e Innovazione	fondazione	0,00%	€	-
AMARIS - Assicurazione e Management dei Rischi in Sanità	associazione	0,00%	€	-
ARTES	associazione	0,00%	€	-
Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione Padule di Fucecchio	associazione	0,00%	€	-
Centro Studi Laboratorio Sismico Alta Valtiberina	associazione	0,00%	€	-

Centro Internazionale di Studi e Documentazione Leonardo Da Vinci	associazione	0,00%	€	-
CUEIM - Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale	associazione	0,00%	€	-
EAW E - European Accademy of Wind Energy	associazione	0,00%	€	-
Ente Nazionale Giovanni Boccaccio	associazione	0,00%	€	-
ETS - Ente Toscano Sementi	associazione	0,00%	€	-
NETVAL	associazione	0,00%	€	-
PNICUBE	associazione	0,00%	€	-
UNISCAPE - Rete Europea di Università per l'attuazione della Convenzione Europea del paesaggio	associazione	0,00%	€	-
Urban@it Centro Nazionale di Studi per le Politiche Urbane	associazione	0,00%	€	-
Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria	associazione	0,00%	€	-
Centro di Documentazione per la storia dell'assistenza e della sanità ONLUS	associazione	0,00%	€	-
ALMALAUREA	consorzio interuniversitario	1,77%	€	-
CIAFM - Consorzio Interuniversitario per l'Alta formazione in Matematica	consorzio interuniversitario	10,00%	€	-
CIBM - Consorzio per Centro Interuniversitario di Biologia Marina Ecologia ed Ecologia Applicata "G. Bacci"	consorzio interuniversitario	12,50%	€	-
CINBO - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Bio-Oncologia	consorzio interuniversitario	1,94%	€	-
CINECA - Consorzio Interuniversitario per la gestione del Centro di Calcolo Elettronico dell'Italia Nord Orientale	consorzio interuniversitario	0,46%	€	-
CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	consorzio interuniversitario	2,27%	€	-
CINID - Consorzio Interuniversitario per l'Idrologia	consorzio interuniversitario	7,74%	€	-

CINMPIS - Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi	consorzio interuniversitario	6,66%	€	-
CINSA - Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali	consorzio interuniversitario	9,09%	€	-
CIRMMP - Consorzio Interuniversitario Risonanze Magnetiche di Metallo Proteine Paramagnetiche	consorzio interuniversitario	33,30%	€	-
CISIA - Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso	consorzio interuniversitario	3,63%	€	-
CNIT - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni	consorzio interuniversitario	2,70%	€	-
CO.IN.FO - Consorzio Interuniversitario sulla Formazione	consorzio interuniversitario	2,00%	€	-
CONISMA - Consorzio Interuniversitario per le Scienze del Mare	consorzio interuniversitario	2,90%	€	-
CSGI - Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase	consorzio interuniversitario	10,00%	€	-
INAS - Istituto Nazionale di Studi su Agribusiness e Sostenibilità	consorzio interuniversitario	25,00%	€	-
INBB - Consorzio Interuniversitario Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi	consorzio interuniversitario	4,34%	€	-
INRC - Consorzio Interuniversitario per le Ricerche Cardiovascolari	consorzio interuniversitario	5,55%	€	-
INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali	consorzio interuniversitario	2,04%	€	-
CIRCMSB - consorzio interuniversitario di ricerca in chimica dei metalli nei sistemi biologici	consorzio interuniversitario	4,55%	€	-
INCA - Consorzio Interuniversitario Nazionale "la Chimica per l'Ambiente"	consorzio interuniversitario	0,00%	€	-
CIRCC - Consorzio Interuniversitario Reattività Chimica e Catalisi	consorzio interuniversitario	5,30%	€	-
COIS - Consorzio Interuniversitario di ricerca e documentazione per la gestione dei siti web di diritto delle persone, famiglia, culti e confessioni religiose	consorzio interuniversitario	25,00%	€	-

CNISM - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia	consorzio interuniversitario	2,56%	€	-
CIPE - Consorzio Interistituzionale per Progetti Elettronici, Bibliotecari, Informativi, Documentari	consorzio interuniversitario	8,82%	€	-
Fotosintetica & Microbiologia Srl	Società a responsabilità limitata	0,00%	€	-
Di.VA.L. Toscana Srl	Società a responsabilità limitata	0,00%	€	-
Giotto Biotech Srl	Società a responsabilità limitata	0,00%	€	-
ProBiomedica Srl	Società a responsabilità limitata	0,00%	€	-
TOTALE PARTECIPAZIONI			€	5.033.586,70

L'Università vanta un credito di € 500.000, oltre € 67.315 per interessi, nei confronti dell'Azienda agricola Montepaldi s.r.l. per la realizzazione del piano di investimento pluriennale 2012/2017. Tale credito risulta iscritto nella voce "Crediti verso privati".

A.III.2 – Titoli

La voce "Titoli" è stata azzerata per effetto del disinvestimento dei Buoni del Tesoro di durata decennale, venuti a scadenza in data 1° febbraio 2019, che l'Università di Firenze aveva a suo tempo acquistato al valore nominale di 1.700.000,00 euro, come forma di investimento di capitali derivanti da donazioni e lasciti testamentari da privati, di seguito specificati:

PROVENIENZA FONDO	BTP	IMPIEGO
Benedicenti	7.000,00	Premio per cultore italiano in Farmacologia
Morettini	12.000,00	Premio di studio laureato in Scienze Agrarie
Fondazione Papini	37.000,00	Borse studio a laureati in Lettere (Letteratura italiana)
Fondazione Calamandrei	6.000,00	Borse di studio Giurisprudenza (studi processualistici)
Stucchi-Prinetti-Sabini	290.000,00	Borse di studio per studenti meritevoli in condizioni economiche disagiate Economia e Giurisprudenza
Fondazione la Gemma	408.000,00	Borse di studio per studenti meritevoli in condizioni economiche disagiate
Carlo Battisti	16.000,00	Scuola di lettere e filosofia per insegnamento a titolo gratuito di Dialettologia italiana o borse di studio sull'argomento

Bignone	9.000,00	Borsa di studio per studente Lettere e Filosofia
Pirondini	7.000,00	Laureati in economia su economia, statistica, tecnica o geografia con massimo voti
Legato Sciacchitano e Valentini	550.000,00	Premio periodico studioso italiano per contributo originale in campo zoologico
Eredità Bertini Aldo	30.000,00	Per la ricerca sul cancro (in passato a pediatria)
Mary e Nicola Faccenda	30.000,00	Premi di laurea per laureati in Medicina
Eredità Pietrabissa	70.000,00	Per studi nel campo dei tumori
Eredità Nosei	190.000,00	Borse di studio per studenti poveri e meritevoli in Lettere e Filosofia
Fondazione Levi	38.000,00	Borse di studio Giurisprudenza
TOTALE INVESTITO	1.700.000,00	

Il ricavato dell'investimento è stato destinato all'erogazione di borse di dottorato di ricerca, borse di studio, assegni di ricerca, premi di laurea o premi per progetti specifici, secondo le finalità indicate negli atti di donazione e testamentari.

E' stata rimessa alla valutazione del CdA la decisione relativa alle modalità di reinvestimento della somma. L'organo di governo, con deliberazione del 27 marzo 2020, ha autorizzato l'Amministrazione a procedere al reinvestimento del capitale, dando mandato al Rettore, per il tramite dell'Area dei Servizi Economici e Finanziari, di esplorare le diverse alternative sul mercato, al fine di consentire una valutazione sulla scelta più remunerativa.

ATTIVO CIRCOLANTE (B)

RIMANENZE (I)

Come indicato nella prima parte della nota integrativa, il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino.

CREDITI (II)

Saldo al 31.12.2018:	63.899.542,00
Saldo al 31.12.2019:	47.445.185,48

VARIAZIONE	- 16.454.356,52
-------------------	------------------------

Descrizione	Valore al 01.01.2019	Variazioni	Valore al 31.12.2019
Crediti verso Miur e altre amm.ni centrali	23.478.849,40	-10.793.662,14	12.685.187,26
Crediti verso regioni e province autonome	8.620.113,10	-1.917.478,84	6.702.634,26
Crediti verso altre amm.ni locali	685.055,37	-208.650,16	476.405,21
Crediti verso Unione Europea e altri Organismi int.li	3.506.966,26	-117.794,48	3.389.171,78
Crediti verso Università	407.370,12	-51.431,45	355.938,67
Crediti verso Studenti per tasse e contributi	6.681,23	-5.306,79	1.374,44
Crediti verso società o enti controllati	-	-	-
Crediti verso altri (pubblici)	9.883.441,53	-336.422,51	9.547.019,02
Crediti verso altri (privati)	17.311.064,99	-3.023.610,15	14.287.454,84

In allegato (All. 1) sono riportati i crediti aperti al 31.12.2019 suddivisi per ogni struttura dotata di autonomia gestionale. Già nel corso del 2017, con nota prot. 20531 del 10 febbraio 2017, sono state fornite indicazioni a tutti i responsabili delle strutture dotate di autonomia gestionale circa l'individuazione del momento in cui un credito è correttamente iscrivibile in bilancio, le azioni da porre in essere per il monitoraggio dei crediti iscritti e le indicazioni per la corretta gestione di un progetto di ricerca, con particolare riguardo al possibile utilizzo delle somme disponibili a seguito della rendicontazione di costi indiretti. Sulla base delle informazioni ricevute da parte delle strutture dotate di autonomia gestionale e dalle aree dirigenziali, si è provveduto a stralciare i crediti iscritti a bilancio e non più esigibili. Nell'allegato 2 è riportato l'elenco dei crediti stralciati con l'indicazione del budget della struttura in cui ciascun credito era iscritto, della denominazione del soggetto debitore, dell'importo e della fonte utilizzata per la copertura (fondo rischi su crediti o altra copertura indicata da chi ha richiesto lo stralcio). Di seguito, per ciascuna voce di credito, si forniscono le principali informazioni di dettaglio.

B.II.1 - Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali

Descrizione	Valore al 01.01.2019	Variazioni	Valore al 31.12.2019
Crediti verso MIUR per F.F.O.	7.142.164,00	-5.090.669,02	2.051.494,98

Altri crediti verso MIUR	6.267.360,54	-668.187,55	5.599.172,99
Crediti verso altre Amministrazioni centrali	10.069.324,86	-5.034.805,57	5.034.519,29
Totali	23.478.849,40	-10.793.662,14	12.685.187,26

I crediti iscritti alla presente voce sono relativi:

- a crediti verso il MUR relativi al saldo del fondo di finanziamento ordinario (FFO) dell'esercizio 2019;
- a crediti verso il MUR per il finanziamento di progetti di ricerca, principalmente PRIN 2017;
- a crediti verso altri Ministeri (Esteri, Ambiente, ecc.) relativi, in massima, parte al finanziamento di progetti di ricerca.

B.II.2 - Crediti verso Regioni e Province Autonome

Descrizione	Valore al 01.01.2019	Variazioni	Valore al 31.12.2019
Crediti verso Regioni e Province Autonome	8.620.113,10	-1.917.478,84	6.702.634,26
Totali	8.620.113,10	-1.917.478,84	6.702.634,26

I crediti iscritti alla presente voce si riferiscono a contributi da parte della Regione Toscana ed altre Regioni e di Province autonome per il finanziamento di vari progetti di ricerca (principalmente FAS e POR FESR).

B.II.3 - Crediti verso altre Amministrazioni locali

Descrizione	Valore al 01.01.2019	Variazioni	Valore al 31.12.2019
Crediti verso altre Amministrazioni locali	685.055,37	-208.650,16	476.405,21
Totali	685.055,37	-208.650,16	476.405,21

Gli importi iscritti in questa voce si riferiscono principalmente a crediti verso comuni, in particolare quello di Firenze, e province toscane per il finanziamento di assegni e progetti di ricerca.

B.II.4 - Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo

Descrizione	Valore al 01.01.2019	Variazioni	Valore al 31.12.2019
Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	3.506.966,26	-117.794,48	3.389.171,78
Totali	3.506.966,26	-117.794,48	3.389.171,78

In questa voce sono presenti le somme ancora da riscuotere relative a tutti i progetti stipulati con l'Unione europea (tra cui, principalmente, progetti Horizon 2020) e con Organismi Internazionali.

B.II.5 - Crediti verso Università

Descrizione	Valore al 01.01.2019	Variazioni	Valore al 31.12.2019
Crediti verso Università	407.370,12	-51.431,45	355.938,67
Totali	407.370,12	-51.431,45	355.938,67

Nella voce "Crediti verso altre università" sono iscritte le somme che altri Atenei (Siena, Pisa, Torino, Milano, Tor Vergata, Sassari), in virtù di atti convenzionali sottoscritti, devono erogare, al fine di garantire il co-finanziamento di progetti di ricerca (nazionali ed internazionali) svolti in collaborazione ed il finanziamento di borse di dottorato.

B.II.6 - Crediti verso studenti per tasse e contributi

Descrizione	Valore al 01.01.2019	Variazioni	Valore al 31.12.2019
Altri crediti verso studenti	6.681,23	-5.306,79	1.374,44
Totali	6.681,23	-5.306,79	1.374,44

B.II.7 - Crediti verso società ed enti controllati

Non si rilevano crediti riconducibili a questa voce.

B.II.8 - Crediti verso altri (pubblici)

Descrizione	Valore al 01.01.2019	Variazioni	Valore al 31.12.2019
Crediti tributari	15.614,08	93.866,23	109.480,31
Crediti v/istituti previdenziali e assistenziali	87.576,79	58.297,70	145.874,49
Crediti per anticipazioni e cauzioni	541,66	0,00	541,66
Crediti commerciali v/enti pubblici	7.766.055,39	-970.698,75	6.795.356,64
Crediti tra Unità Organizzative	14.260,13	0,00	14.260,13
Crediti per indennità assistenziali	1.963.426,82	504.564,89	2.467.991,71
Crediti per attività intramoenia	35.966,66	-22.452,58	13.514,08
Totali	9.883.441,53	-336.422,51	9.547.019,02

Nella voce sono iscritti i crediti aperti al 31.12.2019 verso soggetti pubblici. In particolare, si tratta principalmente dei crediti relativi al trasferimento di fondi da parte dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, dell'Azienda Ospedaliera Meyer e dell'Azienda USL Toscana Centro per il pagamento dell'indennità per attività assistenziale 2019 (ex indennità De Maria) e di crediti verso altri soggetti pubblici per fatture emesse nell'ambito dell'attività commerciale.

B.II.9. Crediti verso altri (privati)

Descrizione	Valore al 01.01.2019	Variazioni	Valore al 31.12.2019
Crediti v/dipendenti	86.711,07	-19.001,50	67.709,57
Crediti commerciali v/privati	17.194.789,93	-2.978.076,63	14.216.713,30
Altri crediti v/privati	29.563,99	-26.532,02	3.031,97
Totali	17.311.064,99	-3.023.610,15	14.287.454,84

Nella voce sono iscritti i crediti aperti al 31.12.2019 verso soggetti privati. In particolare:

- € 2.098.662 nei confronti di Agricola San Cresci s.r.l. a seguito della stipula del contratto di vendita del complesso di San Cresci perfezionatosi nel 2015 con la previsione di un pagamento di una rata annuale di € 287.454,00 fino al 2026 ed ultima rata pari a € 86.484 nel 2027;

- € 500.000,00 nei confronti dell'Azienda agricola Montepaldi, oltre a € 67.315 per interessi, per la realizzazione del piano di investimento pluriennale 2012/2017;
- il resto è relativo a crediti per fatture emesse nei confronti di soggetti privati nell'ambito dell'attività commerciale e per fondi di ricerca provenienti dalla Cassa di Risparmio di Firenze e da altri soggetti privati.

ATTIVITÀ FINANZIARIE (III)

Non si rilevano competenze da inserire in questa voce.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE (IV)

Saldo al 31.12.2018: 310.176.533,14
 Saldo al 31.12.2019: 355.406.064,12

VARIAZIONE 45.229.530,98

La voce accoglie il saldo al 31 dicembre 2019 del c/c accesso presso Banca d'Italia (n.6739). Alla medesima data il saldo del conto corrente ordinario risulta essere pari a zero. L'importante accumulo di liquidità registrato è da attribuirsi al meccanismo del fabbisogno finanziario, che ha imposto agli Atenei un rigido controllo della spesa per contenere la stessa entro la quota massima assegnata dal Ministero.

Descrizione	Valore al 01.01.2019	Variazioni	Valore al 31.12.2019
Depositi bancari e postali	310.176.533,14	45.229.530,98	355.406.064,12
Denaro e valori in cassa	0	0	0
Totali	310.176.533,14	45.229.530,98	355.406.064,12

La differenza di 3,49 euro tra le disponibilità indicate nel prospetto di Stato Patrimoniale e quelle risultanti dalla verifica di cassa al 31.12.2019 (pari a € 355.406.067,61) è dovuta a un generico di uscita, erroneamente registrato con la causale "fondo economale" successivamente alla chiusura del fondo stesso, da un Dipartimento. Tenuto conto della natura "non rilevante" dell'errore contabile di che trattasi (ai sensi del principio OIC 29), si è deciso di optare per la rettifica dello stesso nell'esercizio 2020.

RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)

Saldo al 31.12.2018	2.704.176,35
Saldo al 31.12.2019	1.732.887,14
VARIAZIONE	- 971.289,21

Misurano proventi e oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. L'importo iscritto alla voce "ratei e risconti attivi" si riferisce a costi che maturano in base al tempo, non di competenza dell'esercizio e da rinviare all'esercizio successivo. In larga misura, la voce accoglie costi riferiti a borse, collaborazioni coordinate continuative, utenze e contratti di servizio.

RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)

Saldo al 31.12.2018	18.394.348,74
Saldo al 31.12.2019	17.957.211,88
VARIAZIONE	- 437.136,86

PASSIVITÀ

PATRIMONIO NETTO (A)

Saldo al 31.12.2018

839.548.150,15

Saldo al 31.12.2019

850.373.879,06

VARIAZIONE
10.825.728,91

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Destinazione utile 2018 (cda del 30.04.2019)	Risultato di esercizio 2019	Altri movimenti (in aumento o decremento)	Valore al 31.12.2019
<i>Fondo di dotazione dell'Ateneo</i>	685.486.589,94			32.988,97	685.519.578,91
Fondo di dotazione dell'Ateneo	685.486.589,94			32.988,97	685.519.578,91
<i>Fondi vincolati destinati da terzi</i>					
<i>Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali</i>	100.568.656,80	15.000.000,00		-307.933,50	115.260.723,30
<i>Riserve vincolate (per obblighi specifici, riserve di legge, ecc.)</i>					
<i>Riserve statutarie</i>					
Patrimonio vincolato	100.568.656,80	15.000.000,00		-307.933,50	115.260.723,30
<i>Risultato gestionale esercizio</i>	17.471.307,52	-17.471.307,52	6.768.903,33		6.768.903,33
<i>Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti</i>	36.021.595,89	2.471.307,52		4.331.770,11	42.824.673,52
<i>Riserve statutarie</i>					
Patrimonio non vincolato	53.492.903,41	-15.000.000,00	6.768.903,33	4.331.770,11	49.593.576,85
TOTALE PATRIMONIO NETTO	839.548.150,15	0	6.768.903,33	4.056.825,58	850.373.879,06

Dettaglio utilizzo di riserve di Patrimonio netto in relazione agli atti di destinazione e programmazione economico-patrimoniale approvati

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Bilancio d'esercizio 2018			Bilancio di esercizio 2019		Bilancio di previsione 2020			Bilancio di previsione 2021			Bilancio di previsione 2022		
	SITUAZIONE P.N. BILANCIO D'ESERCIZIO 2018	Approvazione GdA 2018: destinazione 2018 / copertura perdita	SITUAZIONE P.N. ANNO 2018 (post destinazione utile / copertura perdita)	variazione PN DURANTE ANNO 2019 con effetto sull'alimentazione o decremento delle poste (variazione budget economico/incrementi)	PN ANNO 2019 PN anno 2019 post delibera CDA destinazione utile / copertura perdita anno 2018 e variazioni eventuali anno 2019 confermate in sede di definizione bilancio esercizio anno 2019 dato di bilancio anno 2019 E VARIAZIONI EVENTUALI	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO ANNO 2020 VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI ANNO 2020 VARIAZIONI RELATIVE	VALORE RESIDUO	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO ANNO 2021 VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI ANNO 2021 VARIAZIONI RELATIVE	VALORE RESIDUO	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO ANNO 2022 VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI ANNO 2022 VARIAZIONI RELATIVE	VALORE RESIDUO
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATTIVO	685.486.589,94	0	685.486.589,94	32.988,97	685.519.578,91			685.519.578,91			685.519.578,91			685.519.578,91
II PATRIMONIO VINCOLATO								0,00			0,00			0,00
I) Fondi vincolati destinati da terzi	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	100.568.656,80	15.000.000,00	115.568.656,80	-307.933,50	115.260.723,30	-3.943.662,00	-20.996.790,36	90.320.271,14	-8.347.804,00	-19.922.027,11	62.050.440,03	-9.708.534,00	-5.902.839,75	46.439.066,28
Fondo spese future per edilizia	14.115.344,66		14.115.344,66	-35.642,39	14.079.702,27	-3.000,00,00		11.679.702,27	-4.000,00,00		7.679.702,27	-5.000,00,00		2.679.702,27
Fondo estinzione anticipata mutui	25.500,00,00		25.500,00,00	0,00	25.500,00,00	0,00	0,00	25.500,00,00	0,00	0,00	25.500,00,00	0,00	0,00	25.500,00,00
Fondo spese piano edilizio	50.953.312,14	15.000,00,00	65.953.312,14	-272.291,11	65.681.021,03		-20.996.790,16	44.684.230,87	-19.922.027,11		24.762.203,76		-5.902.839,75	18.859.364,01
Fondo sviluppo didattica e ricerca	10.000,00,00	-	10.000,00,00	0,00	10.000,00,00	-943.662,00		9.056.338,00	-4.347.804,00	0,00	4.708.534,00	-4.708.534,00	0,00	0,00
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	0	-	0	0	0	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	100.568.656,80	15.000.000,00	115.568.656,80	-307.933,50	115.260.723,30	-3.943.662,00	-20.996.790,36	90.320.271,14	-8.347.804,00	-19.922.027,11	62.050.440,03	-9.708.534,00	-5.902.839,75	46.439.066,28
III PATRIMONIO NON VINCOLATO								0,00			0,00			0,00
I) Risultato esercizio	17.471.307,52	17.471.307,52	0,00	6.768.903,33	6.768.903,33	0	0,00	6.768.903,33	0	0,00	6.768.903,33	0	0,00	6.768.903,33
2) Rivalutazioni relativi ad esercizi precedenti	36.021.595,89	2.471.307,52	38.492.903,41	433.170,11	42.824.673,52	0		42.824.673,52	-2.000.000,00		40.824.673,52	-1.632.753,00		39.191.920,52
di cui Coop	0	0	0	0	-	-	-	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00
di cui COIF	0	0	0	0	-	-	-	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00
3) Riserve statutarie	0	0	0	0	-	-	-	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	53.492.903,41	-15.000,00,00	38.492.903,41	110.0673,44	49.593.576,85	0		49.593.576,85	0		49.593.576,85	0		49.593.576,85
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	839.548.150,15	0,00	839.548.150,15	10.825.728,91	850.373.879,06	-3.943.662,00	-20.996.790,36	825.433.426,90	-8.347.804,00	-19.922.027,11	797.163.595,79	-9.708.534,00	-5.902.839,75	781.552.322,04
								0,00			0,00			0,00

Nota esplicitiva: ipotizzando l'utilizzo dello schema di nota integrativa del bilancio dell'esercizio 2018: anno x-1 corrisponde al 2017; anno x corrisponde all'anno corrente 2018; anno x+1 corrisponde all'esercizio 2019 (per l'inserimento di utilizzi e incrementi delle riserve, può essere considerato il contenuto illustrativo sull'argomento della nota tecnica n. 02 del 2017 (www.coep.miur.it))

FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO (I)

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Destinazione utile 2018 (cda del 30.04.2019)	Risultato di esercizio 2019	Altri movimenti (in aumento o decremento)	Valore al 31.12.2019
<i>Fondo di dotazione dell'Ateneo</i>	685.486.589,94			32.988,97	685.519.578,91

Il Fondo di dotazione rappresenta il patrimonio proprio dell'Ateneo il quale, insieme ai risultati della gestione, forma il complessivo patrimonio dell'ente. In questa voce, ai sensi di quanto previsto dal decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 è stata iscritta la differenza emersa tra attivo e passivo determinata in sede di redazione del primo stato patrimoniale in contabilità economico patrimoniale all'1.1.2014.

L'incremento è determinato dall'effetto della revisione effettuata dagli uffici dell'Area Affari generali che ha portato, da una parte, alla valorizzazione, tra le partecipazioni, della PIN s.c.a.r.l. per € 201.212.000 e, dall'altra, all'azzeramento del valore delle partecipazioni, per complessive € 168.223,03, in tutti gli enti in cui è stata ritenuta molto incerta la possibilità di sussistenza di un concreto "valore d'uso futuro" o "possibilità di realizzo" (vedi specifica nel paragrafo relativo alle Immobilizzazioni finanziarie).

Tale revisione si è resa necessaria per consentire l'adeguamento al Manuale tecnico-operativo (art. 8, D.I. MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n.19) e, in particolare, secondo quanto esplicitato dalla nota tecnica n. 5, che in premessa, recita: "*Si precisa che ove le disposizioni transitorie nel seguito esposte facciano riferimento alla necessità di adeguare le valutazioni dell'attivo e passivo patrimoniale e, di conseguenza, del differenziale di patrimonio netto per le modifiche che siano riferibili a poste presenti nella ricostruzione o che dovevano esserlo alla data di impianto dello Stato Patrimoniale Iniziale (SPI), dovrà procedersi con l'adeguamento del valore "fondo di dotazione dell'Ateneo" di cui all'art. 5, comma 1, lettera l) del D.I. n. 19/2014*". Le modifiche apportate, che impattano direttamente sul fondo di dotazione senza transitare da conto economico, riguardano la correzione di difformità rispetto al MTO e alla normativa vigente delle valutazioni effettuate in sede di passaggio dalla COFI alla COEP. Del resto, il passaggio da COFI a COEP nell'Università di Firenze è avvenuto prima dell'adozione del MTO, quando non tutte le informazioni sulla corretta valutazione delle poste erano disponibili.

PATRIMONIO VINCOLATO (II)

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Destinazione utile 2018 (cda del 30.04.2019)	Risultato di esercizio 2019	Altri movimenti (in aumento o decremento)	Valore al 31.12.2019
<i>Fondi vincolati destinati da terzi</i>	0	0	0	0	0
<i>Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali</i>	100.568.656,80	15.000.000,00	0	- 307.933,50	115.260.723,30
<i>Riserve vincolate (per obblighi specifici, riserve di legge, ecc.)</i>	0	0	0	0	0
<i>Riserve statutarie</i>	0	0	0	0	0
Patrimonio vincolato	100.568.656,80	15.000.000,00	0	-307.933,50	115.260.723,30

A.II.2 - Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali

In tale voce è accantonato il residuo dell'avanzo di amministrazione 2013, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo in sede di approvazione del conto consuntivo 2013, e la quota parte di utili d'esercizio destinata dal Consiglio di Amministrazione al perseguimento di specifiche finalità.

Per la descrizione di dettaglio di tali fondi e delle relative movimentazioni, si fa rinvio al paragrafo 5 della Relazione sulla gestione.

PATRIMONIO NON VINCOLATO (III)

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Destinazione utile 2018 (cda del 30.04.2019)	Risultato di esercizio 2019	Altri movimenti (in aumento o decremento)	Valore al 31.12.2019
<i>Risultato esercizio</i>	17.471.307,52	-17.471.307,52	6.768.903,33	0	6.768.903,33
<i>Risultati relativi ad esercizi precedenti</i>	36.021.595,89	2.471.307,52	0	4.331.770,11	42.824.673,52
<i>Riserve statutarie</i>	0	0	0	0	0
Patrimonio non vincolato	53.492.903,41	-15.000.000	6.768.903,33	4.331.770,11	49.593.576,85

A.III.1 - Risultato esercizio

L'esercizio 2019 si è chiuso con un utile pari a euro 6.768.903,33. Il confronto con i risultati dei due esercizi precedenti evidenzia una costante diminuzione (circa il 40% dell'anno precedente):

Utile di esercizio 2019	Utile di esercizio 2018	Utile di esercizio 2017
6.768.903	17.471.307	41.848.775

Ciò è dovuto, in parte, al fatto che, negli ultimi due anni, non sono stati operati storni significativi dal fondo rischi e oneri per alimentare l'utile, come avvenuto in passato (in particolare nel 2016 e nel 2017) e che l'equilibrio contabile a budget era stato ottenuto con utilizzo di 2 milioni di avanzo di amministrazione 2013.

Inoltre, nel 2019 si è ridotto l'utile sulle aree dirigenziali e sono stati registrati ammortamenti significativamente più alti di quanto preventivato, fattori che hanno inevitabilmente inciso sul risultato.

Per quanto riguarda la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, si rimanda al capitolo finale della presente relazione e alla relazione sulla gestione.

A.III.2 - Risultati esercizi precedenti

In questa voce sono iscritti i risultati degli esercizi precedenti, ammontanti a €36.021.595,89 al 31/12/2018, cui è stato sommato l'importo dell'utile 2018 non vincolato dagli Organi di governo, pari a € 2.471.307,52.

Il totale al 31.12.2019, pari a € 42.824.673,52, si ottiene sommando al valore così determinato la somma di € 4.331.770,11, costituita, per € 272.291,11, da ammortamenti 2019 su immobilizzazioni realizzate nell'ambito del fondo piano edilizio (da utili COEP) e per € 4.059.479 derivanti dai fondi spese future per didattica e ricerca stornati in questa voce, come richiesto dalla risposta della Commissione COEP al nostro quesito n. 63 del 17/2/2020 (vedi paragrafo successivo). In relazione a questi ultimi, sarà opportuno che gli organi ridestinino quanto prima tale importo alle medesime finalità per le quali era stato effettuato l'accantonamento di una parte dell'avanzo 2013 in sede di passaggio dalla COFI alla COEP.

FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)

Saldo al 31.12.2018	31.871.928,12
Saldo al 31.12.2019	23.017.997,76

VARIAZIONE	- 8.853.930,36
-------------------	-----------------------

Descrizione	Valore 1.1.2019	Movimenti	Valore 31.12.2019
<i>Fondo maggiori oneri per conferme, ricongiunzioni e scatti personale docente e ricercatore</i>	2.200.000,00	-1.817.548,64	382.451,36
<i>Fondo rinnovi contrattuali personale tecnico-amministrativo</i>	93.638,99	277.200,00	370.838,99
<i>Fondo rinnovi contrattuali dirigenti</i>	45.710,26	- 31.626,62	14.083,64
<i>Fondo rischi su crediti</i>	7.647.519,83	- 90.352,69	7.557.167,14
<i>Fondo rischi per ricorsi in atto</i>	4.402.543,63	- 1.268.529,92	3.134.013,71
<i>Fondo oneri futuri</i>	1.475.014,34	1.602,78	1.476.617,12
<i>Fondo spese future per ricerca</i>	3.672.815,39	- 2.986.446,08	686.369,31
<i>Fondo spese future per didattica</i>	3.931.725,46	- 2.886.954,51	1.044.770,95
<i>Fondo incentivo progettazione</i>	1.071.473,56	- 40.030,23	1.031.443,33
<i>Fondo oneri futuri per personale docente</i>	602.093,98	146.906,02	749.000,00
<i>Fondo per incassi non identificati</i>	48.758,13	0	48.758,13
<i>Fondo obbligazioni personale in finanziaria</i>	362.960,22	0	362.960,22
<i>Fondo oneri futuri per il personale</i>	4.179.218,31	- 158.150,47	4.021.067,84
<i>Fondo rischi da rendicontazione</i>	2.138.456,02	0	2.138.456,02
TOTALI	31.871.928,12	- 8.853.930,36	23.017.997,76

Nel **Fondo maggiori oneri per conferme, ricongiunzioni e scatti personale docente e ricercatore** sono state accantonati € 100.000 per il pagamento di classi e scatti relativi al I° e II° semestre 2019, che si aggiungono ai 282.000 euro già accantonati al 31/12/2018. Il fondo, nel corso del 2019, è stato utilizzato per il pagamento dell'importo assegnato all'Ateneo per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 1, comma 629, legge 205/2017, a titolo di incentivo *una tantum*, per il pagamento degli incrementi stipendiali anno 2018 (DPCM 0,11%) e per il pagamento di classi e scatti 2018.

Nel **Fondo rinnovi contrattuali personale tecnico-amministrativo** sono accantonate le risorse stimate necessarie per coprire i costi dei rinnovi contrattuali per l'anno 2019, mentre il **Fondo rinnovi contrattuali dirigenti** è stato utilizzato per il pagamento degli arretrati derivanti dall'applicazione del nuovo CCNL del 8/07/2019 - triennio 2016-2018; sono accantonate le risorse stimate necessarie per coprire i costi dei rinnovi contrattuali per l'anno 2019.

Nel **Fondo rischi su crediti** sono accantonate le risorse per fronteggiare eventuali perdite su crediti iscritti in bilancio. Come già evidenziato, il fondo è stato utilizzato per coprire parte dei crediti stralciati a fine esercizio perché non più esigibili (all. 2). Considerata la consistenza del fondo e tenuto conto delle attestazioni effettuate dai Dipartimenti circa l'esigibilità dei crediti iscritti in bilancio, si è ritenuto opportuno non prevedere alcun incremento del fondo in questione.

Il **Fondo rischi per ricorsi in atto** è finalizzato alla copertura dei rischi connessi all'esito sfavorevole di contenziosi in corso. La movimentazione è data dal pagamento di spese legali precedentemente accantonate e dall'accantonamento di somme relative sempre a spese legali per contenziosi insorti nel corso del 2019.

Nel **Fondo oneri futuri** sono accantonate prevalentemente risorse per fronteggiare spese future di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Nel **Fondo spese future per ricerca** sono accantonate le risorse residue assegnate ai dipartimenti a carico del bilancio per il finanziamento di attività di ricerca, internazionalizzazione e mobilità dottorandi. A partire dall'esercizio 2017, i finanziamenti per attività di ricerca a carico del bilancio di Ateneo sono assegnati con durata annuale, per cui le risorse non utilizzate entro la fine dell'anno concorreranno alla determinazione del risultato d'esercizio e non potranno più essere accantonate a fondo spese future per ricerca. Nel fondo risultavano ancora accantonati € 1.525.000, quale residuo della somma di 3.500.000 euro relativa all'avanzo di amministrazione 2013 (circa 37,7 milioni), che, nell'anno del passaggio alla contabilità economico-patrimoniale (2014), fu destinata dal Consiglio di Amministrazione a tale fondo per il finanziamento delle attività di ricerca. Ciò in quanto l'Ateneo ha operato in assenza del Manuale Tecnico Operativo e, pertanto, di specifici criteri e indicazioni sulla corretta predisposizione dello Stato Patrimoniale iniziale. Nell'occasione del Bilancio di esercizio 2019, a seguito di specifico quesito posto da questo Ateneo alla Commissione COEP (quesito n. 63 del 17/2/2020), si è proceduto a rettificare la non conforme imputazione contabile di tale somma, sulla base dei principi contabili del MTO, al fine di rendere coerente la rilevazione dell'operazione di ripristino della situazione vigente alla data d'impianto dello SPI alle modalità stabilite e illustrate nella nota tecnica n.5 del febbraio 2019 (Nota tecnica della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale relativa all'impatto delle disposizioni di cui al D.I. 08/06/2017 n. 394 di revisione e aggiornamento del D.I. 19/2014). Tale difforme appostazione è stata corretta attraverso una rilevazione contabile di permutazione dalle poste dei fondi rischi e oneri alle poste di patrimonio netto libero (nella voce *Risultati relativi ad esercizi precedenti*), per l'ammontare

residuale, al netto degli utilizzi del predetto fondo, effettuati nel periodo di vigenza della contabilità economico-patrimoniale e transitati dal conto economico.

Nel **Fondo spese future per didattica** sono accantonate le risorse attribuite prevalentemente dal MIUR fino all'anno 2017 per il finanziamento della mobilità internazionale, lauree scientifiche, tutorato, non ancora completamente utilizzate. Parte delle risorse accantonate sono state utilizzate nel corso del 2017 generando costi che hanno determinato una riduzione del fondo. Anche da questo fondo è stata stornata, in rettifica delle operazioni effettuate per la costituzione del primo Stato Patrimoniale, la somma di €2.534.479, che è stata fatta confluire nel patrimonio netto libero (derivante da COFI), quale somma residuale dei 3.500.000 euro relativi all'avanzo di amministrazione 2013 e destinati dal Consiglio di Amministrazione al finanziamento delle attività di didattica (vedi specifica per il Fondo spese future per ricerca). Considerato che, a partire dall'esercizio 2018, i finanziamenti assegnati dal MUR per il finanziamento della mobilità internazionale, delle lauree scientifiche e per i contratti di tutoraggio sono gestiti con il metodo della commessa completata, vista la loro spendibilità pluriennale, le risorse presenti nel fondo saranno progressivamente esaurite.

Nel **Fondo incentivo progettazione** sono state accantonate, fino all'esercizio 2015 per quanto riguarda i lavori ricompresi nel piano edilizio e all'esercizio 2017 per gli altri lavori che non costituiscono investimento, le risorse necessarie per il pagamento dell'incentivo spettante, ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e successive modificazioni, al personale dipendente incaricato per ogni singolo appalto pubblico di lavori indetto dall'Ateneo, dello svolgimento di attività inerenti la fase progettuale ed esecutiva dei lavori. A partire dal 2017 le risorse destinate al pagamento dell'incentivo su lavori che costituiscono investimenti sono inserite nel piano edilizio dell'anno in cui ne viene prevista l'erogazione. Non appena sarà liquidato l'incentivo degli anni 2014-2017, si procederà alla chiusura del fondo.

Nel **Fondo oneri personale docente e ricercatore** sono accantonate in particolare le risorse necessarie per il pagamento della retribuzione aggiuntiva dei ricercatori riferita all'anno 2019.

Nel **Fondo incassi non identificati** sono accantonate quelle somme per le quali, a fine esercizio 2013, non è stato possibile identificare la struttura beneficiaria. Nel caso in cui a fine esercizio 2020 le risorse non risultino ancora attribuite si provvederà a stornare completamente il fondo.

Il residuo del **Fondo obbligazioni personale in finanziaria** riguarda principalmente vecchie docenze da pagare relative a impegni presi in finanziaria.

Nel **Fondo oneri futuri per il personale** sono accantonate principalmente le risorse necessarie al pagamento del saldo produttività 2019, retribuzione di risultato 2019, saldo straordinario 2019 e arretrati 2019 relativi a progressioni economiche orizzontali. Al fondo sono stati imputati i costi relativi al saldo produttività 2018, retribuzione di risultato 2018, saldo straordinario 2018 e progressioni economiche 2018.

Nel **Fondo rischi rendicontazione** sono accantonate le risorse per fronteggiare i rischi derivanti dall'eventuale mancato riconoscimento di alcuni costi sostenuti nell'ambito di progetti finanziati da terzi e soggetti a rendicontazione. Considerata la consistenza del fondo e tenuto conto delle attestazioni effettuate dai Dipartimenti circa l'esigibilità dei crediti iscritti in bilancio, si è ritenuto opportuno non prevedere alcun incremento del fondo in questione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Saldo al 31.12.2018 1.768.756,95
 Saldo al 31.12.2019 1.659.949,90

VARIAZIONE - 108.807,05

Descrizione	Valore 1.1.2019	Incrementi	Utilizzi	Valore 31.12.2019
Fondo TFR	1.768.756,95	109.358,80	218.165,85	1.659.949,90

Rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso il personale collaboratore esperto linguistico e tecnico-amministrativo a tempo determinato con rapporto di lavoro di durata inferiore all'anno in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti.

DEBITI (D)

Saldo al 31.12.2018 106.434.011,26
 Saldo al 31.12.2019 114.336.788,27

VARIAZIONE 7.902.777.01

Di seguito si riepilogano i debiti in relazione alla loro diversa natura:

Descrizione	Valore al 01.01.2019	Variazioni	Valore al 31.12.2019
Mutui e debiti verso banche	59.848.421,52	-4.770.701,74	55.077.719,78
Debiti verso Miur e altre amm.ni centrali	104.268,61	420.000,00	524.268,61
Debiti verso regioni e province autonome	144.223,48	31.383,11	175.606,59
Debiti verso altre amm.ni locali	3.389.120,81	3.553.520,67	6.942.641,48

Debiti verso Unione Europea e altri Organismi int.li	0	0	0
Debiti verso Università	360.857,52	-191.231,83	169.625,69
Debiti verso Studenti	693.665,10	205.004,45	898.669,55
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	19.698.064,00	4.790.618,82	24.488.682,82
Debiti verso dipendenti	226.044,83	104.252,20	330.297,03
Debiti verso società o enti controllati	0	0	0
Altri debiti	21.969.345,39	3.759.931,33	25.729.276,72
TOTALI	106.434.011,26	7.902.777,01	114.336.788,27

Tutti i debiti, ad eccezione dei mutui, sono da considerarsi a breve termine, per effetto delle norme sulla tempestività dei pagamenti. L'incremento dei debiti a breve termine è da imputare, in larga parte, alle problematiche relative al fabbisogno finanziario, che hanno determinato, alla fine dell'anno, la necessità di prevedere il rinvio di molti pagamenti, al fine di garantire il rispetto di tale limite.

D.1 - Mutui e debiti verso banche

L'indebitamento dell'Ateneo è costituito unicamente da mutui stipulati per sostenere spese di investimento. Entrambi i contratti di mutuo prevedono il rimborso di una quota di capitale costante fino alla data di scadenza. Nella tabella seguente si fornisce un dettaglio della situazione dei mutui in essere al 31.12.2019:

Estremi contratto	Durata (anni)	Scadenza	Capitale iniziale	Quota capitale rimborsata nel 2019	Quota residua capitale al 31/12/2019
CTR. 154.220.87 - MPS S.p.A.	28,5	31/12/2036	12.783.333,33	433.333,32	7.366.666,83
CTR. 154.222.89 - MPS S.p.A.	22,5	31/12/2030	101.928.158,20	4.337.368,42	47.711.052,95
TOTALE			114.711.491,53	4.770.701,74	55.077.719,78

D.1 – D.6

Nelle voci "Debiti verso Miur e altre amministrazioni centrali", "Debiti verso regioni e province autonome", "Debiti verso altre amministrazioni locali" e "Debiti verso università", sono riportati i debiti aperti al 31.12.2019 ed esigibili entro il successivo esercizio per rimborsi vari da effettuarsi nei confronti delle suddette amministrazioni. L'incremento della voce "Debiti verso altre amministrazioni locali" è dovuto al fatto che, dall'esercizio 2018, sono registrati

sotto tale voce debiti verso l’Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi (per rimborso spese per utenze, pulizie, ecc.), in attuazione di protocolli d’intesa ed accordi stipulati tra le due amministrazioni.

D.7 - Debiti verso studenti

Nella voce sono rilevati i debiti per rimborsi effettuati per cassa, in applicazione di quanto previsto dal Manifesto degli studi, agli studenti tra il 2017 e il 2019 e non riscossi. Gli importi relativi sono stati restituiti dal Tesoriere all’Ateneo ed iscritti nuovamente nella presente voce in attesa che ne venga richiesto il pagamento.

D.9 - Debiti verso fornitori

Nella voce sono rilevati i debiti verso fornitori per fatture, beni pervenuti e servizi resi nel 2019.

La voce si suddivide in:

Descrizione	Valore al 01.01.2019	Variazioni	Valore al 31.12.2019
Debiti verso fornitori	12.935.545,41	1.963.368,30	14.898.913,71
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	6.762.518,59	2.827.250,52	9.589.769,11
TOTALE	19.698.064,00	4.790.618,82	24.488.682,82

D.10 - Debiti verso dipendenti

La voce si riferisce principalmente a rimborso di spese di missioni da liquidare a personale dipendente.

D.12 - Altri debiti

L’incremento della voce altri debiti è dovuto al fatto che, contrariamente a quanto avvenuto negli ultimi esercizi, al fine di rientrare nella quota di fabbisogno assegnata per il 2019, è stato rinviato al mese di gennaio 2020 il versamento di contributi e ritenute relativi agli stipendi di dicembre 2019, per un importo complessivo di oltre 17 milioni di euro.

Di seguito è esposto il dettaglio della voce:

Descrizione	Valore al 01.01.2019	Variazioni	Valore al 31.12.2019
Debiti tributari	10.459.524,47	648.540,95	11.108.065,42
Debiti v/istituti previdenziali e assistenziali	10.026.934,01	263.212,04	10.290.146,05
Altri debiti	1.468.626,78	2.848.178,34	4.316.805,12
Debiti verso Unità Organizzative	14.260,13	0,00	14.260,13
TOTALE	21.969.345,39	3.759.931,33	25.729.276,72

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)

Saldo al 31.12.2018	75.268.181,54
Saldo al 31.12.2019	71.578.490,45

VARIAZIONE - 3.689.691,09

Misurano oneri e proventi la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Sono riconducibili alle seguenti tipologie:

Descrizione	Valore al 01.01.2019	Variazioni	Valore al 31.12.2019
<i>Contributi agli investimenti</i>	57.353.645,45	- 3.680.298,00	53.673.347,45
<i>Ratei e Risconti Passivi</i>	17.914.536,09	- 9.393,09	17.905.143,00
TOTALE	75.268.181,54	- 3.689.691,09	71.578.490,45

Contributi agli investimenti (e1)

Si tratta dei contributi ricevuti dall'Ateneo e utilizzati prima del passaggio alla contabilità economica per la realizzazione di specifici investimenti immobiliari. Tali contributi vengono economicamente ripartiti lungo la vita utile dell'investimento, dando luogo alla sterilizzazione delle corrispondenti quote di ammortamento, ovvero alla neutralizzazione dell'impatto di tali costi sul conto economico e sul risultato della gestione.

Altri Ratei e risconti passivi (e2)

Secondo quanto previsto dal Manuale tecnico operativo di contabilità, gli Atenei iscrivono tali contributi nel Conto Economico, in base alla vita utile del cespite, imputando fra i ricavi il contributo e riscontandone quota ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento e contemporaneamente ammortizzano il cespite capitalizzato per il suo intero valore (dando luogo al c.d. “procedimento di sterilizzazione”).

RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)

Saldo al 31.12.2018	183.797.086,84
Saldo al 31.12.2019	204.013.945,59

VARIAZIONE	20.216.858,75
-------------------	----------------------

Questa voce accoglie i risconti dei ricavi relativi a progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso. L'importo iscritto alla presente voce si riferisce a progetti valutati con il criterio della “commessa completata” (c.d. “cost to cost”), per i quali risultano contabilizzati ricavi superiori ai costi, con conseguente rilevazione di risconti passivi al fine di adeguare i ricavi di detti progetti ai minori costi degli stessi. L'incremento della voce, per oltre 20 milioni, dipende dal fatto che, a partire dal 2018, sono stati valutati secondo il criterio della commessa completata le somme ricevute dal MIUR per il finanziamento dei Dipartimenti di eccellenza, per la mobilità internazionale, per il tutorato e per i progetti lauree scientifiche. Si tratta di finanziamenti di durata pluriennale che, se registrati come ricavi, avrebbero concorso a determinare un utile di esercizio non rappresentativo della realtà.

CONTI D'ORDINE

Come previsto dall'art. 4, lettera b), del D.l. 14/01/2014, è stato inserito nei conti d'ordine il valore catastale o, in assenza, il valore utilizzato ai fini assicurativi dei beni demaniali concessi in uso perpetuo e gratuito e di quelli concessi in uso gratuito da altre amministrazioni pubbliche. Tale valore ammonta a € 248.409.823,80.

Descrizione	Valore al 01.01.2019	Variazioni	Valore al 31.12.2019
Conti d'ordine	248.409.823,80	0,00	248.409.823,80
TOTALE	248.409.823,80	0,00	248.409.823,80

Immobili inseriti nei conti d'ordine

NOME EDIFICIO	INDIRIZZO	VALORE
Pad. Centrale	Cascine, piazzale, 18	16.377.731,58
Pad. Ovest	Cascine, piazzale, 15	
Pad. Est	Cascine, piazzale, 25/27	
Fabbrichetta Ovest	Cascine, piazzale, 16	
Fabbrichetta Est	Cascine, piazzale, 24	
Zootecnia	Cascine, via delle, 5/7	
Prefabbricato	Cascine, via delle, 5/7	
Dip.Sienze e Tecnologie Alimentari e Zootecniche	Cascine, via delle, 23	908.626,11
Il Paradisino	Secchietta, via, Vallombrosa	381.024,00
Accademia	Ricasoli, via, 66	8.518.129,62
Ex Istituti Chimici	Capponi G., via, 9	10.378.161,78
Portineria	Capponi G., via, 7	426.070,26
Palazzo della Crocetta	Laura, via, 48	8.990.490,60
Orto Botanico	Micheli, via, 3	565.978,14
Orto Botanico	Micheli, via, 1	186.553,11
Mineralogia e Geologia	La Pira, via, 4	7.075.977,30
Botanica	La Pira, via, 4	6.237.828,87
La Specola	Romana, via, 15-21	2.998.797,54
Residenze via Romana	Romana, via, 7-13	2.031.773,73
Garbasso	Fermi E., Largo, 2	6.040.743,03
Portineria	Fermi E., Largo, 2	48.804,84
Villino La Pace	Fermi E., Largo, 2	170.849,28
Ex garage	Fermi E., Largo, 2	66.808,56
Prefabbricato 2	Fermi E., Largo, 2	569.164,89
Villino Abetti	Fermi E., Largo, 2	262.678,71
Villino Donati	Fermi E., Largo, 2	378.244,23
Villa Il Gioiello	Pian dei Giullari, via, 42	540.436,68
Palazzo non Finito	Proconsolo, via del, 12	9.709.114,17
Rettorato	S. Marco, piazza, 4	9.392.729,64
Linguistica	Battisti C., via, 4	132.402,90
Torre di avvistamento	S.C. Sipala Lunga - Stromboli	27.877,70
Palazzo Vegni	S. Niccolò, via, 91/93/95	10.483.037,85
S. Verdiana	Ghiberti, piazza, 27	798.380,10
		5.243.663,46
Santa Teresa	Mattonaia, via della, 6	11.131.109,01
Scienze dell'Antichità	S. Egidio, via, 21	479.211,60
Clinica Neurologica	Largo Brambilla, 3	19.666.034,30

C.T.O.	Palagi, Largo, 1	18.308.490,89
I Macelli	via dell' Arcovata,	2.712.930,96
ex Chiesa dei Battilani	Santa Reparata, via, 65-67	3.532.956,25
Villa La Quiete	Boldrone, via di, 2	23.139.183,27
Ex padiglione 26	S. Salvi, via di, 12	4.749.872,82
Ex padiglione 38	S. Salvi, via di	2.143.652,49
Piazza Ciardi	Ciardi, 25, piazza	20.079.385,04
Disegno industriale	Pertini, via, 93	7.057.758,12
		642.978,00
Laboratori ITT	Pieraccini, viale, 6	3.124.842,21
Margherita	Largo Brambilla, 3	3.560.891,54
Polo materno infantile	Largo Brambilla, 3	19.138.448,62
	Totale	248.409.823,80

Analisi delle voci del Conto Economico

PROVENTI OPERATIVI (A)

I proventi operativi sono pari a € 400.931.657,99 e sono così composti:

	Valore al 31/12/2018	Variazione	Valore al 31/12/2019
I. PROVENTI PROPRI	68.497.853,52	3.934.285,11	72.432.138,63
II. CONTRIBUTI	299.197.319,14	8.407.191,69	307.604.510,83
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALI	0	0	0
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	50.514.743,23	-29.619.734,70	20.895.008,53
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0
TOTALE	418.209.915,89	-17.278.257,90	400.931.657,99

PROVENTI PROPRI (I)

	Valore al 31/12/2018	Variazione	Valore al 31/12/2019
I. PROVENTI PROPRI	68.497.853,52	3.934.285,11	72.432.138,63
1) Proventi per la didattica	58.040.000,63	2.073.284,48	60.113.285,11
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	10.457.284,01	1.861.569,51	12.318.853,52
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	568,88	-568,88	0,00

A.I.1 - Proventi per la didattica

	Valore al 31/12/2018	Variazione	Valore al 31/12/2019
1) Proventi per la didattica	58.040.000,63	2.073.284,48	60.113.285,11
Tasse e contributi corsi di laurea ante D.M. 509/99	1.033.300,93	-54.799,90	978.501,03

Tasse e contributi corsi di laurea e laurea specialistica	47.906.922,24	1.773.689,27	49.680.611,51
Tasse e contributi scuole di specializzazione	1.916.763,67	157.795,51	2.074.559,18
Tasse e contributi dottorato di ricerca	33.768,00	-30.189,00	3.579,00
Tasse e contributi master	2.107.643,86	83.719,85	2.191.363,71
Tasse e contributi corsi di perfezionamento	527.661,67	261.329,09	788.990,76
Contributi corsi centro cultura stranieri	140.286,73	-113.527,31	26.759,42
Contributi corsi e accesso alla mediateca del centro linguistico	117.289,68	1.143,88	118.433,56
Tasse e contributi Tirocini Formativi Attivi	796.951,65	409.484,16	1.206.435,81
Altre tasse e contributi	583.268,32	191.183,05	774.451,37
Tasse e contributi per esami di stato	401.197,76	113.384,24	514.582,00
Indennità di mora	1.441.434,52	-1.026.408,52	415.026,00
Altro da studenti non costituente gettito	258.830,56	252.949,91	511.780,47
Contributi prove di selezione	774.681,04	53.530,25	828.211,29

I proventi per la didattica sono ripartiti secondo le voci indicate in tabella. I ricavi relativi a tasse e contributi per corsi di laurea sono riferiti alla seconda rata dell'a.a. 2018/2019 e alla prima rata dell'a.a. 2019/2020. In relazione a master e corsi di perfezionamento, la quota parte di competenza dei dipartimenti viene gestita attraverso specifici progetti rilevati con il criterio del costo. Pertanto, i ricavi esposti risentono anche dei costi sostenuti su progetti relativi ai precedenti esercizi. Da ultimo, per quanto attiene la voce "Altro da studenti non costituente gettito", si evidenzia che la stessa è principalmente composta da ricavi riferiti a diritti di segreteria, atti amministrativi, ecc.

A.I.2 - Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

	Valore al 31/12/2018	Variazione	Valore al 31/12/2019
2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	10.457.284,01	1.861.569,51	12.318.853,52
Proventi per convenzioni in attività commerciale	9.236.791,93	1.687.305,30	10.924.097,23
Prestazioni a pagamento	736.410,48	72.369,26	808.779,74
Iscrizioni ai corsi	122.047,36	41.346,92	163.394,28
Altri proventi da attività commerciale	362.034,24	60.548,03	422.582,27

La voce accoglie i ricavi relativi alle commesse commerciali realizzate dall'Ateneo. Tali commesse consistono in attività di ricerca, consulenza, progettazione, sperimentazione, verifica tecnica, cessione di risultati della ricerca e formazione, svolte prevalentemente dai Dipartimenti, che si avvalgono delle proprie competenze e risorse, a fronte di un corrispettivo. I proventi sono rilevati al momento della fatturazione e comunque in coerenza

con lo stato di avanzamento delle attività; essi sono, inoltre, correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata.

A.I.3 - Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

	Valore al 31/12/2018	Variazione	Valore al 31/12/2019
<i>3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi</i>	568,88	-568,88	0,00
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	568,88	-568,88	0,00

Tale voce dovrebbe includere i ricavi derivanti da progetti istituzionali di ricerca, suddivisi in base alla tipologia di ente finanziatore (MIUR, UE ed altre Amministrazioni centrali), rilevati a fronte di documentazione certificante la reale sussistenza del credito.

Tuttavia, il conto, fino all'esercizio 2019, non è stato di fatto utilizzato, in quanto, al momento della redazione del primo budget in contabilità economica, i ricavi derivanti da progetti competitivi furono fatti confluire nella voce "Contributi", al fine di rendere coerente la rilevazione di tali poste con quanto effettuato in contabilità finanziaria, dove detti finanziamenti confluivano nella voce "Contributi".

Tale anomalia è stata corretta in sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2020, poiché, a seguito di un confronto con i bilanci di altri Atenei, si è ritenuto opportuno allocare nella voce "proventi" i finanziamenti per ricerca che derivano da bandi competitivi (PRIN, progetti europei, progetti regionali, progetti finanziati da fondazioni bancarie), pari a circa 270 milioni, distinguendoli dai "contributi" per ricerca (correnti e per investimenti), la cui erogazione da parte del soggetto finanziatore non presuppone la partecipazione a un bando.

CONTRIBUTI (II)

Tale voce comprende i contributi correnti e per investimenti erogati da amministrazioni centrali, locali ed organismi europei, nonché da soggetti privati, classificati secondo la loro provenienza. Fino al 2019, risultano registrati in questa voce anche i finanziamenti derivanti da progetti competitivi, confluiti nell'esercizio 2020 nella voce "Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi" (vedi paragrafo precedente):

	Valore al 31/12/2018	Variazione	Valore al 31/12/2019
II. CONTRIBUTI	299.197.319,14	8.407.191,69	307.604.510,83
<i>CONTRIBUTI CORRENTI</i>			
1) Contributi Miur ad altre Amministrazioni centrali	256.769.856,72	6.003.257,23	262.773.113,95
2) Contributi Regioni e Province autonome	3.069.407,04	-244.862,46	2.824.544,58

3) Contributi altre Amministrazioni locali	1.754.315,06	2.060.762,78	3.815.077,84
4) Contributi Unione Europea e altri organismi Internazionali	169.081,83	3.242,00	172.323,83
5) Contributi da Università	1.415.440,11	283.372,12	1.698.812,23
6) Contributi da altri (pubblici)	1.698.166,84	-3.634.003,80	-1.935.836,96
7) Contributi da altri (privati)	4.272.067,06	599.917,58	4.871.984,64
TOTALE	269.148.334,66	5.071.685,45	274.220.020,11
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
1) Contributi Miur ad altre Amministrazioni centrali	4.767.149,53	528.910,16	5.296.059,69
2) Contributi Regioni e Province autonome	9.214.302,04	-2.772.677,96	6.441.624,08
3) Contributi altre Amministrazioni locali	1.216.877,16	155.427,62	1.372.304,78
4) Contributi Unione Europea e altri organismi Internazionali	7.896.807,99	2.758.816,50	10.655.624,49
5) Contributi da Università	263.497,31	2.020,59	265.517,90
6) Contributi da altri (pubblici)	2.438.093,13	823.540,52	3.261.633,65
7) Contributi da altri (privati)	4.252.257,32	1.839.468,81	6.091.726,13
TOTALE	30.048.984,48	3.335.506,24	33.384.490,72

A.II.1 - Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali

La composizione della voce “Contributi da MIUR ed altre Amministrazioni centrali” è dettagliata nella seguente tabella:

	Valore al 31/12/2018	Variazione	Valore al 31/12/2019
1) Contributi Miur a altre Amministrazioni centrali	261.537.006,25	6.532.167,39	268.069.173,64
F.F.O. libero	226.439.834,31	1.194.708,55	227.634.542,86
F.F.O. finalizzato	7.863.821,27	2.731.325,38	10.595.146,65
Contratti di formazione specialistica	21.860.060,16	2.420.379,10	24.280.439,26
Altre tipologie di borse - Borse di studio Erasmus	305.760,00	-305.760,00	0,00
Contributi correnti statali per attività sportiva	124.736,89	-3.943,66	120.793,23
Contributi correnti statali per la programmazione del sistema universitario	0,00	0,00	0,00
Altri contributi correnti statali	175.644,09	-33.452,14	142.191,95
Contributi statali per investimento - contributi Miur per attività di ricerca	2.859.271,77	880.226,56	3.739.498,33
Contributi statali per investimento - contributi altri ministeri per attività di ricerca	1.907.877,76	-351.316,40	1.556.561,36

La differenza tra l'importo delle tabelle ministeriali e quello riportato in bilancio deriva dal fatto che nelle prime sono riportate le assegnazioni, sia libere che vincolate, effettuate dal Ministero alle Università, mentre, a livello di bilancio, viene evidenziato il ricavo derivante dal "cost to cost" che il sistema registra per i contributi legati a FFO vincolato o finalizzato.

La composizione del Fondo di Finanziamento Ordinario è dettagliata nella seguente tabella:

FFO DM 8/8/2019 n.738	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Assegnazioni per obbligazioni assunte nei pregressi esercizi			
Interventi quota base	142.171.484,00	150.087.176,00	-7.915.692,00
- <i>quota storica</i>	91.793.317,00	102.416.509,00	-10.623.192,00
- <i>costo standard</i>	50.378.167,00	47.670.667,00	2.707.500,00
Assegnazione quota premiale (L. 1/2009)	63.539.167,00	60.365.893,00	3.173.274,00
<i>a) 60% valutazione qualità della ricerca (VQR 2011-2014)</i>	37.732.231,00	35.806.165,00	1.926.066,00
<i>b) 20% valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2011-2014)</i>	14.288.416,00	13.445.088,00	843.328,00
<i>c) 20% autonomia responsabile</i>	11.637.273,00	11.228.438,00	408.835,00
Correttivi una tantum	-118.753,00	-113.798,00	-4.955,00
Intervento perequativo (art. 11, L. 240/10)	4.471.510,00	1.795.766,00	2.675.744,00
Piani straordinari	11.652.766,00	8.633.609,00	3.019.157,00
Programmazione triennale	213.301,00	1.431.628,00	-1.218.327,00
Recupero una tantum	-58.255,00	0,00	-58.255,00
Interventi a favore degli studenti	6.163.601,00	5.803.328,00	360.273,00
<i>1) borse post lauream</i>	4.474.789,00	4.222.841,00	251.948,00
<i>2) fondo sostegno giovani</i>	1.673.763,00	1.580.487,00	93.276,00
<i>3) tirocini curriculari</i>	15.049,00		15.049,00
No tax area	2.436.158,00	3.062.242,00	-626.084,00
Dipartimenti di eccellenza	13.910.229,00	13.910.229,00	0,00
Compensazione blocco e scatti 2019	1.371.600,00	1.714.500,00	-342.900,00
Totale FFO	245.871.561,00	246.804.371,00	-932.810,00

A.II.2 - Contributi Regioni e Province autonome

	Valore al 31/12/2018	Variazione	Valore al 31/12/2019
2) Contributi Regioni e Province autonome	12.283.709,08	-3.017.540,42	9.266.168,66
Contributi correnti da regioni e province autonome	3.069.407,04	-244.862,46	2.824.544,58
Contributi per investimenti da regioni e province autonome	9.214.302,04	-2.772.677,96	6.441.624,08

Gli importi iscritti in tale voce sono relativi alla quota di competenza dell'anno dei finanziamenti derivanti da contratti, convenzioni o accordi di programma sottoscritti con Regioni e Province autonome.

A.II.3 - Contributi altre Amministrazioni locali

	Valore al 31/12/2018	Variazione	Valore al 31/12/2019
3) Contributi altre Amministrazioni locali	2.971.192,22	2.216.190,40	5.187.382,62
Contributi correnti altre amministrazioni locali	1.754.315,06	2.060.762,78	3.815.077,84
Contributi per investimenti altre amministrazioni locali	1.216.877,16	155.427,62	1.372.304,78

La voce comprende finanziamenti derivanti da Comuni e Province, destinati prevalentemente ad attività di ricerca. Se erogati per tale finalità, i contributi sono stati correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata.

A.II.4 - Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali

	Valore al 31/12/2018	Variazione	Valore al 31/12/2019
4) Contributi Unione Europea e altri organismi Internazionali	8.065.889,82	2.762.058,50	10.827.948,32
Contributi correnti unione europea e altri organismi internazionali	169.081,83	3.242,00	172.323,83
Contributi per investimenti unione europea e altri organismi internazionali	7.896.807,99	2.758.816,50	10.655.624,49

La voce comprende finanziamenti correnti e per investimenti provenienti dall'Unione europea e da altri organismi internazionali, destinati prevalentemente ad attività di ricerca. Se erogati per tale finalità, i contributi sono stati correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata.

A.II.5 - Contributi da Università

	Valore al 31/12/2018	Variazione	Valore al 31/12/2019
<i>5) Contributi da Università</i>	1.678.937,42	285.392,71	1.964.330,13
Contributi correnti da università	1.415.440,11	283.372,12	1.698.812,23
Contributi per investimenti da università	263.497,31	2.020,59	265.517,90

La voce comprende finanziamenti erogati a vario titolo da altri Atenei.

A.II.6 - Contributi da altri (pubblici)

	Valore al 31/12/2018	Variazione	Valore al 31/12/2019
<i>6) Contributi da altri (pubblici)</i>	4.136.259,97	-2.810.463,28	1.325.796,69

La voce include ricavi derivanti da contratti, convenzioni o accordi di programma stipulati con altre Pubbliche amministrazioni, Enti di ricerca, Imprese pubbliche, Aziende ospedaliere ed altri soggetti pubblici. La voce comprende inoltre i proventi da soggetti pubblici destinati al finanziamento di borse di studio, posti di ruolo e ricercatori a tempo determinato.

A.II.7 - Contributi da privati

	Valore al 31/12/2018	Variazione	Valore al 31/12/2019
<i>7) Contributi da altri (privati)</i>	8.524.324,38	2.439.386,39	10.963.710,77
Contributi correnti da altri (privati)	4.272.067,06	599.917,58	4.871.984,64
Contributi per investimenti da altri (privati)	4.252.257,32	1.839.468,81	6.091.726,13

La voce comprende ricavi derivanti da contratti e/o convenzioni stipulati con soggetti privati ascrivibili all'Amministrazione centrale e ai dipartimenti. Tali contributi, qualora relativi a progetti di ricerca, sono stati correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata.

PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (IV)

Non si rilevano proventi per gli interventi per il diritto allo studio in quanto detti interventi sono gestiti direttamente dal DSU Toscana.

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (V)

	Valore al 31/12/2018	Variazione	Valore al 31/12/2019
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	50.514.743,23	-29.619.734,70	20.895.008,53
1) Proventi da Risorse Patrimoniali	130.604,32	19.946,67	150.550,99
2) Proventi da Trasferimenti	25.453.517,34	-25.372.730,84	80.786,50
3) Altri Proventi	24.930.621,57	-4.266.950,53	20.663.671,04

A.V.1 – Proventi da risorse patrimoniali

	Valore al 31/12/2018	Variazione	Valore al 31/12/2019
1) Proventi da Risorse Patrimoniali	130.604,32	19.946,67	150.550,99
Fitti attivi da fabbricati e terreni	122.254,32	24.497,20	146.751,52
Altre entrate patrimoniali	8.350,00	-4.550,53	3.799,47

L'importo iscritto nella voce Fitti attivi da fabbricati e terreni si riferisce a ricavi derivanti dall'affitto di immobili di proprietà dell'Ateneo.

A.V.2 – Proventi da trasferimenti

	Valore al 31/12/2018	Variazione	Valore al 31/12/2019
2) Proventi da trasferimenti	25.453.517,34	-25.372.730,84	80.786,50
Trasferimenti	25.453.517,34	-25.372.730,84	80.786,50

La voce si riferisce a trasferimenti tra unità amministrative dell'ateneo riguardanti principalmente: assegni di ricerca, borse di dottorato e ricercatori a tempo determinato a carico di finanziamenti di ricerca da parte di soggetti terzi, recupero di quote per il funzionamento generale a carico dei finanziamenti di ricerca. Analoghi importi risultano iscritti tra i costi.

A.V.3 – Altri proventi

	Valore al 31/12/2018	Variazione	Valore al 31/12/2019
3) Altri Proventi	24.930.621,57	-4.266.950,53	20.663.671,04
Proventi per rimborsi quote assicurative	945.825,33	-328.994,27	616.831,06

Recuperi e rimborsi	1.527.475,20	532.059,73	2.059.534,93
Altri proventi	3.937.933,94	-133.904,79	3.804.029,15
Utilizzo Fondi	11.802.085,75	-6.778.073,34	5.024.012,41
Proventi da gestioni delegate	9.126,00	-219,18	8.906,82
Arrotondamenti e abbuoni attivi	5,30	28,88	34,18
Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con il MIUR	91,50	5.230,76	5.322,26
Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri ministeri	512.993,18	-255.697,16	257.296,02
Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con unione europea	4.983.651,97	1.682.488,66	6.666.140,63
Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con organismi pubblici esteri o internazionali	185.383,03	5.669,33	191.052,36
Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con regioni e province autonome	6.561,37	14.901,73	21.463,10
Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con comuni	1.725,14	-581,03	1.144,11
Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con enti di ricerca	295,30	-213,89	81,41
Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altre amministrazioni pubbliche	1.017.375,75	990.040,59	2.007.416,34
Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri soggetti	92,81	313,45	406,26

In particolare, nella voce “Altri proventi” è iscritta la rettifica relativa all’ammortamento di immobili per la cui realizzazione/ristrutturazione l’Ateneo ha usufruito in tutto o in parte, prima del passaggio alla contabilità economico-patrimoniale, di specifici finanziamenti. La voce “Utilizzo fondi” corrisponde ai costi rilevati nel 2019 per natura, ma di competenza degli anni precedenti. Si tratta di una rettifica indiretta volta a neutralizzare l’impatto di tali oneri sul risultato d’esercizio. Nella voce “Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Unione europea”, sono iscritti principalmente i ricavi relativi al finanziamento di programmi di mobilità.

COSTI OPERATIVI (B)

I costi operativi sono quelli relativi ai fattori collegati da univoche ed oggettive relazioni di causalità con l’attività istituzionale ovvero quelli attribuibili direttamente alle attività di formazione e di ricerca e ai fattori impiegati nell’attività svolta a supporto della didattica e della ricerca. Riguardano, pertanto, il costo del personale docente, ricercatore, collaboratori ed esperti linguistici, dirigenti e personale tecnico-amministrativo, nonché i costi per beni e servizi connessi alla gestione corrente della attività di formazione, ricerca e relativo supporto. I costi operativi sono di seguito dettagliati.

	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
B) COSTI OPERATIVI	386.369.276,18	-6.904.400,39	379.464.875,79
VIII. COSTI DEL PERSONALE	224.910.061,87	5.295.152,39	230.205.214,26
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	111.350.560,95	14.354.660,12	125.705.221,07
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	15.559.708,28	801.577,58	16.361.285,86
XI. ACCANTONAMENTI RISCHI E ONERI	7.140.292,32	-2.518.506,86	4.621.785,46
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	27.408.652,76	-24.837.283,62	2.571.369,14

COSTI DEL PERSONALE (VIII)

I costi del personale includono le competenze fisse ed accessorie, gli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico Ente, i costi per la formazione per attività strutturata e non strutturata, nonché le indennità di missione e i rimborsi per le spese di trasferta.

Le tabelle seguenti riportano la composizione del costo del personale per l'esercizio 2019:

	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
VIII. COSTI DEL PERSONALE	224.910.061,87	5.295.152,39	230.205.214,26
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	166.072.940,47	6.032.099,12	172.105.039,59
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	58.837.121,40	-736.946,73	58.100.174,67

B.VIII.1 - Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	166.072.940,47	6.032.099,12	172.105.039,59
a) docenti/ricercatori	125.093.912,52	6.142.293,94	131.236.206,46
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	28.867.034,80	-297.571,94	28.569.462,86
c) docenti a contratto	981.435,97	55.197,40	1.036.633,37
d) collaboratori ed esperti linguistici	3.201.724,74	-16.515,99	3.185.208,75
e) altro personale dedicato alla ricerca	1.918.925,52	-288.488,81	1.630.436,71
f) corrispettivi al personale per attività in conto terzi	973.553,97	110.908,37	1.084.462,34
g) missioni e rimborsi spese	5.036.352,95	326.276,15	5.362.629,10
a) docenti/ricercatori	125.093.912,52	6.142.293,94	131.236.206,46
Stipendi e oneri personale docente	95.570.362,67	3.705.245,68	99.275.608,35
<i>Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente a tempo indeterminato</i>	<i>74.169.041,39</i>	<i>2.839.476,29</i>	<i>77.008.517,68</i>
<i>Competenze arretrate al personale docente a tempo indeterminato</i>	<i>13.647,54</i>	<i>-4.125,87</i>	<i>9.521,67</i>

<i>Contributi per indennità di fine servizio e accantonamenti TFR per il personale docente a tempo indeterminato</i>	3.361.101,06	133.158,39	3.494.259,45
<i>Oneri previdenziali a carico Ente per il personale docente a tempo indeterminato</i>	18.026.071,61	736.580,53	18.762.652,14
<i>Oneri IRAP per il personale docente a tempo indeterminato</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri contributi per il personale docente a tempo indeterminato</i>	501,07	156,34	657,41
Stipendi e oneri personale ricercatore	28.282.396,77	1.367.124,61	29.649.521,38
<i>Stipendi ed altri assegni fissi al personale ricercatore a tempo indeterminato</i>	12.639.846,17	-1.334.235,85	11.305.610,32
<i>Competenze arretrate al personale ricercatore a tempo indeterminato</i>	380,41	502.952,09	503.332,50
<i>Contributi per indennità di fine servizio e accantonamenti TFR per il personale ricercatore a tempo indeterminato</i>	562.051,45	2.182.696,84	2.744.748,29
<i>Oneri previdenziali a carico Ente per il personale ricercatore a tempo indeterminato</i>	3.068.284,06	-3.068.284,06	0,00
<i>Oneri IRAP per il personale ricercatore a tempo indeterminato</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri contributi per il personale ricercatore a tempo indeterminato</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Stipendi ed altri assegni fissi al personale ricercatore a tempo determinato</i>	9.190.434,68	2.341.426,43	11.531.861,11
<i>Contributi per indennità di fine servizio e accantonamenti TFR per il personale ricercatore a tempo determinato</i>	451.010,83	137.378,72	588.389,55
<i>Oneri previdenziali a carico Ente per il personale ricercatore a tempo determinato</i>	2.222.709,17	567.434,02	2.790.143,19
<i>Oneri IRAP per il personale ricercatore a tempo determinato</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri contributi per il personale ricercatore a tempo determinato</i>	147.680,00	37.756,42	185.436,42
Competenze accessorie, indennità al personale docente e ricercatore	1.241.153,08	1.069.923,65	2.311.076,73
Attività intramoenia personale docente e ricercatori equiparati al SSN	0,00	0,00	0,00
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	28.867.034,80	-297.571,94	28.569.462,86
Collaborazioni coordinate e continuative	2.226.331,61	-158.986,68	2.067.344,93
Assegni di ricerca	20.228.395,55	-863.300,92	19.365.094,63
Borse di ricerca	6.412.307,64	724.715,66	7.137.023,30
c) docenti a contratto	981.435,97	55.197,40	1.036.633,37
Docenti a contratto su finanziamenti esterni	909.420,81	79.841,59	989.262,40
Docenti a contratto su finanziamenti interni	72.015,16	-24.644,19	47.370,97
d) collaboratori ed esperti linguistici	3.201.724,74	-16.515,99	3.185.208,75
Stipendi ad altri assegni fissi al personale collaboratore ed esperto linguistico	3.201.724,74	-16.515,99	3.185.208,75
e) altro personale dedicato alla ricerca	1.918.925,52	-288.488,81	1.630.436,71

Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.918.925,52	-288.488,81	1.630.436,71
f) corrispettivi al personale per attività in conto terzi	973.553,97	110.908,37	1.084.462,34
Corrispettivi al personale per attività conto terzi personale docente e ricercatore	878.967,70	130.985,41	1.009.953,11
Corrispettivi al personale per attività conto terzi personale tecnico amministrativo	94.586,27	-20.077,04	74.509,23
g) missioni e rimborsi spese	5.036.352,95	326.276,15	5.362.629,10
Missioni e rimborsi spese per la didattica e per la ricerca	5.036.352,95	326.276,15	5.362.629,10

La dinamica del personale docente e ricercatore nel 2019 è schematizzata nella tabella seguente:

EVOLUZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2019							
Ruolo	Personale in servizio al 31/12/2018	Cessazioni	Cessazioni per passaggio di ruolo	Assunzioni	Assunzioni Dip. Eccellenza	Assunzioni per passaggio di ruolo	Personale in servizio al 31/12/2019
Professori ordinari	387	30				14	371
Professori associati(*)	754	27	14	9	8	50	780
Ricercatori universitari	261	11	12	1			239
Rtd tip. a) Fondi di Ateneo	109	1	10	21	2		121
Rtd tip. b) Fondi di Ateneo	134	1	36	8	14	3	122
Rtd tip. a) Fondi esterni	33	10	3	9			29
Rtd tip. b) fondi esterni	6		2	1			5
TOTALE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	1684	80	77	49	24	67	1667

(*) due scambi contestuali di PA sono stati inseriti come cessati (in uscita) e assunti (in entrata)

B.VIII.2 - Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo

	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	58.837.121,40	-736.946,73	58.100.174,67
Personale Tecnico Amministrativo	51.832.004,92	-307.618,21	51.524.386,71
Fondo per il trattamento accessorio ai Dirigenti	601.296,25	73.690,89	674.987,14
Fondo per il trattamento accessorio al personale EP	1.019.807,41	-137.439,12	882.368,29
Fondo per il trattamento accessorio per il personale T.A.	3.759.826,57	-260.936,51	3.498.890,06
Altri oneri per personale T.A. e Dirigente	1.624.186,25	-104.643,78	1.519.542,47

Vengono distinti separatamente i costi relativi alle retribuzioni fisse da quelli a carico del Fondo accessorio previsto dai rispettivi contratti collettivi di lavoro. Tale Fondo comprende principalmente oneri relativi a retribuzione di posizione, straordinari, *performance* organizzativa e individuale.

Personale Tecnico Amministrativo	51.832.004,92	-307.618,21	51.524.386,71
Stipendi ad altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo	51.039.281,45	-309.130,09	50.730.151,36
Stipendi ad altri assegni fissi al personale dirigente	515.838,41	2.091,89	517.930,30
Stipendi ad altri assegni fissi al Direttore Generale	276.885,06	-580,01	276.305,05
Attività intramoenia personale tecnico amministrativo e dirigente equiparato al SSN	0,00	0,00	0,00

Altri oneri per personale T.A. e Dirigente	1.624.186,25	-104.643,78	1.519.542,47
Straordinario al personale tecnico amministrativo	120.171,22	-13.411,76	106.759,46
Altri oneri per il personale tecnico amministrativo	767.758,69	-77.569,57	690.189,12
Spese di formazione del personale tecnico amministrativo	325.150,15	55.881,83	381.031,98
Sussidi al personale tecnico amministrativo	329.059,79	-37.661,38	291.398,41
Attività di somministrazione	82.046,40	-36.242,36	45.804,04
Gestione Inail conto Stato	0,00	4.359,46	4.359,46
Altri oneri per il personale dirigente	0,00	0,00	0,00

Nella tabella che segue è rappresentata l'evoluzione del personale Tecnico-amministrativo, CEL e Dirigente nel corso del 2019.

EVOLUZIONE DEL PERSONALE T.A., CEL E DIRIGENTE ANNO 2019							
<i>Ruolo</i>	<i>Personale in servizio al 31/12/2018</i>	<i>Cessazioni</i>	<i>Cessazioni per passaggio di ruolo</i>	<i>Assunzioni</i>	<i>Assunzioni Dip. Eccellenza</i>	<i>Assunzioni per passaggio di ruolo</i>	<i>Personale in servizio al 31/12/2019</i>
<i>Dirigenti</i>	7	1		2			8
<i>C.E.L.</i>	79	4		4			79
<i>Personale tecnico amministrativo</i>	1417	96	17	83	4	17	1408
TOTALE PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO, C.E.L. E DIRIGENTI (*)	1503	101	17	89	4	17	1495

(*) il dato si riferisce al solo personale a tempo indeterminato.

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (IX)

	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	111.350.560,95	14.354.660,12	125.705.221,07
1) Costi per il sostegno agli studenti	39.323.189,42	5.373.829,22	44.697.018,64
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
3) Costi per l'attività editoriale	307.402,58	-146.147,03	161.255,55
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	4.657.720,26	2.001.876,08	6.659.596,34
5) Acquisto materiale consumo laboratori	4.541.643,20	-67.786,15	4.473.857,05
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	1.242.434,11	17.263,29	1.259.697,40
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	49.061.633,27	3.135.117,58	52.196.750,85
9) Acquisto altri materiali	2.047.564,05	205.861,27	2.253.425,32
10) Variazione delle rimanenze materiali	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	1.982.253,17	-519.159,36	1.463.093,81
12) Altri costi	8.186.720,89	4.353.805,22	12.540.526,11

B.IX.1 – Costi per sostegno agli studenti

I “Costi per il sostegno agli studenti” sono incrementati rispetto all’esercizio precedente di €5.373.829,22. Tale aumento è dovuto principalmente all’aumento dei contratti di formazione specialistica e delle borse di studio e dottorato, come si può rilevare dal dettaglio delle voci nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
1) Costi per il sostegno agli studenti	39.323.189,42	5.373.829,22	44.697.018,64
Borse di studio per Dottorato di ricerca	10.929.146,40	590.363,13	11.519.509,53
Contratti di formazione specialistica	22.827.260,66	3.389.134,09	26.216.394,75
Borse di studio Erasmus	1.607.321,00	190.094,00	1.797.415,00
Borse di studio Erasmus - contributo integrativo	945.051,00	690.790,00	1.635.841,00
Attività a tempo parziale studenti	367.631,22	-73.427,21	294.204,01
Iniziative e attività gestite dagli studenti	106.951,56	7.788,44	114.740,00
Tutor per il sostegno studenti	790.482,68	107.753,95	898.236,63
Altre borse di studio	1.154.492,89	391.749,03	1.546.241,92
Spese mobilità Dottorandi e Studenti	594.852,01	79.583,79	674.435,80

Nella tabella che segue è riportato il numero delle borse di dottorato pagate nel corso del 2019:

CICLO	ATENEEO	Dipartimenti di Eccellenza	Pegaso Regione Toscana	Altri finanziamenti	TOTALE
XXXII	125	0	19	51	195
XXXIII	130	0	22	48	200
XXXIV	123	12	21	43	199
XXXV	116	16	27	50	209
TOTALE	494	28	89	192	803

Nel corso del 2019 sono stati pagati:

- n. 1001 contratti di formazione specialistica, di cui 929 a carico degli appositi finanziamenti ministeriali e 72 a carico di finanziamenti di soggetti terzi;
- n. 2.156 borse di studio Erasmus;
- n. 290 contratti per attività part time studenti;
- n. 405 contratti di tutor per il sostegno degli studenti;
- n. 1.514 borse di studio.

B.IX.2 – Costi per il diritto allo studio

Non si rilevano costi per gli interventi per il diritto allo studio in quanto detti interventi sono gestiti direttamente dal DSU Toscana.

B.IX.3 - Costi per l'attività editoriale

	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
3) Costi per l'attività editoriale	307.402,58	-146.147,03	161.255,55
Pubblicazioni scientifiche e riviste edite dall'Ateneo	307.402,58	-146.147,03	161.255,55

B.IX.4 - Trasferimenti a partner di progetti coordinati

	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
4) <i>Trasferimenti a partner di progetti coordinati</i>	4.657.720,26	2.001.876,08	6.659.596,34
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	4.657.720,26	2.001.876,08	6.659.596,34
Trasferimenti per investimenti all'Unione Europea	108.901,40	6.180,78	115.082,18
Trasferimenti per investimenti ad Organismi internazionali	245.290,65	-204.120,17	41.170,48
Trasferimenti per investimenti a Regioni e Province Autonome	7.432,04	20.684,90	28.116,94
Trasferimenti per investimenti a Province	0,00	2.354,92	2.354,92
Trasferimenti per investimenti ai Comuni	0,00	54.607,91	54.607,91

Trasferimenti per investimenti a Aziende sanitarie	5.246,86	53.600,05	58.846,91
Trasferimenti per investimenti a Aziende ospedaliere	0,00	9.900,00	9.900,00
Trasferimenti per investimenti a IRCSS pubblici	-111.264,41	563.720,93	452.456,52
Trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca	1.220.340,43	-377.628,45	842.711,98
Trasferimenti per investimenti ad altre Università	2.088.698,32	896.600,62	2.985.298,94
Trasferimenti per investimenti a Enti Parco Nazionali	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti per investimenti ad altri Amministrazioni Pubbliche	45.748,23	-26.329,42	19.418,81
Trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private	180.429,09	219.302,82	399.731,91
Trasferimenti per investimenti a imprese pubbliche	24.464,00	-11.338,99	13.125,01
Trasferimenti per investimenti a imprese private	842.433,65	740.182,16	1.582.615,81
Trasferimenti per investimenti a Aziende ospedaliero-universitarie	0,00	54.158,02	54.158,02

B.IX.5 - Acquisto materiale di consumo per laboratori

	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
5) Acquisto materiale consumo laboratori	4.541.643,20	-67.786,15	4.473.857,05
Materiale di consumo per laboratorio	4.541.643,20	-67.786,15	4.473.857,05

L'importo è a carico per la quasi totalità dei Centri di spesa ed è funzionale alla realizzazione di progetti di ricerca.

B.IX.6 – Variazione rimanenze materiale di consumo per laboratori

Il conto non è movimentato.

B.IX.7 - Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	1.242.434,11	17.263,29	1.259.697,40
Acquisto Materiale librario monografico	472.970,60	8.683,74	481.654,34
Acquisto Giornali, riviste ed altro materiale di aggiornamento	11.559,85	-4.784,23	6.775,62
Abbonamenti a riviste	747.543,47	-12.801,61	734.741,86
Acquisto libri e riviste su supporto informatico	10.360,19	26.165,39	36.525,58

L'importo totalizzato è riferito prevalentemente ad acquisti di materiale bibliografico, giornali, riviste e banche dati on line destinati alle biblioteche universitarie effettuati dai Centri di spesa.

B.IX.8 – Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	49.061.633,27	3.135.117,58	52.196.750,85
Collaborazioni tecnico gestionali uffici tecnici e altre collaborazioni tecnico gestionali	251.748,11	-141.492,32	110.255,79
Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni	864.449,82	-74.366,63	790.083,19
Spese per pubblicazioni informative	1.000.301,86	173.775,93	1.174.077,79
Programmi (acquisti licenze)	2.454.147,08	-292.190,42	2.161.956,66
Assistenza Medico-sanitaria e radioprotezione	16.760,51	18.706,49	35.467,00
<i>Assistenza medico-sanitaria e visite fiscali</i>	<i>16.760,51</i>	<i>18.706,49</i>	<i>35.467,00</i>
<i>Radioprotezione</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Vigilanza	716.385,45	170.914,78	887.300,23
Facchinaggi e traslochi	189.501,31	15.545,34	205.046,65
Smaltimento rifiuti tossici	631.086,24	-33.000,76	598.085,48
Rilegature	69.055,46	-17.033,92	52.021,54
Assistenza informatica	577.203,99	50.399,89	627.603,88
Pubblicità	40.085,46	1.618,88	41.704,34
Spese di rappresentanza	1.222,50	-136,50	1.086,00
Altre spese per servizi	4.031.712,17	1.350.396,34	5.382.108,51
Utenze e canoni	12.932.931,70	1.280.124,48	14.213.056,18
- Utenze e canoni: Energia elettrica	7.235.761,09	1.350.135,60	8.585.896,69
- Utenze e canoni: Acqua	844.322,01	-74.953,04	769.368,97
- Utenze e canoni: Gas	280.170,95	-34.259,88	245.911,07
- Utenze e canoni: Telefonia fissa	127.350,80	-29.040,17	98.310,63
- Utenze e canoni: Accesso a banche dati on-line	3.779.007,33	267.502,96	4.046.510,29
- Utenze e canoni: Canoni telematici e Reti di trasmissione	103.846,78	-8.999,30	94.847,48
- Telefonia mobile	326.568,41	-99.322,22	227.246,19
- Altre utenze e canoni	235.904,33	-90.939,47	144.964,86
Pulizie	6.069.102,50	236.662,31	6.305.764,81
Riscaldamento	5.894.041,67	31.144,26	5.925.185,93
Manutenzione	8.410.498,34	-204.203,85	8.206.294,49
- Manutenzione Autoveicoli, motoveicoli ed altri mezzi di trasporto	28.871,78	-2.516,73	26.355,05
- Manutenzione Beni di valore, antiquariato e materiale museologico	186.521,82	217.004,57	403.526,39
- Manutenzione hardware e software	244.727,84	-43.672,11	201.055,73
- Manutenzione ordinaria beni immobili	6.993.827,88	-1.058.779,89	5.935.047,99
- Manutenzione Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	904.914,50	696.604,94	1.601.519,44
- Manutenzione Arredamenti, mobili e macchine d'ufficio	51.634,52	-12.844,63	38.789,89
Portierato	4.911.399,10	568.253,28	5.479.652,38

B.IX.9 - Acquisto altri materiali

	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
9) Acquisto altri materiali	2.047.564,05	205.861,27	2.253.425,32
Carburanti e lubrificanti	52.962,05	-5.746,76	47.215,29
Acquisto altri materiali	1.994.602,00	211.608,03	2.206.210,03
- <i>Attrezzi minuti e materiale edilizio</i>	<i>1.398,40</i>	<i>-783,47</i>	<i>614,93</i>
- <i>Prodotti per la pulizia</i>	<i>174.913,48</i>	<i>502,33</i>	<i>175.415,81</i>
- <i>Vestitario</i>	<i>17.541,37</i>	<i>184,65</i>	<i>17.726,02</i>
- <i>Materiale vario</i>	<i>506.426,16</i>	<i>317.157,06</i>	<i>823.583,22</i>
- <i>Libretti e diplomi</i>	<i>18.300,00</i>	<i>-18.300,00</i>	<i>0,00</i>
- <i>Cancelleria e stampati</i>	<i>904.300,97</i>	<i>-44.780,80</i>	<i>859.520,17</i>
- <i>Materiale informatico</i>	<i>262.341,08</i>	<i>-9.878,20</i>	<i>252.462,88</i>
- <i>Animali e materiale per custodia e mantenimento</i>	<i>109.380,54</i>	<i>-32.493,54</i>	<i>76.887,00</i>

B.IX.10 – Variazione delle rimanenze di materiali

Voce non movimentata.

B.IX.11 - Costi per godimento beni di terzi

	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
11) Costi per godimento beni di terzi	1.982.253,17	-519.159,36	1.463.093,81
Noleggio attrezzature	933.911,75	-64.992,50	868.919,25
- <i>Noleggio Strumenti ed attrezzature</i>	<i>337.469,29</i>	<i>101.986,09</i>	<i>439.455,38</i>
- <i>Noleggio Hardware</i>	<i>294.360,72</i>	<i>-294.060,72</i>	<i>300,00</i>
- <i>Noleggio Licenze d'uso</i>	<i>302.081,74</i>	<i>127.082,13</i>	<i>429.163,87</i>
Noleggio Mezzi di trasporto	120.712,81	23.764,29	144.477,10
Locazioni	927.628,61	-477.931,15	449.697,46
- <i>Locazioni Immobili</i>	<i>770.441,37</i>	<i>-415.729,43</i>	<i>354.711,94</i>
- <i>Spese condominiali</i>	<i>157.187,24</i>	<i>-62.201,72</i>	<i>94.985,52</i>

B.IX.12 – Altri costi

	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
12) Altri costi	8.186.720,89	4.353.805,22	12.540.526,11
Spese legali	105.652,97	56.694,67	162.347,64
- <i>Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)</i>	<i>46.001,75</i>	<i>-10.543,32</i>	<i>35.458,43</i>
- <i>Spese per liti (patrocinio legale)</i>	<i>59.651,22</i>	<i>67.237,99</i>	<i>126.889,21</i>

Postali	188.700,61	36.607,78	225.308,39
Altri costi amministrativi	90.135,74	-77.808,75	12.326,99
Missioni e rimborsi spese altri	102.914,25	28.920,60	131.834,85
Contributi ad organizzazioni	4.278.298,80	3.689.007,65	7.967.306,45
- <i>Trasferimenti correnti allo Stato</i>	229.249,57	785,31	230.034,88
- <i>Trasferimenti correnti all'Unione Europea</i>	0,00	0,00	0,00
- <i>Trasferimenti correnti ad Organismi internazionali</i>	60.751,11	906.778,19	967.529,30
- <i>Trasferimenti correnti a Regioni e Province Autonome</i>	155.410,94	217.235,13	372.646,07
- <i>Trasferimenti correnti a Province</i>	0,00	6.698,50	6.698,50
- <i>Trasferimenti correnti ai Comuni</i>	0,00	37.686,00	37.686,00
- <i>Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie</i>	45.286,46	245.846,99	291.133,45
- <i>Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere</i>	18.890,79	1.112.990,75	1.131.881,54
- <i>Trasferimenti correnti ad Enti di previdenza</i>	0,00	0,00	0,00
- <i>Trasferimenti correnti a Enti di ricerca</i>	193.462,98	95.110,40	288.573,38
- <i>Trasferimenti correnti a Camere di Commercio</i>	0,00	0,00	0,00
- <i>Trasferimenti correnti ad altre Università</i>	1.318.176,51	512.158,81	1.830.335,32
- <i>Trasferimenti correnti a Enti Parco Nazionali</i>	0,00	39.863,40	39.863,40
- <i>Trasferimenti correnti al Comitato Universitario Sportivo</i>	375.277,02	-3.943,65	371.333,37
- <i>Trasferimenti correnti all'Organismo regionale di gestione per il diritto allo studio universitario</i>	0,00	0,00	0,00
- <i>Trasferimenti correnti ad altre Amministrazioni Pubbliche</i>	109.998,80	234.383,01	344.381,81
- <i>Trasferimenti correnti a famiglie</i>	860,00	130,00	990,00
- <i>Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private</i>	85.008,12	36.655,31	121.663,43
- <i>Trasferimenti correnti a imprese pubbliche</i>	26.765,60	-26.765,60	0,00
- <i>Trasferimenti correnti a imprese private</i>	965.755,17	8.995,03	974.750,20
- <i>Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere-universitarie</i>	116.588,33	-111.583,19	5.005,14
- <i>Trasferimenti correnti al PIN</i>	0,00	374.034,66	374.034,66
- <i>Trasferimenti correnti al LENS</i>	576.817,40	1.948,60	578.766,00
- <i>Trasferimenti correnti a Azienda agricola Montepaldi</i>	0,00	0,00	0,00
Quote associative	352.503,16	8.363,06	360.866,22
Rimborsi tasse studenti	1.722.937,79	158.274,13	1.881.211,92
Spese assicurative	250.772,60	446.098,76	696.871,36
- <i>Assicurazione automezzi</i>	31.357,05	75.255,14	106.612,19
- <i>Assicurazione edifici</i>	183.052,08	306.725,96	489.778,04
- <i>Assicurazione responsabilità civile ente</i>	36.363,47	64.117,66	100.481,13
Commissioni Bancarie	84.944,69	19.206,53	104.151,22
Spese contrattuali	4.645,15	10.135,89	14.781,04
Compensi e gettoni per cariche istituzionali	474.342,03	-31.519,50	442.822,53
- <i>Indennità di carica organi istituzionali</i>	175.829,81	-13.550,31	162.279,50
- <i>Gettoni di presenza negli organi istituzionali</i>	56.335,42	142,06	56.477,48
- <i>Compensi agli organi istituzionali</i>	221.016,09	-25.333,11	195.682,98
- <i>Rimborsi spese e di missione agli organi istituzionali</i>	21.160,71	7.221,86	28.382,57

Oneri per commissioni	398.858,56	33.253,90	432.112,46
-Compensi per commissioni di concorso personale di ruolo	8.484,06	2.717,30	11.201,36
-Compensi per commissioni di concorso personale a contratto	44,80	-44,80	0,00
-Compensi per commissioni seggi elettorali	0,00	0,00	0,00
-Compensi per commissioni esami di Stato e professioni sanitarie	254.078,18	71.396,44	325.474,62
-Rimborsi di spese di trasferta ai componenti le commissioni di concorso	136.251,52	-40.815,04	95.436,48
Costi generali per brevetti	130.887,29	-23.429,57	107.457,72
Arrotondamenti e abbuoni passivi	1,25	0,07	1,32
Costi per gestioni delegate	1.126,00	0,00	1.126,00

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (X)

	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	15.559.708,28	801.577,58	16.361.285,86
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	186.974,17	144.198,11	331.172,28
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	15.010.911,11	758.384,61	15.769.295,72
3) Svalutazione partecipazioni in controllate	361.823,00	-101.005,14	260.817,86

B.X.1 - Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	186.974,17	144.198,11	331.172,28
Ammortamento Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	8.233,29	-3.253,25	4.980,04
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	178.740,88	147.451,36	326.192,24

B.X.2 - Ammortamenti immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	15.010.911,11	758.384,61	15.769.295,72
Ammortamento Immobili strumentali destinati ad attività istituzionali	6.096.705,45	-150.489,35	5.946.216,10
Ammortamento Immobili strumentali destinati ad attività non istituzionali	222.005,12	0,00	222.005,12
Ammortamento altri immobili	23.557,06	85,10	23.642,16
Ammortamento costi da capitalizzare per interventi straordinari su immobili strumentali destinati ad attività istituzionali	159.328,19	59.708,12	219.036,31

Ammortamento costi da capitalizzare per interventi straordinari su altri immobili	17,95	279,88	297,83
Ammortamento impianti e attrezzature	519.103,02	58.372,35	577.475,37
Ammortamento attrezzature scientifiche	4.811.435,35	513.819,57	5.325.254,92
Ammortamento mobili e arredi	797.431,69	223.792,02	1.021.223,71
Ammortamento automezzi	21.813,30	6.939,99	28.753,29
Ammortamento macchine e attrezzature informatiche da ufficio	2.294.601,27	42.583,46	2.337.184,73
Ammortamento altri beni	64.912,71	3.293,47	68.206,18

B.X.3 - Svalutazione immobilizzazioni

	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
3) Svalutazione immobilizzazioni	361.823,00	-101.005,14	260.817,86
Svalutazione partecipazione in controllate	361.823,00	-101.005,14	260.817,86

B.X.4 – Svalutazione dei crediti compresi nell’attivo circolante e nelle disponibilità liquide

Voce non movimentata.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI (XI)

L’ammontare degli accantonamenti è riassunto di seguito:

Accantonamenti area personale	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
Accantonamenti maggiori oneri per conferme, ricongiunzioni e scatti personale docente e ricercatore	2.200.000,00	-2.100.000,00	100.000,00
Accantonamenti rinnovi contrattuali dirigenti	31.688,00	-28.588,00	3.100,00
Accantonamenti rinnovi contrattuali personale tecnico amministrativo	0,00	277.200,00	277.200,00
Accantonamento per incentivo progettazione	53.218,71	-11.248,52	41.970,19
Accantonamento oneri futuri personale docente	0,00	550.000,00	550.000,00
Accantonamento fondo oneri futuri per il personale	3.701.483,89	-225.342,52	3.476.141,37

Accantonamento per trattamento di fine rapporto collaboratori ed esperti linguistici	21.241,30	-6.401,34	14.839,96
Accantonamento per trattamento di fine rapporto personale a tempo determinato	59.153,61	-12.166,67	46.986,94
Totale accantonamenti area personale	6.066.785,51	-2.383.747,05	4.510.238,46
Accantonamenti area amministrazione	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
Accantonamenti rischi per ricorsi in atto	365.570,00	-257.023,00	108.547,00
Accantonamenti oneri futuri	3.000,00	0,00	3.000,00
Accantonamento fondo spese future per ricerca	658.864,62	-658.864,62	0,00
Accantonamento per spese future per didattica	46.072,19	-46.072,19	0,00
Totale accantonamenti area amministrazione	1.073.506,81	-961.959,81	111.547,00
TOTALE ACCANTONAMENTI	7.140.292,32	-3.345.706,86	4.621.785,46

Per l'analisi degli accantonamenti effettuati si rinvia alla sezione relativa ai "Fondi rischi ed oneri" – voce B dello stato patrimoniale passivo.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (XII)

Gli oneri diversi di gestione riepilogano tutti i costi della gestione caratteristica non imputabili alle altre voci del gruppo B) e i costi delle gestioni accessorie non finanziarie e che non abbiano natura straordinaria.

	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	27.408.652,76	-24.837.283,62	2.571.369,14
Oneri diversi di gestione	27.408.652,76	-24.837.283,62	2.571.369,14
<i>Imposte Indirette</i>	<i>1.783.183,56</i>	<i>10.793,07</i>	<i>1.793.976,63</i>
<i>Costi da Trasferimenti</i>	<i>25.259.928,57</i>	<i>-25.259.928,57</i>	<i>0,00</i>
<i>Perdite su crediti</i>	<i>365.540,63</i>	<i>411.851,88</i>	<i>777.392,51</i>

La voce perdite su crediti è relativa al totale dei crediti stralciati con copertura a carico di disponibilità presenti su progetti gestiti dalla struttura che ne ha richiesto lo stralcio.

VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO

La tabella seguente compendia i versamenti eseguiti nel 2019, in relazione alle disposizioni di contenimento della spesa, che ammontano, complessivamente, a Euro **228.010,08**.

Disposizioni di contenimento	Versamento	Capitolo Capo X	Estremi dei versamenti effettuati
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)			
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015 e successivamente dall'art. 13, comma 1 D.L. n. 244/2016 (legge n. 19/2017) (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo: 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)			
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)			
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)			
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)			
TOTALE Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 - Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria (Art. 6 comma 21)	83.089,36	3334	Ordinativo pagamento n.46807 del 18/10/2019
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L. n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)		3452	
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretari o del collegio arbitrale)		3490	
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	74.081,72	3492	Ordinativo di pagamento n.11985 del 22/3/2019
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	70.839,00	3348	Ordinativo di pagamento n.46800 del 18/10/2019
TOTALE Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)		3512	
TOTALE Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
TOTALE	228.010,08		

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-2.118.141,42	178.297,44	-1.939.843,98
1) Proventi finanziari	201,70	-191,71	9,99
2) Interessi ed altri oneri finanziari	2.114.100,13	-183.517,07	1.930.583,06
3) Utile e Perdite su cambi	-4.242,99	-5.027,92	-9.270,91

C.1 - Proventi finanziari

	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
1) Proventi finanziari	201,70	-191,71	9,99
Interessi attivi su c/c bancario e postale	201,70	-191,71	9,99
Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00

C.2 - Interessi e altri oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
2) Interessi ed altri oneri finanziari	2.114.100,13	-183.517,07	1.930.583,06
Interessi passivi ad altri soggetti	2.114.100,13	-183.517,07	1.930.583,06
Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a breve	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	2.114.100,13	-183.517,07	1.930.583,06

Nella voce “Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo” sono iscritti i costi relativi agli interessi maturati nel 2019 sui contratti di mutuo in essere per investimenti edilizi e sui relativi contratti di *interest rate collar* stipulati a copertura dell’oscillazione dei tassi di interesse. In particolare, sul contratto di mutuo numero CTR.154.220.87 di €12.783.333,33 l’Ateneo, a garanzia dell’oscillazione del tasso di interesse, ha stipulato nel 2006 un contratto di *Interest Rate Collar* (IRS) con MPS che scadrà il 31/12/2021. Sempre nel 2006 e sempre per le medesime finalità, sul contratto di mutuo numero CTR.154.222.89 di € 101.928.158,20 era stato stipulato con Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo (ora Intesa San Paolo) un altro contratto di *Interest Rate Collar* (IRS) con scadenza al 31/12/2020. Più in dettaglio, entrambi i contratti IRS sono congegnati con una operazione di acquisto di un CAP al 4% e nella vendita di un FLOOR al 2,75%. La struttura prevede quindi che:

- qualora il tasso applicabile al mutuo rimanga compreso nell'intervallo 2,75%-4% (*spread* escluso), non avvenga alcuno “scambio” di tassi e l'Ateneo paghi il tasso variabile compreso nell'intervallo;

- qualora il tasso applicabile al mutuo ecceda la soglia del 4% (*spread* escluso), l'Ateneo paghi solamente il 4% e l'eccedenza rispetto alla soglia del 4% venga pagata da chi ha venduto il CAP;
- qualora il tasso applicabile al mutuo scenda sotto la soglia del 2,75% (*spread* escluso), l'Ateneo paghi comunque il 2,75%.

Ad oggi, stante lo stagnamento dei tassi collegato alla crisi economica generalizzata, è sempre stato quest'ultimo lo scenario nel quale sono stati calcolati gli interessi sui debiti residui dei due mutui. La strutturazione di tali contratti ha, pertanto, una finalità assicurativa, serve cioè a creare una cosiddetta *target zone* di fluttuazione del tasso (2,75%-4%), garantendo che il costo del debito sia contenuto entro il *range* definito.

C.3 - Utili e perdite su cambi

	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
3) Utile e Perdite su cambi	-4.242,99	-5.027,92	-9.270,91
Utili su cambi	1.798,65	-821,51	977,14
Perdite su cambi	6.041,64	4.206,41	10.248,05

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)

Conti non movimentati.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)

	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	628.292,30	-122.296,86	505.995,44
1) Proventi	940.711,66	-294.324,12	646.387,54
2) Oneri	312.419,36	-172.027,26	140.392,10

E.1 - Proventi

	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
1) Proventi	940.711,66	-294.324,12	646.387,54
Sopravvenienze attive	64.260,75	124.660,07	188.920,82
Plusvalenze per alienazioni di immobilizzazioni	2.213,00	-2.213,00	0,00
Ricavi da donazioni	2.622,86	-618,20	2.004,66
Utile su debiti	871.615,05	-416.152,99	455.462,06

La voce utile su debiti è relativa allo stralcio di debiti per i quali non sussistono più i requisiti per il mantenimento della loro iscrizione in bilancio.

E.2 - Oneri

	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
2) Oneri	312.419,36	-172.027,26	140.392,10
Sopravvenienze passive	159.192,86	-72.744,84	86.448,02
Minusvalenze per alienazioni di immobilizzazioni	153.226,50	-99.282,42	53.944,08

La voce sopravvenienze passive è relativa al fatto che, a chiusura dell'esercizio, sono stati corretti alcuni errori prodotti dalla non completa riconciliazione in sede di passaggio alla contabilità economico-patrimoniale di partite relative a crediti e debiti IVA.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)

	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	30.350.790,59	-10.317.856,93	20.032.933,66
Risultato prima delle imposte	30.350.790,59	-10.317.856,93	20.032.933,66

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)

	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	12.879.483,07	384.547,26	13.264.030,33
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	12.879.483,07	384.547,26	13.264.030,33
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti: IRES	408.794,00	59.713,00	468.507,00
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti: IRAP	12.470.689,07	324.834,26	12.795.523,33
<i>Irap per il personale docente e ricercatore</i>	<i>8.266.360,26</i>	<i>376.218,75</i>	<i>8.642.579,01</i>
<i>Irap su Collaborazioni scientifiche</i>	<i>244.032,05</i>	<i>11.998,12</i>	<i>256.030,17</i>
<i>Irap per Docenti a contratto</i>	<i>45.597,04</i>	<i>744,36</i>	<i>46.341,40</i>
<i>Irap per il personale collaboratore ed esperto linguistico</i>	<i>213.678,79</i>	<i>-1.073,92</i>	<i>212.604,87</i>
<i>Irap per altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</i>	<i>43.038,32</i>	<i>5.158,99</i>	<i>48.197,31</i>
<i>Irap per il personale dirigente e tecnico amministrativo</i>	<i>3.565.227,41</i>	<i>-74.482,95</i>	<i>3.490.744,46</i>
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio correnti: IRAP</i>	<i>92.755,20</i>	<i>6.270,91</i>	<i>99.026,11</i>

RISULTATO DI ESERCIZIO

	Saldo al 31/12/2018	Variazione	Saldo al 31/12/2019
Risultato prima delle imposte	30.350.790,59	-10.317.856,93	20.032.933,66
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	12.879.483,07	384.547,26	13.264.030,33
RISULTATO D'ESERCIZIO	17.471.307,52	-10.702.404,19	6.768.903,33

Proposta al Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile e ridefinizione delle riserve di patrimonio netto

Si propone al Consiglio di Amministrazione la seguente destinazione dell'utile di esercizio 2019, pari a € 6.768.903,33:

- 5 milioni di euro per la realizzazione del piano edilizio, ivi compresi gli interventi che sono attualmente in fase di studio e che saranno contenuti nella versione del piano approvato nell'autunno 2020, in aggiunta ai 65.681.021,03 di euro già stanziati e ai 25,5 milioni derivanti dallo storno del fondo estinzione anticipata mutui come meglio esplicitato nella sezione successiva;
- € 1.768.903,33 a patrimonio libero e non vincolato.

	Valore pre destinazione utile al 31.12.2019	Destinazione utile anno 2019	Valore post destinazione utile
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	685.519.578,91	-	685.519.578,91
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	685.519.578,91	-	685.519.578,91
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	115.260.723,30	5.000.000,00	120.260.723,30
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	-	-	-
II – Patrimonio vincolato	115.260.723,30	5.000.000,00	120.260.723,30
1) Risultato gestionale esercizio	6.768.903,33	- 6.768.903,33	-
2) Risultati gestionali relativi a esercizi precedenti	42.824.673,52	1.768.903,33	44.593.576,85
3) Riserve statutarie	-	-	-
III – Patrimonio non vincolato	49.593.576,85	- 5.000.000,00	44.593.576,85
TOTALE PATRIMONIO NETTO	850.373.879,06	0	850.373.879,06

Riepilogo vincoli proposti al Consiglio di Amministrazione

Si riepiloga, di seguito, la composizione del "*Fondo vincolato per decisione degli organi istituzionali*", che, sulla base dei vincoli proposti al Consiglio di Amministrazione, sarebbe rideterminato in € 124.320.202,30, secondo la seguente articolazione:

- fondo piano edilizio da € 96.181.021,03 (da utili COEP), composto da €65.681.021,03 di fondo spese piano edilizio, cui si aggiungono le somme derivanti dall'azzeramento del fondo estinzione anticipata mutui, pari a 25.500.000 euro e una quota dell'utile dell'esercizio, pari a 5 milioni;
- fondo sviluppo didattica e ricerca da avanzo 2013, per un totale di €14.059.479, composto da 10 milioni pregressi, cui si aggiungono € 4.059.479 dalla voce "risultati gestionali degli esercizi precedenti" (ex fondi spese future didattica e spese future ricerca da avanzo 2013), che viene decurtata lasciando comunque invariato il valore del patrimonio netto complessivo;
- fondo spese future edilizia da avanzo 2013 per circa € 14.079.702,27.

ALLEGATI NOTA INTEGRATIVA

CREDITI AL 31.12.2019 ATENEIO DI FIRENZE**45.501.315,43**

Non sono stati indicati le fatture pro-forma e le note di credito.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	859	31/12/2019	CG.01.02.02.01.01.01	Crediti verso MIUR per F.F.O.	1.570.910,00
Generico Entrata	1026	31/12/2018	CG.01.02.02.01.01.01	Crediti verso MIUR per F.F.O.	450.251,98
			CG.01.02.02.01.01.01 Totale		2.021.161,98
Generico Entrata	1303	31/12/2016	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	473.603,26
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		473.603,26
Generico Entrata	855	31/12/2019	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	580.000,00
Fattura Vendita	41	18/12/2019	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	420.000,00
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		1.000.000,00
Generico Entrata	124	31/12/2013	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	211.840,75
Generico Entrata	1301	31/12/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.000.000,00
Generico Entrata	853	31/12/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	50.000,00
Generico Entrata	968	31/12/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.297,60
Generico Entrata	715	19/12/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	165.789,68
Generico Entrata	673	11/12/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	23.809,20
Generico Entrata	850	31/12/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	5.260,95
Generico Entrata	674	11/12/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	32.213,69
Generico Entrata	679	11/12/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	35.974,38
Generico Entrata	676	11/12/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	37.080,99
Generico Entrata	678	11/12/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	36.001,64
Generico Entrata	840	14/12/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	32.290,65
Generico Entrata	841	14/12/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	16.325,05
Generico Entrata	843	14/12/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	9.429,29
Generico Entrata	844	14/12/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	32.400,01
Generico Entrata	854	31/12/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	180.000,00
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		1.874.713,88
Generico Entrata	135	16/04/2019	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	3.000,00
			CG.01.02.02.01.03.01 Totale		3.000,00
Generico Entrata	658	10/12/2019	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	4.679,78
Generico Entrata	396	06/08/2019	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	9.841,29
Generico Entrata	812	31/12/2019	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	3.562,50
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		18.083,57
Generico Entrata	809	31/12/2019	CG.01.02.02.01.06.01.02	Altri crediti verso studenti	1.374,44
			CG.01.02.02.01.06.01.02 Totale		1.374,44

Generico Entrata solo Coge	9	31/12/2019	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	43.968,70
Generico Entrata solo Coge	8	07/10/2019	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	14.028,32
Generico Entrata solo Coge	2	06/04/2016	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	103,87
Generico Entrata solo Coge	5	09/10/2014	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	331,72
Generico Entrata solo Coge	6	09/10/2014	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	180,76
Generico Entrata solo Coge	7	09/10/2014	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	180,76
Generico Entrata solo Coge	8	09/10/2014	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	16,50
Generico Entrata solo Coge	9	09/10/2014	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	139,00
Generico Entrata solo Coge	5	22/12/2017	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	7.991,18
Generico Entrata solo Coge	15	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	2.101,09
Generico Entrata solo Coge	19	31/12/2014	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	1.797,62
Generico Entrata solo Coge	9	23/12/2016	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	4.589,19
Generico Entrata solo Coge	10	30/12/2016	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	154,00
Generico Entrata solo Coge	13	31/12/2015	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	1.094,48
Generico Entrata solo Coge	15	31/12/2015	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	1.620,64
Versamento Contributi E Ritenute	986	31/12/2016	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	3.071,76
			CG.01.02.02.01.08.02.01 Totale		81.369,59
Generico Entrata	837	31/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	52.870,70
Generico Entrata	353	18/07/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	20.002,00
Generico Entrata	848	31/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	52.698,24
Generico Entrata	724	20/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	28.000,00
Generico Entrata	733	20/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	25.000,00
Generico Entrata	846	31/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	25.987,56
Generico Entrata	847	31/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	27.000,00
Generico Entrata	844	31/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	23.997,96
Generico Entrata	845	31/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	4.895,94
Generico Entrata	723	20/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	26.000,00
Generico Entrata	725	20/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	42.500,00
Generico Entrata	726	20/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	37.500,00
Generico Entrata	727	20/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	23.786,76
Generico Entrata	728	20/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	18.500,00
Generico Entrata	729	20/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	27.000,00
Generico Entrata	731	20/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	24.141,00
Generico Entrata	732	20/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	26.500,00
Generico Entrata	730	20/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	23.786,76
Generico Entrata	1000	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	23.786,76
Generico Entrata	1002	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	25.500,00
Generico Entrata	392	06/08/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	13.349,40
Generico Entrata	393	06/08/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	2.810,40

Generico Entrata	394	06/08/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	54.360,00
Generico Entrata	391	06/08/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	492.520,00
Generico Entrata	805	31/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	9.773,65
Generico Entrata	849	31/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	125.198,95
Generico Entrata	856	31/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	35.547,71
Generico Entrata	857	31/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	379.970,09
Generico Entrata	858	31/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	23.630,02
Generico Entrata	948	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	28.360,14
Generico Entrata	1021	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	332.870,24
Generico Entrata	1022	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	33.635,70
Generico Entrata	134	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	49.289,39
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		2.140.769,37
Generico Entrata solo Coge	309	31/12/2019	CG.01.02.02.01.08.07	Crediti per indennità assistenziali	1.653.308,49
Generico Entrata solo Coge	312	31/12/2019	CG.01.02.02.01.08.07	Crediti per indennità assistenziali	780.240,44
Generico Entrata solo Coge	313	31/12/2019	CG.01.02.02.01.08.07	Crediti per indennità assistenziali	34.442,78
			CG.01.02.02.01.08.07 Totale		2.467.991,71
Generico Entrata solo Coge	280	18/12/2019	CG.01.02.02.01.08.08	crediti per attività intramoenia	13.514,08
			CG.01.02.02.01.08.08 Totale		13.514,08
Generico Entrata	820	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.01.02	Altri crediti v/dipendenti	5.797,57
Stipendio Negativo	193	10/12/2019	CG.01.02.02.01.09.01.02	Altri crediti v/dipendenti	234,59
Stipendio Negativo	194	10/12/2019	CG.01.02.02.01.09.01.02	Altri crediti v/dipendenti	333,56
Stipendio Negativo	69	16/10/2017	CG.01.02.02.01.09.01.02	Altri crediti v/dipendenti	110,13
Stipendio Negativo	1	17/01/2018	CG.01.02.02.01.09.01.02	Altri crediti v/dipendenti	1.652,29
Stipendio Negativo	32	16/03/2018	CG.01.02.02.01.09.01.02	Altri crediti v/dipendenti	3.150,09
			CG.01.02.02.01.09.01.02 Totale		11.278,23
Generico Entrata solo Coge	217	25/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50,97
Generico Entrata solo Coge	290	23/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	30,62
Generico Entrata solo Coge	318	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1,13
Generico Entrata solo Coge	13	05/02/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	77,33
Generico Entrata solo Coge	289	23/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1,62
Generico Entrata solo Coge	257	09/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4,13
Generico Entrata	127	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.444,08
Generico Entrata	129	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.588,40
Generico Entrata	131	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.912,13
Generico Entrata solo Coge	109	18/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	441,89
Generico Entrata	815	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	574,85
Generico Entrata	816	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	431,76
Generico Entrata solo Coge	255	09/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4,13
Generico Entrata solo Coge	256	09/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4,13
Generico Entrata solo Coge	258	09/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4,13

Generico Entrata solo Coge	267	13/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	17.675,60
Generico Entrata	712	18/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.104,64
Generico Entrata solo Coge	15	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.570,29
Generico Entrata solo Coge	16	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	14.585,34
Fattura Vendita	40	10/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.320,00
Generico Entrata solo Coge	40	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.218,00
Generico Entrata	1304	31/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	500.000,00
Generico Entrata	1305	31/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	67.315,00
Generico Entrata	764	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.800,00
Generico Entrata solo Coge	306	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	67,50
Generico Entrata solo Coge	299	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	270,00
Fattura Vendita	50	31/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.985,33
Generico Entrata	1138	31/12/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	720.640,00
Generico Entrata	1140	31/12/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.378.022,00
Generico Entrata	1011	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.083,33
Generico Entrata solo Coge	16	06/02/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1,04
Generico Entrata solo Coge	315	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2,49
Fattura Vendita	35	19/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.250,00
Fattura Vendita	33	12/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	199.470,00
Generico Entrata solo Coge	316	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4,80
Generico Entrata solo Coge	319	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2,70
Generico Entrata	852	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	500,00
Generico Entrata solo Coge	317	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3,00
Generico Entrata	851	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	27.500,00
Generico Entrata	761	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.600,00
Generico Entrata	86	23/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.044,00
Generico Entrata solo Coge	1	18/02/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	78,87
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		3.008.685,23
Compenso	127	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	1.162,50
Missione	159	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	153,00
			CG.01.02.02.01.09.04 Totale		1.315,50
			Totale complessivo		13.116.860,84

MUSEO DI STORIA NATURALE

Tipo documento	Numero Reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	16	31/12/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	2.000,00
Generico Entrata	2	02/02/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	30.000,00
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		32.000,00
Generico Entrata	3	08/05/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	20.000,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		20.000,00
Fattura Vendita	43	18/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.130,27
Fattura Vendita	44	18/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.324,68
Generico Entrata	5	13/05/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	40.000,00
Generico Entrata	1	02/02/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	23	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	5	28/08/2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	95	02/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	40.000,00
Generico Entrata	106	21/12/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50.000,00
Generico Entrata	120	22/12/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	6	28/08/2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	16.000,00
Corrispettivo	12	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.529,14
Fattura Vendita	35	26/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.472,52
Generico Entrata solo Coge	5	31/12/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.165,58
Fattura Vendita	41	12/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	840,00
Fattura Vendita	34	26/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	600,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		236.062,19
			Totale complessivo		288.062,19

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEIO

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Fattura Vendita	71	04/07/2019	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	4.390,00
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		4.390,00
Fattura Vendita	92	14/10/2019	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	400,00
Fattura Vendita	109	16/12/2019	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	1.000,00
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		1.400,00
Generico Entrata solo Coge	1	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	671,39
Generico Entrata solo Coge	4	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	39,15
Generico Entrata solo Coge	2	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	190,61
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		901,15
Generico Entrata	149	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8,06
Fattura Vendita	104	20/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.150,00
Fattura Vendita	88	09/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.528,35
Fattura Vendita	89	09/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.117,51
Generico Entrata	150	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	260,40
Corrispettivo	12	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	128,00
Generico Entrata	148	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	117,18
Generico Entrata	144	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	91,14
Generico Entrata	147	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.789,96
Fattura Vendita	112	30/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	33.138,74
Generico Entrata	145	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	196,90
Generico Entrata	146	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	139,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		46.665,24
			Totale complessivo		53.356,39

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA (DIDA)

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	22	26/02/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	17.500,00
Generico Entrata	51	03/05/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	17.500,00
Generico Entrata	69	05/07/2018	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	60.000,00
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		95.000,00

Generico Entrata	114	10/10/2019	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	21.500,00
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		21.500,00
Generico Entrata	33	26/03/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	7.500,00
Generico Entrata	101	16/09/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.452,00
Generico Entrata	162	31/12/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.000,00
Generico Entrata	163	31/12/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.000,00
Generico Entrata	11	16/02/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	8.764,18
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		29.716,18
Generico Entrata	125	29/10/2019	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	10.000,00
Generico Entrata	112	10/10/2019	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	12.000,00
Generico Entrata	113	10/10/2019	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	25.000,00
Generico Entrata	137	14/11/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	5.000,00
Generico Entrata	138	16/11/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	10.000,00
Generico Entrata	148	04/12/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	9.000,00
Generico Entrata	156	18/12/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	14.000,00
Generico Entrata	3	24/01/2017	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.000,00
Generico Entrata	28	08/03/2016	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.500,00
Generico Entrata	35	27/03/2019	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	7.500,00
Generico Entrata	54	29/05/2015	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	10.000,00
Generico Entrata	144	02/12/2019	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	10.000,00
Generico Entrata	77	21/06/2019	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	3.000,00
Generico Entrata	27	21/03/2019	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	13.750,00
Generico Entrata	139	20/11/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	15.000,00
Generico Entrata	49	15/05/2015	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	14.305,00
Fattura Vendita	68	29/11/2019	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.000,00
Fattura Vendita	63	07/11/2019	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	7.500,00
Generico Entrata	35	19/04/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	2.000,00
Generico Entrata	127	25/10/2018	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	3.000,00
Generico Entrata	39	05/04/2019	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	4.000,00
Fattura Vendita	64	28/11/2019	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	5.000,00
Generico Entrata	17	14/02/2019	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	14.000,00
Fattura Vendita	62	07/11/2019	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	4.087,50
			CG.01.02.02.01.03.01 Totale		201.642,50
Generico Entrata	66	04/06/2019	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	12.592,00

Generico Entrata	105	20/09/2019	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	6.147,81
Generico Entrata	110	07/10/2019	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	83.197,42
			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		101.937,23
Generico Entrata	41	12/04/2019	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	15.000,00
Generico Entrata	28	21/03/2018	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	10.000,00
			CG.01.02.02.01.08.02.01 Totale		25.000,00
Generico Entrata	46	29/04/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	3.000,00
Generico Entrata	115	15/10/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	14.460,80
Generico Entrata	116	15/10/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	10.051,40
Generico Entrata	49	03/05/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	22.091,00
Generico Entrata	20	05/03/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	26.777,96
Generico Entrata	101	01/08/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	7.500,00
Generico Entrata	40	04/04/2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	54.375,00
Generico Entrata	89	19/07/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	20.000,00
Generico Entrata	21	05/03/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	14.000,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		172.256,16
Fattura Vendita	79	20/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.860,00
Generico Entrata	114	09/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	119	18/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	24.000,00
Generico Entrata	120	18/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	97	02/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	27.375,00
Generico Entrata	142	29/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.900,00
Fattura Vendita	78	20/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	0,01
Generico Entrata	9	06/02/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.000,00
Generico Entrata	99	12/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.813,75
Generico Entrata	76	20/06/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	36.500,00
Fattura Vendita	70	04/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	455,12
Generico Entrata	50	03/05/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	60.000,00
Fattura Vendita	58	18/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.400,00
Generico Entrata solo Coge	10	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.000,00
Fattura Vendita	69	04/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	295,24
Fattura Vendita	72	11/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	890,60
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		232.489,72
			Totale complessivo		879.541,79

DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	33	31/12/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	49.277,00
Generico Entrata	12	12/05/2016	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	112.000,00
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		161.277,00
Generico Entrata	27	14/11/2019	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	60.000,00
Generico Entrata	17	12/06/2019	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	9.900,00
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		69.900,00
Generico Entrata	3	14/03/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	77.322,55
Generico Entrata	5	15/03/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	45.571,13
Generico Entrata	34	21/12/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	64.000,00
Generico Entrata	11	29/03/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	38.000,00
Generico Entrata	18	12/06/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	103.396,00
Generico Entrata	19	13/06/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	17.104,00
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		345.393,68
Generico Entrata	32	31/12/2019	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	75.313,00
Generico Entrata	7	28/04/2016	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	19.312,00
Generico Entrata	30	31/12/2017	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	11.349,72
Generico Entrata	21	17/12/2015	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	14.107,72
			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		120.082,44
Generico Entrata	14	23/04/2019	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	27.225,00
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		27.225,00
Generico Entrata	4	09/03/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	6.100,00
Generico Entrata	12	31/05/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	10.000,00
Generico Entrata	24	21/09/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	2.000,00
Generico Entrata	3	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	25.970,00
Generico Entrata	23	10/08/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	19.060,00
Fattura Vendita	14	21/10/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	761,28
Fattura Vendita	25	03/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	944,28
Generico Entrata	26	14/11/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	68.159,63
Generico Entrata	2	17/03/2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	7.626,20
Generico Entrata	13	31/05/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	13.860,00

			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		154.481,39
Fattura Vendita	24	03/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	9.150,00
Generico Entrata	3	11/02/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	2	11/02/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.000,00
Generico Entrata	23	19/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.000,00
Generico Entrata	9	03/04/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	19	08/09/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	30.000,00
Generico Entrata	17	23/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	20	31/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	33	21/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	26	28/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.000,00
Fattura Vendita	22	29/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	610,00
Fattura Vendita	27	04/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	610,00
Fattura Vendita	5	21/05/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.880,00
Fattura Vendita	33	11/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.880,00
Fattura Vendita	19	22/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.000,00
Fattura Vendita	28	05/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	91,50
Fattura Vendita	29	05/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	183,00
Fattura Vendita	34	11/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	150,00
Fattura Vendita	36	17/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	183,00
Fattura Vendita	38	17/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	91,50
Fattura Vendita	41	17/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	150,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		136.979,00
			Totale complessivo		1.015.338,51

DIPARTIMENTO DI CHIMICA "UGO SCHIFF"

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	17	17/06/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	50.000,00
Generico Entrata	24	07/07/2017	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	30.000,00
Generico Entrata	34	07/10/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	50.000,00
Generico Entrata	39	27/10/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	386.000,00
Generico Entrata	32	25/09/2017	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	70.000,00
Generico Entrata	76	26/10/2015	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	30.000,00
Generico Entrata	40	10/10/2016	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	793,00
Generico Entrata	79	17/11/2015	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	30.000,00
Generico Entrata	41	07/11/2017	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	33.500,00
Generico Entrata	94	12/12/2018	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	62.486,19
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		742.779,19
Generico Entrata	11	17/04/2019	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	72.000,00
Generico Entrata	25	23/05/2019	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	278.000,00
Generico Entrata	46	31/12/2013	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	17.300,00
Generico Entrata	76	20/11/2019	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	4.800,00
Generico Entrata	22	17/05/2019	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	15.500,00
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		387.600,00
Generico Entrata	29	10/06/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	156.548,49
Generico Entrata	39	28/06/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	15.190,00
Generico Entrata	9	28/02/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	41.150,00
Generico Entrata	20	24/04/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	40.500,00
Generico Entrata	4	15/04/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	72.329,56
Generico Entrata	25	10/05/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	35.396,11
Generico Entrata	26	10/05/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	16.200,00
Generico Entrata	27	14/07/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	46.744,24
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		424.058,40
Generico Entrata	20	08/05/2019	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	100.000,00
			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		100.000,00
Generico Entrata	42	06/06/2018	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	1.320,00
Fattura Vendita	62	17/12/2019	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	297,50
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		1.617,50

Generico Entrata	12	03/04/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	1.960,00
Generico Entrata	38	05/10/2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	2.250,00
Generico Entrata	7	21/03/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	5.900,00
Generico Entrata	80	27/11/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	4.560,00
Generico Entrata	67	31/12/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	5.727,36
Generico Entrata	104	31/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	150.000,00
Generico Entrata	13	03/04/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	2.600,00
Generico Entrata	98	31/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	25.000,00
Generico Entrata	35	18/05/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	21.320,00
Generico Entrata	38	19/06/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	21.780,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		241.097,36
Generico Entrata solo Coge	8	31/12/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	70,06
Generico Entrata solo Coge	10	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	56,55
Generico Entrata solo Coge	9	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.344,02
Generico Entrata	28	30/05/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	63	23/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	64	23/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	65	23/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	56	03/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	82	22/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	83	22/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	69	25/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	57	03/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	18.000,00
Generico Entrata	75	12/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	58	07/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	105	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	4	16/02/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	35.000,00
Generico Entrata	15	11/04/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	43	11/06/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	340.000,00
Generico Entrata	48	21/06/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	23.000,00
Generico Entrata	59	18/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	58	18/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	60	18/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	61	18/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00

Generico Entrata	62	18/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	63	18/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	64	18/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	18.000,00
Generico Entrata	65	19/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	66	20/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	67	20/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	69	21/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	70	21/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	71	21/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	31	13/09/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	35.000,00
Generico Entrata	73	23/10/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	30.000,00
Generico Entrata	35	23/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	36	23/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	37	23/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	38	23/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	39	23/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	42	07/11/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	26	23/05/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.500,00
Generico Entrata	52	05/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	26.250,00
Fattura Vendita	59	25/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	59.370,69
Generico Entrata	13	09/06/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	105.921,50
Generico Entrata	59	15/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.600,00
Fattura Vendita	60	26/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	9.369,60
Fattura Vendita	43	19/07/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.196,00
Fattura Vendita	47	23/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.294,00
Fattura Vendita	51	09/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.480,00
Fattura Vendita	50	09/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.600,00
Generico Entrata solo Coge	3	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.063,48
Generico Entrata solo Coge	4	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.193,16
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		1.172.309,06
			Totale complessivo		3.069.461,51

DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	39	29/08/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	29.428,00
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		29.428,00
Fattura Vendita	6	18/12/2019	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	5.737,71
			CG.01.02.02.01.03.01 Totale		5.737,71
Generico Entrata	7	05/03/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	45.274,00
Generico Entrata	49	17/10/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	66.104,86
Generico Entrata	34	03/07/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	142.000,00
Generico Entrata	38	10/09/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	63.097,02
Generico Entrata	56	06/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	300.000,00
Generico Entrata	1	25/01/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	30.026,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		646.501,88
Generico Entrata	3	08/02/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	50	23/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	44	07/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.000,00
Generico Entrata	45	07/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.400,00
Generico Entrata	51	29/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	46	09/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.000,00
Generico Entrata	43	04/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.000,00
Generico Entrata	42	12/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.000,00
Generico Entrata	43	12/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	45	18/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	46	18/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	16.000,00
Generico Entrata	47	18/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	48	18/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	16.000,00
Generico Entrata	81	06/11/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	22.522,22
Generico Entrata	57	06/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.000,00

Generico Entrata	33	28/06/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	42.250,00
Generico Entrata	42	13/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	40.000,00
Fattura Vendita	5	25/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	9.000,00
Fattura Vendita	7	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	9.000,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		293.172,22
			Totale complessivo		974.839,81

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (DICEA)

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Fattura Vendita	86	19/12/2019	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	49.180,33
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		49.180,33
Generico Entrata	46	25/09/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	64.480,00
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		64.480,00
Fattura Vendita	5	31/12/2013	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	9.925,00
Fattura Vendita	56	18/11/2016	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	7.200,00
Fattura Vendita	87	20/12/2019	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	6.400,00
			CG.01.02.02.01.03.01 Totale		23.525,00
Generico Entrata	57	13/11/2019	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	50.000,00
Generico Entrata	71	31/12/2019	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	69.062,50
Generico Entrata	25	09/07/2017	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	59.199,00
Generico Entrata	34	01/09/2017	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	21.396,70
Generico Entrata	44	19/09/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	13.125,00
Generico Entrata	54	22/10/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	11.695,00
			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		224.478,20
Generico Entrata	33	05/08/2019	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	11.743,54
Generico Entrata	53	04/11/2019	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	512,92
Generico Entrata	54	04/11/2019	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	5.570,00
Generico Entrata	52	04/11/2019	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	1.534,33
Generico Entrata	51	04/11/2019	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	1.534,33
Generico Entrata	55	07/11/2019	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	1.534,33
Generico Entrata	35	05/07/2018	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	5.530,00
Generico Entrata	52	18/10/2018	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	2.000,00

			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		29.959,45
Generico Entrata	60	27/11/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	24.000,00
Generico Entrata	6	19/03/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	7.400,00
Generico Entrata	28	13/06/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	5.000,00
Generico Entrata	27	13/06/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	9.500,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		45.900,00
Fattura Vendita	83	13/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.660,00
Fattura Vendita	58	31/07/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	23,15
Fattura Vendita	61	08/08/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12,80
Fattura Vendita	73	26/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	633,75
Fattura Vendita	74	26/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	316,88
Fattura Vendita	88	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	246,23
Fattura Vendita	72	22/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.300,00
Generico Entrata	11	29/03/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	12	29/03/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	69	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	70	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	100.000,00
Generico Entrata	65	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	66	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	18.000,00
Generico Entrata	67	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	68	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	35	03/09/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	22.000,00
Generico Entrata	55	23/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	30	11/11/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	49	03/11/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	59	20/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	4	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	17.952,49
Generico Entrata	23	28/06/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	35.000,00
Fattura Vendita	74	25/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.141,10
Fattura Vendita	85	13/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.073,60
Fattura Vendita	89	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.050,00
Fattura Vendita	80	20/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.006,40
Fattura Vendita	81	04/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.856,00
Fattura Vendita	43	03/08/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	28.900,00

Fattura Vendita	75	25/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	19.400,00
Fattura Vendita	84	13/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	19.400,00
Fattura Vendita	79	19/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.320,00
Fattura Vendita	82	10/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	43.310,00
Fattura Vendita	88	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.050,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		446.652,40
			Totale complessivo		884.175,38

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	60	25/11/2015	CG.01.02.02.01.01.01	Crediti verso MIUR per F.F.O.	30.333,00
			CG.01.02.02.01.01.01 Totale		30.333,00
Generico Entrata	43	21/03/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	5.000,00
Generico Entrata	85	07/06/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	0,20
Generico Entrata	86	07/06/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	0,40
Generico Entrata	109	12/09/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	19.367,00
Generico Entrata	102	01/08/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	23.786,76
Generico Entrata	59	12/04/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	30.922,08
Generico Entrata	132	22/10/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	20.000,00
Generico Entrata	133	24/10/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	50.000,00
Generico Entrata	121	10/10/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	30.922,08
Generico Entrata	122	10/10/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	23.786,00
Generico Entrata	139	07/11/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	15.000,00
Generico Entrata	152	31/12/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	17.300,00
Generico Entrata	154	31/12/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	38.943,00
Generico Entrata	155	31/12/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	49.810,00
Generico Entrata	27	31/12/2013	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	48.400,00
Generico Entrata	3	24/02/2015	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	24.033,65
Generico Entrata	11	14/04/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	50.000,00
Generico Entrata	14	24/04/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	30.000,00
Generico Entrata	14	24/04/2015	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	8.000,00

Generico Entrata	36	18/06/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	31.075,40
Generico Entrata	37	20/06/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	624,60
Generico Entrata	48	20/08/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	30.000,00
Generico Entrata	39	17/08/2015	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	10.000,00
Generico Entrata	61	17/09/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	46.150,80
Generico Entrata	46	19/07/2018	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	658.041,92
Generico Entrata	50	25/08/2016	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	20.000,00
Generico Entrata	71	24/10/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	24.300,00
Generico Entrata	45	30/09/2015	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	72.800,00
Generico Entrata	52	14/10/2015	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	21.500,00
Generico Entrata	8	19/02/2016	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	489.715,17
Generico Entrata	73	16/11/2018	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	420,96
Generico Entrata	94	10/12/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	60.666,00
Generico Entrata	101	29/12/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	27.300,00
Generico Entrata	85	13/12/2018	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	5.000,00
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		1.982.866,02
Generico Entrata	2	03/02/2014	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	27.600,00
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		27.600,00
Generico Entrata	37	12/03/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	24.738,23
Generico Entrata	44	21/03/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	22.522,08
Generico Entrata	54	02/04/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	13.000,00
Generico Entrata	49	28/03/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	18.000,00
Generico Entrata	82	30/05/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.000,00
Generico Entrata	89	13/06/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	4.000,00
Generico Entrata	93	05/07/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	10.000,00
Generico Entrata	65	23/04/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.419,48
Generico Entrata	1	23/01/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	27.293,99
Generico Entrata	16	22/03/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	193,95
Generico Entrata	17	27/03/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	14.327,77
Generico Entrata	31	28/05/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	2.400,00
Generico Entrata	44	12/07/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	7.770,80
Generico Entrata	48	23/08/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.230,00
Generico Entrata	70	09/11/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	4.262,00
Generico Entrata	71	15/11/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	25.609,48

Generico Entrata	107	09/11/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	171,02
Generico Entrata	128	18/12/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	54.000,00
Generico Entrata	86	20/12/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	4.792,55
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		246.731,35
Generico Entrata	34	30/07/2015	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	17.500,00
Generico Entrata	53	22/10/2015	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	10.000,00
			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		27.500,00
Generico Entrata	96	16/07/2019	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	239,93
Generico Entrata	42	05/07/2018	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	5.500,00
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		5.739,93
Generico Entrata	83	31/05/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	19.367,00
Generico Entrata	30	26/02/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	9.750,00
Generico Entrata	58	12/04/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	97	18/07/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	108	30/08/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.000,00
Generico Entrata	95	15/07/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	118	30/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.500,00
Generico Entrata	136	25/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	124	11/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	120	08/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11.000,00
Generico Entrata	144	09/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	153	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	137	25/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.000,00
Generico Entrata	53	29/03/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.400,00
Generico Entrata	5	01/02/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	15	22/03/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	80	06/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.000,00
Generico Entrata	88	20/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	14.400,00
Fattura Vendita	89	08/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Fattura Vendita	90	13/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	30.000,00
Generico Entrata	93	19/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	96	22/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	99	22/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	42.500,00
Fattura Vendita	114	20/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.100,00

Fattura Vendita	5	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.000,00
Fattura Vendita	106	09/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.200,00
Fattura Vendita	109	13/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	24.400,00
Fattura Vendita	119	30/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	36.600,00
Fattura Vendita	104	05/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.636,00
Fattura Vendita	98	22/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	30.000,00
Fattura Vendita	99	22/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Fattura Vendita	97	22/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Fattura Vendita	110	17/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Fattura Vendita	116	23/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Fattura Vendita	118	30/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Fattura Vendita	80	26/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.050,00
Fattura Vendita	91	13/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	31.250,00
Fattura Vendita	108	10/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.440,00
Fattura Vendita	78	16/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.100,00
Fattura Vendita	93	13/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.200,00
Fattura Vendita	94	13/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	24.400,00
Fattura Vendita	48	14/05/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.000,00
Fattura Vendita	117	30/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.100,00
Generico Entrata	140	07/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.849,99
Fattura Vendita	115	20/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.320,00
Fattura Vendita	112	17/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	9.000,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		587.562,99
			Totale complessivo		2.908.333,29

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	35	13/05/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	20.000,00
Generico Entrata	39	31/12/2013	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	1.884,05
Generico Entrata	41	31/12/2013	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	320.000,00
Generico Entrata	5	29/01/2016	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	20.000,00

Generico Entrata	18	07/04/2015	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	55.000,00
Generico Entrata	28	01/07/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	105.000,00
Generico Entrata	33	24/07/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	55.000,00
Generico Entrata	39	15/06/2017	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	10.000,00
Generico Entrata	68	25/07/2018	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	35.000,00
Generico Entrata	54	09/08/2017	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	118.115,95
Generico Entrata	79	13/11/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	50.000,00
Generico Entrata	72	16/11/2015	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	17.000,00
Generico Entrata	121	21/11/2018	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	23.786,76
Generico Entrata	97	15/12/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	19.000,00
Generico Entrata	108	31/12/2014	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	10.000,00
Generico Entrata	124	16/12/2016	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	48.000,00
Generico Entrata	143	31/12/2018	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	23.786,76
Generico Entrata	97	31/12/2015	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	30.472,90
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		962.046,42
Generico Entrata	32	31/12/2013	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	43.254,55
Generico Entrata	53	31/12/2013	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	44.000,00
Generico Entrata	28	20/05/2015	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	5.000,00
Generico Entrata	61	16/10/2014	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	95.000,00
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		187.254,55
Generico Entrata	3	28/01/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	40.000,00
Generico Entrata	2	28/01/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	20.000,00
Generico Entrata	41	22/05/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	16.000,00
Generico Entrata	36	13/05/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	40.000,00
Generico Entrata	53	22/07/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	20.000,00
Generico Entrata	55	25/07/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	20.000,00
Generico Entrata	54	25/07/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	20.000,00
Generico Entrata	61	12/09/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	15.000,00
Generico Entrata	2	17/01/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	16.094,73
Generico Entrata	3	17/01/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	7.000,00
Generico Entrata	12	21/02/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	15.000,00
Generico Entrata	47	01/06/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	25.000,00
Generico Entrata	35	29/05/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	11.566,94
Generico Entrata	45	30/06/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	14.616,00

Generico Entrata	61	17/07/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	45.000,00
Generico Entrata	65	20/07/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.474,70
Generico Entrata	83	21/09/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	7.000,00
Generico Entrata	93	08/10/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	2.000,00
Generico Entrata	96	11/10/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	36.372,12
Generico Entrata	85	26/09/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.000,00
Generico Entrata	100	18/10/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	18.000,00
Generico Entrata	82	11/10/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	7.474,28
Generico Entrata	113	13/11/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	10.215,55
Generico Entrata	114	19/11/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	17.854,77
Generico Entrata	115	19/11/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	12.286,42
Generico Entrata	118	20/11/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	50.000,00
Generico Entrata	126	30/11/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	4.979,22
Generico Entrata	127	03/12/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	10.000,00
Generico Entrata	130	06/12/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	50.000,00
Generico Entrata	136	18/12/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	10.030,18
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		568.964,91
Generico Entrata	22	22/03/2019	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	40.000,00
Generico Entrata	30	19/04/2019	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	2.304,00
Generico Entrata	38	20/05/2019	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	15.000,00
Generico Entrata	105	31/12/2019	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	60.000,00
Generico Entrata	101	10/12/2019	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	36.000,00
Generico Entrata	114	31/12/2019	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	30.000,00
Generico Entrata	13	22/02/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	3.753,52
Generico Entrata	22	04/04/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	12.052,80
Generico Entrata	25	12/04/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	10.000,00
Generico Entrata	70	30/07/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	15.000,00
Generico Entrata	82	25/09/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	35.000,00
Generico Entrata	86	01/10/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	111.200,83
Generico Entrata	108	21/11/2017	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	5.000,00
Generico Entrata	135	10/12/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	24.000,00
			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		399.311,15
Generico Entrata	100	10/12/2019	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	2.495,66
Generico Entrata	93	12/11/2019	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	1.534,33

Generico Entrata	110	07/11/2018	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	767,16
Generico Entrata	113	31/12/2019	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	1.254,51
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		6.051,66
Generico Entrata	21	22/03/2019	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	4.000,00
Generico Entrata	83	30/10/2019	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	5.000,00
			CG.01.02.02.01.08.02.01 Totale		9.000,00
Fattura Vendita	111	04/11/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	3.000,00
Generico Entrata	51	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	57.696,00
Generico Entrata	40	22/05/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	767,17
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		61.463,17
Fattura Vendita	54	31/05/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	18.910,00
Fattura Vendita	127	09/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	36.600,00
Fattura Vendita	118	19/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.600,00
Fattura Vendita	107	30/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.000,00
Fattura Vendita	105	29/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.464,00
Fattura Vendita	69	01/07/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.045,54
Fattura Vendita	101	07/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.265,71
Generico Entrata	34	03/05/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.000,00
Generico Entrata	37	14/05/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.850,00
Generico Entrata	57	29/07/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	51	09/07/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.500,00
Generico Entrata	66	23/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	16.000,00
Generico Entrata	62	12/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	63	16/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.600,00
Generico Entrata	78	17/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	90	12/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.000,00
Generico Entrata	82	22/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	96	03/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.400,00
Generico Entrata	88	05/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	35.000,00
Generico Entrata	115	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.400,00
Generico Entrata	108	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.000,00
Generico Entrata	104	17/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.500,00
Generico Entrata	53	13/06/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50.000,00
Generico Entrata	76	31/08/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11.000,00

Generico Entrata	81	24/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.500,00
Generico Entrata	85	27/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.000,00
Generico Entrata	87	03/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	92	08/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	83	04/12/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	23.000,00
Generico Entrata	111	24/11/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	125	31/12/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11.000,00
Generico Entrata	142	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.150,00
Generico Entrata	40	23/05/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.340,00
Generico Entrata	108	30/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Fattura Vendita	131	12/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.774,33
Fattura Vendita	136	19/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	610,35
Fattura Vendita	122	29/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	28.466,66
Fattura Vendita	121	28/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.900,00
Fattura Vendita	112	11/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	16.500,00
Fattura Vendita	128	10/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	60.000,00
Fattura Vendita	129	10/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	40.000,00
Generico Entrata	111	07/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	767,17
Generico Entrata	43	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.896,20
Generico Entrata	23	28/03/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.680,14
Fattura Vendita	115	11/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	18.300,00
Fattura Vendita	27	29/04/2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	76.780,26
Fattura Vendita	58	06/06/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.622,16
Fattura Vendita	126	09/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.052,00
Generico Entrata	112	07/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.534,33
Fattura Vendita	120	26/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	27.328,00
Fattura Vendita	119	21/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.000,00
Fattura Vendita	123	02/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Fattura Vendita	124	02/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.200,00
Fattura Vendita	113	11/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	62.000,00
Fattura Vendita	137	30/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Fattura Vendita	138	30/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Fattura Vendita	117	13/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	46.200,00
Fattura Vendita	116	12/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	42.000,00

Fattura Vendita	130	12/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Fattura Vendita	134	17/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Fattura Vendita	102	21/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.100,00
Fattura Vendita	85	07/08/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.552,85
Fattura Vendita	125	09/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Fattura Vendita	133	16/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.830,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		910.219,70
			Totale complessivo		3.104.311,56

DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	6	27/02/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	53.676,31
Generico Entrata	11	29/03/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	50.988,70
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		104.665,01
Generico Entrata	2	08/02/2019	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	12.500,00
			CG.01.02.02.01.03.01 Totale		12.500,00
Generico Entrata	33	18/12/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	1.425.693,75
			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		1.425.693,75
Generico Entrata	31	04/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	23.786,76
Generico Entrata	37	09/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	23.786,76
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		47.573,52
Fattura Vendita	9	30/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	720,00
Generico Entrata	43	20/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	32	05/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.302,00
Generico Entrata	12	24/04/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	23.786,76
Generico Entrata	15	21/05/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.500,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		54.308,76
			Totale complessivo		1.644.741,04

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA "ULISSE DINI"

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	2	31/12/2013	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	75.512,59
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		75.512,59
Generico Entrata	34	29/10/2019	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	5.000,00
Generico Entrata	33	24/10/2019	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	100.000,00
Generico Entrata	37	09/12/2019	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	10.000,00
Generico Entrata	14	27/05/2016	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	10.000,00
Generico Entrata	23	26/11/2014	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	10.000,00
Generico Entrata	28	30/11/2015	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	15.000,00
			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		150.000,00
Generico Entrata	1	09/01/2018	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	4.411,00
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		4.411,00
Generico Entrata	8	01/03/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.000,00
Generico Entrata	6	28/02/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	7	01/03/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.400,00
Generico Entrata	15	03/08/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11.500,00
Generico Entrata	20	18/09/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Fattura Vendita	3	19/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	39.354,73
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		87.254,73
			Totale complessivo		317.178,32

DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA E MEDICINA TRASLAZIONALE (DCMT)

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	5	14/03/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	45.000,00
Generico Entrata	5	23/05/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	20.250,00
Generico Entrata	7	25/06/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	16.195,12
Generico Entrata	14	20/06/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	30.000,00
Generico Entrata	16	07/07/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	17.601,24
Generico Entrata	37	31/12/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	36.199,39
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		165.245,75
Generico Entrata	20	22/09/2017	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	30.396,69

			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		30.396,69
Generico Entrata	19	06/11/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	7.901,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		7.901,00
Generico Entrata	1	05/02/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	16.000,00
Generico Entrata	11	30/07/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.500,00
Generico Entrata	2	22/02/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	32.000,00
Generico Entrata	6	17/03/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	10	26/04/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	16	19/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	19	06/09/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.800,00
Generico Entrata	17	29/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	22	30/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	16.000,00
Generico Entrata	22	21/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	30.000,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		174.300,00
			Totale complessivo		377.843,44

DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	109	31/12/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	48.946,00
Generico Entrata	110	31/12/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	10.092,00
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		59.038,00
Generico Entrata	22	22/03/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	4.549,99
Generico Entrata	8	24/01/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	19.703,44
Generico Entrata	9	24/01/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	5.192,58
Generico Entrata	21	23/03/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	22.500,00
Generico Entrata	34	19/04/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	9.372,58
Generico Entrata	38	05/05/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	23.591,76
Generico Entrata	51	18/06/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	4.571,65
Generico Entrata	52	09/06/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	19.813,71
Generico Entrata	59	03/07/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	20.000,00
Generico Entrata	73	31/07/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	20.000,00
Generico Entrata	84	21/09/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	12.000,00
Generico Entrata	87	26/09/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	50.000,00
Generico Entrata	47	31/12/2013	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	21.231,25

			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		232.526,96
Generico Entrata	46	25/06/2019	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	20.000,00
Generico Entrata	39	03/05/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	3.618,67
			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		23.618,67
Generico Entrata	79	21/09/2018	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	3.200,00
Generico Entrata	98	18/11/2015	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	17.000,00
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		20.200,00
Generico Entrata	52	18/06/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	5.880,00
Generico Entrata	12	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	20.000,00
Generico Entrata	13	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	8.469,64
Fattura Vendita	51	30/03/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	3.512,08
Generico Entrata	31	03/05/2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	30.000,00
Generico Entrata	95	09/11/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	23.000,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		90.861,72
Fattura Vendita	299	03/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	21.767,24
Fattura Vendita	290	22/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.520,10
Fattura Vendita	308	06/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.483,52
Fattura Vendita	310	06/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	61,00
Fattura Vendita	312	13/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.881,20
Generico Entrata	77	14/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	36.000,00
Generico Entrata	86	13/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.190,00
Fattura Vendita	284	07/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.283,98
Fattura Vendita	269	22/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.488,81
Fattura Vendita	224	27/08/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.074,98
Fattura Vendita	305	05/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.685,65
Fattura Vendita	251	25/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.987,91
Fattura Vendita	258	04/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.673,09
Fattura Vendita	309	06/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.200,00
Fattura Vendita	291	25/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	454,33
Fattura Vendita	294	26/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	226,01
Fattura Vendita	137	23/04/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	122.000,00
Generico Entrata	85	17/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	16	07/03/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	5	01/02/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00

Generico Entrata	15	07/03/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	1	15/01/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	14	07/03/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	17	07/03/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	81	21/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	3	15/01/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	16	06/03/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	24	09/04/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	47	08/07/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	49	08/07/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11.500,00
Generico Entrata	100	14/11/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	23.000,00
Generico Entrata	100	10/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	117	15/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50.000,00
Generico Entrata	119	16/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	2	15/01/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	4	15/01/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	84	10/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	26.250,00
Generico Entrata	102	14/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	14.075,24
Fattura Vendita	244	10/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	190,95
Fattura Vendita	266	16/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.912,19
Fattura Vendita	316	19/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.243,50
Generico Entrata solo Coge	125	03/12/2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	700,00
Fattura Vendita	298	03/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	75.100,00
Fattura Vendita	304	05/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.700,00
Fattura Vendita	234	28/08/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	285,00
Fattura Vendita	317	20/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.500,00
Fattura Vendita	220	31/07/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.077,87
Fattura Vendita	267	18/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.504,60
Fattura Vendita	117	22/03/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.500,00
Fattura Vendita	306	05/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.812,95
Fattura Vendita	307	05/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.800,00
Fattura Vendita	303	05/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	34.562,52
Fattura Vendita	300	03/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	644,38
Fattura Vendita	315	18/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	16.388,45

Fattura Vendita	283	05/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.732,55
Fattura Vendita	292	25/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.761,60
Fattura Vendita	297	26/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	709,84
Fattura Vendita	295	26/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.358,40
Fattura Vendita	296	26/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.520,04
Fattura Vendita	313	13/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	18.074,82
Fattura Vendita	293	25/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	13.325,00
Fattura Vendita	288	18/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	29.412,72
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		891.620,44
			Totale complessivo		1.317.865,79

DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, AREA DEL FARMACO E SALUTE DEL BAMBINO (NEUROFARBA)

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	37	02/07/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	20.000,00
Generico Entrata	41	29/07/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	20.000,00
Generico Entrata	59	22/11/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	59.999,90
Generico Entrata	56	22/10/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	139.999,80
Generico Entrata	94	31/12/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	30.000,00
Generico Entrata	95	31/12/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	34.594,00
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		304.593,70
Generico Entrata	29	15/06/2016	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	14.752,80
Generico Entrata	65	31/12/2014	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	9.835,20
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		24.588,00
Generico Entrata	19	07/05/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	33.000,00
Generico Entrata	20	07/05/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	60.000,00
Generico Entrata	39	22/07/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	33.000,00
Generico Entrata	82	20/12/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	20.000,00
Generico Entrata	36	17/10/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	30.000,00
Generico Entrata	37	07/11/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	15.000,00
Generico Entrata	71	21/12/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.000,00
Generico Entrata	10	14/04/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	19.880,72

Generico Entrata	34	07/07/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	17.591,25
Generico Entrata	43	16/09/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.000,00
Generico Entrata	35	12/10/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	20.000,00
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		260.471,97
Generico Entrata	32	12/06/2019	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	125.000,00
			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		125.000,00
Generico Entrata	57	06/11/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	23.591,76
Generico Entrata	57	31/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	737,34
Generico Entrata	81	31/12/2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	6.700,00
Generico Entrata	58	06/11/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	61.884,16
Generico Entrata	12	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	18.000,00
Generico Entrata	63	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	36.000,00
Generico Entrata	66	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	9.500,00
Generico Entrata	22	19/06/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	27.000,00
Generico Entrata	30	15/06/2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	7.533,48
Generico Entrata	37	13/07/2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	27.000,00
Generico Entrata	51	30/09/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	29.000,00
Generico Entrata	52	30/09/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	23.000,00
Generico Entrata	34	17/12/2014	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	27.000,00
Generico Entrata	84	31/12/2014	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	6.000,00
Generico Entrata	85	31/12/2014	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	12.500,00
Generico Entrata	70	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	21.000,00
Fattura Vendita	37	17/06/2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	5.122,95
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		341.569,69
Fattura Vendita	106	31/12/2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.050,00
Fattura Vendita	78	26/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	24.644,00
Fattura Vendita	70	24/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.026,00
Generico Entrata	25	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	9.000,00
Generico Entrata	31	18/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Fattura Vendita	74	07/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.373,17
Fattura Vendita	81	20/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.050,00
Generico Entrata	25	30/05/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	26	30/05/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	60.000,00
Generico Entrata	36	01/07/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00

Generico Entrata	34	01/07/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	35	01/07/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	17.000,00
Generico Entrata	38	04/07/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	53	21/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	61	27/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.000,00
Generico Entrata	54	21/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	63	03/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	62	29/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	66	05/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	81	10/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	69	09/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.000,00
Generico Entrata	79	10/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	80	10/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	4	28/03/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.000,00
Generico Entrata	5	28/03/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	13	26/04/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	21	25/05/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.500,00
Generico Entrata	26	14/06/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	23.000,00
Generico Entrata	33	16/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	53	13/10/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	54	14/10/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	37.500,00
Generico Entrata	54	20/12/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.000,00
Generico Entrata	49	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	56	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	58	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	59	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	60	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	61	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	62	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	63	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Fattura Vendita	82	23/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	18.300,00
Generico Entrata	7	16/04/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.900,00
Generico Entrata	41	04/08/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50.000,00
Fattura Vendita	73	07/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	302,08

Fattura Vendita	72	24/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	519,22
Fattura Vendita	80	13/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	30.451,30
Generico Entrata	16	03/05/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	49	03/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	24.000,00
Generico Entrata	53	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Fattura Vendita	76	20/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.691,54
Fattura Vendita	21	10/04/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	40.000,00
Generico Entrata	50	05/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.000,00
Fattura Vendita	52	19/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.052,00
Generico Entrata	33	12/06/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.000,00
Fattura Vendita	69	23/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	14.640,00
Generico Entrata	51	23/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		826.999,31
			Totale complessivo		1.883.222,67

DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, SPERIMENTALI E CLINICHE "MARIO SERIO"

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	30	13/06/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	50.398,00
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		50.398,00
Generico Entrata	22	14/03/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	9.389,71
Generico Entrata	17	12/04/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	42.220,58
Generico Entrata	18	12/04/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	80.000,00
Generico Entrata	19	12/04/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	22.428,09
Generico Entrata	56	26/10/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	24.000,00
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		178.038,38
Generico Entrata	72	12/11/2019	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	60.000,00
Generico Entrata	35	11/07/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	551,71
			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		60.551,71
Generico Entrata	24	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	560,00
Generico Entrata	31	16/06/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	28.800,00
Generico Entrata	5	09/07/2014	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	28.800,00

Generico Entrata	35	31/07/2014	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	25.000,00
Generico Entrata	75	10/11/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	27.000,00
Generico Entrata	76	10/11/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	11.440,00
Fattura Vendita	30	23/05/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	907,82
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		122.507,82
Fattura Vendita	32	02/07/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	768,60
Fattura Vendita	73	30/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.172,40
Generico Entrata	71	12/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	21.500,00
Generico Entrata	64	02/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	13.562,50
Generico Entrata	10	14/03/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.260,41
Generico Entrata	88	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.343,75
Generico Entrata	44	04/07/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.781,25
Generico Entrata	87	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.343,75
Generico Entrata	82	24/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.000,00
Fattura Vendita	68	11/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.727,93
Fattura Vendita	72	23/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.248,10
Fattura Vendita	66	09/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.128,26
Fattura Vendita	37	24/07/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.244,42
Fattura Vendita	62	14/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.326,82
Generico Entrata	22	30/05/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50.000,00
Generico Entrata	42	01/07/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	51	24/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.000,00
Generico Entrata	58	24/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	55	24/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	54	24/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	46	17/07/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	18.000,00
Generico Entrata	53	24/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	56	24/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	57	24/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.000,00
Generico Entrata	59	24/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	60	24/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.000,00
Generico Entrata	52	24/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	75	03/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	68	08/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00

Generico Entrata	1	24/01/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	38	23/07/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.150,00
Generico Entrata	46	31/08/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	19.850,00
Generico Entrata	52	25/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	53	25/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.000,00
Generico Entrata	54	25/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	55	25/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	56	25/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	57	25/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	58	25/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	16.000,00
Generico Entrata	59	25/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	60	26/10/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	65	05/12/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	70	14/12/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	71	14/12/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	23.000,00
Fattura Vendita	74	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	30.500,00
Generico Entrata	9	13/03/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.000,00
Generico Entrata	45	05/07/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.000,00
Generico Entrata	48	20/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.598,74
Generico Entrata	49	21/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	60	04/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	13.000,00
Generico Entrata	74	27/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	19.700,00
Fattura Vendita	71	13/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.500,00
Fattura Vendita	64	02/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Fattura Vendita	65	06/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.076,70
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		639.783,63
			Totale complessivo		1.051.279,54

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE (DSS)

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	11	17/02/2017	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	60.000,00

Generico Entrata	26	29/04/2016	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	24.000,00
Generico Entrata	41	15/07/2016	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	26.000,00
Generico Entrata	57	14/11/2016	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	50.000,00
Generico Entrata	15	01/03/2016	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	15.000,00
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		175.000,00
Generico Entrata	52	30/09/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	13.000,00
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		13.000,00
Generico Entrata	8	09/02/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	13.000,00
Generico Entrata	51	16/10/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	1.500,00
Generico Entrata	67	20/12/2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	10.000,00
Generico Entrata	48	06/11/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	15.525,40
Generico Entrata	47	06/11/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	14.829,40
Generico Entrata	19	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	8.000,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		62.854,80
Fattura Vendita	202	27/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.304,02
Fattura Vendita	207	05/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.364,74
Generico Entrata	76	28/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Fattura Vendita	193	15/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	78.080,00
Fattura Vendita	216	16/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	36.600,00
Fattura Vendita	187	11/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.508,20
Generico Entrata	5	22/02/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	4	22/02/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	6	22/02/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	3	20/02/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	18.400,00
Generico Entrata	40	30/05/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	40.000,00
Generico Entrata	71	24/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.000,00
Generico Entrata	70	24/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	60	11/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	56	11/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	61	11/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	20	21/03/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	20	24/03/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50.000,00
Generico Entrata	43	01/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	61	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00

Fattura Vendita	185	04/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	24.400,00
Fattura Vendita	222	30/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	24.400,00
Fattura Vendita	223	30/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	18.300,00
Fattura Vendita	184	04/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	30.500,00
Generico Entrata	78	11/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Fattura Vendita	218	19/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	300,00
Fattura Vendita	215	13/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.100,00
Fattura Vendita	217	18/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	550,00
Fattura Vendita	160	20/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	610,00
Fattura Vendita	181	29/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	180,00
Fattura Vendita	208	10/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.015,00
Fattura Vendita	194	19/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.842,00
Fattura Vendita	192	15/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	462,00
Fattura Vendita	30	22/02/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	100,00
Fattura Vendita	93	24/05/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	180,00
Fattura Vendita	121	15/07/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	90,00
Fattura Vendita	204	02/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	180,00
Fattura Vendita	176	29/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	180,00
Fattura Vendita	188	11/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	90,00
Fattura Vendita	190	11/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	100,00
Fattura Vendita	200	22/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	180,00
Fattura Vendita	172	15/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	180,00
Fattura Vendita	201	22/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	180,00
Fattura Vendita	178	29/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	180,00
Fattura Vendita	210	12/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	180,00
Fattura Vendita	212	12/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	100,00
Fattura Vendita	214	12/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	100,00
Fattura Vendita	233	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	90,00
Fattura Vendita	226	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	180,00
Fattura Vendita	228	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	180,00
Fattura Vendita	229	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	360,00
Fattura Vendita	230	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	180,00
Fattura Vendita	232	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	180,00
Fattura Vendita	209	12/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	180,00

Fattura Vendita	225	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	180,00
Fattura Vendita	227	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	360,00
Fattura Vendita	231	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	180,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		512.005,96
Incarico	9	20/05/2019	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	1.080,88
			CG.01.02.02.01.09.04 Totale		1.080,88
			Totale complessivo		763.941,64

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	46	31/12/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	40.074,00
Generico Entrata	47	31/12/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	36.657,00
Generico Entrata	48	31/12/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	35.952,00
Generico Entrata	50	31/12/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	79.191,00
Generico Entrata	51	31/12/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	7.596,00
Generico Entrata	49	31/12/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	3.852,00
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		203.322,00
Generico Entrata	7	17/02/2016	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	250.000,00
Generico Entrata	11	11/03/2016	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	131.016,00
Generico Entrata	49	23/12/2015	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	188.500,00
Generico Entrata	52	31/12/2019	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	64.000,00
Generico Entrata	34	07/10/2019	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	500.000,00
Generico Entrata	16	11/04/2018	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	520.000,00
Generico Entrata	17	12/04/2018	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	398.000,00
Generico Entrata	21	19/06/2019	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	5.000,00
Generico Entrata	20	19/06/2019	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	3.000,00
Generico Entrata	23	26/06/2019	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	8.000,00
Generico Entrata	40	06/11/2018	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	4.000,00
Generico Entrata	19	05/06/2019	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	56.056,50
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		2.127.572,50
Generico Entrata	44	16/12/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	136.683,00

Generico Entrata	6	08/03/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	90.529,47
Generico Entrata	4	15/02/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	21.600,00
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		248.812,47
Generico Entrata	47	17/11/2016	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	20.000,00
Generico Entrata	53	31/12/2017	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	70.000,00
			CG.01.02.02.01.03.01 Totale		90.000,00
Generico Entrata	46	24/10/2014	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	6.089,60
Generico Entrata	48	21/11/2016	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	30.629,00
			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		36.718,60
Generico Entrata	33	27/07/2016	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	24.000,00
Generico Entrata	38	25/10/2018	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	24.000,00
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		48.000,00
Generico Entrata	13	11/04/2019	CG.01.02.02.01.08.02.01	Crediti v/istituti previdenziali	40.000,00
			CG.01.02.02.01.08.02.01 Totale		40.000,00
Generico Entrata	31	19/09/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	20.000,00
Generico Entrata	38	21/09/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	43.527,53
Generico Entrata	51	19/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	15.500,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		79.027,53
Fattura Vendita	33	24/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.200,00
Fattura Vendita	48	19/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	21.300,00
Fattura Vendita	44	08/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.440,00
Fattura Vendita	38	30/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	280,60
Fattura Vendita	39	31/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	244,00
Generico Entrata	7	19/02/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	41	22/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.500,00
Generico Entrata	40	20/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.000,00
Generico Entrata	37	17/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	21	08/05/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	24.000,00
Generico Entrata	30	03/08/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	40.000,00
Generico Entrata	37	21/09/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	39	02/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	37	19/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	46	15/11/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	60.000,00
Fattura Vendita	47	11/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.830,00

Fattura Vendita	49	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.100,00
Fattura Vendita	2	17/01/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	100,00
Fattura Vendita	45	13/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.784,00
Fattura Vendita	7	20/03/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.220,00
Generico Entrata	35	08/09/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.978,00
Generico Entrata	40	09/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	42.822,00
Fattura Vendita	24	23/07/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.172,80
Fattura Vendita	43	07/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.727,08
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		352.698,48
			Totale complessivo		3.226.151,58

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE (DSG)

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	37	31/12/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	30.200,00
Generico Entrata	38	31/12/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	73.400,00
Generico Entrata	40	31/12/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	31.876,40
Generico Entrata	39	31/12/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	8.688,00
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		144.164,40
Generico Entrata	36	31/12/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	13.384,00
Generico Entrata	4	10/04/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	12.000,00
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		25.384,00
Generico Entrata	32	19/12/2019	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	48.000,00
Generico Entrata	2	04/02/2019	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	36.000,00
			CG.01.02.02.01.03.01 Totale		84.000,00
Generico Entrata	14	14/09/2017	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	42.127,50
Generico Entrata	15	29/09/2017	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	60.855,25
Generico Entrata	17	14/11/2017	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	5.900,00
			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		108.882,75
Generico Entrata	17	22/07/2019	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	96.000,00
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		96.000,00
Generico Entrata	20	13/09/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	9.000,00

Generico Entrata	26	12/11/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	91.797,44
Generico Entrata	15	20/09/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	130.828,73
Generico Entrata	12	11/09/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	119.037,22
Generico Entrata	13	12/09/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	31.174,66
Generico Entrata	17	11/10/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	36.513,45
Generico Entrata	21	06/11/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	8.101,20
Generico Entrata	4	04/02/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	30.000,00
Generico Entrata	16	22/07/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	420.000,00
Generico Entrata	20	25/10/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	26.855,02
Generico Entrata	2	13/02/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	33.917,19
Generico Entrata	34	31/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	4.000,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		941.224,91
Missione	38	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.01.02	Altri crediti v/dipendenti	147,00
			CG.01.02.02.01.09.01.02 Totale		147,00
Generico Entrata	15	15/07/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	14	09/07/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	19	11/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	150.000,00
Generico Entrata	25	06/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	24	06/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	29	09/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.000,00
Generico Entrata	19	17/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	16	26/09/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	24.000,00
Generico Entrata	22	13/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	23	13/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	64.000,00
Generico Entrata	25	22/11/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	8	17/11/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	70.000,00
Generico Entrata	20	28/11/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	120.000,00
Generico Entrata	21	28/11/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	23.000,00
Generico Entrata	6	27/04/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.000,00
Generico Entrata	26	03/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	14.000,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		567.000,00
			Totale complessivo		1.966.803,06

DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	29	05/10/2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	20.227,38
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		20.227,38
Generico Entrata	34	06/11/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	7.258,60
Generico Entrata	35	06/11/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	16.932,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		24.190,60
Generico Entrata solo Coge	11	10/03/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11,95
Fattura Vendita	26	27/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.539,99
Generico Entrata	15	25/07/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	23	05/07/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	22	02/07/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.000,00
Generico Entrata solo Coge	1	22/02/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	713,89
Generico Entrata solo Coge	10	21/02/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7,47
Generico Entrata solo Coge	2	22/02/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	173,20
Generico Entrata solo Coge	37	11/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11,10
Generico Entrata	25	12/07/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	31.118,50
Generico Entrata solo Coge	3	22/02/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	62,80
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		87.638,90
			Totale complessivo		132.056,88

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	20	06/08/2018	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	26.000,00
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		26.000,00
Generico Entrata	6	27/03/2019	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	3.000,00
Generico Entrata	7	27/03/2019	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	3.000,00
			CG.01.02.02.01.03.01 Totale		6.000,00
Generico Entrata	27	15/10/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	12.515,00

Generico Entrata	11	04/06/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	7.536,91
Generico Entrata	12	30/05/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	2.996,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		23.047,91
Generico Entrata	28	01/12/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.500,00
Generico Entrata	29	11/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	30	11/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	7	27/06/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	40.000,00
Generico Entrata solo Coge	2	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3,71
Generico Entrata solo Coge	1	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4,95
Generico Entrata	13	06/06/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.449,12
Fattura Vendita	11	27/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Fattura Vendita	10	27/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	30.000,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		113.957,78
			Totale complessivo		169.005,69

DIPARTIMENTO DI STATISTICA, INFORMATICA, APPLICAZIONI "G. PARENTI" (DISIA)

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	4	25/02/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	29.000,00
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		29.000,00
Generico Entrata	27	20/12/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	40.000,00
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		40.000,00
Generico Entrata	7	18/09/2018	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	10.000,00
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		10.000,00
Generico Entrata	17	14/10/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	4.000,00
Generico Entrata	26	18/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	25.000,00
Generico Entrata	11	06/06/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	40.000,00
Fattura Vendita	18	02/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	7.800,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		76.800,00
Generico Entrata	1	31/01/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	18.000,00
Generico Entrata	32	31/12/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00

Fattura Vendita	3	28/02/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	9.760,00
Fattura Vendita	12	30/07/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.100,00
Generico Entrata	12	19/06/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.725,00
Fattura Vendita	15	07/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.000,00
Fattura Vendita	19	30/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.200,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		75.785,00
			Totale complessivo		231.585,00

DIPARTIMENTO DI STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E SPETTACOLO (SAGAS)

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	47	31/12/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	36.000,00
Generico Entrata	48	31/12/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	26.400,00
Generico Entrata	49	31/12/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	28.561,20
Generico Entrata	46	31/12/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	36.500,00
Generico Entrata	24	05/12/2016	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	5.004,80
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		132.466,00
Generico Entrata	18	19/06/2019	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	6.000,00
Generico Entrata	19	19/06/2019	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	10.000,00
Generico Entrata	20	19/06/2019	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	2.000,00
Generico Entrata	21	26/06/2019	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	16.000,00
Generico Entrata	22	26/06/2019	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	2.000,00
Generico Entrata	2	01/02/2017	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	380.000,00
Generico Entrata	6	12/03/2018	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	472.920,00
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		888.920,00
Generico Entrata	23	28/06/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	800,00
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		800,00
Generico Entrata	44	31/12/2019	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	20.000,00
			CG.01.02.02.01.03.01 Totale		20.000,00
Generico Entrata	6	19/03/2019	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	22.639,80
Generico Entrata	9	06/05/2019	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	91.794,15
Generico Entrata	24	22/07/2019	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	75.500,12

			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		189.934,07
Generico Entrata	27	15/10/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	9.951,80
Generico Entrata	2	06/05/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	30.000,00
Generico Entrata	6	19/05/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	88.028,00
Generico Entrata	18	26/08/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	35.000,00
Generico Entrata	30	17/12/2014	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	10.000,00
Generico Entrata	32	14/12/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	232.779,15
Generico Entrata	33	15/12/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	194.707,27
Generico Entrata	31	31/12/2014	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	50.000,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		650.466,22
Generico Entrata	28	24/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.000,00
Fattura Vendita	4	14/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	9.016,39
Generico Entrata	3	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	26	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.000,00
Fattura Vendita	1	14/02/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata solo Coge	10	25/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15,99
Generico Entrata solo Coge	11	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	685,64
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		52.718,02
			Totale complessivo		1.935.304,31

DIPARTIMENTO DI FORMAZIONE, LINGUE, INTERCULTURA, LETTERATURA E PSICOLOGIA (FORLILPSI)

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	92	31/12/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	36.000,00
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		36.000,00
Generico Entrata	20	04/04/2019	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	27.288,40
Generico Entrata	90	31/12/2019	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	5.000,00
			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		32.288,40
Generico Entrata	6	30/09/2016	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	10.008,40
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		10.008,40
Generico Entrata	91	31/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	4.500,00
Generico Entrata	55	18/07/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	5.000,00
Generico Entrata	12	06/11/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	12.112,51

			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		21.612,51
Fattura Vendita	21	02/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.000,00
Fattura Vendita	22	02/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.500,00
Fattura Vendita	18	20/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.000,00
Generico Entrata	10	05/03/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00
Generico Entrata	8	25/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	9	25/10/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Fattura Vendita	23	06/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.001,20
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		71.501,20
Rimborso Anticipo Missione	25	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	557,59
Incarico	130	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	78,00
			CG.01.02.02.01.09.04 Totale		635,59
			Totale complessivo		172.046,10

DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI (DAGRI)

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	134	31/12/2019	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	25.191,00
Generico Entrata	18	23/04/2018	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	3.000,00
			CG.01.02.02.01.01.02 Totale		28.191,00
Generico Entrata	19	15/05/2014	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	15.246,00
Generico Entrata	21	08/05/2018	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	117.517,46
Generico Entrata	62	07/06/2019	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	40.000,00
Generico Entrata	35	20/07/2017	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	73.250,45
			CG.01.02.02.01.01.03 Totale		246.013,91
Generico Entrata	21	15/04/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	10.000,00
Generico Entrata	61	04/06/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.000,00
Generico Entrata	22	15/04/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	33.500,00
Generico Entrata	24	15/04/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	13.500,00
Generico Entrata	25	15/04/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	40.500,00
Generico Entrata	28	16/04/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	25.400,00
Generico Entrata	29	16/04/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	54.500,00

Generico Entrata	41	18/04/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	22.500,00
Generico Entrata	36	16/04/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	63.000,00
Generico Entrata	38	16/04/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	55.000,00
Generico Entrata	30	16/04/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	36.149,00
Generico Entrata	33	16/04/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	60.000,00
Generico Entrata	31	16/04/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	12.000,00
Generico Entrata	37	16/04/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	45.000,00
Generico Entrata	23	15/04/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	43.200,00
Generico Entrata	50	13/05/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.500,00
Generico Entrata	60	30/05/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	30.000,00
Generico Entrata	39	16/04/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	18.000,00
Generico Entrata	40	16/04/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	81.940,00
Generico Entrata	32	16/04/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	18.000,00
Generico Entrata	43	29/04/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	27.300,00
Generico Entrata	55	21/05/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	5.000,00
Generico Entrata	83	24/07/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.000,00
Generico Entrata	81	11/07/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	2.640,00
Generico Entrata	72	09/07/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	40.000,00
Generico Entrata	73	09/07/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	32.000,00
Generico Entrata	91	06/08/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	38.054,00
Generico Entrata	84	24/07/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	43.500,00
Generico Entrata	85	24/07/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	13.500,00
Generico Entrata	97	06/09/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	10.000,00
Generico Entrata	118	25/11/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	5.000,00
Generico Entrata	35	16/04/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	21.000,00
Generico Entrata	26	16/04/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	93.600,00
Generico Entrata	122	03/12/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	25.000,00
Generico Entrata	34	16/04/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	2.000,00
Generico Entrata	27	16/04/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	20.600,00
Generico Entrata	124	09/12/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	15.350,00
Generico Entrata	22	25/07/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	87.674,72
Generico Entrata	24	26/07/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	99.109,80
Generico Entrata	25	01/08/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	45.000,00
Generico Entrata	26	05/08/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	97.200,00

Generico Entrata	33	04/10/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.500,00
Generico Entrata	39	07/11/2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	23.603,83
Generico Entrata	19	12/04/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	24.700,00
Generico Entrata	127	12/12/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	5.400,00
Generico Entrata	12	18/03/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	69.000,00
Generico Entrata	3	25/02/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	48.000,00
Generico Entrata	87	31/07/2019	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	15.000,00
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		1.576.421,35
Generico Entrata	126	11/12/2019	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	30.000,00
Generico Entrata	125	10/12/2019	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	29.000,00
Generico Entrata	1	09/01/2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	58.897,02
Generico Entrata	25	10/07/2017	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	35.000,00
Generico Entrata	33	29/09/2017	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	70.000,00
Generico Entrata	42	31/12/2016	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	40.277,79
			CG.01.02.02.01.04.01 Totale		263.174,81
Generico Entrata	10	04/04/2016	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	22.750,15
Fattura Vendita	75	04/12/2019	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	3.305,79
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		26.055,94
Generico Entrata	51	14/05/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	28.259,34
Generico Entrata	27	26/11/2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	85.006,66
Generico Entrata	112	15/10/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	15.604,60
Generico Entrata	119	02/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	25.000,00
Fattura Vendita	7	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	24.400,00
Fattura Vendita	6	31/12/2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	36.300,00
Generico Entrata	31	28/06/2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	52.500,00
Generico Entrata	21	08/08/2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	461.685,90
Generico Entrata	16	02/04/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	80.000,00
Generico Entrata	11	29/03/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	129,00
Generico Entrata	66	20/12/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	2.700,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		811.585,50
Fattura Vendita	52	14/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.625,35
Fattura Vendita	87	23/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	7.625,00
Generico Entrata	82	23/07/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	8.000,00
Generico Entrata	88	02/08/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.400,00

Generico Entrata	108	02/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	4	15/02/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	6	05/03/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.400,00
Generico Entrata	9	11/03/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.400,00
Generico Entrata	13	27/03/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	13.417,74
Generico Entrata	48	09/05/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.500,00
Generico Entrata	117	18/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	4	25/03/2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00
Generico Entrata	15	16/06/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	25.000,00
Generico Entrata	19	02/08/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	20	02/08/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	75.000,00
Generico Entrata	29	13/09/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	30.000,00
Generico Entrata	31	18/09/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50.000,00
Generico Entrata	46	20/10/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.000,00
Generico Entrata	121	03/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	16.000,00
Fattura Vendita	76	11/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.660,00
Generico Entrata	30	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	24.007,59
Generico Entrata	32	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	69.300,00
Generico Entrata	47	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00
Generico Entrata	50	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	29.700,00
Generico Entrata	81	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	13.500,00
Generico Entrata	21	21/05/2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	50.000,00
Generico Entrata	81	10/12/2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	32.900,00
Fattura Vendita	71	20/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.000,00
Fattura Vendita	67	23/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.490,00
Fattura Vendita	80	13/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.250,00
Fattura Vendita	8	31/03/2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	40.522,77
Fattura Vendita	29	31/07/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	17.435,62
Fattura Vendita	7	31/03/2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	27.467,22
Fattura Vendita	28	31/07/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	22.041,73
Fattura Vendita	9	31/03/2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.751,94
Fattura Vendita	27	31/07/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.135,92
Fattura Vendita	26	31/07/2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.154,09
Fattura Vendita	85	17/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.710,00
Fattura Vendita	17	17/04/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.000,00

Fattura Vendita	72	22/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.830,00
Generico Entrata solo Coge	19	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	307,88
Generico Entrata	12	15/05/2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	41.200,00
Fattura Vendita	5	31/03/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.080,00
Generico Entrata	53	20/05/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	504,70
Fattura Vendita	83	16/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.500,00
Fattura Vendita	73	27/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.660,00
Fattura Vendita	62	02/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	6.100,00
Fattura Vendita	60	25/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.000,00
Fattura Vendita	54	03/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	24.400,00
Fattura Vendita	61	02/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.196,00
Fattura Vendita	84	16/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	488,00
Fattura Vendita	77	12/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	15.006,00
Fattura Vendita	78	12/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11.760,80
Fattura Vendita	86	23/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.220,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		810.648,35
			Totale complessivo		3.762.090,86

SISTEMA INFORMATICO DELL'ATENEO FIORENTINO (SIAF)

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	1	31/12/2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	27.000,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		27.000,00
			Totale complessivo		27.000,00

CSAVRI

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Generico Entrata	2	26/07/2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	139.470,00
			CG.01.02.02.01.02.01 Totale		139.470,00
Generico Entrata	2	17/05/2019	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	30.000,00

			CG.01.02.02.01.03.01 Totale		30.000,00
Generico Entrata	1	10/05/2019	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	3.571,99
Generico Entrata	3	27/09/2019	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	17.217,54
			CG.01.02.02.01.05.01 Totale		20.789,53
Generico Entrata	9	27/11/2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	2.936,59
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		2.936,59
Fattura Vendita	98	06/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.710,41
Fattura Vendita	76	13/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.141,92
Fattura Vendita	95	21/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.141,92
Fattura Vendita	99	16/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.283,84
Fattura Vendita	60	29/12/2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.220,00
Fattura Vendita	59	27/05/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	366,00
Fattura Vendita	55	05/04/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.317,60
Fattura Vendita	72	26/07/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	366,00
Fattura Vendita	83	07/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	366,00
Fattura Vendita	84	07/10/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.147,60
Fattura Vendita	96	03/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.200,48
Fattura Vendita	80	26/09/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	610,00
Fattura Vendita	61	30/05/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	610,00
Fattura Vendita	94	18/11/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.347,35
Fattura Vendita	9	24/01/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	915,00
Fattura Vendita	61	31/12/2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	915,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		20.659,12
			Totale complessivo		213.855,24

CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO (CLA)

Tipo documento	Numero reg	Data Reg	Voce COGE	Denominazione voce coge	Quota aperta documento
Fattura Vendita	1237	19/12/2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	14.850,00
			CG.01.02.02.01.08.04.01 Totale		14.850,00
Generico Entrata solo Coge	14	31/12/2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	213,00
			CG.01.02.02.01.09.03.01 Totale		213,00
			Totale complessivo		15.063,00

Elenco Crediti stralciati al 31.12.2019

Codice Struttura	Struttura	Anno	Voce COGE	Denominazione voce coge	Importo del credito	Soggetto nei confronti del quale è vantato il credito	Copertura da parte della Struttura	Copertura a carico fondo rischi su crediti	Motivazione
58501	Dipartimento di Architettura	2015	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	5.000,00	REGIONE TOSCANA	DESTEVEL15		Attività non completata quota di budget corrispondente non spesa
58501	Dipartimento di Architettura	2017	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	20.000,00	COMUNE DI PESCIA	DAMBRIPIESCIA17		Attività inetrrotta in fase di avvio per intervenuta variazione degli organi di governo dell'ente. (Budget non speso)
							DAMBRISERRISTORI18		
58501	Dipartimento di Architettura	2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	4.787,24	I.S. GALILEI-ARTIGLIO"	LOTTIFTSTILE17		Stanziamiento superiore al budget definitivo assegnato
58502	Dipartimento di Biologia	2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	2449,71	REGIONE TOSCANA	FOGGIMONITORARE2017		Il progetto è scaduto il 31/12/18 e l'importo riconosciuto al rendiconto finale è stato di € 2.950,29, perciò la differenza rimasta aperta va stralciata in quanto è riferita a spese non riconosciute dalla Regione Toscana.
							FOGGIMONTIGNOSO2014		
58502	Dipartimento di Biologia	2015	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	8999,41	UNIONE EUROPEA	AQUAINVAD-ED		Stanziato erroneamente un importo maggiore rispetto a quanto riconosciuto nel bando , pari ad € 8.999,41
58502	Dipartimento di Biologia	2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2,51	BONCINELLI FABIO	COFIASSBIO		Da STRALCIARE a fine anno,in quanto il generico è relativo ad un conguaglio fiscale a debito su redditi 2017. Dato che il debito di euro 2,51 non poteva essere agganciato ad un compenso nel febbraio 2018, è stato fatto il generico di entrata solo coge per il recupero dell'importo da agganciare al primo compenso utile, però purtroppo nel pagamento effettuatoogli a dicembre 2018 non è stato agganciato.
58502	Dipartimento di Biologia	2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1,75	LEASE PLAN ITALIA SPA	COFIASSBIO		Da STRALCIARE a fine anno, per errata registrazione , in quanto è stato contabilizzato un importo maggiore rispetto al sospenso di entrata da regolarizzare
58503	Dipartimento di Chimica	2018	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	2,00	MINISTERO AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DELLA	RECUPCONVENZIONI		spese bancarie
58503	Dipartimento di Chimica	2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	2.670,44	REGIONE TOSCANA	CAMIFAS16		Comunicazione pec Artea erogheranno il saldo decurtato di 2670.44
58503	Dipartimento di Chimica	2015	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	15.839,27	UNIONE EUROPEA	ECODEFATting		Spese non riconosciute su rendicontazione
							SCARASIR2015DIPART		
							20300_M1127		
							SCARASIR2015DIPART		
58503	Dipartimento di Chimica	2014	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	3.800,00	UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA	SCARASIR2015DIPART		Spese non riconosciute su rendicontazione
58503	Dipartimento di Chimica	2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	1.321,92	ENEA - Ente per le Nuove Tecnologie l'energia e l'Ambiente	CAIAZZOANTARTIDE_17		Spese non riconosciute su rendicontazione
58503	Dipartimento di Chimica	2019	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	2.422,86	ENEA - Ente per le Nuove Tecnologie l'energia e l'Ambiente	CAIAZZOANTARTIDE_17		Spese non riconosciute su rendicontazione

Elenco Crediti stralciati al 31.12.2019

Codice Struttura	Struttura	Anno	Voce COGE	Denominazione voce coge	Importo del credito	Soggetto nei confronti del quale è vantato il credito	Copertura da parte della Struttura	Copertura a carico fondo rischi su crediti	Motivazione
58503	Dipartimento di Chimica	2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	0,89	AXA ASSICURAZIONI SPA	RECUPCONVENZIONI		Arrotondamento su sospeso
58504	Dipartimento di Fisica e Astronomia	2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	4.950,00	REGIONE TOSCANA	NEOLITE		Spese non riconosciute su rendicontazione
58506	Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale	2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	4.150,00	REGIONE TOSCANA	LIGHTAN		STANZIAMENTO SOVRASTIMATO - Progetto Lightan - Regione Toscana - POR-FESR 2014-2020 D.D.R.T. 5906 del 20-11-15 - resp.Scient. Prof. G.Munz - terminato e rendicontato in data 31/12/2016 -
58506	Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale	2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	8.575,92	Regione Toscana - Settore Programmazione Viabilità	SICUREZZA_STRADALE_STRADE_NO_RETE_TEN		IMPORTO RENDICONTATO INFERIORE AL TOTALE DEL PROGETTO - Progetto Regione Toscana : "SICUREZZA_STRADALE_STRADE_NO_RETE_TEN" - rep. 1232/2018 - resp. Prof. Lorenzo Domenichini - data inizio 20/06/2018 data fine 30/06/2019
58506	Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale	2013	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	16.209,26	COMUNE DI PESCIA	20100_M3130		Stralcio parziale: Incasso nel 2020 di € 9,925,00 con sospeso di entrata n. 1807 di € 9,925,00 - Copertura stralcio con coan anticipata 128784/2019 per la diff. da stralciare di € 6,284,26
							20100_M3131		
							50700_-_SPISTORIC		
							50700-SPIPWRGRAC		
58506	Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale	2018	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	36.198,64	UNIONE EUROPEA	AEOLUS4FUTURE	Progetto CRIACIV " - Prog. "AEOLUS4FUTURE-H2020-MSCA-ITN-2014" - rep. 31-2014 - Grant Agreement n. 643167 - resp. Prof. C.Borri - Progetto concluso - Iscrizione a budget di progetto superiore al budget dello stesso	
58506	Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale	2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	70,01	Officine Tosoni Lino S.p.A. a	50700-SPIPWRGRAC		Comunicazione uff. Legale del 29/02/2020
58506	Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale	2015	CG.01.02.02.01.09.03.02	Crediti per fatture da emettere (clienti privati)	2.050,00	ICHNOGEO s.a.s.	20100_M2933		Società ICHNOGEO S.a.s. cancellata dal registro delle imprese
58507	Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione	2015	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	13.365,91	REGIONE TOSCANA VIA CAVOUR 18 50100	085100_-_DELBTELE12		A fronte di uno stanziamento di euro 359.469,07, abbiamo incassato euro 346.103,16. La differenza pari a euro 13.365,91 è composta da: disponibilità residua di euro 617,90 e spese non riconosciute pari a euro 12.748,01 (di cui 10.784,07 trattenute fatte per l'Ateneo e non dovute)
							20100_M11195		
							DINFO		
							MICCDELBNEMECH14		
58507	Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione	2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	12.500,00	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CAREGGI DI FIRENZE	GIULIAOUCECRF16		Come da e-mail del 06/02/20 dell'Ing. Frosini (referente AOUC) : "il progetto è stato concluso a metà con giustificazione firmata dal prof. Tortoli"
58507	Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione	2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	19.367,00	ASK INDUSTRIES SPA	FRENIASK18		vedi Estratto Consiglio DINFO del 16/04/2019 - Conv. Con ASK del 29/11/2018 sostituita con nuova Conv. ASK del 06/03/2019

Elenco Crediti stralciati al 31.12.2019

Codice Struttura	Struttura	Anno	Voce COGE	Denominazione voce coge	Importo del credito	Soggetto nei confronti del quale è vantato il credito	Copertura da parte della Struttura	Copertura a carico fondo rischi su crediti	Motivazione
58508	Dipartimento di Ingegneria Industriale	2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	724,55	PIN S.c.r.l. Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	TRACSDIEF2014		La dott.ssa FANI ha abbandonato il Dottorato prima della scadenza
58508	Dipartimento di Ingegneria Industriale	2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	4.660,00	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA	ECORAILWAYS		stanziamento eccessivo per spese non riconosciute -
58508	Dipartimento di Ingegneria Industriale	2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.133,64	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA	ROTINICRPP		INCASSO PARZIALE 2019 € 10.116,36. L'assegnista Fiorineschi Lorenzo ha chiesto l'applicazione dell'aliquota ridotta Inps Gestione Separata (avendone i requisiti) ed il costo effettivo è risultato inferiore a quanto preventivato
							DIEFPATLIB-CCIAA		
58508	Dipartimento di Ingegneria Industriale	2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	113,93	FEDERAL EXPRESS EUROPE Fil. It.	DIEFCONV13		E' un rimborso che dovevamo avere da FEDERAL EXPRESS EUROPE Fil. It. Non siamo riusciti ne ad avere il rimborso ne a collegarlo con fatture.
58508	Dipartimento di Ingegneria Industriale	2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.534,33	CONSORZIO RE-CORD - Ricerca e Dimostrazione sulle Energie Rinnovabili	MAGHREBIRAMINXXXIII		su questo progetto abbiamo stanziato 1.534,33 in più per errore materiale. Presa COAN 53341/19 a copertura . Servirà per stralciare il credito
58508	Dipartimento di Ingegneria Industriale	2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	11.712,00	Savio Firmino	CARFSAVIO14		La ditta contesta la relazione scientifica presentata. Non è stato trovato un accordo con la ditta e non ci sono le motivazioni sufficienti per far intervenire l'Ufficio Legale
58508	Dipartimento di Ingegneria Industriale	2015	CG.01.02.02.01.09.03.02	Crediti per fatture da emettere (clienti privati)	4.800,00	Savio Firmino	CARFSAVIO14		La ditta contesta la relazione scientifica presentata. Non è stato trovato un accordo con la ditta e non ci sono le motivazioni sufficienti per far intervenire l'Ufficio Legale
58508	Dipartimento di Ingegneria Industriale	2015	CG.01.02.02.01.09.03.02	Crediti per fatture da emettere (clienti privati)	9.600,00	Savio Firmino	CARFSAVIO14		La ditta contesta la relazione scientifica presentata. Non è stato trovato un accordo con la ditta e non ci sono le motivazioni sufficienti per far intervenire l'Ufficio Legale
58509	Dipartimento di Lettere	2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	14.400,04	EULOGOS SPA	PON_LANFREDINI_2012		Atto di transazione tra UNIFile EULOGOS S.r.l., approvato dal Consiglio di Amministrazione UNIFI del 26 luglio 2018 (Delibere Organi 965/2018 Prot. 0127092 del 02/08/2018). La società Eulogos ha adempiuto a quanto prescritto dall'accordo di transazione.
58511	Dipartimento di Matematica	2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	543,33	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO FIRENZE	MAGGECRF14		il docente non ha speso e quindi non ha rendicontato tutta la cifra a lui assegnata
58513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	2013	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	23.139,20	MINISTERO DELLA SANITA' -ISTITUTO SUPERIORE SANITA'	ABBARCT003		IL MINISTERO DELLA SANITA' HA STRALCIATO DELLE SPESE

Elenco Crediti stralciati al 31.12.2019

Codice Struttura	Struttura	Anno	Voce COGE	Denominazione voce coge	Importo del credito	Soggetto nei confronti del quale è vantato il credito	Copertura da parte della Struttura	Copertura a carico fondo rischi su crediti	Motivazione
58513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	2014	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	76.800,00	REGIONE TOSCANA	GENGCCM013 20100_M8190 20100_M8628 GENGCORS13 GENGMAST14		DELIBERA REGIONE TOSCANA 769 DEL 27/08/2012 - RENDICONTAZIONE FINALE INVIATA CON PROT. 108462 DEL 24/08/2015 IL MINISTERO DELLA SANITA' HA STRALCIATO DELLE SPESE AL PARTNER Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
58513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	2013	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	3.768,75	REGIONE TOSCANA VIA CAVOUR 18 50100	PERNTSRM18		NON RICONOSCIUTE SPESE IN FASE DI ULTIMA RENDICONTAZIONE
58513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	2013	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	10.000,00	REGIONE TOSCANA VIA CAVOUR 18 50100	SANTSALU09 20100_M14382		NON RICONOSCIUTE SPESE IN FASE DI ULTIMA RENDICONTAZIONE
58513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	2013	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	23.394,41	REGIONE TOSCANA VIA CAVOUR 18 50100	VANNACT017		NON RICONOSCIUTE SPESE IN FASE DI ULTIMA RENDICONTAZIONE
58513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	2013	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	7.500,00	REGIONE TOSCANA VIA CAVOUR 18 50100	PERNMEYER15 PERNTSRM18		NON RICONOSCIUTE SPESE IN FASE DI ULTIMA RENDICONTAZIONE
58513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	7.840,00	ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'	ROSGISS17		ERRONEAMENTE STANZIATO IN PIU' NEL 2018 (GENERICO 52) € 7.840. DA STRALCIARE CON PROPRIA DISPONIBILITA'
58513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	2013	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	11.430,36	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CAREGGI DI FIRENZE	20100_M11472		NON RICONOSCIUTE SPESE IN FASE DI ULTIMA RENDICONTAZIONE
58513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	15.964,00	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CAREGGI DI FIRENZE	BOSCTRET11		FATTURA EMESSA DUE VOLTE
58513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.160,30	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA	MOSECRPP13		Prot 2009_0232 NON RICONOSCIUTE SPESE IN FASE DI ULTIMA RENDICONTAZIONE FINALE ACCETTATA AL 22/11/2019
58513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	13.500,00	Prevenzione e Servizi Sanitari S.r.l.	ROSGPESS18		DA STRALCIARE ERRONEAMENTE RIPARTITO E STANZIATO 13.500 IN DATA 19/09/19 MENTRE DOVEVA ESSERE CHIUSO IL GENERICO 121 DEL 2017 STRALCIO CON LA DISPONIBILITA' IN PROGETTO Convenzione per finanziamenti per progetti congiunti (acronimo UNIFL_FSE2017) con Prevenzione Servizi Sanitari Srl (PESS) 2 rate di 13.500 ciascuna
58513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.382,00	DINO-LITE - IDCP B.V.	MATUMCT031		DA STRALCIARE PER ERRATA CONTABILIZZAZIONE
58514	Dipartimento di Neuroscienze, area del farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	5.317,26	REGIONE TOSCANA	CERBAITORSADDEFASSALUTE14		Minore rendicontazione
58514	Dipartimento di Neuroscienze, area del farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	136.511,89	REGIONE TOSCANA	INZITARIFAICCM14		Minore rendicontazione

Elenco Crediti stralciati al 31.12.2019

Codice Struttura	Struttura	Anno	Voce COGE	Denominazione voce coge	Importo del credito	Soggetto nei confronti del quale è vantato il credito	Copertura da parte della Struttura	Copertura a carico fondo rischi su crediti	Motivazione
58514	Dipartimento di Neuroscienze, area del farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	2.303,29	HUMANITAS MIRASOLE S.P.A.	GAMBINERIGIOVANRICERCATORI14		Minore rendicontazione
58515	Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e	2013	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	5.727,23	REGIONE TOSCANA	58515_AVGBREVETTI_GEST		Spesa non riconosciuta
58515	Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e	2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.176,04	REGIONE TOSCANA	FUSICAPSULIGHT14		Spesa non riconosciuta
58515	Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e	2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.954,30	FONDAZIONE DELL'ISTITUTO TOSCANO TUMORI c/o AZIENDA OSPEDALIERO-	MANGITT13		Spesa non riconosciuta
58515	Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e	2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5.434,62	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO FIRENZE	MASCCRF120742		Spesa non riconosciuta
58516	Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)	2013	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	1.969,51	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	20100_M14242		stralcio per spese non riconosciute
58517	Dipartimento di Scienze della Terra	2018	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	2,00	MINISTERO AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DELLA	ROOMAECI19MAROCCO		Spese di incasso
58517	Dipartimento di Scienze della Terra	2018	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	2,00	MINISTERO AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DELLA	ROOMAECI19GEORGIA		Spese di incasso
58517	Dipartimento di Scienze della Terra	2018	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	2,00	MINISTERO AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DELLA	ROOMAECI19ERITREA		Spese di incasso
58517	Dipartimento di Scienze della Terra	2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3.811,50	Berti Sisto & C. Industria pietra serena s.r.l.	GARZ16FABBRICERIAOPERADUOMO GARZ17FABBRICERIAOPE		SENTITO UFFICIO LEGALE DI ATENE SU RICHIESTA RECUPERO CREDITI PROT. TRASMISSIONE PROT. N. 23531 DEL 09/02/18 - NON SI PROCEDE AL RECUPERO DELLE SOMME IN VIA GIUDIZIALE
58519	Dipartimento di Scienze Giuridiche	2014	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.207,96	REGIONE TOSCANA	14SANTOFEI Prison_Litigation_Network		Minore rendicontazione
58519	Dipartimento di Scienze Giuridiche	2016	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	22.970,07	UNIONE EUROPEA	Contractualised_distress_resolution		Minore rendicontazione
58520	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa	2017	CG.01.02.02.01.03.01	Crediti verso altre Amministrazioni locali	3.536,00	COMUNE DI LIVORNO	SCARAMUZZISALUTE_16		Minore rendicontazione
58520	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa	2013	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	10.000,00	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI	51600-FINALIZZ_GIORGIA_GIOVANNETTI		Minore rendicontazione
58520	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa	2017	CG.01.02.02.01.09.03.02	Crediti per fatture da emettere (clienti privati)	3.000,00	TENUTA SETTE PONTI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	ZAMPICVSETTEPONTI15		Minore rendicontazione
58520	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa	2017	CG.01.02.02.01.09.03.02	Crediti per fatture da emettere (clienti privati)	3.000,00	TENUTA SETTE PONTI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	ZAMPICVSETTEPONTI15		Minore rendicontazione
58521	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	4.187,45	EUROPEAN COMMISSION - REA Research Executive Agency	BURRONI_NETWIR_2017		Errato stanziamento iniziale
58521	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	2.440,00	TVEDO Srl	TOSCHI_TVEDO_2016		Insolvenza del debitore
58523	Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DISIA)	2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	167,76	REGIONE TOSCANA	ROMANIPIFNABIO2016		Minore rendicontazione
58523	Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DISIA)	2019	CG.01.02.02.01.05.01	Crediti verso Universita'	500,00	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO - DIPARTIMENTO DI INFORMATICA	VERRI_PLS1718		Errore contabile
58524	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia. Arte e	2018	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	2,00	MINISTERO AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DELLA	VANNINICATELLUCCIO2017		Crediti relativi a spese non riconosciute o non rendicontate
58524	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia. Arte e	2018	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	2,00	MINISTERO AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DELLA	VANNINICATELLUCCIO2017		Crediti relativi a spese non riconosciute o non rendicontate
58524	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia. Arte e	2018	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	2,00	MINISTERO AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DELLA	VANNINICATELLUCCIO2017		Crediti relativi a spese non riconosciute o non rendicontate

Elenco Crediti stralciati al 31.12.2019

Codice Struttura	Struttura	Anno	Voce COGE	Denominazione voce coge	Importo del credito	Soggetto nei confronti del quale è vantato il credito	Copertura da parte della Struttura	Copertura a carico fondo rischi su crediti	Motivazione
58524	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia. Arte e Spettacolo (SAGAS)	2018	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	758,05	SOCIETA' ITALIANA AUTORI ED EDITORI - SIAE	SIAEIANDELLI2018		Crediti relativi a spese non riconosciute o non rendicontate
58524	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia. Arte e Spettacolo (SAGAS)	2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	1.440,00	INDIRE - ISTITUTO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE, INNOVAZIONE E RICERCA EDUCATIVA	ERASMUSPLUS2017		Crediti relativi a spese non riconosciute o non rendicontate
58524	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia. Arte e Spettacolo (SAGAS)	2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	5,35	MINISTERO AFFARI ESTERI	LODAMYANMAR15_1		Crediti relativi a spese non riconosciute o non rendicontate
58524	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia. Arte e Spettacolo (SAGAS)	2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	8.512,73	MINISTERO AFFARI ESTERI	LODAMYANMAR15_1		Crediti relativi a spese non riconosciute o non rendicontate
58524	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia. Arte e Spettacolo (SAGAS)	2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	10.000,00	FONDAZIONE PISA	BORSEXXIX_2A BORSEXXIX_3A BORSEXXXI		Crediti relativi a spese non riconosciute o non rendicontate
58525	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	2016	CG.01.02.02.01.04.01	Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	6.360,00	UNIONE EUROPEA	MedIm		Modifica importo Grant Agreement dopo lo stanziamento
58525	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	5,06	ANTONIAZZI ANNA	58518RECUP		Errore contabile
58525	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.579,90	SOGGETTI DIVERSI	VEZZOSICONVEGNO2019		Crediti relativi a spese non riconosciute o non rendicontate
58525	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	120,23	ZAMBRANO CONSTANZO ALBA XIMENA	58518RECUP		Crediti relativi a spese non riconosciute o non rendicontate
58526	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.428,28	CREA FL	FERCVLUC12 FERRINICVCOGES2016 20300_M2566 FERCVDYN14 58522RECUPATENEO		progetti incassati - quota spese non riconosciute
58526	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	617,42	SOGGETTI DIVERSI	ANTOFISR08		progetto incassato - quota spese non riconosciute
58526	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	2014	CG.01.02.02.01.01.03	Crediti verso altre Amministrazioni centrali	1.112,84	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	BIND563614		progetto incassato - quota spese non riconosciute
58526	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	2014	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	900,00	SOGGETTI DIVERSI	20300_M2898		progetto incassato - quota spese non riconosciute
58526	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	2014	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	454,35	CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - C.N.R.	WHYCRUST 58522RECUPSEZIONIDISPA		progetto incassato - quota spese non riconosciute
58526	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	199,44	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	VAZZFERT15		progetto incassato - quota spese non riconosciute
58526	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	2015	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	20.000,00	UE	LIFE_SEMEnte_parTEcipata		progetto incassato - progetto terminato in anticipo

Elenco Crediti stralciati al 31.12.2019

Codice Struttura	Struttura	Anno	Voce COGE	Denominazione voce coge	Importo del credito	Soggetto nei confronti del quale è vantato il credito	Copertura da parte della Struttura	Copertura a carico fondo rischi su crediti	Motivazione
58526	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	2015	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	418,44	CENTRO DI RICERCA PER LA SELVICOLTURA	FutureForCoppiceS		progetto incassato - quota spese non riconosciute
58526	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	2016	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	338,34	REGIONE TOSCANA	VICASTART		progetto incassato - quota spese non riconosciute
58526	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	2016	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	0,50	CONSORZIO 1 TOSCANA NORD	PRETC1TN16		progetto incassato - quota commissioni bancarie
58526	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	491,24	REGIONE TOSCANA	ORLAAGRINMEC17		progetto incassato - quota decurtata
58526	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	2017	CG.01.02.02.01.08.04.01	Crediti v/clienti (pubblici)	2.276,37	EUROPEAN COMMISSION - REA Research Executive Agency	MEFISTO		progetto incassato - quota decurtata
58526	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	12.200,00	TERRABIO CONSORZIO AGRICOLTORI BIOLOGICI SOCIETA' COOPERATIVA	BENEDETTELLICVTRERRABIO18		Nel corso del contratto è cambiato il direttore del consorzio Terrabio e viste, le difficoltà economiche, si è interrotto il rapporto.
10027	Sistema Museale di Ateneo	2013	CG.01.02.02.01.01.02	Altri crediti verso MIUR	13.487,04	MIUR - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	HERITAGE		In fase di rendicontazione del fondo non sono state riconosciute ammissibili alcune spese.
10027	Sistema Museale di Ateneo	2016	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	26.300,00	World Sustainability Organization srl	MELANOPSIS2016		Il contributo è stato chiuso dal finanziatore privato
89500	CSAVRI	2017	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	3,36	sanna silvia	ECOLGENESPINOFF		Errore contabile
89500	CSAVRI	2017	CG.01.02.02.01.09.03.02	Crediti per fatture da emettere (clienti privati)	936,00	Effective Knowledge SRL	EFFECTIVE_KNOWLEDGE		patteggiamento C.D.CsaVRI 1/3/2019
89500	CSAVRI	2016	CG.01.02.02.01.09.03.02	Crediti per fatture da emettere (clienti privati)	936,00	Effective Knowledge SRL	EFFECTIVE_KNOWLEDGE		patteggiamento C.D.CsaVRI 1/3/2019
89500	CSAVRI	2016	CG.01.02.02.01.09.03.02	Crediti per fatture da emettere (clienti privati)	936,00	Effective Knowledge SRL	EFFECTIVE_KNOWLEDGE		patteggiamento C.D.CsaVRI 1/3/2019
50001	Amministrazione centrale	2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	15.925,53	REGIONE TOSCANA	BORSTRIB		Crediti relativi a spese non riconosciute o non rendicontate
50001	Amministrazione centrale	2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.222,14	REGIONE TOSCANA - Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca		6.222,14	Crediti relativi a spese non riconosciute o non rendicontate
50001	Amministrazione centrale	2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	8.916,83	REGIONE TOSCANA - Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca		8.916,83	Crediti relativi a spese non riconosciute o non rendicontate
50001	Amministrazione centrale	2017	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	5.895,23	REGIONE TOSCANA - Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca		5.895,23	Crediti relativi a spese non riconosciute o non rendicontate
50001	Amministrazione centrale	2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	12.408,52	REGIONE TOSCANA - Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca		12.408,52	Crediti relativi a spese non riconosciute o non rendicontate
50001	Amministrazione centrale	2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	7.602,15	REGIONE TOSCANA - Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca		7.602,15	Crediti relativi a spese non riconosciute o non rendicontate
50001	Amministrazione centrale	2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	5.852,78	REGIONE TOSCANA - Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca		5.852,78	Crediti relativi a spese non riconosciute o non rendicontate
50001	Amministrazione centrale	2018	CG.01.02.02.01.02.01	Crediti verso Regioni e Province Autonome	14.305,66	REGIONE TOSCANA - Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca		14.305,66	Crediti relativi a spese non riconosciute o non rendicontate

Elenco Crediti stralciati al 31.12.2019

Codice Struttura	Struttura	Anno	Voce COGE	Denominazione voce coge	Importo del credito	Soggetto nei confronti del quale è vantato il credito	Copertura da parte della Struttura	Copertura a carico fondo rischi su crediti	Motivazione
50001	Amministrazione centrale	2019	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1,00	BANDINI MASSIMILIANO		1,00	Errore contabile
50001	Amministrazione centrale	2018	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	1.700,00	SOGGETTI DIVERSI		1.700,00	Doppia registrazione
50001	Amministrazione centrale	2013	CG.01.02.02.01.09.03.01	Crediti v/clienti (privati)	281,47	ACCADEMIA DELLE ARTI DEL DISEGNO		281,47	Documentazione non più rintracciabile
50001	Amministrazione centrale	2013	CG.01.02.02.01.09.04	Altri crediti v/privati	27.166,91	STADERINI ALESSANDRA		27.166,91	Il giudice ha stabilito che la dipendente pagasse il netto e non l'imponibile

Stato Patrimoniale (triennio 2017-2019)

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
A) IMMOBILIZZAZIONI				A) PATRIMONIO NETTO			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	685.519.578,91	685.486.589,94	685.254.277,44
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo				II PATRIMONIO VINCOLATO			
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	13.287,10	18.267,14	26.480,43	1) Fondi vincolati destinati da terzi			
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	792,39	1.056,89	1.321,39	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	115.260.723,30	100.568.656,80	78.392.167,07
4) Immobilizzazioni in corso e acconti				3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)			
5) Altre immobilizzazioni immateriali	10.587.594,57	9.934.237,78	3.577.410,56	TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	115.260.723,30	100.568.656,80	78.392.167,07
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.601.674,06	9.953.561,81	3.605.212,38	III PATRIMONIO NON VINCOLATO			
II MATERIALI				1) Risultato gestionale esercizio	6.768.903,33	17.471.307,52	41.848.774,99
1) Terreni e fabbricati	266.802.258,48	270.626.687,61	273.564.305,73	2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	42.824.673,52	36.021.595,89	16.374.757,63
2) Impianti e attrezzature	3.569.647,32	3.383.740,63	2.572.840,66	3) Riserve statutarie			
3) Attrezzature scientifiche	17.885.619,97	17.065.570,41	15.376.831,42	TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	49.593.576,85	53.492.903,41	58.223.532,62
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	523.368.260,33	523.359.300,95	523.359.300,95	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	850.373.879,06	839.548.150,15	821.869.977,13
5) Mobili e arredi	1.489.431,23	1.671.686,77	2.066.495,78	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.059.542,58	6.859.985,94	10.067.313,02	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	23.017.997,76	31.871.928,12	40.095.417,24
7) Altre immobilizzazioni materiali	3.629.681,74	3.631.564,92	2.955.955,84	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.659.949,90	1.768.756,95	1.831.840,28
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	826.804.441,65	826.598.537,23	829.963.043,40	D) DEBITI			
III FINANZIARIE				1) Mutui e Debiti verso banche	55.077.719,78	59.848.421,52	64.619.123,26
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	12.685.187,26	23.478.849,40	22.229.050,21	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>50.307.018,04</i>	<i>55.077.719,78</i>	<i>59.848.421,52</i>
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.702.634,26	8.620.113,10	9.246.315,27	2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	524.268,61	104.268,61	116.268,61
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	476.405,21	685.055,37	2.455.937,93	3) Debiti verso Regione e Province Autonome	175.606,59	144.223,48	123.697,43
4) Crediti verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	3.389.171,78	3.506.966,26	2.814.100,92	4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	6.942.641,48	3.389.120,81	1.506,00
5) Crediti verso Università	355.938,67	407.370,12	686.312,00	5) Debiti verso l'Unione Europea e Resto del Mondo		0,00	
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	1.374,44	6.681,23	458.567,40	6) Debiti verso Università	169.625,69	360.857,52	603.192,11
7) Crediti verso società ed enti controllati		0,00		7) Debiti verso studenti	898.669,55	693.665,10	383.000,50
8) Crediti verso altri (pubblici)	9.547.019,02	9.883.441,53	9.358.107,42	8) Acconti		0,00	
9) Crediti verso altri (privati)	14.287.454,84	17.311.064,99	19.145.780,40	9) Debiti verso fornitori	24.488.682,82	19.698.064,00	22.964.676,49
TOTALE CREDITI	47.445.185,48	63.899.542,00	66.394.171,55	10) Debiti verso dipendenti	330.297,03	226.044,83	137.196,28
III ATTIVITÀ FINANZIARIE				11) Debiti verso società o enti controllati		0,00	
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE				12) Altri debiti	25.729.276,72	21.969.345,39	3.178.329,20
IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE				TOTALE DEBITI (D)	114.336.788,27	106.434.011,26	92.126.989,88
1) Depositi bancari e postali	355.406.064,12	310.176.533,14	265.667.131,29	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
2) Denaro e valori in cassa				e1) Contributi agli investimenti	53.673.347,45	57.353.645,45	61.033.942,97
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	355.406.064,12	310.176.533,14	265.667.131,29	e2) Ratei e risconti passivi	17.905.143,00	17.914.536,09	13.951.510,17
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	402.851.249,60	374.076.075,14	332.061.302,84	F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO			
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	204.013.945,59	183.797.086,84	158.187.735,39
c1) Ratei e risconti attivi	1.732.887,14	2.704.176,35	982.768,24				
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO							
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	17.957.211,88	18.394.348,74	15.430.518,47				
TOTALE ATTIVO	1.264.981.051,03	1.238.688.114,86	1.189.097.413,06	TOTALE PASSIVO	1.264.981.051,03	1.238.688.114,86	1.189.097.413,06
<i>Conti d'ordine dell'attivo</i>	248.409.823,80	248.409.823,80	248.409.823,80	<i>Conti d'ordine del passivo</i>	248.409.823,80	248.409.823,80	248.409.823,80

Conto Economico (triennio 2017-2019)

Conto Economico	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	<i>72.432.138,63</i>	<i>68.497.853,52</i>	<i>69.480.063,95</i>
1) Proventi per la didattica	60.113.285,11	58.040.000,63	59.182.466,94
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	12.318.853,52	10.457.284,01	10.297.597,01
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	0,00	568,88	0,00
II. CONTRIBUTI	<i>307.604.510,83</i>	<i>299.197.319,14</i>	<i>296.609.722,01</i>
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	268.069.173,64	261.537.006,25	260.832.097,84
2) Contributi Regioni e Province autonome	9.266.168,66	12.283.709,08	9.315.180,25
3) Contributi altre Amministrazioni locali	5.187.382,62	2.971.192,22	2.609.959,40
4) Contributi Unione Europea e Resto del Mondo	10.827.948,32	8.065.889,82	11.326.954,93
5) Contributi da Università	1.964.330,13	1.678.937,42	1.371.379,04
6) Contributi da altri (pubblici)	1.325.796,69	4.136.259,97	50.816,68
7) Contributi da altri (privati)	10.963.710,77	8.524.324,38	11.103.333,87
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	<i>20.895.008,53</i>	<i>50.514.743,23</i>	<i>95.684.220,80</i>
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TOTALE PROVENTI (A)	400.931.657,99	418.209.915,89	461.774.006,76
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	<i>230.205.214,26</i>	<i>224.910.061,87</i>	<i>244.782.382,11</i>
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	172.105.039,59	166.072.940,47	186.279.899,05
a) docenti/ricercatori	131.236.206,46	125.093.912,52	146.657.787,77
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	28.569.462,86	28.867.034,80	28.238.276,14
c) docenti a contratto	1.036.633,37	981.435,97	899.910,61
d) esperti linguistici	3.185.208,75	3.201.724,74	3.177.230,04
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.630.436,71	1.918.925,52	1.713.450,89
f) corrispettivi al personale per attività conto terzi	1.084.462,34	973.553,97	805.982,25
g) missioni e rimborso spese	5.362.629,10	5.036.352,95	4.787.261,35
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	58.100.174,67	58.837.121,40	58.502.483,06
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	<i>125.705.221,07</i>	<i>111.350.560,95</i>	<i>110.447.077,34</i>
1) Costi per sostegno agli studenti	44.697.018,64	39.323.189,42	35.407.836,45
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
3) Costi per l'attività editoriale	161.255,55	307.402,58	540.252,70
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	6.659.596,34	4.657.720,26	8.655.471,66
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	4.473.857,05	4.541.643,20	4.962.874,31
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.259.697,40	1.242.434,11	1.204.643,54
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	52.196.750,85	49.061.633,27	45.370.653,23
9) Acquisto altri materiali	2.253.425,32	2.047.564,05	1.902.761,30
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	1.463.093,81	1.982.253,17	1.985.860,26
12) Altri costi	12.540.526,11	8.186.720,89	10.416.723,89
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	<i>16.361.285,86</i>	<i>15.559.708,28</i>	<i>16.035.707,77</i>
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	331.172,28	186.974,17	116.901,48
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	15.769.295,72	15.010.911,11	14.959.675,75
3) Svalutazioni immobilizzazioni	260.817,86	361.823,00	959.130,54
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	<i>4.621.785,46</i>	<i>7.140.292,32</i>	<i>6.421.455,59</i>
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	<i>2.571.369,14</i>	<i>27.408.652,76</i>	<i>27.278.586,72</i>
TOTALE COSTI (B)	379.464.875,79	386.369.276,18	404.965.209,53
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	21.466.782,20	31.840.639,71	56.808.797,23
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.939.843,98	-2.118.141,42	-2.234.767,20
1) Proventi finanziari	9,99	201,70	420,11
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-1.930.583,06	-2.114.100,13	-2.229.780,14
3) Utili e Perdite su cambi	-9.270,91	-4.242,99	-5.407,17
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
1) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	505.995,44	628.292,30	917.361,74
1) Proventi	646.387,54	940.711,66	973.501,03
2) Oneri	-140.392,10	-312.419,36	-56.139,29
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	13.264.030,33	12.879.483,07	13.642.616,78
RISULTATO DI ESERCIZIO	6.768.903,33	17.471.307,52	41.848.774,99

INDICATORE TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

A partire dall'anno 2015 è stato introdotto, ai sensi dell'art.8, comma 1, del D.L. 66 del 24 aprile 2014 e del D.P.C.M del 22.09.2014, l'obbligo di pubblicazione, oltre che dell'indicatore annuale, anche di quello trimestrale di tempestività dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti viene calcolato come *“somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento”*. Per “data di pagamento” si intende la data di trasmissione dell'ordinativo all'Istituto cassiere. Per “giorni effettivi” si intendono i giorni solari intercorrenti tra due date, compreso i festivi.

Nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web di Ateneo sono pubblicati i dati dell'indicatore di tempestività.

Di seguito si riportano i dati dell'**indicatore annuale 2019**:

N. DOCUMENTI PAGATI	PERIODO DI RIFERIMENTO	INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ
17.775	01/01/2019 – 31/12/2019	-13,38 gg

**RENDICONTO UNICO IN CONTABILITÀ
FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA
PER MISSIONI E PROGRAMMI**

RENDICONTO UNICO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

L'art. 7 del D.I. 19/2014, così come modificato dal D.I. 394/2017, prevede che le Università predispongano un rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria in termini di cassa secondo la codifica Siope e con l'indicazione, per le spese, della classificazione per missioni e programmi. Al riguardo non sono però stati forniti schemi specifici sulla cui base elaborare il documento richiesto.

La Commissione interministeriale per la contabilità economico-patrimoniale negli atenei, rispondendo a uno specifico quesito, ha fatto presente che, a decorrere dall'esercizio 2018, il rendiconto unico in contabilità finanziaria (prospetto dei dati SIOPE) dovrà essere completo, dandone evidenza in apposite colonne aggiuntive, delle spese (cassa) per missioni e programmi. Pertanto, la Commissione ritiene *“che si sia verificata la condizione di cui al comma 2 dell'articolo 1 del D.I. MIUR-MEF n. 21 del 16 gennaio 2014, per cui viene meno l'applicabilità dello stesso Decreto e la compilazione del prospetto previsto dall'art. 2 del D.I. MIUR – MEF 16 gennaio 2014 n. 21, risultando la necessità informativa assoluta dal rispetto delle prescrizioni dell'articolo 7 del ridetto D.I. MIUR-MEF n. 19/2014, a decorrere dal bilancio unico di esercizio 2018. Si provvederà ad adeguare in tal senso il MTO - paragrafo dedicato alla Classificazione della spesa per missioni e programmi - nella prima occasione di aggiornamento del documento”*.

Il documento che segue è stato quindi redatto secondo le indicazioni sopra citate e sostituisce il Rendiconto unico in contabilità finanziaria redatto secondo le regole in vigore fino al precedente esercizio e la classificazione della spesa per missioni e programmi redatta secondo il principio della competenza economica.

Rendiconto Unico di Ateneo in Contabilità Finanziaria al 31/12/2019 e Classificazione della spesa per Missione e Programmi

INCASSI

Codice SIOPE	INCASSI	
2.00.00.00.000 Trasferimenti correnti	340.566.837,03	
2.01.00.00.000 Trasferimenti correnti	340.566.837,03	
2.01.01.00.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	329.476.009,41	
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	254.733.521,63
2.01.01.01.011	Trasferimenti correnti da enti centrali a struttura associativa	325.153,64
2.01.01.01.012	Trasferimenti correnti da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	257.457,23
2.01.01.01.013	Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	2.449.521,31
2.01.01.01.014	Trasferimenti correnti da Stato - Fondo Sanitario Nazionale - finanziamento del Servizio sanitario nazionale	37.630.403,01
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	2.923.049,49
2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	175.875,01
2.01.01.02.004	Trasferimenti correnti da Citta' metropolitane e Roma capitale	28.500,00
2.01.01.02.005	Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni	526.000,00
2.01.01.02.008	Trasferimenti correnti da Universita'	1.997.159,41
2.01.01.02.011	Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	2.707.636,87
2.01.01.02.012	Trasferimenti correnti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	24.489.160,17
2.01.01.02.017	Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	5.000,00
2.01.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	1.150.571,64
2.01.01.03.002	Trasferimenti correnti da INAIL	65.000,00
2.01.01.03.999	Trasferimenti correnti da altri Enti di Previdenza n.a.c.	12.000,00
2.01.02.00.000 Trasferimenti correnti da Famiglie	276.836,97	
2.01.02.01.001	Trasferimenti correnti da famiglie	276.836,97
2.01.03.00.000 Trasferimenti correnti da Imprese	2.785.669,73	
2.01.03.01.999	Sponsorizzazioni da altre imprese	44.700,00
2.01.03.02.002	Altri trasferimenti correnti da altre imprese partecipate	55.575,96
2.01.03.02.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	2.685.393,77

2.01.04.00.000 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private 1.672.864,68

2.01.04.01.001	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.672.864,68
----------------	---	--------------

2.01.05.00.000 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo 6.355.456,24

2.01.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	6.084.859,06
2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	270.597,18

3.00.00.00.000 Entrate extratributarie 78.398.716,66**3.01.00.00.000 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni 73.760.844,99****3.01.01.00.000 Vendita di beni 228.020,53**

3.01.01.01.005	Proventi derivanti dallo sfruttamento di brevetti	4.000,00
3.01.01.01.006	Proventi dalla vendita di riviste e pubblicazioni	224.020,53

3.01.02.00.000 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi 73.248.351,00

3.01.02.01.013	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	392.025,45
3.01.02.01.022	Proventi da servizi di accesso a banche dati e pubblicazioni on line	34.723,66
3.01.02.01.023	Proventi da servizi per formazione e addestramento	427.600,28
3.01.02.01.027	Proventi da consulenze	21.781,97
3.01.02.01.028	Proventi da servizi informatici	3.092,00
3.01.02.01.029	Proventi da servizi di copia e stampa	30.663,21
3.01.02.01.032	Proventi da diritti di segreteria e rogito	172.295,12
3.01.02.01.033	Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	13.890,96
3.01.02.01.036	Proventi da attivita' di monitoraggio e controllo ambientale	39.367,13
3.01.02.01.038	Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca	11.973.960,90
3.01.02.01.042	Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni	15.900,00
3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	389.568,70
3.01.02.02.001	Proventi da contribuzione studentesca per corsi di laurea di I, II livello	50.664.116,32
3.01.02.02.002	Proventi da contribuzione studentesca per corsi post lauream	5.304.726,06
3.01.02.02.999	Proventi da contribuzione studentesca per altri corsi	3.764.639,24

3.01.03.00.000 Proventi derivanti dalla gestione dei beni 284.473,46

3.01.03.02.001	Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	20.040,00
----------------	---	-----------

3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	264.433,46
3.02.00.00.000	Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	47.456,02
3.02.03.00.000	Entrate da Imprese derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	47.456,02
3.02.03.02.001	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	47.456,02
3.03.00.00.000	Interessi attivi	31.821,06
3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	31.821,06
3.03.03.03.001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	9,99
3.03.03.04.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	31.811,07
3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	4.558.594,59
3.05.01.00.000	Indennizzi di assicurazione	576.439,50
3.05.01.01.001	Indennizzi di assicurazione su beni immobili	47.000,00
3.05.01.01.002	Indennizzi di assicurazione su beni mobili	408.652,89
3.05.01.01.999	Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	38.032,10
3.05.01.99.999	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	82.754,51
3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	2.364.295,28
3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	260.280,31
3.05.02.02.003	Entrate da rimborsi di imposte dirette	730,50
3.05.02.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	26.216,74
3.05.02.03.002	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	671.569,24
3.05.02.03.003	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	8.132,64
3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	693.570,71
3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	703.795,14
3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	1.617.859,81
3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	1.617.859,81

4.00.00.00.000 Entrate in conto capitale **37.543.293,12**

4.02.00.00.000 Contributi agli investimenti **37.150.038,58**

4.02.01.00.000 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche **22.748.841,46**

4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	9.701.386,37
4.02.01.01.011	Contributi agli investimenti da enti centrali a struttura associativa	393.342,95
4.02.01.01.012	Contributi agli investimenti da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	270.500,00
4.02.01.01.013	Contributi agli investimenti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	2.450.793,36
4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	7.602.211,79
4.02.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	894.140,00
4.02.01.02.004	Contributi agli investimenti da Citta' metropolitane e Roma capitale	75.250,00
4.02.01.02.005	Contributi agli investimenti da Unioni di Comuni	92.850,00
4.02.01.02.008	Contributi agli investimenti da Universita'	177.934,17
4.02.01.02.009	Contributi agli investimenti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	29.500,00
4.02.01.02.010	Contributi agli investimenti da Autorita' Portuali	20.500,00
4.02.01.02.011	Contributi agli investimenti da Aziende sanitarie locali	15.500,00
4.02.01.02.012	Contributi agli investimenti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	444.058,33
4.02.01.02.014	Contributi agli investimenti da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	56.262,66
4.02.01.02.017	Contributi agli investimenti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	105.600,00
4.02.01.02.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	4.600,00
4.02.01.03.002	Contributi agli investimenti da INAIL	414.411,83

4.02.02.00.000 Contributi agli investimenti da Famiglie **4.720,00**

4.02.02.01.001	Contributi agli investimenti da Famiglie	4.720,00
----------------	--	----------

4.02.03.00.000 Contributi agli investimenti da Imprese **2.699.902,71**

4.02.03.02.001	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	5.000,00
4.02.03.03.999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	2.694.902,71

4.02.04.00.000 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private **3.624.904,53**

4.02.04.01.001	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	3.624.904,53
----------------	---	--------------

4.02.05.00.000 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo **8.071.669,88**

4.02.05.07.001	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	209.889,66
----------------	--	------------

4.02.05.99.999	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	7.861.780,22
----------------	--	--------------

4.04.00.00.000 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali **393.254,54**

4.04.01.00.000 Alienazione di beni materiali **393.254,54**

4.04.01.03.001	Alienazione di mobili e arredi per ufficio	463,60
4.04.01.03.999	Alienazione di mobili e arredi n.a.c.	499,00
4.04.01.05.001	Attrezzature scientifiche	97.905,00
4.04.01.05.999	Alienazione di Attrezzature n.a.c.	5.714,00
4.04.01.06.001	Alienazione di macchine per ufficio	356,40
4.04.01.07.002	Alienazione di postazioni di lavoro	862,54
4.04.01.08.999	Alienazione di altri beni immobili n.a.c.	287.454,00

9.00.00.00.000 Entrate per conto terzi e partite di giro **163.207.357,52**

9.01.00.00.000 Entrate per partite di giro **152.726.268,20**

9.01.02.00.000 Ritenute su redditi da lavoro dipendente **130.101.240,66**

9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	50.891.209,52
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	79.210.031,14

9.01.03.00.000 Ritenute su redditi da lavoro autonomo **398.124,44**

9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	322.969,48
9.01.03.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	75.154,96

9.01.99.00.000 Altre entrate per partite di giro **22.226.903,10**

9.01.99.01.001	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	380.452,35
9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	109.854,16
9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse	21.736.596,59

9.02.00.00.000 Entrate per conto terzi **10.481.089,32**

9.02.02.00.000 Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi **7.306.218,00**

9.02.02.02.017	Trasferimenti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali per operazioni conto terzi	7.306.218,00
----------------	--	--------------

9.02.03.00.000 Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi **3.164.246,18**

9.02.03.01.001	Trasferimenti da Famiglie per operazioni conto terzi	1.689.482,94
9.02.03.04.001	Trasferimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo per operazioni conto terzi	1.474.763,24

9.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi **10.094,40**

9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	10.094,40
----------------	---	-----------

9.02.99.00.000 Altre entrate per conto terzi **530,74**

9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	530,74
----------------	-------------------------------	--------

Entrate da regolarizzare **0,00**

0.00.00.99.999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00
----------------	--	------

TOTALE INCASSI **619.716.204,33**

PAGAMENTI

Codice SIOPE	PAGAMENTI	01.4 Ricerca di base	04.8 R&S Affari economici	07.5 R&S Sanità	09.4 Istruzione superiore	09.6 Servizi ausiliari istruzione	07.3 Servizi ospedalieri	09.8 Indirizzo politico	09.8 Servizi e affari generali per le amministrazioni
1.00.00.00.000 Spese correnti	387.556.557,27	166.798.042,06	3.010.172,07	1.786.978,07	119.552.836,06	-	28.568.083,61	437.392,17	67.403.053,23
1.01.00.00.000 Redditi da lavoro dipendente	238.008.794,69	111.420.032,62	592.428,42	579.760,20	64.617.433,98	-	26.814.734,84	-	33.984.404,63
1.01.01.00.000 Retribuzioni lorde	186.824.268,80	86.925.135,21	592.428,42	579.760,20	49.739.539,93	-	23.227.217,39	-	25.760.187,65
1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminat	34.652,53	10.395,76	-	-	5.544,40	-	-	18.712,37
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminat	128.318.238,00	57.743.207,10	-	-	47.477.748,06	-	2.566.364,76	20.530.918,08
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminat	82.805,77	24.841,73	-	-	12.420,87	-	-	45.543,17
1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	27.087.777,12	1.354.388,86	541.755,54	541.755,54	1.896.144,40	-	19.774.077,30	2.979.655,48
1.01.01.01.005	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinat	17.786,19	5.335,86	-	-	2.845,79	-	-	9.604,54
1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinat	13.132.345,41	11.687.787,41	-	-	262.646,91	-	-	1.181.911,09
1.01.01.01.007	Straordinario per il personale a tempo determinat	3.167,24	950,17	-	-	475,09	-	-	1.741,98
1.01.01.01.008	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinat	1.266.821,91	76.009,31	50.672,88	38.004,66	38.004,66	-	886.775,34	177.355,07
1.01.01.01.009	Assegni di ricerca	15.934.799,48	15.934.799,48	-	-	-	-	-	-
1.01.01.02.001	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	291.398,41	87.419,52	-	-	43.709,76	-	-	160.269,13
1.01.01.02.002	Buoni pasto	505.022,11	-	-	-	-	-	-	505.022,11
1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	149.454,63	-	-	-	-	-	-	149.454,63
1.01.02.00.000 Contributi sociali a carico dell'ente	51.184.525,89	24.494.897,41	-	-	14.877.894,05	-	3.587.517,44	-	8.224.216,98
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	42.466.032,45	20.808.355,90	-	-	12.315.149,41	-	2.972.622,27	6.369.904,87
1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	271,85	81,56	-	-	40,78	-	-	149,52
1.01.02.01.003	Contributi per indennita' di fine rapporto	7.593.784,51	3.265.327,34	-	-	2.278.135,35	-	607.502,76	1.442.819,06
1.01.02.01.999	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	739.241,01	325.266,04	-	-	88.708,92	-	7.392,41	317.873,63
1.01.02.02.001	Assegni familiari	239.666,43	95.866,57	-	-	50.329,95	-	-	93.469,91
1.01.02.02.003	Indennita' di fine servizio - quota annuale	145.529,64	-	-	-	145.529,64	-	-	-
1.02.00.00.000 Imposte e tasse a carico dell'ente	16.830.209,18	6.501.289,57	0,00	0,00	5.171.257,95	0,00	1.753.348,78	0,00	3.404.312,88
1.02.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	16.830.209,18	6.501.289,57	-	-	5.171.257,95	-	1.753.348,78	-	3.404.312,88
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	14.611.239,81	5.990.608,32	-	-	4.675.596,74	-	1.753.348,78	2.191.685,97
1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	51.135,03	-	-	-	-	-	-	51.135,03
1.02.01.03.001	Imposta comunale sulla pubblicita' e diritto sulle pubbliche affissioni	281,50	-	-	-	-	-	-	281,50
1.02.01.05.001	Tributo funzione tutela e protezione ambiente	88.062,71	-	-	-	-	-	-	88.062,71
1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urban	1.464.599,00	497.963,66	-	-	483.317,67	-	-	483.317,67
1.02.01.07.001	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	645,50	-	-	-	-	-	-	645,50
1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	9.330,06	-	-	-	-	-	-	9.330,06
1.02.01.10.001	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	468.507,00	-	-	-	-	-	-	468.507,00
1.02.01.12.001	Imposta Municipale Propria	37.404,68	12.717,59	-	-	12.343,54	-	-	12.343,54
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	99.003,89	-	-	-	-	-	-	99.003,89
1.03.00.00.000 Acquisto di beni e servizi	67.628.270,70	29.165.297,76	2.283.645,35	1.073.119,57	15.614.956,19	0,00	0,00	437.392,17	19.053.859,67
1.03.01.00.000 Acquisto di beni	9.360.037,14	5.738.188,63	847.500,45	307.799,67	697.823,26	-	-	-	1.768.725,14
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	791.111,22	63.288,90	15.822,22	-	15.822,22	-	-	696.177,87

Codice SIOPE	PAGAMENTI	01.4 Ricerca di base	04.8 R&S Affari economici	07.5 R&S Sanità	09.4 Istruzione superiore	09.6 Servizi ausiliari istruzione	07.3 Servizi ospedalieri	09.8 Indirizzo politico	09.8 Servizi e affari generali per le amministrazioni	
1.03.01.01.002	Pubblicazioni	1.834.793,49	1.321.051,31	110.087,61	36.695,87	-	-	-	366.958,70	
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	872.536,47	331.563,86	17.450,73	-	200.683,39	-	-	322.838,49	
1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	51.322,54	-	-	-	-	-	-	51.322,54	
1.03.01.02.003	Equipaggiamento	17.918,99	10.751,39	716,76	-	3.583,80	-	-	2.867,04	
1.03.01.02.004	Vestitario	16.329,45	-	-	-	-	-	-	16.329,45	
1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	30.686,42	18.411,85	613,73	-	6.137,28	-	-	5.523,56	
1.03.01.02.006	Materiale informaticc	256.666,86	154.000,12	5.133,34	-	51.333,37	-	-	46.200,03	
1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	1.032.956,38	867.683,36	103.295,64	-	61.977,38	-	-	-	
1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	195.280,44	164.035,57	19.528,04	-	11.716,83	-	-	-	
1.03.01.02.011	Generi alimentari	35.667,48	32.100,73	-	3.566,75	-	-	-	-	
1.03.01.02.012	Accessori per attivita' sportive e ricreative	4.235,44	-	-	-	4.235,44	-	-	-	
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	2.894.527,25	1.823.552,17	376.288,54	173.671,64	260.507,45	-	-	260.507,45	
1.03.01.03.001	Fauna selvatica e non selvatica	47.002,82	42.302,54	-	4.700,28	-	-	-	-	
1.03.01.03.002	Flora selvatica e non selvatica	1.288,56	901,99	206,17	90,20	90,20	-	-	-	
1.03.01.05.006	Prodotti chimici	1.167.655,55	817.358,89	186.824,89	81.735,89	81.735,89	-	-	-	
1.03.01.05.007	Materiali e prodotti per uso veterinario	5.214,29	-	-	-	-	-	-	-	
1.03.01.05.999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	104.843,49	85.971,66	11.532,78	7.339,04	-	-	-	-	
1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	58.268.233,56	23.427.109,13	1.436.144,89	765.319,90	14.917.132,93	-	-	437.392,17	17.285.134,53
1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennita'	162.279,50	-	-	-	-	-	-	162.279,50	-
1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	26.270,92	-	-	-	-	-	-	26.270,92	-
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	248.841,75	-	-	-	-	-	-	248.841,75	-
1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e traslocc	4.475.412,49	2.640.493,37	268.524,75	179.016,50	1.297.869,62	-	-	-	89.508,25
1.03.02.02.002	Indennita' di missione e di trasferta	1.784.505,69	1.302.689,15	71.380,23	35.690,11	356.901,14	-	-	-	17.845,06
1.03.02.02.004	Pubblicita'	41.890,15	-	-	-	-	-	-	-	41.890,15
1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegn	667.152,37	460.335,14	13.343,05	13.343,05	146.773,52	-	-	-	33.357,62
1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicita' n.a.c	41.400,88	28.566,61	828,02	828,02	9.108,19	-	-	-	2.070,04
1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	220.065,64	-	-	-	-	-	-	-	220.065,64
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c	152.190,62	-	-	-	-	-	-	-	152.190,62
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	88.136,24	40.542,67	1.762,72	1.762,72	17.627,25	-	-	-	26.440,87
1.03.02.05.002	Telefonia mobile	265.165,33	172.357,46	5.303,31	5.303,31	53.033,07	-	-	-	29.168,19
1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	4.072.672,60	81.453,45	-	-	-	-	-	-	3.991.219,15
1.03.02.05.004	Energia elettrica	7.682.838,50	2.535.336,71	153.656,77	76.828,39	2.535.336,71	-	-	-	2.381.679,94
1.03.02.05.005	Acqua	644.952,50	212.834,33	12.899,05	6.449,53	212.834,33	-	-	-	199.935,28
1.03.02.05.006	Gas	5.046.907,52	1.665.479,48	100.938,15	50.469,08	1.665.479,48	-	-	-	1.564.541,33
1.03.02.05.007	Spese di condominio	93.601,58	31.824,54	-	-	30.888,52	-	-	-	30.888,52
1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	190.314,96	95.157,48	1.903,15	1.903,15	38.062,99	-	-	-	53.288,19
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	354.711,94	120.602,06	-	-	117.054,94	-	-	-	117.054,94
1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	150.294,92	40.579,63	13.526,54	6.011,80	30.058,98	-	-	-	60.117,97
1.03.02.07.003	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie	88.934,40	40.020,48	2.668,03	1.778,69	26.680,32	-	-	-	17.786,88
1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	300,00	84,00	-	-	6,00	-	-	-	210,00
1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	1.786.994,82	446.748,71	17.869,95	17.869,95	357.398,96	-	-	-	947.107,25
1.03.02.07.007	Altre licenze	7.263,03	5.084,12	435,78	290,52	581,04	-	-	-	871,56
1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	259.960,55	207.968,44	15.597,63	10.398,42	20.796,84	-	-	-	5.199,21
1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	61.379,75	49.103,80	3.682,79	2.455,19	4.910,38	-	-	-	1.227,60
1.03.02.08.002	Leasing operativo di attrezzature e macchinari	29.740,56	-	-	-	-	-	-	-	29.740,56
1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	27.426,71	13.713,36	-	-	6.033,88	-	-	-	7.679,48
1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arred	50.399,90	32.255,94	4.031,99	2.016,00	10.079,98	-	-	-	2.016,00
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	649.430,77	376.669,85	51.954,46	25.977,23	90.920,31	-	-	-	103.908,92
1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	921.533,08	534.489,19	73.722,65	36.861,32	129.014,63	-	-	-	147.445,29
1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	23.691,32	12.556,40	710,74	236,91	3.553,70	-	-	-	6.633,57
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	4.652.862,69	1.581.973,31	-	-	1.535.444,69	-	-	-	1.535.444,69
1.03.02.09.009	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	4.546,54	1.545,82	-	-	1.500,36	-	-	-	1.500,36
1.03.02.09.010	Manutenzione ordinaria e riparazioni di oggetti di valore	401.032,64	-	-	-	-	-	-	-	401.032,64
1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	145,01	69,60	-	-	17,40	-	-	-	58,00

Codice SIOPE	PAGAMENTI	01.4 Ricerca di base	04.8 R&S Affari economici	07.5 R&S Sanità	09.4 Istruzione superiore	09.6 Servizi ausiliari istruzione	07.3 Servizi ospedalieri	09.8 Indirizzo politico	09.8 Servizi e affari generali per le amministrazioni	
1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	337.390,48	23.617,33	-	-	290.155,81	-	-	23.617,33	
1.03.02.11.006	Patrocinio legale	520,00	-	-	-	-	-	-	520,00	
1.03.02.11.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	7.865,57	-	-	-	-	-	-	7.865,57	
1.03.02.11.009	Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca	762.711,22	762.711,22	-	-	-	-	-	-	
1.03.02.11.010	Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	122.466,03	110.219,43	7.347,96	4.898,64	-	-	-	-	
1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c	856.892,67	471.290,97	68.551,41	25.706,78	291.343,51	-	-	-	
1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	51.328,87	-	-	-	-	-	-	51.328,87	
1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progettc	2.705.654,53	1.298.714,17	135.282,73	54.113,09	1.217.544,54	-	-	-	
1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienze	5.452.619,62	1.799.364,47	109.052,39	54.526,20	1.799.364,47	-	-	1.690.312,08	
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	4.272.505,40	1.409.926,78	85.450,11	42.725,05	1.409.926,78	-	-	1.324.476,67	
1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggic	155.523,96	52.878,15	-	-	52.878,15	-	-	49.767,67	
1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura	67.946,03	-	-	-	-	-	-	67.946,03	
1.03.02.13.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri material	583.138,42	198.267,06	-	-	198.267,06	-	-	186.604,29	
1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	5.393.013,38	4.044.760,04	215.720,54	107.860,27	755.021,87	-	-	269.650,67	
1.03.02.14.999	Altri servizi di ristorazione	26.666,62	-	-	-	-	-	-	26.666,62	
1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	18.109,57	-	-	-	-	-	-	18.109,57	
1.03.02.16.002	Spese postali	226.159,82	108.556,71	-	-	18.092,79	-	-	99.510,32	
1.03.02.16.004	Spese notarili	10.917,87	-	-	-	-	-	-	10.917,87	
1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	12.990,95	-	-	-	-	-	-	12.990,95	
1.03.02.17.001	Commissioni per servizi finanziari	9.479,93	-	-	-	-	-	-	9.479,93	
1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesorerie	93.086,60	-	-	-	-	-	-	93.086,60	
1.03.02.17.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	1.555,18	-	-	-	-	-	-	1.555,18	
1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	31.283,72	11.574,98	-	-	3.441,21	-	-	16.267,53	
1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione	82.174,44	-	-	-	-	-	-	82.174,44	
1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	230.770,84	78.462,09	-	-	46.154,17	-	-	106.154,59	
1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza	5.316,00	5.103,36	-	-	-	-	-	212,64	
1.03.02.19.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	26.956,46	5.660,86	-	-	7.547,81	-	-	13.747,79	
1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	18.300,00	-	-	-	-	-	-	18.300,00	
1.03.02.19.999	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	385.435,32	96.358,83	-	-	100.213,18	-	-	188.863,31	
1.03.02.99.002	Altre spese legali	126.369,21	-	-	-	-	-	-	126.369,21	
1.03.02.99.003	Quote di associazioni	365.179,34	219.107,60	-	-	29.214,35	-	-	116.857,39	
1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	446.019,33	-	-	-	-	-	-	446.019,33	
1.03.02.99.011	Servizi per attivita' di rappresentanza	1.101,00	-	-	-	-	-	-	1.101,00	
1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	5.537,31	-	-	-	-	-	-	5.537,31	
1.04.00.00.000 Trasferimenti correnti		57.353.824,18	19.475.589,11	134.098,30	134.098,30	32.097.805,41	0,00	0,00	0,00	5.512.233,06
1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		3.815.656,23	-	-	-	-	-	-	-	3.815.656,23
1.04.01.01.001	Trasferimenti correnti a Minister	2.024,80	-	-	-	-	-	-	-	2.024,80
1.04.01.01.011	Trasferimenti correnti a enti centrali a struttura associativ	25.055,54	-	-	-	-	-	-	-	25.055,54
1.04.01.01.013	Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	489.573,38	-	-	-	-	-	-	-	489.573,38
1.04.01.01.020	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	233.553,97	-	-	-	-	-	-	-	233.553,97
1.04.01.02.001	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	343.262,96	-	-	-	-	-	-	-	343.262,96
1.04.01.02.002	Trasferimenti correnti a Province	6.698,50	-	-	-	-	-	-	-	6.698,50
1.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	37.686,00	-	-	-	-	-	-	-	37.686,00
1.04.01.02.008	Trasferimenti correnti a Universita	2.033.114,92	-	-	-	-	-	-	-	2.033.114,92
1.04.01.02.009	Trasferimenti correnti a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	39.863,40	-	-	-	-	-	-	-	39.863,40
1.04.01.02.011	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f	291.133,45	-	-	-	-	-	-	-	291.133,45
1.04.01.02.012	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN n.a.f.	6.886,68	-	-	-	-	-	-	-	6.886,68
1.04.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c	306.802,63	-	-	-	-	-	-	-	306.802,63
1.04.02.00.000 Trasferimenti correnti a Famiglie		51.387.296,02	19.475.589,11	134.098,30	134.098,30	31.570.874,10	-	-	-	72.636,21

Codice SIOPE		PAGAMENTI	01.4 Ricerca di base	04.8 R&S Affari economici	07.5 R&S Sanità	09.4 Istruzione superiore	09.6 Servizi ausiliari istruzione	07.3 Servizi ospedalieri	09.8 Indirizzo politico	09.8 Servizi e affari generali per le amministrazioni
1.04.02.01.002	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	72.636,21	-	-	-	-	-	-	-	72.636,21
1.04.02.03.001	Borse di studio	13.409.830,21	7.911.799,82	134.098,30	134.098,30	5.229.833,78	-	-	-	-
1.04.02.03.002	Contratti di formazione specialistica area medic	26.223.255,81	-	-	-	26.223.255,81	-	-	-	-
1.04.02.03.003	Dottorati di ricerca	11.524.527,78	11.524.527,78	-	-	-	-	-	-	-
1.04.02.03.005	Tirocini formativi curricular	157.046,01	39.261,50	-	-	117.784,51	-	-	-	-
1.04.03.00.000	Trasferimenti correnti a Imprese	752.980,86	-	-	-	174.034,66	-	-	-	578.946,20
1.04.03.02.001	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	174.034,66	-	-	-	174.034,66	-	-	-	-
1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	578.946,20	-	-	-	-	-	-	-	578.946,20
1.04.04.00.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	430.361,77	-	-	-	352.896,65	-	-	-	77.465,12
1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	430.361,77	-	-	-	352.896,65	-	-	-	77.465,12
1.04.05.00.000	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	967.529,30	-	-	-	-	-	-	-	967.529,30
1.04.05.04.001	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	967.529,30	-	-	-	-	-	-	-	967.529,30
1.07.00.00.000	Interessi passivi	1.107.520,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.107.520,55
1.07.05.00.000	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.107.520,55	-	-	-	-	-	-	-	1.107.520,55
1.07.05.05.999	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	1.107.520,55	-	-	-	-	-	-	-	1.107.520,55
1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.822.175,62	64.796,23	0,00	0,00	1.883.052,38	0,00	0,00	0,00	874.327,01
1.09.01.00.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	302.373,15	57.450,90	-	-	27.213,58	-	-	-	217.708,67
1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	302.373,15	57.450,90	-	-	27.213,58	-	-	-	217.708,67
1.09.03.00.000	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	7.345,33	7.345,33	-	-	-	-	-	-	-
1.09.03.01.001	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	7.345,33	7.345,33	-	-	-	-	-	-	-
1.09.99.00.000	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	2.512.457,14	-	-	-	1.855.838,80	-	-	-	656.618,34
1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	1.855.838,80	-	-	-	1.855.838,80	-	-	-	-
1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	656.618,34	-	-	-	-	-	-	-	656.618,34
1.10.00.00.000	Altre spese correnti	3.805.762,35	171.036,77	0,00	0,00	168.330,15	0,00	0,00	0,00	3.466.395,43
1.10.03.00.000	Versamenti IVA a debito	1.706.946,80	-	-	-	-	-	-	-	1.706.946,80
1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	1.706.946,80	-	-	-	-	-	-	-	1.706.946,80
1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	692.442,22	166.525,73	-	-	166.525,73	-	-	-	359.390,77
1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	489.781,55	166.525,73	-	-	166.525,73	-	-	-	156.730,10
1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilita' civile verso terzi	51.574,79	-	-	-	-	-	-	-	51.574,79
1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	105.834,88	-	-	-	-	-	-	-	105.834,88
1.10.04.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	45.251,00	-	-	-	-	-	-	-	45.251,00

Codice SIOPE	PAGAMENTI	01.4 Ricerca di base	04.8 R&S Affari economici	07.5 R&S Sanità	09.4 Istruzione superiore	09.6 Servizi ausiliari istruzione	07.3 Servizi ospedalieri	09.8 Indirizzo politico	09.8 Servizi e affari generali per le amministrazioni
1.10.05.00.000 Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	1.397.351,24	-	-	-	-	-	-	-	1.397.351,24
1.10.05.04.001 Oneri da contenzioso	1.397.351,24	-	-	-	-	-	-	-	1.397.351,24
1.10.99.00.000 Altre spese correnti n.a.c.	9.022,09	4.511,05	-	-	1.804,42	-	-	-	2.706,63
1.10.99.99.999 Altre spese correnti n.a.c.	9.022,09	4.511,05	-	-	1.804,42	-	-	-	2.706,63
2.00.00.00.000 Spese in conto capitale	20.506.535,17	13.064.827,46	454.951,25	117.303,34	2.629.877,12	0,00	0,00	0,00	4.239.576,01
2.02.00.00.000 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	16.694.208,99	9.252.501,28	454.951,25	117.303,34	2.629.877,12	0,00	0,00	0,00	4.239.576,01
2.02.01.00.000 Beni materiali	14.949.295,03	8.704.952,79	454.951,25	117.303,34	2.084.255,83	-	-	-	3.587.831,83
2.02.01.01.001 Mezzi di trasporto stradali	28.651,59	26.645,98	-	-	-	-	-	-	2.005,61
2.02.01.03.001 Mobili e arredi per uffici	482.278,57	-	-	-	-	-	-	-	482.278,57
2.02.01.03.002 Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	5.264,46	-	-	-	-	-	-	-	5.264,46
2.02.01.03.003 Mobili e arredi per laborator	72.878,67	51.015,07	-	-	21.863,60	-	-	-	-
2.02.01.03.999 Mobili e arredi n.a.c.	206.293,30	-	-	-	-	-	-	-	206.293,30
2.02.01.04.001 Macchinari	568.761,75	455.009,40	11.375,24	-	-	-	-	-	102.377,12
2.02.01.04.002 Impianti	442.664,38	354.131,50	8.853,29	-	-	-	-	-	79.679,59
2.02.01.05.001 Attrezzature scientifiche	5.755.358,23	5.179.822,41	230.214,33	115.107,16	230.214,33	-	-	-	-
2.02.01.05.002 Attrezzature sanitarie	28.330,00	26.630,20	1.133,20	566,60	-	-	-	-	-
2.02.01.05.999 Attrezzature n.a.c.	81.478,61	73.330,75	3.259,14	1.629,57	3.259,14	-	-	-	-
2.02.01.06.001 Macchine per ufficio	746.527,39	261.284,59	89.583,29	-	29.861,10	-	-	-	365.798,42
2.02.01.07.001 Server	67.261,55	23.541,54	8.071,39	-	2.690,46	-	-	-	32.958,16
2.02.01.07.002 Postazioni di lavoro	587.956,56	205.784,80	70.554,79	-	23.518,26	-	-	-	288.098,71
2.02.01.07.003 Periferiche	47.724,75	16.703,66	5.726,97	-	1.908,99	-	-	-	23.385,13
2.02.01.07.004 Apparat di telecomunicazione	218.163,49	76.357,22	26.179,62	-	8.726,54	-	-	-	106.900,11
2.02.01.07.005 Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	124.990,30	72.494,37	-	-	34.997,28	-	-	-	17.498,64
2.02.01.07.999 Hardware n.a.c.	516.617,25	299.638,01	-	-	144.652,83	-	-	-	72.326,42
2.02.01.09.016 Impianti sportivi	282.578,05	-	-	-	-	-	-	-	282.578,05
2.02.01.09.019 Fabbriati ad uso strumentale	4.107.735,00	1.396.629,90	-	-	1.396.629,90	-	-	-	1.314.475,20
2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	56.356,08	19.161,07	-	-	19.161,07	-	-	-	18.033,95
2.02.01.10.009 Fabbriati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistic	490.506,84	166.772,33	-	-	166.772,33	-	-	-	156.962,19
2.02.01.11.001 Oggetti di valore	7.480,00	-	-	-	-	-	-	-	7.480,00
2.02.01.99.999 Altri beni materiali diversi	23.438,21	-	-	-	-	-	-	-	23.438,21
2.02.02.00.000 Terreni e beni materiali non prodotti	138.218,26	-	-	-	-	-	-	-	138.218,26
2.02.02.01.999 Altri terreni n.a.c.	138.218,26	-	-	-	-	-	-	-	138.218,26
2.02.03.00.000 Beni immateriali	1.606.695,70	547.548,49	-	-	545.621,29	-	-	-	513.525,92
2.02.03.04.001 Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	0,00	-	-	-	-	-	-	-	-
2.02.03.05.001 Incarichi professionali per la realizzazione di investment	721.232,82	245.219,16	-	-	245.219,16	-	-	-	230.794,50
2.02.03.06.001 Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	688.726,63	234.167,05	-	-	234.167,05	-	-	-	220.392,52
2.02.03.06.999 Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi	194.809,05	66.235,08	-	-	66.235,08	-	-	-	62.338,90
2.02.03.99.001 Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	1.927,20	1.927,20	-	-	-	-	-	-	-
2.03.00.00.000 Contributi agli investimenti	3.812.326,18	3.812.326,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03.01.00.000 Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	2.777.052,76	2.777.052,76	-	-	-	-	-	-	-

Codice SIOPE		PAGAMENTI	01.4 Ricerca di base	04.8 R&S Affari economici	07.5 R&S Sanità	09.4 Istruzione superiore	09.6 Servizi ausiliari istruzione	07.3 Servizi ospedalieri	09.8 Indirizzo politico	09.8 Servizi e affari generali per le amministrazioni
2.03.01.01.013	Contributi agli investimenti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	707.811,85	707.811,85	-	-	-	-	-	-	-
2.03.01.02.001	Contributi agli investimenti a Regioni e province autonome	17.775,70	17.775,70	-	-	-	-	-	-	-
2.03.01.02.002	Contributi agli investimenti a Province	2.354,92	2.354,92	-	-	-	-	-	-	-
2.03.01.02.008	Contributi agli investimenti a Università	1.736.788,98	1.736.788,98	-	-	-	-	-	-	-
2.03.01.02.011	Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali	68.746,91	68.746,91	-	-	-	-	-	-	-
2.03.01.02.012	Contributi agli investimenti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	54.158,02	54.158,02	-	-	-	-	-	-	-
2.03.01.02.014	Contributi agli investimenti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	188.516,38	188.516,38	-	-	-	-	-	-	-
2.03.01.02.017	Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub regional	900,00	900,00	-	-	-	-	-	-	-
2.03.03.00.000	Contributi agli investimenti a Imprese	770.452,47	770.452,47	-	-	-	-	-	-	-
2.03.03.03.999	Contributi agli investimenti a altre Imprese	770.452,47	770.452,47	-	-	-	-	-	-	-
2.03.04.00.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	257.620,95	257.620,95	-	-	-	-	-	-	-
2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	257.620,95	257.620,95	-	-	-	-	-	-	-
2.03.05.00.000	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	7.200,00	7.200,00	-	-	-	-	-	-	-
2.03.05.02.001	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	7.200,00	7.200,00	-	-	-	-	-	-	-
4.00.00.00.000	Rimborso Prestiti	4.770.701,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.770.701,74
4.03.00.00.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.770.701,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.770.701,74
4.03.01.00.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.770.701,74	-	-	-	-	-	-	-	4.770.701,74
4.03.01.05.001	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti con controparte residente	4.770.701,74	-	-	-	-	-	-	-	4.770.701,74
7.00.00.00.000	Uscite per conto terzi e partite di giro	161.652.875,68	4.401.064,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	157.251.811,37
7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	150.240.465,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.240.465,37
7.01.02.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	129.806.078,76	-	-	-	-	-	-	-	129.806.078,76
7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	50.774.301,60	-	-	-	-	-	-	-	50.774.301,60
7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	79.031.777,16	-	-	-	-	-	-	-	79.031.777,16
7.01.03.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	361.396,82	-	-	-	-	-	-	-	361.396,82
7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	328.502,39	-	-	-	-	-	-	-	328.502,39
7.01.03.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	32.894,43	-	-	-	-	-	-	-	32.894,43
7.01.99.00.000	Altre uscite per partite di giro	20.072.989,79	-	-	-	-	-	-	-	20.072.989,79
7.01.99.01.001	Spese non andate a buon fine	177.904,98	-	-	-	-	-	-	-	177.904,98
7.01.99.03.001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	109.135,98	-	-	-	-	-	-	-	109.135,98
7.01.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	19.785.948,83	-	-	-	-	-	-	-	19.785.948,83

Codice SIOPE	PAGAMENTI	01.4 Ricerca di base	04.8 R&S Affari economici	07.5 R&S Sanità	09.4 Istruzione superiore	09.6 Servizi ausiliari istruzione	07.3 Servizi ospedalieri	09.8 Indirizzo politico	09.8 Servizi e affari generali per le amministrazioni
7.02.00.00.000 Uscite per conto terzi	11.412.410,31	4.401.064,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.011.346,00
7.02.02.00.000 Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	8.541.067,52	1.530.847,52	-	-	-	-	-	-	7.010.220,00
7.02.02.01.013	Trasferimenti per conto terzi a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	207.250,90	207.250,90	-	-	-	-	-	-
7.02.02.02.001	Trasferimenti per conto terzi a Regioni e province autonome	10.341,24	10.341,24	-	-	-	-	-	-
7.02.02.02.003	Trasferimenti per conto terzi a Comuni	54.607,91	54.607,91	-	-	-	-	-	-
7.02.02.02.008	Trasferimenti per conto terzi a Università	1.240.128,66	1.240.128,66	-	-	-	-	-	-
7.02.02.02.017	Trasferimenti per conto terzi a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	7.010.220,00	-	-	-	-	-	-	7.010.220,00
7.02.02.02.999	Trasferimenti per conto terzi a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	18.518,81	18.518,81	-	-	-	-	-	-
7.02.03.00.000 Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	2.830.775,79	2.829.649,79	-	-	-	-	-	-	1.126,00
7.02.03.01.001	Trasferimenti per conto terzi a Famiglie	1.126,00	-	-	-	-	-	-	1.126,00
7.02.03.02.999	Trasferimenti per conto terzi a altre imprese	2.478.568,35	2.478.568,35	-	-	-	-	-	-
7.02.03.03.001	Trasferimenti per conto terzi a Istituzioni Sociali Private	142.110,96	142.110,96	-	-	-	-	-	-
7.02.03.04.001	Trasferimenti per conto terzi all'Unione Europea e al Resto del Mondo	208.970,48	208.970,48	-	-	-	-	-	-
7.02.04.00.000 Depositi di/presto terzi	40.567,00	40.567,00	-	-	-	-	-	-	-
7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	40.567,00	40.567,00	-	-	-	-	-	-
7.02.99.00.000 Altre uscite per conto terzi	0,00	-	-	-	-	-	-	-	-
7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	0,00	-	-	-	-	-	-	-
Pagamenti da regolarizzare	0,00	-	-	-	-	-	-	-	-
0.00.00.99.999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE PAGAMENTI	574.486.669,86	184.263.933,83	3.465.123,31	1.904.281,41	122.182.713,18	0,00	28.568.083,61	437.392,17	233.665.142,34

Riepilogo
Classificazione della Spesa per Missioni e Programmi. Anno 2019

Missioni		Programmi		Cofog II Livello	
Ricerca e Innovazione	189.633.339	Ricerca scientifica e tecnologia di base	184.263.934	Ricerca di base	184.263.934
		Ricerca scientifica e tecnologia applicata	5.369.405	R&S per gli affari economici	3.465.123
				R&S per la sanità	1.904.281
Istruzione universitaria	122.182.713	Sistema universitario e formazione post universitaria	122.182.713	Istruzione superiore	122.182.713
		Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	-	Servizi ausiliari dell'istruzione	-
Tutela della salute	28.568.084	Assistenza in materia sanitaria	28.568.084	Servizi ospedalieri	28.568.084
		Assistenza in materia veterinaria	-	Servizi di sanità pubblica	
Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche	234.102.535	Indirizzo politico	437.392	Istruzione non altrove classificato	437.392
		Servizi e affari generali per le amministrazioni	233.665.142	Istruzione non altrove classificato	233.665.142
Fondi da ripartire	-	Fondi da assegnare	-	Istruzione non altrove classificato	
Totale	574.486.670	Totale	574.486.670	Totale	574.486.670

Codice conto	Descrizione conto	COMPLESSIVO						
		2016	2017	2018	Media triennio	Previsione 2020	Scostamento	
CO.04.01.01.01.02.01.01	Collaborazioni coordinate e continuative	81.031	102.067	26.560	69.886	0	69.886	
CO.04.01.01.01.05.01.01	Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	247.696	317.255	341.220	302.057	446.319	-144.262	
CO.04.01.01.01.07.01	Missioni e rimborsi spese per la didattica e la ricerca	1.519.721	1.853.301	2.123.838	1.832.287	1.386.236	446.051	
CO.04.01.01.02.05.01.17	Spese di formazione del personale tecnico amministrativo	143.383	166.867	131.944	147.398	180.000	-32.602	
CO.04.01.01.02.05.01.18	Spese di formazione del personale tecnico amministrativo obbligatorie	117.244	210.216	190.099	172.520	250.000	-77.480	
CO.04.01.01.02.05.01.20	Attività di somministrazione	82.097	6.681	82.046	56.942	87.589	-30.627	
CO.04.01.02.01.01.06	Iniziativa e attività gestite dagli studenti	107.202	100.040	106.948	104.730	140.000	-35.270	
CO.04.01.02.01.01.07.01	Tutor per il sostegno studenti	794.834	997.243	777.127	856.401	900.000	-43.599	
CO.04.01.02.01.03.01	Publicazioni scientifiche edite dall'Ateneo	85.016	128.690	26.391	80.032	0	80.032	
CO.04.01.02.01.03.02	Publicazione riviste edite dall'Ateneo	5.441	15.594	0	7.012	0	7.012	
CO.04.01.02.01.05.01	Materiale di consumo per laboratorio	672.405	809.962	1.011.627	831.332	684.094	147.238	
CO.04.01.02.01.07.01	Acquisto Materiale librario monografico	379.845	423.174	428.493	410.504	421.900	-11.396	
CO.04.01.02.01.07.02	Acquisto Giornali, riviste ed altro materiale di aggiornamento	7.096	8.380	4.566	6.680	2.000	4.680	
CO.04.01.02.01.07.03	Abbonamenti a riviste	749.396	685.317	717.258	717.324	753.800	-36.476	
CO.04.01.02.01.07.04	Acquisto libri e riviste su supporto informatico	13.195	4.553	8.671	8.806	9.000	-194	
CO.04.01.02.01.08.01.01	Collaborazioni tecnico gestionali uffici tecnici	66.090	0	0	22.030	0	22.030	
CO.04.01.02.01.08.02.01	Altre collaborazioni tecnico gestionali	28.144	34.495	214.108	92.249	68.000	24.249	
CO.04.01.02.01.08.03	Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni	228.931	377.878	263.707	290.172	292.781	-2.609	
CO.04.01.02.01.08.04	Spese per pubblicazioni informative	346.752	340.630	502.720	396.701	290.038	106.663	
CO.04.01.02.01.08.05	Programmi (acquisti licenze)	1.841.407	1.522.853	2.688.472	2.017.577	1.297.081	720.496	
CO.04.01.02.01.08.06.01	Assistenza medico-sanitaria e visite fiscali	74.305	37.255	16.761	42.773	700.000	-657.227	
CO.04.01.02.01.08.06.02	Radio protezione	25.468	1.515	0	8.994	0	8.994	
CO.04.01.02.01.08.07	Vigilanza	556.862	557.288	647.635	587.261	652.000	-64.739	
CO.04.01.02.01.08.08	Facchinaggi e traslochi	146.753	148.023	188.622	161.133	182.700	-21.567	
CO.04.01.02.01.08.09	Smaltimento rifiuti tossici	866.728	483.921	631.086	660.578	520.000	140.578	
CO.04.01.02.01.08.10	Rilegature	84.404	77.354	68.079	76.612	57.208	19.404	
CO.04.01.02.01.08.11	Assistenza Informatica	141.077	65.325	446.538	217.647	604.400	-386.753	
CO.04.01.02.01.08.12	Publicità	3.830	2.562	1.755	2.716	3.162	-446	
CO.04.01.02.01.08.13	Spese di rappresentanza	2.559	2.151	1.116	1.942	2.821	-879	
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	865.701	1.059.984	1.765.283	1.230.323	2.725.980	-1.495.657	
CO.04.01.02.01.08.15.01	Utenze e canoni: Energia elettrica	7.590.262	7.156.800	7.235.761	7.327.608	7.400.000	-72.392	
CO.04.01.02.01.08.15.02	Utenze e canoni: Acqua	644.651	842.178	834.052	773.627	740.000	33.627	
CO.04.01.02.01.08.15.03	Utenze e canoni: Gas	328.112	253.515	279.125	286.917	250.000	36.917	
CO.04.01.02.01.08.15.04	Utenze e canoni: Telefonia fissa	141.025	142.405	127.540	136.980	150.000	-13.010	
CO.04.01.02.01.08.15.05	Utenze e canoni: Accesso a banche dati on-line	3.501.218	3.558.379	3.789.207	3.616.288	4.070.689	-454.421	
CO.04.01.02.01.08.15.06	Utenze e canoni: Canoni telematici e Reti di trasmissione	94.041	184.549	92.699	93.076	554.000	-460.924	
CO.04.01.02.01.08.15.07	Utenze e canoni: Canoni telematici e Reti di trasmissione	203.005	150.676	235.332	182.134	109.800	46.992	
CO.04.01.02.01.08.15.08	Altre utenze e canoni	160.394	5.822.516	6.231.071	5.973.739	6.250.000	-276.261	
CO.04.01.02.01.08.16	Pulizie	4.742.708	5.713.365	5.894.042	5.450.038	6.570.000	-1.119.962	
CO.04.01.02.01.08.17	Riscaldamento	8.333	4.595	1.829	4.919	6.000	-1.081	
CO.04.01.02.01.08.18.01	Manutenzione Autoveicoli, motoveicoli ed altri mezzi di trasporto	34.470	79.891	122.874	79.078	133.200	-54.122	
CO.04.01.02.01.08.18.02	Manutenzione Beni di valore, antiquariato e materiale museologico	201.953	222.666	223.971	216.197	195.100	21.097	
CO.04.01.02.01.08.18.03	Manutenzione hardware e software	3.173.251	5.395.668	6.910.501	5.159.773	7.500.000	-2.340.227	
CO.04.01.02.01.08.18.04	Manutenzione ordinaria beni immobili	505.423	415.506	517.128	479.352	344.894	134.458	
CO.04.01.02.01.08.18.05	Manutenzione Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	23.685	42.455	46.002	37.381	30.100	7.281	
CO.04.01.02.01.08.18.06	Manutenzione Arredamenti, mobili e macchine d'ufficio	5.169.655	5.537.003	5.052.651	5.253.103	5.910.000	-656.897	
CO.04.01.02.01.08.19	Portierato	0	0	0	0	2.111.000	-2.111.000	
CO.04.01.02.01.09.01	Servizi informatici	6.314	7.458	10.331	8.034	18.000	-9.966	
CO.04.01.02.01.09.02.01	Carburanti e lubrificanti	840	603	1.398	947	0	947	
CO.04.01.02.01.09.02.02	Attrezzi minuti e materiale edilizio	123.554	155.000	173.220	150.581	153.500	-2.909	
CO.04.01.02.01.09.02.03	Prodotti per la pulizia	7.329	8.955	13.295	9.860	8.400	1.460	
CO.04.01.02.01.09.02.04	Vestitario	234.974	208.736	352.266	265.325	665.231	-399.906	
CO.04.01.02.01.09.02.05	Materiale vario	-2.835	13.871	18.300	9.779	0	9.779	
CO.04.01.02.01.09.02.06	Libretti e diplomi	657.685	712.412	672.555	680.884	618.573	62.311	
CO.04.01.02.01.09.02.07	Cancelleria e stampati	97.604	127.911	115.205	113.573	72.637	40.936	
CO.04.01.02.01.09.02.08	Animali e materiale per custodia e mantenimento	2.937	3.955	30.676	12.523	29.492	-16.969	
CO.04.01.02.01.11.01.01	Noleggio Strumenti ed attrezzature	274.658	480.282	252.030	335.657	298.178	37.479	
CO.04.01.02.01.11.01.02	Noleggio Hardware	45.260	9.379	116.253	116.253	2.500	113.753	
CO.04.01.02.01.11.01.03	Noleggio Licenze d'uso	73.581	241.061	217.089	177.244	61.320	115.924	
CO.04.01.02.01.11.03.01	Noleggio Immobili	43.369	57.925	60.201	53.831	86.600	-32.769	
CO.04.01.02.01.11.03.02	Spese condominiali	81.200	78.345	155.149	104.898	147.500	-42.602	
CO.04.01.02.01.12.01.01	Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	44.550	77.135	46.002	55.896	250.000	-194.104	
CO.04.01.02.01.12.01.02	Spese per liti (patrocinio legale)	40.731	32.905	44.429	44.429	100.000	-55.571	
CO.04.01.02.01.12.02	Postali	90.751	158.646	132.650	127.349	164.345	-36.996	
CO.04.01.02.01.12.03	Altri costi amministrativi	1.563	665	65	764	0	764	
CO.04.01.02.01.12.04.01	Missioni e rimborsi spese altri	38.858	50.236	54.829	47.974	116.620	-68.646	
CO.04.01.02.01.12.05.29	Trasferimenti correnti al PIN	284.937	130.000	0	138.312	200.000	-61.688	
CO.04.01.02.01.12.06	Quote associative	132.304	203.990	190.841	175.712	205.450	-29.738	
CO.04.01.02.01.12.08.01	Assicurazione automezzi	109.275	94.766	98.239	100.760	110.000	-9.240	
CO.04.01.02.01.12.08.02	Assicurazione edifici	516.936	520.494	523.161	520.197	511.000	9.197	
CO.04.01.02.01.12.08.03	Assicurazione responsabilità civile ente	117.845	47.292	47.623	70.920	110.000	-39.080	
CO.04.01.02.01.12.10	Spese contrattuali	56.126	51.936	78.845	62.303	101.750	-39.447	
CO.04.01.02.01.12.15	Costi generali per brevetti	913	1.722	122	919	0	919	
CO.09.01.01.01.01.07	Progetti per ricerca finanziata dall'Ateneo (Ricerca a tempo determinato)	52.858	73.998	79.631	68.829	82.000	-13.171	
TOTALE		46.628.603	50.594.937	55.675.389	50.966.309	60.166.827	-9.200.518	

Codice conto	Descrizione conto	AREA DIRIGENZIALE DIDATTICA					AREA DIRIGENZIALE PERSONALE						
		2016	2017	2018	Media triennio	Previsione 2020	Scostamento	2016	2017	2018	Media triennio	Previsione 2020	Scostamento
CO.04.01.01.01.02.01.01	Collaborazioni coordinate e continuative	1.245	28.421	0	9.889	0	9.889	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.01.01.05.01.01	Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	0	32.049	22.681	18.243	150.000	-131.757	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.01.01.07.01	Missioni e rimborsi spese per la didattica e la ricerca	176	1.847	0	675	0	675	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.01.02.05.01.17	Spese di formazione del personale tecnico amministrativo	0	0	0	0	0	0	162.017	128.444	104.049	180.000	-75.951	0
CO.04.01.01.02.05.01.18	Spese di formazione del personale tecnico amministrativo obbligatorie	0	0	0	0	0	0	210.216	190.099	149.865	250.000	-100.135	0
CO.04.01.01.02.05.01.20	Attività di somministrazione	0	0	0	0	0	0	6.681	82.046	56.942	87.569	-30.627	0
CO.04.01.02.01.01.06	Iniziative e attività gestite dagli studenti	107.202	100.040	106.948	104.730	140.000	-35.270	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.01.07.01	Tutor per il sostegno studenti	794.914	989.843	768.727	851.161	900.000	-48.839	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.03.01	Publicazioni scientifiche edite dall'Ateneo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.03.02	Publicazioni riviste edite dall'Ateneo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.05.01	Materiale di consumo per laboratorio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.07.01	Acquisto Materiale librario monografico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.07.02	Acquisto Giornali, riviste ed altro materiale di aggiornamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.07.03	Abbonamenti a riviste	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.07.04	Acquisto libri e riviste su supporto informatico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.01.01	Collaborazioni tecnico gestionali uffici tecnici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.02.01	Altre collaborazioni tecnico gestionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.03	Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni	10.526	17.010	28.410	18.649	40.000	-21.351	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.04	Spese per pubblicazioni informative	0	4.382	500	1.627	0	1.627	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.05	Programmi (acquisti licenze)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.06.01	Assistenza medico-sanitaria e visite fiscali	0	0	0	0	0	0	74.305	-45	31.327	0	31.327	0
CO.04.01.02.01.08.06.02	Radio protezione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.07	Vigilanza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.08	Facchinaggi e traslochi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.09	Smaltimento rifiuti tossici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.10	Rilegature	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.11	Assistenza Informatica	12.500	20.000	3.538	12.013	0	12.013	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.12	Publicità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.13	Spese di rappresentanza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	38.268	7.520	197.851	81.213	260.000	-178.787	685	1.670	1.802	53.000	-51.198	0
CO.04.01.02.01.08.15.01	UtENZE e canonI: Energia elettrica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.02	UtENZE e canonI: Acqua	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.03	UtENZE e canonI: Gas	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.04	UtENZE e canonI: Telefonia fissa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.05	UtENZE e canonI: Accesso a banche dati on-line	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.06	UtENZE e canonI: CanonI telematici e Reti di trasmissione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.07	UtENZE e canonI: Telefonia mobile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.08	Altre utENZE e canonI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.16	Pulizie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.17	Riscaldamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.18.01	Manutenzione Autoveicoli, motoveicoli ed altri mezzi di trasporto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.18.02	Manutenzione Beni di valore, antiquariato e materiale museologico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.18.03	Manutenzione hardware e software	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.18.04	Manutenzione ordinaria beni immobili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.18.05	Manutenzione Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.18.06	Manutenzione Arredamenti, mobili e macchine d'ufficio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.19	Portierato	542.870	509.672	7.090	353.210	0	353.210	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.09.01	Servizi informatici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.09.01.01	Carburanti e lubrificanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.01	Attrezzi minuti e materiale edilizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.02	Prodotti per la pulizia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.03	Vestitario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.04	Materiale vario	0	183	564	249	0	249	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.05	Libretti e diplomi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.06	Cancelleria e stampati	0	4.643	5.951	3.531	0	3.531	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.07	Materiale informatico	0	0	2.269	756	0	756	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.08	Animali e materiale per custodia e mantenimento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.11.01.01	Noleggio Strumenti ed attrezzature	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.11.01.02	Noleggio Hardware	0	0	287.269	95.756	0	95.756	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.11.01.03	Noleggio Licenze d'uso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.11.03.01	Noleggio Mezzi di trasporto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.11.03.02	Locazioni Immobili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.11.03.03	Spese condominiali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.01.01	Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.01.02	Spese per liti (patrocinio legale)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.02	Postali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.03	Altri costi amministrativi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.04.01	Missioni e rimborsi spese altri	5.678	7.019	7.667	6.788	18.000	-11.212	3.211	2.194	1.922	0	1.922	0
CO.04.01.02.01.12.05.29	Trasferimenti correnti al PIN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.06	Quote associative	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.08.01	Assicurazione automezzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.08.02	Assicurazione edifici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.08.03	Assicurazione responsabilità civile entè	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.10	Spese contrattuali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.15	Costi generali per brevetti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.07	Progetti per ricerca finanziata dall'Ateneo (Ricerca a tempo determinato)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		1.513.379	1.722.627	1.439.466	1.558.491	1.508.000	50.491	233.630	399.684	404.408	345.907	570.569	-224.662

Codice conto	Descrizione conto	AREA DIRIGENZIALE RICERCA					AREA DIRIGENZIALE EDILIZIA						
		2016	2017	2018	Media triennio	Previsione 2020	Scostamento	2016	2017	2018	Media triennio	Previsione 2020	Scostamento
CO.04.01.01.01.02.01.01	Collaborazioni coordinate e continuative				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.01.01.05.01.01	Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.01.01.07.01	Missioni e rimborsi spese per la didattica e la ricerca				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.01.02.05.01.17	Spese di formazione del personale tecnico amministrativo	4.850		3.500	2.783	2.783	0				0	0	0
CO.04.01.01.02.05.01.18	Spese di formazione del personale tecnico amministrativo obbligatorie				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.01.02.05.01.20	Attività di somministrazione				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.01.06	Iniziativa e attività gestite dagli studenti				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.01.07.01	Tutor per il sostegno studenti				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.03.01	Publicazioni scientifiche edite dall'Ateneo				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.03.02	Publicazione riviste edite dall'Ateneo				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.05.01	Materiale di consumo per laboratorio				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.07.01	Acquisto Materiale librario monografico				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.07.02	Acquisto Giornali, riviste ed altro materiale di aggiornamento				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.07.03	Abbonamenti a riviste				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.07.04	Acquisto libri e riviste su supporto informatico				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.01.01	Collaborazioni tecnico gestionali uffici tecnici				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.02.01	Altre collaborazioni tecnico gestionali				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.03	Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni	343			114	114	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.04	Spese per pubblicazioni informative				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.05	Programmi (acquisti licenze)				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.06.01	Assistenza medico-sanitaria e visite fiscali				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.06.02	Radio protezione				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.07	Vigilanza				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.08	Facchinaggi e traslochi				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.09	Smaltimento rifiuti tossici				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.10	Rilegature				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.11	Assistenza Informatica				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.12	Spese di rappresentanza				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.13	Altre spese per servizi	20.983		6.725	9.236	40.000	-30.764				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.14	Utenze e canoni: Energia elettrica				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.01	Utenze e canoni: Acqua				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.02	Utenze e canoni: Gas				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.03	Utenze e canoni: Gas				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.04	Utenze e canoni: Telefonia fissa				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.05	Utenze e canoni: Accesso a banche dati on-line				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.06	Utenze e canoni: Canoni telematici e Reti di trasmissione	39.062		39.062	26.041	100.000	-73.959				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.07	Utenze e canoni: Telefonia mobile				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.08	Altre utenze e canoni				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.16	Pulizie				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.17	Riscaldamento				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.18.01	Manutenzione Autoveicoli, motoveicoli ed altri mezzi di trasporto				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.18.02	Manutenzione Beni di valore, antiquariato e materiale museologico				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.18.03	Manutenzione hardware e software				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.18.04	Manutenzione ordinaria beni immobili				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.18.05	Manutenzione Macchinari, apparecchi e attrezzature varie				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.18.06	Manutenzione Arredamenti, mobili e macchine d'ufficio				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.19	Portierato				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.20	Servizi informatici				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.09.01	Carburanti e lubrificanti				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.01	Attrezzi minuti e materiale edilizio				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.02	Prodotti per la pulizia				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.03	Vestiaro				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.04	Materiale vario				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.05	Libretti e diplomi				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.06	Cancelleria e stampati	4.789			1.596	1.596	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.07	Materiale informatico				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.08	Animali e materiale per custodia e mantenimento				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.11.01.01	Noleggio Strumenti ed attrezzature				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.11.01.02	Noleggio Hardware				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.11.01.03	Noleggio Licenze d'uso				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.11.03.01	Noleggio Mezzi di trasporto				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.11.03.02	Locazioni Immobili				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.11.03.02	Spese condominiali				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.12.01.01	Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.12.01.02	Spese per liti (patrocinio legale)				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.12.02	Postali				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.12.03	Altri costi amministrativi				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.12.04.01	Missioni e rimborsi spese altri	4.349		3.556	4.481	10.000	-5.519				0	0	0
CO.04.01.02.01.12.05.29	Trasferimenti correnti al PIN				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.12.06	Quote associative	6.351		47.121	24.608	40.000	-15.392				0	0	0
CO.04.01.02.01.12.08.01	Assicurazione automezzi				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.12.08.02	Assicurazione edifici				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.12.08.03	Assicurazione responsabilità civile entè				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.12.09	Commissioni Bancarie				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.12.10	Spese contrattuali				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.12.15	Costi generali per brevetti				0	0	0				0	0	0
CO.09.01.01.01.01.07	Progetti per ricerca finanziata dall'Ateneo (Ricerca a tempo determinato)				0	0	0				0	0	0
TOTALE		10.700	91.129	104.752	68.860	190.000	-121.140	9.933.687	12.550.690	13.877.909	12.120.762	15.337.500	-3.216.738

Codice conto	Descrizione conto	AREA DIRIGENZIALE AFFARI GENERALI					COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI DIREZIONALI DI PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO						
		2016	2017	2018	Media triennio	Previsione 2020	Scostamento	2016	2017	2018	Media triennio	Previsione 2020	Scostamento
CO.04.01.01.01.02.01.01	Collaborazioni coordinate e continuative												
CO.04.01.01.01.05.01.01	Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca												
CO.04.01.01.01.07.01	Missioni e rimborsi spese per la didattica e la ricerca												
CO.04.01.01.02.05.01.17	Spese di formazione del personale tecnico amministrativo												
CO.04.01.01.02.05.01.18	Spese di formazione del personale tecnico amministrativo obbligatorie												
CO.04.01.01.02.05.01.20	Attività di somministrazione												
CO.04.01.02.01.01.06	Iniziativa e attività gestite dagli studenti												
CO.04.01.02.01.01.07.01	Tutor per il sostegno studenti												
CO.04.01.02.01.03.01	Publicazioni scientifiche edite dall'Ateneo												
CO.04.01.02.01.03.02	Publicazione riviste edite dall'Ateneo												
CO.04.01.02.01.05.01	Materiale di consumo per laboratorio												
CO.04.01.02.01.07.01	Acquisto Materiale librario monografico		900										
CO.04.01.02.01.07.02	Acquisto Giornali, riviste ed altro materiale di aggiornamento												
CO.04.01.02.01.07.03	Abbonamenti a riviste												
CO.04.01.02.01.07.04	Acquisto libri e riviste su supporto informatico												
CO.04.01.02.01.08.01.01	Collaborazioni tecnico gestionali uffici tecnici												
CO.04.01.02.01.08.02.01	Altre collaborazioni tecnico gestionali	3.627	7.989	79.681	30.432	20.000	10.432						
CO.04.01.02.01.08.03	Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni	1.924	601	875	1.133	3.000	-1.867						
CO.04.01.02.01.08.04	Spese per pubblicazioni informative	14.993	11.671	6.260	10.974	15.000	-4.026						
CO.04.01.02.01.08.05	Programmi (acquisti licenze)												
CO.04.01.02.01.08.06.01	Assistenza medico-sanitaria e visite fiscali												
CO.04.01.02.01.08.06.02	Radio protezione												
CO.04.01.02.01.08.07	Vigilanza												
CO.04.01.02.01.08.08	Facchinaggi e traslochi												
CO.04.01.02.01.08.09	Smallimento rifiuti tossici												
CO.04.01.02.01.08.10	Rilegature												
CO.04.01.02.01.08.11	Assistenza Informatica	21.777	21.777		14.518		14.518						
CO.04.01.02.01.08.12	Publicita'												
CO.04.01.02.01.08.13	Spese di rappresentanza												
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	37.481	70.589	377.627	161.899	13.484	148.415						
CO.04.01.02.01.08.15.01	Utenze e canonii: Energia elettrica												
CO.04.01.02.01.08.15.02	Utenze e canonii: Acqua												
CO.04.01.02.01.08.15.03	Utenze e canonii: Gas												
CO.04.01.02.01.08.15.04	Utenze e canonii: Telefonia fissa												
CO.04.01.02.01.08.15.05	Utenze e canonii: Accesso a banche dati on-line												
CO.04.01.02.01.08.15.06	Utenze e canonii: Canonii telematici e Reti di trasmissione												
CO.04.01.02.01.08.15.07	Utenze e canonii: Telefonia mobile												
CO.04.01.02.01.08.15.08	Altre utenze e canonii												
CO.04.01.02.01.08.16	Pulizie												
CO.04.01.02.01.08.17	Riscaldamento												
CO.04.01.02.01.08.18.01	Manutenzione Autoveicoli, motoveicoli ed altri mezzi di trasporto												
CO.04.01.02.01.08.18.02	Manutenzione Beni di valore, antiquariato e materiale museologico												
CO.04.01.02.01.08.18.03	Manutenzione hardware e software												
CO.04.01.02.01.08.18.04	Manutenzione ordinaria beni immobili												
CO.04.01.02.01.08.18.05	Manutenzione Macchinari, apparecchi e attrezzature varie			57.258	19.086		19.086						
CO.04.01.02.01.08.18.06	Manutenzione Arredamenti, mobili e macchine d'ufficio												
CO.04.01.02.01.08.19	Portierato												
CO.04.01.02.01.09.01	Servizi informatici												
CO.04.01.02.01.09.02.01	Carburanti e lubrificanti												
CO.04.01.02.01.09.02.02	Attrezzi minuti e materiale edilizio												
CO.04.01.02.01.09.02.03	Prodotti per la pulizia												
CO.04.01.02.01.09.02.04	Vestitario												
CO.04.01.02.01.09.02.05	Materiale vario	2.174		832	1.002		1.002						
CO.04.01.02.01.09.02.06	Libretti e diplomi												
CO.04.01.02.01.09.02.07	Cancelleria e stampati	336		907	414		414						
CO.04.01.02.01.09.02.08	Materiale informatico												
CO.04.01.02.01.11.01.01	Animali e materiale per custodia e mantenimento												
CO.04.01.02.01.11.01.02	Noleggio Strumenti ed attrezzature	2.672			891		891						
CO.04.01.02.01.11.01.03	Noleggio Hardware												
CO.04.01.02.01.11.03.01	Noleggio Licenze d'uso												
CO.04.01.02.01.11.03.02	Noleggio Mezzi di trasporto			400	133		133						
CO.04.01.02.01.12.01.01	Spese condominiali												
CO.04.01.02.01.12.01.02	Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	44.550	77.135	46.002	55.896	250.000	-194.104						
CO.04.01.02.01.12.01.03	Spese per liti (patrocinio legale)	40.731	32.905	59.651	44.429	100.000	-55.571						
CO.04.01.02.01.12.02	Postali												
CO.04.01.02.01.12.03	Altri costi amministrativi												
CO.04.01.02.01.12.04.01	Missioni e rimborsi spese altri	10.019	6.228	8.861	8.369	1.000	7.369						
CO.04.01.02.01.12.05.29	Trasferimenti correnti al PIN	284.937	130.000		138.312	200.000	-61.688						
CO.04.01.02.01.12.06	Quote associative	35.222	86.986	72.751	65.653	90.000	-24.347						
CO.04.01.02.01.12.08.01	Assicurazione automezzi	109.275	94.766	98.239	100.760	110.000	-9.240						
CO.04.01.02.01.12.08.02	Assicurazione edifici	430.211	520.494	521.911	490.872	510.000	-19.128						
CO.04.01.02.01.12.08.03	Assicurazione responsabilita civile ente	117.211	47.092	47.118	70.474	110.000	-39.526						
CO.04.01.02.01.12.10	Spese contrattuali												
CO.04.01.02.01.12.15	Costi generali per brevetti												
CO.09.01.01.01.01.07	Progetti per ricerca finanziata dall'Ateneo (Ricerca a tempo determinato)												
TOTALE		1.157.140	1.111.131	1.378.374	1.215.548	1.422.484	-206.936	189.851	2.897	0	64.249	260.000	-195.751

Codice conto	Descrizione conto	AREA DIRIGENZIALE SERVIZI LOGISTICI					AREA DIRIGENZIALE SERVIZI FINANZIARI						
		2016	2017	2018	Media triennio	Previsione 2020	Scostamento	2016	2017	2018	Media triennio	Previsione 2020	Scostamento
CO.04.01.01.01.02.01.01	Collaborazioni coordinate e continuative												
CO.04.01.01.01.05.01.01	Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca												
CO.04.01.01.01.07.01	Missioni e rimborsi spese per la didattica e la ricerca												
CO.04.01.01.02.05.01.17	Spese di formazione del personale tecnico amministrativo												
CO.04.01.01.02.05.01.18	Spese di formazione del personale tecnico amministrativo obbligatorie												
CO.04.01.01.02.05.01.20	Attività di somministrazione												
CO.04.01.02.01.01.06	Iniziativa e attività gestite dagli studenti												
CO.04.01.02.01.01.07.01	Tutor per il sostegno studenti												
CO.04.01.02.01.03.01	Publicazioni scientifiche edite dall'Ateneo												
CO.04.01.02.01.03.02	Publicazione riviste edite dall'Ateneo												
CO.04.01.02.01.05.01	Materiale di consumo per laboratorio												
CO.04.01.02.01.07.01	Acquisto Materiale librario monografico												
CO.04.01.02.01.07.02	Acquisto Giornali, riviste ed altro materiale di aggiornamento	4.748	5.333	2.696	4.259	2.000	2.259						
CO.04.01.02.01.07.03	Abbonamenti a riviste												
CO.04.01.02.01.07.04	Acquisto libri e riviste su supporto informatico												
CO.04.01.02.01.08.01.01	Collaborazioni tecnico gestionali												
CO.04.01.02.01.08.02.01	Altre collaborazioni tecnico gestionali												
CO.04.01.02.01.08.03	Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni	9.441	33.300	3.610	15.451	0	15.451	0	15.451	6.313	1.107	50.000	-47.159
CO.04.01.02.01.08.04	Spese per pubblicazioni informative												
CO.04.01.02.01.08.05	Programmi (acquisti licenze)												
CO.04.01.02.01.08.06.01	Assistenza medico-sanitaria e visite fiscali												
CO.04.01.02.01.08.06.02	Radio protezione												
CO.04.01.02.01.08.07	Vigilanza	447.204	438.824	530.250	472.092	622.000	-149.908						
CO.04.01.02.01.08.08	Facchinaggi e traslochi	130.009	134.805	179.699	148.171	150.000	-1.829						
CO.04.01.02.01.08.09	Smaltimento rifiuti tossici	0	0	631.086	210.362	520.000	-309.638						
CO.04.01.02.01.08.10	Rilegature												
CO.04.01.02.01.08.11	Assistenza Informatica												
CO.04.01.02.01.08.12	Pubblicità												
CO.04.01.02.01.08.13	Spese di rappresentanza	2.559	2.032	1.025	1.872	2.821	-949						
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	204.235	353.194	661.056	406.161	1.348.659	-942.498						
CO.04.01.02.01.08.15.01	Utenze e canoni: Energia elettrica	7.589.883	7.156.547	7.235.761	7.327.397	7.400.000	-72.603						
CO.04.01.02.01.08.15.02	Utenze e canoni: Acqua	644.651	842.178	834.052	773.627	740.000	33.627						
CO.04.01.02.01.08.15.03	Utenze e canoni: Gas	328.112	253.515	279.125	286.917	250.000	36.917						
CO.04.01.02.01.08.15.04	Utenze e canoni: Telefonia fissa	140.682	142.405	127.540	136.876	150.000	-13.124						
CO.04.01.02.01.08.15.05	Utenze e canoni: Accesso a banche dati on-line												
CO.04.01.02.01.08.15.06	Utenze e canoni: Canoni telematici e Reti di trasmissione	41.831	56.072	66.319	54.741	50.000	4.741						
CO.04.01.02.01.08.15.07	Utenze e canoni: Telefonia mobile	22	0	0	7	0	7						
CO.04.01.02.01.08.15.08	Altre utenze e canoni	5.822.516	5.867.429	6.231.071	5.973.672	6.250.000	-276.328						
CO.04.01.02.01.08.16	Pulizie												
CO.04.01.02.01.08.17	Riscaldamento												
CO.04.01.02.01.08.18.01	Manutenzione Autoveicoli, motoveicoli ed altri mezzi di trasporto	2.439	3.095	1.207	2.247	6.000	-3.753						
CO.04.01.02.01.08.18.02	Manutenzione Beni di valore, antiquariato e materiale museologico												
CO.04.01.02.01.08.18.03	Manutenzione hardware e software												
CO.04.01.02.01.08.18.04	Manutenzione ordinaria beni immobili	81.090	0	0	27.030	0	27.030						
CO.04.01.02.01.08.18.05	Manutenzione Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	43.432	86.788	155.570	95.263	150.000	-54.737						
CO.04.01.02.01.08.18.06	Manutenzione Arredamenti, mobili e macchine d'ufficio	0	35.200	29.987	21.729	20.000	1.729						
CO.04.01.02.01.08.19	Portierato	4.626.786	5.027.331	5.043.160	4.899.092	5.910.000	-1.010.908						
CO.04.01.02.01.09.01	Servizi informatici												
CO.04.01.02.01.09.01	Carburanti e lubrificanti	2.837	4.033	9.467	5.446	18.000	-12.554						
CO.04.01.02.01.09.02.01	Attrezzi minuti e materiale edilizio	761	439	990	730	730	0						
CO.04.01.02.01.09.02.02	Prodotti per la pulizia	120.220	155.000	169.940	148.387	150.000	-1.613						
CO.04.01.02.01.09.02.03	Vestiaro	5.894	7.955	5.993	6.614	6.000	614						
CO.04.01.02.01.09.02.04	Materiale vario	47.397	39.127	53.331	46.618	20.000	26.618						
CO.04.01.02.01.09.02.05	Libretti e diplomi	-2.835	13.871	18.300	9.779	20.000	-10.221						
CO.04.01.02.01.09.02.06	Cancelleria e stampati	181.363	170.999	160.312	170.891	186.000	-15.109						
CO.04.01.02.01.09.02.07	Materiale informatico												
CO.04.01.02.01.09.02.08	Animali e materiale per custodia e mantenimento												
CO.04.01.02.01.11.01.01	Noleggio Strumenti ed attrezzature	29.035	266.689	48.643	114.789	88.000	26.789						
CO.04.01.02.01.11.01.02	Noleggio Hardware												
CO.04.01.02.01.11.01.03	Noleggio Licenze d'uso												
CO.04.01.02.01.11.03.01	Noleggio Mezzi di trasporto	12.994	17.738	20.997	17.243	55.000	-37.757						
CO.04.01.02.01.11.03.02	Locazioni Immobili												
CO.04.01.02.01.11.03.03	Spese condominiali												
CO.04.01.02.01.12.01.01	Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)												
CO.04.01.02.01.12.01.02	Spese per liti (patrocinio legale)												
CO.04.01.02.01.12.02	Postali	21.814	85.800	60.342	55.985	100.000	-44.015						
CO.04.01.02.01.12.03	Altri costi amministrativi												
CO.04.01.02.01.12.04.01	Missioni e rimborsi spese altri												
CO.04.01.02.01.12.05.29	Trasferimenti correnti al PIN	794	752	1.787	1.111	0	1.111						
CO.04.01.02.01.12.06	Quote associative												
CO.04.01.02.01.12.08.01	Assicurazione automezzi												
CO.04.01.02.01.12.08.02	Assicurazione edifici												
CO.04.01.02.01.12.08.03	Assicurazione responsabilità civile ente												
CO.04.01.02.01.12.09	Commissioni Bancarie												
CO.04.01.02.01.12.10	Spese contrattuali												
CO.04.01.02.01.12.15	Costi generali per brevetti												
CO.09.01.01.01.01.07	Progetti per ricerca finanziata dall'Ateneo (Ricerca a tempo determinato)												
TOTALE		20.539.912	21.200.449	22.565.072	21.435.144	24.194.480	-2.759.336	63.565	70.680	93.657	75.967	220.000	-144.033

Codice conto	Descrizione conto	AREA DIRIGENZIALE COMUNICAZIONE					AREA DIRIGENZIALE PATRIMONIO CULTURALE						
		2016	2017	2018	Media triennio	Previsione 2020	Scostamento	2016	2017	2018	Media triennio	Previsione 2020	Scostamento
CO.04.01.01.01.02.01.01	Collaborazioni coordinate e continuative												
CO.04.01.01.01.05.01.01	Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca												
CO.04.01.01.01.07.01	Missioni e rimborsi spese per la didattica e la ricerca												
CO.04.01.01.02.05.01.17	Spese di formazione del personale tecnico amministrativo												
CO.04.01.01.02.05.01.18	Spese di formazione del personale tecnico amministrativo obbligatorie												
CO.04.01.01.02.05.01.20	Attività di somministrazione												
CO.04.01.02.01.01.06	Iniziativa e attività gestite dagli studenti												
CO.04.01.02.01.01.07.01	Tutor per il sostegno studenti												
CO.04.01.02.01.03.01	Publicazioni scientifiche edite dall'Ateneo												
CO.04.01.02.01.03.02	Publicazione riviste edite dall'Ateneo												
CO.04.01.02.01.05.01	Materiale di consumo per laboratorio												
CO.04.01.02.01.07.01	Acquisto Materiale librario monografico												
CO.04.01.02.01.07.02	Acquisto Giornali, riviste ed altro materiale di aggiornamento												
CO.04.01.02.01.07.03	Abbonamenti a riviste												
CO.04.01.02.01.07.04	Acquisto libri e riviste su supporto informatico												
CO.04.01.02.01.08.01.01	Collaborazioni tecnico gestionali uffici tecnici												
CO.04.01.02.01.08.02.01	Altre collaborazioni tecnico gestionali												
CO.04.01.02.01.08.03	Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni	20.337	27.226	664	16.076	0	16.076	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.04	Spese per pubblicazioni informative	33.858	14.487	9.498	19.281	30.000	-10.719	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.05	Programmi (acquisti licenze)												
CO.04.01.02.01.08.06.01	Assistenza medico-sanitaria e visite fiscali												
CO.04.01.02.01.08.06.02	Radio protezione												
CO.04.01.02.01.08.07	Vigilanza												
CO.04.01.02.01.08.08	Facchinaggi e traslochi												
CO.04.01.02.01.08.09	Smallimento rifiuti tossici												
CO.04.01.02.01.08.10	Rilegature												
CO.04.01.02.01.08.11	Assistenza Informatica	0	0	6.703	2.234	0	2.234	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.12	Publicità	3.120	2.379	1.755	2.418	3.162	-744	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.13	Spese di rappresentanza												
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	9.219	14.991	24.335	16.182	55.000	-38.818	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.01	Utenze e canoni: Energia elettrica												
CO.04.01.02.01.08.15.02	Utenze e canoni: Acqua												
CO.04.01.02.01.08.15.03	Utenze e canoni: Gas												
CO.04.01.02.01.08.15.04	Utenze e canoni: Telefonia fissa												
CO.04.01.02.01.08.15.05	Utenze e canoni: Accesso a banche dati on-line	15.435	24.317	32.949	24.234	45.000	-20.766	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.06	Utenze e canoni: Canoni telematici e Reti di trasmissione												
CO.04.01.02.01.08.15.07	Utenze e canoni: Telefonia mobile												
CO.04.01.02.01.08.15.08	Altre utenze e canoni												
CO.04.01.02.01.08.16	Pulizie												
CO.04.01.02.01.08.17	Riscaldamento												
CO.04.01.02.01.08.18.01	Manutenzione Autoveicoli, motoveicoli ed altri mezzi di trasporto												
CO.04.01.02.01.08.18.02	Manutenzione Beni di valore, antiquariato e materiale museologico										20.000		-20.000
CO.04.01.02.01.08.18.03	Manutenzione hardware e software												
CO.04.01.02.01.08.18.04	Manutenzione ordinaria beni immobili												
CO.04.01.02.01.08.18.05	Manutenzione Macchinari, apparecchi e attrezzature varie												
CO.04.01.02.01.08.18.06	Manutenzione Arredamenti, mobili e macchine d'ufficio												
CO.04.01.02.01.08.19	Portierato												
CO.04.01.02.01.08.20	Servizi informatici												
CO.04.01.02.01.09.01	Carburanti e lubrificanti												
CO.04.01.02.01.09.02.01	Attrezzi minuti e materiale edilizio	0	141	0	47	0	47	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.02	Prodotti per la pulizia												
CO.04.01.02.01.09.02.03	Vestiaro												
CO.04.01.02.01.09.02.04	Materiale vario	31.799	13.093	186.694	77.195	485.000	-407.805	0	0	0	10.000		-10.000
CO.04.01.02.01.09.02.05	Libretti e diplomi												
CO.04.01.02.01.09.02.06	Cancelleria e stampati	7.175	0	12.376	6.517	0	6.517	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.07	Materiale informatico												
CO.04.01.02.01.09.02.08	Animali e materiale per custodia e mantenimento												
CO.04.01.02.01.11.01.01	Noleggio Strumenti ed attrezzature	2.654	0	0	885	0	885	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.11.01.02	Noleggio Hardware												
CO.04.01.02.01.11.01.03	Noleggio Licenze d'uso												
CO.04.01.02.01.11.03.01	Noleggio Mezzi di trasporto												
CO.04.01.02.01.11.03.02	Locazioni Immobili												
CO.04.01.02.01.11.03.02	Spese condominiali												
CO.04.01.02.01.12.01.01	Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)												
CO.04.01.02.01.12.01.02	Spese per liti (patrocinio legale)												
CO.04.01.02.01.12.02	Postali												
CO.04.01.02.01.12.03	Altri costi amministrativi												
CO.04.01.02.01.12.04.01	Missioni e rimborsi spese altri												
CO.04.01.02.01.12.05.29	Trasferimenti correnti al PIN	1.039	2.250	3.352	2.214	0	2.214	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.06	Quote associative												
CO.04.01.02.01.12.08.01	Assicurazione automezzi												
CO.04.01.02.01.12.08.02	Assicurazione edifici												
CO.04.01.02.01.12.08.03	Assicurazione responsabilità civile ente												
CO.04.01.02.01.12.10	Spese contrattuali												
CO.04.01.02.01.12.15	Costi generali per brevetti												
CO.09.01.01.01.01.07	Progetti per ricerca finanziata dall'Ateneo (Ricerca a tempo determinato)												
TOTALE		124.636	98.884	278.326	167.282	618.162	-450.880	0	0	0	30.000	0	-30.000

Codice conto	Descrizione conto	AREA DIRIGENZIALE AREA INNOVAZIONE					SIAF						
		2016	2017	2018	Media triennio	Previsione 2020	Scostamento	2016	2017	2018	Media triennio	Previsione 2020	Scostamento
CO.04.01.01.01.02.01.01	Collaborazioni coordinate e continuative				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.01.01.05.01.01	Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.01.01.07.01	Missioni e rimborsi spese per la didattica e la ricerca				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.01.02.05.01.17	Spese di formazione del personale tecnico amministrativo				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.01.02.05.01.18	Spese di formazione del personale tecnico amministrativo obbligatorie				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.01.02.05.01.20	Attività di somministrazione				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.01.06	Iniziativa e attività gestite dagli studenti				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.01.07.01	Tutor per il sostegno studenti				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.03.01	Publicazioni scientifiche edite dall'Ateneo				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.03.02	Publicazione riviste edite dall'Ateneo				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.05.01	Materiale di consumo per laboratorio				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.07.01	Acquisto Materiale librario monografico				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.07.02	Acquisto Giornali, riviste ed altro materiale di aggiornamento				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.07.03	Abbonamenti a riviste				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.07.04	Acquisto libri e riviste su supporto informatico				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.01.01	Collaborazioni tecnico gestionali uffici tecnici				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.02.01	Altre collaborazioni tecnico gestionali				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.03	Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.04	Spese per pubblicazioni informative				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.05	Programmi (acquisti licenze)	1.121.210			373.737	315.000	58.737	1.121.210	1.345.005	1.437.187	1.500.049	890.000	610.049
CO.04.01.02.01.08.06.01	Assistenza medico-sanitaria e visite fiscali				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.06.02	Radio protezione				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.07	Vigilanza				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.08	Facchinaggi e traslochi				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.09	Smaltimento rifiuti tossici				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.10	Rilegature				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.11	Assistenza Informatica	338.461			112.820	500.000	-387.180	338.461	44.737	44.737	48.237	65.000	-16.763
CO.04.01.02.01.08.12	Publicita'				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.13	Spese di rappresentanza				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.01	Utenze e canoni: Energia elettrica				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.02	Utenze e canoni: Acqua				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.03	Utenze e canoni: Gas				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.04	Utenze e canoni: Telefonia fissa				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.05	Utenze e canoni: Accesso a banche dati on-line				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.06	Utenze e canoni: Canoni telematici e Reti di trasmissione				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.07	Utenze e canoni: Telefonia mobile				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.08	Altre utenze e canoni	136.684			45.561	25.000	20.561	136.684	159.491	96.804	135.321	75.000	60.321
CO.04.01.02.01.08.16	Pulizie				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.17	Riscaldamento				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.18.01	Manutenzione Autoveicoli, motoveicoli ed altri mezzi di trasporto				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.18.02	Manutenzione Beni di valore, antiquariato e materiale museologico				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.18.03	Manutenzione hardware e software				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.18.04	Manutenzione ordinaria beni immobili				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.18.05	Manutenzione Macchinari, apparecchi e attrezzature varie				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.18.06	Manutenzione Arredamenti, mobili e macchine d'ufficio				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.19	Portierato				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.08.20	Servizi informatici				0	1.275.000	-1.275.000		482	620	549	836.000	-836.000
CO.04.01.02.01.09.01	Carburanti e lubrificanti				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.01	Attrezzi minuti e materiale edilizio				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.02	Prodotti per la pulizia				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.03	Vestiaro				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.04	Materiale vario				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.05	Libretti e diplomi				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.06	Cancelleria e stampati				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.07	Materiale informatico				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.08	Animali e materiale per custodia e mantenimento				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.11.01.01	Noleggio Strumenti ed attrezzature				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.11.01.02	Noleggio Hardware				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.11.01.03	Noleggio Licenze d'uso				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.11.03.01	Noleggio Mezzi di trasporto				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.11.03.02	Locazioni Immobili				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.11.03.02	Spese condominiali				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.12.01.01	Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.12.01.02	Spese per liti (patrocinio legale)				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.12.02	Postali				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.12.03	Altri costi amministrativi				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.12.04.01	Missioni e rimborsi spese altri				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.12.05.29	Trasferimenti correnti al PIN	1.244			415	0	415	1.244	2.052	1.453	1.749	0	1.749
CO.04.01.02.01.12.06	Quote associative				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.12.08.01	Assicurazione automezzi				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.12.08.02	Assicurazione edifici				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.12.08.03	Assicurazione responsabilita civile ente				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.12.09	Commissioni Bancarie				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.12.10	Spese contrattuali				0	0	0				0	0	0
CO.04.01.02.01.12.15	Costi generali per brevetti				0	0	0				0	0	0
CO.09.01.01.01.01.07	Progetti per ricerca finanziata dall'Ateneo (Ricerca a tempo determinato)				0	0	0				0	0	0
TOTALE		0	0	1.597.599	532.533	2.115.000	-1.582.467	1.597.599	1.978.375	1.949.938	2.153.947	2.611.000	-457.053

Codice conto	Descrizione conto	CSAVRI					PIATTAFORMA LINGUISTICA						
		2016	2017	2018	Media triennio	Previsione 2020	Scostamento	2016	2017	2018	Media triennio	Previsione 2020	Scostamento
CO.04.01.01.01.02.01.01	Collaborazioni coordinate e continuative	18.526	0	17.906	12.144	0	12.144	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.01.01.05.01.01	Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	31.110	0	747	10.619	0	10.619	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.01.01.07.01	Missioni e rimborsi spese per la didattica e la ricerca				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.01.02.05.01.17	Spese di formazione del personale tecnico amministrativo				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.01.02.05.01.18	Spese di formazione del personale tecnico amministrativo obbligatorie				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.01.02.05.01.20	Attività di somministrazione				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.01.06	Iniziativa e attività gestite dagli studenti				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.01.07.01	Tutor per il sostegno studenti				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.03.01	Publicazioni scientifiche edite dall'Ateneo				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.03.02	Publicazione riviste edite dall'Ateneo				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.05.01	Materiale di consumo per laboratorio	0	0	4.597	1.532	7.500	-5.968	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.07.01	Acquisto Materiale librario monografico				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.07.02	Acquisto Giornali, riviste ed altro materiale di aggiornamento				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.07.03	Abbonamenti a riviste				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.07.04	Acquisto libri e riviste su supporto informatico				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.01.01	Collaborazioni tecnico gestionali				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.02.01	Altre collaborazioni tecnico gestionali				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.03	Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni	2.620	2.145	5.348	3.371	7.000	-3.629	9.000	7.000	6.470	7.000	-630	0
CO.04.01.02.01.08.04	Spese per pubblicazioni informative				0	4.400	-4.400	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.05	Programmi (acquisti licenze)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.06.01	Assistenza medico-sanitaria e visite fiscali				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.06.02	Radio protezione				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.07	Vigilanza				0	0	0	2.533	0	4.178	0	4.178	0
CO.04.01.02.01.08.08	Facchinaggi e traslochi				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.09	Smaltimento rifiuti tossici				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.10	Rilegature				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.11	Assistenza Informatica	378	0	0	126	0	126	12.836	17.775	12.000	12.900	-900	0
CO.04.01.02.01.08.12	Pubblicità				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.13	Spese di rappresentanza				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	48.863	90.102	50.112	63.026	62.000	1.026	3.900	0	1.300	0	1.300	0
CO.04.01.02.01.08.15.01	Utenze e canoni: Energia elettrica				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.02	Utenze e canoni: Acqua				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.03	Utenze e canoni: Gas				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.04	Utenze e canoni: Telefono fisso				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.05	Utenze e canoni: Accesso a banche dati on-line				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.06	Utenze e canoni: Canoni telematici e Reti di trasmissione				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.07	Utenze e canoni: Telefono mobile	0	0	-24	-8	0	-8	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.15.08	Altre utenze e canoni				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.16	Pulizie				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.17	Riscaldamento				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.18.01	Manutenzione Autoveicoli, motoveicoli ed altri mezzi di trasporto				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.18.02	Manutenzione Beni di valore, antiquariato e materiale museologico				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.18.03	Manutenzione hardware e software				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.18.04	Manutenzione ordinaria beni immobili				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.18.05	Manutenzione Macchinari, apparecchi e attrezzature varie				0	1.100	-1.100	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.18.06	Manutenzione Arredamenti, mobili e macchine d'ufficio				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.19	Portierato				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.09.01	Servizi informatici				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.01	Carburanti e lubrificanti				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.02	Attrezzi minuti e materiale edilizio				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.03	Prodotti per la pulizia	14	0	0	5	0	5	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.04	Vestitario				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.05	Materiale vario	90	122	0	70	2.000	-1.930	0	696	112	269	269	0
CO.04.01.02.01.09.02.06	Libretti e diplomi	1.322	778	962	1.021	5.000	-3.979	900	1.700	0	867	1.800	-933
CO.04.01.02.01.09.02.07	Cancelleria e stampati				0	500	-500	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.08	Materiale informatico				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.09	Animali e materiale per custodia e mantenimento				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.11.01.01	Noleggio Strumenti ed attrezzature				0	0	0	0	4.000	3.037	2.346	7.000	-4.654
CO.04.01.02.01.11.01.02	Noleggio Hardware				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.11.01.03	Noleggio Licenze d'uso				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.11.03.01	Noleggio Mezzi di trasporto				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.11.03.02	Locazioni Immobili				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.11.03.03	Spese condominiali				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.01.01	Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.01.02	Spese per liti (patrocinio legale)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.02	Postali	92	96	0	63	100	-37	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.03	Altri costi amministrativi	63	0	0	21	0	21	610	524	525	553	0	553
CO.04.01.02.01.12.04.01	Missioni e rimborsi spese altri				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.05.29	Trasferimenti correnti al PIN				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.06	Quote associative	0	2.500	2.500	1.667	2.500	-833	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.08.01	Assicurazione automezzi				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.08.02	Assicurazione edifici				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.08.03	Assicurazione responsabilità civile entè				0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.10	Spese contrattuali	0	527	0	176	0	176	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.15	Costi generali per brevetti	45.107	64.190	74.804	61.367	80.000	-18.633	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.07	Progetti per ricerca finanziata dall'Ateneo (Ricerca a tempo determinato)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		148.183	160.459	156.951	155.198	172.100	-16.902	24.209	31.289	28.449	27.982	28.700	-718

Codice conto	Descrizione conto	MUSEO					BIBLIOTECHE						
		2016	2017	2018	Media triennio	Previsione 2020	Scostamento	2016	2017	2018	Media triennio	Previsione 2020	Scostamento
CO.04.01.01.01.02.01.01	Collaborazioni coordinate e continuative												
CO.04.01.01.01.05.01.01	Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca												
CO.04.01.01.01.07.01	Missioni e rimborsi spese per la didattica e la ricerca												
CO.04.01.01.02.05.01.17	Spese di formazione del personale tecnico amministrativo												
CO.04.01.01.02.05.01.18	Spese di formazione del personale tecnico amministrativo obbligatorie												
CO.04.01.01.02.05.01.20	Attività di somministrazione												
CO.04.01.02.01.01.06	Iniziativa e attività gestite dagli studenti												
CO.04.01.02.01.01.07.01	Tutor per il sostegno studenti												
CO.04.01.02.01.03.01	Publicazioni scientifiche edite dall'Ateneo												
CO.04.01.02.01.03.02	Publicazione riviste edite dall'Ateneo												
CO.04.01.02.01.05.01	Materiale di consumo per laboratorio	11.362	12.354	13.944	12.553	10.000	2.553						
CO.04.01.02.01.07.01	Acquisto Materiale librario monografico	1.005	771	815	864	2.000	-1.136	249.945	320.475	385.937	318.796	388.000	-69.214
CO.04.01.02.01.07.02	Acquisto Giornali, riviste ed altro materiale di aggiornamento												
CO.04.01.02.01.07.03	Abbonamenti a riviste	5.851	5.796	6.980	6.209	10.000	-3.791	741.064	675.577	705.092	707.244	733.000	-25.756
CO.04.01.02.01.07.04	Acquisto libri e riviste su supporto informatico							656	517	-39	378	2.000	-1.622
CO.04.01.02.01.08.01.01	Collaborazioni tecnico gestionali uffici tecnici												
CO.04.01.02.01.08.02.01	Altre collaborazioni tecnico gestionali												
CO.04.01.02.01.08.03	Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni	3.354	6.235	549	3.379	0	3.379	1.430	900	0	777	2.000	-1.223
CO.04.01.02.01.08.04	Spese per pubblicazioni informative							698	0	5.270	1.989	17.000	-15.011
CO.04.01.02.01.08.05	Programmi (acquisti licenze)							53.523	27.129	12.200	30.951	2.000	28.951
CO.04.01.02.01.08.06.01	Assistenza medico-sanitaria e visite fiscali												
CO.04.01.02.01.08.06.02	Radio protezione												
CO.04.01.02.01.08.07	Vigilanza	96.046	112.583	115.200	107.943	30.000	77.943						
CO.04.01.02.01.08.08	Facchinaggi e traslochi	4.031	0	2.050	2.027	20.000	-17.973	329	5.996	0	2.109	4.800	-2.691
CO.04.01.02.01.08.09	Smaltimento rifiuti tossici												
CO.04.01.02.01.08.10	Rilegature							83.832	76.250	67.194	75.759	56.708	19.051
CO.04.01.02.01.08.11	Assistenza Informatica	0	119	0	40	0	40	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.12	Pubblicità												
CO.04.01.02.01.08.13	Spese di rappresentanza												
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	90.903	33.097	47.467	57.156	181.000	-123.844	175.560	196.239	60.536	144.112	170.423	-26.311
CO.04.01.02.01.08.15.01	Utenze e canonii: Energia elettrica												
CO.04.01.02.01.08.15.02	Utenze e canonii: Acqua												
CO.04.01.02.01.08.15.03	Utenze e canonii: Gas												
CO.04.01.02.01.08.15.04	Utenze e canonii: Telefono fissa												
CO.04.01.02.01.08.15.05	Utenze e canonii: Accesso a banche dati on-line							3.436.648	3.453.137	3.649.673	3.513.153	3.893.921	-380.768
CO.04.01.02.01.08.15.06	Utenze e canonii: Canonii telematici e Reti di trasmissione	337	0	0	112	0	112	1.976	2.196	2.196	2.196	2.500	-377
CO.04.01.02.01.08.15.07	Utenze e canonii: Telefono mobile	5.045	5.144	5.612	5.267	7.000	-1.733	1.917	1.615	1.589	1.707	2.598	-891
CO.04.01.02.01.08.15.08	Altre utenze e canonii							0	767	1.696	821	9.100	-8.279
CO.04.01.02.01.08.16	Pulizie												
CO.04.01.02.01.08.17	Riscaldamento												
CO.04.01.02.01.08.18.01	Manutenzione Autoveicoli, motoveicoli ed altri mezzi di trasporto												
CO.04.01.02.01.08.18.02	Manutenzione Beni di valore, antiquariato e materiale museologico												
CO.04.01.02.01.08.18.03	Manutenzione hardware e software	7.904	7.894	4.980	6.926	6.000	926	32.470	79.891	117.486	76.616	88.200	-11.584
CO.04.01.02.01.08.18.04	Manutenzione ordinaria beni immobili	4.921	0	0	1.640	0	1.640	48.368	34.827	31.587	38.261	32.500	5.761
CO.04.01.02.01.08.18.05	Manutenzione Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	4.589	6.864	695	4.049	5.000	-951	9.792	11.670	10.006	683	0	683
CO.04.01.02.01.08.18.06	Manutenzione Arredamenti, mobili e macchine d'ufficio							2.169	2.305	3.745	2.740	6.200	-3.460
CO.04.01.02.01.08.19	Portierato												
CO.04.01.02.01.08.20	Servizi informatici												
CO.04.01.02.01.09.01	Carburanti e lubrificanti												
CO.04.01.02.01.09.02.01	Attrezzi minuti e materiale edilizio												
CO.04.01.02.01.09.02.02	Prodotti per la pulizia												
CO.04.01.02.01.09.02.03	Vestiaro	0	0	1.928	643	2.000	-1.357						
CO.04.01.02.01.09.02.04	Materiale vario	16.400	5.427	7.599	9.809	30.000	-20.191	1.643	11.427	2.544	5.205	6.100	-895
CO.04.01.02.01.09.02.05	Libretti e diplomi												
CO.04.01.02.01.09.02.06	Cancelleria e stampati	17.510	7.695	5.599	10.268	10.000	268	55.023	93.805	49.976	66.268	65.000	1.268
CO.04.01.02.01.09.02.07	Materiale informatico	5.281	3.816	2.116	3.738	5.000	-1.262	2.078	3.766	5.395	3.746	6.500	-2.754
CO.04.01.02.01.09.02.08	Animali e materiale per custodia e mantenimento												
CO.04.01.02.01.11.01.01	Noleggio Strumenti ed attrezzature							3.449	3.499	3.165	3.371	6.100	-2.729
CO.04.01.02.01.11.01.02	Noleggio Hardware												
CO.04.01.02.01.11.01.03	Noleggio Licenze d'uso							44.068	189.570	184.288	139.308	48.150	91.158
CO.04.01.02.01.11.03.01	Noleggio Mezzi di trasporto												
CO.04.01.02.01.11.03.02	Locazioni Immobili												
CO.04.01.02.01.11.03.03	Spese condominiali												
CO.04.01.02.01.12.01.01	Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)												
CO.04.01.02.01.12.01.02	Spese per liti (patrocinio legale)												
CO.04.01.02.01.12.02	Postali	2.500	2.990	2.062	2.517	5.000	-2.483	17.610	15.374	20.920	17.968	18.700	-732
CO.04.01.02.01.12.03	Altri costi amministrativi												
CO.04.01.02.01.12.04.01	Missioni e rimborsi spese altri							2.991	1.937	2.808	2.578	0	2.578
CO.04.01.02.01.12.05.29	Trasferimenti correnti al PIN												
CO.04.01.02.01.12.06	Quote associative	2.450	2.780	2.820	2.683	8.000	-5.317	9.398	9.896	2.904	7.399	7.050	349
CO.04.01.02.01.12.08.01	Assicurazione automezzi												
CO.04.01.02.01.12.08.02	Assicurazione edifici												
CO.04.01.02.01.12.08.03	Assicurazione responsabilità civile entè												
CO.04.01.02.01.12.09	Commissioni Bancarie												
CO.04.01.02.01.12.10	Spese contrattuali												
CO.04.01.02.01.12.15	Costi generali per brevetti												
CO.09.01.01.01.01.07	Progetti per ricerca finanziata dall'Ateneo (Ricerca a tempo determinato)												
TOTALE		279.489	213.565	220.417	237.824	364.500	-126.676	4.976.647	5.218.764	5.339.373	5.178.261	5.590.050	-411.789

Codice conto	Descrizione conto	DIPARTIMENTI						Scostamento
		2016	2017	2018	Media triennio	Previsione 2020	2019	
CO.04.01.01.01.02.01.01	Collaborazioni coordinate e continuative	61.260	73.646	8.654	47.853	296.319	47.853	47.853
CO.04.01.01.01.05.01.01	Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	216.586	285.206	317.792	273.195	296.319	-23.124	-23.124
CO.04.01.01.01.07.01	Missioni e rimborsi spese per la didattica e la ricerca	1.518.630	1.851.454	2.123.838	1.831.307	1.386.236	445.071	445.071
CO.04.01.01.02.05.01.17	Spese di formazione del personale tecnico amministrativo							
CO.04.01.01.02.05.01.18	Spese di formazione del personale tecnico amministrativo obbligatorie	1.098	0	0	366	0	366	366
CO.04.01.01.02.05.01.20	Attività di somministrazione							
CO.04.01.02.01.01.06	Iniziativa e attività gestite dagli studenti							
CO.04.01.02.01.01.07.01	Tutor per il sostegno studenti	-80	7.400	8.400	5.240	0	5.240	5.240
CO.04.01.02.01.03.01	Publicazioni scientifiche edite dall'Ateneo	85.016	128.690	15.891	76.532	0	76.532	76.532
CO.04.01.02.01.03.02	Publicazione riviste edite dall'Ateneo	5.441	15.594	0	7.012	0	7.012	7.012
CO.04.01.02.01.05.01	Materiale di consumo per laboratorio	661.044	797.608	993.086	817.246	666.594	150.652	150.652
CO.04.01.02.01.07.01	Acquisto Materiale librario monografico	128.783	101.928	41.741	90.817	31.900	58.917	58.917
CO.04.01.02.01.07.02	Acquisto Giornali, riviste ed altro materiale di aggiornamento	2.348	2.147	1.870	2.122	0	2.122	2.122
CO.04.01.02.01.07.03	Abbonamenti a riviste	2.481	3.945	5.185	3.870	10.800	-6.930	-6.930
CO.04.01.02.01.07.04	Acquisto libri e riviste su supporto informatico	12.539	4.036	8.710	8.428	7.000	1.428	1.428
CO.04.01.02.01.08.01.01	Collaborazioni tecnico gestionali uffici tecnici							
CO.04.01.02.01.08.02.01	Altre collaborazioni tecnico gestionali							
CO.04.01.02.01.08.03	Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni	174.789	274.804	216.144	221.912	183.781	38.131	38.131
CO.04.01.02.01.08.04	Spese per pubblicazioni informative	296.769	309.971	481.192	362.644	228.038	134.606	134.606
CO.04.01.02.01.08.05	Programmi (acquisti licenze)	69.928	150.718	117.875	112.840	80.681	32.159	32.159
CO.04.01.02.01.08.06.01	Assistenza medico-sanitaria e visite fiscali							
CO.04.01.02.01.08.06.02	Radio protezione							
CO.04.01.02.01.08.07	Vigilanza	2.881	2.617	1.758	2.418	0	2.418	2.418
CO.04.01.02.01.08.08	Facchinaggi e traslochi	12.384	7.222	6.873	8.826	7.900	926	926
CO.04.01.02.01.08.09	Smaltimento rifiuti tossici							
CO.04.01.02.01.08.10	Rilegature	572	1.104	885	854	0	854	854
CO.04.01.02.01.08.11	Assistenza Informatica	6.289	5.363	33.567	15.073	26.500	-11.427	-11.427
CO.04.01.02.01.08.12	Pubblicità	710	183	0	298	0	298	298
CO.04.01.02.01.08.13	Spese di rappresentanza	0	0	92	31	0	31	31
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	154.199	257.991	328.783	246.991	242.414	4.577	4.577
CO.04.01.02.01.08.15.01	UtENZE e canoni: Energia elettrica	379	253	0	211	0	211	211
CO.04.01.02.01.08.15.02	UtENZE e canoni: Acqua							
CO.04.01.02.01.08.15.03	UtENZE e canoni: Gas							
CO.04.01.02.01.08.15.04	UtENZE e canoni: Telefonia fissa	343	0	0	114	0	114	114
CO.04.01.02.01.08.15.05	UtENZE e canoni: Accesso a banche dati on-line	49.135	41.864	67.524	52.841	31.768	21.073	21.073
CO.04.01.02.01.08.15.06	UtENZE e canoni: Canoni telematici e Reti di trasmissione	10.377	7.217	5.403	7.666	2.500	5.166	5.166
CO.04.01.02.01.08.15.07	UtENZE e canoni: Telefonia mobile	151.215	117.345	142.227	136.929	96.261	40.668	40.668
CO.04.01.02.01.08.15.08	Altre utENZE e canoni	881	242	149	424	700	-276	-276
CO.04.01.02.01.08.16	Pulizie	0	201	0	67	0	67	67
CO.04.01.02.01.08.17	Riscaldamento	0	2.419	2.573	1.664	0	1.664	1.664
CO.04.01.02.01.08.18.01	Manutenzione Autoveicoli, motoveicoli ed altri mezzi di trasporto	5.760	1.197	127	2.361	0	2.361	2.361
CO.04.01.02.01.08.18.02	Manutenzione Beni di valore, antiquariato e materiale museologico	2.000	0	5.388	2.463	0	2.463	2.463
CO.04.01.02.01.08.18.03	Manutenzione hardware e software	27.158	17.693	16.239	20.363	11.600	8.763	8.763
CO.04.01.02.01.08.18.04	Manutenzione ordinaria beni immobili	15.799	28.198	5.031	16.343	0	16.343	16.343
CO.04.01.02.01.08.18.05	Manutenzione Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	227.132	146.597	241.665	205.131	120.294	84.837	84.837
CO.04.01.02.01.08.18.06	Manutenzione Arredamenti, mobili e macchine d'ufficio	20.821	4.306	12.270	12.465	3.900	8.565	8.565
CO.04.01.02.01.08.19	Portierato	0	0	2.401	800	0	800	800
CO.04.01.02.01.08.20	Servizi informatici							
CO.04.01.02.01.09.01	Carburanti e lubrificanti	2.995	2.880	243	2.039	0	2.039	2.039
CO.04.01.02.01.09.02.01	Attrezzi minuti e materiale edilizio	79	23	409	170	0	170	170
CO.04.01.02.01.09.02.02	Prodotti per la pulizia	3.320	0	3.280	2.200	3.500	-1.300	-1.300
CO.04.01.02.01.09.02.03	Vestitario	1.435	1.000	5.375	2.603	400	2.203	2.203
CO.04.01.02.01.09.02.04	Materiale vario	91.913	129.884	77.553	99.783	106.131	-6.348	-6.348
CO.04.01.02.01.09.02.05	Libretti e diplomi							
CO.04.01.02.01.09.02.06	Cancelleria e stampati	385.018	425.021	431.684	413.907	350.773	63.134	63.134
CO.04.01.02.01.09.02.07	Materiale informatico	89.478	111.561	105.242	102.094	60.637	41.457	41.457
CO.04.01.02.01.09.02.08	Animali e materiale per custodia e mantenimento	2.937	3.955	30.676	12.523	29.492	-16.969	-16.969
CO.04.01.02.01.11.01.01	Noleggio Strumenti ed attrezzature	206.311	181.215	174.894	187.473	194.078	-6.605	-6.605
CO.04.01.02.01.11.01.02	Noleggio Hardware	36	360	68	154	0	154	154
CO.04.01.02.01.11.01.03	Noleggio Licenze d'uso	22.194	44.171	32.801	33.055	13.170	19.885	19.885
CO.04.01.02.01.11.02	Noleggio Mezzi di trasporto	30.375	40.187	38.804	36.455	31.600	4.855	4.855
CO.04.01.02.01.11.03.01	Locazioni Immobili							
CO.04.01.02.01.11.03.02	Spese condominiali							
CO.04.01.02.01.12.01.01	Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)							
CO.04.01.02.01.12.01.02	Spese per liti (patrocinio legale)							
CO.04.01.02.01.12.02	Postali	48.345	53.939	48.819	50.367	40.545	9.822	9.822
CO.04.01.02.01.12.03	Altri costi amministrativi	1.500	665	65	743	743	0	0
CO.04.01.02.01.12.04.01	Missioni e rimborsi spese altri	0	8.757	7.363	5.373	7.620	-2.247	-2.247
CO.04.01.02.01.12.05.29	Trasferimenti correnti al PIN							
CO.04.01.02.01.12.06	Quote associative	78.882	79.477	62.745	73.701	57.900	15.801	15.801
CO.04.01.02.01.12.08.01	Assicurazione automezzi							
CO.04.01.02.01.12.08.02	Assicurazione edifici	0	0	650	217	0	217	217
CO.04.01.02.01.12.08.03	Assicurazione responsabilità civile ente	634	200	505	446	0	446	446
CO.04.01.02.01.12.09	Commissioni Bancarie	1.266	856	1.243	1.122	1.250	-128	-128
CO.04.01.02.01.12.10	Spese contrattuali	913	1.196	122	744	744	0	0
CO.04.01.02.01.12.15	Costi generali per brevetti	7.751	9.808	4.827	7.462	2.000	5.462	5.462
CO.09.01.01.01.01.07	Progetti per ricerca finanziata dall'Ateneo (Ricerca a tempo determinato)					600.000	-600.000	-600.000
TOTALE		4.900.047	5.744.314	6.240.698	5.628.353	4.934.282	694.071	694.071

Aggiornamento delle Linee Guida Operative per la graduale ripresa delle attività istituzionali dopo il *Lockdown*.

Validità dal 3 al 30 giugno 2020.

Dopo quattro settimane di ripresa delle attività in accordo alle Linee Guida approvate dagli Organi nelle sedute del 29 e 30 aprile u.s., in relazione all'esito soddisfacente della loro messa in atto, nonché alle novità emerse nel frattempo a livello di normativa nazionale, pare doveroso aggiornare il documento con la presente formulazione che interamente sostituisce quanto già deliberato.

Misure di prevenzione già eseguite e ancora da mettere in atto

Sanificazione di tutte le strutture secondo le norme stabilite dal Ministero della Salute, redazione Protocollo Anti-Contagio e dotazione degli opportuni Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) a cura del Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) messi in atto.

Protocollo con la Regione Toscana per uno *screening* su base volontaria mediante test sierologici di tutto il personale docente, ta/cel, assegnisti, borsisti e dottorandi approvato dalla Giunta Regionale Toscana in data 18.05.2020: *in fieri* l'organizzazione per far partire la campagna.

Ancora in via di definizione la possibilità di istituire uno "sportello" a distanza (via Skype, Google Meet, videochiamata Whataspp) per il benessere psicologico a cura di Colleghe e Colleghi del costituendo Centro di Servizio di Consulenza Psicologica e Psicoterapia.

Attività didattica

Il secondo semestre, per quanto attiene ai corsi d'insegnamento in aula, **si concluderà in modalità a distanza** nelle varie forme in cui è stato a suo tempo deciso di svolgere la didattica nell'ambito dell'emergenza Covid-19. Quanto ai **laboratori sperimentali e alle esercitazioni fuori sede**, sono stati messi a punto, o sono *in itinere*, **progetti alternativi alla presenza** laddove impossibile conciliarli con le misure del Protocollo Anti-Contagio, in modo comunque da concludere l'offerta formativa prevista entro al massimo 30.06.2020 e consentire lo svolgimento del relativo esame; in alcuni casi, per numeri piccoli di studenti partecipanti, sono stati approvati dal Rettore **progetti in presenza**, sia di laboratori che di esercitazioni fuori sede, previo parere positivo del RSPP. Potranno quindi essere approvati altri progetti di tal genere con un iter semplificato progetto-parere RSPP-approvazione Rettore via silenzio-assenso in 24 ore, purché si concludano entro 30.06.2020. In ogni caso, in questa seconda circostanza, **sono stati salvaguardati i diritti degli studenti impossibilitati alla frequenza**, con materiale illustrativo disponibile sulle piattaforme *e-learning*. È raccomandabile proporre agli studenti, quando e se sarà possibile, sessioni di recupero di attività laboratoriali sperimentali o esercitazioni fuori sede facoltative, al fine di recuperare quanto non andato a buon fine nel corrente AA.

I tirocini sono ormai ripresi quasi ovunque nelle modalità consentite, ossia in presenza laddove possibile, o a distanza in lavoro agile, anche alla luce dei DM successivamente decretati. Per dare flessibilità e venire incontro alle esigenze degli studenti restano in vigore le modalità alternative e il calcolo del raggiungimento dei cfu in presenza o distanza al 60% del previsto, previa delibera del CdS.

Sono stati riaperti – nel rispetto rigoroso del Protocollo Anti-Contagio – anche quei **laboratori fondamentali per la conclusione delle tesi di laurea** per tutti gli studenti che si sono prenotati per le sessioni prolungamento, che sono già state programmate entro il 15.06.2020 o sono in procinto di esserlo. Nel caso in cui questi laboratori siano anche di ricerca, vale quanto è stato deciso e rispettato per la ripresa delle attività di ricerca. Detti laboratori sono stati e saranno ovviamente aperti anche a laureandi di altre sessioni. La presenza dei laureandi in questi laboratori è stata computata nel 1/3 previsto dalle Linee Guida approvate a fine aprile 2020, tranne che nel caso di plessi ubicati in edifici che non prevedono se non presenza di studenti: per questi la numerosità massima è stata decisa sulla base del Protocollo Anti-Contagio e nell'ambito di quei "numeri piccoli" di cui ai Laboratori di cui sopra. Sulla base di quanto sotto riportato nella sezione "Ricerca e Trasferimento Tecnologico", il nuovo valore di massima frequentazione sarà incrementato da 1/3 a 2/3.

Il servizio bibliotecario ha ripreso nella modalità del solo prestito, nel rispetto del Protocollo Anti-Contagio e dal **25/05/2020** riprenderà anche nella **modalità consultazione** secondo regole pubblicate sul sito.

Quanto agli **esami di profitto e laurea**, sulla base anche di una concertazione a livello regionale insita anche nella filosofia del Protocollo *screening* di cui sopra, è stata decretata la **prosecuzione in modalità a distanza fino a nuove disposizioni**, con l'impegno a mettere a disposizione degli studenti aule attrezzate per coloro i quali abbiano difficoltà di connettività al proprio domicilio o carenti di apparecchiature informatiche. Sono in corso consultazioni con i rappresentanti degli studenti in SA e CdA per delineare le modalità operative di accesso che appaiono tutt'altro che semplici da disciplinare.

Restano **confermate a oggi le scadenze per il Manifesto degli Studi AA 2020/2021**, nonché tutte le altre legate all'offerta formativa con le proroghe già decretate.

Per quanto riguarda **Master, Corsi di Perfezionamento e Aggiornamento professionale** del corrente AA, al di là degli eventuali spostamenti di lezioni/esercitazioni programmate, le **attività previste dovranno comunque concludersi entro la fine del Corso**, eventualmente in modalità a distanza, per permettere il conseguimento del titolo nei termini previsti. Su richiesta e con il consenso di tutti i partecipanti, al fine di far svolgere compiutamente attività che abbiano subito ritardi, si potrà chiedere una **proroga circa la data di conclusione delle attività prevista al 30 aprile 2021**. In assenza dell'unanimità dei partecipanti, a coloro i quali non siano disposti a dare consenso dovrà essere garantito il conferimento del titolo entro il 30.04.2021 mediante il ricorso ad attività a distanza sostitutive di quelle in presenza previste per il periodo di proroga.

Per le attività didattiche dei corsi di Dottorato, fatto salvo quelle riconducibili all'apprendimento di abilità laboratoriali di ricerca normate più sotto, queste **dovranno essere concluse entro le date previste, eventualmente in modalità a distanza** oppure, qualora ciò si renda possibile viste le numerosità molto ridotte, **anche in presenza**, previa opportuna autorizzazione dei Coordinatori dei Dottorati, sentiti i Direttori dei Dipartimenti e/o i Presidenti delle Scuole in dipendenza dell'ubicazione delle aule presso cui dovranno tenersi. **La data di consegna della tesi di dottorato ai sensi del DL Rilancio può essere prorogata di due mesi**, ossia al 31.12.2020, su richiesta dei candidati. **Le modalità di proroga della borsa di studio saranno soggette alle misure ministeriali annunciate.**

Per le attività didattiche relative all'anno accademico 2020/2021, **la Commissione Didattica produrrà documento che verrà portato all'approvazione degli Organi di Governo nelle sedute di giugno 2020 insieme al Manifesto degli Studi 2020/2021**. Il documento dovrà prendere in considerazione le modalità con cui erogare la didattica in tutti e quattro i possibili scenari che si potranno avere, ossia:

- 1° scenario: la didattica riprende nel modo tradizionale senza limitazioni né di mobilità, né di occupazione degli spazi;

- 2° scenario: la didattica riprende in modalità presenza, ma con distanziamento tale da non poter ospitare nell'attuale configurazione di aule l'intero corpo degli studenti;
- 3° scenario: la didattica riprende in modalità a distanza senza possibilità di presenza degli studenti in aula, ma con possibilità di mobilità per i docenti per recarsi in aula a fare lezione;
- 4° scenario: la didattica riprende in modalità a distanza senza possibilità di presenza in aula né degli studenti, né dei docenti (modo *Lockdown* marzo-aprile 2020).

Tenuto conto che potrebbero verificarsi problematiche legate alla mobilità nazionale e internazionale, nonché difficoltà economiche per numerose famiglie, sarebbe opportuno che il Manifesto degli Studi specificasse che **per l'Anno Accademico 2020/2021 saranno potenziate le piattaforme informatiche al fine di dotare tutti gli studenti di strumenti digitali tali da affrontare qualsiasi scenario si verificasse durante l'intero Anno Accademico.**

Attività di ricerca e trasferimento tecnologico

Dopo un mese di attività ripresa in accordo alle Linee Guida approvate agli Organi il 29 e 30 aprile u.s., tenuto conto del nuovo quadro normativo nazionale, si ritiene di aggiornare nel senso sotto descritto.

L'orario di apertura delle sedi ritorna quello regolare.

I Dipartimenti aggiorneranno i loro piani di lavoro già sperimentati nel mese di maggio secondo le seguenti linee:

- individuazione di quelle attività di ricerca e trasferimento tecnologico che possono ancora continuare senza frequentazione degli edifici in modo da selezionare il personale (docenti, ricercatori, cel, assegnisti, dottorandi, borsisti, laureandi, cococo, tecnici) che può permanere nello status operativo a distanza e che quindi in linea di massima non verrà autorizzato alla frequentazione degli edifici, fatto salvo casi eccezionali per recupero materiale o quant'altro: è presumibile che questa situazione continui a essere diffusa, sebbene in misura assai più contenuta della prima fase di ripresa, nelle aree scienze sociali e umanistica, verosimilmente assai meno nelle altre tre aree;
- individuazione, nella seconda fase (dal 3 al 30 giugno 2020), del numero di persone da autorizzare nelle varie sedi in cui si articola il dipartimento fino a un massimo di circa **2/3** di quelle che frequentano i suddetti edifici in condizioni normali (per il computo si tenga conto di docenti, ricercatori, cel, assegnisti, dottorandi, borsisti, laureandi, cococo e tecnologi della ricerca e tecnici, nonché eventuali studenti frequentanti laboratori didattici presenti nell'edificio in oggetto); la numerosità totale per edificio cui si fa riferimento può ovviamente essere articolata per piano, ala, singole stanze o laboratori etc., purché il numero totale resti minore o uguale a 2/3 degli abituali frequentanti; sono ammessi spostamenti da un edificio all'altro senza comunicazione né autorizzazione, laddove uffici e laboratori siano ad esempio ubicati in due plessi distinti;
- quanto ai tecnici di supporto a didattica e ricerca, compresi nel numero totale degli abituali frequentanti su cui si calcolano i 2/3, si ritiene ragionevole per la massima efficienza delle strutture che la loro presenza sia almeno pari al 50% delle loro ore lavorative, ed eventualmente, col loro consenso e nell'ambito dell'autonomia dipartimentale, si possono conseguire anche presenze fino al 100%, pur nel rispetto dei 2/3 di cui sopra;
- nei Dipartimenti di Area Biomedica sono esclusi dal computo della base su cui calcolare 2/3 i docenti in afferenza assistenziale che già nella fase *Lockdown* erano autorizzati alla presenza in virtù della loro dipendenza per le funzioni assistenziali dai DG delle rispettive Aziende; per i docenti in afferenza assistenziale non cambia niente in quanto l'inscindibilità delle loro tre funzioni

(didattica/ricerca/assistenza) fa mantenere la loro presenza al 100%; è pertanto corretto calcolare 2/3 solo sui rimanenti docenti non in afferenza;

- l'articolazione dei turni viene decisa in modo autonomo dai dipartimenti con il solo vincolo che ogni giorno l'edificio non sia frequentato/occupato da un numero di persone superiore approssimativamente a 2/3 degli abituali frequentanti; fanno eccezione a questo calcolo rigido gli edifici misti all'interno delle Aziende Ospedaliero-Universitarie in quanto questo limite può essere superiore essendo il personale in afferenza al 100%;
- qualora il dipartimento si articoli in più sedi, definizione del numero massimo in ciascuna sede in relazione alle superfici e volumetrie degli edifici secondo il criterio del distanziamento, facendo riferimento al Protocollo Anti-Contagio;
- in quanto categoria a rischio e comunque tenendo conto anche della necessità di contingentare ancora le presenze massimizzando l'operatività istituzionale, non è autorizzato alla frequenza dei locali dipartimentali il personale in quiescenza, indipendentemente dall'utilizzo in via non esclusiva di posto studio, fatta eccezione per autorizzazioni una tantum per il recupero di materiale (libri, documenti, materiale informatico, etc.);
- sulla base dei numeri di cui sopra, dei criteri a suo tempo stabiliti e del criterio di priorità per ricerche nell'ambito del Covid-19, si organizzano i turni con calendario settimanale di autorizzazioni da parte del Direttore del Dipartimento;
- negli edifici dovrà essere garantito il principio di vigilare affinché non si creino condizioni di "lavoro in solitaria", che potrebbero verificarsi in misura più probabile rispetto alla normalità, a causa della minor presenza di personale negli edifici: in particolare la frequenza dei laureandi e dottorandi dovrà essere accompagnata, nella zona di edificio in cui operano, non necessariamente nello stesso laboratorio o ufficio, dalla presenza di personale appartenente alla categoria strutturata;
- i turni devono tenere conto delle regole presenti nel Protocollo Anti-Contagio; si possono modificare i turni durante la settimana per impreviste: si raccomanda di limitare al massimo queste richieste;
- al fine di evitare eccesso di mobilità casa-lavoro non consentire, salvo casi eccezionali legati a bambini piccoli o altre esigenze, turni all'interno di una giornata, perché questo comporterebbe muovere ogni giorno più persone;
- salvaguardare, mantenendo in attività a distanza, le categorie a rischio di fragilità di salute per varie patologie;
- il dipartimento, per garantire il criterio dell'equilibrio fra i vari gruppi di ricerca ed evitare discriminazioni, anche in relazione alla tipologia di esperimenti da condurre che possono richiedere più di una giornata e magari giorni consecutivi, organizza gli accessi in modo che l'equilibrio sia raggiunto nell'ambito di due settimane al massimo;
- stante la grande varietà di dimensioni di laboratori e frequentazioni diversificate (esempio laboratorio grande frequentato da poche persone, laboratorio stesse dimensioni o addirittura più piccolo frequentato da tante persone) è possibile autorizzare il 100% di frequentazione del laboratorio grande con poche persone in cui sono garantiti gli standard di sicurezza e mantenere comunque il 66% in quello maggiormente frequentato sempre garantendo sicurezza, addivenendo quindi sull'intero edificio a frequentazioni superiori a 2/3, purché nell'intero edificio non si superi in maniera clamorosa il valore di 2/3;
- all'interno dei gruppi di ricerca sia massimamente garantita la turnazione fra i vari componenti, in accordo ovviamente al criterio delle priorità di cui sopra, affinché tutti coloro che hanno necessità di riprendere le attività in presenza abbiano pari opportunità;
- restano valide le autorizzazioni fino a ora in essere per attività indifferibili, possibilmente però impiegando anche per queste attività le persone autorizzate di cui ai punti precedenti. Tutti gli autorizzati dovranno rigorosamente rispettare le norme di comportamento e uso dei DPI presenti

nel Protocollo Anti-Contagio e dovrà essere intensificata l'attività dei preposti al controllo del rispetto di queste norme. La segnalazione al Direttore del mancato rispetto delle norme da parte del preposto comporterà un richiamo verbale e di fronte a reiterazione la revoca dell'autorizzazione per i giorni successivi;

- è fatto divieto di consumare pasti negli edifici in spazi promiscui, così come il consumo delle bevande negli stessi spazi promiscui; l'impiego dei distributori automatici di bevande e cibi, nonché l'uso dei fontanelli dovrà essere coerente con le rigide regole di distanziamento sociale;
- compatibilmente con le distanze casa-lavoro, si raccomanda di muoversi a piedi o in bicicletta.

In dipendenza dell'evolversi del quadro epidemiologico nazionale e locale le suddette misure verranno aggiornate tempestivamente.

Attività di *public engagement*

Prosegue con successo l'attività dei video su #chiediloaunifi e s'invitano Colleghe e Colleghi a contribuire contattando il Pro-Rettore alla Comunicazione e al *Public Engagement* Laura Solito. Sono ripartiti domenica 10 maggio gli Incontri con la Città, proposti in diretta *streaming*. I due Incontri di marzo e aprile "saltati" verranno svolti domenica 14 giugno e domenica 5 luglio. Gli Incontri vengono poi caricati sui siti social e su Youtube; ancora in progettazione la collaborazione con TV locali per la messa in onda nei rispettivi palinsesti. Si propone di nuovo ai Dipartimenti di attivare o intensificare le proprie attività di *public engagement* proponendo iniziative realizzabili a distanza, previo confronto con il Pro-Rettore Solito. È stato realizzato un video a cura del Laboratorio Produzione Multimediale sulla vita universitaria ai tempi dell'emergenza del Covid-19 e un altro a cura del Coro Universitario. La Notte dei Ricercatori è stata finanziata e si terrà il 27 novembre anziché il 26 settembre come da programma. È in preparazione un ciclo di "Conversazioni sullo schermo" su temi del post Covid-19 che inizierà il prossimo 29 giugno e continuerà nel prossimo autunno in collaborazione con l'Istituto Universitario Europeo.

Riunioni Organi Collegiali, Commissioni e incontri vari

È possibile ripristinare riunioni in presenza, purché realizzabili in stretta osservanza del Protocollo anti-contagio e quindi per numeri di partecipanti tendenzialmente piccoli. Per tutti gli altri casi resta in vigore la modalità a distanza. Per le votazioni a scrutinio segreto è stato acquisito *software* che consentirà la gestione. Appena pronto sarà predisposto tutorial e presentato agli Organi. Verosimilmente andrà normato l'impiego.

Autorizzazione missioni

Le missioni possono riprendere secondo le norme stabilite dal governo nazionale con la raccomandazione di limitarle per quanto possibile a casi indifferibili evitando comunque situazioni di assembramento.

Procedure concorsuali

Tutte le procedure concorsuali, a eccezione di quelle per il personale ta/cel, si svolgeranno regolarmente secondo le modalità a distanza già regolamentate. Le procedure per i tecnologi per la ricerca sono state recentemente definite.

Linee Guida Personale Tecnico Amministrativo (a cura del Direttore Generale)

Il Decreto-Legge "Rilancio" 19 maggio 2020 n. 34, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 128 del 19 maggio 2020, col titolo "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" all'art. 263 così recita:

Art. 263

(Disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile)

1. Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, fino al 31 dicembre 2020, adeguano le misure di cui all'articolo 87, comma 1, lettera a), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, alle esigenze della progressiva riapertura di tutti gli uffici pubblici e a quelle dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza. Ulteriori modalità organizzative possono essere individuate con uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione.

2. Le amministrazioni di cui al comma 1 si adeguano alle vigenti prescrizioni in materia di tutela della salute adottate dalle competenti autorità.

3. Ai fini di cui al comma 1, le amministrazioni assicurano adeguate forme di aggiornamento professionale alla dirigenza. L'attuazione delle misure di cui al presente articolo è valutata ai fini della performance.

4. La presenza dei lavoratori negli uffici all'estero di pubbliche amministrazioni, comunque denominati, è consentita nei limiti previsti dalle disposizioni emanate dalle autorità sanitarie locali per il contenimento della diffusione del Covid-19, fermo restando l'obbligo di mantenere il distanziamento sociale e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali.

In precedenza, la circolare della Funzione Pubblica n.3/2020, ancora in corso di registrazione, riporta quanto segue:

Nello scenario attuale, dunque, la disciplina normativa applicabile alle pubbliche amministrazioni continua a rimanere quella contenuta nell'articolo 87 che, tuttavia, deve essere letta alla luce delle misure di ripresa della fase due introdotte dallo stesso DPCM 26 aprile 2020 che ha ampliato il novero delle attività economiche (Ateco) non più soggette a sospensione.

In quest'ottica, le pubbliche amministrazioni continuano a garantire l'attività amministrativa e a tal fine possono rivedere le attività indifferibili, ampliando il novero di quelle individuate in prima battuta, e quelle da rendere in presenza anche per assicurare il necessario supporto all'immediata ripresa delle attività produttive, industriali e commerciali secondo quanto disposto dal citato DPCM 26 aprile 2020 e dalle future misure normative.

Dunque, nel rispetto di ogni misura di sicurezza e con gli strumenti sopra richiamati (gradualità, flessibilità oraria, ottimizzazione del digitale), per la Pubblica Amministrazione le misure dell'articolo 87 del D.L. 18/2020 in materia di lavoro agile, si "adeguano" alle esigenze della progressiva riapertura di tutti gli uffici.

Il Lavoro Agile nelle Pubbliche Amministrazioni rimane una modalità fortemente caldeggiata anche in prospettiva per ottimizzare la quale, anche fuori dal contesto emergenziale, si raccomanda formazione dirigenziale, adeguamenti e investimenti tecnologici, dematerializzazione dei procedimenti, innovazione organizzativa.

La prospettiva che viene richiesto di coltivare è certamente foriera di ampi benefici, di ottimizzazioni, di recupero di efficienza e produttività, oltre che di benessere organizzativo.

Essa sottende, al di là dei buoni risultati prodotti in Ateneo dal lavoro agile diffuso e generalizzato durante il *Lockdown*, un'ulteriore revisione dei processi, la loro progressiva ottimizzazione, l'analisi delle ridondanze, la valutazione dell'efficienza dei servizi in remoto in una realtà che riprende gran parte delle attività in presenza e l'espressione del loro gradimento da parte dell'utenza interna. È altresì necessario l'adeguamento tecnologico non riproponibile a regime così come avvenuto nella fase emergenziale.

La realtà vissuta in Ateneo fino a poco prima del *Lockdown*, seppure non priva di aspetti da rivedere, presentava un contesto di integrazione di tutte le componenti della sua tecnostruttura (tecnici per la ricerca, bibliotecari, logistici, tecnici informatici, edili e amministrativi). La maturazione di questo sentire ha condotto le azioni anche degli ultimi anni tutte volte a valorizzare partecipazione, distribuzione dei ruoli, interazioni di competenze, autonomie e al contempo sinergie professionali.

Ciascuno trovava nella composita e ricca multidisciplinarietà la cornice unitaria del proprio lavoro, la motivazione forte, anche a livello personale, del proprio contributo professionale e la propria ragione di essere.

Abbiamo più volte e fortemente sostenuto che l'Università non è SOLO una pubblica amministrazione ma una realtà peculiare e ricca in cui le reti professionali e gestionali, anche a livello tecnico-amministrativo, costituiscono un tessuto connettivo importante e spesso di irrinunciabile presenza, talvolta enfatizzandone la prossimità come elemento di funzionalità.

Adesso lo scenario - e probabilmente le aspettative - è cambiato: le norme che regolano anche nella fase post *Lockdown* il lavoro amministrativo inducono a coltivare la prospettiva di un lavoro agile stabilizzato e a regime.

È questa una prospettiva certamente interessante, probabilmente anche più produttiva, sicuramente vantaggiosa dal punto di vista economico, da calare tuttavia nel contesto universitario con ponderazione, condivisione e gradualità; la sua messa a regime sottende e richiede l'adozione di un modello organizzativo diverso dall'attuale di cui si possono - e forse si devono - studiare gli sviluppi, i metodi applicativi, gli effetti. Se ne possono ricevere indubbi vantaggi e benefici in termini di dimensionamento del fabbisogno di risorse, di recupero di spazi, e dunque risvolti importanti anche in termini finanziari oltre che di efficienza.

Di certo si introduce una variabile in un contesto finora pensato e mantenuto unitario.

Per tutto ciò che esso rappresenta o può rappresentare si tratta di un modello di remotizzazione di alcune funzioni da adottare stabilmente per ricavarne i benefici attesi che può modificare il nostro funzionamento interno e molte prospettive future. In sé esso cambia, o potrà cambiare, l'identità di una parte del sistema fino a connotarla come componente esterna rispondente perlopiù a matrici professionali altamente specializzate e qualificate, che operano anche con modalità disancorate dal piccolo gruppo di attuale riferimento.

Questa prospettiva richiede pertanto un tempo di progettazione, uno di riflessione, un tempo di preparazione degli strumenti a supporto e uno, finale, di adozione preventivamente analizzato in ogni particolare.

Le stesse norme finora evocate invitano a considerare questi aspetti fra gli obiettivi di performance e vi è un'ampia indicazione a lavorare in questo senso. L'Ateneo aveva prima di questa fase discusso anche con le Organizzazioni Sindacali e messo a punto le [linee guida per l'avvio sperimentale del Lavoro Agile](#) pensando ad un'applicazione molto più ristretta rispetto alla prospettiva che è di attuale interesse e perseguibile dopo il periodo della generale e forzosa applicazione. Occorre pertanto accompagnare con diverso approccio l'applicazione futura e prospettica affinché da essa ne possano derivare i benefici attesi.

Allo stato attuale, tenuto conto delle indicazioni alla ripresa che si evincono dall'aggiornamento delle Linee Guida del Rettore per le missioni accademiche che orientano verso un'ulteriore implementazione e soglia di normalità di funzionamento, nonché del deliberato del Collegio dei Direttori di Dipartimento che avvalorava e supporta l'idea che una più cospicua attività in presenza del personale amministrativo risponde a maggiore efficienza di numerose filiere procedurali, si rende necessario un adeguamento della modalità di erogazione dei servizi amministrativi - svolti finora quasi totalmente da remoto - all'attività che in modo prevalente si riattiva in presenza, rivedendo la portata del criterio di "essenzialità ed indifferibilità" sulla base del quale fino a questa fase è stata regolata l'attività in sede.

Pertanto, tenuto conto delle misure di sicurezza assunte e sperimentate in Ateneo, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 263 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 e della circolare 3/2020, le funzioni amministrative dal 3 giugno 2020 sono erogate secondo i seguenti criteri e principi:

- ripresa di tutte le attività in presenza in un contingente prossimo al 50% in tutte le strutture. La percentuale è di mero orientamento e deve essere contestualizzata negli ambienti e spazi

affendenti a ciascuna Struttura affinché sia assicurato il rispetto delle misure di sicurezza disciplinate nel protocollo;

- il contingente in presenza deve essere individuato nel rispetto dell'equa rotazione da cui devono rimanere esenti coloro che hanno situazioni di fragilità nella salute personale. Tali situazioni devono essere supportate da certificazione medica, se del caso con valutazione del Medico Competente ai sensi di quanto disposto al paragrafo 8 del Protocollo anticontagio pubblicato sul [sito istituzionale](#). Chi svolge lavoro in presenza può osservare l'orario di lavoro ordinario o assicurare la permanenza per il tempo necessario a svolgere la prestazione lavorativa, applicando per il tempo residuo quanto indicato nelle Linee Guida sul lavoro agile pubblicate e sopra richiamate. L'organizzazione del lavoro in presenza, da concertare col proprio responsabile, è comunque connotata da ampia flessibilità, per favorire la quale sono disapplicate le disposizioni del Regolamento dell'orario di lavoro inerenti il rispetto delle fasce di flessibilità e di presenza obbligatoria;
- a coloro che articolano l'orario in presenza con effettuazione di almeno 3 ore continuative, 30 minuti di pausa nella fascia 13-15, e 1ora e 30 di ulteriore servizio in sede e viceversa (*ndr, orario rovesciato*), è dovuto il buono pasto; è autorizzabile l'orario straordinario solo in caso di lavoro in presenza per l'intera giornata lavorativa e per motivi di svolgimento di attività indifferibili e necessarie;
- al 50% di personale che può svolgere la propria funzione anche da remoto, può essere applicato il Lavoro agile a rotazione e nel rispetto di quanto sopra; il responsabile della struttura organizza i piani di lavoro con l'individuazione delle attività da svolgere e degli obiettivi da realizzare anche verificando le dotazioni strumentali e digitali che consentano il dialogo fra chi lavora a distanza e chi presta servizio in servizio;
- al personale che presta servizio da remoto deve essere garantito il diritto di disconnessione. Secondo le Linee guida, esso offre la propria reperibilità telefonica attivando la procedura che sarà appositamente predisposta e che sarà pubblicata sul sito;
- al Responsabile è richiesto di favorire le sinergie dei gruppi e assicurare il coordinamento delle attività, anche verificando le dotazioni strumentali e digitali che consentano il dialogo fra chi lavora a distanza e chi presta servizio in sede;
- sono esclusi dalle presenti disposizioni i tecnici che prestano il loro servizio in modo integrato per l'attività di ricerca, i tecnici in afferenza assistenziale e i dipendenti che afferiscono al Sistema Bibliotecario che regolano la loro presenza in sede in relazione ai servizi da erogare in presenza come già pubblicato sul sito di Ateneo;
- al personale dovrà essere garantita la possibilità di fruire delle ferie, delle ore autorizzate a recupero, di altri permessi ordinari e straordinari correlati alle specifiche situazioni individuali (tipo congedi parentali, permessi ex Legge 104);
- parimenti, il personale, anche al fine di favorire il recupero psico-fisico, oltremodo necessario nel corrente anno per gli effetti, anche di ordine psicologico, causati dall'emergenza epidemiologica e, in particolare, lo sforzo sostenuto per adattare le proprie attività lavorative a modalità di lavoro agile introdotte senza una adeguata sperimentazione, potrà beneficiare, nell'ambito della programmazione delle ferie del periodo maggio-ottobre 2020, di adeguati periodi di assenza dal servizio. È cura dei responsabili predisporre di concerto con i dipendenti i piani di utilizzo di ferie e recuperi in modo da garantire costante la funzionalità dei servizi,

tenuto conto altresì della circostanza che quest'anno l'Ateneo non effettuerà la consueta chiusura estiva;

- a tal fine, sono confermate: la scadenza del 30 giugno 2020, per la fruizione, a giornata lavorativa intera o a quota parte di essa, delle ore autorizzate a recupero relative dell'anno 2019 e precedenti; la scadenza del 30 settembre 2020, per la fruizione delle ferie pregresse (2018 e anni precedenti);
- per l'anno 2020 gli obiettivi di struttura dovranno essere modificati secondo le più puntuali indicazioni che verranno emanate al fine di assicurare quanto raccomandato dalle norme circa la dematerializzazione dei procedimenti, l'attività formativa, la semplificazione delle procedure.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Decreto n. 534

Prot. n. 65874 del 07/05/2020
Anno 2020

IL RETTORE

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, e le successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO della nota MIUR prot. 4920 del 9 aprile 2020;

CONSIDERATO che la scadenza della procedura "Proper" relativamente alla Conferma o Rimodulazione 2018 e alla Programmazione 2019 è stabilita per il 15 maggio p.v.;

CONSIDERATO che le diverse approvazioni di reclutamenti a favore sia del personale docente e ricercatore che del personale tecnico-amministrativo da parte del Consiglio di Amministrazione, realizzate a valere sulla Programmazione 2018, si collocano tutte nell'ambito della suddivisione tra i ruoli già approvata;

RILEVATO pertanto che non si rende necessario procedere alla rimodulazione della Programmazione 2018 già approvata;

PRESO ATTO che con D.M. n. 740 del 8 agosto 2019 sono stati assegnati all'Ateneo fiorentino 85,95 Punti Organico, cui si aggiungono 2,45 Punti Organico a seguito di ri-assunzioni di RTD a) come RTD b) nell'ambito del piano ex D.M. 168/2018, per un totale di 88,40 Punti Organico da programmare;

VISTA la delibera del 26 settembre 2019 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato operazioni di reclutamento di personale tecnico-amministrativo per complessivi 0,80 PuOr, da intendersi come anticipazione rispetto alla Programmazione



2019 ancora da approvare;

VISTA la delibera del 29 novembre 2019 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha destinato 30,00 PuOr al personale tecnico-amministrativo a valere sulla Programmazione 2019;

CONSIDERATO pertanto che gli impegni già assunti a favore del personale tecnico-amministrativo ammontano a 30,80 punti organico;

CONSIDERATO che dalle programmazioni degli anni precedenti, non rimodulabili, residuano 38,98 PuOr per ricercatori;

TENUTO CONTO che la programmazione di RTD b) anche per il 2020 dovrebbe in larga parte gravare su un piano straordinario ministeriale per cui è già stata prevista la copertura a livello di sistema, e di cui è atteso il riparto a livello di ateneo;

PRESO ATTO che a partire dal 2016 non è previsto l'impegno di PuOr per i RTD a);

RITENUTO pertanto opportuno ripartire i PuOr 2019 (88,40 totali) per 25,00 ai Professori Ordinari, per 30,00 ai Professori Associati, per 2,40 ai Ricercatori e per 31,00 al personale tecnico-amministrativo;

PRESO ATTO dell'eventuale possibilità di rimodulare in futuro la Programmazione 2019;

TENUTO CONTO che il Consiglio di Amministrazione, stante la calendarizzazione stabilita, non può deliberare in data antecedente alle scadenze già fissate dal Miur per il giorno 15 maggio 2020;

VISTO lo Statuto ed in particolare l'art. 11 che al comma 3 dispone: "Il Rettore adotta gli atti urgenti ed indifferibili con indicazione degli specifici motivi, riferendone, per la ratifica, al Consiglio di Amministrazione ovvero al Senato Accademico, secondo le rispettive competenze, nell'adunanza immediatamente successiva";

ATTESE l'urgenza e l'indifferibilità dell'adozione di determinazioni in merito, al fine di garantire il rispetto dei termini previsti dalla nota ministeriale in questione;



DECRETA

- di confermare la seguente Programmazione 2018 già approvata:

Ruolo	Programmazione 2018
Ordinari	23,10
Associati	23,11
Ricercatori	0,00
Dirigenti, Tecnici-Amministrativi, Cel	25,00
Totale	71,21

- di ripartire i Punti Organico 2019 come segue:

Ruolo	Programmazione 2019
Ordinari	25,00
Associati	30,00
Ricercatori	2,40
Dirigenti, Tecnici-Amministrativi, Cel	31,00
Totale	88,40

Il presente provvedimento sarà portato a ratifica nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2020, secondo quanto disposto dall'art. 11, comma 3, dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze.

Firenze, 07/05/2020

Il Rettore
(Prof. Luigi Dei)

LD

LD
DEI LUIGI
07.05
.2020
12:15:55
UTC



Prot. n. 66175 del 08/05/2020

AL MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA
RICERCA

OGGETTO: Dichiarazione relativa ai contratti a tempo determinato del Personale Tecnico Amministrativo e dei Collaboratori ed Esperti Linguistici gravanti su Finanziamenti Esterni.

Si precisa che ai fini della rilevazione "PROPER" - modulo "Indicatori 2019", i costi dell'anno 2019, relativi ai contratti di lavoro a tempo determinato stipulati con i sotto elencati dipendenti, sono stati coperti da finanziamenti esterni, così come dichiarato dai Responsabili delle UADR richiedenti l'attivazione del contratto.

Finanz.	n°	Cognome	Nome	CF	Assegni Fissi con Oneri	Assegni fissi con oneri - quota a carico finanziamenti esterni	% su fin. Esterno
Esterno	1	ADEMBRI	GIULIA	DMBGLI72P55D612X	8.864,92	8.864,92	100%
Esterno	2	ALAMANNI	MICHELE	LMNMHL61T25D612P	14.017,60	14.017,60	100%
Esterno	3	ARACA	GIADA	RCAGDI81R47D575N	13.904,99	13.904,99	100%
Misto	4	BACCI	SIMONA	BCCSMN83H65A390B	14.817,84	7.408,92	50%
Esterno	5	BADIA	MARIA CRISTINA	BDAMCR55R68D612J	10.546,68	10.546,68	100%
Esterno	6	BAGNOLI	SILVIA	BGNSLV73H65D612T	2.867,41	2.867,41	100%
Esterno	7	BALLONI	ILARIA	BLLLRI72E61D612W	8.066,00	8.066,00	100%
Esterno	8	BAMBI	LORENZO	BMBLNZ82C23A564B	35.078,46	35.078,46	100%
Esterno	9	BARBIERO	PAOLO	BRBPLA69E22B180I	14.017,60	14.017,60	100%
Esterno	10	BARONTINI	FRANCESCA	BRNFNC73H52G713M	30.691,25	30.691,25	100%
Esterno	11	BARTOLACCI	BEATRICE	BRTBRC60C62L529Q	14.802,65	14.802,65	100%
Esterno	12	BARTOLOZZI	CHIARA	BRTCHR91H50F205F	31.188,62	31.188,62	100%
Esterno	13	BEBI	GIULIA	BBEGLI67T61D612Q	8.490,77	8.490,77	100%



Esterno	14	BECCHI	RICCARDO	BCCRCR84D23D612F	12.594,96	12.594,96	100%
Esterno	15	BENVENUTI	CHIARA	BNVCHR82P44A564U	15.873,22	15.873,22	100%
Esterno	16	BLESCIA	SABRINA	BLSSRN82B57A271N	3.610,47	3.610,47	100%
Esterno	17	BORGHINI	TOMMASO	BRGTMS79A08D612B	30.574,95	30.574,95	100%
Esterno	18	BRACONI	DONATELLA	BRCDTL70M55D612X	11.604,75	11.604,75	100%
Esterno	19	BRUNELLI	FILIPPO	BRNFPP76E09D612H	10.546,68	10.546,68	100%
Esterno	20	BRUNI	ISABELLA	BRNSLL81P66D612I	34.988,51	34.988,51	100%
Esterno	21	CALAMAI	LEONARDO	CLMLRD80H28D612H	8.084,85	8.084,85	100%
Esterno	22	CANOCCHI	GABRIELE	CNCGRL78H19D612G	12.959,51	12.959,51	100%
Esterno	23	CECCHI	LISA	CCCLSI73C60D612V	13.870,55	13.870,55	100%
Esterno	24	CECONI	ELEONORA	CCCLNR82M70G999I	30.709,75	30.709,75	100%
Esterno	25	CERRI	SUSANNA	CRRSNN60E68G702C	2.653,95	2.653,95	100%
Esterno	26	CIGLIUTI	KATIA	CGLKTA83D43B594H	7.564,11	7.564,11	100%
Esterno	27	CINOTTI	ROBERTO	CNTRRT82D14B963T	21.064,31	21.064,31	100%
Esterno	28	COLIVICCHI	MARIA ALESSANDRA	CLVMLS59D50D612P	31.344,47	31.344,47	100%
Esterno	29	COMEGLIO	PAOLO	CMGPLA66L03G264F	36.831,03	36.831,03	100%
Esterno	30	CORTI	FRANCESCA	CRTFNC82T56D583T	31.344,47	31.344,47	100%
Esterno	31	DI BENEDETTO	MARIO	DBNMRA71L06I138L	37.784,89	37.784,89	100%
Esterno	32	DI MAURO	LORENZO	DMRLNZ77C30D612K	14.017,60	14.017,60	100%
Esterno	33	DI PIERRO	ROSA	DPRRSO67E53G261D	14.802,65	14.802,65	100%
Esterno	34	DOLFI	VALENTINA	DLFVNT80H60G713J	24.410,84	24.410,84	100%
Esterno	35	FARCI	CRISTINA	FRCCST83D42D612A	6.912,97	6.912,97	100%
Esterno	36	FERRANTINI	IRENE	FRRRN184T44A390U	9.191,92	9.191,92	100%
Esterno	37	GARGINI	ELISA	GRGLSE80H48G713I	24.718,73	24.718,73	100%
Esterno	38	GELMINI	STEFANIA	GLMSFN65E64D612A	23.388,37	23.388,37	100%
Misto	39	GELSOMINO	GIUSEPPE	GLSGPP74E31L063Q	28.140,17	14.174,30	50%
Esterno	40	GHELARDI	ALESSANDRA	GHLLSN81R50G999X	13.525,69	13.525,69	100%
Esterno	41	GIARDINELLI	MARIA GRAZIA	GRDMGR81M63F027D	2.833,87	2.833,87	100%
Esterno	42	GIGLIOLI	VALERIA	GGLVLR75B58D612H	9.040,18	9.040,18	100%
Misto	43	GIOVANNELLI	SILVIA	GVNSLV93A51D575J	26.153,76	14.048,81	54%
Esterno	44	GIUBANI	CRISTINA	GBNCST87A49D575B	11.035,04	11.035,04	100%
Esterno	45	GOTI	EMANUELE	GTOMNL74P28F656R	23.554,18	23.554,18	100%
Esterno	46	GRILLO	CONCETTA MARIA ANTONIA	GRLCCT65L42I754E	14.017,60	14.017,60	100%
Esterno	47	GULLOTTO	ANTONELLA	GLLNNL77H66D612E	14.475,53	14.475,53	100%
Esterno	48	INNOCENTI	LORENZO	NNCLNZ84B18D612F	21.332,18	21.332,18	100%
Esterno	49	IOVIENO	PAOLO	VNIPLA80D12C129O	12.308,40	12.308,40	100%



Esterno	50	LASTRUCCI	FRANCESCA	LSTFNC72C66D612C	3.220,46	3.220,46	100%
Esterno	51	LOMBARDO	ANDREA	LMBNDR82T01A564M	41.804,66	41.804,66	100%
Esterno	52	LOTTI	CLAUDIA	LTTCLD80M50D612J	24.215,56	24.215,56	100%
Esterno	53	MARCHESCHI	FRANCESCA	MRCFNC81P41E625Y	8.084,85	8.084,85	100%
Esterno	54	MARSILII	SILVIA	MRSSLV74A61D612M	14.244,95	14.244,95	100%
Esterno	55	MARTELLA	VALENTINA	MRTVNT81E41L049X	8.174,38	8.174,38	100%
Esterno	56	MENICHINELLI	ELIA	MNCLEI91E21G843D	29.881,40	29.881,40	100%
Esterno	57	MONTEVECCHI	FILIPPO	MNTFPP88H06D575H	17.542,98	17.542,98	100%
Esterno	58	NOCENTINI	MASSIMILIANO	NCNMSM73P16I991Z	25.306,73	25.306,73	100%
Esterno	59	NOLESINI	TERESA	NLSTRS83H58D612T	31.188,64	31.188,64	100%
Esterno	60	PACINI	GIOVANNA	PCNGNN69R57D612M	37.784,89	37.784,89	100%
Esterno	61	PAOLI	GIOVANNI	PLAGNN73H24G999D	14.093,82	14.093,82	100%
Esterno	62	PASQUALI	ANDREA	PSQNDR85L20A859K	31.238,17	31.238,17	100%
Esterno	63	PELLEGRINO	MAURO	PLLMRA63R03B157Q	13.929,03	13.929,03	100%
Esterno	64	PEZZUOLI	SANDRA	PZZSDR86M46Z600O	31.108,10	31.108,10	100%
Esterno	65	PICCHI	ALESSIO	PCCLSS86C08D612U	96,89	96,89	100%
Esterno	66	PIRANI	ALICE	PRNLCA86E53D612W	24.404,50	24.404,50	100%
Esterno	67	POSI	ILARIA	PSOLRI88R48D612L	8.084,85	8.084,85	100%
Esterno	68	PRETENI	SIMONE	PRTSMN62L09D583A	813,90	813,90	100%
Esterno	69	PRIMAVERA	RITA	PRMRTI86C46L452A	17.097,23	17.097,23	100%
Esterno	70	RIDOLFI	GIULIA	RDLGLI84S70G999D	3.198,96	3.198,96	100%
Esterno	71	ROSSI	GUGLIELMO	RSSGLL79B24A984E	28.743,75	28.743,75	100%
Esterno	72	SALVADORI	SIMONE	SLVSMN76T17G999M	25.189,93	25.189,93	100%
Misto	73	SALVATORI	MARGHERITA	SLVMGH68M70D612K	24.341,66	11.951,13	49%
Esterno	74	SANGIORGI	TOMMASO	SNGTMS78H22D612M	34.487,32	34.487,32	100%
Esterno	75	SCCELLINI	BEATRICE	SCLBRC76B41D612C	28.599,56	28.599,56	100%
Esterno	76	SHTYLLA	JONIDA	SHTJND82D61Z100V	32.402,04	32.402,04	100%
Esterno	77	SILVESTRO	SALVATORE	SLVSVT74T26E968A	8.149,00	8.149,00	100%
Esterno	78	SIMONI	BEATRICE	SMNBRC69H41F205T	9.976,94	9.976,94	100%
Esterno	79	SOLINAS	JESSICA	SLNJSC78H58G843M	10.458,12	10.458,12	100%
Esterno	80	SORTINO	FRANCESCA	SRTFNC82P51A564X	8.598,10	8.598,10	100%
Esterno	81	SOTTILI	MARIANGELA	STTMNG80B52D583N	27.636,17	27.636,17	100%
Esterno	82	SPENNATO	ALESSANDRO	SPNLSN84D14F704Y	31.238,17	31.238,17	100%
Misto	83	TANINI COSI	SONIA	TNNSNO66L63G420Z	21.677,04	14.142,95	65%
Esterno	84	TANTERI	LUCA	TNTLCU84D08D583B	28.743,75	28.743,75	100%
Esterno	85	TECCHI	MARIA GRAZIA	TCCMGR54S55A390Z	35.085,96	35.085,96	100%
Esterno	86	TIEZZI	MARTA	TZZMRT78D60I726A	7.971,04	7.971,04	100%



Misto	87	TIRINNANZI	GIUDITTA	TRNGTT81R64D612B	15.873,22	4.263,93	27%
Esterno	88	TODARO	VALENTINA	TDRVNT87E68D612N	12.712,68	12.712,68	100%
Esterno	89	UCCHEDDU	MARIA FRANCESCA	CCHMFR77M55B354S	15.743,71	15.743,71	100%
Esterno	90	VERTOVA	FRANCESCO PAOLO	VRTFNC63E26D612G	11.035,03	11.035,03	100%
Esterno	91	WINCHLER	GIOVANNI	WNCGNN58P21D612Z	14.802,65	14.802,65	100%
Esterno	92	ZANNELLA	VALERIA	ZNNVLR83L52F839A	10.653,93	10.653,93	100%
Misto	93	ZAZA	IMAD	ZZAMDI77P15Z326K	38.368,91	32.400,41	84%
Totale:					1.723.223,53	1.652.241,39	

Pertanto nella colonna “Finanziamenti Esterni” della voce “Dirigenti e Personale TA a tempo det.” verrà imputato l’importo complessivo di € **1.652.241,00**.

Il Direttore Generale
(Dott.ssa Beatrice Sassi)

.....

Il Rettore
(Prof. Luigi Dei)

.....



Prot. n. 68965 del 14/05/2020

AL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA

Oggetto: Dichiarazione relativa ai contratti per incarichi per attività di insegnamento, anche integrative, su Finanziamenti Esterni – Indicatori Proper 2019.

Ai fini della rilevazione “PROPER” – sezione “Indicatori - Indicatori 2019” – modulo “Indicatori spese di personale 2019”, si precisa che i costi dei seguenti contratti per incarichi di insegnamento, sostenuti nell’anno 2019, sono stati coperti da finanziamenti esterni, così come rilevato dalla descrizione del progetto nel sistema informativo di contabilità di Ateneo (U-GOV):

Tipologia di incarico di insegnamento su finanziamenti esterni	Progetto di riferimento da Budget 2019	N. scritture	Ammontare scritture di competenza
“Supplenze”	STIFTS (Docenze corsi Ifts)	11	34.468,83
“Supplenze”	STMASTER (Docenze corsi Master)	130	251.302,05
“Supplenze”	STRETAGGUA (Retribuzione didattica aggiuntiva RU L.240/2010 carico strutture)	106	89.517,34
“Supplenze”	STSUPFINES (Supplenze finanziate totalmente da esterni)	71	306.805,11
TOT “Supplenze”		318	682.093,33



Tipologia di incarico di insegnamento su finanziamenti esterni	Descrizione voce di COGE	N. scritture	Ammontare scritture di competenza
Docenti a contratto	Docenti a contratto su finanziamenti esterni	1.225	865.723,23
Docenti a contratto	Irap per Docenti a contratto su finanziamenti esterni	768	46.075,06
Docenti a contratto	Oneri previdenziali per Docenti a contratto su finanziamenti esterni	921	123.539,17
TOT "Docenti a contratto"		2.914	1.035.337,46
TOT incarichi di insegnamento su finanziamenti esterni			1.717.431

Il Direttore Generale
(Dott.ssa Beatrice Sassi)

Il Rettore
(Prof. Luigi Dei)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE 2019



RELAZIONE ANNUALE DELLA PERFORMANCE

Anno 2019

Sommario

CAPITOLO 1	Presentazione.....	2
CAPITOLO 2	I principali risultati dell'anno.....	5
2.1	Quadri sinottici dei tre livelli di <i>Performance</i> raggiunti nel 2019.....	5
2.2	I risultati complessivi della gestione (<i>performance</i> istituzionale).....	7
2.2.1.	Programmazione triennale del sistema universitario italiano. Triennio 2016-2018.....	7
2.2.2.	Il percorso di Eccellenza dei Dipartimenti.....	8
2.2.3.	Percorso formativo da 24 CFU (PF24).....	9
2.3	Selezione di azioni da Piano Integrato di particolare impatto per gli <i>stakeholders</i>	10
CAPITOLO 3	Contesto e risorse.....	21
3.1	Analisi di contesto e delle risorse disponibili (umane, finanziarie, patrimoniali).....	21
3.2	Il <i>performance budgeting</i>	32
CAPITOLO 4	Benessere, pari opportunità e bilancio di genere.....	33
4.1	Benessere organizzativo.....	33
4.2	Pari opportunità e bilancio di Genere.....	35
CAPITOLO 5	Misurazione e valutazione della performance.....	38
5.1	La Performance Organizzativa.....	40
5.2	La Performance di Struttura.....	58
5.3	La Performance Individuale.....	72
5.3.1	Il personale B/C/D.....	72
5.3.2	Il personale con incarico di funzione.....	75
5.3.3	Il Dirigente di vertice.....	83
CAPITOLO 6	Il processo di misurazione e valutazione.....	96
6.1	Descrizione, attori, tempi, fonti.....	96
6.2	Gli applicativi a supporto.....	98
6.3	Il contatto con l'utenza e le indagini sul gradimento dei servizi.....	99
6.3.1	Le indagini sull'utenza studentesca.....	102

ALLEGATI

1. Allegato 1 - Descrizione delle Azioni di Performance Organizzativa
2. Allegato 2 - *Performance Budgeting*

INDICE DELLA DOCUMENTAZIONE CITATA NELLA RELAZIONE, DISPONIBILE IN DAF

Capitoli della Relazione	Documenti in consultazione sul DAF	Accesso
CAP 2 I principali risultati dell'anno		
2.2 Risultati complessivi della gestione (performance istituzionale)	RELAZIONE FINALE PRO3 al CdA e Note a NdV e Ministero	DAF_VAL
CAP 3 Contesto e risorse		
3.1 Analisi di contesto e delle risorse disponibili	Atti relativi al Fabbisogno	DAF_VAL
CAP 4 Benessere, pari opportunità e bilancio di genere		
4.1 Benessere organizzativo. I risultati dell'indagine sul personale	Lettera somministrazione indagine in tempo di COVID19	DAF_UNIFI
CAP 5 Misurazione e valutazione della performance		
5.1 La Performance organizzativa	1) Pratica revisione SMVP CdA 28/06/2019 2) Pratica Monitoraggio intermedio Piano CdA 29/07/2019	DAF_VAL
	<p>Linea 1: Mappatura processi Tirocini e offerta didattica di II livello (Master e corsi di perfezionamento)</p> <p>Linea 2: Mappature dei processi (Progettazione edilizia, Centrale acquisti - Procedura di Gara Affidamento, Esecuzione contratto di appalto, Pianificazione e analisi esigenze acquisti)</p> <p>Linea 3: INDICATORE 9 Elenco corsi di formazione SPP; INDICATORE 10 Nota prot. n. 67606 del 10/04/2019; Bozza di bando per Albo dei docenti abilitati alla formazione nell'ambito della sicurezza</p> <p>Linea 4: INDICATORE 12 Proposta riorganizzazione DAF (ob. Struttura Funzioni Direzionali) Estratto delibera Consiglio di Amministrazione del 30/04/2019 (rotazione dirigente)</p>	DAF_VAL
5.2 La performance di struttura		
5.2.2 Indagini di <i>Customer Satisfaction</i>	1) Schede esiti indagini di customer satisfaction 2018 - Aree e Dipartimenti 2) Estratto dei principali esiti dell'indagine - Amministrazione Centrale	1) DAF_UNIFI 2) DAF_VAL
5.2.3 Obiettivi di struttura	Lettere alle strutture: indicazioni schemi per gli obiettivi di struttura (prot. 37421) e monitoraggio intermedio obiettivi di struttura (prot. n. 129479) TAB.1_Valutazione_AREE E ALTRE STRUTTURE TAB.2_Valutazione_DIPARTIMENTI Allegati di evidenze a TAB.1 (n.2) e TAB.2 (n.4)	DAF_VAL
5.3 La performance individuale		
5.3.3 Il Dirigente di vertice	1) Mail declinazione obiettivi di struttura 2) verbali incontri presso le sedi dei n. 21 Dipartimenti per i monitoraggi di struttura 3) TAB1_1CICLO_PDCA_SPUNTI 4) Modulo rendicontazione finale Obiettivo di Struttura Funzioni Direzionali 5) Diapositive Monitoraggio finale Funzioni Direzionali 6) Nota di aggiornamento sullo stato dei procedimenti contenziosi dell'Ateneo e sull'attività stragiudiziale svolta dall'U.P. Affari Legali 7) Pratica Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019 "Programmazione del personale contrattualizzato per l'anno 2020 e per il triennio 2020-22 8) Ipotesi nuovo Contratto collettivo integrativo 9) Evidenze da riunione periodica sicurezza luglio 2019 10) Ordini di servizio per Rischio Grave e Immediato (prot. 25197; prot. 32837; prot. 46953; prot. 55620; prot. 59510; prot. 59512) 11) Pratica Agraria (interdizione...) 12) Estratto verbale CDA 26 settembre 2019 approvazione protocollo d'intesa con AOUC per alienazione Monna Tessa 13) Pratica CDA 29 marzo 2020: Convenzione con Azienda USL Toscana Centro per la collaborazione finalizzata all'attività didattica e formativa degli studenti del CdL in Servizio sociale e del CdLM in Disegno e gestione degli interventi sociali; Sorveglianza sanitaria 14) Convenzione quadro con ISPRO per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica per attività di didattica, ricerca e assistenza 15) Mail invito indagine interna "Benessere 2019"	DAF_VAL
CAP 6 Il processo di misurazione e valutazione		
6.3 Il contatto con l'utenza e le indagini sul gradimento dei servizi		
6.3.1 Le indagini sull'utenza studentesca	Relazione scientifica per la pianificazione delle indagini all'utenza	DAF_VAL

CAPITOLO 1 **Presentazione**

La Relazione annuale sulla *performance* dell'anno 2019 assume caratteri di discontinuità rispetto alle precedenti sia per il progressivo livello di maturazione raggiunto dall'intero ciclo della *performance*, sia per l'impostazione che diventa aderente alle specifiche Linee Guida di Funzione Pubblica "Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica. Linee guida per la Relazione annuale sulla performance. N. 3 Novembre 2018".

La Relazione di quest'anno, infatti, è stata articolata secondo le specifiche *ivi* previste: si è inteso così cogliere il rinnovato spirito dello strumento promuovendo una sua maggiore capacità di rendicontazione e valutazione della *performance* conseguita nell'anno soprattutto nei confronti della numerosa e varia componente degli *stakeholder*. Si è adoperato pertanto anche un nuovo formato e un linguaggio espositivo più orientato alla comunicazione, con maggior ricorso a materiale visuale e contributi tecnici.

Di nuova introduzione è il capitolo "2. I principali risultati dell'anno": esso diventa centrale nella relazione e assume il connotato di strumento orientato alla disamina in forma compatta dei risultati di rilievo dell'anno, delegando ai successivi capitoli la specificazione delle risorse impiegate (capitolo 3), e del clima in cui si sono generati i risultati (capitolo 4). Il capitolo 5 offre poi il dettaglio della misurazione e conseguente valutazione dei tre livelli di *performance* organizzativa, di struttura ed individuale, e il capitolo 6 espone le note tecniche sui processi e sugli attori attivati nell'anno. Sono poi allegati alla relazione i documenti essenziali per la completa lettura delle informazioni, che vengono arricchiti di evidenze e di materiale di supporto attraverso il loro deposito in una *repository* appositamente dedicata e profilata per l'accesso ai valutatori e *stakeholder*.

Performance budgeting, potenziamento e sistematizzazione dei canali di contatto con l'utenza e nuovo sistema degli obiettivi di Struttura costituiscono le ulteriori novità dell'edizione. Il *performance budgeting*, dopo l'avvio e le prime esperienze, può dirsi ormai realizzato e a regime, con possibilità di consultazione di ampio materiale documentale. La sistematizzazione dei canali di ascolto con l'utenza rappresenta un importante elemento di crescita e di responsabilizzazione dell'Ateneo che vede in tal modo rafforzato non solo il proprio diretto rapporto con l'utenza ma anche gli strumenti a garanzia della trasparenza, imparzialità, contrasto della corruzione e tensione verso il miglioramento dell'Amministrazione. Sullo specifico punto dell'anticorruzione e trasparenza si evidenzieranno le azioni perseguite a margine di ogni linea di *performance* organizzativa presentata nel Capitolo 5.1. Si registra su questo punto ancora la difficoltà di un approccio integrato dell'analisi.

Gli obiettivi di struttura che hanno coinvolto la generalità delle Strutture e del personale e che vengono per la prima volta rendicontati e valutati, consentono di apprezzare le capacità di tale strumento organizzativo come leva di miglioramento diffuso e partecipato: esso sarà ulteriormente sviluppato e migliorato nei prossimi anni, con lo scopo di favorire una crescita sistemica collaborativa e accrescere il senso di appartenenza del personale.

Una nota conclusiva non priva di impatto, organizzativo ed emotivo: la presente relazione è stata avviata nel periodo del *lockdown* e si è conclusa nelle settimane iniziali della ripresa secondo la regolamentazione della fase 2 dell'Ateneo di Firenze. Essa rappresenta quindi in modo emblematico e riassuntivo, stante la sua naturale trasversalità, la capacità di coordinare ogni contributo ed esprimere

corale sinergia, attraverso la raccolta e collazione dei contributi prevalentemente da remoto. A suo modo essa è pertanto la “*summa*” della *performance* nell’accezione sostanziale del termine, ovvero la capacità di un’organizzazione di far fronte alle proprie funzioni ed adempiere alle scadenze anche in una fase emergenziale e di collasso del paese. Al contempo essa rappresenta la continuità dell’azione amministrativa e l’impulso verso la ripresa a tutti affidata.

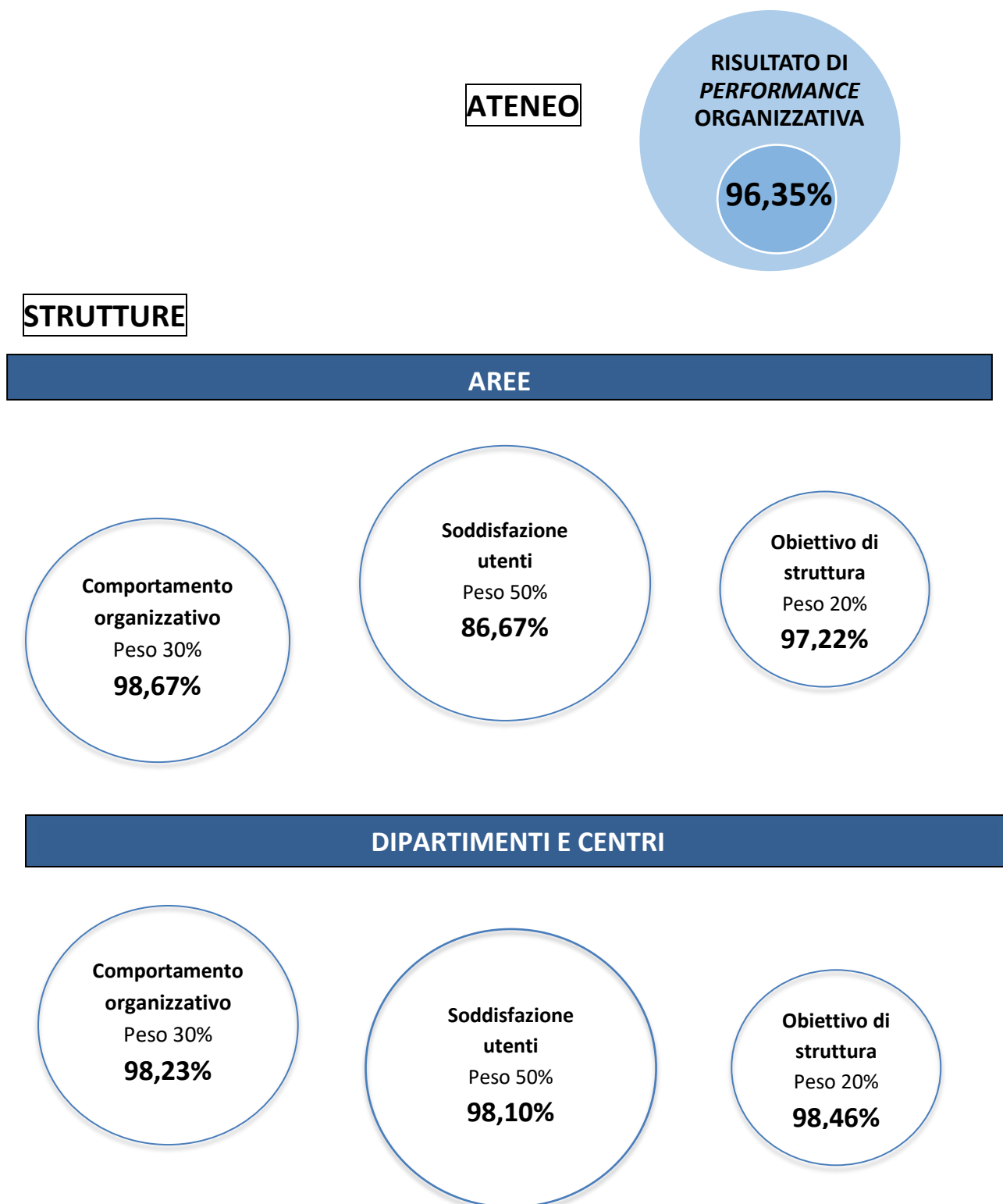
È pertanto con particolari sentimenti che esprimo gratitudine a tutti per il lavoro collegiale dell’anno 2019 e per la volontà reale di renderlo fruibile in questa primavera 2020.

Il Direttore Generale
D.ssa Beatrice Sassi

CAPITOLO 2 I principali risultati dell'anno

2.1 Quadri sinottici dei tre livelli di *Performance* raggiunti nel 2019

Vengono riportati i principali risultati dei tre livelli di *performance* mediante le sinossi dei risultati di *Performance Organizzativa*, di *Struttura* e *Individuale*, aggiornati alle ore 10.00 del 25/05/2020.



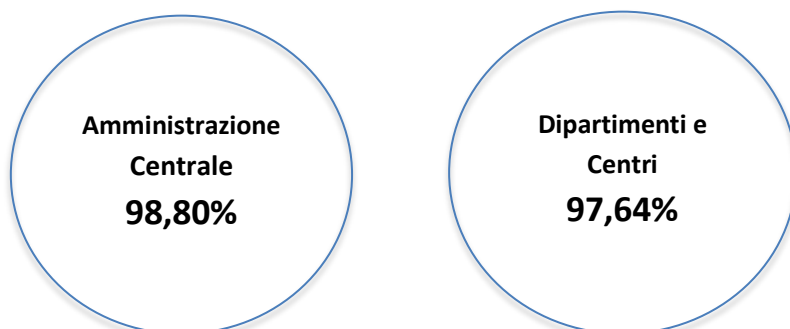
PERSONE

COMPORAMENTI

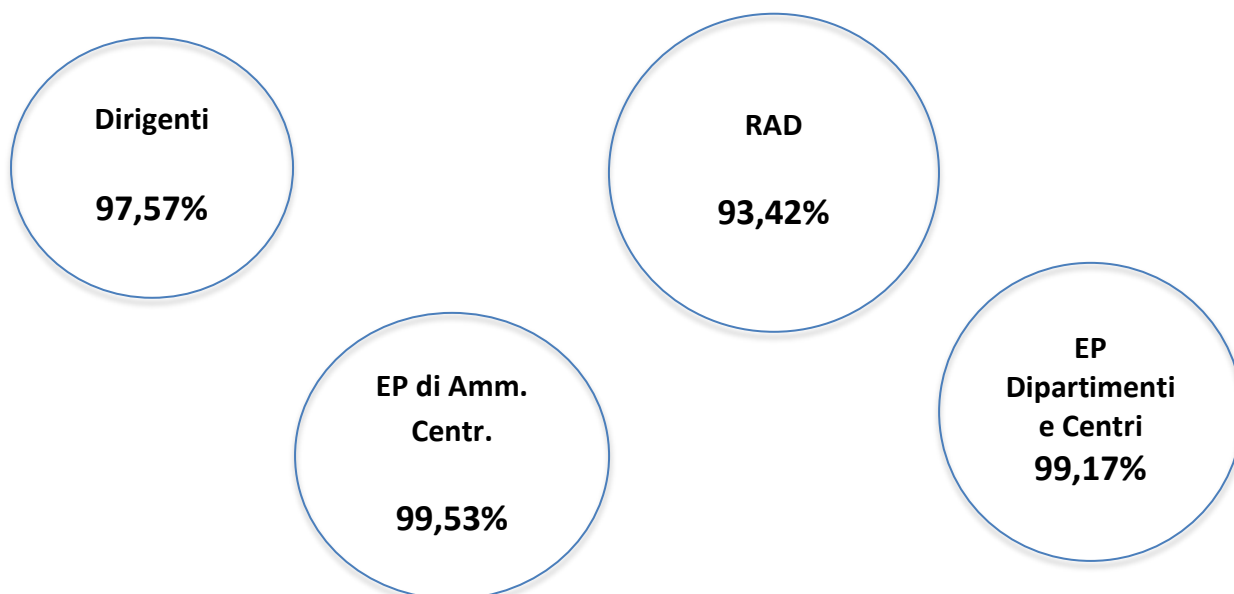
Personale con incarico

Capacità e comportamenti organizzativi e gestionali	97,88%
Competenze professionali e tecniche	98,91%
<i>Problem solving</i> e innovazione	97,94%
Relazioni e comunicazione	98,07%
Gestione/coordinamento obiettivo di Struttura	96,35%

Personale BCD



OBIETTIVO DI FUNZIONE INDIVIDUALE



2.2 I risultati complessivi della gestione

2.2.1. Programmazione triennale del sistema universitario italiano. Triennio 2016-2018

Il 28 giugno 2019 si è concluso il monitoraggio 2019 dei programmi presentati e finanziati dalle Linee Generali di Indirizzo per il Sistema Universitario Italiano 2016-2018 previste dal DM 635/2016, che ha comportato anche passaggi intermedi di validazione da parte del Nucleo di Valutazione per l'indicatore "D15. Adeguatezza delle aule didattiche" della linea di indirizzo "B.B. Interventi per la ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza di aule e laboratori". Il valore degli indicatori e l'esito del monitoraggio è riportato nella tabella che segue.

Tabella 2.1. Quadro indicatori relativi ai programmi presentati ed esito finale 2019

Linea di indirizzo	Indicatori	Situazione iniziale		Target finale	Monitoraggio finale					Importo finanziamento		
		Valore	Riferimento temporale		Valore	Riferimento temporale	Risultato	% Risultato riconosciuto	% assegnazione	richiesto	accordato	riconoscibili
A	A_A_2	0,397	A.S. 2015	0,417	0,424	A.S. 2019	135,0	100,0	100,0	907.000,00	725.600,00	725.600,00
A	A_B_4	0,008	A.A. 2014/15 e A.S. 2015	0,009	0,015	A.A. 2017/18 e A.S. 2018	700,0	100,0	100,0	155.000,00	124.000,00	124.000,00
B	B_B_1B	38,600	Laureati 2015	40,500	42,40	Laureati 2019	200,0	100,0	100,0	4.813.000,00	3.850.400,00	3.850.400,00
ATENEO	D15- Adeguatezza delle aule didattiche	7,349	A.A. 2015/16	7,548	7,538	A.A. 2017/18	95,0	95,0		5.875.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00

La tavola presenta i quattro indicatori oggetto di monitoraggio, il loro valore iniziale, il *target* finale preventivato, il valore di risultato finale, l'incremento percentuale registrato e le relative conseguenze in termini economici.

Tutti gli obiettivi di programma non solo sono stati conseguiti, ma **hanno dimostrato una sistematica progressione**. Di particolare rilievo l'esito dei primi tre indicatori:

- "A_A_2. Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso", con un **avanzamento pari a +135%**;
- "A_B_4. Proporzione di CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti per attività di studio o tirocinio curricolare rispetto al totale dei CFU previsti nell'anno solare", con un **+700%**;
- "B_B_1B. Percentuale giudizi positivi dei laureati relativi alle dotazioni disponibili per la didattica - aule studio", con un **+200%**.

Più contenuta è stata invece la variazione relativa all'indicatore di Ateneo "D15. Adeguatezza delle aule didattiche", che vede un **avanzamento al 95% del target** finale, **arrotondato a 100% in applicazione di un meccanismo premiale**.

Conclusivamente, dato il brillante esito finale, la terza erogazione dei versamenti a saldo per il pieno raggiungimento del *target* previsto è stata attribuita con il FFO ordinario dell'anno 2019, consentendo il **riconoscimento definitivo del finanziamento triennale ammesso per un importo triennale di 4,7 milioni di euro**. La documentazione per eventuali approfondimenti è collocata in DAF_VAL.

2.2.2. Il percorso di Eccellenza dei Dipartimenti

La Legge 232 del 2016 (legge di bilancio 2017), ha dato avvio al cosiddetto intervento dei “Dipartimenti di eccellenza”. L’intervento, avviato nel 2018, era volto a garantire un sostegno finanziario allo sviluppo della ricerca dipartimentale facendo leva appunto su quei contesti in cui si era manifestata una evidente capacità di ricerca e di progettazione dello sviluppo.

L’intervento consiste di un finanziamento di durata quinquennale nell’ambito delle 14 aree CUN, dei migliori 180 Dipartimenti delle Università statali, fra i quali viene distribuito un *budget* annuale nazionale di 271 milioni di euro.

Nove sono stati i dipartimenti dell’Ateneo fiorentino selezionati dall’ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione dell’Università e della Ricerca) per l’assegnazione del Fondo. Si è trattato dei Dipartimenti di Biologia; Chimica “Ugo Schiff”; Lettere e filosofia; Medicina sperimentale e clinica; Storia, archeologia, geografia, arte e spettacolo (Sagas); Scienze biomediche sperimentali e cliniche “Mario Serio”; Scienze della Terra; Scienze giuridiche; Statistica, informatica e applicazioni “G. Parenti”.

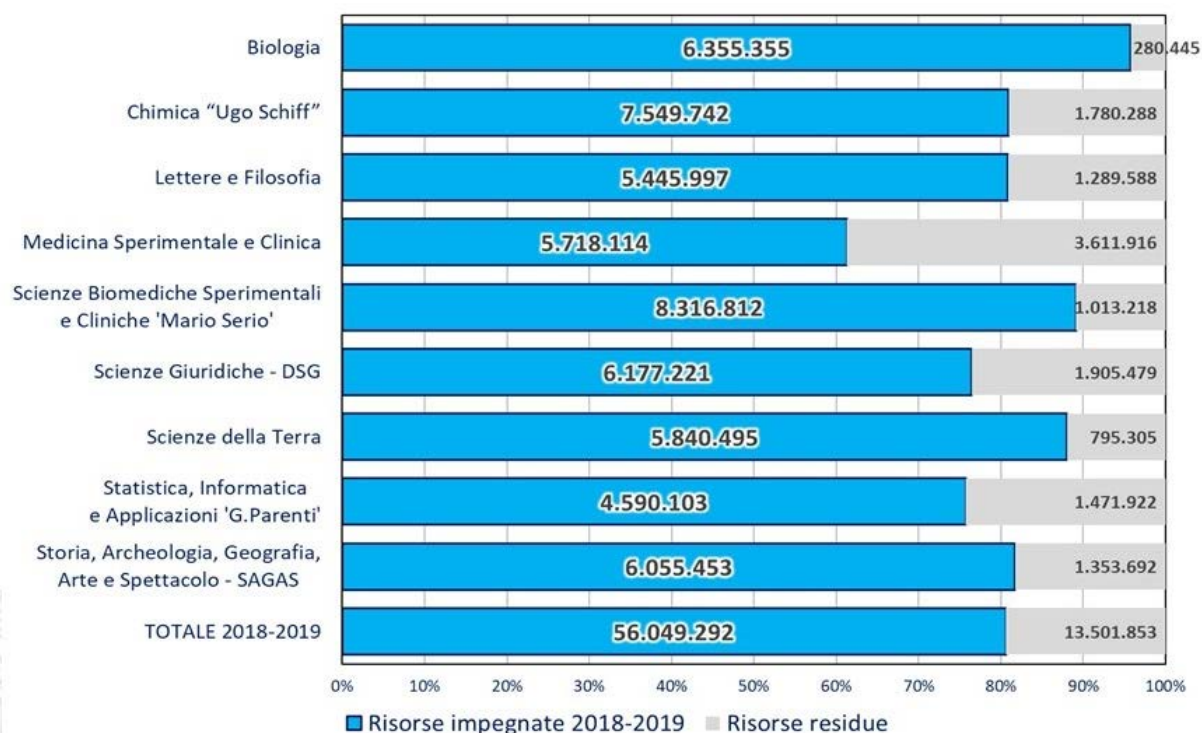
La valutazione complessiva espressa dall’ANVUR ha premiato 9 dei 14 Dipartimenti dell’Ateneo ammessi alla selezione, con un risultato che dimostra la qualità della ricerca svolta nelle strutture. In questo modo l’Ateneo si è attestato su un peso rispetto al sistema nazionale di circa il 5%, con un notevole incremento rispetto al suo standard di qualità della ricerca che è pari a circa il 3,5% della parte premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario basata sulla Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR).

I finanziamenti complessivamente riconosciuti all’Ateneo (13.910.229 euro per ciascuno dei 5 anni) saranno impiegati per rafforzare e valorizzare l’eccellenza, con investimenti in capitale umano, infrastrutture di ricerca e attività didattiche di alta qualificazione.

Al termine del monitoraggio degli anni 2018 e 2019, molti sono gli elementi di soddisfazione sul percorso avviato. Sono infatti già poco più di 56 milioni le risorse impegnate per i progetti quinquennali, per un impiego già stabilito di circa l’80% del *budget*. Si aggiungano a questi i quasi 13 milioni di risorse proprie e conto terzi per lo sviluppo del progetto. Di seguito la sintesi della rendicontazione degli anni 2018 e 2019.

Grafico 2.2. Dipartimenti di Eccellenza. Risorse impegnate e residue. Anni 2018-2019

Finanziamento quinquennale: 69.551.145 EURO



2.2.3. Percorso formativo da 24 CFU (PF24)

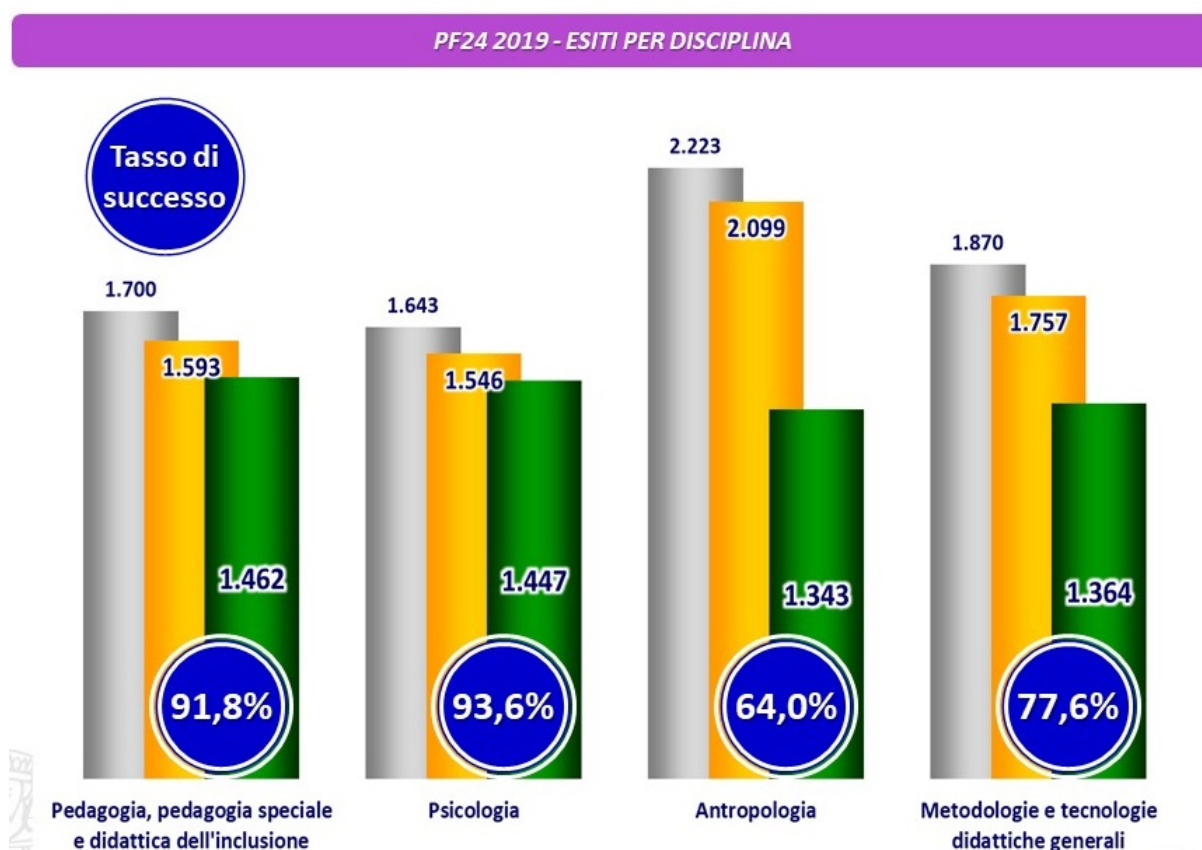
Il percorso formativo da 24 CFU per l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche per l'accesso al percorso FIT (Formazione iniziale e tirocinio) è stato istituito nell'Ateneo fiorentino per la prima volta nell'A.A. 2018/2019, con chiusura delle iscrizioni il 5 febbraio 2019. Il percorso è stato confermato anche per l'A.A. 2019/2020; per quanto da ritenersi nel tempo *performance* ordinaria, l'azione è stata di grande impatto organizzativo e di impegnativa gestione.

Come previsto infatti dal Decreto legislativo 59/2017 per la partecipazione ai futuri concorsi per il reclutamento nella scuola secondaria, anche per quanto riguarda il sostegno, è necessaria l'acquisizione di 24 crediti formativi universitari nei settori della "Pedagogia", "Pedagogia speciale e Didattica dell'inclusione", "Psicologia", "Antropologia" e "Metodologie e Tecnologie didattiche generali". Sono esonerate dall'acquisizione dei suddetti crediti alcune categorie di aspiranti.

I crediti formativi devono essere obbligatoriamente acquisiti presso Istituzioni Universitarie o dell'AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica). Salvo quando certificabili, l'Università di Firenze ha istituito specifici corsi per consentire l'acquisizione totale o parziale dei 24 crediti.

Nella tabella che segue sono riportati i principali risultati dell'anno sui quattro settori in questione, da cui si possono apprezzare i grandi numeri.

Tavola 2.3. Risultati dei PF24 nell'anno 2019



2.3 Selezione di azioni da Piano Integrato di particolare impatto per gli *stakeholders*

Le azioni del Piano Integrato 2019-2021 sono tutte descritte dettagliatamente nell'Allegato ad esse dedicato (Allegato 1), con i relativi rinvii alla *repository* in DAF per le evidenze di raggiungimento degli obiettivi.

In questa sezione si sono invece selezionate alcune azioni del Piano da cui si ritiene siano derivati risultati particolarmente d'impatto per i nostri *stakeholder*: studenti, docenti e cittadini. Considerata la finalità fortemente comunicativa, si è privilegiata un'esposizione sintetica molto graficizzata e di impatto visivo per favorire una leggibilità immediata delle informazioni.

STAKEHOLDER STUDENTI

Canali di comunicazione mirati alle iniziative di orientamento in entrata, progressione carriera e *placement* (AZ1303)



Nel 2019 l'Ateneo ha realizzato un folto programma di azioni volte a migliorare la sua comunicazione sul tema dell'orientamento, inteso come servizio ai suoi studenti nelle varie fasi della loro vita universitaria. Rivolta agli studenti delle scuole secondarie superiori è la piattaforma [DIALOGO](#), tramite la quale i licei interessati ricevono notizie sugli eventi programmati e possono iscriversi *on line* i propri studenti. Anche i singoli studenti interessati possono iscriversi autonomamente su DIALOGO e ricevere personalmente le notizie. Inoltre l'Ateneo ha organizzato test di orientamento rivolti agli studenti del penultimo anno della Scuola secondaria di secondo grado: nel periodo aprile-maggio 2019, hanno partecipato 4.656 studenti, a fronte di 6.184 prenotazioni, provenienti da 49 scuole. Infine, sono state pubblicate guide "Pocket" per le 10 Scuole dell'Ateneo e video su *YouTube*.

SVILUPPO DEI SERVIZI *ON LINE* (AZ1102)

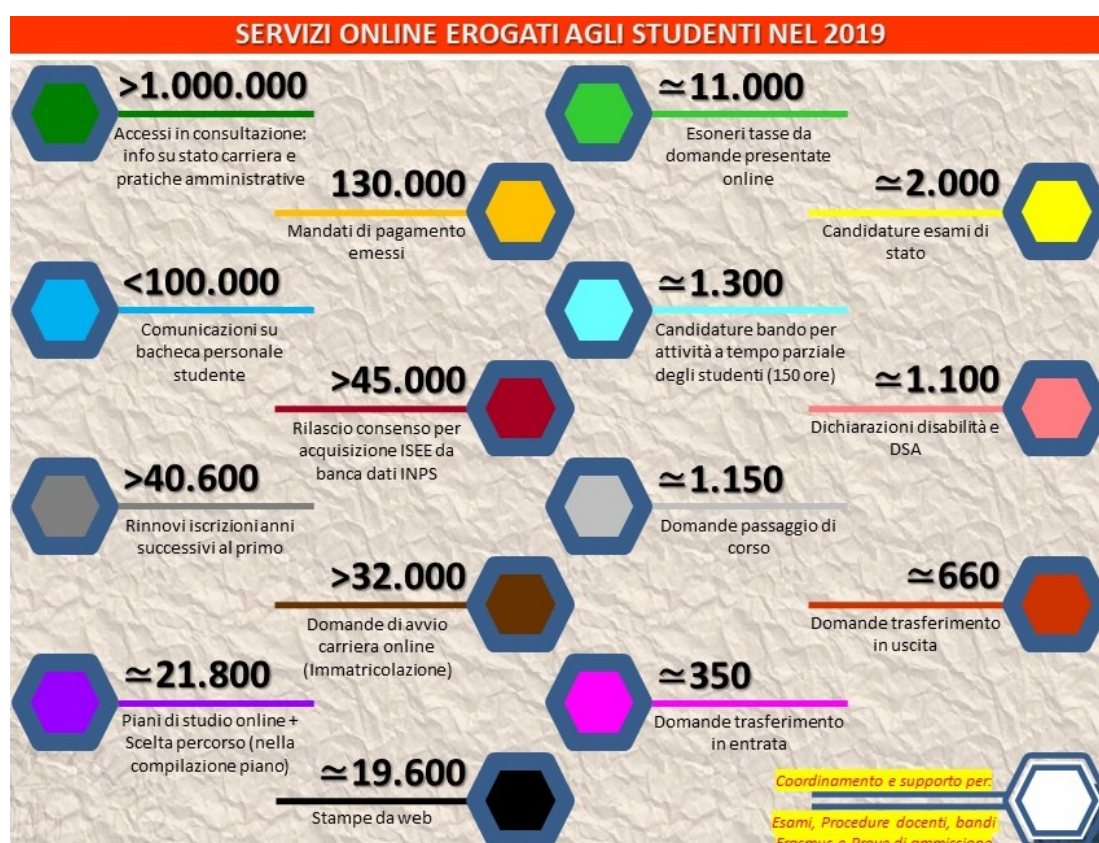
Nel 2019 il nuovo sistema della gestione carriera studenti G2E3 ha consentito di sviluppare tanti nuovi servizi online:



SVILUPPO DI SERVIZI ONLINE

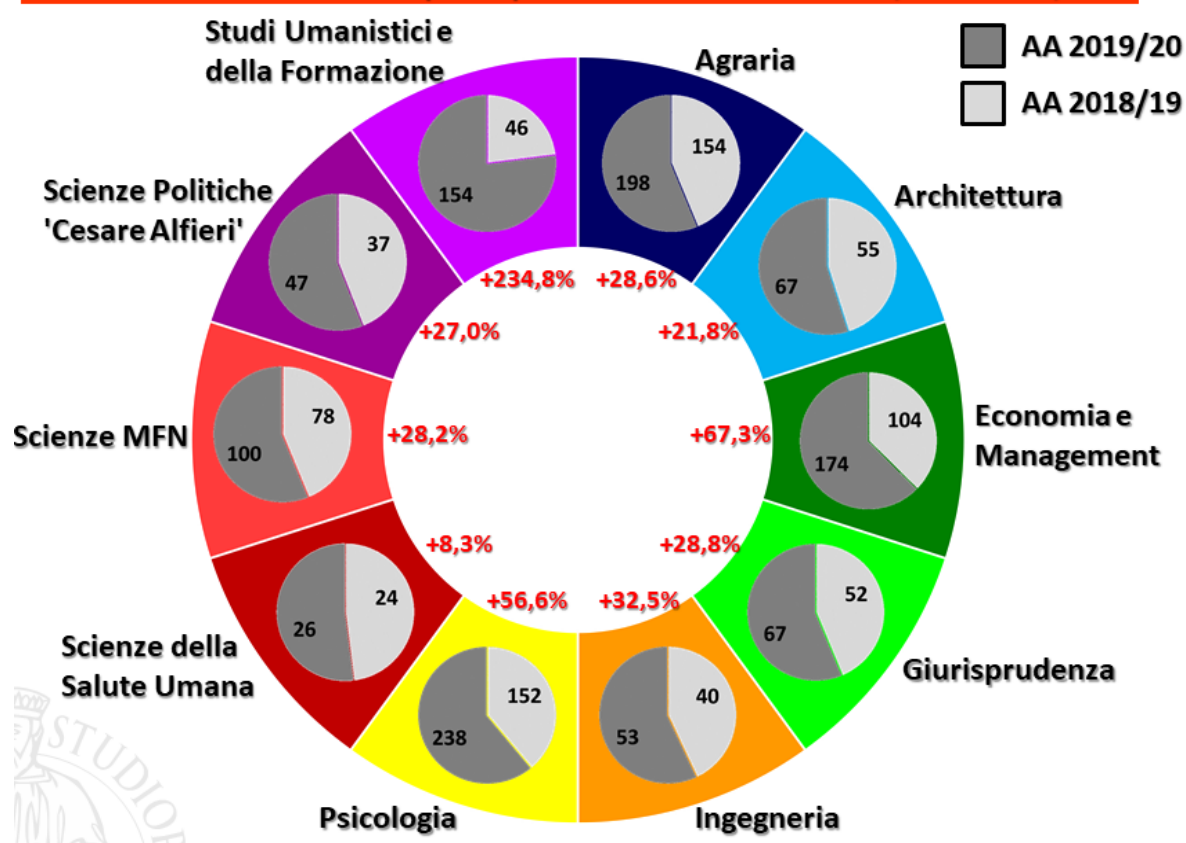


Qualche informazione sulla dimensione dei servizi fruiti è consultabile nella figura che segue.



In particolare per la maggioranza dei corsi di laurea i piani di studio possono essere presentati *on line*, senza più bisogno di recarsi personalmente alla Segreteria Studenti.

SCHEMI DI PIANO ONLINE predisposti dalle Scuole – AA 2019/20 vs 2018/19



UNIFI App (AZ1201)

A febbraio 2019 l'Ateneo ha lanciato l'UNIFI App, compatibile con i dispositivi *Apple* e *Android*. L'app consente l'accesso personalizzabile ai servizi disponibili:

Il "**Profilo**" mostra cognome, nome, matricola e alcune informazioni utili sul corso di studio.

Il "**Calendario esami**" mostra gli esami prenotabili e gli esami già prenotati, che possono anche essere cancellati. Attraverso la "Bacheca esiti" lo studente può vedere il voto dell'esame sostenuto e scegliere se rifiutare o accettare.

Il "**Libretto**" mostra gli esami superati e quelli pianificati. Degli esami superati mostra il nome, la data, i CFU e il voto. Il totale dei crediti raggiunti è visualizzabile nel "**Cruscotto**".

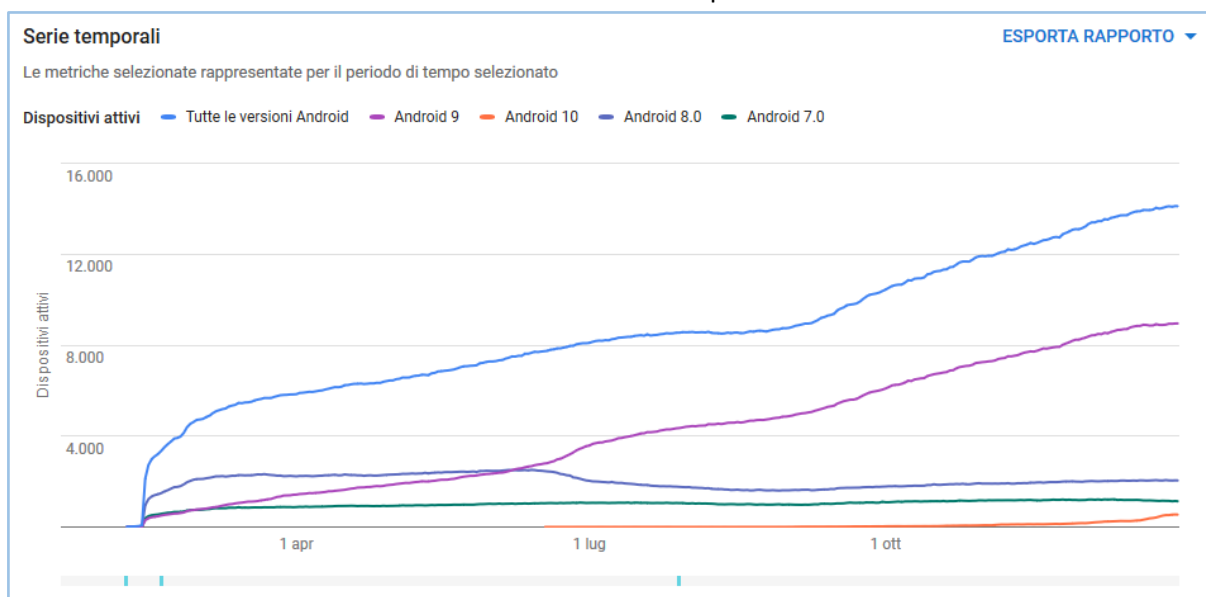
La funzione "**Questionari**" permette di compilare e inviare il questionario di valutazione della didattica, necessario per procedere con la prenotazione degli esami.

Tramite la app lo studente può controllare lo stato dei propri "**Pagamenti**": importi versati, dettagli, estremi dei documenti di versamento e relative date.

Tramite la app infine è possibile accedere alle *news* pubblicate sulla *home page* del sito di Ateneo e ai profili ufficiali "**Social**" e visualizzare le sedi dell'Ateneo su *Google Maps*.

The image displays the UNIFI App interface and its features. On the left, a screenshot of the app's main menu shows options like News, Social, Mappa, Link utili, Offerta, Impostazioni, and Informazioni, with an 'ACCEDI' button at the bottom. A large blue arrow points from this menu to a list of features on the right. The features are: Profilo, Libretto, Calendario esami, Bacheca esiti, Pagamenti, Cruscotto, and Questionari. To the right of the features list, a series of red arrows point to specific app capabilities: 'Cognome, nome, matricola e alcune info utili sul CdS', 'Esami superati (nome, data, CFU e voto) ed esami pianificati', 'Esami prenotabili ed esami già prenotati (che possono anche essere cancellati)', 'Voto dell'esame sostenuto: si può scegliere se rifiutare o accettare', 'Importi versati, dettagli, estremi dei documenti di versamento e relative date', 'Totale dei CFU conseguiti', and 'Compilazione e invio del questionario di valutazione della didattica, necessario per l'esame'. In the top right corner, there are two rating boxes: one for Android with a 3.9 rating and five stars, and one for iOS with a 3.4 rating and five stars. The text 'Circa 15.000 installazioni su ciascun sistema operativo' is placed between these ratings. The UNIFI logo, featuring a crown and a face, is prominently displayed in the center, with the word 'App' below it.

Le installazioni della UNIFI APP su **dispositivi Android** hanno raggiunto la quota 14.117 a dicembre 2019 aumentando durante l'anno con l'andamento sotto riportato:



Le recensioni per la versione **Android** riportano una media di 3,9 su 5.

Per quanto riguarda i dispositivi *IOS (Apple)* le statistiche si riferiscono agli utenti che hanno acconsentito a condividere i propri dati su utilizzo e diagnostica. Queste informazioni includono: Installazioni, Sessioni, Dispositivi attivi, Attivi negli ultimi 30 giorni e *Crash*. La percentuale di utenti che hanno acconsentito varia da 20% al 30% dell'utenza. La pagina della *APP STORE* di *Apple* riporta che la app è stata installata da circa 5.000 dispositivi, si può presumere quindi che il numero reale di installazioni sia intorno a 15.000.

La media mensile di dispositivi *Apple* che hanno usato la UNIFI APP è aumentata durante l'anno partendo dai 1088 di febbraio (mese di attivazione) e arrivando a dicembre a 2.778 dispositivi:



La recensione della UNIFI APP su dispositivi *Apple* è di 3,4 su 5.

Ampliamento dell'apertura di due grandi Biblioteche (AZ1401 e AZ1402)

Nel 2019, l'Ateneo si è profuso per ampliare a beneficio dei suoi studenti l'apertura delle due biblioteche con i maggiori numeri di utenti, la Biblioteca delle Scienze Sociali a Novoli e la Biblioteca Umanistica in Piazza Brunelleschi. Il progetto sperimentale, oggetto delle azioni di *performance* organizzativa AZ1401 (per l'apertura il sabato mattina) e AZ1402 (per l'apertura in tarda serata e di sabato pomeriggio), si è concluso con il definitivo passaggio a regime dell'apertura il sabato mattina, con piena erogazione dei servizi bibliotecari.

Da gennaio a giugno 2019, l'apertura è proseguita in orario 19:00-23:00 dal lunedì al venerdì e nel pomeriggio del sabato (13:30-19:00), consentendo il solo utilizzo delle sale studio. La sperimentazione prevedeva che l'apertura terminasse il 1 luglio 2019. In considerazione del forte apprezzamento dagli studenti, l'Amministrazione ha studiato le modalità per la ripresa del servizio, a partire dal 1 gennaio 2020.

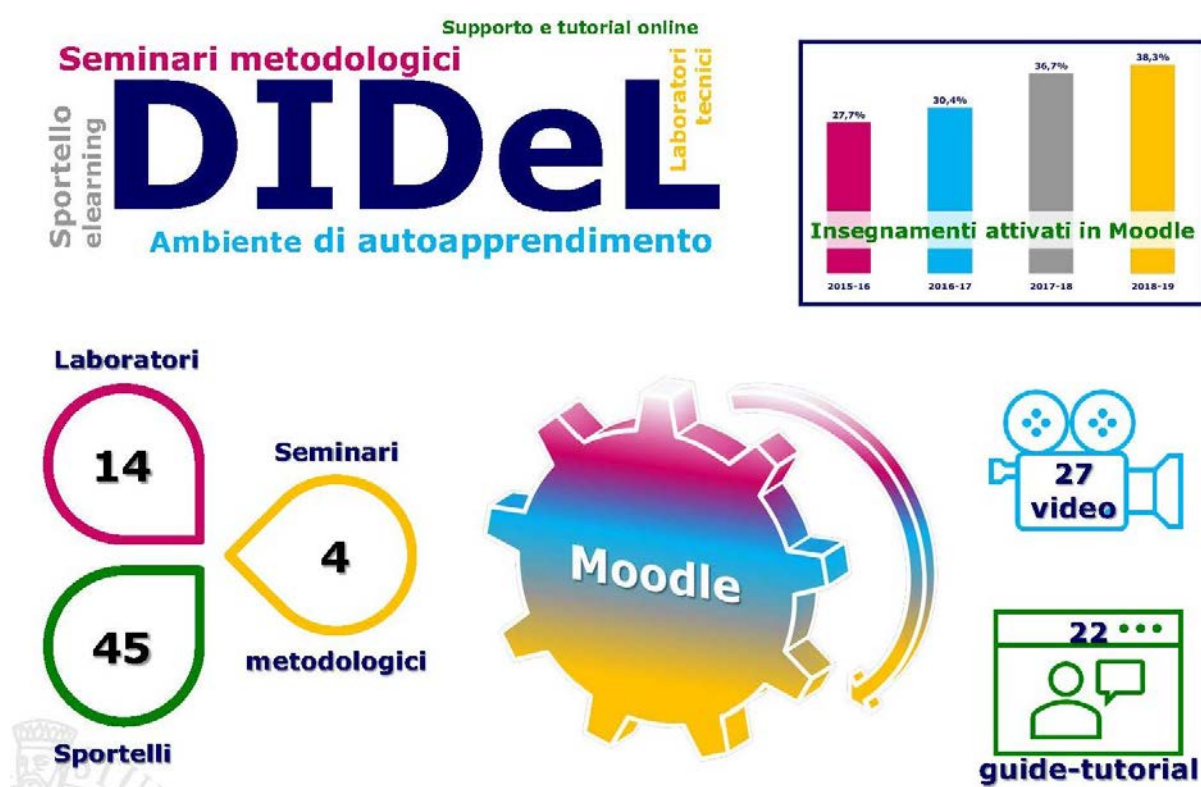
Ingressi				
	Lunedì-venerdì, 19.00-23.00		Sabato, 13.30-19.00	
	BSS	UMA	BSS	UMA
Gennaio	2.932	1.454	2.116	1.350
Febbraio	2.342	1.113	2.610	1.129
Marzo	1.769	1.018	1.982	1.078
Aprile	1.971	1.141	1.139	607
Maggio	3.651	1.903	2.589	1.335
Giugno	4.440	2.400	5.261	2.330
TOTALE	17.105	9.029	15.697	7.829

Nell'ambito dell'apertura serale, il complesso Brunelleschi, sede della Biblioteca Umanistica è stato strumento di valorizzazione del quartiere, con l'organizzazione di tre eventi culturali gratuiti e aperti alla cittadinanza.



Progetto DIDEL (AZ1105)

Il [Progetto DiDeL](#) ("Didattica in *eLearning*") nasce con la finalità di favorire lo sviluppo professionale dei docenti nell'ambito dell'**innovazione didattica attraverso l'uso delle nuove tecnologie**, in particolare della piattaforma *MOODLE*. Di seguito una sintesi delle tipologie di attività formative a loro offerte nell'ambito del progetto:



Il 2019 ha visto crescere il numero dei docenti partecipanti, che hanno in larga maggioranza espresso gradimento per l'assistenza di sportello e riconosciuto l'utilità della formazione DIDeL ricevuta sia nei seminari che in modalità laboratoriale, traducendola in un migliore uso delle funzionalità di *Moodle*.

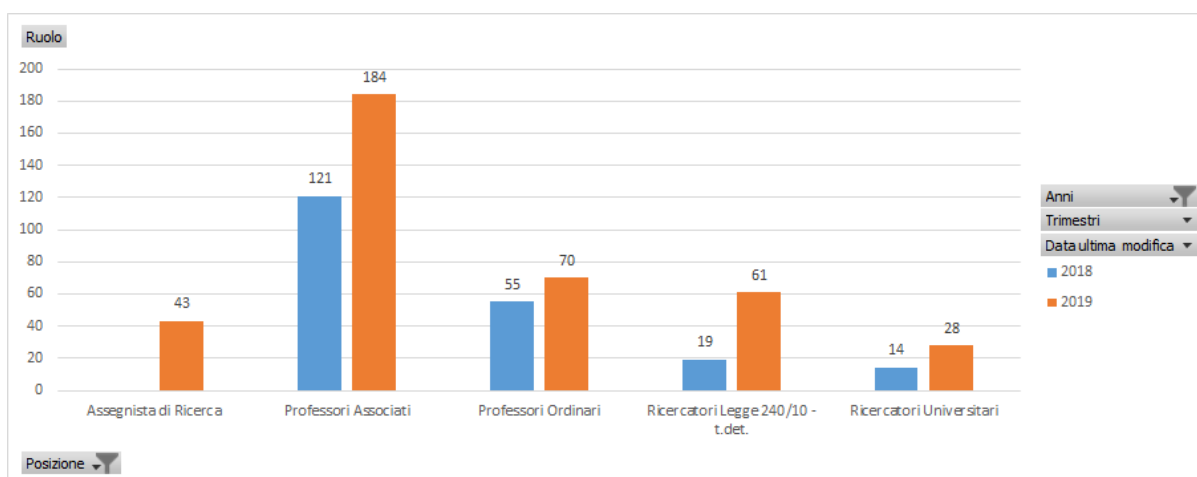
Strumenti di monitoraggio e di comunicazione dei risultati della ricerca dipartimentale (AZ4205)

L'**Anagrafe della ricerca**, strumento attivato nel 2018 per censire i progetti di ricerca dell'Ateneo in tutte le fasi (proposta, approvazione e sottoscrizione, finanziamento, monitoraggio e rendicontazione) è stata integrata con una [scheda di INFORMAZIONE MIRATA](#), ulteriore strumento che ha lo scopo di fornire tempestivamente ai responsabili di ricerca che la compilano le **informazioni sulle opportunità di finanziamento più attinenti** ai singoli settori di interesse ed a trasmettere le **anticipazioni riservate sui bandi di prossima uscita**.

Al 31 dicembre 2019 sono stati inseriti in Anagrafe un totale di **5.508 progetti di ricerca** e **630 schede di informazione mirata** da parte dei docenti e ricercatori di Ateneo.

Nel 2019, le schede di informazione mirata inserite sono state in netto aumento rispetto all'anno precedente (386 contro 209), così suddivise per tipologia di ricercatori:

The screenshot shows a web interface for managing research projects. It includes fields for 'Cognome e Nome', 'Posizione in UMIFI', and 'Struttura di afferenza'. There are sections for 'Parole chiave' with 'Generiche*' and 'Specifiche*' text boxes. A 'Programmi' dropdown menu is open, showing a list of funding programs: FINANZIAMENTI EUROPEI, HORIZON 2020 - EXCELLENCE SCIENCE, HORIZON 2020 - INDUSTRIAL LEADERSHIP, HORIZON 2020 - SOCIETAL CHALLENGES, HORIZON 2020 - ALTRE AZIONI, ERASMUS PLUS - KA1, ERASMUS PLUS - KA2, ERASMUS PLUS - KA3, and ERASMUS - ATTIVITÀ Jean Monnet. Below this is a section for 'Paesi con cui collaboro o sono interessato/e a collaborare' with radio buttons for 'Intero continente' and 'Scegli i paesi', and dropdown menus for various continents like Europa, Africa, America, Asia, and Oceania, each listing specific countries.



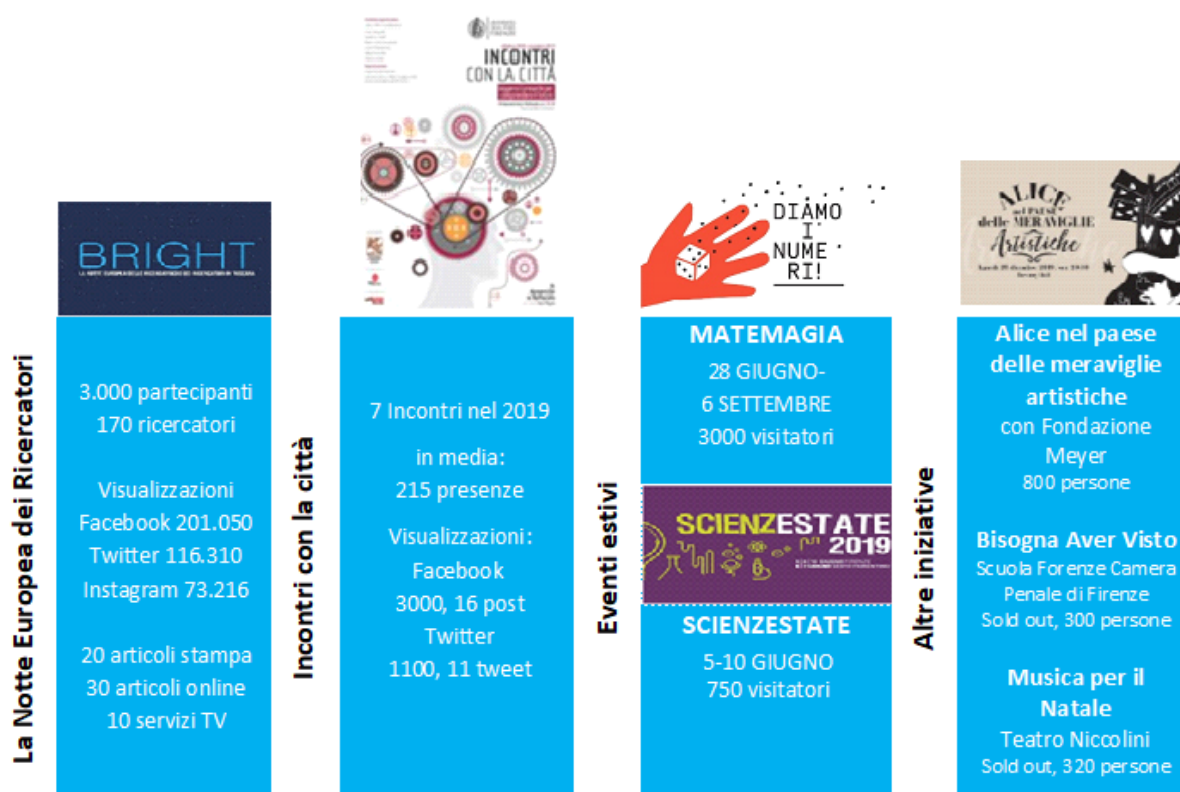
Inoltre nel 2019 è stato reso disponibile ai responsabili di ricerche l'**applicativo informatico "Tempro"**, programma realizzato *in house* per consentire la gestione del tempo-uomo e la predisposizione dei *time sheet*) per semplificare le procedure di rendicontazione dei progetti di ricerca.



STAKEHOLDER CITTADINI

Presenza dell'Ateneo sul territorio attraverso le iniziative di *Public Engagement* (AZ4303)

Promozione di conoscenza e ricerca e divulgazione scientifica sono gli ambiti in cui l'Università contribuisce allo sviluppo socio-economico e culturale del territorio con la propria indiscussa autorevolezza, anche in collaborazione con altri enti ed amministrazioni locali. Di seguito una selezione di eventi rilevanti svoltisi nel 2019:



Nel 2019 si è inoltre iniziato ad implementare strumenti di conteggio e monitoraggio del gradimento degli eventi.

Ampliamento del percorso museale di Villa La Quiete (AZ2103)

Villa La Quiete custodisce da oltre tre secoli il patrimonio storico-artistico legato alle vicende delle Montalve, congregazione fondata nel Seicento da Eleonora Ramirez di Montalvo. Attualmente di proprietà della Regione Toscana, la Villa è data in concessione al Sistema Museale dell'Ateneo per la realizzazione del percorso museale, nell'ambito di un più vasto progetto di valorizzazione del complesso.

Nel 2019 il percorso museale è stato ampliato con il **restauro di tre straordinarie opere** esposte dal 4 maggio al 9 giugno, all'interno della chiesa della SS. Trinità della Villa con la mostra "Tre sculture del Rinascimento a Villa La Quiete. Recuperi e restauri". Si tratta di una Madonna con Bambino riferita alla bottega di Lorenzo Ghiberti; una rara terracotta raffigurante una Madonna con Bambino di un seguace di Donatello; un Cristo Salvatore in terracotta dipinta, realizzato dall'artista Agnolo di Polo, formatosi nella bottega di Andrea Verrocchio. Al termine della mostra le sculture sono state spostate nella sala che ospita le grandi pale d'altare di Sandro Botticelli e Ridolfo del Ghirlandaio dove rimarranno stabilmente come parte dell'offerta espositiva della Villa. Il nuovo percorso è risultato pertanto ampliato con un itinerario che comprende anche la visita alle opere in ostensione, oltre ai luoghi della parte monumentale del complesso.



L'offerta espositiva della Villa con la sua storia e il suo percorso storico-narrativo si collocano dunque sempre più nell'ottica di restituire un forte e significativo contributo culturale al territorio e ai suoi abitanti.

CAPITOLO 3 Contesto e risorse

Contesto e risorse disegnano il quadro di opportunità in cui si è realizzata e relativizzata la *performance* che era stata pianificata per l'anno. In questo capitolo pertanto si espongono i principali elementi di contesto relativi alle risorse umane, economiche, infrastrutturali e strumentali dell'anno 2019, evidenziando al contempo le eventuali problematiche che possono aver influenzato il perseguimento della *performance*.

Trova altresì spazio in questo capitolo l'illustrazione dell'integrazione fra il ciclo della *performance* e il ciclo di *budgeting* dell'anno 2019, leva di fondamentale importanza per il perseguimento degli obiettivi pianificati.

3.1 Analisi di contesto e delle risorse disponibili (umane, finanziarie, patrimoniali)

L'Università degli Studi di Firenze è uno dei mega-Atenei italiani generalisti, dimensionalmente collocato al 7° posto nel quadro del sistema universitario italiano. Si caratterizza per una significativa vocazione alla ricerca, dimostrata dal suo 4° posto nel quadro della ricerca nazionale (esiti VQR 2010-2014), e da un considerevole numero di studenti (circa 58.000 nei vari livelli di formazione) di cui oltre la metà residenti nelle province di Firenze-Prato-Pistoia, un 20% circa dal resto della regione Toscana e il restante 20% circa dalle altre regioni italiane e dall'estero (7%).

Le risorse umane impiegate direttamente nei processi formativi, di ricerca di terza missione e di assistenza sanitaria e nei servizi di supporto assumono caratteristiche e profili assolutamente variegati, caratterizzati nella quasi totalità dei casi da un'elevata qualificazione e da versatilità di impegno. In tavola 3.1 sono raffigurati i principali profili e le loro consistenze a fine anno 2019.

Tavola 3.1. Quadro delle risorse umane impegnate nei processi istituzionali (31 dicembre 2019)

Risorse umane	Consistenze
Professori ordinari e associati	1.151
Ricercatori a tempo determinato e indeterminato	516
Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato e indeterminato	1.485
Collaboratori ed esperti linguistici	79
Assegnisti	787

Sotto i profili finanziario e patrimoniale l'Ateneo risulta in **equilibrio**, giacché l'incidenza del patrimonio netto sul totale delle fonti di finanziamento, seppur in lieve diminuzione nel triennio, si attesta attorno al 67% (69% nel 2017) e testimonia la **solidità finanziaria dell'Università di Firenze**.

Nell'attivo si rilevano immobilizzazioni per circa 842 milioni (in linea con gli anni precedenti), tra le quali assume notevole importanza il patrimonio museale per 523 milioni.

Sul versante delle risorse economiche impiegate, il 2019 registra un volume di proventi pari a circa 400 milioni di euro, con un **utile di esercizio di quasi 7 milioni di euro**.

Le dimensioni delle risorse impiegate nei processi visti in precedenza possono essere utilmente contestualizzate al quadro nazionale di riferimento e agli specifici elementi di impiego maturati nell'anno 2019 attraverso alcuni specifici elementi di contesto:

- A. Percentuali di impiego di risorse rispetto a quelle di attrazione di FFO e relative incidenze
- B. Indicatori ministeriali di sostenibilità
- C. Dati generali di *Good Practice* sui servizi e relativo *benchmark*
- D. Il fabbisogno finanziario
- E. Il provvedimento governativo "quota 100".

A. Percentuali di impiego di risorse rispetto a quelle di attrazione di FFO e relative incidenze

Dal punto di vista dell'attrazione di risorse e dei relativi impieghi l'Ateneo è stato caratterizzato negli ultimi anni da una **costante diminuzione della spesa per assegni fissi** fino al 2018 (125,3 milioni, pari al 3,32% del sistema degli Atenei che concorrono al costo *standard*), con una lieve ripresa a partire dal 2019 (127,8 milioni, ossia il 3,33% del sistema) principalmente dovuta alla stabilizzazione della numerosità del personale docente e ricercatore e alla ripresa dei meccanismi di incremento stipendiale. L'incidenza degli assegni fissi dell'Ateneo è inferiore rispetto alla percentuale di FFO su base nazionale (pari al 3,36% nel 2019). Notevolmente inferiore è anche l'incidenza sui proventi da contribuzione studentesca nazionali (2,9%) e decisamente più bassa anche del suo peso sul sistema del FFO nazionale. Sommando i due proventi dell'Ateneo (circa 246 milioni di FFO complessivo e circa 50 milioni di contribuzioni studentesche) si ottiene un valore di circa 296 milioni. Il **peso dell'Ateneo sul sistema nazionale** dei proventi tipici da FFO (circa 7,450 miliardi) e da contribuzioni studentesche (circa 1,650 miliardi) **si attesta attorno al 3,25%**.

Applicando tale percentuale alla numerosità complessiva di docenti e ricercatori di Atenei statali italiani, la numerosità sostenibile si colloca attorno alle 1.700 unità per il personale docente e alle 1.500 unità per il personale tecnico-amministrativo, dirigente e collaboratore ed esperto linguistico. Tali valori sono stati deliberati dagli Organi di Ateneo come obiettivi strategici di virtuoso equilibrio anche prospettico. La ripresa della dinamica degli incrementi stipendiali legata a meccanismi quali scatti, classi, adeguamenti ISTAT al costo della vita e rinnovi contrattuali per il personale tecnico-amministrativo e CEL, ha provocato un **incremento del costo del personale** che è destinato ad accrescersi ulteriormente ogni anno a parità di unità e di ruoli. Rispetto al consuntivo 2018 emerge, infatti, come nel corso del 2019 la voce B) VIII "Costi del personale" abbia subito un netto incremento (+6 milioni) in particolare per effetto degli incrementi stipendiali obbligatori corrisposti al personale docente e ricercatore, mentre è stabile il costo del personale tecnico-amministrativo, collaboratore ed esperto linguistico e dirigente.

Tabella 3.2: quota di personale docente rispetto al sistema nazionale. Anno 2019




Qualifiche del personale docente	Professori		Ricercatori			Totale
	Ordinari	Associati	Tempo indeterminato	Tempo determinato. Tipo A	Tempo determinato. Tipo B	
Peso della componente sul sistema nazionale	2,91%	3,70%	2,35%	3,95%	3,10%	3,21%

A proposito dell'articolazione del personale, sono da notare i ripetuti interventi dell'ultimo decennio volti a favorire l'equilibrio di spesa correggendo le criticità che avevano condotto ad una sostanziale insostenibilità degli oneri del personale. Si è ridimensionato in particolare il peso dei professori ordinari di Firenze sul totale nazionale dei professori di prima fascia. È invece elevata, rispetto al contesto nazionale, la numerosità attuale dei professori associati e dei ricercatori a tempo determinato (in particolare di tipo A), anche se compensata dalla bassa incidenza dei ricercatori a tempo indeterminato.

B. Indicatori ministeriali di sostenibilità e programmazione triennale

La sostenibilità sistemica dell'Ateneo è agevolmente misurata dai più recenti indicatori di sostenibilità definiti dal D.lgs. 49/2012 e dal suo *trend* di recente sviluppo.

Tabella 3.3. Indicatori di sostenibilità d.lgs. 49/2012 – anni 2016 - 2018

Indici	Valore dell'Ateneo			Soglia di riferimento		Valutazione
	2016	2017	2018	Inferiore	Superiore	
Spese Personale (IP)	67,22%	67,05%	65,16%	-	80,00%	
Spese Indebitamento (I DEB)	7,67%	7,54%	6,64%	-	10% (Limite critico 15%)	
Sostenibilità Economico Finanziaria (I SEF)	1,17	1,18	1,21	1,00	-	

Dalla lettura dei risultati non solo si nota il diffuso rispetto delle soglie di riferimento, ma anche il **progressivo e virtuoso distanziamento dai valori soglia** avvenuto negli ultimi esercizi da parte di tutti gli indicatori.

Quindi il **quadro di sostenibilità economico-finanziaria e di contenimento delle spese di personale** è ampiamente confermato. Sono in sostanziale equilibrio i livelli prestazionali dell'Ateneo in relazione alle risorse assorbite, soprattutto se paragonati al contenuto ricorso a risorse economiche provenienti dal bacino studentesco e all'assenza di recenti indebitamenti. L'Ateneo ha un buon basamento di potenziale sviluppo e un potenziale di risultati in ambito di ricerca di assoluto pregio.

Tuttavia nel bilancio di previsione e nel bilancio consuntivo di contestuale approvazione, pur nel rilevare la situazione di sostanziale equilibrio e solidità dell'Ateneo, sono evidenziate importanti considerazioni in ordine alla complessiva sostenibilità prospettica di sistema, in relazione ad alcuni elementi di principale criticità, che hanno potenziale impatto anche nelle politiche specifiche di Ateneo. I livelli di personale docente, ricercatore, tecnico-amministrativo, CEL e dirigente giudicati sostenibili dovranno essere quindi periodicamente riparametrati tenendo conto delle prospettive economiche, anche alla luce degli incrementi stipendiali obbligatori per legge e della sostanziale stabilità dei proventi tipici.

Lo dimostrano anche le previsioni sui tre indicatori di sostenibilità che, dopo anni di progressivo allontanamento dalle soglie critiche, vedono per il 2019 una battuta di arresto di tale tendenza sui valori del 2017.

Per garantire la sostenibilità economico-finanziaria nei prossimi anni si dovranno tenere in considerazione:

- la probabile stabilità del FFO libero assegnato, salvo significativi incrementi degli studenti rispetto all'andamento nazionale o rifinanziamento statale a compensazione degli incrementi stipendiali del personale;
- l'esigenza di garantire un attento monitoraggio dell'andamento del costo del personale, soprattutto alla luce del ripristino dei meccanismi di classi, scatti, adeguamenti stipendiali al costo della vita e rinnovi contrattuali del personale tecnico-amministrativo;
- l'opportunità di mantenere un allineamento fra l'incidenza del costo del personale dell'Ateneo sul totale nazionale degli Atenei pubblici che concorrono al costo *standard* e l'incidenza degli studenti regolari dell'Ateneo rispetto agli studenti regolari su base nazionale;
- la lieve ripresa, dopo circa un decennio, di limitati finanziamenti ministeriali per l'edilizia universitaria e la conseguente necessità di cofinanziare gli interventi previsti dal piano edilizio senza ricorrere ad ulteriore indebitamento;
- un attento monitoraggio del rispetto del limite del fabbisogno finanziario;
- un attento monitoraggio della possibilità di mantenere l'equilibrio economico a valere nel tempo alla luce di *budget* triennali che, a copertura dei maggiori costi, non potranno più contare per intero sugli avanzi di amministrazione del 2013;
- gli effetti dell'emergenza sanitaria in atto sui proventi e sugli oneri del 2020 e degli anni successivi.

C. Dati generali di Good Practice sui servizi e relativo benchmark

Questa relazione espone e tratta i dati raccolti nell'ambito del Progetto *Good Practice*. Alcuni di essi sono già stati trattati nel Piano Integrato 2020-2022 approvato nel gennaio 2020 per le evidenti finalità di impiego nella pianificazione del miglioramento; altri invece (*customer satisfaction* del personale e

degli studenti, indagine sul clima e il benessere organizzativo) vengono esposti qui per la prima volta per le necessarie operazioni di consuntivo e gli impieghi valutativi previsti.

I dati sono stati raccolti tra la fine del 2019 e i primi mesi del 2020, con riferimento alle componenti del personale (docente, assegnista, dottorando, tecnico-amministrativo e collaboratore linguistico) e degli studenti e hanno ricevuto un notevole **livello di adesione con percentuali oscillanti tra il 50 e il 65% per la componente del personale**, così come per gli **studenti cui quest'anno è stata applicata una tecnica di campionamento**, come meglio specificato nel capitolo 6.

In più di un'occasione, essendo la rilevazione alla sua sesta edizione, si è avuto modo di esporre le finalità dell'indagine che consente di rilevare **efficacia ed efficienza dei servizi tecnico-amministrativi** creando i presupposti per una comparazione a livello nazionale e per la verifica del *trend* di andamento nello stesso Ateneo nella successione temporale. I tempi di somministrazione consentono inoltre di acquisire i risultati in tempo utile per fruirne ai fini della programmazione delle azioni di miglioramento che traggono spunto anche dalle comparazioni con gli altri Atenei partecipanti.

A seguire pertanto, si dà conto degli esiti generali delle recenti indagini sulla soddisfazione degli utenti svolte nell'ambito del "Progetto *Good Practice*" che hanno avuto ad oggetto il 2019, con un confronto con dati storici e di contesto. Tali indagini da poco concluse in Ateneo e in 26 dei 37 Atenei che aderiscono per l'A.A. 2019/20, consentono di avere una tempestiva valutazione dei servizi erogati nell'anno, assestabile con il completamento delle indagini in tutti gli Atenei aderenti previste nei mesi estivi di quest'anno e concorrono quindi a connotare i servizi dell'Ateneo fiorentino nello scenario di performance istituzionale.

Come noto, gli stessi risultati, per le scelte finora fatte in termini di SMVP hanno anche un impatto valutativo di cui si dirà oltre. Si intende in questo contesto sottolineare l'impegno avviato nel corso del 2019, peraltro opportunamente stimolato dal Nucleo di Valutazione, tendente a una progressiva centratura della sfera di competenza di questa indagine verso i processi di pianificazione, riducendo contestualmente le attuali applicazioni valutative. Infatti se in fase di avvio del sistema le tecniche di misurazione dell'indagine erano apparse di utile e immediato impiego anche per la valutazione, col tempo e con la progressiva maturazione del sistema di contatto con l'utenza, si è ravvisata la presenza di alcune criticità e manifestata la potenzialità di impiego di indagini più pertinenti e fruibili per la valutazione del ciclo delle *performance*, come dibattuto anche dall'apposito gruppo di lavoro costituito in materia (capitolo 6). In questo contesto il Nucleo di Valutazione, pur apprezzando l'attuale impiego valutativo, ha invitato l'Amministrazione a perfezionare il sistema anche mediante l'attivazione dello specifico gruppo di lavoro.

Tavole 3.4 e 3.5 - *Good Practice*. Indagini di *customer satisfaction* sul personale, edizione 2019/20 e confronto con anno precedente e sistema (*Benchmark* provvisorio a 21 Atenei)

Rivolta a Personale docente, dottorandi, assegnisti

Domande di riepilogo. In riferimento a...(ciascuno dei servizi riportati in tabella) si ritiene complessivamente soddisfatto.

	Firenze 2019	Firenze 2018	Diff.	Media Mega 2019	Diff.	Media Atenei 2019	Diff.
Amministrazione e gestione del personale	4,58	4,55	0,03	4,05	0,53	4,30	0,28
Approvvigionamenti e servizi generali e logistici	3,76	3,69	0,07	3,46	0,30	3,70	0,06
Comunicazione	3,80	3,69	0,11	3,68	0,12	3,82	-0,02
Sistemi Informativi	3,94	3,78	0,16	3,77	0,17	4,17	-0,23
Supporto alla didattica	4,29	4,04	0,25	4,13	0,16	4,42	-0,13
Supporto alla ricerca	4,28	4,10	0,18	3,75	0,53	4,06	0,22
Sistemi bibliotecari	4,72	4,69	0,03	4,40	0,32	4,60	0,12
Soddisfazione generale servizi Amministrazione Centrale	4,10	4,05	0,05	3,87	0,23	4,13	-0,03
Soddisfazione generale servizi Strutture Decentrate	4,37	4,30	0,07	4,10	0,27	4,40	-0,03
<i>Medie totali</i>	<i>4,20</i>	<i>4,10</i>	<i>0,11</i>	<i>3,91</i>	<i>0,29</i>	<i>4,18</i>	<i>0,03</i>
<i>Numero di questionari validi</i>	<i>1.624</i>	<i>1.626</i>	<i>-2</i>				

Rivolta al Personale tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici

Domande di riepilogo. In riferimento a...(ciascuno dei servizi riportati in tabella) si ritiene complessivamente soddisfatto.

	Firenze 2019	Firenze 2018	Diff.	Media Mega 2019	Diff.	Media Atenei 2019	Diff.
Amministrazione e gestione del personale	4,34	4,35	-0,01	3,91	0,43	3,84	0,50
Approvvigionamenti e servizi generali e logistici	3,89	3,62	0,27	3,57	0,32	3,57	0,32
Comunicazione	4,01	3,77	0,24	3,88	0,13	3,78	0,23
Sistemi Informativi	4,24	4,00	0,24	4,01	0,23	4,17	0,07
Contabilità	4,62	4,57	0,05	4,17	0,45	4,13	0,49
Soddisfazione generale servizi Amministrazione Centrale	4,09	4,11	-0,02	3,91	0,18	3,88	0,21
Soddisfazione generale servizi Strutture Decentrate	4,15	4,16	-0,01	3,91	0,24	3,90	0,25
<i>Medie totali</i>	<i>4,19</i>	<i>4,08</i>	<i>0,11</i>	<i>3,91</i>	<i>0,28</i>	<i>3,90</i>	<i>0,30</i>
<i>Numero di questionari validi</i>	<i>1.138</i>	<i>856</i>	<i>282</i>				

Nota: i dati di benchmark sono al netto delle valutazioni dei collaboratori linguistici. Le differenze rispetto alle valutazioni complessive sono dell'ordine di 1 o 2 centesimi

Come si nota, le valutazioni dei fruitori interni dei servizi sono in **sostanziale miglioramento** nell'anno 2019. Emergono poi i **significativi livelli di performance** rispetto al resto del sistema universitario in settori come la gestione del personale, il supporto alla ricerca, la contabilità e le biblioteche. **Sensibilmente migliorati i livelli dei servizi informatici e del supporto alla didattica**, che lo scorso anno avevano mostrato la necessità di un intervento di potenziamento.

Tavole 3.6 e 3.7 - *Good Practice*. Indagini di *customer satisfaction* sugli studenti, edizione 2018/19 e confronto con anno precedente e sistema

Rivolta agli studenti del I anno

Domande di riepilogo. Sei complessivamente soddisfatto della qualità del servizio...(ciascuno dei servizi riportati in tabella)

	Firenze 2018/19	Firenze 2017/18	Diff.	Media Mega 2018/19	Diff.	Media Atenei 2018/19	Diff.
Orientamento	3,56	3,64	-0,08	3,73	-0,17	4,05	-0,49
Approvvigionamenti e servizi generali e logistici	3,90	4,10	-0,20	3,98	-0,08	4,27	-0,37
Comunicazione	3,55	3,65	-0,10	3,70	-0,15	4,01	-0,46
Sistemi Informativi	3,56	3,63	-0,07	3,77	-0,21	4,04	-0,48
Segreteria studenti	3,32	3,54	-0,22	3,53	-0,21	3,89	-0,57
Biblioteche	4,37	4,68	-0,31	4,52	-0,15	4,57	-0,20
Diritto allo studio	3,92	4,12	-0,20	4,05	-0,13	4,20	-0,28
<i>Medie totali</i>	<i>3,74</i>	<i>3,91</i>	<i>-0,17</i>	<i>3,90</i>	<i>-0,16</i>	<i>4,15</i>	<i>-0,41</i>
<i>Numero di questionari validi</i>	<i>1.883</i>	<i>1.257</i>	<i>626</i>				

Rivolta agli studenti degli anni successivi

Domande di riepilogo. Sei complessivamente soddisfatto della qualità del servizio...(ciascuno dei servizi riportati in tabella)

	Firenze 2018/19	Firenze 2017/18	Diff.	Media Mega 2018/19	Diff.	Media Atenei 2018/19	Diff.
Approvvigionamenti e servizi generali e logistici	3,72	3,78	-0,06	3,68	0,04	3,96	-0,24
Comunicazione	3,40	3,40	0,00	3,57	-0,17	3,79	-0,39
Sistemi Informativi	3,44	3,29	0,15	3,55	-0,11	3,80	-0,36
Internazionalizzazione	3,60	3,52	0,08	3,75	-0,15	3,97	-0,37
Segreteria studenti	3,26	3,35	-0,09	3,45	-0,19	3,78	-0,52
Biblioteche	4,42	4,55	-0,13	4,44	-0,02	4,49	-0,07
Diritto allo studio	3,81	3,81	0,00	3,88	-0,07	4,03	-0,22
Job Placement	3,36	3,27	0,09	3,40	-0,04	3,63	-0,27
<i>Medie totali</i>	<i>3,63</i>	<i>3,62</i>	<i>0,01</i>	<i>3,72</i>	<i>-0,09</i>	<i>3,93</i>	<i>-0,31</i>
<i>Numero di questionari validi</i>	<i>7.530</i>	<i>4.778</i>	<i>2.752</i>				

Diversa è la percezione dell'utenza studentesca riguardo al miglioramento dei servizi fruiti nell'anno. Appare infatti la **diffusa percezione di una loro stabilità se non addirittura di un arretramento rispetto all'anno precedente**. In particolare, la situazione riguarda gli **studenti del primo anno, il cui arretramento di valutazione riguarda tutti gli ambiti di servizio**, con valori anche importanti dell'ordine di 0,2-0,3 punti (su scala 6) su alcuni di essi. Sostanzialmente in equilibrio rispetto allo scorso anno invece è l'opinione degli **studenti degli anni successivi al primo: i risultati fanno registrare il migliorato gradimento dei servizi informatici, di internazionalizzazione e di ingresso sul lavoro e l'arretramento per quelli di biblioteca, di segreteria studenti e di logistica**.

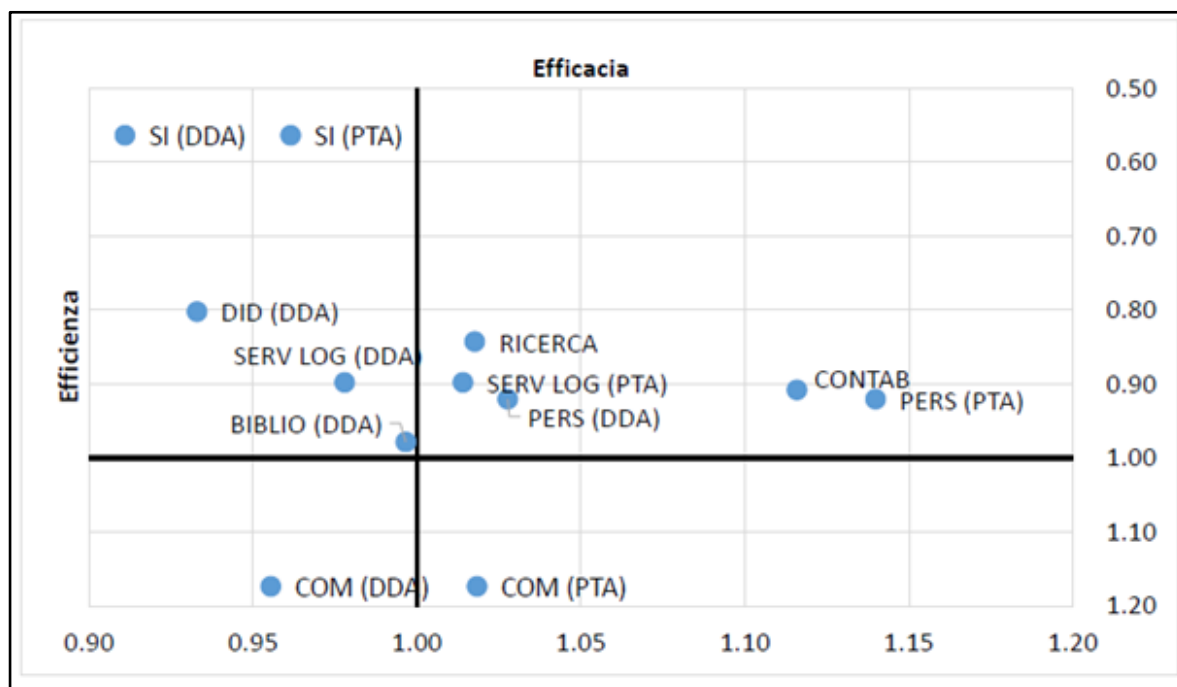
Si intendono rimarcare due elementi in relazione alle suddette valutazioni. Il primo riguarda le **modalità di erogazione dell'indagine, che per il 2018/19 è avvenuta in modalità campionaria, mentre l'anno precedente era avvenuta su adesione volontaria** (vedi capitolo 6). Il secondo riguarda l'inevitabile diversa composizione del gruppo dei valutatori del primo anno, che per definizione variano completamente al ripetersi dell'indagine.

In particolare con riferimento agli **studenti del primo anno** appare opportuno esaminare anche le recenti **tendenze sul gradimento dei servizi offerti. I livelli medi di gradimento sono sempre superiori a quelli registrati per gli anni successivi**. Si nota una progressiva riduzione delle valutazioni nell'ultimo anno apparentemente poco spiegabile se rapportata al continuo sviluppo dei servizi pianificato e realizzato negli anni recenti (si pensi ai processi di dematerializzazione, al potenziamento dei servizi di orientamento e tutoraggio, agli interventi sulle attrezzature d'aula e la connessione, ...). **Nello stesso periodo, a fronte degli investimenti operati e dei servizi potenziati, gli studenti degli anni successivi al primo hanno dimostrato una maggior reattività di valutazione**, per cui la situazione registrata può essere anche spiegata, oltre che dalla maggiore permanenza nel sistema degli studenti degli anni successivi, anche dal crescente sistema di aspettative di cui gli studenti in ingresso sono portatori e del non sempre adeguato livello di risposta praticabile. All'atto finale della stesura di questa relazione è peraltro stata pubblicata la [Relazione annuale 2020 del Nucleo di Valutazione sull'opinione degli studenti e dei laureandi](#) a cui si fa opportuno richiamo e rinvio.

I risultati appena esposti troveranno un più specifico impiego nei prossimi capitoli, dedicati alla *performance* organizzativa e di struttura per la riferibilità degli esiti a ciascuna di esse e per il supporto alle relative valutazioni.

La correlata analisi di efficienza e efficacia di cui alla figura che segue conferma le **ulteriori necessità di intervento nelle Aree di servizio già discusse gli scorsi anni**. Si registra comunque un miglioramento rispetto allo scorso anno, ma non sono ancora raggiunti i livelli della generalità degli altri Atenei, compresi quelli di dimensione più ridotta che tradizionalmente registrano maggiori livelli di soddisfazione dell'utenza. Per riassumere gli aspetti che determinano il posizionamento complessivo dei servizi d'Ateneo rispetto all'intero sistema di confronto del GP è utile consultare la figura che segue.

Figura 3.8: Indagine GP 2018/19. Posizionamento di sintesi in relazione all'efficienza e l'efficacia dei servizi rispetto al resto degli Atenei aderenti



La figura riporta il posizionamento di sintesi dei servizi dell'Ateneo rispetto all'incrocio efficienza/efficacia. La matrice è costituita da due assi:

- Asse verticale: riporta il posizionamento dei servizi rispetto all'efficienza. Ogni costo unitario è normalizzato rispetto alla media degli Atenei (convenzionalmente pari a 1). Quando il costo unitario dell'ateneo è sopra la media, allora il valore è maggiore di 1 e il servizio è posizionato nella parte bassa del grafico.
- Asse orizzontale: riporta il posizionamento dei servizi rispetto al valore medio della CS DDA (docenti, dottorandi e assegnisti) e PTA. Anche in questo caso i punteggi di CS per ogni servizio sono normalizzati rispetto alla media (convenzionalmente pari a 1). Quando la soddisfazione complessiva per il servizio è sotto la media, allora il valore è inferiore ad 1 e il servizio è posizionato nella parte sinistra del grafico.

In questo modo si identificano 4 quadranti:

- Quadrante in alto a destra: servizi il cui costo unitario è inferiore rispetto alla media e la cui CS è maggiore rispetto alla media. Sono servizi considerati virtuosi per l'ateneo. In questo quadrante si osservano i servizi di supporto alla ricerca, i servizi logistici e la contabilità (PTA), la gestione del personale.
- Quadrante in alto a sinistra: servizi il cui costo unitario è inferiore rispetto alla media, ma la cui CS è inferiore rispetto alla media. Sono i servizi critici per la CS; in questo quadrante si osservano i sistemi informativi, il supporto alla didattica, i servizi logistici (DDA) e le biblioteche.

- Quadrante in basso a destra: servizi il cui costo unitario è superiore rispetto alla media e la cui CS è superiore rispetto alla media. Sono i servizi critici per l'efficienza; in questo quadrante si posiziona il servizio di comunicazione per il personale TA.
- Quadrante in basso a sinistra: servizi il cui costo unitario è maggiore rispetto alla media e la cui CS è inferiore rispetto alla media. Sono i servizi critici sia per CS che per efficienza; in questo quadrante si posiziona il servizio di comunicazione per il personale DDA.

Nella sezione apposita del servizio DAF è contenuto tutto il materiale istruttorio e metodologico delle indagini *Good Practice*, così come i risultati e il *benchmark* per tutti gli anni di adesione al Progetto.

D. Il fabbisogno finanziario

Un elemento di particolare criticità che ha connotato la gestione nel corso del 2019 è costituito dal c.d. "fabbisogno finanziario".

Il fabbisogno finanziario degli Atenei pubblici è il limite di prelievo di risorse liquide dal conto di tesoreria statale. Obiettivo della misura è la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica delle Università. Il fabbisogno di ciascun esercizio era storicamente fissato come pari al fabbisogno finanziario determinato a consuntivo nell'anno precedente, incrementato di un tasso pari al 3% per il sistema universitario (art. 1, c. 637, Legge 296/2006 e sue successive proroghe), demandando al MIUR la definizione annuale del limite programmato per ciascun Ateneo.

La Legge di Bilancio 2019 ha modificato in maniera significativa la disciplina previgente, prevedendo che le Università statali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, per il periodo 2019-2025, garantendo che il fabbisogno finanziario da esse complessivamente generato in ciascun anno non sia superiore a quello realizzato nell'anno precedente, incrementato del tasso di crescita del PIL reale stabilito dall'ultima nota di aggiornamento del DEF.

Per il solo anno 2019 non hanno contribuito al calcolo del fabbisogno finanziario i pagamenti per investimenti. Più in dettaglio, per il 2019 il fabbisogno programmato del sistema universitario è stato determinato sulla base di quello programmato per l'anno 2018, al netto della media dei pagamenti per investimenti dell'ultimo triennio, incrementato del tasso di crescita del PIL reale secondo il DEF. Come affermato dal Consiglio Universitario Nazionale nella sua mozione del 3 Aprile 2019: "*Tale meccanismo costituisce uno strumento di pesante restrizione alle uscite correnti per gli Atenei pubblici, oltre che una penalizzazione per quelle realtà che hanno effettuato rilevanti investimenti nel triennio 2016-2018*".

Nel 2019 il Ministero ha inizialmente accordato all'Ateneo fiorentino un fabbisogno parziale di 207 milioni chiedendo poi alle Università statali di inviare richieste analiticamente motivate per giustificare eventuali maggiori necessità rispetto al proiettato a fine anno (nel nostro caso circa 222,5 milioni). L'Ateneo ha chiesto in ultimo al Ministero un fabbisogno di 230 milioni che è stato accordato a fine novembre 2019. Tale fabbisogno è stato superato di una percentuale inferiore all'1%.

Il limite del fabbisogno e l'iniziale attribuzione fortemente sottostimata, hanno richiesto per tutto l'anno una **azione di monitoraggio mensile, l'ottimizzazione delle spese e la continua interlocuzione col Ministero** finalizzata a dimostrare le azioni di contenimento messe in atto dall'Ateneo per stare nei

limiti e dimostrarne l'insufficienza (Note del 15/03/2019 - Prot. n. 51331, del 22/07/2019 - Prot. n. 132094 e del 28/10/2019 - Prot. n. 195058).

Infatti l'attribuzione iniziale risentiva del *trend* storico di attrazione del fabbisogno, a sua volta fortemente condizionato dal particolare rigore nella spesa assunto negli anni per garantire la riconduzione nei parametri fisiologici.

La normalizzazione dei parametri derivante dalle politiche di rigore attuate e dal loro ribaltamento nei bilanci di Ateneo, con conseguente riduzione della capacità di spesa, determinano mediante il meccanismo descritto un fabbisogno inizialmente stimato a livello ministeriale quale vincolo forzoso per la vita dell'Ateneo.

Per evidenziare tale dinamica, il tema è stato ripetutamente trattato agli Organi. Di tutta la documentazione citata, il valutatore trova evidenza in DAF_VAL.

Il tema costituirà un vincolo anche per successivi anni nei quali, al netto degli interventi normativi in fieri nell'ambito delle misure per il contagio SARS COVID-19, il non rispetto del fabbisogno comporta sanzioni sul FFO.

E. Il provvedimento governativo "Quota 100"

L'intervento normativo che ha introdotto la **cosiddetta "quota 100"** (D.L. 4/2019 convertito con modificazioni in L. 26/2019) ha avuto un forte impatto sulla compagine tecnico-amministrativa (PTA), Si tratta di un provvedimento che ha consentito a molti dipendenti di anticipare la propria cessazione per pensionamento, con effetti molto significativi rispetto ai *trend* attesi per le cessazioni.

In sede di bilancio di previsione per l'anno 2019, erano state ipotizzate, per il PTA in servizio a tempo indeterminato, 32 cessazioni. A consuntivo, **le cessazioni** effettive sono risultate **93**, con conseguente **difficoltà riscontrata in molte strutture per le uscite non programmate**.

Nel corso del 2019 si è intervenuti con atti di programmazione del PTA utilizzando solo 17 Punti Organico (PuOr), ovvero quanto autorizzato sulla base di un conteggio legato alla quantificazione del *turnover* relativo alle cessazioni del 2018. Ovviamente tale attribuzione non ha consentito di dare piena risposta all'evoluzione degli esodi pensionistici derivanti dall'applicazione della c.d. "quota 100".

Si è provveduto pertanto ad **incrementare la programmazione del personale da 17 a 25 PuOr**, che ha fornito un limitato aiuto nell'ultimo periodo dell'anno. Ulteriore intervento si è realizzato nel secondo semestre del 2019, con l'inserimento di oltre 30 unità a tempo determinato reclutate attraverso una selezione per soli titoli, appositamente finalizzata al sostegno delle strutture in maggiore difficoltà, con contratti aventi scorcio temporale entro il 31 dicembre 2019.

Il riscontro più significativo viene dalla successiva programmazione del reclutamento di personale TA, approvata nel CdA del 29 novembre 2019 per complessivi 30 PuOr - poi aggiornati a 31 con DR 534 del 7 maggio 2020 -, il cui impatto in termini di personale in servizio ha però inizio solo a partire da gennaio 2020.

Anche questa misura costituirà - come ha costituito per il 2019 - una variabile importante nella valutazione degli obiettivi prefissati.

3.2 Il *performance budgeting*

La *performance* sinotticamente illustrata nel paragrafo 2.1 e le azioni elencate ai tre livelli sono armonicamente finalizzate alla costruzione di risultati coerenti e convergenti di *performance* diffusa.

I risultati di valore esterno legati al livello di realizzazione delle azioni di *Performance Organizzativa*, cui concorre l'apporto di ogni componente della tecnostruttura, beneficiano di un sistema di ***performance budgeting***.

A partire dalla pubblicazione da parte di ANVUR, nel novembre 2018, delle 'Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della *performance* e del bilancio delle università statali italiane' gli Atenei italiani hanno accolto la sfida della crescente **integrazione fra ciclo di bilancio e ciclo della *performance***.

Questa necessità di integrazione nel nostro Ateneo ha spinto a perseguire una visione unitaria dell'organizzazione, mediante la strutturazione di Linee di *Performance Organizzativa* coordinate da "Capi-progetto", incaricati di presidiare i processi in modo unitario e trasversale, mediante un coinvolgimento di tutti gli attori interessati.

L'integrazione del ciclo della *performance* si è avvalsa anche del legame con lo strumento di programmazione bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio (ovvero il 'budget') quale "documento forte" deputato ad assumere il ruolo decisivo di collettore dell'esteso ciclo di programmazione.

Mediante l'imputazione puntuale in contabilità analitica, ove sono state appositamente create ormai da due anni dimensioni analitiche che rispondono bi-univocamente a ciascuna azione di *Performance Organizzativa*, l'impianto adottato consente di realizzare in sede di redazione del Bilancio Consuntivo un report per l'analisi dell'andamento economico-finanziario delle azioni con budget. L'abbinamento di ogni singola azione con una dimensione analitica, consente infatti l'aggancio con le risorse impiegate nel corso dell'anno di rilevazione all'interno del sistema di contabilità.

In concreto, il **prospetto riepilogativo in allegato (ALL_2_Performance_Budgeting)** riporta i **costi sostenuti per azione del piano integrato e tipologia di spesa 2019**, dà evidenza alle risultanze economiche della *performance* e alle risorse da essa assorbite e mostra lo scostamento tra quanto preventivato come spesa per ogni singola azione e quanto effettivamente imputato, mediante il meccanismo di aggancio delle azioni in analitica. Esso dà altresì la possibilità di filtrare il dato per singole tipologie di spesa, nonché per Aree Dirigenziali di imputazione.

Dopo una partenza in via sperimentale nel corso del 2018, il *performance budgeting* UniFi si è andato consolidando e affinando nell'anno 2019 con sinergia e interazione fra le Aree Dirigenziali.

Inoltre, il prospetto dà evidenza del raggiungimento del valore obiettivo che era stato prefissato per l'indicatore n. 6 della *Performance Organizzativa* (rapporto fra speso e preventivato superiore al 50%), all'interno della Linea 2 "Valorizzazione del Patrimonio", come più espressamente illustrato nel Capitolo 5.1.

CAPITOLO 4 Benessere, pari opportunità e bilancio di genere

La performance pianificata per il triennio definisce percorsi e traiettorie di miglioramento, che operano su un contesto organizzativo e culturale che ne costituisce il necessario presupposto. Gli interventi sul clima, sul benessere e la garanzia delle pari opportunità operate parallelamente dall'Amministrazione tutta nell'anno costituiscono lo scenario di riferimento per la contestualizzazione dei risultati raggiunti, esposti nel prossimo capitolo 5. In un contesto di formazione e ricerca è evidente infatti che la reale possibilità di raggiungere un nuovo e più elevato livello di performance dipende in maniera stringente dal clima favorevole e collaborativo generato, anche in relazione all'opera costante e quotidiana delle figure direzionali e manageriali che operano sui relativi processi.

4.1 Benessere organizzativo

Come gli scorsi anni, una misurazione diffusa del benessere organizzativo del personale tecnico-amministrativo, del grado di condivisione del sistema di valutazione e della valutazione del superiore gerarchico viene operata mediante un questionario strutturato erogato nell'ambito del progetto Good Practice, beneficiando contestualmente delle relative possibilità di confronto con gli altri Atenei aderenti (circa 20).

La rilevazione viene tradizionalmente effettuata nel mese di marzo di ciascun anno. Quest'anno a causa della situazione generata dalla pandemia in corso, era stata inizialmente valutata la sua sospensione se non addirittura il suo annullamento, stante il rischio di evidenti contaminazioni degli esiti riferibili all'anno 2019 con la situazione al momento vissuta dagli invitati alla partecipazione. Il dubbio della possibile contaminazione era dovuto anche ai risvolti valutativi che gli esiti dell'indagine hanno sulle linee 3 e 5 della *Performance Organizzativa*.

Dopo un ampio confronto fra soggetti istituzionali, interni e con gli altri Atenei, si è deciso di procedere alla rilevazione nella fiducia della maturazione di tale strumento nella cultura organizzativa dell'Ateneo e nella capacità di distacco dalla situazione vissuta al momento dal rispondente rispetto a quella dell'anno trascorso. L'indagine è stata pertanto avviata con un invito contestualizzato trasmesso a tutto il personale destinatario dal Direttore Generale (REP).

Gli esiti sono stati positivi, in primo luogo per la **larga partecipazione** dimostrata (**65% degli invitati**), forse anche facilitata dal confinamento in casa, e in secondo luogo per l'**espressione di apprezzamento degli interventi operati** in corso d'anno, di cui si dirà in modo specifico infra.

Vengono pertanto presentati di seguito i principali risultati dell'indagine, segnalando che, come lo scorso anno, per l'indagine è stata impiegata una versione leggermente modificata del questionario promosso alcuni anni fa dall'allora CIVIT (allora anche obbligatorio per le istituzioni pubbliche) e che come accaduto lo scorso anno, buona parte degli Atenei aderenti alla chiusura di questa relazione non hanno ancora effettuato l'indagine: sono pertanto al momento disponibili solo i dati di benchmark dell'anno precedente (2018).

Tavola 4.1 - Good Practice. Indagine sul Benessere Organizzativo edizione 2019/20, confronto con anno precedente e col sistema

Confronto tra risultato dell'indagine relativa al 2019 e alla precedente

Sezioni	Media Unifi 2019	Media Atenei 2019	Differenza Unifi - Atenei 2019	Media Unifi 2018	Media Atenei 2018	Differenza Unifi - Atenei 2018	Differenza Unifi 2019-2018
A- L'ambiente di lavoro	4,49	ND	-	4,24	4,21	0,03	0,25
B- Le discriminazioni	3,83	ND	-	3,56	4,55	-0,99	0,27
C- L'equità nella mia amministrazione	3,45	ND	-	3,10	2,88	0,22	0,35
D- Carriera e sviluppo professionale	3,37	ND	-	3,08	2,86	0,22	0,29
E- Il mio lavoro	4,59	ND	-	4,36	4,29	0,07	0,23
F- I miei colleghi	4,71	ND	-	4,45	4,29	0,16	0,26
G- Il contesto del mio lavoro	3,97	ND	-	3,56	3,34	0,22	0,41
H- Il senso di appartenenza	4,52	ND	-	4,21	4,13	0,08	0,31
L- La performance organizzativa	3,87	ND	-	3,53	3,16	0,37	0,34
M- Le mie performance	4,06	ND	-	3,73	3,52	0,21	0,33
N- Il funzionamento del sistema	3,76	ND	-	3,47	3,19	0,28	0,29
O- Il mio responsabile e la mia crescita	4,52	ND	-	4,26	4,04	0,22	0,26
P- Il mio responsabile e l'equità	4,52	ND	-	4,29	4,00	0,29	0,23
Q- Il mio responsabile e il sistema di valutazione	4,40	ND	-	4,19	3,88	0,31	0,21

Macro-Sezioni	Media Unifi 2019	Media Atenei 2019	Differenza Unifi - Atenei 2019	Media Unifi 2018	Media Atenei 2018	Differenza Unifi - Atenei 2018	Differenza Unifi 2019-2018
Benessere organizzativo	4,17	ND	-	3,87	3,81	0,06	0,30
Grado di condivisione del sistema di valutazione	3,86	ND	-	3,55	3,26	0,29	0,31
Valutazione del superiore gerarchico	4,49	ND	-	4,25	3,98	0,27	0,24

Numero di questionari compilati	932	ND	865	5.515
---------------------------------	-----	----	-----	-------

Il livello di benessere dichiarato nelle varie sezioni del questionario è **sistematicamente in crescita di 0,2-0,3 e addirittura 0,4 punti** sulla scala di valutazione da 1 a 6, con incrementi significativi su alcune componenti (contesto di lavoro, equità, *performance* organizzativa). In particolare l'ambito delle discriminazioni riguardante gli aspetti di genere, età e disabilità (equità) che lo scorso anno aveva dimostrato elementi di regressione sembra aver recuperato il terreno ceduto, avendo beneficiato degli interventi dell'anno.

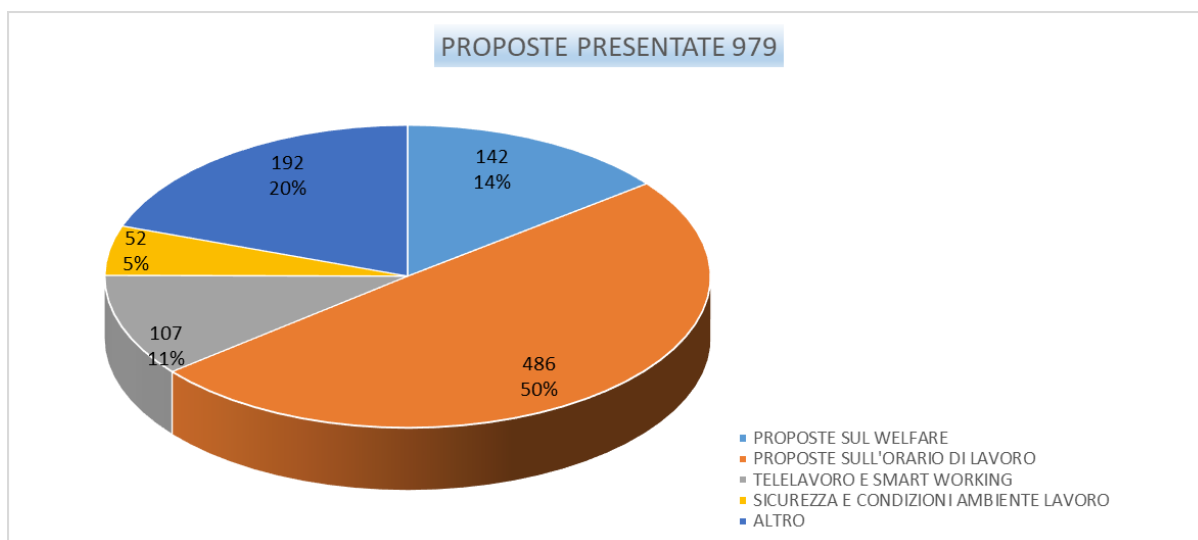
Considerando anche che lo scorso anno (2018) sugli elementi di benessere, i valori di gradimento dell'Ateneo fiorentino erano risultati superiori a quelli del resto del sistema (colonna 7 della tavola, a sintesi di quanto contenuto nelle colonne 5 e 6), si può senz'altro confermare il **clima positivo** in cui opera l'Ateneo e l'efficacia delle manovre di ulteriore miglioramento perseguito nell'anno.

Si tenga inoltre conto di una iniziativa di impulso direzionale, assunta in tema di Benessere organizzativo, a seguito della quale sono state intraprese ulteriori azioni inserite nella linea 5 del Piano Integrato 2020-2022.

Nel capitolo 5.3.3 si darà più diffusamente atto delle evidenze emerse dalla somministrazione dei due quesiti sulla conciliazione vita lavoro ed il benessere, che riguardavano sostanzialmente i macro ambiti evidenziati nella sintetica graficizzazione sotto riportata:

1. ORARIO DI LAVORO;
2. WELFARE;
3. TELELAVORO E SMART WORKING;
4. SICUREZZA E CONDIZIONI AMBIENTE DI LAVORO;
5. ALTRO.

E' possibile rilevare i risultati relativi al peso di ciascun macro ambito di intervento nel seguente diagramma a torta e da un [documento di sintesi](#) riportato in intranet UniFI:



Come è possibile osservare dal diagramma sopra riportato, la maggior parte delle proposte hanno riguardato l'orario di lavoro (50%), il tema del welfare ha interessato il 14% delle proposte, il Telelavoro e smart working l'11%, la sicurezza e le condizioni dell'ambiente di lavoro pesa per il 5%, mentre la voce altro per il 20%.

4.2 Pari opportunità e bilancio di Genere

Nel corso del 2019 l'Ateneo ha, per la prima volta, provveduto alla redazione di un [Bilancio di Genere](#), relativo all'anno 2018. Alcuni aspetti delle politiche e delle azioni relative al genere, alle pari opportunità e alle discriminazioni erano già stati trattati nelle precedenti edizioni del [Bilancio Sociale](#), ma il documento redatto nel 2019 ha consentito, seppure con le caratteristiche sperimentali di una prima edizione, sia di dare attuazione alle indicazioni dell'Agenda Onu e della Crui, sia di fornire, al di là delle sollecitazioni esterne, una panoramica il più possibile completa e dettagliata di dati e tematiche oggi attuali nel nostro Ateneo.

Vengono infatti riepilogati:

- la normativa sulle pari opportunità;
- gli organi preposti alla tutela delle pari opportunità e al contrasto alle discriminazioni in Ateneo, coi loro compiti e prerogative;
- i contenuti del Piano triennale di azioni positive vigente;
- un quadro molto dettagliato e variegato di dati e *trend* sulla composizione di genere nell'Ateneo e in tutte le sue componenti;
- l'impegno dell'Ateneo sulle tematiche del genere sia in termini di didattica (insegnamenti, master, tesi di laurea e dottorato) che di ricerca (unità/gruppi di ricerca, pubblicazioni).

Al momento è ancora in corso il lavoro per la redazione del nuovo Bilancio di Genere (edizione 2020), con le evidenze relative all'anno 2019.

Infatti sul sito della Funzione Pubblica, il 27/03/2020 è stato pubblicato un comunicato ufficiale ([COMUNICATO DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA](#)) che, testualmente, recita: *“Sono sospesi i termini di cui alla direttiva 2/2019 recante misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche per la compilazione e l'invio degli allegati n. 1 e 2 alla direttiva (Relazioni CUG)”*.

Tale disposizione, che tiene conto del periodo di Lockdown da SARS-CoV-19, consente di poter disporre di un margine di tempo ulteriore per la predisposizione del Bilancio di Genere 2019, cui i detentori delle competenze trasversali idonee e afferenti a settori diversi stanno comunque già lavorando.

E' invece stata portata a termine [la Relazione del Cug](#) sulla situazione del personale **con riferimento ai dati dell'anno 2019**, nell'ambito della Direttiva recante *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche”*.

Dalla suddetta Relazione emerge, per quanto riguarda la situazione del personale, la conferma della prevalenza numerica della componente femminile per quanto riguarda il personale contrattualizzato, anche se, di contro, a livello dirigenziale e degli incarichi conferiti al personale di categoria EP, si registrano alcuni squilibri verso la componente maschile. Per quanto riguarda invece il personale docente e ricercatore la presenza femminile diminuisce al progredire della carriera, e raggiunge quindi il minimo nel ruolo degli ordinari. Tuttavia **la sostanziale parità registrata per il ruolo dei ricercatori** potrebbe suggerire per il futuro un miglioramento rispetto a questa tendenza. Parallelamente, non si registrano differenze retributive particolarmente significative tra i due generi nel caso del personale TA, mentre le differenze di progressione di carriera, soprattutto legate a trend radicati nel passato, fa emergere un importante *gap* a sfavore delle donne nelle retribuzioni medie del corpo docente e ricercatore.

Viene inoltre sottolineato lo squilibrio nell'accesso alle misure di conciliazione vita-lavoro per le quali sono stati proposti dati di raffronto: sono sempre le donne a usufruire in maggior misura di *part-time*, orario flessibile, congedi parentali e permessi ex L. 104/1992.

Sul tema *“Parità e pari opportunità”* viene ricordato che il [Piano Triennale di Azioni Positive 2018-2020](#) ha ricevuto a fine 2019 un aggiornamento che ha visto aggiungersi ai seminari già dedicati al tema nel biennio 2018-2019, la creazione di un corso di aggiornamento professionale sul tema *“Equità e diversità”*, nell'ambito del quale sono stati trattati i temi della disabilità, del benessere organizzativo, del bilancio di genere, della parità di genere, della violenza nei confronti delle donne. Viene inoltre esposto che, pur in presenza di una fruizione da parte del PTA di iniziative formative sostanzialmente equilibrata rispetto al genere, la formazione specifica sulle tematiche affrontate dal CUG ha registrato solamente presenze femminili. Inoltre, viene analizzata la situazione della rappresentanza di genere nelle commissioni di concorso: essa è risultata garantita, salvo alcune eccezioni, nelle procedure di reclutamento del PTA. La presenza femminile è invece risultata inferiore per il reclutamento di docenti e ricercatori, soprattutto con riferimento alla presidenza di commissione.

Oltre al già citato corso di aggiornamento professionale sul tema *“Equità e diversità”*, si ricordano altre iniziative concretizzatesi nel 2019: l'organizzazione della conferenza *“Formare e trasformare. Le persone e i saperi LGBTQ+ nel mondo universitario e scolastico”*, la presentazione del volume *Feeling*

Academic in the Neoliberal University, con la presenza della co-autrice Yvette Taylor (una riflessione sulle trasformazioni dell'accademia contemporanea in una prospettiva di genere), il patrocinio oneroso all'iniziativa del gruppo universitario sul contrasto alla violenza di genere organizzata in occasione della Giornata mondiale sulla violenza nei confronti delle donne. Infine, viene rappresentato l'auspicio della definizione di veri e propri obiettivi di genere all'interno del più ampio contenitore di obiettivi legati al benessere organizzativo.

CAPITOLO 5 Misurazione e valutazione della performance

In questo capitolo vengono esposti i principali risultati e, ove necessario, i dettagli di misurazione della performance conseguita nell'anno 2019, sinteticamente esposta nel capitolo 2. Sarà trattata in particolare la performance che assume rilievo per l'erogazione delle premialità previste, essenzialmente nelle dimensioni di performance organizzativa, di struttura e individuale.

Un particolare rilievo è riservato alla nuova componente dell'Obiettivo di Struttura che trova in questa relazione il suo primo rendiconto dopo la sua introduzione con l'SMVP del 2019 e il Piano Integrato 2019-2021. Esso riveste particolare rilievo perché coinvolge 1300 unità di personale, per la prima volta, che condividono il medesimo obiettivo come illustrato nel paragrafo 5.2.3.

Monitoraggio intermedio - 2019

In base alla nota ANVUR del 20/12/2017 "le rimodulazioni di obiettivi e indicatori eventualmente operate durante il ciclo di performance, così come previsto dal nuovo art.6 del D.lgs. 74/2017, sono inserite nella relazione sulla performance e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione della Relazione della Performance".

Nel corso del **mezzogiugno 2019** è stato realizzato il Monitoraggio intermedio, che è stato portato in approvazione degli organi nel CdA del 29 luglio 2019 (DAF_VAL), sul grado di attuazione degli obiettivi rispetto agli indicatori e ai target definiti in fase programmazione relativamente alle linee di performance organizzativa programmate per il triennio 2019-2021

Sono stati inoltre approvate, su proposta dell'Amministrazione, le rimodulazioni di alcune azioni relative alle Linee 1, 2 e 5, tenuto conto di alcune esigenze oggettivamente rese necessarie e diffusamente condivise.

In particolare, si è realizzato il **riallineamento del Piano Integrato al Piano Edilizio**, approvato nel CdA del gennaio 2019. Nella seduta del 30 novembre 2018 il Consiglio di Amministrazione (CdA) approvava il Piano Edilizio per il triennio 2019-2021, determinato in base alle risultanze di spesa a tutto il 15/11/2018. È stato pertanto necessario rideterminarne il valore alla data ultima del 31 dicembre 2018.

Considerata la simultaneità di presentazione agli organi dell'approvazione del Piano Edilizio e del Piano Integrato 2019-2021, entrambi a gennaio 2019, per mere ragioni di tempistica di chiusura alla stampa ed editing, è stato inserito nel Piano Integrato l'importo antecedente alla rideterminazione sopra descritta.

Il Monitoraggio 2019 ha evidenziato la necessità di un altro importante intervento di rimodulazione che era già stato oggetto di passaggio formale agli organi nel corso del mese di giugno (Cda del 28 giugno 2019) all'interno della pratica "Analisi e proposte su misure integrative e correttive sugli strumenti in uso per la valutazione della Performance" (DAF_VAL). L'oggetto specifico dell'intervento riguardava la **rimodulazione delle domande del progetto Good Practice** riportate nel Piano Integrato 2019-2021 aventi impatto valutativo sulla **performance di struttura**.

Di fatto la delibera di giugno ha rappresentato un'anticipazione del Monitoraggio approvato a luglio che, per completezza e organicità, l'ha riportata al suo interno.

Tabella 5.1 - Quadro di sintesi delle rimodulazioni da monitoraggio intermedio

		Piano Integrato 2019-2021	Rimodulazione approvata	
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	Linea 1 Miglioramento dei servizi agli studenti	AZ1403	Riqualificazione plessi e supporti didattici e ulteriore miglioramento spazi didattici	Modifiche contenutistiche legate a esigenze didattiche prevalenti nell'area nord-ovest di Firenze
	Linea 2 Valorizzazione del patrimonio	AZ2102	Redazione progetto definitivo complesso Brunelleschi	Slittamento di circa 6 mesi per necessità di rivedere il progetto preliminare e acquisire nuovi pareri e nulla osta
		AZ2205- AZ2206- AZ2207- AZ2208-AZ2210	Progetti edili strategici	Slittamento di circa 6 mesi a seguito revisioni progettuali occorse dopo le fasi di indagini preliminari e verifica con docenti, Comune e Soprintendenza
		AZ2209	Progettazione e realizzazione tensostruttura per ampliamento CUS e prove di ammissione	Azione cancellata per non fattibilità
		AZ2211	Progettazione Il Lotto per aule complesso Santa Teresa	Slittamento dei tempi di realizzazione per inerzia esogena
	Linea 5 Valorizzazione delle risorse e benessere organizzativo	AZ5102	Definizione distribuzione PuOr e assegnazione risorse umane alle strutture secondo parametri di equità e trasparenza	Azione ridenominata per rimozione della definizione di modelli di distribuzione PuOr per il personale tecnico-amministrativo
PERFORMANCE DI STRUTTURA	Misure correttive degli strumenti in uso per la valutazione	Domande di <i>customer satisfaction</i> del progetto Good Practice	Selezione di set di domande GP in base ai rilievi di Nucleo di Valutazione, Dirigenti e RAD	
FONTI PER LA PIANIFICAZIONE INTEGRATA	Piano Edilizio (vd Cap. 2.2.2 del Piano Integrato, p. 19)	€ 56.674.800,20	€ 61.107.645,30	

Inoltre, nel corso del mese di luglio (in data 17/07/2019) i rappresentanti degli studenti che erano stati già incontrati nella fase di progettazione del Ciclo, sono stati nuovamente consultati proprio nell'ottica di un **monitoraggio intermedio della Linea 1 focalizzata sul "Miglioramento dei servizi agli studenti"**; in quell'occasione essi hanno sollecitato all'Amministrazione uno sforzo comunicativo su quanto messo in opera. Le azioni correttive e integrative poste in essere a seguito dell'incontro hanno consentito di registrare il **pieno gradimento degli stessi studenti**, nel corso dell'incontro tenutosi nel dicembre 2019, organizzato ai fini della progettazione del ciclo 2020.

Ancora; l'intervento sul questionario somministrato nell'ambito del Progetto Good Practice e utilizzato ai fini valutativi della performance di struttura ha dato avvio ad ampie riflessioni sul set di domande utilizzate ai fini valutativi, sui target utilizzati e, in definitiva, sull'intero impianto delle customer satisfaction ai fini valutativi. Il dibattito in corso ha dato esiti fruibili già a partire dalle somministrazioni agli studenti effettuate nel 2019, per le quali è stato messo in atto un meccanismo di **obbligatorietà di partecipazione** per le indagini sui servizi agli studenti. Delle ulteriori prospettive di una visione rinnovata nell'approccio agli strumenti, metodi, tempi e modalità di utilizzo e somministrazione delle indagini di Customer tratteremo brevemente nel Capitolo 6.

Conclusivamente, il controllo periodico e sistematico delle fasi e dei contenuti del ciclo della performance ha consentito di segnalare rimodulazioni di obiettivi e target e intraprendere azioni correttive in corso d'opera, ai vari livelli della performance.

5.1 La Performance Organizzativa

Il SMVP 2019 definisce l'ambito della *performance* organizzativa come insieme delle “*scelte gestionali, che danno impulso trasversale alle strategie di Ateneo e che, attraverso l'innovazione, l'attenzione all'utenza, la valorizzazione delle risorse umane e patrimoniali, si rivolgono alla realizzazione di obiettivi di miglioramento della soddisfazione degli utenti interni ed esterni, degli spazi e delle dotazioni infrastrutturali, ed in generale, all'elevazione dei servizi e delle professionalità interne*”, precisando inoltre che “*gli obiettivi definiti [nel Piano Integrato] sono trasversali a tutta la tecnostruttura*”.

Il Piano Integrato 2019-2021 mantiene, come previsto dal SMVP 2019, l'impianto delle **cinque Linee di progetto di respiro triennale** introdotte nel Piano Integrato 2018-2020. Tali linee offrono lo scenario di riferimento per azioni, anche di valenza pluriennale, che assumono come base di programmazione le indicazioni strategiche degli Organi di governo, gli spunti per il miglioramento emersi dalle evidenze di risultati precedenti, nonché gli esiti di diverse indagini di efficacia percepita.

I relativi 14 indicatori per la misurazione dei risultati, sintetizzati nella tabella 5.2, sono anch'essi in continuità con quelli del piano precedente, seguendo la raccomandazione del SMVP per la quale i progetti in corso di realizzazione di valenza triennale si mantengono gli indicatori già definiti. Sono associati per ciascuna linea ambiti di misurazione eterogenei (stato di avanzamento, capacità di spesa, efficacia percepita) in modo da rappresentare in maniera composita la complessità dell'obiettivo.

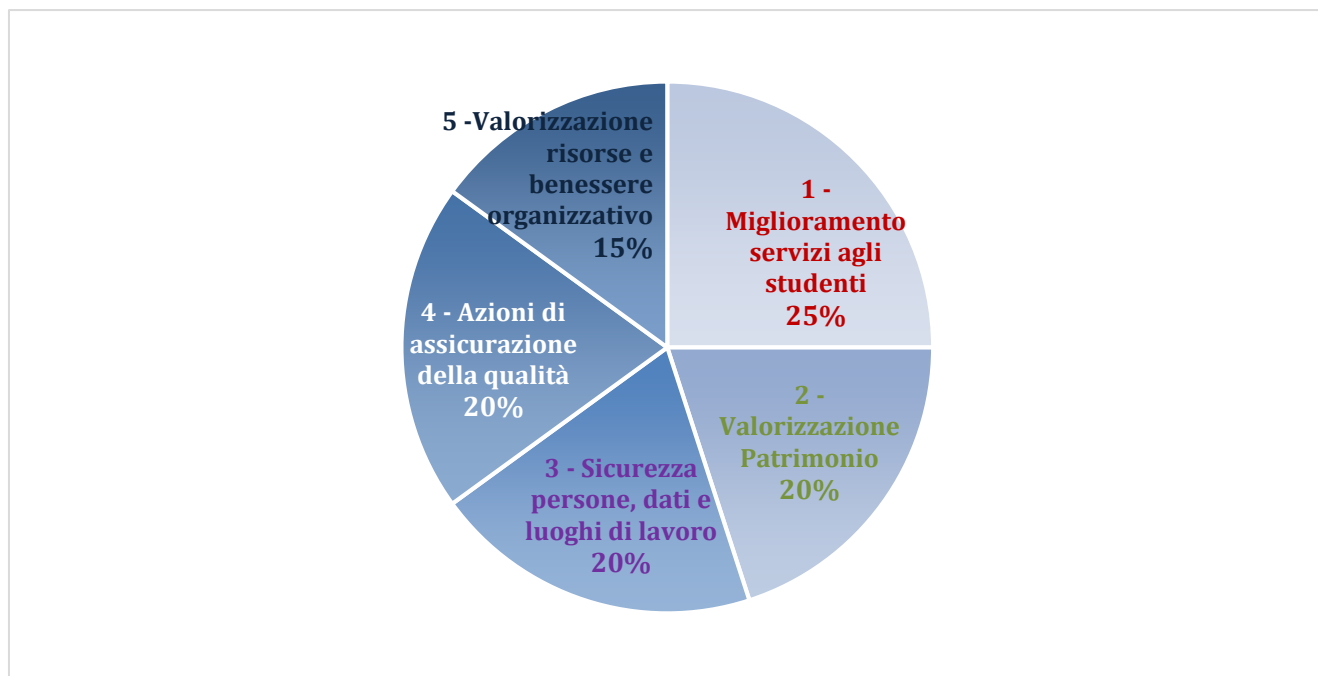
Al fine di consentire agli *stakeholder* la massima comprensione degli eventi intercorsi nell'anno rispetto al raggiungimento degli obiettivi, ma anche con la finalità di offrire al valutatore interno i necessari dettagli, ogni azione delle cinque linee di *performance* viene dettagliatamente presentata nell'Allegato 1 della Relazione.

Tabella 5.2 – Quadro di sintesi della composizione degli indicatori di risultato della performance organizzativa per l'anno 2019

LINEA DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	INDICATORI	VALORI OBIETTIVO (TARGET)	PESO	SOURCE DEI DATI PER LA MISURAZIONE
<i>Miglioramento servizi agli studenti</i>	<u>1.</u> Stato di avanzamento del progetto	Rispetto del 80% del cronoprogramma	30%	Evidenze documentate in relazione allo stato di avanzamento presentate dal referente coordinatore della Linea Organizzativa
	<u>2.</u> Livello di coinvolgimento degli stakeholder - n. incontri	3 <i>focus group</i> con rappresentanze studentesche negli Organi e referenti amministrativi	20%	
	<u>3.</u> Customer satisfaction rilevata tramite questionario sui servizi agli studenti"	Media ponderata di tutte le risposte alla domande del questionario almeno 6/10	50%	Esiti del questionario VALMON sui servizi agli studenti
<i>Valorizzazione del Patrimonio</i>	<u>4.</u> Customer satisfaction rilevata con gli indicatori pertinenti per le azioni presenti nelle indagini GP e questionari servizi agli studenti	Incremento dei valori rilevati rispetto all'anno precedente: 3%	40%	Esiti indagine GP docenti (DDA), personale (PTA) e Studenti (matricole e anni successivi) e Questionario VALSTUD sui servizi agli studenti
	<u>5.</u> Rispetto del cronoprogramma	Rispetto del 50% del cronoprogramma	30%	Evidenze documentate in relazione allo stato di avanzamento presentate dal referente coordinatore dell'obiettivo
	<u>6.</u> Budget speso/preventivato	Utilizzo del 50% delle somme	30%	Bilancio consuntivo 2019
<i>Potenziamento della sicurezza delle persone, dei dati e dei luoghi di lavoro</i>	<u>7.</u> Indagine sul Benessere Organizzativo	Incremento 5% rispetto all'anno precedente	10%	Esiti Indagine Good Practice (domande PTA A1, A4)
	<u>8.</u> Numero procedure elaborate o revisionate	3 procedure elaborate o revisionate	40%	Evidenze documentate in relazione allo stato di avanzamento presentate dal referente coordinatore dell'obiettivo
	<u>9.</u> Numero di persone formate	Incremento delle persone formate	30%	Evidenze documentate in relazione allo stato di avanzamento presentate dal referente coordinatore dell'obiettivo
	<u>10.</u> Progetto sicurezza informatica	1 azione di sicurezza informatica realizzata	20%	Evidenze documentate in relazione allo stato di avanzamento presentate dal referente coordinatore dell'obiettivo
<i>Azioni di supporto all'assicurazione della qualità</i>	<u>11.</u> Risultati customer satisfaction indagine Good Practice per quesiti inerenti alle azioni	Miglioramento del 2% rispetto all'anno precedente	20%	Esiti indagine GP docenti (DDA), personale (PTA) e Studenti (matricole e anni successivi)
	<u>12.</u> AZ4401 Superamento delle criticità rilevate dal Nucleo di Valutazione	Esito positivo della valutazione del Nucleo di Valutazione su AZ4401	80%	NdV 2019 Validazione Relazione Performance 2018 NdV 2019 Valutazione sul funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance
<i>Valorizzazione delle risorse e benessere organizzativo</i>	<u>13.</u> Risultati indagine Good Practice sul benessere organizzativo	Incremento rispetto al risultato anno 2018 sezioni C, D, E, G	20%	Esiti Indagine Good Practice (domande sezioni C, D, E, G)
	<u>14.</u> Attuazione delle azioni previste sul totale	Rispetto del piano di conduzione della trattativa con i sindacati al 50% della pianificazione	80%	Esito della trattativa sindacale in merito al dibattito sulle questioni inerenti alla <i>performance</i>

Nelle pagine che seguono vengono esposti i **calcoli degli indicatori sul raggiungimento degli obiettivi** di *performance* organizzativa, eventualmente anche in relazione alle rimodulazioni rese necessarie dal monitoraggio intermedio, approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2019 e raffigurate nella figura XX.

I calcoli dei risultati di ciascuna linea saranno poi composti per ottenere la misurazione annuale della *performance* organizzativa di Ateneo in un unico valore percentuale, tramite la pesatura percentuale delle Linee di *performance* organizzativa, confermata nel Piano Integrato come segue:



Ai fini della misurazione dei risultati, e come previsto dal SMVP, è necessario che tutti gli indicatori siano espressi in termini percentuali di risultato rispetto al valore obiettivo atteso. Si specifica quindi di seguito il criterio generale seguito per armonizzare i vari risultati:

- nel caso in cui il valore obiettivo sia stato raggiunto o superato, il risultato viene valorizzato a 100%, quale risultato massimo.
- nel caso in cui non sia stato conseguito il valore obiettivo atteso, il livello raggiunto viene quantificato mediante un riproporzionamento lineare del valore ottenuto nell'intervallo tra 0% (corrispondente al caso in cui il punteggio sia il minimo ottenibile o corrispondente a quello del periodo base) e 99%.

Quanto sinteticamente riassunto circa le azioni compiute, trova ampia descrizione nell'allegato 1 della Relazione.

Si esplicitano a seguire, linea per linea, i calcoli dei 14 indicatori di *performance* organizzativa indicati nel Piano Integrato 2019-2021. Per ogni linea sono inoltre rendicontate le misure per l'anticorruzione e la trasparenza condotte nell'anno 2019, per quanto esse non abbiano peso valutativo.

LINEA 1 – MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

Peso	Indicatori	Valori Obiettivo (<i>Target</i>)	% Risultato	% Complessiva	Misure anticorruzione e trasparenza
30%	1) Stato di avanzamento del progetto	Rispetto del 80% del cronoprogramma	100	100	Mappatura processi • Tirocini • Master e corsi di perfezionamento
20%	2) Livello di coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> - n. incontri	3 <i>focus group</i> rappresentanze studentesche negli Organi e referenti amministrativi sulle azioni della Linea	100		
50%	3) <i>Customer satisfaction</i> rilevata tramite il "questionario sui servizi agli studenti"	Media ponderata di tutte le risposte alle domande del questionario: almeno 6/10	100		

1) Rispetto del cronoprogramma

La tabella seguente illustra lo stato di avanzamento delle azioni pluriennali all'atto del monitoraggio di luglio e rispetto a quanto da completare entro il 31/12/2019.

AMBITO	AZIONI		Rispetto del cronoprogramma da monitoraggio intermedio		Rispetto del cronoprogramma al 31/12/2019
			Percentuale di attuazione	Mese di completamento effettivo o previsto	
1.1 Semplificazione all'accesso e remotizzazione dei servizi già attivi	AZ1101	Studio di fattibilità su riorganizzazione CESP	50%	dic-19	100%
	AZ1102	Sviluppo di servizi on-line secondo scheda di progetto	60%	dic-19	100%
	AZ1103	Ulteriore omogeneizzazione dei servizi delle Segreterie	60%	dic-19	100%
	AZ1104	Progetto di un contact center studenti avanzato	50%	dic-19	100%
	AZ1105	Didattica e-learning (Progetto DIDEL)	70%	nov-19	70%
1.2 Nuovi servizi	AZ1201	Attivazione nuova APP studenti	100%	apr-19	100%
	AZ1202	Messa a disposizione manuali per preparazione test su TURUL	100%	lug-19	100%
	AZ1203	Servizi a supporto degli studenti genitori	40%	dic-19	40%
	AZ1204	Accordo salute giovani WHP-Workplace Health Promotion	50%	dic-19	100%
1.3 Comunicazione	AZ1301	Messa in funzione nuova messaggistica (sms, whatsapp; telegram)	100%	dic-19	100%
	AZ1302	Portale servizi on-line (SOL)	100%	dic-19	100%

	AZ1303	Potenziamento canali comunicazione mirati alle iniziative di orientamento in entrata, progressione carriera e placement	100%	dic-19	100%
1.4 Disponibilità spazi e riqualificazione	AZ1401	Aperture Biblioteche al sabato mattina (Umanistica e Scienze sociali)	100%	giu-19	100%
	AZ1402	Studio di fattibilità sull'apertura serale e sabato pomeriggio	100%	giu-19	100%
	AZ1403	Riqualificazione plessi e supporti didattici e ulteriori miglioramenti spazi didattici	70%	mag-20	70%
	AZ1405	Studio di misure di ottimizzazione nell'utilizzo più razionale delle aule, finalizzato ad una distribuzione più regolare delle lezioni durante l'arco dei giorni e degli orari delle medesime	ND	ND	100%
1.5 Accordi sul territorio	AZ1505	Gestione ambiente di <i>co-working</i>	ND	ND	100%
1.6 Internazionalizzazione	AZ1601	Studio di fattibilità per la riorganizzazione della segreteria studenti stranieri	40%	dic-19	100%
	AZ1603	Costituzione piattaforma lingue e culture straniere per la razionalizzazione dell'offerta	ND	ND	100%
	AZ1606	Rafforzamento canali comunicativi ai fini della stipula di convenzioni per scambi internazionali di lungo periodo	ND	ND	100%

Il valore obiettivo è stato raggiunto al 100%, in quanto la media dei livelli di avanzamento dei cronoprogrammi delle 20 azioni che compongono la Linea ammonta al 94%, valore che supera notevolmente quello atteso del 80% stabilito nel Piano Integrato.

2) Livello di coinvolgimento degli stakeholder

Un primo incontro con gli studenti, primi *stakeholder* della Linea 1, intercorso in data **20 dicembre 2018** con i Rappresentanti degli Studenti negli Organi accademici, il Direttore Generale, i Dirigenti e responsabili amministrativi maggiormente coinvolti, è stato organizzato con l'intento di discutere insieme la stesura delle azioni nel Piano Integrato 2019-2021.

I rappresentanti degli studenti sono stati nuovamente consultati in data **17 luglio 2019** in occasione del monitoraggio intermedio del Piano Integrato 2019-2021. In quell'occasione essi hanno sollecitato all'Amministrazione uno sforzo comunicativo su quanto messo in opera. Nelle successive riunioni nei giorni **14 e 21 gennaio 2020**, di monitoraggio finale e riprogettazione per il nuovo ciclo 2020, i Rappresentanti hanno espresso l'apprezzamento della comunità studentesca per la campagna comunicativa realizzata (vedi anche AZ1303), informazione peraltro confermata dalla positività delle risposte raccolte nelle sezioni 3 e 5 del questionario sui servizi agli studenti.

Nel 2019 sono inoltre stati sei i *focus group* tematici organizzati con gli studenti: **16 luglio** (mobilità Extra UE), **18 luglio** (iniziative studentesche), **8 agosto** (mobilità erasmus studio primo semestre e traineeship), **18 settembre** (rendiconto dati mobilità 2019/2020 e presentazione Bandi per mobilità A.A. 2020/2021), **5 novembre** (mobilità erasmus studio), **13 dicembre** (presentazione criteri di selezione bando mobilità Erasmus). Nel 2019, oltre al numero di *focus group* effettivamente raggiunto, è quindi proseguito proficuamente il coinvolgimento attivo degli *stakeholder* nella messa in atto del ciclo della performance. **Il valore obiettivo è stato raggiunto.**

3) Esito dell'indagine di customer satisfaction

L'indagine sui servizi di supporto agli studenti a consuntivo dell'anno 2019 si è svolta nel mese di ottobre-novembre 2019, secondo i principi di **obbligatorietà di partecipazione** esposti nel capitolo 6 e in simultanea con l'indagine Good Practice rivolta agli studenti. I risultati dell'indagine sono relativi alla quasi totalità degli studenti tenuti a partecipare all'indagine, che per via del meccanismo di ripartizione delle domande del questionario ha consentito di raccogliere **14.528 valutazioni** sull'intero set di servizi (come meglio descritto al capitolo 6, i rispondenti sono stati pertanto il doppio). Per una diffusa esposizione dei risultati dell'indagine si consulti il servizio Sisvalidat all'indirizzo <https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2019/T-2> con riferimento alle informazioni relative al primo semestre dell'A.A. 2019/20.

La media ponderata di tutte le risposte per il relativo numero di rispondenti ha prodotto **il risultato di 6,644/10, superiore al valore obiettivo previsto** "Media ponderata delle valutazioni almeno di 6/10". **Il valore obiettivo è stato raggiunto.**

Misure anticorruzione e trasparenza

Nel 2019 sono stati descritti i flussi di processo relativi all'organizzazione dei Tirocini e all'istituzione di Master e Corsi di perfezionamento, quale fase propedeutica alla loro analisi in chiave anticorruzione. Questa seconda fase sarà ultimata nel 2020, in collaborazione con la Funzione trasversale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, concludendo così nel triennio di riferimento l'attività programmata nel Piano Integrato 2018-2020.

LINEA 2 – VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Peso	Indicatori	Valori Obiettivo (Target)	% Risultato	% Complessiva	Misure anticorruzione e trasparenza
40%	4) <i>Customer satisfaction</i> rilevata con gli indicatori pertinenti per le azioni presenti nelle indagini GP e questionari servizi agli studenti	Incremento dei valori rilevati rispetto all'anno precedente: 3%	54,36	81,74	Mappatura dei processi: Progettazione edilizia . Centrale acquisti - Procedura di Gara Affidamento . Esecuzione contratto di appalto . Pianificazione e analisi esigenze acquisti (in corso di validazione per pubblicazione)
30%	5) Rispetto del cronoprogramma	Rispetto del 50% del cronoprogramma	100		
30%	6) Budget speso/preventivato	Utilizzo del 50% delle somme	100		

In questa linea si trova il **maggior numero di azioni rimodulate (n. 8)** in occasione del monitoraggio intermedio, sia sul fronte delle tempistiche sia su quello dei finanziamenti. Si precisa che in virtù della natura delle azioni programmate che non consentiva una loro ridefinizione, la rimodulazione ha comportato essenzialmente uno slittamento di circa sei mesi dei tempi di progettazione per cause esogene, fino alla cancellazione vera e propria dell'azione AZ2209 per non fattibilità.

4) Esito delle indagini di customer satisfaction

L'indicatore di questa linea è definito come "Customer satisfaction rilevata con gli indicatori pertinenti per le azioni presenti nelle indagini GP e questionari servizi agli studenti" e il suo valore obiettivo è l'"incremento dei valori rilevati rispetto all'anno precedente: 3%".

Una definizione precisa della "pertinenza" delle domande di customer all'attesa misurazione dell'indicatore è stata effettuata nel Piano Integrato 2020-2022, approvato dal CdA nella seduta del 31 gennaio 2020. In esso, a fronte del medesimo indicatore e dello scorrimento delle azioni triennali, è stato puntualmente stabilito l'elenco delle domande da prendere in considerazione per la valutazione. Nel Piano Integrato 2019-2021 infatti, così come nei precedenti, le condizioni di sviluppo delle indagini all'utenza e la variabilità dei questionari Good Practice utilizzati in ciascuna edizione avevano consigliato di rinviare in limitati casi la puntuale specificazione delle domande da impiegare. A tale elenco di domande pertanto ci si attiene anche per la valutazione delle domande di pertinenza del 2019, dando quindi coerenza e continuità di metodo con le valutazioni che verranno effettuate il prossimo anno.

Nel prospetto sono presenti complessivamente 48 domande provenienti dai questionari Good Practice e VALSTUD, destinati a docenti e studenti. Tali domande riguardano i sistemi informatici, la connettività ad Internet, le aule didattiche e i laboratori, le aule o spazi studio (servizi generali, infrastrutture e logistica). Il numero di rispondenti molto inferiore nel 2019 (9.922) rispetto a quello dell'anno precedente (25.420) deriva dalla nuova modalità di somministrazione delle indagini agli studenti (illustrata diffusamente nel Cap. 6, paragrafo 6.3.1) e riferibile all'effetto tra somministrazione campionaria e suddivisione delle matricole pari/dispari.

Tavola 5.3. Esito dell'indicatore 4 della linea 2

Metrica	Domande	PUNTEGGIO 2018	NUMERO RISP.	PUNTEGGIO 2019	NUMERO RISP.	VARIAZIONE	
Customer satisfaction rilevata con gli indicatori pertinenti per le azioni presenti nelle indagini GP e nelle indagini sui servizi agli studenti.	GP DDA dom. 47: In riferimento ai sistemi informatici si ritiene complessivamente soddisfatto	3,777	1.626	3,936	1.624	0,159	
	GP STUD I dom. 20: Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative a servizi generali, infrastrutture e logistica: AULE DIDATTICHE						
	a. Le sedie, i banchi e gli arredi sono adeguati	3,511	1.045	3,559	1.375	0,048	
	b. L'illuminazione è adeguata	4,340	1.045	4,256	1.375	- 0,084	
	c. I luoghi per la didattica sono puliti	4,490	1.045	4,400	1.375	- 0,090	
	f. Aule, laboratori e spazi studio sono facilmente accessibili	4,665	1.045	4,393	1.375	- 0,272	
	g. Non vi è presenza di barriere architettoniche	4,501	1.045	4,297	1.375	- 0,204	
	h. La temperatura è adeguata	3,513	1.045	3,756	1.375	0,243	
	i. La segnaletica d'Ateneo è adeguata	4,064	1.045	4,109	1.375	0,045	
	GP STUD I dom. 21: Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative a servizi generali, infrastrutture e logistica: LABORATORI						
	a. Le sedie, i banchi e gli arredi sono adeguati	4,160	351	3,922	632	- 0,238	
	b. L'illuminazione è adeguata	4,615	351	4,329	632	- 0,286	
	c. I luoghi per la didattica sono puliti	4,692	351	4,487	632	- 0,205	
	f. Aule, laboratori e spazi studio sono facilmente accessibili	4,587	351	4,396	632	- 0,191	
	g. Non vi è presenza di barriere architettoniche	4,490	351	4,343	632	- 0,147	
	h. La temperatura è adeguata	3,946	351	4,090	632	0,144	
	i. La segnaletica d'Ateneo è adeguata	4,165	351	4,066	632	- 0,099	
	GP STUD I dom. 22: Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative a servizi generali, infrastrutture e logistica: AULE e/o SPAZI STUDIO						
	a. Le sedie, i banchi e gli arredi sono adeguati	3,871	955	3,804	1.297	- 0,067	
	b. L'illuminazione è adeguata	4,461	955	4,289	1.297	- 0,172	
	c. I luoghi per la didattica sono puliti	4,446	955	4,345	1.297	- 0,101	
	f. Aule, laboratori e spazi studio sono facilmente accessibili	4,623	955	4,392	1.297	- 0,231	
	g. Non vi è presenza di barriere architettoniche	4,511	955	4,314	1.297	- 0,197	
	h. La temperatura è adeguata	3,706	955	3,827	1.297	0,121	
	i. La segnaletica d'Ateneo è adeguata	4,161	955	4,165	1.297	0,004	
	GP STUD I dom. 33: Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi dei sistemi informativi?	3,631	1.256	3,557	1.868	- 0,074	
	GP STUD anni succ. dom. 14: Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative a servizi generali, infrastrutture e logistica: AULE DIDATTICHE						
	a. Le sedie, i banchi e gli arredi sono adeguati	3,582	3.989	3,600	5.611	0,018	
	b. L'illuminazione è adeguata	4,213	3.989	4,159	5.611	- 0,054	
	c. I luoghi per la didattica sono puliti	4,237	3.989	4,228	5.611	- 0,009	
	f. Aule, laboratori e spazi studio sono facilmente accessibili	4,453	3.989	4,212	5.611	- 0,241	
	g. Non vi è presenza di barriere architettoniche	4,252	3.989	4,159	5.611	- 0,093	
	h. La temperatura è adeguata	3,201	3.989	3,567	5.611	0,366	
	i. La segnaletica d'Ateneo è adeguata	3,904	3.989	4,020	5.611	0,116	
	GP STUD anni succ. dom. 15: Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative a servizi generali, infrastrutture e logistica: LABORATORI						
	a. Le sedie, i banchi e gli arredi sono adeguati	3,769	1.970	3,761	3.082	- 0,008	
	b. L'illuminazione è adeguata	4,307	1.970	4,183	3.082	- 0,124	
	c. I luoghi per la didattica sono puliti	4,343	1.970	4,256	3.082	- 0,087	
	f. Aule, laboratori e spazi studio sono facilmente accessibili	4,253	1.970	4,143	3.082	- 0,110	
	g. Non vi è presenza di barriere architettoniche	4,134	1.970	4,132	3.082	- 0,002	
	h. La temperatura è adeguata	3,608	1.970	3,753	3.082	0,145	
	i. La segnaletica d'Ateneo è adeguata	3,907	1.970	3,973	3.082	0,066	
	GP STUD anni succ. dom. 16: Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative a servizi generali, infrastrutture e logistica: AULE e/o SPAZI STUDIO						
	a. Le sedie, i banchi e gli arredi sono adeguati	3,585	3.935	3,603	5.491	0,018	
	b. L'illuminazione è adeguata	4,132	3.935	4,081	5.491	- 0,051	
	c. I luoghi per la didattica sono puliti	4,062	3.935	4,075	5.491	0,013	
	f. Aule, laboratori e spazi studio sono facilmente accessibili	4,367	3.935	4,156	5.491	- 0,211	
	g. Non vi è presenza di barriere architettoniche	4,255	3.935	4,162	5.491	- 0,093	
h. La temperatura è adeguata	3,317	3.935	3,636	5.491	0,319		
i. La segnaletica d'Ateneo è adeguata	3,953	3.935	4,025	5.491	0,072		
GP STUD anni succ. dom. 27: Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi dei sistemi informativi?	3,287	4.776	3,443	7.461	0,156		
CS Servizi Studenti Sez1 (solo se F01 = 3) - AULE didattiche. Come ne valuti l'adeguatezza in termini di:							
accessibilità (assenza di barriere architettoniche)	4,439	25.420	4,469	9.922	0,030		
connessione wi-fi ad Internet	3,419	25.420	3,905	9.922	0,486		
CS Servizi Studenti Sez2 (solo se F01 = 3) - LABORATORI tecnico / informatici. Come ne valuti l'adeguatezza in termini di:							
accessibilità (assenza di barriere architettoniche)	4,265	18.987	4,414	7.820	0,149		
connessione wi-fi ad Internet	3,650	19.163	4,012	8.174	0,362		
Numero massimo rispondenti 2018	Numero massimo rispondenti 2019	Media ponderata 2018	Target 2019: +3%	Media ponderata 2019	Variazione assoluta registrata	Variazione percentuale registrata	
25.420	9.922	3,961	4,080	4,026	0,065	1,63%	
Percentuale di risultato						54,36%	
Punti						4,35	

La variazione percentuale registrata tra 2018 e 2019 è di 1,63%, inferiore al target atteso di 3%, corrispondente a un avanzamento, ma non sufficiente al raggiungimento del livello atteso. Il risultato dell'indicatore è pertanto parziale e in applicazione delle specifiche precedentemente discusse risulta pari a 54,36%, ovvero la quota di incremento del risultato 1,63% rapportata al risultato atteso del 3%.

5) Rispetto del cronoprogramma

La tabella seguente illustra lo stato di avanzamento delle azioni pluriennali all'atto del monitoraggio di luglio e rispetto a quanto da completare entro il 31/12/2019.

AMBITO	AZIONI		Rispetto del cronoprogramma da monitoraggio intermedio		Rispetto del cronoprogramma al 31/12/2019
			Percentuale di attuazione	Mese di completamento effettivo/previsto	
2.1 Valorizzazione patrimonio storico	AZ2101	Riqualficazione percorso museale La Specola	80%	dic-19	100%
	AZ2102	Redazione progetto definitivo complesso Brunelleschi	100% del nuovo progetto preliminare	nov-19	100%
	AZ2103	Ampliamento del percorso museale di Villa La Quiete	100%	giu-19	100%
	AZ2105	Avvio restauro e consolidamento della terrazza e dei paramenti lapidei del giardino storico di VLQ	100%	dic-19	100%
2.2 Investimenti edilizi in verde le azioni rimodulate per slittamento dei tempi nel monitoraggio di luglio	AZ2201	Sviluppo della procedura di analisi delle esigenze	95%	dic-19	100%
	AZ2203	Riorganizzazione spazi segreteria studenti stranieri	20%	2020	100%
	AZ2205	Progetto del nuovo insediamento presso il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino per Agraria	60%	nov-19 (progettazione)	100%
	AZ2206	Progettazione nuovo insediamento presso l'Area Universitaria di Viale Pieraccini			
	AZ2207	Progettazione della rifunzionalizzazione del plesso didattico di viale Morgagni			
	AZ2208	Progettazione della riqualificazione del complesso di S. Marta			
	AZ2209	AZIONE ANNULLATA Progettazione e realizzazione della tensostruttura per ampliamento CUS e prove di ammissione			
	AZ2210	Progettazione della riqualificazione del complesso di Anatomia Patologica nel campus Careggi	60%	ND	60%
AZ2211	Progettazione del secondo Lotto per aule del complesso S. Teresa				
2.3 Innovazione tecnologica	AZ2301	Dematerializzazione documentale e di processo: fascicoli PTA, Studenti - docenti, provvedimenti, protocollo con relativa archiviazione	ND	ND	100%
	AZ2302	Informatizzazione nuove procedure: prenotazione aule, riunioni organi di governo, richieste libri in prestito	ND	ND	100%
	AZ2304	Verifiche e test «collaboration suite»	ND	ND	100%
	AZ2305	Condivisioni piattaforma TURUL 2 e piano di attivazione	ND	ND	100%
	AZ2306	Informatizzazione gestione archivio storico di Ateneo e archivi storici delle biblioteche	100%	dic-19	100%
	AZ2307	Studio di fattibilità per l'acquisizione di piattaforma di gestione delle bibliografie per i corsi di studio	100%	dic-19	100%
	AZ2308	Riorganizzazione archivio corrente: protocollo diffuso e gestione PEC	100%	dic-20	100%

Tutti i progetti di fattibilità tecnica ed economica (ex “progetto preliminare”) relativi alle azioni il cui cronoprogramma è stato rimodulato, sono stati ultimati e trasmessi all’Amministrazione con nota del 23/12/2019 prot. 243007. Il mancato completamento al 100% dell’AZ2211 è dovuto ad inerzia esogena descritta nell’Allegato 1. **Il valore obiettivo è raggiunto.**

6) Budget speso/preventivato

Il valore obiettivo dell’indicatore, pari a €1.641.382,00, è stato ampiamente superato in quanto **il budget speso** ammonta nel 2019 a €1.511.890,34, **pari al 92,11% del budget stanziato per l’esercizio.**

Si sottolinea come, nell’effettuare il calcolo delle cifre spese, si sia adottato un criterio di rigorosa coerenza rispetto a quanto previsto da budget. Nel calcolare la cifra globalmente risultante come spesa (€1.539.950,34) sulla base di quanto imputato alle unità analitiche corrispondenti alle azioni, si è ritenuto infatti di sottrarre dal computo generale quelle per le quali non era stata effettuata nessuna previsione di budget (€28.060,00).

Pertanto il risultato di quanto speso, a seguito di relativa budgettizzazione, è stato pari €1.511.890,34, cifra ampiamente soddisfacente ai fini del raggiungimento del valore obiettivo, come sopra evidenziato.

Misure anticorruzione e trasparenza

Nel 2019, anche in ragione della fervida attività progettuale dell’Area Edilizia, sono stati analizzati ai fini della prevenzione della corruzione gli ambiti della progettazione edilizia, delle gare di affidamento mediante la Centrale acquisti, dell’esecuzione di contratto di appalto, e di pianificazione e analisi esigenze acquisti. Le mappature dei relativi processi organizzativi, disponibili in DAF_VAL, sono in attesa della validazione finale per la pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale.

LINEA 3 – POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA DELLE PERSONE, DEI DATI E DEI LUOGHI DI LAVORO

Peso	Indicatori	Valori Obiettivo (Target)	% Risultato	% Complessiva	Misure anticorruzione e trasparenza
10%	7) Indagine sul Benessere Organizzativo	Incremento 5% rispetto all'anno precedente	100	100	Creazione dell'Albo dei docenti abilitati alla formazione nell'ambito della sicurezza (da pubblicare)
40%	8) Numero procedure elaborate o revisionate	3 procedure elaborate o revisionate	100		
30%	9) Numero di persone formate	Incremento delle persone formate	100		
20%	10) Progetto sicurezza informatica	1 azione di sicurezza informatica realizzata	100		

7) Esito dell'indagine sul Benessere organizzativo

Come esposto nel capitolo 4, l'indagine di Benessere Organizzativo ha restituito esiti assolutamente positivi su tutti gli ambiti considerati. La tavola che segue raffigura gli esiti delle domande dell'indicatore e il relativo incremento registrato.

Tavola 5.4. Esito dell'indicatore 7 della linea 3

Codice Indicatore	Descrizione e indicatore	Ponderazione complessiva	Target	Codice variabile	Descrizione variabile	Valore 2018	Target 2019 (valore 2018 + 5%)	Valore 2019	Incremento % registrato (2019-2018)	Esito
7	Indagine sul Benessere organizzativo (Good Practice domande A1, A4)	2%	Incremento dei valori rilevati rispetto all'anno precedente: 5%	A1	Le caratteristiche del mio luogo di lavoro (spazi, postazioni di lavoro, luminosità, rumorosità, ecc.) sono soddisfacenti	3,93	4,13	4,21	7,12	Risultato raggiunto
				A4	Il mio ambiente di lavoro è soddisfacente	4,01	4,21	4,39	9,48	

L'incremento atteso dell'indicatore nella misura del 5% è stato ampiamente superato da ciascuno dei due valori: rispettivamente 4,21 rispetto a un valore obiettivo di 4,13 e 4,39 rispetto a un valore atteso di 4,21. Non si pone pertanto l'esigenza della loro sintesi, essendo comunque il valore generato superiore al 5%: il risultato da riconoscere è pertanto pari al 100%.

8) Numero di procedure elaborate o revisionate

Nel 2019, grazie alla collaborazione trasversale tra il Servizio Prevenzione e Protezione e le varie strutture interessate, sono state elaborate e/o revisionate le seguenti procedure di sicurezza:

1. Valutazione rischio biologico;
2. Valutazione rischio chimico;
3. Valutazione rischio cancerogeni;
4. Elaborazione piani di emergenza;
5. Valutazione rischio attrezzature;
6. Valutazione rischi generale (scheda nuovi assunti).

Le procedure sono pubblicate sul sito [Ateneo Sicuro](#), portale per la sicurezza dell'Università degli Studi di Firenze.

Il valore obiettivo è pertanto raggiunto e superato, permettendo di conseguire la percentuale di risultato del 100%.

9) Incremento del numero di persone formate

Viene riportata nella tabella seguente l'esito dell'indicatore, da cui si evince che **il valore obiettivo è raggiunto al 100%**.

	Formazione sicurezza					
	e-learning		Rischi specifici		Totale	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Personale dipendente e equiparato	161	407	565	899	726	1306
Studenti	5054	5428	5754	5595	10808	11023
Totale	5215	5835	6319	6494	11534	12329

10) Azione di sicurezza informatica

Nella consapevolezza che la sicurezza informatica coinvolge non solo la tecnologia ma anche l'organizzazione e la comunicazione, la prima azione di sicurezza informatica realizzata nel 2019 ha riguardato lo [sforzo di formazione](#) di tutta la compagine tecnico-amministrativa nell'ambito della procedura selettiva per la progressione economica orizzontale. Uno dei temi che il personale è stato invitato a studiare per superare il relativo test, sulla base di materiale didattico approntato dall'Amministrazione, è stato proprio la [sicurezza informatica](#), connessa alla transizione al digitale nella P.A.

Sul versante tecnologico, ai fini del raggiungimento del valore obiettivo, l'azione di sicurezza informatica realizzata è **l'attivazione del blocco del traffico web verso siti per adulti e per gioco d'azzardo**, illustrata dalla nota prot. n. 67606 del 10/04/2019 disponibile in DAF_VAL.

Misure anticorruzione e trasparenza

La mappatura del processo "Affidamento incarichi di docenza per la formazione in materia di sicurezza" è stata più operativamente sostituita dalla creazione dell'Albo dei docenti abilitati alla formazione nell'ambito della sicurezza. La bozza di bando è in fase di approvazione.

LINEA 4 - AZIONI DI SUPPORTO ALL'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Peso	Indicatori	Valori Obiettivo (Target)	% Risultato	% Complessiva	Misure anticorruzione e trasparenza
20%	11) Risultati <i>customer satisfaction</i> indagine <i>Good Practice</i> per quesiti inerenti alle azioni	Miglioramento del 2% rispetto all'anno precedente	100	100	Rotazione Dirigente
80%	12) AZ4401 Superamento delle criticità rilevate dal Nucleo di Valutazione	Esito positivo della valutazione del Nucleo di Valutazione su AZ4401	100*		

*Questo risultato si stabilizzerà a seguito dell'esito positivo dell'iter valutativo da parte del del Nucleo di Valutazione.

11) Esito dell'indagine Good Practice

L'indicatore di questa linea è definito come "Risultati customer satisfaction indagine Good Practice per quesiti inerenti alle azioni" e il suo valore obiettivo è "miglioramento del 2% rispetto all'anno precedente". Come nel caso dell'indicatore della linea 2, una definizione più precisa del termine "inerenti alle azioni" è stata effettuata nel Piano Integrato 2020-2022, approvato dal CdA nella seduta del 31 gennaio 2020. In esso, a fronte del medesimo indicatore e dello scorrimento delle azioni triennali, è stato definito l'elenco delle domande da prendere a considerazione per la valutazione. A tale elenco di domande pertanto ci sia attiene anche per la valutazione delle domande di pertinenza del 2019, dando in questo modo coerenza e continuità alle valutazioni 2019 e 2020.

I quesiti considerati indagano la soddisfazione relativa al **supporto ai servizi di assicurazione della qualità della didattica e della ricerca** e alla **capacità di gestione amministrativo-contabile dei progetti di ricerca e di supporto della didattica nei Dipartimenti**. A fronte di un lieve incremento del numero di rispondenti (1.099 nel 2019, 958 nel 2018) dovuto alle maggiori adesioni, si registra un **sensibile aumento del gradimento (+10,73%)** largamente superiore al valore obiettivo atteso. Si deve pertanto considerare il **pieno raggiungimento del valore obiettivo, nella misura del 100%**.

Tavola 5.5. Esito dell'indicatore 11 della linea 4

Linea	Metrica	Domande	PUNTEGGIO 2018	NUMERO RISP.	PUNTEGGIO 2019	NUMERO RISP.	VAIAZIONE
Azioni di supporto all'assicurazione e della qualità	Customer satisfaction indagini GP per quesiti inerenti le azioni	GP DDA dom. 10: In riferimento ai servizi di assicurazione e della qualità della didattica					
		a. Il supporto ricevuto dall'help-desk/personale interno all'Ateneo è utile?	3,913	218	4,296	186	0,383
		b. Il supporto avviene in tempi adeguati?	3,940	218	4,312	186	0,372
		GP DDA dom. 14: In riferimento ai servizi di assicurazione e della qualità della ricerca:					
		a. Il supporto ricevuto dall'help-desk/personale interno all'Ateneo è utile?	3,994	171	4,406	101	0,412
		b. Il supporto avviene in tempi adeguati?	4,035	171	4,386	101	0,351
		CS DIP dom. VA06.04: Ai fini di eventuali interventi di miglioramento dei servizi, come valuta la capacità di gestione del Dipartimento? Gestione amministrativo-contabile e monitoraggio dei progetti di ricerca	4,779	958	5,171	1.099	0,392
		CS DIP dom. VA06.08: Ai fini di eventuali interventi di miglioramento dei servizi, come valuta la capacità di gestione del Dipartimento? Supporto alla didattica	4,285	935	4,760	1.004	0,475
	Numero massimo rispondenti 2018	Numero massimo rispondenti 2019	Media ponderata 2018	Target 2019: +2%	Media ponderata 2019	Variazione assoluta registrata	Variazione percentuale registrata
TOTALE	958	1.099	4,369	4,456	4,838	0,469	10,73%

12) AZ4401 Superamento delle criticità rilevate dal Nucleo di Valutazione

L'azione di *performance* organizzativa AZ4401 è nata dalla raccomandazione di ANVUR a favore di un "cruscotto direzionale", quale strumento per la gestione integrata dell'Ateneo e il supporto informativo al miglioramento continuo.

Lo strumento si trova in una fase di avvio nel *datawarehouse* di Ateneo (DAF), che ha rappresentato il punto di partenza per lo sviluppo dell'azione AZ4401. Nel 2019 l'Amministrazione infatti ha colto l'occasione della rendicontazione della *performance* 2018 per creare in DAF uno spazio, condiviso ma con livelli di accesso profilati a seconda delle tipologie di fruitori, dedicato alle informazioni prodotte e/o detenute ai vari livelli dell'Amministrazione nell'ambito del ciclo della *performance*. In questo *repository* è stato inserito tutto il materiale fornito "ad evidenza" del grado di raggiungimento dei risultati descritti nella Relazione sulla Performance 2018 e nella Relazione del Direttore Generale. Nella sua *Relazione di validazione* della Relazione sulla Performance 2018, nella sezione "Sistemi informativi, Atti e Documenti" il Nucleo di Valutazione ha commentato valutando positivamente questa implementazione del DAF quale "raccolta delle principali fonti documentali e di dati utili allo sviluppo del ciclo di programmazione e controllo dell'Ateneo. [...] Questo modello colloca vicini i documenti per la gestione integrata dell'Ateneo, come uno spunto di concreta realizzazione della "mappa per l'integrazione" suggerita da ANVUR nelle Linee Guida per la gestione integrata dei cicli delle performance e del bilancio (Gennaio 2019)".

Allo sviluppo dell'azione AZ4401 è stato anche indirizzato l'obiettivo della struttura Funzioni Direzionali, ove afferiscono tutte le unità organizzative di supporto o in staff agli Organi di vertice (Organi accademici, Rettore, Direttore Generale, Nucleo di Valutazione, ecc). In questo ambito è stata condotta una **riflessione sull'assetto raggiunto dal servizio DAF e sulle possibili prospettive di sviluppo**, che ha condotto a una **proposta di riassetto dei contenuti e della profilazione dei suoi utenti**, a beneficio di una sua reale capacità di supporto ai processi decisionali, al ciclo delle performance e allo sviluppo del ciclo della Qualità. Il lavoro istruttorio realizzato e sostanziato nella

redazione del Progetto-Obiettivo 2019 della Struttura Funzioni Direzionali (DAF_VAL) è stato messo a disposizione, sotto forma di proposta da sviluppare acquisito il parere favorevole dell'appropriato livello istituzionale idoneo all'assunzione di decisioni di natura politica. Nel frattempo si segnala che l'obiettivo di struttura delle Funzioni Direzionali, nella sua formulazione complessiva, ha ricevuto una valutazione pienamente positiva, anche per la capacità della proposta di incidere nel senso previsto sulla materia.

Considerata l'evidente capacità dello strumento costituito dal servizio DAF, integrato dell'intervento descritto nella Relazione sull'obiettivo di struttura delle Funzioni Direzionali, di superare le criticità rilevate dal Nucleo di Valutazione, **si propone di valutare come pienamente raggiunto l'obiettivo**, ancorché resti da acquisire una più ampia valutazione nel merito della suddetta proposta da parte dei soggetti decisionali e di valutazione. **Si formula pertanto una proposta di autovalutazione di raggiungimento al 100% dell'obiettivo, ferma restando un'eventuale diversa valutazione sul punto ad opera del Nucleo di Valutazione stesso.**

Misure anticorruzione e trasparenza

La misura anticorruzione della Linea era stata individuata nella "rotazione degli incarichi dei dirigenti". A partire dalla riorganizzazione effettuata nell'anno 2015 l'Ateneo ha perseguito il principio di rotazione attraverso un importante e globale riassetto degli incarichi dirigenziali. Nel corso dell'anno 2019 il Dirigente dell'Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico è cessato dal servizio e proprio nell'ottica del suddetto principio l'incarico è stato affidato ad altro dirigente del medesimo livello dirigenziale, che ancora non aveva ruotato. A seguito della rotazione per coprire il posto di dirigente vacante è stato bandito un concorso a tempo determinato e nel mese di dicembre è stato assunto il nuovo dirigente a contratto per l'Area dei Servizi Economici e Finanziari (in DAF_VAL la delibera del CdA del 30 aprile 2019).

LINEA 5 – VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE E BENESSERE ORGANIZZATIVO

Peso	Indicatori	Valori Obiettivo (Target)	% Risultato	% Complessiva	Misure anticorruzione e trasparenza
20%	13) Risultati indagine <i>Good Practice</i> sul benessere organizzativo	Incremento rispetto al risultato anno 2018 sezioni C, D, E, G	100	100	Mappature processi : . Reclutamento PTA e CEL . Mobilità PTA e CEL
80%	14) Attuazione delle azioni previste sul totale	Rispetto del piano di conduzione della trattativa con i sindacati al 50% della pianificazione	100		

Nel monitoraggio di luglio 2019, è stata approvata la rimodulazione dell'azione AZ5102 "Definizione distribuzione Pu.Or. e Assegnazione risorse umane alle strutture secondo parametri di equità e trasparenza" in "Assegnazione risorse umane alle strutture secondo parametri di equità e trasparenza", senza impatto sugli indicatori di misurazione. La definizione di un modello rigido di attribuzione di punti organico alle strutture è stata infatti definitivamente scartata, come descritto nella Relazione sulla *Performance 2018*. Pertanto l'azione è stata rimodulata in favore dello studio di uno strumento che dia evidenza di un utilizzo ponderato dei risultati della *customer satisfaction* nella programmazione delle risorse umane da destinare alle strutture.

13) Risultati indagine *Good Practice* sul benessere organizzativo

Come si è avuto modo di esporre, l'indagine di Benessere Organizzativo per il 2019 ha restituito esiti comparativamente migliori rispetto all'anno precedente. La tabella che segue raffigura i valori registrati negli ambiti considerati dall'indicatore e le variazioni intercorse rispetto ai valori del precedente esercizio.

Tabella 5.6. Esito dell'indicatore 13 della linea 5

Codice indicatore	Descrizione indicatore	Ponderazione complessiva	Target	Codice variabile	Descrizione variabile	Valore 2018	Valore 2019	Incremento % registrato (2019-2018)	Esito
13	Risultati indagine <i>Good Practice</i> sul Benessere organizzativo sezioni C, D, E, G	3%	Incremento rispetto al risultato dell'anno precedente	C	L'equità nella mia amministrazione	3,10	3,45	11,29	Risultato raggiunto
				D	Carriera e sviluppo professionale	3,08	3,37	9,42	
				E	Il mio lavoro	4,36	4,59	5,28	
				G	Il contesto del mio lavoro	3,56	3,97	11,52	

L'incremento atteso dei quattro ambiti considerati dall'indicatore è stato ampiamente conseguito considerato da ciascuno con incrementi compresi fra il 5 e il 12%. Non si pone pertanto l'esigenza della loro sintesi, considerato che tutti gli indicatori sono fra loro concordi e positivi: il risultato dell'indicatore deve essere **ricosciuto pari al 100%**.

14) Attuazione della pianificazione della trattativa sindacale

L'Ateneo, nel corso dell'anno 2019, a seguito del rinnovo del CCNL del 19 aprile 2018, ha colto l'occasione per promuovere la cultura condivisa della *performance*, elemento tuttora risaputamente carente nella maggioranza delle Pubbliche Amministrazioni. Per far ciò al tavolo di trattativa è stato previsto un dibattito in merito alla *performance*, sviluppato in più incontri durante tutto l'anno, che ha condotto alla stipula di [due Accordi](#) in questo ambito.

Il primo "Accordo per la determinazione dei criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance - anno 2019", siglato in data 6 febbraio 2019, ha come obiettivo il superamento dell'impianto basato sul concetto di produttività per il personale di categoria B, C e D e l'introduzione della *performance* organizzativa e individuale, al fine di adeguare il sistema di valutazione di tutto il personale alla normativa vigente e al nuovo CCNL del 19 aprile 2018, ma anche per rendere partecipe tutto il personale degli obiettivi di *performance*.

Il secondo "Accordo relativo ai Premi correlati alla performance - Anno 2019", ha visto la stipula definitiva in data 20 febbraio 2020, ma la sottoscrizione dell'ipotesi è tuttavia avvenuta in data 19 settembre 2019. Nello specifico, l'accordo mira alla valorizzazione del personale come risorsa di un'organizzazione complessa che opera attraverso la sintesi di molteplici e diverse professionalità, nonché della partecipazione del personale come contributo umano all'espletamento delle attività medesime.

Pertanto nel corso del 2019, grazie anche all'intenso dibattito sindacale, sono state diffuse nella compagine tecnico-amministrativa le basi normative e culturali per la comprensione, la condivisione e l'accettazione delle regole del processo di valutazione insito nel ciclo della performance. Si considerano pertanto acquisiti i presupposti per innalzare il livello partecipativo degli attori interni della performance, fattore di maggiore benessere organizzativo, e pienamente raggiunto il risultato atteso per l'anno 2019. La sezione della relazione riservata alle azioni direzionali darà ulteriore spazio ai risultati conseguiti nel contesto della trattativa sindacale.

<p>Il valore obiettivo è identificato in modo ottimizzabile nel 50% della pianificazione dei lavori del tavolo. In realtà la pianificazione di un tavolo sindacale non esiste e non è neppure ipotizzabile. In considerazione però della costanza delle relazioni, della numerosità degli accordi prodotti di cui si darà più ampiamente atto nella sezione 5.3.3 della Relazione, il valore obiettivo si valuta raggiunto nella misura del 100%.</p>

Misure anticorruzione e trasparenza

L'intenso sforzo di reclutamento di personale tecnico-amministrativo e collaboratori esperti linguistici che ha caratterizzato l'anno 2019 ha posto l'attenzione sui relativi [processi di reclutamento e mobilità](#), che sono stati analizzati in chiave anticorruzione e trasparenza mediante mappature, pubblicate nell'[Allegato 1](#) al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT).

SINTESI DEL RISULTATO DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2019

PESO	LINEA	RISULTATO LINEA	RISULTATO PESATO	RISULTATO PERFORMANCE ORGANIZZATIVA
25%	<i>Miglioramento servizi agli studenti</i>	100%	25%	96,35%
20%	<i>Valorizzazione del Patrimonio</i>	81,74%	16,35%	
20%	<i>Potenziamento della sicurezza delle persone, dei dati e dei luoghi di lavoro</i>	100%	20%	
20%	<i>Azioni di supporto all'assicurazione della qualità</i>	100%	20%	
15%	<i>Valorizzazione delle risorse e benessere organizzativo</i>	100%	15%	

CONCLUSIONE

La percentuale di raggiungimento della *performance* organizzativa, obiettivo di sintesi condiviso dall'intera tecnostuttura, si riflette sulla valutazione individuale secondo la pesatura prevista dal SMVP in base alla categoria di personale e alla tipologia di incarico ricoperto.

Come si evince dalla lettura di questa sezione, la misurazione per l'anno 2019 del grado di raggiungimento degli obiettivi insiti nelle azioni di performance organizzativa, a prescindere dalla conseguente valutazione complessiva sopra esposta, ha evidenziato qualche area di miglioramento nella definizione della filiera obiettivi/indicatori/valori obiettivi. L'Amministrazione assume questo spunto di riflessione ai fini della revisione periodica del SMVP, come più ampiamente illustrato nel Capitolo 6.

5.2 La Performance di Struttura

Coerentemente con l'edizione precedente, anche nel Piano Integrato 2019-2021 l'Ateneo fiorentino prosegue nella definizione di una distinta *Performance* di Struttura. Quest'ultima si configura come ambito specifico della *Performance*, mirando a cogliere la capacità della struttura di declinare le linee strategiche e contemporaneamente di soddisfare, nell'ordinario agire, l'utenza interna ed esterna migliorando i servizi offerti anche sulla base delle customer.

Si ricorda che, come da SMVP 2019, sono considerate strutture soggette a specifica valutazione le **Aree dirigenziali dell'Amministrazione Centrale**, i **Dipartimenti**, gli **Obiettivi Strategici**, le **Funzioni Trasversali**, il **Centro Linguistico d'Ateneo** e altri centri di ricerca con personale direttamente assegnato, mentre l'attività delle Scuole è censita nell'ambito dei Dipartimenti che ne sono sede amministrativa; è soggetta a valutazione specifica anche la struttura "**Funzioni Direzionali**" in *staff* alla **Direzione Generale**.

Secondo il Piano Integrato 2019-2021, che attua le prescrizioni del SMVP 2019, gli ambiti di valutazione e relativi pesi della *Performance* di Struttura sono:

- **Compliance**
- **Soddisfazione degli utenti**
- **Obiettivi di Struttura**

I tre elementi concorrono a determinare il risultato finale di performance individuale, secondo una composizione determinata dal proprio profilo di ruolo. Di ciò si darà più ampiamente atto nella sezione 5.3 della relazione.

Nel seguito si riportano alcune considerazioni riferentesi a ciascun ambito valutativo e separatamente per Dipartimenti, Aree dirigenziali e altre Strutture.

5.2.1 Comportamento organizzativo della struttura

La *compliance* intende rappresentare il comportamento organizzativo della struttura, la capacità cioè della componente tecnico-amministrativa di assecondare le linee fissate dagli Organi di Governo in coerenza col Piano Strategico di Ateneo, nel contesto specifico di riferimento di ciascuna Struttura e nel mantenimento di elevati *standard* qualitativi nell'attività ordinaria.

Trattasi di un ambito osservazionale, valutato qualitativamente grazie al confronto tra valutatore e responsabile della Struttura anche a fronte di una specifica e motivata autovalutazione che tenga conto dei profili delle competenze professionali, dei comportamenti del gruppo, delle relazioni e comunicazioni.

Nella declinazione iniziale degli ambiti di programmazione strategica dipartimentale, richiesta dal Rettore ai Direttori con nota prot. n. 224770 del 28/12/2018 e nel successivo aggiornamento del luglio 2019 finalizzato alla redazione dell'Annesso al Piano Strategico di Ateneo, è stato assicurato agli stessi supporto e consulenza costante da parte degli uffici.

Analogamente, a livello di Aree, è stato richiesto il coinvolgimento della componente tecnico-amministrativa secondo le specifiche vocazioni, sempre con la finalità di assecondare le linee fissate dagli Organi di Governo in coerenza col Piano Strategico di Ateneo.

Da SMVP 2019, **per i Dipartimenti**, la valutazione comporta un giudizio qualitativo basato sull'osservazione diretta del Direttore Generale, congiuntamente al Direttore del Dipartimento: **nelle Aree Dirigenziali**, la valutazione comporta un giudizio qualitativo basato sull'osservazione diretta del Direttore Generale, congiuntamente al Rettore.

Si riepilogano di seguito i risultati parziali, aggiornati al 25 maggio 2020:

STRUTTURA	VALUTAZIONE COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI DELLA STRUTTURA (compliance)
Area Affari Generali e Legali	95
Area Edilizia	100
Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi e Informatici	100
Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale	100
Area Risorse Umane	100
Area Servizi alla Didattica	100
Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento	100
Area Servizi Economali, Patrimoniali e Logistici	100
Area Servizi Economici e Finanziari	95
Centrale Acquisti	98
Centro Linguistico d'Ateneo (CLA)	100
Comunicazione e Public Engagement	98
Coordinamento Relazioni Internazionali	100
Formazione	100
Funzioni Direzionali - Staff DG - SPP	100
Orientamento e Job Placement	95
Trasparenza e anticorruzione	95
Ufficio Funzionale di Supporto al Responsabile della Protezione dei Dati	100
Dipartimento di Architettura (DiDA)	100

Dipartimento di Biologia	100
Dipartimento di Chimica	100
Dipartimento di Fisica e Astronomia	100
Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	80
Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DiCEA)	100
Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO)	
Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF)	100
Dipartimento di Lettere e Filosofia (DILEF)	100
Dipartimento di Matematica e Informatica (DIMAI)	96
Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)	
Dipartimento di Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	95
Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche (DSBSC)	100
Dipartimento di Scienze della Terra (DST)	
Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)	90
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	100
Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG)	
Dipartimento di Scienze per l'Economia (DISEI)	100
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS)	100
Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni (DiSIA)	100
Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	100
Centro Interdipartimentale di Cristallografia Strutturale (C.R.I.S.T.)	100
Centro di Servizi di Microscopia Elettronica e Microanalisi (M.E.M.A.)	100
Centro per i Servizi di Stabulazione degli Animali da Laboratorio (CE. S. A. L.)	100
Centro per la Protezione Civile UNIFI	100
Laboratorio Europeo per la Spettroscopia non Lineare (L.E.N.S.)	100
TOTALE	98,43

I livelli di *compliance* registrati risultano molto positivi e sostanzialmente sulla linea di quelli del precedente anno. I valori testimoniano la forza e la continuità della coesione tra le Strutture e le parti coinvolte nel loro governo, direzione e valutazione. Infatti, mediamente, il livello di *compliance* è stato del 98,43% (lo scorso anno era 98,73%), con 30 delle 44 valutazioni (di cui 4 al momento ancora mancanti) al 100% e le altre con modesti scostamenti, anche se di entità maggiore dello scorso anno.

5.2.2 Soddisfazione dell'utenza relativamente ai servizi erogati:

Tale ambito risponde al dettato normativo che prevede la partecipazione degli stakeholder quali soggetti attivi all'interno del Ciclo della *Performance* (D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, art. 7 c. 2). I risultati delle indagini erogate dall'Ateneo trovano impiego, sia a fini valutativi, sia per la progettazione di future azioni di miglioramento.

La dipendenza di una quota di valutazione delle strutture dagli esiti delle indagini promosse dall'Ateneo e rivolte a varie tipologie di utenti, concretizza la partecipazione degli utenti di riferimento.

Nel corso del 2019 sono state utilizzate ai fini della valutazione:

- Indagine di *customer satisfaction* sui servizi di Ateneo rivolta al personale tecnico-amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici (PTA-CEL) - progetto *Good Practice*;
- Indagine di *customer satisfaction* sui servizi di Ateneo rivolta al personale docente, dottorandi e assegnisti (DDA) - progetto *Good Practice*;
- Indagine di *customer satisfaction* sui servizi di Ateneo rivolta agli studenti del primo anno di corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico (CS1) - progetto *Good Practice*;
- Indagine di *customer satisfaction* sui servizi di Ateneo rivolta agli studenti degli anni successivi al primo, qualsiasi corso di laurea (CS2) - progetto *Good Practice*;
- Valutazione dei servizi di supporto agli studenti (VALSTUD);
- Indagine di *customer satisfaction* sui servizi dipartimentali, rivolta al personale docente e ricercatore, ai dottorandi e agli assegnisti (DIP).

Per ogni indagine è stata definita la selezione di domande per la valutazione di ciascuna Struttura soggetta a misurazione della *Performance* (vedi PI 2019-2021 e successiva delibera CdA del 26 giugno 2019). Il materiale elaborato è pubblicato in schede singole su *DAF – Datawarehouse dell'Ateneo fiorentino* (<https://www.daf.unifi.it/>) e corredate dal punteggio di partenza, utilizzato come base per la successiva definizione della percentuale di risultato.

Le domande sono state selezionate anche attraverso il confronto con i responsabili delle strutture sottoposte a valutazione; tale confronto ha prodotto modifiche alle tabelle 16a e 16b pubblicate nel Piano Integrato 2019-2021, in recepimento delle osservazioni pervenute e determinate dall'assunto fondamentale che i criteri di valutazione debbano essere chiari e condivisi tra valutato e valutatore. La revisione delle domande, come descritto nell'introduzione del Capitolo 5, è stato oggetto di intervento di rimodulazione con passaggio agli organi istituzionali del mese di luglio.

Dato che alcune indagini sono espresse in scala di valutazione 1-10 (VALSTUD e DIP), al fine di rendere il giudizio espresso comparabile a quello previsto dal vigente SMVP, prima di procedere alle sintesi, si è operata una riscalatura di tali valutazioni in scala 1-6.

Risultati indagini di CS nei Dipartimenti

Si riporta nel seguito una tabella riepilogativa degli esiti delle indagini che coinvolgono i Dipartimenti, insieme al risultato complessivamente ottenuto sia in termini di punteggio assoluto, sia di percentuale raggiunta.

È possibile apprezzare un **risultato complessivamente più che soddisfacente**, in cui 18 Dipartimenti su 21 (85,7%) hanno raggiunto il massimo punteggio. I restanti Dipartimenti hanno registrato un risultato di gradimento complessivo più contenuto che, secondo le regole indicate nel SMVP 2019, ha comunque generato livelli di *performance* dell'80% e 90%. Alcuni scostamenti persistono nonostante lo sforzo profuso per dare all'azione dei dipartimenti una cornice di uniformità sostenuta dalla rete professionale RAD.

È utile osservare che, anche per i Dipartimenti che fanno apprezzare un decremento rispetto al 2018, **i punteggi complessivi 2019 si attestano tutti attorno** (anzi, ben al di sopra nella quasi totalità dei casi) **al valore 4**, individuato ai sensi del SMVP 2019 come valore di **piena sufficienza**.

Quali elementi positivi, si segnalano gli incrementi riportati:

- dal Dip. di Ingegneria Civile e Ambientale – DiCEA (pari a 0,907), valore di notevole rilievo e pari ad un incremento di circa il 21,8%;
- dal Dip. di Architettura – DiDA (0,544, +13%);
- dal Dip. di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo – SAGAS (0,543, +12,7%);
- dal Dip. di Matematica e Informatica – DIMAI (0,507, +11,6%).

STRUTTURA	RISULTATO CS	TOTALE 2018	TOTALE 2019	DIFF TOTALE
Dipartimento di Architettura (DiDA)	100%	4,167	4,711	0,544
Dipartimento di Biologia	100%	4,787	4,905	0,118
Dipartimento di Chimica	100%	4,497	4,755	0,258
Dipartimento di Fisica e Astronomia	100%	4,595	4,725	0,130
Dipartimento di Formazione, Lingue, Int. (FORLILPSI)	80%	4,009	3,914	-0,094
Dipartimento di Ingegneria Civile e A. (DiCEA)	100%	4,158	5,066	0,907
Dipartimento di Ingegneria dell'Inform. (DINFO)	100%	4,371	4,692	0,321
Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF)	100%	4,258	4,685	0,427
Dipartimento di Lettere e Filosofia (DILEF)	100%	4,810	5,241	0,431
Dipartimento di Matematica e Informatica (DIMAI)	100%	4,366	4,872	0,507
Dipartimento di Medicina Sperimentale e C. (DMSC)	100%	4,381	4,769	0,388
Dipartimento di NEUROFARBA	100%	4,359	4,629	0,270
Dipartimento di Scienze Biomediche, Sp. e C. (DSBSC)	100%	4,494	4,857	0,363
Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)	90%	4,961	4,944	-0,017
Dipartimento di Scienze della Terra (DST)	100%	4,097	4,301	0,205
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agra. (DAGRI)	100%	4,406	4,833	0,427
Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG)	100%	4,358	4,574	0,216
Dipartimento di Scienze per l'Economia (DISEI)	100%	4,437	4,639	0,202
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS)	100%	4,129	4,406	0,276
Dipartimento di Statistica, Infor., Appl. (DISIA)	90%	4,660	4,675	0,015
Dipartimento di Storia, Archeologia, G. (SAGAS)	100%	4,262	4,805	0,543
TOTALE (media)	98%			

Risultati indagini di CS nelle Aree

Analoga rappresentazione può essere fatta per le Aree dirigenziali, Obiettivi Strategici, Funzioni Trasversali e tutte le altre Strutture soggette a valutazione che fanno capo all'Amministrazione Centrale.

Come si può osservare, i risultati presentano una **variabilità maggiore rispetto ai Dipartimenti**, ma possono essere considerati comunque positivi: il valore minimo riscontrato nelle percentuali finali è pari al 75% (riportato da due strutture su 15), cinque strutture raggiungono l'80% e altrettante il 90%, mentre le rimanenti tre conseguono il 100%, come mostrato in figura.

In generale, per queste Strutture si riscontra un andamento analogo rispetto ai risultati dell'anno precedente: infatti, nella maggioranza dei casi, le variazioni positive o negative sono di tale modesta entità che è possibile parlare di **un sostanziale mantenimento della qualità percepita dei servizi erogati**; inoltre, **i punteggi finali ottenuti si attestano generalmente intorno al valore 4** che, come detto per i Dipartimenti, rappresenta il valore di piena sufficienza. Nella figura seguente sono rappresentati gli esiti delle strutture considerate rispetto alla linea rossa di sufficienza: si osserva come sette strutture su 15 superino ampiamente il valore 4, altre sei siano al di sotto, mentre per le due rimanenti la sufficienza è pressoché raggiunta con un'approssimazione alla seconda cifra decimale.

STRUTTURA	RISULTATO CS	TOTALE 2018	TOTALE 2019	DIFF TOTALE
Area Affari Generali e Legali	-	-	-	-
Area Edilizia	80%	3,876	3,959	0,083
Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale	90%	4,542	4,416	-0,126
Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi	100%	3,621	3,887	0,266
Area Risorse Umane	90%	4,515	4,533	0,018
Area Servizi alla Didattica	80%	3,894	3,830	-0,064
Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento	100%	4,287	4,483	0,196
Area Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici	80%	3,917	3,924	0,008
Area Servizi Economici e Finanziari	90%	4,545	4,587	0,042
Centrale Acquisti	100%	3,848	4,171	0,323
Comunicazione e Public Engagement	75%	3,672	3,712	0,040
Coordinamento Relazioni Internazionali	90%	4,489	4,526	0,037
Formazione	90%	4,220	4,217	-0,004
Funzioni Direzionali - Staff DG	80%	3,858	3,824	-0,034
Orientamento e Job Placement	75%	3,727	3,707	-0,020
Servizio Prevenzione e Protezione	80%	3,969	3,995	0,026
TOTALE (media)	87%			

In DAF, ad esclusivo beneficio del valutatore, è riportato un estratto dei principali esiti dell'indagine elaborato dal Coordinamento delle Funzioni Direzionali, che mette in evidenza i principali elementi di forza e di debolezza estratti dall'analisi degli esiti delle risposte alle domande di Customer (DAF_VAL).

A conclusione, si fa osservare che per l'Area Affari Generali e Legali, per il Centro Linguistico di Ateneo e il LENS, stante l'assenza di specifiche domande relative all'erogazione di servizi nelle indagini utilizzate, l'ambito della *customer satisfaction* non viene attivato e il corrispondente peso (50%) viene aggiunto, come già fatto per i Centri e altre strutture senza indagini di *customer*, per una quota del 30% alla parte del comportamento organizzativo della Struttura (che pertanto assume il peso del 60%), e il rimanente 20% alla sezione dell'obiettivo di struttura (che diventa così il 40%).

Si riporta infine che la media della percentuale di miglioramento per il totale delle strutture di Ateneo sottoposte a indagini di *customer satisfaction* è pari al **93%**.

5.2.3 Obiettivi di struttura

L'obiettivo di Struttura costituisce ambito di nuova introduzione nel SMVP 2019, volto a valorizzare il funzionamento della singola struttura come contesto aggregante, all'interno del quale emerge il contributo di ciascun individuo che ad essa afferisce.

In concreto, ogni struttura è stata invitata a definire un proprio progetto di miglioramento, con caratteristiche definite nel Piano Integrato e con la previsione di **coinvolgere tutto il personale afferente, di categoria B, C e D, assegnatario diretto dell'Obiettivo di Struttura.**

Con nota Prot. n. 37421 del 25/02/2019 e successiva "Nota operativa sul nuovo meccanismo di assegnazione obiettivi e valutazione del personale b-c-d nei dipartimenti-2019" nonché con mail del

12/03/2019, si è fornito alle strutture il FORMAT di declinazione e dettagliate istruzioni di declinazione dell'obiettivo.

I **responsabili sono stati incaricati della funzione di coordinamento**, attività che viene valutata indirettamente tra i comportamenti organizzativi, all'interno della *performance Individuale*, di cui viene dato evidenza in allegato a disposizione dei valutatori (ALL. Tab DAF_VAL_Dipartimenti)

In aggiunta alle indicazioni di massima presenti nel Piano Integrato, ed al materiale sopra citato inviato alle Strutture, per tutto il periodo di programmazione e svolgimento l'Amministrazione ha supportato le Strutture nella definizione del progetto di miglioramento, con un **servizio per così dire "consulenziale"**, volto principalmente a diffondere il nuovo approccio e a favorire l'organizzazione interna per il raggiungimento dell'obiettivo (DAF_VAL_mail materiale qualità 8/03/2019)

In questo scenario di novità che l'Obiettivo di Struttura ha creato, **è stato quindi dato particolare risalto alla metodologia di definizione e svolgimento dell'obiettivo**, mirando quindi primariamente ad **una sensibilizzazione del personale verso la progettualità** oltre che ad un'osservazione della loro posizione di partenza necessaria per pianificare il miglioramento.

Gli indicatori di riferimento per questo primo anno, infatti, pur salvaguardando i concetti di oggettività e di risultato, sono anche soprattutto di metodo, dando importanza, oltre che ai livelli raggiunti all'interno di ciascuna struttura, allo sviluppo efficace del metodo adottato e suggerito ai responsabili già nel [Piano Integrato 2019-2021](#) (pp. 59-61), nel quale sono stati prontamente indicati i **tre ambiti in cui l'obiettivo di struttura si è articolato – miglioramento dei processi e servizi** risultati carenti o comunque ulteriormente perfettibili, redazione di un piano mensile dei flussi finanziari di entrata/uscita, redazione di un **piano di miglioramento per il sistema di A.Q.** – con i loro rispettivi *target*.

Nella valutazione di questo nuovo ambito si è inoltre tenuto conto della perseguita idoneità e capacità di rendere l'obiettivo di struttura contesto di ampia partecipazione, coinvolgimento e momento di esaltazione e valorizzazione delle migliori attitudini dei singoli.

Declinazione degli Obiettivi di Struttura nei Dipartimenti

La necessità di accompagnamento delle Strutture nello start-up di questo nuovo, importante obiettivo che riflette e ricade su quasi 1.400 dipendenti (B-C-D) dell'Ateneo ha determinato la calendarizzazione di incontri del Direttore generale, appositamente dedicati ai Dipartimenti, uno per ciascuna struttura presso le loro sedi, finalizzati ad incontrare tutti i colleghi e saggiare personalmente come la declinazione dell'obiettivo fosse stata vissuta e interpretata nelle singole strutture, alla presenza del RAD, quale coordinatore dell'obiettivo, e talvolta anche del Direttore di Dipartimento.

Le visite sono state improntate come riunioni di lavoro, quali **occasioni per il personale di mostrare l'approccio seguito**, di spiegare la ratio che ha permesso di definire quello specifico progetto di miglioramento e, in generale, per evidenziare l'approccio e l'avanzamento dei lavori messi in opera. L'iniziativa ha prodotto **un sostanziale e generalizzato apprezzamento da parte del personale coinvolto**, che ha mostrato di gradire questo confronto con il Dirigente di vertice e che ha spesso colto l'occasione per un confronto anche su altri argomenti ulteriori all'Obiettivo di Struttura.

Di ciò daremo evidenza e narrazione diffusa nel Capitolo 5.3.3. dedicato al Dirigente di Vertice.

Ci preme adesso illustrare che, in occasione dei monitoraggi intermedi svolti dal Direttore Generale i punti di maggiore attenzione sono stati:

- modalità: approccio rigoroso alla definizione dell'obiettivo, con particolare riferimento al coinvolgimento di tutto il personale, tecnico incluso se del caso;
- descrizione (processi oggetto di intervento): definizione del miglioramento atteso, anche in riferimento all'analisi di criticità emerse da varie fonti, tra cui gli esiti delle indagini di *customer satisfaction* di pertinenza;
- clima: grado di apprezzamento e di collaborazione del personale, livello di partecipazione e consapevolezza;
- tempistica: redazione di un puntuale cronoprogramma delle azioni preventivate e rispetto dello stesso, sia durante il monitoraggio intermedio, sia in quello finale.

A valle degli incontri, e giunti in prossimità del momento valutativo, per dare riferimento di metodo all'osservazione delle evidenze documentali prodotte e di quelle testate negli incontri, si è parametrato quanto rilevato su una scala che tiene conto:

1. delle indicazioni date a monte alle strutture

2. del livello di partecipazione del personale nella declinazione e perseguimento dell'obiettivo

3. delle tempistiche nel raggiungimento degli obiettivi

4. delle evidenze documentali prodotte.

Un ulteriore elemento di estrema importanza, anche in ottica di crescita del personale e di omogeneità di declinazione riguardava **la qualità del metodo adottato**, possibilmente secondo le modalità ormai diffuse di *project management*: poiché questo però era sostanzialmente il **compito del coordinatore del progetto**, ovvero il RAD per le strutture dipartimentali, di esso si è ritenuto di tenere conto unicamente nella valutazione di un sotto ambito di valutazione del comportamento manageriale dello stesso, ovvero "Gestione e coordinamento obiettivo di struttura" facente parte della performance individuale.

La scala è sottorappresentata ed è stata utilizzata per i Dipartimenti e per le Aree.

scala	Descrizione	Valutazione
3	Valutazione positiva su 3 criteri: <ul style="list-style-type: none">- Evidenze raggiungimento obiettivo e fruibilità materiali- Condivisione metodo declinazione obiettivo- Rispetto dei tempi	100
2	Valutazione positiva di 2/3 dei criteri precedenti	95
1	Valutazione positiva di 1/3 dei criteri precedenti	90

fuori scala di valutazione dell'O.S.	Qualità metodo adottato <ul style="list-style-type: none"> - Metodo acquisito, messo in pratica e rendicontato - Metodo parzialmente acquisito, buon funzionamento - Metodo scarsamente acquisito, buon funzionamento - Assenza di metodo, buon funzionamento 	elemento per valutazione capacità manageriali Responsabile Struttura
---	--	---

La valutazione è stata supportata da una dettagliata **analisi dei materiali** trasmessi dalle Strutture nella fase del monitoraggio intermedio e finale, essi sono stati la base per la **fase osservativa** che ha avuto luogo nel corso degli incontri presso le strutture, **da parte del soggetto valutatore**. Dalla sintesi di questi due elementi, sui quali è stato compiuto un grande sforzo di ricomposizione equilibrata, si è pervenuti alle valutazioni.

Trattandosi del primo anno di adozione dell'obiettivo di struttura, la scala proposta, ha tenuto in grande considerazione il metodo quale elemento di valutazione, muovendo però dalla presenza di evidenze soddisfacenti, in assenza delle quali non è risultata attribuibile la valutazione massima.

In ogni caso, attraverso questa scala il valutatore ha ritenuto di premiare l'impegno di lavoro corale e la condivisione del percorso per il miglioramento dei servizi della struttura, anche in ottica di qualità e di garanzia di previsione e monitoraggio flussi finanziari, grazie ai quali sono stati conseguiti i risultati su contenimento del fabbisogno descritti al Cap 3.1 lett. D.

Per fornire concreta rappresentazione dell'applicazione del metodo, qui di seguito è riportata una sinossi degli item valutativi registrati nei monitoraggi e utilizzati quale base oggettiva per l'osservazione del valutatore, ai fini dell'attribuzione del punteggio, in forma tabellare anonimizzata dei 21 Dipartimenti.

VALUTAZIONE FINALE O.S.	Metodo Punteggio O.S.	Evidenze e fruibilità materiali	Condivisione metodo declinazione obiettivo	Rispetto dei tempi		Qualità metodo adottato	item dei Comportamenti manageriali: "Gestione e coordinamento obiettivo di struttura"
100	3	Tempestiva, puntuale e dettagliata rendicontazione finale.	Ampia e curata condivisione. Riunione plenarie 20/03, 25/03, 23-24/07	Cronoprogramma presente e ampiamente rispettato	e	Metodo acquisito, messo in pratica e rendicontato	100
95	2	Monitoraggio intermedio: format descrittivo senza allegati. Monitoraggio finale: scheda flussi scarsamente fruibile.	Condivisione del metodo, incontri in data 26/02, 19/06	nessun cronoprogramma, né evidenze di tempistica		Assenza di metodo, buon funzionamento	85
90	1	Relazione sul Dipartimento eccellenza e file flussi. Assenza evidenze azioni di miglioramento	non si evidenziano date di incontri di condivisione	Assenza di cronoprogramma. Difficoltà di cogliere l'andamento dell'obiettivo di struttura in fase di monitoraggio. Tempistica complessivamente rispettata.		Metodo scarsamente acquisito, buon funzionamento	90
100	3	Monitoraggio intermedio: format descrittivo. Cronoprogramma allegato. Estrazioni flussi. Relazioni singole dei colleghi.	Incontri in data 21/03, 06/11, oltre a incontri tra i RAD di area medica	Cronoprogramma presente e rispettato	e	Metodo scarsamente acquisito, buon funzionamento	90
100	3	Tempestiva, puntuale e dettagliata rendicontazione finale.	Ampia e curata condivisione riunione plenarie in data 20/03, 28/05, più vari incontri di rete	Cronoprogramma presente e rispettato	e	Metodo acquisito, messo in pratica e rendicontato	100
.....OMISSIS.....							

La sinossi degli item valutativi con brevi commenti è consultabile in DAF_VAL.

Infine, quale frutto delle osservazioni tratte nel corso delle 21 visite nei Dipartimenti, sono stati redatti **verbali singoli per ciascuna struttura** miranti a cogliere spunti di riflessione e miglioramento, a partire dalle eventuali criticità ma anche delle *best practice* che dovessero evidenziarsi. (ALL_Descrizione_DAF_VAL).

Quale ulteriore elaborazione realizzata a partire dal materiale dettagliato raccolto nei verbali, nella logica del Ciclo Plan-Do-Check-Act di miglioramento continuo, è stata inoltre composta a disposizione dei valutatori (TAB. CICLO_PDCA_DAF_VAL).

I campi di osservazione riportati, a disposizione dei valutatori nella formulazione completa di contenuti per le 21 strutture, sono i seguenti:

Dipartimenti	Presentazione condotta da..	Partecipazione attiva dei tecnici	Evidenze / materiale proiettato a supporto	clima	Punti di forza	Problematiche	Spunti di miglioramento
--------------	-----------------------------	-----------------------------------	--	-------	----------------	---------------	-------------------------

Ovviamente, la qualità e quantità di elementi che il Direttore Generale ha potuto trarre dalle visite effettuate, sono state volano e stimolo di interventi organizzativi e/o di progettazione anche in vista della declinazione di specifici interventi di impulso direzionale, come più compiutamente illustrato nel capitolo 5.3.3.

In coerenza con la *compliance*, la valutazione di questa componente viene effettuata dal Direttore Generale in maniera congiunta con il Direttore del Dipartimento per le relative competenze.

Al termine del presente capitolo è riportata una tabella riassuntiva delle valutazioni di tutte le Strutture, incluse quelle dipartimentali.

Declinazione degli Obiettivi di Struttura nelle Aree

Per le Aree dell'Amministrazione Centrale il Direttore Generale ha seguito il monitoraggio nei confronti diretti e continui con i Dirigenti attuati, sia nei colloqui individuali, sia negli incontri settimanali del Collegio di Direzione del martedì pomeriggio: non è stato quindi necessario effettuare un incontro appositamente dedicato.

È tuttavia mancato il confronto diretto in un unico momento con il personale delle Aree dirigenziali che ci si riserva di effettuare in futuro.

Analogamente ai Dipartimenti, è stata adottata una scala di valutazione che ha tenuto conto dei seguenti item: **Evidenze raggiungimento obiettivo e fruibilità materiali, Condivisione metodo declinazione obiettivo e Rispetto dei tempi**. Anche per le figure dirigenziali, la valutazione è stata supportata da una **dettagliata analisi dei materiali trasmessi** dalle Strutture nella fase del monitoraggio intermedio e finale, quale elemento oggettivo di valutazione.

In coerenza con la *compliance*, per le Aree Dirigenziali, la valutazione di questa componente viene effettuata dal Direttore Generale.

In fase di valutazione dei risultati conseguiti dalle Aree dirigenziali nell'ambito degli Obiettivi di Struttura **particolare cura e attenzione è stata dedicata all'analisi delle evidenze**, al fine di rendere la valutazione il più possibile oggettiva.

Quanto precede è desumibile dalla griglia anonimizzata che segue, disponibile in DAF_VAL nella formulazione completa.

VALUTAZIONE FINALE O.S.	Metodo Punteggio O.S.	Evidenze e fruibilità materiali	Condivisione metodo declinazione obiettivo	Rispetto dei tempi
100	3	si veda documento in REP.	Tre incontri plenari con DG di avvio (18/03), monitoraggio (19/06) e finale (4/12). Tre incontri istruttori dei referenti (25/03, 20/05, 18/10).	si veda documento in REP.
100	3	Dettagliato documento di rendicontazione finale (REP)	Obiettivo concreto declinato con padronanza del metodo e coinvolgimento trasversale di tutta l'area. Incontri plenari 03/04, 09/04, 30/04, 02/07, 11/11 più altri per gruppi di lavoro	Rispetto del cronoprogramma del progetto e delle tempistiche di rendicontazione.
95	2	Format descrittivo, con un breve commento per ognuno dei tre ambiti. Allegati su tassi fruizioni aule. Assenza di cronoprogramma. Non si evincono dati finanziari	Impegno profuso per la corretta declinazione dell'obiettivo, mediante coinvolgimento di tutta l'area. incontri plenari del 05/03, 30/05, 19/06, oltre ad altri incontri periodici menzionati	Rispetto delle tempistiche programmate e di rendicontazione.
100	3	puntuale e dettagliata rendicontazione finale.	impostazione metodologica di un progetto di struttura a valenza trasversale (gestione del patrimonio cartaceo) nonostante l'eterogeneità delle sotto-strutture Archivio e FUP. Collaborazione trasversale con altre strutture dell'Ateneo per la conduzione del progetto. Incontri in data 13/02, 03/03.	Rispetto dei cronogrammi
100	3	Tempestiva, puntuale e dettagliata rendicontazione finale.	Ampia e curata condivisione. riunione plenaria 12/03 e altri incontri.	Rispetto dei cronogrammi
.....OMISSIS.....				

Si riporta infine, di seguito, la tabella con il riepilogo dei punteggi conseguiti, con attenzione alle specifiche strutture e al valore totale:

STRUTTURA	VALUTAZIONE FINALE OBIETTIVO DI STRUTTURA
Area Affari Generali e Legali	90
Area Edilizia	100
Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale	100
Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi e Informatici	100
Area Risorse Umane	95
Area Servizi alla Didattica	100
Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento	100
Area Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici	95
Area Servizi Economici e Finanziari	100

Centrale Acquisti	90
Centro Linguistico di Ateneo	100
Comunicazione e Public Engagement	100
Coordinamento Relazioni Internazionali	100
Formazione	95
Funzioni Direzionali - Staff DG - SPP	100
Orientamento e Job Placement	100
Trasparenza e anticorruzione	95
Ufficio Funzionale di Supporto al Responsabile della Protezione dei Dati	90
Dipartimento di Architettura (DiDA)	100
Dipartimento di Biologia	95
Dipartimento di Chimica	100
Dipartimento di Fisica e Astronomia	100
Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	90
Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DiCEA)	100
Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO)	100
Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF)	100
Dipartimento di Lettere e Filosofia (DILEF)	95
Dipartimento di Matematica e Informatica (DIMAI)	100
Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)	100
Dipartimento di Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	100
Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche (DSBSC)	100
Dipartimento di Scienze della Terra (DST)	90
Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)	100
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	100
Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG)	100

Dipartimento di Scienze per l'Economia (DISEI)	100
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS)	100
Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni (DiSIA)	100
Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	100
Centro Interdipartimentale di Cristallografia Strutturale (C.R.I.S.T.)	100
Centro di Servizi di Microscopia Elettronica e Microanalisi (M.E.M.A.)	100
Centro per i Servizi di Stabulazione degli Animali da Laboratorio (CE. S. A. L.)	100
Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze	90
Laboratorio Europeo per la Spettroscopia non Lineare (L.E.N.S.)	100
TOTALE (media)	97,95

5.3 La Performance Individuale

L'apporto del singolo, sia come elemento appartenente a un gruppo professionale, sia come individuo portatore di specifiche capacità e competenze, è un elemento fondamentale per il raggiungimento dei risultati, anche in un'ottica di condivisione e partecipazione alle missioni dell'Ateneo.

Il 2019 è stato l'anno di introduzione, per tutto il personale di categorie B/C/D, degli "obiettivi di struttura", che hanno sostituito il precedente sistema dei progetti di produttività.

L'andamento degli obiettivi di struttura e l'analisi del clima che ha accompagnato il lavoro di tutta la componente tecnico-amministrativa sono stati apprezzati in fase di monitoraggio, attraverso l'invio di materiale ed evidenze da parte delle singole Strutture e tramite incontri, particolarmente proficui, tenuti dal Direttore Generale con i Responsabili Amministrativi e tutto il personale afferente di ogni singolo Dipartimento, svolti tra settembre e dicembre 2019. Ulteriori dettagli sono esplicitati già nella sezione precedente, dedicata alla *performance di struttura*.

L'apporto del singolo dipendente si realizza dunque, dal 2019, con la partecipazione agli obiettivi di struttura e con il perseguimento degli obiettivi di funzione attribuiti al personale con incarico.

5.3.1 Il personale B/C/D

Come già introdotto, il 2019 è stato l'anno del passaggio dal vecchio sistema dei progetti di produttività a quello degli obiettivi di struttura, nell'ottica anche di recepire le novità introdotte con il CCNL del 19 aprile 2018 in materia di *performance*. Il nuovo sistema è stato sottoscritto con [accordo sindacale del 6 febbraio 2019](#) ([ipotesi di accordo del 17 dicembre 2018](#)). Anche a livello di gestione informatizzata, il personale è stato riversato tutto sullo stesso applicativo [Performance](#), già in uso dal Piano Integrato 2016-2018 in poi per il personale con incarico, con la conseguente dismissione del vecchio programma dedicato ai progetti di produttività, che resta comunque operativo per la consultazione dello storico.

La valutazione delle categorie B/C/D senza incarico è calcolata quindi, come da SMVP 2019:

- al 65% del risultato dell'obiettivo di struttura, valutato congiuntamente dallo stesso Dirigente/RAD responsabile e dal Direttore Generale. La valutazione, in questo caso, è unica, ogni dipendente che partecipa al medesimo obiettivo di struttura avrà lo stesso punteggio;
- al 25% sulle capacità e comportamenti, suddivisi a loro volta in attività lavorativa e contributo al raggiungimento dell'obiettivo di struttura (dettagli in Appendice B del [SMVP 2019](#)). In questo caso la valutazione è differenziata in maniera singola per ogni dipendente;
- al 10% sulla ricaduta della *performance* organizzativa, il cui punteggio di Ateneo è unico e viene ponderato per la percentuale dedicata.

Ogni dipendente avrà quindi un punteggio finale su base 100.

La partecipazione agli obiettivi di struttura non ha carattere obbligatorio; si riprende a tal proposito l'[accordo sindacale](#) del 27 gennaio 2009. Per i non partecipanti non è prevista l'erogazione del relativo trattamento economico.

Non partecipano inoltre al ciclo della *performance*, come previsto dalle norme in materia e dal CCNL di comparto, i collaboratori esperti linguistici, il personale in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN), il personale in aspettativa per tutta la durata del ciclo, i tecnologi, e in generale il personale presente in servizio per cinque giorni o meno nel corso dell'anno.

Infine per 11 unità di personale che sono state presenti per un periodo limitato di giorni (solitamente non più di un mese, ma viene ascoltato in questi casi anche il parere del singolo valutatore), non sufficienti a essere coinvolti negli obiettivi di struttura, la valutazione è stata limitata alla sola attività ordinaria.

Mentre il resoconto sugli obiettivi di struttura viene effettuato nella sezione precedente, si ritiene utile riportare in questa fase una sintesi delle valutazioni individuali, suddivise anche per struttura.

I dati necessari per la rendicontazione sono stati scaricati il 25 maggio 2020 e contengono le valutazioni di 1273 schede individuali, pari al 92% circa del personale che ha partecipato agli obiettivi di struttura. Sono attualmente attive le procedure di conclusione delle valutazioni ed è in corso l'accettazione delle valutazioni stesse da parte dei dipendenti. L'Amministrazione si riserva di inviare mail di sollecito ed eventualmente raccomandate a/r ai dipendenti per fissare un termine per l'accettazione della scheda, in caso di silenzio si procederà con una validazione d'ufficio.

Si auspica comunque di poter chiudere tutti i sospesi entro il 30 giugno 2020.

Tavola 5.7. Attività lavorativa e contributo al raggiungimento dell'obiettivo di struttura per il personale B/C/D.
 Numero e medie di valutazione per struttura (dati aggiornati al 25 maggio 2020)

Struttura	Numero Schede dipendenti	Numero Schede valutate	Performance individuale	
			Media	stdDev
Area Affari Generali e Legali	10	10	99,00	1,26
Area Edilizia	54	53	96,32	4,47
Area per la Valorizzazione per il Patrimonio Culturale	203	203	98,23	3,03
Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi e	57	56	99,25	1,26
Area Risorse Umane	43	42	96,60	2,79
Area Servizi alla Didattica	143	143	99,85	0,53
Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico -	38	38	99,92	0,48
Area Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici	56	56	98,73	3,79
Area Servizi Economici e Finanziari	53	53	99,47	0,79
Centrale Acquisti	11	11	98,45	4,29
Centro Linguistico d'Ateneo	14	14	100,00	0,00
Comunicazione e Public Engagement	32	32	99,38	3,48
Coordinamento Relazioni Internazionali	5	5	100,00	0,00
Formazione	3	3	100,00	0,00
Funzioni Direzionali	43	43	99,65	0,74
Orientamento e Job Placement	4	4	99,50	0,87
Piattaforma amministrativa unica per le politiche linguistiche	4	4	100,00	0,00
Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	2	2	100,00	0,00
Ufficio Funzionale di Supporto al Responsabile della	1	1	100,00	0,00
Architettura (DiDA)	42	42	99,62	1,07
Biologia	25	25	100,00	0,00
Centro di Servizi di Microscopia Elettronica e Microanalisi	1	1	100,00	0,00
Centro Interdipartimentale di Cristallografia Strutturale	2	2	100,00	0,00
Centro per i Servizi di Stabulazione degli Animali da	9	0		
Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di	6	6	90,00	10,41
Chimica 'Ugo Schiff'	33	33	99,61	0,89
Fisica e Astronomia	23	23	97,83	10,20
Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia	41	3		
Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	16	16	95,19	3,36
Ingegneria dell'Informazione	23	11	100,00	0,00
Ingegneria Industriale	32	31	94,00	5,72
Laboratorio Europeo per la Spettroscopia non Lineare	13	13	100,00	0,00
Lettere e Filosofia	14	12	97,33	2,05
Matematica e Informatica 'Ulisse Dini'	20	20	99,70	0,95
Medicina Sperimentale e Clinica	47	30	95,73	6,78
Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino	37	37	98,92	4,52
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'	31	15	99,00	1,03
Scienze della Salute (DSS)	24	24	97,75	5,13
Scienze della Terra	23	10	99,00	0,00
Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e	65	65	99,11	3,26
Scienze Giuridiche (DSG)	18	16	100,00	0,00
Scienze per l'Economia e l'Impresa	23	23	98,70	2,25
Scienze Politiche e Sociali	15	15	96,53	4,59
Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti' (DiSIA)	14	14	98,86	1,55
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	13	13	97,00	4,10
TOTALE	1.386	1.273	98,34	3,61
Percentuale schede valutate	92%			

La tabella presenta una considerevole concentrazione delle valutazioni in prossimità del punteggio massimo, come più volte registrato anche negli scorsi anni. La scarsa variabilità delle valutazioni in questo ambito è in primo luogo indice di una positiva attenzione all'ordinario agire e alle attività connesse agli obiettivi di struttura. Le seppur modeste distinzioni di punteggio, che non determinano consistenti variazioni economiche nella premialità, rappresentano tuttavia uno sforzo valutativo ricco di significato quando accompagnate dall'annotazione del responsabile sull'ambito di miglioramento atteso.

5.3.2 Il personale con incarico di funzione

Nel 2019 sono stati assegnati obiettivi di funzione a tutto il personale con incarico attribuito per l'intero o per buona parte dell'anno (Dirigenti, EP, solo alcuni D responsabili di unità funzionale con incarico annuale), mentre si è preferito non assegnare obiettivo al personale di categoria D responsabili di unità funzionale e di categorie B/C/D assegnatari di funzioni di responsabilità o specialistiche, poiché attribuite solo a partire dal 1 settembre 2019 (DD n. 1335, prot. n. 147609 del 30 agosto 2019), dopo una lunga e sofferta contrattazione sindacale. L'assegnazione di obiettivi al personale con incarico è prevista dal [SMVP 2019](#) (p. 28).

Analogamente allo scorso anno, gli obiettivi di funzione saranno trattati, in questa Relazione, limitatamente alla loro applicazione di obiettivi attribuiti alla funzione assolta, senza dedurne elementi di valutazione dell'intero contesto. Pertanto, l'esposizione dei risultati sarà orientata principalmente al ruolo rivestito dal dipendente e al suo contesto di lavoro.

Bisogna ricordare che il personale con incarico viene valutato secondo due dimensioni:

- quella dei comportamenti organizzativi e capacità manageriali;
- quella dello specifico obiettivo assegnato.

I dati necessari per la rendicontazione sono stati scaricati in data 25 maggio 2020 e contengono le valutazioni di 226 incarichi, con una copertura del 91% del totale delle schede da valutare per quanto riguarda i comportamenti, mentre per gli obiettivi la copertura è dell'89%.

Le operazioni di chiusura di fine anno e le relative fasi di valutazione richiedono interventi da parte di vari soggetti, anche considerando che dal 2019 tutto il personale è gestito attraverso un unico gestionale, che se da un lato può facilitare la procedura informatica rispetto all'utilizzo di due differenti applicativi, dall'altro si presenta di nuovo utilizzo, anche dal punto di vista metodologico, con tutte le possibili difficoltà del caso. Le operazioni ancora attive relativamente ai circa 21 incarichi proseguiranno per ancora qualche settimana, anche se non si ritiene che le informazioni raccolte siano in grado di alterare significativamente i risultati di seguito esposti (se non in specifici e limitati contesti).

Comportamenti organizzativi e capacità manageriali

I comportamenti organizzativi del personale con incarico sono suddivisi in quattro o cinque sottocategorie, a seconda dell'incarico ricoperto:

- Capacità e comportamenti organizzativi e gestionali
- Competenze professionali e tecniche
- *Problem solving* e innovazione
- Relazioni e comunicazione
- Gestione e coordinamento obiettivo di struttura (per Dirigenti e RAD) o Contributo al coordinamento obiettivo di struttura (per EP con incarico).

I dettagli sull'ulteriore composizione delle categorie su elencate sono nel [SMVP 2019](#), Appendice B.

Tavola 5.8. Comportamenti organizzativi del personale con incarico. Numero e medie di valutazione per profilo e aspetto del comportamento (dati aggiornati al 25 maggio 2020)

Tipo Scheda	Numero Schede	Numero Schede valutate	Capacità e comportamenti organizzativi e gestionali		Competenze professionali e tecniche		Problem Solving e Innovazione		Relazioni e comunicazioni		Gestione/coordinamento obiettivo di struttura	
			Media	stdDev	Media	stdDev	Media	stdDev	Media	stdDev	Media	stdDev
Dirigenti	23	23	93,00	5,35	97,00	4,30	94,74	5,43	94,78	3,45	92,52	7,25
EP RAD	24	24	93,75	6,96	97,50	5,00	94,58	7,34	94,79	6,84	95,00	5,40
EP Responsabile	35	35	99,40	1,20	99,51	1,02	99,00	1,64	99,54	1,00	99,80	0,67
EP di Base *	58	45	97,60	7,77	98,22	7,45	96,84	10,28	97,22	10,18	-----	-----
Direttori Tecnici	10	9	98,67	3,13	100,00	0,00	99,78	0,63	98,70	3,13	-----	-----
D responsabile UF	17	17	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00	99,71	1,18	-----	-----
BCD con Funzione di Responsabilità	23	21	99,67	0,64	99,52	1,18	99,19	2,15	99,71	0,76	-----	-----
BCD con Funzioni Specialistiche	57	52	99,62	1,02	99,81	0,73	99,65	0,94	99,46	1,41	-----	-----
TOTALE	247	226	97,88	5,10	98,91	4,10	97,94	5,84	98,07	5,53	96,35	5,65
Percentuale schede valutate		91%										

* comprende anche gli EP tecnici dipartimentali

Tavola 5.9. Comportamenti organizzativi del personale con incarico. Numero e medie di valutazione per struttura di appartenenza e aspetto del comportamento (dati aggiornati al 25 maggio 2020)

Struttura	Numero Schede	Numero Schede valutate	Capacità e comportamenti organizzativi e gestionali		Competenze professionali e tecniche		Problem Solving e Innovazione		Relazioni e comunicazioni		Gestione/coordinamento obiettivo di struttura (solo Dirigenti, EP con responsabilità e RAD)	
			Media	stdDev	Media	stdDev	Media	stdDev	Media	stdDev	Media	stdDev
Area Affari Generali e Legali	8	8	97,88	4,91	100	0,00	98,88	1,96	98,88	1,96	94,60	9,83
Area Edilizia	14	13	99,23	1,80	99,62	1,33	99,23	1,80	99,62	1,33	100	0,00

Area Valorizzazione Patrimonio Culturale	28	28	98,21	2,81	98,64	1,74	97,86	2,52	98,89	1,63	98,89	1,73
Area Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi e Informatici	15	15	99,93	0,25	99,67	1,25	100	0,00	99,67	1,25	100	0,00
Area Risorse Umane	5	5	97,00	4,00	98,00	2,45	95,00	6,32	96,00	4,90	96,67	4,71
Area Servizi alla Didattica	15	15	99,67	1,25	99,87	0,50	99,67	1,25	99,67	1,25	98,33	2,36
Area Servizi Ricerca e TT - CsaVRI	9	9	98,11	3,78	98,67	3,13	97,11	5,28	98,33	3,33	95,00	5,00
Area Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici	3	3	96,67	4,71	100	0,00	98,33	2,36	96,67	4,71	100	0,00
Area Servizi Economici e Finanziari	9	9	97,22	5,33	98,33	4,71	98,44	3,24	98,33	3,33	98,33	3,73
Centrale Acquisti	2	2	91,50	6,50	100	0,00	97,00	2,00	96,00	1,00	75,00	0,00
Centro Linguistico d'Ateneo	2	2	100	0,00	100	0,00	100	0,00	100	0,00	—	—
Comunicazione e Public Engagement	7	7	98,43	1,68	100	0,00	99,43	1,05	97,71	1,98	99,33	0,94
Coordinamento Relazioni Internazionali	2	2	97,50	2,50	97,50	2,50	97,50	2,50	97,50	2,50	97,50	2,50
Formazione	1	1	90,00	0,00	90,00	0,00	85,00	0,00	90,00	0,00	90,00	0,00
Funzioni Direzionali	11	10	98,30	3,16	99,80	0,60	98,00	4,58	97,30	3,26	92,50	7,50
Orientamento Job Placement	2	2	97,50	2,50	97,50	2,50	97,50	2,50	97,50	2,50	97,50	2,50
Piattaforma amm.va unica per politiche linguistiche	1	1	100	0,00	100	0,00	100	0,00	100	0,00	—	—
Prevenzione Corruzione e Trasparenza	2	2	95,00	5,00	95,00	5,00	92,50	7,50	95,00	5,00	90,00	0,00

Ufficio Supporto al Responsabile Protezione dei Dati	1	1	85,00	0,00	100	0,00	100	0,00	100	0,00	90,00	0,00
Architettura (DiDA)	6	6	91,50	18,56	91,67	18,63	88,67	24,90	88,83	24,97	95,00	0,00
Biologia	4	4	95,00	8,66	97,50	4,33	96,25	6,50	97,50	4,33	85,00	0,00
M.E.M.A.	1	1	100	0,00	100	0,00	100	0,00	100	0	—	—
C.I.S.M	1	1	100	0,00	100	0,00	100	0,00	100	0	—	—
C.R.I.S.T.	2	2	100	0,00	100	0,00	100	0,00	100	0	—	—
C.I.B.I.A.C.I.	1	1	100	0,00	100	0,00	100	0,00	100	0,00	—	—
CE. S. A. L.	1	0									—	—
Centro per la Protezione Civile UNIFI	1	1	90,00	0,00	90,00	0,00	100	0,00	100	0,00	—	—
Chimica 'Ugo Schiff'	9	6	100	0,00	100	0,00	99,83	0,37	100	0,00	95,00	0,00
Fisica e Astronomia	1	1	95,00	0,00	100	0,00	95,00	0,00	95,00	0,00	95,00	0,00
FORLILPSI	6	1	90,00	0,00	90,00	0,00	85,00	0,00	85,00	0,00	85,00	0,00
DICEA	2	2	100	0,00	100	0,00	100	0,00	100	0,00	100	0,00
DINFO	4	3	98,33	2,36	100	0,00	100	0,00	96,67	4,71	90,00	0,00
DIEF	4	4	99,50	0,87	98,00	2,12	96,75	4,09	98,75	2,17	100	0,00
L.E.N.S.	1	1	100	0,00	100	0,00	100	0,00	100	0,00	100	0,00
Lettere e Filosofia	5	3	91,67	11,79	93,33	9,43	90,00	14,14	91,67	11,79	85,00	0,00

DIMAI 'Ulisse Dini'	6	6	98,33	3,73	100	0,00	98,33	3,73	100	0,00	100	0,00
DMSC	4	2	100	0,00	100	0,00	100	0,00	100	0,00	95,00	0,00
NEUROFARBA	7	7	98,57	3,50	100	0,00	99,29	1,75	98,57	3,50	95,00	5,00
SBSC 'Mario Serio'	5	4	98,75	2,17	100	0,00	98,75	2,17	98,75	2,17	100	0,00
DSS	4	4	96,25	6,50	97,50	4,33	96,25	6,50	96,25	6,50	95,00	5,00
DST	5	2	95,00	5,00	97,50	2,50	97,50	2,50	95,00	5,00	90,00	0,00
DAGRI	10	9	99,44	1,57	100	0,00	100	0,00	100	0,00	97,50	2,50
DSG	4	4	96,25	6,50	100	0,00	97,50	4,33	96,25	6,50	100	0,00
DISEI	5	5	99,00	1,55	99,00	1,55	98,80	1,94	98,80	1,94	100	0,00
DSPS	5	5	96,40	3,20	98,20	1,83	96,40	3,20	98,00	1,90	100	0,00
DiSIA 'G. Parenti'	3	3	100	0,00	100	0,00	99,33	0,94	97,33	2,05	100	0,00
SAGAS	3	3	94,00	5,35	100	0,00	94,00	5,35	95,00	7,07	90,00	0,00
	247	226	97,88	5,10	98,91	4,10	97,94	5,84	98,07	5,53	96,35	5,65
	91%											

Lo sforzo valutativo dell'anno si è espresso attraverso diffuse, seppur modeste, differenziazioni che rendono conto sia delle differenti competenze e attitudini del personale sia dell'accresciuta consapevolezza dell'importanza della valutazione nell'ottica del miglioramento.

Obiettivi individuali di funzione

Come indicato nel SMVP 2019, la *performance* di funzione incide sulla valutazione del personale secondo lo schema riportato di seguito, con percentuale variabile a seconda della tipologia di incarico.

Tavola 5.10 - Incidenza della *performance* di funzione sulla valutazione del personale con incarico (SMVP 2019)

Incarico	Percentuale di incidenza dell'obiettivo di funzione
Dirigenti	10%
EP – RAD e Responsabili Unità di Processo	10%
EP di base (senza incarico)	10%
EP – D Direttore Tecnico	60%
D Responsabili di Unità Funzionale	30%
B, C, D con Funzione di Responsabilità *	40%
B, C, D con Funzione Specialistica *	50%

*obiettivi di funzione non assegnati

Si è ritenuto di non assegnare obiettivo di funzione per incarichi di breve durata, terminati anzitempo o assegnati a fine anno, per ragioni di cessazioni e conseguenti sostituzioni o per la logica del *turnover*.

Tavola 5.11. Conseguimento degli obiettivi del personale con incarico. Numero e medie di valutazione per profilo e categoria di struttura di appartenenza (dati aggiornati al 25 maggio 2020)

Tipo Scheda	Numero Schede	Numero Schede valutate A.C.	Numero Schede valutate Dip.	Amministrazione Centrale		Dipartimenti/Centri	
				Media	stdDev	Media	stdDev
Dirigenti	21	21	-	97,57	3,70	-	-
EP RAD	22	-	19	-	-	93,42	15,31
EP Responsabile	33	33	-	100,00	0,00	-	-
EP di Base	53	29	12	99,00	3,74	99,17	2,76
Direttori Tecnici	8	2	5	100,00	0,00	99,00	2,00
D responsabile UF	8	8	-	99,38	1,65	-	-
TOTALE	145	93	36	99,09	2,92	96,11	11,61
Percentuale schede valutate		89%					

Tavola 5.12. Conseguimento degli obiettivi del personale con incarico. Frequenza e indici di valutazione per struttura di appartenenza (dati aggiornati al 25 maggio 2020)

Struttura	Numero Schede	Numero Schede valutate	Media	stdDEV
Area Affari Generali e Legali	7	7	99,29	1,75
Area Edilizia	10	9	97,22	6,29
Area per la Valorizzazione per il Patrimonio Culturale	22	22	100,00	0,00
Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi e Informatici	12	12	99,08	1,85
Area Risorse Umane	5	5	100,00	0,00
Area Servizi alla Didattica	9	9	100,00	0,00
Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico - CsaVRI	4	4	98,75	2,17
Area Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici	2	2	100,00	0,00
Area Servizi Economici e Finanziari	6	6	100,00	0,00
Centrale Acquisti	2	2	91,00	6,00
Centro Linguistico d'Ateneo	1	1	100,00	0,00
Comunicazione e Public Engagement	3	3	100,00	0,00
Coordinamento Relazioni Internazionali	2	2	100,00	0,00
Formazione	1	1	100,00	0,00
Funzioni Direzionali	4	4	97,50	2,50
Orientamento e Job Placement	2	2	100,00	0,00
Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	1	1	94,00	0,00
Ufficio Funzionale di Supporto al Responsabile della Protezione dei Dati	1	1	95,00	0,00
Architettura (DiDA)	2	2	100,00	0,00
Biologia	4	4	100,00	0,00
Centro di Servizi di Microscopia Elettronica e Microanalisi (M.E.M.A.)	1	1	100,00	0,00
Centro di Servizi di Spettrometria di Massa (C.I.S.M.)	1	1	100,00	0,00
Centro Interdipartimentale di Cristallografia Strutturale (C.R.I.S.T.)	1	1	100,00	0,00
Centro Interdipartimentale di Servizi per le Biotecnologie di Interesse	1	1	100,00	0,00
Centro per i Servizi di Stabulazione degli Animali da Laboratorio	1	0		
Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze	1	1	95,00	0,00
Chimica 'Ugo Schiff'	5	2	100,00	0,00
Fisica e Astronomia	1	1	100,00	0,00
Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	1	1	50,00	0,00
Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	1	1	100,00	0,00
Ingegneria dell'Informazione	2	1	50,00	0,00
Ingegneria Industriale	1	1	100,00	0,00
Laboratorio Europeo per la Spettroscopia non Lineare (L.E.N.S.)	1	1	100,00	0,00
Lettere e Filosofia	3	1	85,00	0,00
Matematica e Informatica 'Ulisse Dini'	1	1	100,00	0,00
Medicina Sperimentale e Clinica	3	1	100,00	0,00
Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	2	2	100,00	0,00
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'	2	1	100,00	0,00
Scienze della Salute (DSS)	1	1	100,00	0,00
Scienze della Terra	3	0		
Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	5	5	99,00	2,00
Scienze Giuridiche (DSG)	1	1	100,00	0,00
Scienze per l'Economia e l'Impresa	1	0		
Scienze Politiche e Sociali	1	0		
Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti' (DiSIA)	2	2	97,50	2,50
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	2	2	95,00	5,00
TOTALE	145	129	98,26	6,75
Percentuale schede valutate	89%			

Le valutazioni sono fortemente omogenee, con numerose schede al 100% di risultato e molte altre con scarti minimi. Valori di *performance* così elevati testimoniano l'evidente attenzione agli obiettivi

assegnati e il continuo lavoro dell'anno per il relativo perseguimento. Resta comunque la necessità per il futuro di prestare attenzione alla completa osservazione di eventuali criticità, che potrebbero rappresentare proprio elementi di miglioramento a valere sui cicli di *performance* successivi.

Sintesi e conclusioni della performance individuale

Gli obiettivi di struttura si sono dimostrati una componente notevolmente aggregante, finalizzata con efficacia al coinvolgimento attivo di tutto il personale e complemento ideale agli obiettivi di *performance* organizzativa. Si apprezza la loro capacità di rendere tutti i dipendenti più consapevoli dell'intera trasversalità delle attività della propria struttura di appartenenza. Risultano anche più efficaci nell'estendere l'apporto del singolo alla realizzazione dei processi di miglioramento continuo.

Si sottolinea anche in questa edizione l'efficacia degli obiettivi individuali di funzione nel contesto più unitario degli obiettivi di Ateneo, che consentirà, proprio per alimentare quest'aspetto di unitarietà, di poter adottare una loro logica di distribuzione per rete, a partire dal 2020, nell'ottica di rendere più compiuto il quadro generale degli obiettivi di Ateneo, senza dimenticare la crescita del singolo.

Le *performance* individuali misurate e descritte in questo capitolo, associate alle importanti *performance* organizzative e di struttura discusse nei capitoli precedenti, danno compiutezza ad un quadro generale di un Ateneo capace di pianificare e realizzare le azioni poste in campo avvalendosi delle competenze interne e danno fiducia nella prosecuzione di interventi volti alla sua crescita nei prossimi esercizi.

5.3.3 Il Dirigente di vertice

In questa edizione della Relazione delle Performance si inserisce un paragrafo che rendiconta l'attività del Dirigente di vertice.

Ciò in adesione a quanto indicato nella [Relazione di accompagnamento alla proposta di valutazione del Direttore Generale anno 2016](#), ove il Nucleo invitava ad includere all'interno della Relazione della Performance tutti gli elementi per la valutazione, compresa l'autovalutazione del Dirigente di vertice, con relative evidenze (si veda l'indice degli allegati presenti in DAF_VAL a pag. 2).

*Come previsto nel SMVP 2019 "Si conferma inoltre l'obbligo del Direttore Generale di relazionare al Rettore ed al Nucleo di Valutazione (nelle sue funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione), attraverso la Relazione sulla Performance, sull'attività svolta ai fini del conseguimento della performance organizzativa di Ateneo e sulle eventuali ulteriori azioni messe in atto per migliorare l'organizzazione e la qualità dei processi, dei servizi e delle risorse. Per la misurazione delle capacità manageriali e dei comportamenti organizzativi fornisce un'autovalutazione basata e documentata, oltre che sulle **attività svolte**, sui risultati delle **indagini di customer satisfaction**, sul **benessere organizzativo** e sull'eventuale acquisizione di elementi di valutazione bottom-up, esplicitando in ogni caso i criteri e le procedure di raccolta e l'utilizzo di tali informazioni."*

Stante tutto quanto precede, si riportano qui di seguito le evidenze su cui si costruisce la valutazione del Direttore Generale, in relazione alle attività svolte di sua immediata e diretta derivazione e gli elementi di valutazione più strettamente connessi a capacità manageriali e comportamenti organizzativi:



Il Direttore Generale ha coordinato in prima persona le azioni di performance organizzativa, attraverso un'attività di informazione e monitoraggio durante tutto il ciclo della performance.

In data 12 febbraio presso l'Aula Magna dell'edificio D6 si è svolta dalle ore 14 alle ore 16,30 **l'assemblea generale per la presentazione del Piano Integrato** alla presenza di tutti i Dirigenti. L'incontro, partecipato in aula, è stato anche trasmesso in videostreaming.

Per tutto l'anno l'andamento delle azioni è stato **monitorato con i Dirigenti** con incontri individuali e due dedicati nell'ambito dell'Ufficio di Direzione; sono stati dedicati alla puntuale analisi gli incontri del 25 giugno e del 9 luglio.

Monitoraggio obiettivi di Struttura

L'attività di monitoraggio dell'Obiettivo di Struttura nei Dipartimenti, ambito della performance di struttura fortemente correlata alla Performance organizzativa, è stata direttamente e personalmente curata dal Direttore Generale che ha promosso incontri con il personale della struttura redigendo al

termine la sintesi degli incontri e avendone curato il diretto riscontro con i RAD e i Direttori coinvolti; di questa attività si è dato ampia evidenza al cap. 5.2.3.

Nel Capitolo 5.2 è stata trattata la Performance di Struttura di cui l'obiettivo di struttura rappresenta, non solo la **novità valutativa dell'anno** quale item su cui convergono tutte le unità di personale, ma anche un forte elemento di coesione per i **1300 B-C-D che entrano nel meccanismo della performance da protagonisti** in grado di concorrere, attraverso appunto il perseguimento dell'obiettivo, al miglioramento/consolidamento della performance della propria struttura.

L'obiettivo è stato focalizzato su alcuni processi ritenuti maggiormente bisognosi di interventi. La declinazione dell'obiettivo è stata sottoposta al vaglio preventivo del Direttore Generale.

Le strutture sono state accompagnate e supportate nel percorso di declinazione dell'obiettivo (DAF_VAL_1 allegate), considerato i già citati elementi di novità e coinvolgimento massivo del personale. Anche per questo motivo, il Direttore generale ha ritenuto di calendarizzare dei **momenti appositamente dedicati, uno per ciascuna struttura presso le loro sedi**, per incontrare tutti i colleghi e cogliere personalmente come la declinazione dell'obiettivo era stata vissuta e interpretata nelle singole strutture.

La calendarizzazione dei n. 21 incontri, come di seguito evidenziato, ha preso avvio il 24 ottobre e si è conclusa il 13 dicembre.

N	AREE	DIPARTIMENTO	DIRETTORE	RAD	DATA INCONTRO
1	BIOMEDICA	Medicina Sperimentale e C. (DMSC)	Corrado Poggesi	Raffella De Angelis	24/10 ore 15
2		NEUROFARBA	Patrizio Blandina	Francesco Bardazzi	12/12 ore 9
3		Scienze Biomediche, Sp. e C. (DSBSC)	Paola Chiarugi	Gianna Giusti	27/11 ore 15
4		Scienze della Salute (DSS)	Pierangelo Geppetti	Angela Nutini	13/11 ore 15
5	SCIENTIFICA	Biologia	David Caramelli	Alessandra Girasoli	20/11 ore 15
6		Chimica	Andrea Goti	Emanuela Pasquini	20/09 ore 8:30
7		Fisica e Astronomia	Alessandro Marconi	Daniele Landi	28/11 ore 15
8		Matematica e Informatica (DIMAI)	Giorgio Maria Ottaviani	Andrea Ciulli	30/10 ore 15
9		Scienze della Terra (DST)	Carlo Alberto Garzonio	Maria Valeria Cerullo	12/11 ore 9
10		Statistica, Infor., Appl. (DISIA)	Alessandra Petrucci	Michele Carnemolla	08/11 ore 9
11	SCIENZE SOCIALI	Scienze Giuridiche (DSG)	Patrizia Giunti	Sandra Ruggiero	30/09 ore 9
12		Scienze per l'Economia (DISEI)	Gaetano Aiello	Barbara Napolitano	04/12 ore 15
13		Scienze Politiche e Sociali (DSPS)	Luca Mannori	Carla Tamburini	7/11 ore 15
14	TECNOLOGICA	Architettura (DIDA)	Saverio Mecca	Jessica Cruciani	23/10 ore 15
15		Ingegneria Civile e A. (DICEA)	Claudio Lubello	Rina Nigro	18/09 ore 15
16		Ingegneria dell'Inform. (DINFO)	Enrico Vicario	Roberta Rosati	11/10 ore 9
17		Ingegneria Industriale (DIEF)	Benedetto Allotta	Patrizia Cecchi	13/09 ore 10
18		Scienze e Tecnologie Agr. (DAGRI)	Simone Orlandini	Marta Staccioli	22/11 ore 9
19	UMAN. E FORMAZ.	Formazione, Lingue... (FORLILPSI)	Ersilia Menesini	Agostina Ricotti	5/12 ore 15
20		Lettere e Filosofia (DILEF)	Anna Nozzoli	Annalisa Magherini	9/10 ore 10
21		Storia, Archeologia, G. (SAGAS)	Andrea Zorzi	Stefano Franci	06/11 ore 15

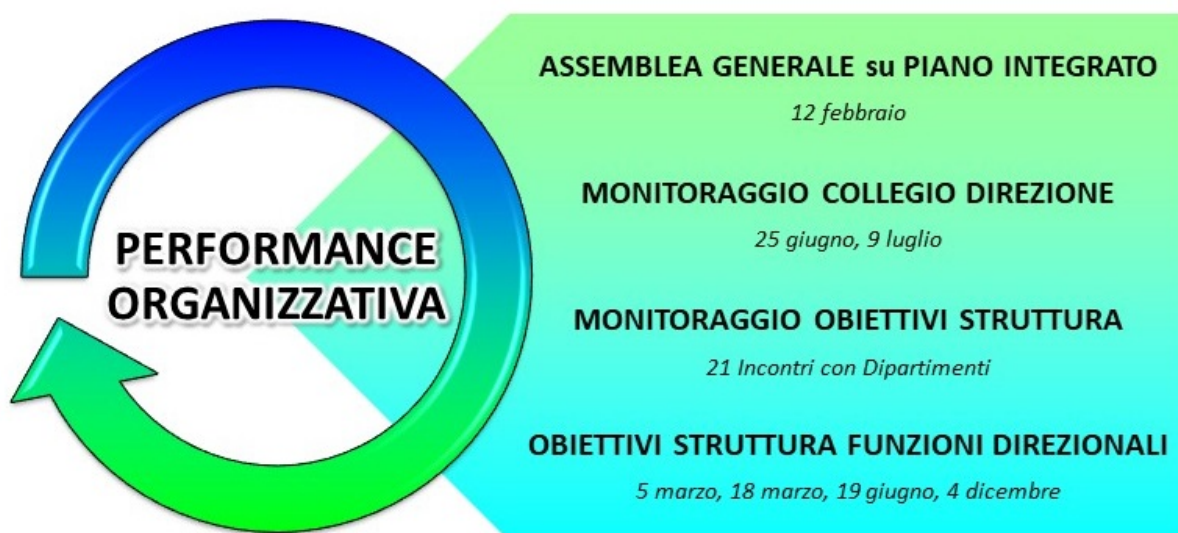
In allegato al presente paragrafo (DAL_VAL_2) sono riportate le **schede analitiche delle n. 21 strutture con le descizioni delle evidenze.**

A partire dalle descrizioni si è poi voluto costruire una ulteriore elaborazione per mettere a frutto, ai fini della qualità nell'agire amministrativo, il patrimonio di spunti/stimoli/problematiche emersi dai ventuno incontri.

Nell'ottica dell'attuazione del miglioramento continuo, in DAF_VAL_3 è infatti riportata una **versione sinottica** di quanto emerso, **secondo il Ciclo Plan-Do-Check-Act**.

Infine, quale valutatore di prima istanza, il Direttore Generale ha introdotto **l'obiettivo di struttura del Coordinamento di Direzione** attraverso incontri a ciò dedicati, di presentazione (18 marzo), monitoraggio intermedio (19 giugno) e monitoraggio finale (4 dicembre).

Il progetto (DAL_VAL_4), che ha coinvolto n. 43 unità di personale afferenti alle Funzioni Direzionali in servizi distinti (Segreterie e Supporto agli Organi, SPP, Coordinamento FD), grazie alla condivisione adottata di intenti e metodo, ha consentito di accrescere la coesione nel perseguimento del miglioramento, in linea con il **nuovo metodo di assegnazione degli obiettivi** e di valutazione del personale (DAL_VAL_5).



ULTERIORI ATTIVITA' SVOLTE

Le ulteriori azioni direttamente messe in atto dal Direttore Generale per migliorare l'organizzazione e la qualità dei processi, si articolano sei seguenti sotto ambiti di cui si dà sintetico conto:



ORGANIZZAZIONE

Nel corso del 2019 sono state proseguite le azioni di manutenzione dell'assetto organizzativo.

Gli atti adottati sono pubblicati alla pagina www.unifi.it/vp-8133-organigramma

Si sottolinea in particolare:

- l'istituzione dell'Ufficio del Responsabile per la transizione digitale e della funzione di Responsabilità gestione supporto all'utenza
- l'assegnazione ed il rinnovo degli incarichi dei RAD
- il conferimento di 5 incarichi di Direttore tecnico dei Centri di Servizio
- il conferimento di incarico per il nuovo Dirigente dell'Area Servizi Economici e Finanziari
- il conferimento di incarico per il nuovo Dirigente dell'Area alla Ricerca
- l'affidamento degli incarichi di Referente del Green Office
- la revisione della rete professionale il cui sviluppo è stato supportato da riunioni mensili svolte con i RAD su tematiche generali e specifiche per un totale di 18 incontri collegiali.

Altri incarichi sono stati rinnovati e prorogati.

Nel corso del 2019 si sono inoltre concluse n. 4 selezioni verticali che hanno dato possibilità di crescita professionale a figure interne con i seguenti esiti: n.1 ctg. D per l'Area Informatica; n.1 ctg. D nell'area Amministrativo-Gestionale; n.1 ctg. EP nell'area Amministrativo-Gestionale; n. 1 ctg. D per l'Area delle Biblioteche. Essi consolidano l'organizzazione e rafforzano il presidio dei relativi processi.

Ai fini dell'implementazione dell'organizzazione è stato importante il reclutamento effettuato con scelte strategiche nel corso del 2019 che ha dato l'opportunità di nuovi inserimenti in particolare nelle Aree tecniche dell'informatica e dell'edilizia, in totale 19 nuove assunzioni.



Il Direttore Generale cura la regia ed il monitoraggio della programmazione delle assunzioni in stretta relazione con l'Area Risorse Umane.

Il potenziamento dell'organizzazione ed il coordinamento delle azioni necessarie è stato anche oggetto di continua attenzione nel corso dei 33 Collegi di Direzione svolti nel corso dell'anno con i Dirigenti.

Il Direttore Generale coordina, d'intesa con i Delegati del Rettore di più diretto riferimento i tavoli settimanali di approfondimento sui temi del contenzioso e del precontenzioso. Nel corso del 2019 gli incontri sono stati 40 (DAF_VAL_6). Le più rilevanti materie trattate sono evidenziate nella periodica comunicazione al Consiglio di Amministrazione a cui si fa rinvio.

Sempre con la finalità di affermare principi di impostazione metodologica, condivisione e trasparenza, il Direttore Generale ha partecipato in prima persona agli incontri con i Direttori e i Responsabili Amministrativi dei Dipartimenti in materia di **censimento del fabbisogno di personale per valutarne le richieste e condurre l'esame di sostenibilità**.

La sintesi del lavoro in 21 incontri e 3 di sintesi ha prodotto la pratica di programmazione triennale con ampia istruttoria del personale a cui si fa rinvio (DAL_VAL_7).

Sul piano del **monitoraggio dell'andamento dei flussi finanziari** di cui al cap. 3.2 il Direttore Generale ha promosso e partecipato a n. 8 incontri e interloquuto direttamente col Ministero.

In data 14 febbraio ha partecipato all'incontro con le strutture per la presentazione del tema verificando mensilmente il monitoraggio in stretta sinergia col Dirigente dell'Area Servizi Economici e Finanziari.



RELAZIONI SINDACALI

Quale componente della delegazione trattante di parte pubblica il Direttore Generale ha partecipato a n. 23 tavoli di contrattazione sindacali, assumendone la conduzione e la regia in stretta e positiva intesa con la delegata del Rettore e assolvendo al coordinamento delle relative istruttorie.

[Gli accordi conclusi e sottoscritti](#) sono evidenziati in REP e sono stati caratterizzati da un confronto talvolta aspro e difficile, di positiva conclusione. Si segnala come intesa di particolare rilievo per il sostegno all'organizzazione di Ateneo l'accordo in tema di indennità per funzioni di responsabilità che ha consentito, dopo un lungo periodo di stasi, la riassegnazione degli incarichi a far data dal 1° settembre 2019 secondo il funzionigramma di Ateneo.

Si è inoltre avviato e condotto a buon punto di maturazione il confronto sulla bozza di contratto integrativo fortemente voluto dalla delegazione di parte pubblica come unitaria piattaforma d'intesa in applicazione del nuovo CCNL (DAF_VAL_8).

Nel corso del 2019 è arrivata a positiva conclusione la difficile transazione con i Dirigenti avente ad oggetto l'utilizzo di somme del relativo fondo accantonate e non utilizzate negli anni precedenti.

La complessa vertenza ha richiesto una attenta e puntuale ricostruzione della genesi delle somme, un'interlocuzione importante, dialettica ed infine risolutiva col Collegio dei Revisori e col MEF.

Il relativo [accordo](#) si è concluso in data 19 settembre 2019.



SICUREZZA

Come noto, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, il Direttore Generale è anche Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2009.

Il ruolo è svolto con il costante, attento, altamente professionale contributo consulenziale del Servizio di Prevenzione e Protezione, opportunamente implementato negli anni, e della cui attività si è dato parzialmente conto al cap. 5 sub linea 3 (DAF_VAL_9).

I sopralluoghi del Servizio danno luogo al censimento di criticità le cui evidenze, in relazione al livello di gravità, comportano interventi diretti del Datore di Lavoro fino alla notifica agli Organi

Nel corso del 2019 sono state 6 le notifiche di rischio grave e imminente (DAL_VAL_10).

Gli interventi di maggior rilievo hanno riguardato:

- il laboratorio del DIDA a seguito di un infortunio ivi occorso
- l'Erbario tropicale
- il Rise B
- l'archivio di via Cittadella

La situazione più grave è stata elevata all'attenzione degli Organi in data 26 settembre 2019 e riguarda la dichiarazione di inagibilità del plesso delle Cascine ove hanno sede il Dipartimento e la Scuola di Agraria (DAF_VAL_11). Le rilevate problematiche, di particolare impatto, hanno dato luogo a n. 6 incontri con gli RLS per le comunicazioni di legge e le intese sulle modalità di intervento.



Gli RLS in data 15 luglio sono stati incontrati nel corso della riunione periodica nella quale il Datore di Lavoro, insieme a tutti gli attori del processo, ha presentato i più importanti dati di attività.

Le evidenze sono in REP

Per gli stessi motivi di sicurezza, il Direttore Generale ha incontrato 6 volte nel corso dell'anno i Rappresentanti degli studenti.

I temi trattati sono stati i seguenti:

- sicurezza dei plessi di Architettura Santa Teresa e Santa Verdiana a seguito di ripetuti furti
- sicurezza del plesso via Laura a seguito della caduta di controsoffitto e finestra
- problemi della mensa ad Agraria a seguito della dichiarata inagibilità del Plesso
- problematiche di sicurezza durante le feste serali

Tutte le suddette criticità sono state trattate e portate a un punto di definizione con eco anche pubblica.

Università, la festa è finita “Troppi rischi: la sera si chiude”

Il rettore Dei: “Alcolici e partecipanti oltre il consentito, sicurezza a rischio”. Gli studenti: divieti inutili

di Elisabetta Berti, Valeria Strambi e Andrea Vivaldi a alle pagine 2 e 3

“Stop feste in Ateneo” Il giro di vite del rettore

INTEGRAZIONE COL SSN

Per motivi legati anche alla storia personale e all'esperienza professionale, il Direttore Generale cura le relazioni con le Direzioni Amministrative delle Aziende Sanitarie di riferimento con cui si sono tenuti n. 20 incontri, nel corso del 2019.

Essi hanno avuto ad oggetto tematiche generali e trasversali quali:

monitoraggio accordi di manutenzione immobili; ottimizzazione attività di sorveglianza sanitaria sugli studenti di Area Medica; accordi per alienazione Monna Tessa in comproprietà con AOUC (DAF_VAL_12); convenzione per tirocini Assistenti sociali con ASF (DAL_VAL_13); protocollo di Intesa con ISPRO (DAF_VAL_14), quest'ultimo definito nel 2020 dopo un lungo percorso istruttorio.

Al fine di supportare pienamente l'integrazione col SSN, il Direttore Generale ha gestito direttamente incontri col Presidente della Scuola di Scienze della Salute Umana e con l'Area della didattica integrata per trattare temi di particolare rilievo quali: applicazione DM 68/2015 per bandi Scuola di Specializzazione, la profilassi vaccinale degli studenti di Area Medica, i trasferimenti degli studenti fra i corsi di Area Medica.



CAPACITA' MANAGERIALI E COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI

Tenuto conto del particolare momento, si soprassedie ad avviare un'ulteriore indagine bottom up quale elemento di valutazione di eventuale acquisizione.

Per i medesimi fini ci si affida ai risultati delle **indagini di customer** e a quelle più significative sul **benessere organizzativo**.

Quest'ultimo questionario, la cui risposta è stata avviata dal Direttore Generale con nota del 23 marzo 2019 (DAF_VAL_15) si ritiene possa essere significativa delle azioni profuse in corso d'anno per il miglioramento

Risultati delle indagini di customer satisfaction

Dei risultati delle indagini sull'utenza si è diffusamente discusso nel presente capitolo e nei due precedenti, sia con riferimento al contesto che per le previste azioni di valutazione. Il **quadro complessivo** che si ricostruisce dall'estrema sintesi delle numerose informazioni esposte è quello di un **Ateneo in progressivo miglioramento e allineamento ai livelli di erogazione dei servizi degli altri Mega-Atenei italiani**. Il percorso è stato tracciato alcuni anni or sono quando si sono avviate nuove modalità di pianificazione diffusa avvolgendo tutte le Strutture e il personale sugli obiettivi di sistema e di miglioramento dei servizi. **I risultati** raggiunti attestano i frutti di tali azioni e **rivelano anche l'esistenza di risultati di eccellenza anche a livello nazionale**, come quello dei servizi alla ricerca, che non solo offre servizi comparativamente superiori a quelli degli altri Atenei, ma lo fa anche con un consumo di risorse inferiore. Per contro **esistono ancora servizi su cui la progressione è ancora in corso**, come quella dei servizi alla didattica che nell'ultimo anno hanno ricevuto notevoli apprezzamenti dall'utenza docente, ma anche alcune critiche dall'utenza studentesca. Proprio su questo fronte di utenza permane necessario un elevato livello di attenzione anche per i prossimi esercizi.

Si considera dunque che gli sforzi verso il potenziamento dei servizi all'utenza, operati già da alcuni anni, anche in relazione al processo di riorganizzazione che è stato recentemente completato, **abbiano consentito il raggiungimento dei buoni risultati registrati, grazie anche agli specifici interventi del Direttore Generale.**

Benessere organizzativo e conciliazione vita-lavoro (indagine interna)

L'Ateneo è stato fortemente impegnato ad implementare le misure sul Benessere Organizzativo e ha inserito nel Piano Integrato 2019-2021 un **nuovo ambito all'interno della Linea 5** della *performance* organizzativa ad esso dedicato, confermando successivamente la scelta anche nel nuovo Piano Integrato 2020-2022.

Come rappresentato nel Capitolo 4.1, l'Ateneo ha **proseguito nella misurazione diffusa del benessere organizzativo** del personale tecnico-amministrativo, del grado di condivisione del sistema di valutazione e della valutazione del superiore gerarchico **mediante un questionario erogato nell'ambito del progetto Good Practice.**

Sempre nell'ottica del Benessere, sono state messe in atto **misure formative mirate nell'ambito della sicurezza dei lavoratori**, rappresentate all'interno della Linea 3, volte ad elevare la consapevolezza in tale delicata materia.

Al fine di rilevare le esigenze del personale dell'Ateneo, per meglio riscontrare le aspettative e le richieste in merito alle misure di benessere organizzativo, **su impulso diretto della Direzione Generale**

è stata realizzata un'indagine che ha coinvolto tutto il personale tecnico-amministrativo e collaboratori esperti linguistici (CEL) dell'Ateneo. . Dell'iniziativa si è fatto sommario cenno al cap. 4.1 che qui viene più diffusamente trattata con le evidenze documentali in DAF_VAL

Il questionario, inviato il 26 marzo 2019, avente l'obiettivo dichiarato di "rilevare le sue esigenze in tema di conciliazione vita lavoro e benessere organizzativo", era composto da due domande aperte sul benessere organizzativo e sull'orario di lavoro, a fronte delle quali si chiedeva di formulare proposte relative al soddisfacimento di bisogni legati al benessere in generale e alle misure di conciliazione vita-lavoro.

Alla compilazione è stato invitato il personale tecnico-amministrativo e i collaboratori ed esperti linguistici, ed ha risposto il 30,6% (481 dipendenti su 1.571). Dalle risposte pervenute si sono riscontrate 979 proposte di intervento, che sono state classificate all'interno dei seguenti macro ambiti di materie:

1. orario di lavoro;
2. welfare;
3. telelavoro e smart working;
4. sicurezza e condizioni ambiente di lavoro;
5. altro.

I risultati relativi al peso di ciascun macro ambito di intervento sono riportati nella figura seguente:



Il materiale è stato partecipato al personale, al CUG, alle Organizzazioni Sindacali per ricevere commenti e ulteriori contributi ed è stato reso disponibile sia in versione sintetica, sia in una versione completa e anonimizzata all'interno dell'Intranet del Coordinamento delle Funzioni Direzionali nella sezione [Benessere e conciliazione vita-lavoro](#) , accessibile ai dipendenti UniFI.

La lettura del documento analitico con tutte le risposte ha fatto emergere un mondo di esigenze variamente sfumate su cui si è ritenuto di effettuare approfondimenti, mediante un ulteriore intervento. Conseguentemente, con particolare riguardo agli ambiti risultati di maggior interesse (1., 2. e 3.), la Direzione Generale ha lanciato **un'iniziativa di focus group col personale** che spontaneamente desiderasse aderirvi. Gli aderenti (n. 12) sono stati invitati a partecipare a un incontro, al fine di collaborare con l'Amministrazione all'elaborazione di studi di fattibilità su alcune delle proposte pervenute. Nel corso dello stesso sono state oggetto di trattazione le tematiche di maggior rilievo:

- introduzione del lavoro agile e delle aree di *co-working*;
- mantenimento del telelavoro;
- aumento della flessibilità oraria;
- riduzione delle fasce obbligatorie di compresenza e introduzione di più tipologie orarie;
- sostegno alla mobilità sostenibile mediante la stipula di convenzioni per trasporti urbani ed extraurbani e l'acquisto di biciclette per favorire la mobilità tra sedi;
- allestimento di appositi spazi per la pausa pranzo all'interno delle strutture e/o stipula di convenzioni con strutture esterne.

Dal *brainstorming* sono stati tratti spunti per l'elaborazione di nuove azioni di benessere, ma anche di sostenibilità, come quella di favorire il lavoro che si svolga anche in strutture diverse da quelle abituali di afferenza.

Il tema ha interessato anche il confronto sindacale (v. tavoli dei 14 novembre, 2 e 12 dicembre 2019), dal quale sono emerse alcune proposte su *welfare*, lavoro agile e orario di lavoro.

Da parte sua, e per quanto di competenza, il CUG si è avvalso anche degli esiti dell'indagine per la formulazione del [Piano delle azioni positive \(PAP\)](#), approvato dagli Organi nelle sedute di Settembre 2019.

Riflessioni conclusive

Gli elementi utili per la valutazione del Direttore Generale per l'anno 2019 sono stati fin qui trattati, sia nel presente paragrafo sia nei capitoli precedenti. Si formula pertanto a seguire l'autovalutazione prevista dal SMVP.

Si ricorda in proposito che il Consiglio di Amministrazione non ha inteso assegnare obiettivi di funzione specifici al Direttore Generale per il 2019, pertanto le quote da valutare sono esclusivamente quella attinente alla "Performance organizzativa di Ateneo" con ponderazione 80% e le "Capacità manageriali e comportamenti organizzativi" con ponderazione del restante 20%.

Per quanto riguarda la componente valutativa di maggiore rilevanza "Performance organizzativa d'Ateneo", il valore da considerare è quello di sintesi risultante dalla valutazione delle 5 linee di

performance, compiutamente esaminate in precedenza e che complessivamente ha fatto registrare per il 2019 il valore di risultato pari al 96,35%.

Per quanto riguarda invece la componente “Capacità manageriali e comportamenti organizzativi”, che dipende per l’anno in corso, in osservanza al SMVP, dalla valutazione sulle attività svolte, compreso l’importante impegno profuso nelle visite alle Strutture dipartimentali in occasione dei monitoraggi, dai risultati delle indagini di customer satisfaction e dagli interventi sul benessere organizzativo, si procede in questa sezione a un’autovalutazione complessiva in considerazione di quanto sinora esposto.

Ferma restando la difficoltà di una valutazione così articolata e relativa a contesti diversi, si propone una autovalutazione delle *Capacità manageriali e comportamenti organizzativi* espressi per l’anno 2019 nella misura del 98%.

Si ritiene infatti che molti degli sforzi indirizzati sugli specifici ambiti abbiano sortito gli effetti desiderati e che la testimonianza delle buone valutazioni raccolte con le indagini di customer satisfaction e benessere organizzativo, non siano altro che l’effetto di capacità e comportamenti correttamente e costantemente indirizzati al risultato.

Se da una parte l’indagine sul Benessere Organizzativo e sui servizi rivolti al personale ha consentito di raccogliere ampi apprezzamenti sui vari contesti esaminati, **permangono elementi di miglioramento nell’ambito dei servizi destinati agli studenti, da cui discende una autovalutazione suscettibile di miglioramento.**

La tavola che segue sintetizza gli elementi di valutazione/autovalutazione presentati all’attenzione del valutatore.

Tavola 5.13. Valutazione/Autovalutazione del Direttore Generale. Anno 2019

Ambito di valutazione	Elementi di valutazione	Valutazione/Autovalutazione	Peso
Performance organizzativa di Ateneo	Da Relazione delle Performance 2019	96,35	80 %
Capacità manageriali e comportamenti organizzativi	Attività svolte Risultati customer satisfaction Benessere organizzativo	98,00	20 %
Autovalutazione complessiva		96,68	

L’autovalutazione complessiva derivante dalla composizione delle pesature pare peraltro coerente per la sua prossimità al valore della Performance Organizzativa, in cui il Direttore Generale si riconosce pienamente essendo essa l’espressione più identitaria dell’Ateneo e del suo diretto operato.

CAPITOLO 6 Il processo di misurazione e valutazione

Questo capitolo contiene le informazioni e considerazioni rilevanti per dimensionare e caratterizzare il ciclo delle performance trattato nella relazione. Consente al lettore di comprendere la complessità del processo, gli attori, i tempi e la quantità delle interazioni necessarie.

Infine si aggiungono anche note specifiche sui canali di contatto dell'utenza e le indagini di gradimento dei servizi, dando rilievo al tavolo trasversale attivato e dei primi risultati in termini di campionamento.

Il processo di misurazione e valutazione della *Performance* si caratterizza ormai da alcuni anni per la sempre più stringente formalizzazione dei soggetti coinvolti, dei tempi di monitoraggio e rendicontazione, dei supporti di registrazione dei rendiconti, delle autovalutazioni e delle evidenze. Il risultato è ovviamente il frutto del lavoro svolto negli anni, della presenza di un gruppo professionale a presidio del processo e in larga parte della cultura della valutazione che si è ormai diffuso in Ateneo.

La migliore stabilizzazione raggiunta favorisce un'organica trattazione degli elementi che lo caratterizzano: nel primo paragrafo tratteremo i suoi elementi essenziali, mentre nei successivi i temi specifici che sono stati oggetto di recenti aggiornamenti o che richiedono ulteriori implementazioni.

6.1 Descrizione, attori, tempi, fonti

Il processo di misurazione e valutazione della *Performance* è definito da quella successione di attività che partono dalla fase di pianificazione e programmazione degli obiettivi, consentendo la loro formalizzazione e il successivo rendiconto delle attività svolte e dei risultati raggiunti, per giungere alle autovalutazioni e alla successiva valutazione finale.

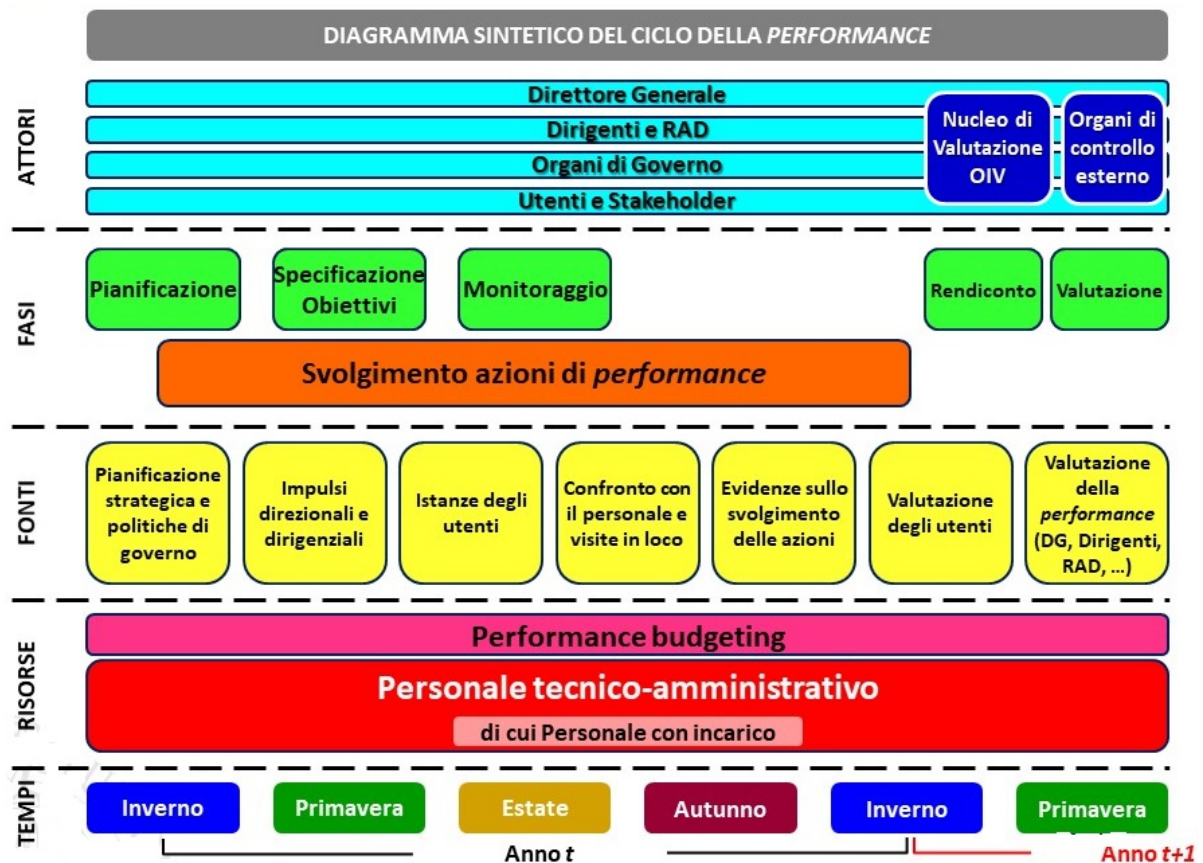
Interviene sul processo tutto il personale tecnico-amministrativo di Ateneo in qualità di soggetto valutato. **Per il 2019 si è trattato di 1.495 persone.** I soggetti chiamati ad esprimere la propria valutazione sull'operato degli altri sono stati, nell'anno 2019, in numero di 64. Come previsto dal vigente SMVP i valutatori sono composti dal Direttore Generale, i Dirigenti, i Docenti che hanno incarichi di responsabilità di Strutture (Direttori e Presidenti) e ulteriore personale destinatario di responsabilità organizzative (come gli EP con incarico di Responsabile Amministrativo di Dipartimento e i Direttori Tecnici dei Centri di Ricerca e di Servizi). Questi soggetti sono tenuti a effettuare le valutazioni in relazione al loro ruolo organizzativo e al personale direttamente assegnato. A loro, che restano responsabili finali della valutazione, devono essere aggiunti tutti i valutatori intermedi, che collaborano con il valutatore finale per garantire la massima rispondenza delle valutazioni. Tale personale coordina e facilita a vario titolo il conseguimento degli obiettivi e quindi offre un prezioso supporto informativo e valutativo per la stesura dei giudizi finali.

Da tempo sono entrati a far parte del processo anche nuovi soggetti, chiamati anche a spezzarne l'apparente autoreferenzialità. La voce dei fruitori dei servizi, o più in generale degli *stakeholder*, è prevista e richiesta in varie fasi del processo anche nella veste di valutatori, oltre che di propulsori del cambiamento dei servizi. Nel paragrafo 6.3 si darà ampiamente conto del canale attivato verso l'utenza e della sempre maggiore attenzione alla sua composizione e rappresentatività: qui preme sottolineare

l'importanza della loro partecipazione e la loro capacità di incidere nella determinazione finale della *performance*.

Sul fronte dei tempi, si assume come tradizionale riferimento il periodo annuale, che va essenzialmente dalla specificazione degli obiettivi (febbraio/marzo dell'anno t di programmazione), al primo monitoraggio (estate dell'anno t), al secondo monitoraggio (inverno dell'anno t), fino al rendiconto e alla chiusura finali, previa accettazione delle valutazioni (febbraio/marzo dell'anno $t+1$). Ovviamente tale cadenza assume un connotato di riferimento generale, potendo invece differire nelle specifiche definizioni degli obiettivi in relazione a specifiche tempistiche di conseguimento dei risultati o all'interdipendenza degli obiettivi fra loro.

Diagramma 6.1 – Diagramma sintetico del ciclo della performance



Il diagramma che precede illustra in forma lineare e semplificata i principali elementi del processo che, per sua natura, ha una configurazione ciclica, considerato che nell'anno successivo si rendiconta il precedente e contestualmente si avvia il nuovo ciclo. La visualizzazione proposta favorisce la visione dei principali elementi e soggetti coinvolti nel processo all'avanzare del **tempo** (raffigurato in basso al diagramma). Le **risorse** specificamente coinvolte (raffigurate prioritariamente in quelle di personale ed economiche) sulla base degli input ricevuti (**fonti**) sviluppano le **fasi** cruciali del ciclo in continua relazione con i principali **attori** di impulso.

Il processo utilizza infine un numero di informazioni considerevole, tanto che nel tempo si sono dedicati numerosi sforzi per adeguare la strumentazione informatica e organizzativa alla mole di dati da trattare. Il paragrafo 6.2, che segue, entra nello specifico di questi argomenti e cerca di rendere

espositivo un argomento a elevata complessità organizzativa. Come si vedrà, infatti, in questo contesto è necessaria una formalizzazione di atti e documenti che assumono una pluralità di formati: dai semplici documenti che raccolgono relazioni, a cronoprogrammi, schede di budget, misurazioni di gradimento, questionari di autovalutazione e valutazione, cui talvolta si aggiungono atti e procedimenti dell'Amministrazione aventi carattere di contesto e cornice delle azioni.

Per tutto quanto precedentemente esposto si ritiene adeguatamente sottolineata la complessità del processo, sia per il numero di soggetti e contesti coinvolti e varietà degli strumenti adottati, sia per la continuità del lavoro in corso d'anno e per i diversi livelli di competenze impiegate.

6.2 Gli applicativi a supporto

Per la gestione del ciclo della *Performance*, l'Ateneo fa uso estensivo di applicativi, sia generici che creati appositamente per le proprie esigenze, che permettono di interfacciarsi con tutti gli utenti e i vari *stakeholder*. In alcuni casi, l'accesso in modalità "amministratore" è stato previsto e concesso anche per il Nucleo di Valutazione, in modo da garantire il controllo in ogni fase del ciclo. Nel seguito si danno alcune informazioni sugli applicativi maggiormente utilizzati.

Performance (<https://websol.unifi.it/performance/>)

L'applicativo *Performance* è un servizio *web* appositamente creato dal Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino, che permette la completa gestione della filiera di assegnazione e accettazione degli obiettivi al personale, autovalutazione e valutazione. A ogni dipendente che partecipa alla *performance* è associata una scheda individuale. L'autenticazione è garantita dal sistema di credenziali uniche di Ateneo, per mezzo di diversi livelli di autorizzazione. Attraverso l'applicativo - sottoposto a revisione annuale a seconda dei contenuti del SMVP - è possibile definire i vari profili di valutazione. Sempre attraverso il sistema, il personale valutato può inserire il materiale utile alla propria valutazione. La trasparenza e la condivisione di schede e obiettivi tra valutato e valutatore è garantita da una procedura di autorizzazioni e conferme. Il livello amministratore permette la gestione completa di tutte le fasi di predisposizione, assegnazione, accettazione delle schede e dei relativi obiettivi, e gli accessi ai *log* delle schede. Il 2019 è stato il primo anno in cui tutto il personale è confluito nello stesso applicativo.

LimeSurvey (<https://websol.unifi.it/indagini/admin/authentication/sa/login>)

L'Ateneo utilizza il servizio *web* LimeSurvey per buona parte delle indagini rivolte all'utenza. L'applicativo è distribuito con licenza GNU GPL, che permette la realizzazione di questionari e sondaggi *online*, con la creazione e l'invio degli inviti alla partecipazione e dei promemoria, fornendo in tempo reale anche le prime elaborazioni. Consente la gestione di questionari complessi a piacere e la gestione di grandi numeri di utenti (come ad esempio tutti gli studenti dell'Ateneo). Il servizio gestisce il livello di riservatezza adeguato per l'indagine, regolato sul mantenimento delle informazioni dell'utente solo per la gestione dei contatti (inviti, promemoria e solleciti) e sul completo anonimato delle risposte fornite, in ottemperanza alle recenti disposizioni normative in materia di privacy (GDPR – Regolamento UE 2016/679 e successiva normativa nazionale).

CSA (<https://segreteria.unifi.it>)

Gestionale di tutto il personale in servizio a qualsiasi titolo presso l'Ateneo, ad accesso autenticato con doppio sistema di credenziali. Il suo utilizzo è fondamentale in supporto al ciclo della *performance*, per l'estrazione di elenchi e la consultazione di informazioni aggiornate sul personale, come i dati relativi agli incarichi, alle sedi di afferenza, alle assunzioni e ai pensionamenti e a tutte le altre informazioni di carriera ritenute utili.

G2E3 (<https://segreteria.unifi.it>)

Gestionale delle carriere studenti, ad accesso autenticato con doppio sistema di credenziali, utilizzato principalmente dall'Area Servizi alla Didattica, sviluppato da Cineca e adottato dal nostro Ateneo dal gennaio 2018. Viene usato, in associazione alla *performance*, per l'estrazione di elenchi e per la somministrazione di indagini rivolte agli studenti a risposta obbligatoria, come specificato di seguito.

SAS

Software per la generazione di analisi statistiche che trova principale applicazione nell'analisi degli esiti delle indagini di *customer satisfaction*, generando i risultati con orientamento alle schede di *customer* di ogni struttura, definite col Piano Integrato 2019-2021.

6.3 Il contatto con l'utenza e le indagini sul gradimento dei servizi

Come discusso nei capitoli e nelle sezioni precedenti, le indagini di *customer satisfaction*, stimulate anche dal D.Lgs. 74/2017, hanno assunto un ruolo di assoluta centralità nei processi relativi al ciclo della *performance*. Il loro impiego è infatti cruciale tanto nella fase di programmazione, così come in quella di monitoraggio e infine di rendicontazione e valutazione. Anche il Nucleo di Valutazione ha, in più occasioni, sottolineato l'importanza di tali canali di contatto con l'utenza, stimolando e valorizzando il contributo in tutte le fasi del ciclo della performance (si veda in particolare il capitolo 9 della "Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2019. Valutazione sul funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance").

Il contatto con l'utenza assume vari connotati di interazione e vede coinvolte, in maniera differenziata, le varie categorie di utenza, sempre con lo scopo di acquisire contributi finalizzati all'innalzamento della qualità dei servizi e alla valutazione delle fasi del ciclo, scardinando il rischio di autoreferenzialità insito nella complessa gestione dell'Ateneo e delle diverse parti coinvolte. Si tratta di contatti che vedono talvolta coinvolte rappresentanze dell'utenza o pochi soggetti qualificati (*focus group*), e talvolta invece ampie platee di utenza importanti proprio per la loro numerosità, esaustività o rappresentatività (rilevazioni statistiche mediante questionario o opinioni raccolte al momento di fruizione del servizio). Su questa seconda fattispecie di utenza è centrato questo paragrafo, che intende appunto raffigurare lo sviluppo e lo scenario applicativo di quelle indagini che tendono a raccogliere l'opinione sui servizi della generalità dei fruitori, in maniera da consentire in particolare le azioni di rendicontazione e valutazione finale.

Pur sottolineando l'avanzamento nell'implementazione in un senso più appropriato delle indagini di *customer* quale elemento su cui pianificare e valutare la performance, preme soffermarsi su quest'ultimo aspetto con alcune considerazioni che sembrano meritevoli di approfondimento. Esse riguardano, in particolare, l'utilizzo a fini valutativi dei questionari GP.

Mentre il questionario appare un ottimo strumento di pianificazione anche perché, consentendo la comparazione tra Atenei, mostra i margini di miglioramento che è possibile conseguire, il suo impiego a fini valutativi dimostra la non totale pertinenza delle risposte alle domande pur riferibili a ciascuna struttura e gli obiettivi di performance alle stesse assegnati per l'anno. Risulta così che pur a fronte di un obiettivo oggettivamente raggiunto, il gradimento manifestato dall'utenza non ne dia adeguata ragione perché l'espressione del giudizio non è riferito a esso in modo puntuale (come ad esempio accaduto per le aperture straordinarie delle Biblioteche).

Si ritiene pertanto che il tavolo tecnico già costituito e composto dalle rappresentanze di tutti i soggetti coinvolti, debba continuare i propri lavori per perfezionare gli strumenti da assumere a riferimento, affinché essi risultino adeguati e coerenti con i più pertinenti ambiti valutativi.

Con questa premessa, si presenta un riepilogo tabellare delle indagini attualmente in uso, anche nell'ottica di facilitare una loro visione d'insieme in relazione alle loro caratteristiche e cadenze. La tabella che segue espone le principali indagini in uso, con alcuni loro dettagli e tassi di adesione.

Tavola 6.2 – Principali canali di ascolto dell'utenza relativi all'anno 2019

AMBITO	CANALE	PERIODO DI RILEVAZIONE	TASSO DI RISPOSTA	IMPIEGHI	
				Pianificazione del miglioramento	Valutazione della performance
PROGETTO GOOD PRACTICE	Personale tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici (PTA_CEL)	Febbraio 2020	62,0%	Sì	Sì
	Personale docente, assegnisti e dottorandi (DDA)	Febbraio 2020	47,9%	Sì	Sì
	Studenti al 1° anno di corso (CS1)	Ottobre 2019 - Febbraio 2020	100,0%*	Sì	Sì
	Studenti degli anni successivi al 1° (CS2)	Ottobre 2019 - Febbraio 2020	100,0%*	Sì	Sì
	Benessere organizzativo rivolta al personale tecnico-amministrativo (B.O.)	Aprile 2020	64,9%	Sì	Sì

DIPARTIMENTI	Customer sui servizi amministrativi dipartimentali	Dicembre 2019	56,1%	Sì	Sì
SOCIAL	Raccolta delle opinioni espresse	Continuativa	n.d.	Sì	No
STUDENTI	Incontri diretti	Continuativi	n.d.	Sì	No
	Servizi di supporto agli studenti (VALSTUD)	Continuativa	100,0%*	Sì	Sì
	Valutazione e Monitoraggio delle Politiche e dei Servizi dell'Università degli Studi di Firenze (Valmon)	Continuativa	100,0%	Sì	No
	AlmaLaurea - Profilo dei laureati	Continuativa	100,0%	Sì	No
	AlmaLaurea - Sbocchi occupazionali	Continuativa	circa 75,0%	Sì	No

* Le indagini che riportano un tasso di adesione del 100% asteriscate sono svolte secondo quanto indicato nel paragrafo 6.3.1 e riguardano complessivamente il 100% dell'utenza studentesca che impiega i servizi online

Non tutte le indagini e le forme di rilevazione delle opinioni di utenti e *stakeholder* sono usate, come si evince in tabella, con finalità valutative; tutte però sono impiegate o impiegabili per la programmazione delle attività e per l'individuazione dei processi di miglioramento, in relazione a tutte le valutazioni raccolte nelle indagini.

Per ulteriori specificazioni sulle indagini di *customer satisfaction* in essere in Ateneo e soprattutto in merito al loro utilizzo nella valutazione, si rinvia a quanto esposto nei capitoli della *Performance Organizzativa* e della *Performance di Struttura*, nel [SMVP 2019](#) e nel [Piano Integrato 2019-2021](#), in cui si dettagliano soprattutto le indagini del progetto *Good Practice*, la *customer* dipartimentale e l'indagine sul benessere organizzativo. Rappresenta invece una novità l'utilizzo in valutazione dell'indagine sui "servizi di supporto agli studenti" (VALSTUD); si tratta di una indagine già strutturata in occasione della programmazione triennale MIUR 2016-2018, realizzata con la supervisione scientifica del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA), che contiene domande specifiche sugli interventi oggetto della relativa programmazione e generalmente ai servizi a supporto della didattica e degli studenti: le segreterie studenti, *call center* e *mail center*, aule e laboratori, servizi informatici.

I dati relativi agli esiti della *customer satisfaction* a fini valutativi sono resi disponibili nel [Datawarehouse dell'Ateneo Fiorentino](#) (DAF) e commentati nel precedente capitolo sulla *Performance di Struttura*.

Infine si segnala che sono attive altre forme di contatto con l'utenza rappresentate da questionari tematici, gestione di reclami, segnalazioni e suggerimenti, che sono già state oggetto di un primo censimento nella [Relazione della Performance 2018](#), all. 1. Per la loro specificità non vengono qui di seguito trattate.

6.3.1 Le indagini sull'utenza studentesca

Nell'autunno del 2019 è stata avviata una nuova modalità di rilevazione del gradimento dei servizi dedicati agli studenti, operata in risposta alle disposizioni del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2019 che, sul punto 5 "*Analisi e proposte su misure correttive degli strumenti in uso per la valutazione performance*", ha chiesto all'Amministrazione l'"adozione di un meccanismo di obbligatorietà di partecipazione alle indagini di customer più salienti, da testare eventualmente già a partire dalle somministrazioni previste per il 2019". Su questo e su altri punti affini era stato anche chiamato a esprimere un parere il Nucleo di Valutazione (nota prot. 119734 del 2 luglio 2019). Infatti il livello di partecipazione più critico era da anni quello relativo all'utenza studentesca per la quale si registravano tassi di partecipazione volontaria non superiori ai 10 punti percentuali.

La revisione ha preso le mosse dalle riflessioni emerse dall'analisi delle precedenti esperienze, in relazione alle preziose informazioni fino ad allora raccolte e agli elementi di criticità che era apparso opportuno superare, anche e soprattutto in relazione ai molteplici impieghi che via via le indagini avevano assunto. Il dibattito aveva portato alla luce le necessità di potenziare alcuni requisiti e la loro integrazione, riassumibili come segue:

- A. necessità di una raccolta integrata e completa di informazioni riguardo ai servizi destinati agli studenti;
- B. copertura dell'indagine con riferimento a tutti i contesti di servizio agli studenti (Dipartimenti, Scuole, Strutture, ...);
- C. sostanziale esaustività dell'indagine, quale contributo attivo dello studente al miglioramento dei servizi a lui rivolti;
- D. garanzie di *benchmark* interno ed esterno quale elemento di contrasto alla autoreferenzialità delle valutazioni;
- E. contrasto al fastidio statistico dovuto ai ripetuti inviti alla partecipazione a indagini o al rilascio di opinioni.

Allo scopo è stato costituito, per iniziativa direzionale, un tavolo coordinato dal Dirigente dell'Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi informativi ed Informatici, che ha visto la partecipazione del responsabile scientifico (Prof. Bruno Bertaccini del Dipartimento DISIA) e di membri dell'Amministrazione coinvolti a vario titolo nell'indagine, nei servizi e nelle relative valutazioni. Il risultato dei lavori è stato sottoposto in via preventiva alla Direzione Generale, informandone il Nucleo di Valutazione, ed è stata appunto avviata con il mese di ottobre 2019.

In quest'ambito si è considerata e attuata l'obbligatorietà di partecipazione ad almeno una delle indagini in essere in Ateneo sul tema dei servizi all'utenza studentesca (punto C.) e a non più di una per volta (punto E.)". L'indagine Good Practice (GP) disponeva della caratteristica di benchmark, essendo somministrata anche in altri 30 Atenei italiani (punto D.). La copertura dei contesti di servizio (punto B.) e la completezza delle informazioni (punto A.), potevano essere garantite dalla congiunzione delle due indagini impiegate in Ateneo: indagine del progetto GP e indagine sui servizi agli studenti (VALSTUD).

Si consideri in proposito che il contatto con l'utenza studentesca può dirsi ormai utilmente realizzato tramite i servizi *online*, soprattutto in periodi di concomitanza con le scadenze di gestione degli atti di

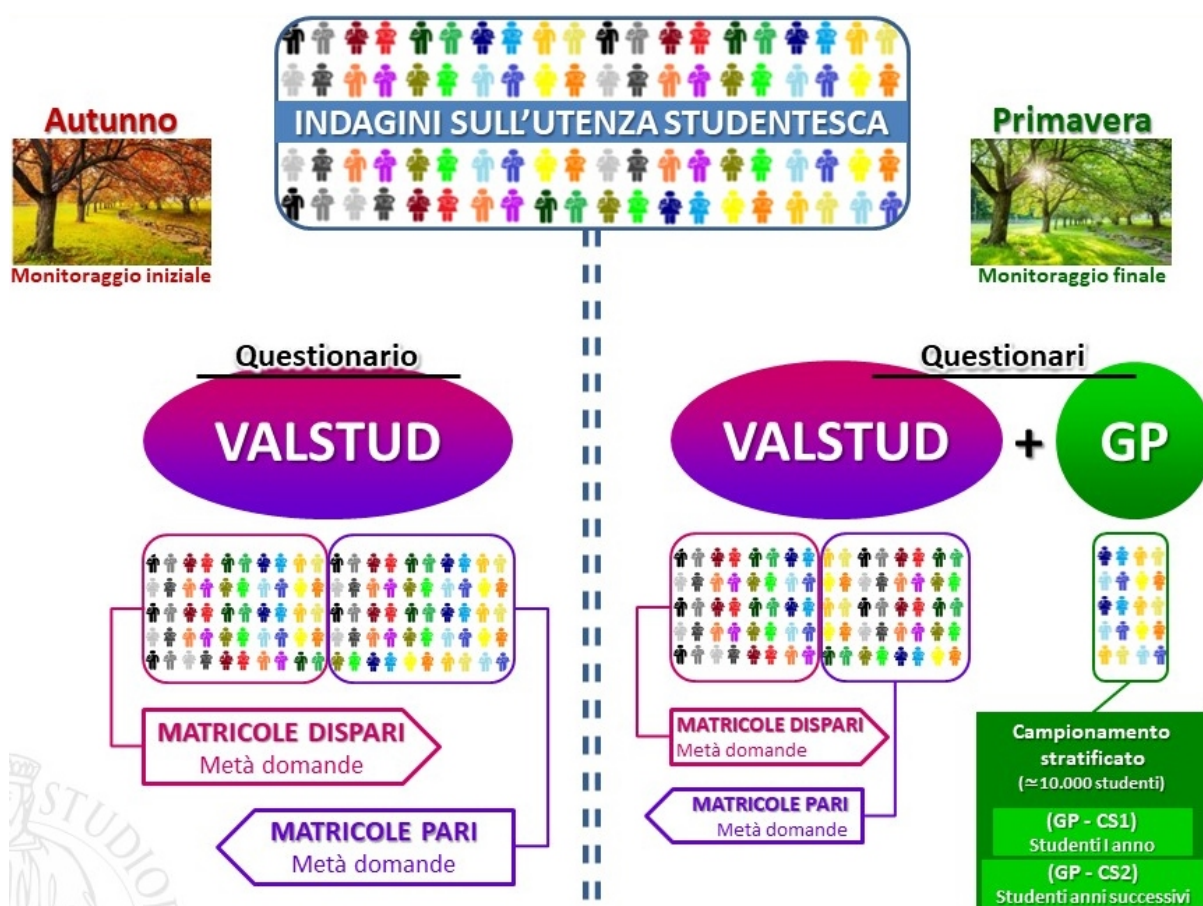
carriera (in particolare quelli legati al pagamento delle rate di iscrizione). Il numero di utenti dei servizi *online* risulta, infatti, attestarsi da anni su un dato molto prossimo a quello totale degli studenti, dato che ormai quasi tutti i servizi sono disponibili anche *online* e che le cadenze di indagine coincidono con periodi di necessaria fruizione dei relativi servizi.

Anche se nel primo anno di avvio la tempistica è stata regolata dalle necessità iniziali, come si dirà poco oltre, la soluzione individuata per la raccolta sistematica e diffusa delle informazioni è sintetizzabile, a regime, nella maniera che segue:

- gli studenti che accedono ai servizi *online* vengono interpellati sistematicamente due volte nel corso dell'anno accademico. La prima rilevazione viene effettuata nell'autunno dell'Anno Accademico appena avviato (monitoraggio iniziale), la seconda nella primavera successiva (monitoraggio finale);
- nella rilevazione autunnale viene somministrato agli studenti un solo questionario VALSTUD, mentre nella primaverile vengono somministrati entrambi i questionari (VALSTUD + GP), previa suddivisione del contingente di intervistati. Allo scopo si rilevano le seguenti specifiche:
 - per rendere agevole la compilazione del questionario VALSTUD, metà delle domande viene erogata agli studenti con matricola pari e l'altra metà a quelli con matricola dispari;
 - la suddivisione degli studenti che partecipano all'indagine primaverile avviene tramite procedura di campionamento per la parte di somministrazione del questionario GP (si specificherà meglio in seguito la tecnica di campionamento adottata) e residuale per la parte relativa ai servizi (VALSTUD);
 - gli studenti che partecipano all'indagine GP sono suddivisi a loro volta in due gruppi: studenti del primo anno (GP - CS1), che ricevono anche domande sui servizi di ingresso, e studenti degli anni successivi (GP - CS2), che ricevono anche domande sui servizi di uscita e sull'internazionalizzazione.

La figura che segue formalizza quanto descritto in precedenza.

Figura 6.3 – Rappresentazione dell'assetto delle indagini sull'utenza studentesca per l'anno 2019



Per il primo anno di avvio, per conciliare i tempi di progettazione e realizzazione dell'intervento, si è reso necessario lo slittamento dell'indagine GP alla autunnale 2019/20, per cui gli iscritti 2018/19 sono stati intervistati in autunno in relazione ai servizi fruiti nell'A.A. di riferimento. Considerato che tale collettivo era composto nell'A.A. 2018/2019 da un numero di studenti pari a 53.277 unità, la suddivisione ha consentito di limitare il cosiddetto fastidio statistico, somministrando al massimo due rilevazioni a studente, una nel secondo semestre 2018/19 e una nel primo semestre 2019/20. Una volta che il ciclo sarà definitivamente operativo, le cadenze saranno quelle regolarmente previste.

In relazione al documento predisposto con la supervisione del responsabile scientifico del gruppo (si veda in proposito la relazione in DAF_VAL), il campionamento stratificato di un numero poco inferiore ai 9.000 studenti (pari a circa il 18% del totale), ha consentito di pervenire a stime adeguate delle valutazioni GP. In particolare l'adozione del meccanismo di *stratificazione della popolazione*, suddividendo gli studenti CS1 e CS2 in relazione alla tipologia di corso di studi (L, LM, LMCU) e al Dipartimento di riferimento del corso, garantisce rappresentatività d'ascolto e aumenta la precisione di stima rispetto ad una selezione casuale dei rispondenti dall'intero collettivo di indagine.

Il numero totale degli studenti che ha risposto alle due indagini GP (CS1 e CS2) è stato pari a 9.413 unità (leggermente sovracampionato quindi rispetto alle indicazioni del documento di quasi 500 unità) e di numerosità peraltro molto superiore a quella dell'anno precedente (6.035). Nella tavola che segue vengono espone le stime di errore di campionamento a livello di Dipartimento e a livello di Ateneo. E' opportuno rimarcare che le stime a livello di Dipartimento sono quelle di maggior dettaglio che

trovano una limitatissima applicazione per i soli studenti degli anni successivi al primo riguardo alla gestione dei servizi di internazionalizzazione. Di generale impiego per la misurazione della *performance* invece è l'informazione a livello generale di Ateneo, che dimostra un errore di stima molto contenuto calcolato secondo le specifiche dell'allegato (0,05). Si consideri che, come indicato anche nella relazione del responsabile, tale valore vada inteso come un massimo stante la plausibile considerazione della minore variabilità della distribuzione nell'universo rispetto a quella cautelativa considerata. Nell'ipotesi più plausibile di una distribuzione simmetrica e centrata sui valori centrali (3 e 4) come citata in relazione, la stima dell'errore a livello di Ateneo scenderebbe infatti a 0,026.

Tavola 6.4. Iscrizioni per Dipartimento di riferimento del corso, tipologia di corso e anno di corso e parametri di campionamento

Dipartimenti	Studenti dell'F.A.A.					TOTALE	Studenti campionati	Margine errore
	L		LMCU		LM			
	1° anno	anni succ	1° anno	anni succ	tutti			
Architettura (DIDA)	324	1.235	154	1.847	904	4.464	590	0,19
Biologia (BIO)	378	670	-	17	256	1.321	407	0,20
Chimica 'Ugo Schiff' (CHIM)	208	466	89	353	217	1.333	427	0,20
Fisica e Astronomia (FISICA)	145	341	-	5	141	632	290	0,21
Formazione, lingue, intercultura, letterature e psicologia (FORLILPSI)	1.017	2.972	249	1.434	1.180	6.852	616	0,19
Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	106	728	-	36	407	1.277	445	0,19
Ingegneria dell'Informazione (DINFO)	330	823	-	22	334	1.509	468	0,19
Ingegneria Industriale (DIEF)	532	1.357	-	8	362	2.259	526	0,19
Lettere e Filosofia (DLEF)	662	1.345	-	51	508	2.566	534	0,19
Matematica e Informatica 'Ulisse Dini' (DIMAI)	276	568	-	12	175	1.031	373	0,20
Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)	1.291	2.152	352	2.576	1.286	7.657	612	0,19
Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	606	1.630	99	643	-	2.978	564	0,19
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche (SBSC)	52	129	-	-	138	319	190	0,23
Scienze della Salute (DSS)	15	25	-	-	535	575	307	0,19
Scienze della Terra (DST)	25	99	-	2	130	256	152	0,25
Scienze e tecnologie agrarie, alimentari, ambientali e forestali (DAGR)	484	1.274	-	16	370	2.144	510	0,19
Scienze Giuridiche (DSG)	658	1.060	459	2.565	10	4.752	510	0,21
Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	1.317	3.149	-	47	738	5.251	598	0,19
Scienze Politiche e Sociali (DSPS)	516	1.325	-	38	712	2.591	529	0,19
Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti' (DSIA)	86	110	-	-	290	486	235	0,23
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	617	1.673	-	2	732	3.024	530	0,19
Totale	9.645	23.131	1.402	9.674	9.425	53.277	9.413	0,05

Ovviamente analoghe e più stringenti considerazioni valgono per l'indagine VALSTUD, per la quale il numero dei soggetti campionati è complementare a quello GP e quindi di un ordine superiore all'80% dell'universo.

Per questo primo anno di applicazione i valori medi delle valutazioni dei due campioni (GP e VALSTUD) verranno impiegati per la misurazione della *performance* 2019 e confrontati con quelli registrati nel 2018, secondo le tecniche allora in uso.

In conclusione si intende sottolineare che l'esperienza maturata e realizzata nell'anno 2019 è oggetto di costante monitoraggio e valutazione da parte del gruppo di lavoro istituito, anche per le nuove e possibili implicazioni future.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE 2019

ALLEGATI



RELAZIONE PERFORMANCE 2019

ALLEGATO 1

DESCRIZIONE DELLE AZIONI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE AZIONI programmate con legenda di colori in relazione al livello di attuazione indicati come segue:

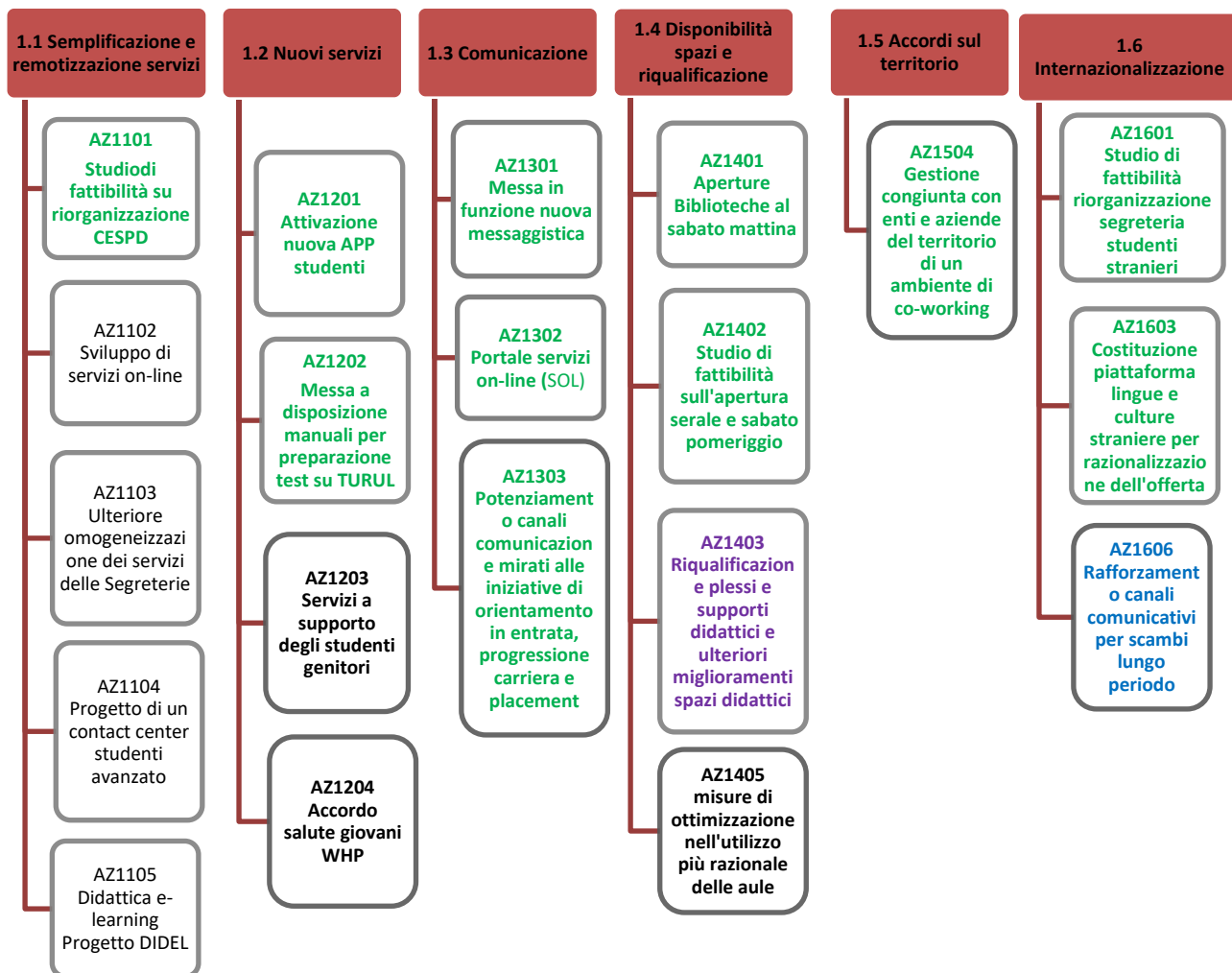
DESCRIZIONE di ciascuna azione compiuta al fine di esplicitare i contenuti, la rilevanza, la complessità con evidenza dei riferimenti documentali.

INDICE DELLA DOCUMENTAZIONE IN DAF e IN CARTELLE CONDIVISE SU GOOGLE DRIVE

**QUADRO RIASSUNTIVO
AZIONI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA
LEGENDA COLORI**

	LINEA 1	LINEA 2	LINEA 3	LINEA 4	LINEA 5		
Azioni iniziate nel 2018 completate nel 2019	11	6	4	7	0	28	Testo in verde
Azioni iniziate nel 2018 in corso	4	4	5	2	5	20	Testo in nero
Azioni oggetto di rimodulazione nel corso del 2019	1	8	0	0	1	10	Testo in viola
Azioni introdotte nel 2019 con valenza pluriennale	4	3	4	6	3	20	Testo in blu
	20	20	13	15	9	78	

LINEA 1 – MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI AGLI STUDENTI



1.1 Semplificazione all'accesso e remotizzazione dei servizi già attivi

AZ1101 Studio di fattibilità su riorganizzazione CESPDP (centro servizi per la disabilità)

La revisione statutaria del CESPDP quale nuovo centro di servizi, già proposta, è rimasta sospesa dalla necessità di approvare preliminarmente il Regolamento generale sui centri di servizio di Ateneo. Il Regolamento è stato approvato con DR n. 488, prot. n. 57522 del 15/04/2020.

Nel frattempo sono stati mappati i servizi attualmente erogati dal CESPDP, al fine di individuare quelli da migliorare e valorizzare nonché nuovi servizi da attuare. L'analisi è stata arricchita dei suggerimenti degli *stakeholders* mediante un questionario di valutazione sui servizi universitari per studenti con disabilità o disturbi specifici di apprendimento, erogato nel mese di novembre 2019. Ultima tappa dello sviluppo dell'azione è stata la redazione della Carta dei Servizi del CESPDP, strumento con il quale l'Ateneo comunica i livelli qualitativi ottimali che intende garantire (prima bozza 15 novembre 2019, completa di veste grafica il 4 dicembre 2019).

L'ipotizzato trasferimento degli uffici del CESPDP, attualmente ancora collocati presso il Nuovo Ingresso di Careggi, presso il complesso dell'Orbatello in via della Pergola, è rimasto sospeso per la verificata difficoltà di allocare in quella sede un centro per la disabilità tenuto conto della non agevole accessibilità. Si sta ipotizzando una prossima collocazione in Rettorato, finalizzata a sottolineare la centralità del CESPDP nelle politiche di Ateneo.

La documentazione citata è presente in DAF_VAL.

AZ1102 Sviluppo di servizi on-line

L'azione è stata selezionata fra quelle di particolare impatto. Al Capitolo 2 sono stati rappresentati gli esiti dell'azione sugli studenti fruitori dei servizi.

Nel 2019 il nuovo sistema della gestione carriere studenti G2E3 ha consentito l'informatizzazione e la remotizzazione dei seguenti servizi:

1. presentazione online dei piani di studio per tutte le Scuole di Ateneo

Le Scuole hanno avuto la possibilità di impostare scadenze diversificate per singolo corso (date diversificate per Scuola e per Corso di studi). Sono stati compilati online 10.124 piani di studio relativi agli anni accademici precedenti.

Per la presentazione online dei piani di studio dell'a.a. 2019/20, la nuova finestra temporale si è avviata tra il 28/10/2019 e il 04/11/2019. In totale gli schemi di piano realizzati dalle Scuole, con la consulenza dell'Area Servizi alla Didattica, sono stati 742 per la prima finestra di compilazione e 1070, di cui circa 940 online, per la seconda.

Per facilitare la procedura di compilazione le Scuole, in collaborazione con le Aree dell'amministrazione centrale, hanno creato pagine web mirate ai loro iscritti, con istruzioni e

FAQ aggiornate (1.560 accessi tra novembre e dicembre 2019), nonché un *video tutorial* aggiornato e perfezionato in più versioni (16.356 visualizzazioni).

Ulteriori implementazioni sviluppate nel corso del 2019 sono state:

- l'avvio della sperimentazione dei piani ad approvazione automatica (schemi pre-approvati dai Corsi di Studio che non richiedono valutazione da parte della commissione), con un totale di 26 schemi di piano messi in linea;
- la progettazione e la messa in esercizio dei piani di studio online anche per gli studenti iscritti al PF24 che non chiedevano il riconoscimento di CFU, attraverso schemi di piano ad approvazione automatica; la compilazione online per questa categoria è stata aperta in due finestre (7-14 gen 2020 e 17-23 gen 2020) e ha interessato circa 1000 persone (il 50% degli iscritti al PF24 2019).

Per ulteriori dettagli si rinvia alla relazione del gruppo di lavoro Piani Online 2019 (DAF_VAL).

2. l'uso di SPID per l'accesso ai servizi online studenti

L'Area dei Servizi alla Didattica ha analizzato la possibilità di implementare il portale web studenti del sistema G2E3 con l'accesso autenticato utilizzando le credenziali SPID. Lo studio di fattibilità necessario a reperire il necessario software Gateway SPID, realizzato dall'Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici con la collaborazione di CINECA, ha stabilito l'opportunità di procedere con lo sviluppo *in house* del Gateway SPID. L'accesso tramite identità SPID sarà quindi disponibile al completamento di tale intervento tecnico a cura dell'Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed informatici.

3. la gestione dematerializzata del processo di concessione nulla osta per l'immatricolazione alle lauree magistrali non a numero programmato

Il nuovo iter semplificato si basa sull'integrazione fra la piattaforma Turul e l'applicativo di protocollo Titulus. La presentazione online delle richieste di nulla osta per l'accesso alle lauree Magistrali è stata implementata e testata nel sistema TURUL tra aprile e luglio 2019. Tale innovazione consente la remotizzazione dell'istanza (toglie la necessità di recarsi presso la segreteria) e la dematerializzazione del nulla osta. Inoltre, a beneficio dell'amministrazione, consente la possibilità di procedere centralmente alla richiesta di verifica della veridicità dei titoli dichiarati e una gestione razionalizzata degli accessi, in quanto solo gli immatricolandi già in possesso del nulla-osta potranno procedere all'immatricolazione online ai corsi di Laurea magistrale.

4. l'immatricolazione on line per PF24, corsi di perfezionamento e corsi di aggiornamento professionale

A gennaio 2019 sono state attivate le immatricolazioni online per il PF24 che sono state successivamente perfezionate e riattivate a ottobre 2019. In DAF_VAL si trovano evidenze numeriche di dettaglio. La procedura, inoltre, è stata adattata alle miglie amministrative introdotte nel nuovo avviso di attivazione del corso.

Per l'attivazione delle immatricolazioni ai corsi di perfezionamento e corsi di aggiornamento professionale vi sono delle criticità dovuta al sistema di tassazione particolarmente articolato e

ricco di eccezioni che, per essere informatizzato senza esporre a rischi l'Ateneo, necessita di una semplificazione regolamentare.

Non è stato possibile introdurre nei decreti istitutivi per l'a.a. 2019/20 le auspiccate modifiche alle tipologie di tassazione (restano ingestibili online) rendendo così inapplicabile una immatricolazione online "pura". Pertanto si è proceduto all'attivazione di una procedura di immatricolazione online parziale che consente agli utenti di presentare la documentazione via web senza doversi recare allo sportello.

5. la presentazione on line domande per bandi rivolti a studenti ("150 ore")

La nuova modalità di istanza online consente di inibire agli studenti non in possesso dei requisiti la possibilità di presentare la domanda, con conseguente riduzione del numero di esclusi in fase di formazione della graduatoria e assenza di ricorsi alla pubblicazione della graduatoria. Le domande raccolte sono state 1.321.

6. Presentazione Bando di mobilità Erasmus online (TURUL)

La piattaforma TURUL, sviluppata in Ateneo per la gestione delle procedure concorsuali per l'iscrizione degli studenti ai corsi a numero programmato, è stata nel 2019 implementata per sostituire la piattaforma HERMES utilizzata fino al 2018 per gestire i bandi di mobilità studentesca nell'ambito del programma ERASMUS. HERMES presentava criticità in quanto più orientata all'utilizzo da parte dell'amministrazione centrale. La nuova piattaforma ha molto migliorato la gestione condivisa dell'intero processo tra amministrazione centrale, Scuole e Dipartimenti. Il miglioramento ha riguardato in particolare l'aggiornamento degli accordi di scambio, la pubblicazione dei bandi (non più uno generale ma uno per ogni Scuola) e il monitoraggio delle candidature studentesche.

7. Attivazione ESSE 3 PA (per lo scambio di informazioni con altre Pubbliche Amministrazioni)

Il sistema Esse3PA è la soluzione CINECA scelta dall'Ateneo per mettere a disposizione delle PA i dati in proprio possesso riguardanti studenti e laureati, e gestire le modalità di autodichiarazione previste dal D.L. 9 febbraio 2012 n.5, cosiddetto "Semplifica Italia". L'applicativo è stato acquistato dall'Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici, installato con l'aggiornamento della versione del sistema G2E3 e infine collaudato ad opera del personale dell'Area Servizi alla Didattica. La conclusione dei lavori è stata comunicata con nota Prot n. 244527 del 30/12/2019

8. Rilascio via web del Diploma Supplement

In collaborazione trasversale tra l'Unità funzionale "Interventi a favore degli studenti" e le Segreterie Studenti, è stato definito e tecnicamente validato a dicembre 2019 un percorso che porta al rilascio via web del Diploma Supplement a tutti i laureati (e non solo a chi ne fa richiesta). I DS saranno resi visibili online (contestualmente verrà inviata una mail informativa al laureato). Particolare attenzione è inoltre stata posta sulla disponibilità del documento anche in lingua inglese, con l'introduzione dell'obbligo di inserimento della descrizione in inglese di tutte le materie sin dalla fase della programmazione didattica.

Si prevede di ultimare l'azione AZ1102 nel 2020, come da cronoprogramma, con il completamento della dematerializzazione delle iscrizioni a corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale.

AZ1103 Ulteriore omogeneizzazione dei servizi delle Segreterie

L'attivazione dei nuovi servizi online sopra trattati ha imposto di investire sulla formazione e sulla condivisione dei processi, al fine di omogeneizzare i servizi. Il 2019 ha visto l'impegno dei Presidi di segreteria su un programma intenso e condiviso volto al superamento in primis della criticità relativa alla consapevolezza del proprio ruolo (8 sessioni da giugno a ottobre, con classi costituite nell'ottica di favorire la collaborazione tra le persone e favorire la soluzione congiunta di problemi ricorrenti). L'obiettivo di omogeneizzazione dei servizi di segreteria studenti è stato perseguito lavorando attraverso diversi canali:

1. Omogeneizzazione delle conoscenze sull'uso dell'applicativo. A questo scopo si sono svolte in date programmate nei mesi di luglio, settembre e ottobre corsi di formazione G2E3 sulle tematiche di maggior difficoltà e peso nella gestione del sistema (elaborazione delle tasse, registrazione piani di studio, registrazione del conseguimento del titolo di studio).
2. Omogeneizzazione nella circolazione delle informazioni, attraverso lo strumento della newsletter che ha dato voce alla presentazione delle attività più rilevanti che hanno coinvolto l'area, come la nuova presentazione dei piani di studio online, il servizio per il pagamento del bollo virtuale, l'approvazione del manifesto degli studi, gli incontri con i rappresentanti degli studenti, il progetto per il nuovo contact center avanzato.
3. Omogeneizzazione delle procedure e condivisione di buone prassi e vademecum, e confronti costanti tra Presidi: in particolare riguardo a velocizzazione nella gestione carriera, gestione dei rimborsi manuali e delle convalide esame per passaggio di corso, trasferimento e abbreviazione di carriera.
4. Omogeneizzazione nella dematerializzazione progressiva di alcune attività come la presentazione delle istanze online o la gestione dei corsi singoli dove viene eliminato il libretto cartaceo.
5. Omogeneizzazione del flusso documentale tra Segreterie e Scuole attraverso incontri programmati ed elaborazione di format comuni per gli atti amministrativi in particolare per la redazione delle delibere.
6. Omogeneizzazione dei servizi di sportello con l'assorbimento del front office della Scuola di Agraria nello Sportello unico del Presidio di Novoli.
7. Omogeneizzazione degli spazi finalizzata soprattutto alla consegna della nuova Carta dello Studente: in ogni presidio è stato individuato uno spazio separato per velocizzare le operazioni di consegna agli studenti.
8. Omogeneizzazione degli strumenti di comunicazione, con l'attivazione di una pec per ciascuno dei tre Presidi per le comunicazioni ufficiali con l'utenza.

Tale processo di omogeneizzazione ha prodotto una maggiore condivisione dei bisogni dell'utenza e delle relative risposte; una maggiore fluidità delle comunicazioni tra uffici coinvolti; un'accelerazione delle singole procedure e dell'intero processo di gestione carriera studenti; una migliore identificazione dei bisogni del personale sotto l'aspetto formativo, organizzativo e relazionale. Sono stati fatti incontri per la trattazione dei temi succitati in data 30 gennaio, 26 febbraio, 6 e 13 marzo, 24 aprile, 15 maggio, 26 giugno e 6 novembre 2019.

Nel proseguimento dell'azione, a fronte dei positivi risultati raggiunti nel corso del 2019, sono emerse ulteriori aree di miglioramento, in particolare riguardo alle modalità di relazione tra Segreterie e studenti e tra Segreterie Studenti e Segreterie didattiche delle Scuole, che sono state pianificate come azioni nel Piano Integrato 2020-2022.

AZ1104 Progetto di un contact center studenti avanzato

Nel corso del 2019 è stato portato avanti il progetto nel rispetto del cronoprogramma, mediante:

- la messa a punto dell'interfaccia "impersonificata" del contact center (l'operatore di segreteria visualizza le stesse schermate dello studente) per il miglioramento del servizio di assistenza;
- un'accurata analisi delle criticità riscontrate dall'utenza con la remotizzazione dei servizi, a cura di un apposito gruppo di lavoro trasversale (Area Servizi alla Didattica e Scuole), sfociata in una articolata proposta progettuale volta a consolidare il contact center come primo - e auspicatamente unico - punto di contatto, con strumenti tecnologicamente avanzati e in grado di garantire risposte tempestive agli studenti. (prot n. 98154 del 29/05/2019)

La proposta architettureale predisposta dal gruppo di lavoro è stata integrata da parte dell'Area per l'innovazione e gestione dei sistemi informativi e informatici con alcuni elementi tecnologici ed è stato approfondito l'impatto su altri processi di Ateneo. Sono state inoltre approfondite le esigenze di altri ambiti organizzativi. Il documento risultante è stato condiviso in una riunione dedicata con l'Area Servizi alla Didattica, Comunicazione e Public Engagement e Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi informativi ed Informatici.

La documentazione è presente in DAF_VAL.

AZ1105 Didattica e-learning (progetto DIDE)

L'azione è stata selezionata fra quelle di particolare impatto per il personale docente e ricercatore, illustrate nel Capitolo 2. In DAF_VAL è presente un'ampia relazione sul punto.

Nel 2019, sono state emanate, con delibere del Senato Accademico del 29 aprile e del 21 maggio 2019, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2019, le [linee guida per l'impiego della didattica on line nei corsi di studio](#), che hanno sostituito il precedente regolamento il quale, quindi, con apposito Decreto rettorale n. 621 del 31 maggio 2019, è stato espressamente abrogato. Infatti gli Organi hanno ritenuto che al fine di adeguare le attività di

AQ alle indicazioni di ANVUR fosse molto più funzionale la predisposizione di linee guida relativi ai processi per la didattica in linea con gli Indicatori AVA. Gli Organi, infatti, anche al fine di rendere più flessibile e rispondente ai necessari mutamenti nel corso del tempo la disciplina, hanno stabilito che gli aggiornamenti non essenziali delle linee guida sopra indicate, formulati da parte della Commissione didattica, non debbano essere sottoposti ad una nuova approvazione, al fine di garantire una maggior connessione fra la metodologia di didattica online e la tecnologia attraverso la formula del laboratorio tecno-didattico.

Nel corso del 2019 tutte le attività formative sono passate sulla piattaforma Moodle (seminari metodologici, sportello e-learning per *coaching* individuale, ambiente di auto-apprendimento). Sono state realizzate guide, *tutorial* e *video tutorial*.

Inoltre, è stata realizzata un'iniziativa rivolta in maniera specifica ai **ricercatori neoassunti**: un corso interattivo completamente online su metodi e tecniche dell'*e-Learning*, avviato a fine ottobre, e che si concluderà ad aprile 2020.

1.2 Nuovi servizi

AZ1201 Attivazione nuova APP studenti

L'azione è stata completata nei primi mesi del 2019 nel rispetto del cronoprogramma. La nuova UNIFI App, avviata in collaborazione con CINECA, è realizzata con tecnologia *hybrid* che permette l'esecuzione nativa su iOS e Android. L'applicazione rappresenta un'interfaccia su mobile del applicativo di gestione delle carriere G2E3 e offre agli studenti libero accesso da smartphone alle informazioni e ai servizi UNIFI (DAF_UNIFI).

L'azione è stata descritta al Capitolo 2 fra quelle di particolare impatto per gli studenti.

AZ1202 Messa a disposizione manuali per preparazione test su TURUL

I manuali predisposti da UNIFI sulle materie oggetto di test nelle prove di ammissione (Logica, Matematica, Fisica, Chimica, Biologia) approntati nel 2018 sono stati pubblicati sulla piattaforma TURUL, a beneficio degli studenti candidati, in tempo utile per i test di ammissione dell'A.A. 2019/2020.

AZ1203 Servizi a supporto degli studenti genitori

Nel 2019 l'amministrazione ha raccolto e portato all'attenzione delle rappresentanze studentesche le istanze finalizzate a dare supporto agli studenti genitori per agevolarne il diritto allo studio. L'azione si è avviata con un'indagine di rilevazione dei bisogni dell'utenza, propedeutica ad uno studio di fattibilità per l'introduzione dei seguenti servizi e spazi orientati alla famiglia ("*family-friendly*"):

- la valutazione delle risorse necessarie per l'istituzione di un "Ufficio Famiglia", un punto di riferimento per mamme e papà alle prese con l'università, uno sportello che offre assistenza

agli studenti-genitori in materia di organizzazione e gestione degli studi, informazioni su finanziamenti e contributi;

- l'individuazione di spazi nursery adeguatamente attrezzati;
- l'individuazione di parcheggi riservati alla sosta "rosa" ovvero dei veicoli di donne in gravidanza o con prole in tenera età.

Il questionario e l'elaborazione delle risposte sono presenti in (DAF_VAL).

AZ1204 Accordo salute giovani WHP-Workplace Health Promotion

L'azione è finalizzata ad arricchire la Carta Regionale di nuovi servizi, mediante le azioni previste nel programma per la promozione della salute e di corretti stili di vita definito ad aprile 2019 tra l'Ateneo, la Regione Toscana e le Aziende sanitarie dell'Area Toscana Centro. Il 13/03/2019 è stato realizzato l'incontro dal titolo "[Proteggi te stesso e gli altri: prenditi cura di te](#)" che ha avuto ad oggetto prevenzione, comportamenti a rischio, AIDS, malattie sessualmente trasmissibili e servizi sanitari. Si è svolto mercoledì 13 marzo 2019 – Aula Magna edificio D6, via delle Pandette, 9 – Campus delle Scienze sociali di Novoli. Sono intervenuti l'infettivologo Massimo Di Pietro, Gianna Ciampi del Servizio Promozione della Salute e Paola Delia Marini del Consultorio Giovani dell'Azienda Usl Centro, Fabio Voller epidemiologo dell'Agenzia Regionale di Sanità Toscana - ARS. Ha condotto l'evento il cantante e attore Lorenzo Baglioni.



Successivamente, il 22 ottobre presso la Scuola di Psicologia Via della Torretta, 16 - AULA 12 - si è svolta la "Giornata di sensibilizzazione sull'affettività, sessualità e malattie sessualmente trasmesse: prenditi cura di te". I relatori sono stati GIANNA CIAMPI, resp. Promozione alla salute, AUSL Toscana Centro, FABIO VOLLER, Coordinatore Osservatorio di Epidemiologia, ARS, e MASSIMO DI PIETRO, Dirigente malattie infettive, AUSL Toscana Centro.



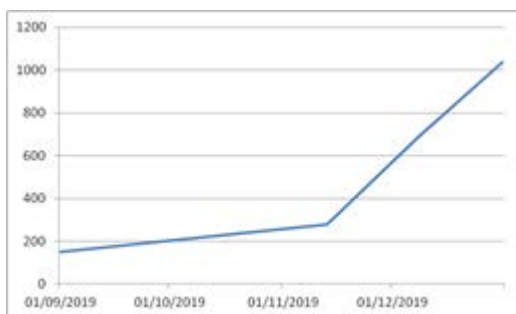
1.3 Comunicazione

AZ1301 Messa in funzione nuova messaggistica (sms, whatsapp, telegram, ...)

Nel 2019 l'applicativo G2E3 è stato integrato con il servizio di ARUBA per l'invio di **SMS**. Ciò consente ora di fornire agli studenti avvisi in prossimità delle scadenze, in particolare di pagamento delle tasse, il cui mancato pagamento comporta un onere. Su istanza dei rappresentanti degli studenti che avrebbero preferito notifiche su Whatsapp o Telegram è stata inoltrata richiesta a CINECA, che ha dato esito negativo, ad oggi gli SMS sono l'unico strumento di messaggistica a poter essere integrato con l'applicativo G2E3. Il servizio via SMS tuttavia produce risultati positivi, come attesta la riduzione delle more.

Il canale **Telegram** era stato aperto in via sperimentale nel 2017 e utilizzato sporadicamente nel 2018. La sperimentazione si è intensificata a partire da settembre 2019, con la scelta di dedicare il canale a comunicazioni rivolte agli studenti dell'Ateneo. In particolare sul canale sono state diffuse informazioni di servizio, opportunità per gli studenti, comunicazioni di emergenza.

Dopo due mesi di attività costante, è stata avviata la promozione del canale Telegram dell'Ateneo sui social network (facebook, instagram, twitter, linkedin), inserito il link al canale tra le icone social sul sito di Ateneo e il riferimento a questo strumento di comunicazione nella sezione "Social network" del sito.



Le azioni di promozione, unitamente al passaparola, hanno consentito al canale, che all'inizio di settembre 2019 contava 150 utenti, di raggiungere oltre mille iscritti (1.037 al 31 dicembre 2019).

In figura l'andamento dell'incremento degli iscritti al canale Telegram, nel periodo settembre-dicembre 2019.

Nel dettaglio, dall'inizio di settembre a fine 2019, sul canale Telegram Unifi sono stati inviati complessivamente 35 messaggi, relativi alle seguenti tematiche:

- Bandi e opportunità per studenti (es. bando tutor, bando erasmus+, etc.): 12 messaggi
- Informazioni di servizio e scadenze amministrative (es. carta dello studente, ISEE, etc.): 11 messaggi
- Variazione orari, chiusure e trasferimenti di strutture dell'Ateneo: 7 messaggi
- Allerta meteo ed emergenze: 5 messaggi

Instagram resta il canale social più utilizzato dai nostri studenti. Il pubblico è infatti costituito per il 45% da utenti nella fascia d'età 18-24 e il 35% nella fascia 25-34. In un focus group curato nel mese di ottobre, è emerso che la piattaforma è il principale *social* utilizzato dai giovani, che lo usano anche per informarsi. Gli studenti seguono profili in cui si identificano anche a livello valoriale e che propongono contenuti vicini alle loro sensibilità. Lo strumento "stories" è molto

utilizzato. I contenuti testuali sono importanti, ma devono essere supportati dal “visual”. L’aspetto visivo è fondamentale. Non è necessario che si tratti di fotografie patinate, l’importante è che sia evidente una cura del contenuto anche a livello grafico. Serve qualcosa che possa catturare l’attenzione, un’identità visiva riconoscibile, fatta di scelte grafiche e cromatiche. Grazie a questa prima sperimentazione dell’utilizzo del canale Instagram sono emerse indicazioni preziose per implementare e valorizzare le azioni comunicative di UNIFI: curare di più il visual su Instagram; inserire i sottotitoli nei video; fare dei tutorial per gli studenti, tramite video su YouTube, storie di Instagram o IGTV, per spiegare come si utilizzano alcuni servizi (es. procedura di immatricolazione, utilizzo della casella di posta elettronica istituzionale, registrarsi ad un esame).

Evidenze sono presenti in DAF_VAL.

AZ1302 Portale servizi on-line (SOL)

Questa azione è stata riportata nella cabina di regia istituita con decreto del Rettore e del Direttore Generale n. 163 29368 del 13/02/2019, con il compito fondamentale di favorire il raggiungimento degli obiettivi di comunicazione che necessitano di un forte supporto informatico. Sono state completate le azioni concertate in tale sede:

1. passaggio del portale SOL da sito separato a sito di ateneo
2. costituzione del portale come introduzione e guida ai servizi
3. realizzazione di percorsi di navigazione per utente e per singolo servizio (di qualsiasi tipo o piattaforma)

Le fasi del progetto sono state realizzate secondo un preciso cronoprogramma. La prima fase ha coinvolto attività di analisi (censimento di tutti i servizi on line e dei pubblici a cui si rivolgono, identificazione dei singoli servizi con nomi chiari e precisi (evitando nomi come “Penelope”, “Turul” astrusi per gli utenti), creazione di una rete di link ai contenuti informativi destinati agli utenti futuri studenti e iscritti già presenti sul sito www.unifi.it. È seguita la riorganizzazione della pagina web in un formato che consenta anche una funzione di ricerca a tendina (esempio: <https://www.unifi.it/mod-MDAAssRic.html?target=a>).

La nuova configurazione è stata conclusa il 17 dicembre 2019. Successivamente, sono state operate – in varie fasi – numerose revisioni relative ad aspetti tecnici (accessibilità, usabilità, consultazione da mobile). Nel corso di tali revisioni, inoltre, è stata momentaneamente disabilitata la funzione di ricerca a tendina, in attesa di trovare una soluzione tecnica compatibile con la consultazione da dispositivi mobili. Questa attività di revisione, che ha coinvolto anche con il front office dei servizi agli studenti, ha portato all’aggiornamento e alla veste finale delle pagine che sono disponibili agli indirizzi seguenti.

- Pagina introduttiva: <https://www.unifi.it/vp-11742-servizi-online-pagina-di-accesso-1.html>
- Futuri studenti: <https://www.unifi.it/vp-11677-futuri-studenti.html>
- Studenti iscritti: <https://www.unifi.it/vp-11668-studenti-iscritti.html>
- Docenti: <https://www.unifi.it/vp-11718-servizi-online-docenti-2.html>
- Personale tecnico amministrativo: <https://www.unifi.it/vp-11672-personale.html>
- Assegnisti: <https://www.unifi.it/vp-11712-assegnisti.html>
- Dottorandi: <https://www.unifi.it/vp-11711-dottorandi.html>
- Specializzandi: <https://www.unifi.it/vp-11710-specializzandi.html>

Alla data del 26 febbraio 2020 le nuove pagine relative ai servizi online di Ateneo erano pronte. Su richiesta di SIAF, data l'incombente emergenza sanitaria, non sono state messe online in sostituzione dell'attuale sol-portal.unifi.it

L'azione può ritenersi completata.

AZ1303 Potenziamento canali comunicazione mirati alle iniziative di orientamento in entrata, progressione carriera e placement

L'azione è stata rappresentata come azione di impatto nel Capitolo 2.

Sulla base delle indicazioni del Nucleo di Valutazione sono state incrementate le [iniziative di comunicazione](#) con l'utilizzo di news e avvisi sul sito, messaggi a studenti, il coinvolgimento dei Rappresentanti degli Studenti, la realizzazione, attraverso il Servizio di produzioni multimediali, della collana video per la campagna di immatricolazione visibile sulla sezione Unifi di [You-tube dedicata ai Dipartimenti e alle Scuole](#).

Particolare impegno ha comportato la produzione di una **linea di guide per le singole Scuole** finalizzate all'orientamento degli studenti in ingresso. La UF Prodotti e strumenti per la comunicazione istituzionale e per gli studenti si è occupata della raccolta e revisione dei contenuti, dell'affiancamento del team dei grafici nel confronto con le Scuole, del rapporto con i fornitori per la stampa e distribuzione delle guide. Le guide sono anche scaricabili dal sito delle singole scuole.

La piattaforma [DIALOGO](#) sul sito UNIFI si conferma nel 2019 strumento interattivo per la pubblicizzazione delle iniziative di orientamento in ingresso presso le scuole secondarie superiori. Le scuole una volta registrate sulla piattaforma ricevono via email notizie sugli eventi programmati, ai quali possono iscriversi direttamente i propri studenti. Il servizio funziona anche a livello di singoli interessati. Gli iscritti agli eventi di orientamento sono stati 3575 nel 2019. Inoltre l'Ateneo ha organizzato la somministrazione di test di orientamento rivolti agli studenti del penultimo anno della Scuola secondaria di secondo grado: nel periodo aprile -maggio 2019, hanno partecipato 4656 studenti, a fronte di 6184 prenotazioni, provenienti da 49 scuole.

Le iniziative di orientamento "orientamento in itinere - progressione di carriera" riservate agli studenti UNIFI sono promosse oltre che sul sito istituzionale anche tramite messaggistica di posta elettronica alle liste degli studenti UNIFI.

Ai servizi di formazione al lavoro e all'incontro "domanda/offerta" con le aziende sono dedicati appositi eventi promossi anche essi tra studenti, laureati e dottorandi mediante messaggistica di posta elettronica e, in collaborazione tra Area Servizi alla Didattica e Area della comunicazione, utilizzando lo strumento "InformaUNIFI". Inoltre viene realizzata e trasmessa alle aziende una Newsletter dedicata a specifici eventi (DAF_UNIFI).

1.4 Disponibilità spazi e riqualificazione

AZ1401 Aperture Biblioteche al sabato mattina (Umanistica e Scienze sociali)

L'azione si è conclusa come da cronoprogramma nel corso del 2019 con il passaggio a regime dell'apertura, attraverso la programmazione del personale interno necessario, delle due biblioteche Umanistica e Scienze Sociali. Il bando per l'assunzione di 18 unità di personale bibliotecario, la cui procedura si è conclusa nel 2020 dato l'altissimo numero di domande ricevute (4.600), consoliderà con maggiore solidità l'apertura delle due grandi biblioteche che nel corso della mattina del sabato, grazie alla presenza del personale bibliotecario, possono erogare anche i servizi connessi. L'apertura prosegue nel pomeriggio del sabato consentendo però il solo utilizzo delle sale studio da parte degli utenti e affidando la sorveglianza a cooperativa di servizi. Per la reportistica si veda la AZ1402.

L'azione, insieme alla successiva AZ1402, è stata censita fra quelle di impatto nel Capitolo 2. Per come progettata, può ritenersi conclusa.

AZ1402 Studio di fattibilità sull'apertura serale e sabato pomeriggio (BSS Novoli)

L'apertura straordinaria e sperimentale delle due biblioteche (Scienze sociali e Umanistica) è terminata con il 30/06/2020. Questa iniziativa, molto apprezzata dagli utenti, è stata riproposta nell'ambito della costituenda gara per l'appalto dei servizi di portierato con un lotto a se stante e con inizio dal 01/01/2020. La reportistica realizzata, suddivisa per mesi, ha registrato da gennaio a maggio per le aperture da lunedì a venerdì dalle 19:00-23:00 una media di 2.533 presenze per la Biblioteca di Scienze sociali e 1326 per la Biblioteca umanistica. Il report evidenzia il dato suddiviso per mesi e tipologie di utenti.

A fronte di uno stretto lavoro di collaborazione/confronto che ha visto operare insieme i direttori delle biblioteche interessate, il dirigente dell'area della valorizzazione del patrimonio culturale e il dirigente dell'area logistica, la gara per la ripresa del servizio è stata pubblicata con determina dirigenziale 1074 prot. n. 120217 del 03/07/2019 e pubblicata all'albo il 3 luglio 2019. Il lotto 3 è dedicato all'affidamento dei servizi di portierato e assistenza alle sale delle biblioteche di Umanistica e di Scienze sociali dell'Ateneo (appalto riservato ex art. 112 del D.Lgs. N. 50/2016) per un importo complessivo di €1.300.000,00 di cui €7.800,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Vedi gara codice G001 su <https://www.unifi.it/p2618.html>.

Le iniziative promosse e realizzate in orario serale sono state 3:

11 gennaio: Non chiamatelo poeta: vent'anni senza Faber. Di e con Letizia Fuochi, un concerto sotto forma di racconto per ripercorrere la storia di uno dei più grandi maestri cantautori della nostra musica, Fabrizio de André. Sala Comparetti: posti esauriti. Purtroppo molte persone non sono potute entrare. L'evento è stato ripetuto nel plesso di Novoli in occasione del recupero della memoria delle tre nostre studentesse erasmus morte nell'incidente automobilistico in Spagna.

28 giugno: Serata Fellini. In sala Comparetti, in stretta collaborazione con il SAGAS, è stata allestita una serata dedicata al famoso regista.

13-24 luglio: Musart Festival: in occasione di questo importante evento a livello cittadino (6 giorni di intrattenimento con il cuore nella piazza SS. Annunziata) la Biblioteca Umanistica ha organizzato visite guidate alla struttura e alle collezioni bibliografiche mettendo a disposizione anche il piccolo Chiostro di Levante per iniziative di intrattenimento.

Da luglio a dicembre il plesso Brunelleschi è rimasto chiuso in orario serale per la fine del progetto sperimentale dedicato al prolungamento di orario di apertura della Biblioteca.

AZ1403 Riqualficazione plessi e supporti didattici e ulteriori miglioramenti spazi didattici

Per questa azione era programmato il completamento degli interventi nel plesso di Santa Verdiana attraverso la progettazione definitiva delle opere edili e impiantistiche elettriche e di illuminazione contemplate nella Scheda 161 del Piano Edilizio e la pubblicazione della relativa gara di affidamento dei lavori. Di fatto, il Dipartimento DIDA ha evidenziato ulteriori esigenze determinate dall'evolversi della didattica che hanno richiesto nuove modifiche al progetto e, conseguentemente, l'aggiornamento degli elaborati che sono giunti a definizione solo nel mese di dicembre. Pertanto la procedura di gara per l'esecuzione dei lavori è stata riprogrammata nel primo semestre 2020.

Per quanto attiene i progetti di riqualificazione nei plessi didattici del Campus Careggi da inserire nel piano degli interventi AOUC (soggetto attuatore) in relazione alle priorità di esecuzione è emersa tra prima la necessità di procedere alla progettazione della riqualificazione delle coperture del plesso Cliniche Chirurgiche, anche a seguito di accertamenti condotti congiuntamente tra UNIFI e AOUC. Il Progetto è stato tempestivamente avviato e si prevede che l'esecuzione sarà disposta con urgenza da parte di AOUC (vedere comunicazione AOUC in DAF_VAL).

In particolare, a supporto della didattica in aula, sono stati attivati Thin Client (dispositivi hardware molto più semplici di un PC) ed installati apparecchi audiovisivi per permettere al docente di fruire del proprio materiale didattico in modalità facile e sicura. Sono stati attivati 205 Thin client nell'anno 2019.

Nell'ambito del progetto Vida che prevede una sperimentazione dei *thin client* nelle aule didattiche sono state attivate 10 postazioni:

1. N.ro 02 Thin client Aule Didattiche Grande e Piccola del Cubo, viale Pieraccini 6 Firenze
2. N.ro 02 Thin client Aule Didattiche A e B viale Morgagni 50 Firenze
3. N.ro 01 Thin client Aula Didattica Mazzetti viale Morgagni 48 Firenze
4. N.ro 05 Thin client Aule Didattiche 1-5 Plesso S.Reparata 89 Firenze

Nel progetto di revisione delle aule Informatiche sono state sostituite le postazioni in 8 aule:

1. N.ro 22 Thin client Aula 204, via Laura 48 Firenze
2. N.ro 22 Thin client Aula 207, via Laura 48 Firenze
3. N.ro 23 Thin client Aula Psicologia, via delle Torretta 16 Firenze
4. N.ro 20 Thin client Aula 2.05, D15 Novoli

5. N.ro 16 Thin client Aula 2.04, D15 Novoli
6. N.ro 40 Thin client Aula MP Cubo, viale Pieraccini 6 Firenze
7. N.ro 31 Thin client Aula E Agraria, piazzale delle Cascine 18 Firenze
8. N.ro 21 Thin client Aula C Siaf, via delle Gore 2 Firenze

Inoltre sono stati apportati ulteriori ammodernamenti in due aule per la Scuola SFMN in via Bernardini, 6 a Sesto Fiorentino.

AZ1405 **Misure di ottimizzazione nell'utilizzo più razionale delle aule, finalizzato ad una distribuzione più regolare delle lezioni durante l'arco dei giorni e degli orari delle medesime**

L'azione era stata sollecitata da quanto rilevato dal Nucleo di Valutazione circa la necessità di porre attenzione alla formulazione degli orari delle lezioni ed ottimizzare l'utilizzo delle aule. Per il 2019, in tutti i plessi didattici dell'Ateneo è stato analizzato tale utilizzo nel primo semestre 2019/2020, con l'esito generale di seguito illustrato:

PLESSI	NUMERO AULE	ORE FATTE SEMESTRE	ORE FATTIBILI (ore 8,00-19,00 pari a 11 ore giornaliere) SEMESTRE	% UTILIZZO	ORE UTILIZZO PREVISTE ATTUALMENTE		OBIETTIVO 2019	ORE SEMESTRE INCREMENTO PREVISTO	ORE INCREMENTO EFFETTUATO
CAPPONI	15	6925	8415	82,29	10				
VIA LAURA	15	5213	7854	66,37	10				
SANTA REPARATA	9	3750	5049	74,27	10				
PIAZZA BRUNELLESCHI	5	1901	2805	67,77	10				
SAN GALLO	8	2595	3927	66,08	10				
BATTILANI	1	326	561	58,11	10				
NOVOLI	49	17331	27957	61,99	12				
MORGAGNI	58	27944	37410	74,70	11				
BLOCCO AULE SESTO	15	7180	9675	74,21	11				
SANTA MARTA	21	9542	13545	70,45	11				
AGRARIA	14	5349	8385	63,79	11				
CAREGGI VIALE MORGAGNI	18	9337	11362	82,18	11				
QUARACCHI	8	3229	5160	62,58	11				
MARAGLIANO	2	670	1290	51,94	11				
TOTALE	238	101292	143395	70,64			64%	705	2028
PERCENTUALE DI UTILIZZO DIVIDENDO LA SOMMA DELLE PERCENTUALI PER I PLESSI				71%		ANNO ACCADEMICO	64%	1410	
NOTA ESPLICATIVA ALLA TABELLA: L'indicatore di utilizzo generale per il primo semestre A.A. 2019/20 per tutte le aule di Ateneo risulta essere 70,64 % con media ponderata calcolata sulle ore ed un aumento di 2.028 ore . L'obiettivo per il 2019 era di arrivare ad un utilizzo del 64,00% e un aumento di 705 ore .									

In DAF_VAL è presente un Report sull'utilizzo delle aule nei plessi didattici nel primo semestre 2019/2020.

1.5 Accordi sul territorio

AZ1504 Gestione congiunta con enti e aziende del territorio di un ambiente di co-working



Il FIRSTLab (FIREnze SmarT working Lab) è un laboratorio dell'Università di Firenze finalizzato all'elaborazione di progetti e prototipi di nuovi servizi per i cittadini della città metropolitana di Firenze. Inaugurato ufficialmente il 10 luglio del 2019, ma operativo in back office già dal 2018, il progetto nasce da un protocollo d'intesa

triennale (2017-2020) siglato fra: Fondazione CR Firenze, CsaVRI, Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione (FRI), Hewlett Packard Enterprise, Computer Gross, TT Tecnosistemi, Var Group, Webkornet e Nana Bianca. Ubicato presso il Polo delle Scienze Sociali di Novoli, FIRSTLab scaturisce dalla volontà di potenziare le opportunità, anche in forma di creazione d'impresa, per i giovani in formazione presso l'Università. Il laboratorio è incentrato sui diversi temi correlati alle Smart Cities e guidato dalla volontà di portare un contributo concreto alla città in termini di innovazione e, contestualmente, di generare nuove relazioni, collaborazioni e scambi di conoscenze tra imprese, istituzioni e università. Quest'ultima porta il contributo di unità di ricerca e dei suoi laboratori come il DISIT Lab afferente al DINFO (Dipartimento di Ingegneria dell'informazione).

FIRSTLab è quindi in primis un luogo dove accogliere studenti e dottorandi affinché questi possano a loro volta raccogliere le sfide del territorio ed avviare lo sviluppo di soluzioni che possano poi evolvere verso progetti europei, committenze pubbliche o private o, infine, la creazione di nuova impresa. I primi gruppi di lavoro sono entrati nel laboratorio durante il 2019, si segnala in particolare il team della prof.ssa Lucarelli, che si appresta a passare ad una fase di testing e sviluppo prototipale nel corso del 2020.

Il FirstLab ha inoltre già ospitato numerosi eventi e convegni su temi correlati all'innovazione del nostro territorio, quali ad esempio il turismo, la blockchain, la sicurezza stradale e molti altri. Di particolare rilevanza, fra le iniziative ospitate, quelle volte a migliorare le competenze imprenditive e sostenere l'attitudine all'imprenditorialità, come i workshop della Palestra di Intraprendenza e i seminari GE.CO sulle nuove forme di gestione delle relazioni tra imprenditori. La struttura è anche stata uno dei luoghi chiave per le attività formative dell'Incubatore Universitario Fiorentino.

Il laboratorio, come già accennato in precedenza, vede il coinvolgimento attivo di numerosi partner, che hanno siglato un protocollo d'intesa e redatto un regolamento relativo ai reciproci impegni e che regola parzialmente le rispettive attività di comunicazione.

Sono inoltre state avviate le attività per la definizione di un regolamento di funzionamento così come per il protocollo di accesso alla struttura. L'ingresso ai locali viene reso possibile esclusivamente tramite l'utilizzo di badge nominali o l'utilizzo di un'applicazione dedicata per dispositivi mobili; strumenti quest'ultimi che sono stati messi a disposizione del personale CSAVRI

e FRI. Ogni attività svolta nel laboratorio avviene sotto la supervisione di personale UNIFI autorizzato, oltre che il previsto tutoraggio. I soggetti non afferenti a CSAVRI e FRI possono accedere ai locali del FIRSTLab solo in presenza di staff UNIFI-FRI, e non vengono mai lasciati soli, è inoltre prevista una sorveglianza costante e ripetuta durante il giorno da parte del personale dei servizi di portineria.

Le evidenze di quanto descritto (la delibera di approvazione del protocollo d'intesa per la realizzazione del FIRST LAB per la Città Metropolitana di Firenze) sono presenti nel DAF_VAL.

1.6 Internazionalizzazione

AZ1601 Studio di fattibilità per la riorganizzazione della segreteria studenti stranieri



Nel 2019, seguendo le indicazioni del Nucleo di Valutazione e le conclusioni della mappatura dei processi che evidenziavano la necessità di migliorare i servizi per gli studenti stranieri, sono stati individuati presso il complesso dell'Orbatello, inaugurato il 19/03/2019, spazi di maggiore accessibilità e visibilità.

Nella nuova sede dell'Orbatello si sono trasferiti l'International Desk precedentemente collocato presso la sede di Novoli, il Coordinamento Relazioni Internazionali e la Mobilità Internazionale prima collocati al Rettorato. Il trasloco è stato accompagnato da una revisione organizzativa di ottimizzazione dei processi.



AZ1603 Costituzione piattaforma lingue e culture straniere per la razionalizzazione dell'offerta

Alla piattaforma amministrativa unica per le politiche linguistiche di Ateneo costituita con DD Decreto del Direttore Generale del 2 luglio 2018 n. 1082 prot. n. 108945 sono state assegnate n. 4 unità di personale tecnico amministrativo con decorrenza 01/02/2019 (Decreto del 18 gennaio 2019 n.88 prot. n. 10634. Nel corso del 2019, la Piattaforma si è occupata di coordinare e omogeneizzare le attività dei tre Centri, CLA, Centro Servizi di Cultura per Stranieri e Istituto Confucio, sia sul piano amministrativo-contabile, sia mediante l'armonizzazione e la semplificazione delle procedure.

Il lavoro di razionalizzazione e riorganizzazione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi ha proceduto speditamente per tutto il 2019, rispettando il cronoprogramma stabilito. La Piattaforma è riuscita nel corso dell'anno a supportare e a gestire efficientemente tutte le richieste avanzate dai Presidenti dei tre Centri migliorando la qualità dei servizi erogati all'utenza interna ed esterna. La Piattaforma, ha dato vita a un supporto informatico per gestire le iscrizioni del centro di servizi per l'Istituto Confucio ottimizzando il processo di iscrizione/fatturazione/incasso.

Nel corso del 2019 sono state inoltre intraprese iniziative volte al rafforzamento di canali comunicativi comuni, quali ad esempio la promozione della Giornata europea delle Lingue (26 settembre 2019) e dell'offerta formativa dei tre Centri.

GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE OPENDAY



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



CLA
CENTRO LINGUISTICO
DI ATENEIO



IFRAVAFIRE
Istituto Confucio presso
l'Università di Firenze

<p>ARABO 12,00-13,00 Sede: Laboratorio Francese Incontro con l'arabo, la lingua dei nostri "vicini di casa" Dott.ssa S. Hiba</p>	<p>FRANCESE 14,30-15,30 Sede: Biblioteca Orientamento Dott.ssa I. Malingain 16,00-18,00 Sede: Laboratorio Multimediale Le français, une langue pas si difficile à prononcer Dott.ssa I. Malingain</p>	<p>13,30-15,30 Sede: Aula 1 Conversazione Chat Time Dott.ssa W. Adams 15,00-17,00 Sede: Laboratorio Linguistico Listening Skills Dott.ssa M. Hammer 15,00-18,00 Sede: Segreteria Orientamento Dott.ssa L. Lewis 16,00-18,00 Sede: Biblioteca Chat-Time Games Dott.ssa J. Thonn 16,00-18,00 Sede: Aula 1 Idioms in Music Dott.ssa S. Salaman</p>	<p>LINGUE SCANDINAVE 14,00-15,00 Sede: Aula Seminariale Presentazione della lingua Svedese Dott.ssa Y. Haglund 16,00-18,00 Sede: Aula Seminariale Presentazione della lingua Norvegese Dott.ssa S. Nergaard</p>	<p>16,00-17,00 Sede: Aula 3 Conversazioni in russo Dott.ssa N. Zhukova SPAGNOLO 11,00-12,00 Sede: Biblioteca Orientamento Dott.ssa M. Molina 13,00-15,00 Sede: Laboratorio Multimediale Expresiones y refanes en español Dott.ssa M. Molina</p>	<p>LINGUE UGROFINNICHE 10,00-12,00 Sede: Laboratorio Francese Presentazione Lingue e Letterature Ugrofinniche Lingua Finlandese Dott.ssa L. Dal Pozzo Lingua Ungherese Dott.ssa K. Kapacsy</p>
<p>CINESE 13,00-14,00 Sede: Aula 2 "Exploring the charm of Chinese: from pronunciation and characters to grammar" Dott. Chen Xiaogang Dott.ssa Song Minghui Istituto Confucio Università di Firenze 14,30-15,30 Sede: Aula 2 "I toni del cinese mandarino: percezione, produzione e difficoltà nell'apprendimento" Dott.ssa Xu Hao Università di Firenze</p>	<p>GIAPPONESE 12,00-13,00 Sede: Aula 5 Presentazione del giapponese: caratteristiche generali Dott.ssa Reiko Kobayashi</p>	<p>ITALIANO 11,00-13,00 Sede: Segreteria Orientamento Dott. M. Rinaldi</p>	<p>LINGUE SLAVE 10,00-12,00 Sede: Laboratorio Spagnolo Orientamento Seminario: Presentazione della lingua Russa Dott.ssa N. Zhukova 12,00-13,30 Sede: Aula 4 Presentazione delle lingue e culture ceca, croata e polacca Dott.ssa V. Gott Dott. M. R. Wyrembetsky Dott.ssa D. Amici Burato 15,00-16,00 Sede: Aula 3 Laboratorio Linguistico. Fonetica russa: pronuncia ed intonazione Dott.ssa N. Zhukova</p>	<p>TEDESCO 10,00-11,00 Sede: Laboratorio Multimediale Orientamento Dott.ssa P. Brunnhuber 11,00-12,00 Sede: Laboratorio Multimediale Metodo facile per imparare il tedesco Dott.ssa P. Brunnhuber 12,00-13,00 Sede: Laboratorio Multimediale Conversazione Dott.ssa P. Brunnhuber</p>	<p>SEZIONE PROGETTI EDITORIALI 12,30-14,00 Sede: Aula Bianca Tavola rotonda sulla guida <i>Florence en v.o.</i> e utilizzo del corpus del LBC (Lessico multilingue dei Beni Culturali), di Annick Farina Presentazione del volume <i>Le competenze trasversali nella formazione universitaria</i>, di Elisabetta Jafrancesco</p>

CLA
Centro Linguistico di Ateneo
Via degli Alfani, 58 - Firenze
Tel. 0552756910

www.cla.unifi.it

giovedì
26 Settembre 2019

ACCESSO LIBERO SENZA PRENOTAZIONE

Sono proseguite inoltre le riunioni tra i tre Presidenti dei Centri per delineare programmi in comune e azioni strategiche a sostegno delle politiche linguistiche e la Piattaforma ha svolto attivamente il suo compito di raccordo e supporto a tali attività e iniziative raggiungendo pienamente gli obiettivi assegnati.

AZ1606 Rafforzamento canali comunicativi ai fini della stipula di convenzioni per scambi internazionali di lungo periodo

Al fine di rafforzare i canali comunicativi sono stati revisionate e aggiornate le pagine del sito istituzionale dedicate agli accordi di collaborazione con Università estere. Sono stati inseriti i nuovi accordi di Ateneo stipulati dal Rettore nella banca dati Unifi ATLAS, che alimenta la [mappa interattiva](#) degli accordi in vigore e nella [banca dati nazionale MIUR/CINECA](#). Il lavoro ha dato luogo

alla [mappatura delle attività](#) svolte dai dipartimenti nel 2018 nell'ambito degli accordi di collaborazione internazionale, al fine di conoscere il loro contenuto e l'entità delle attività svolte.

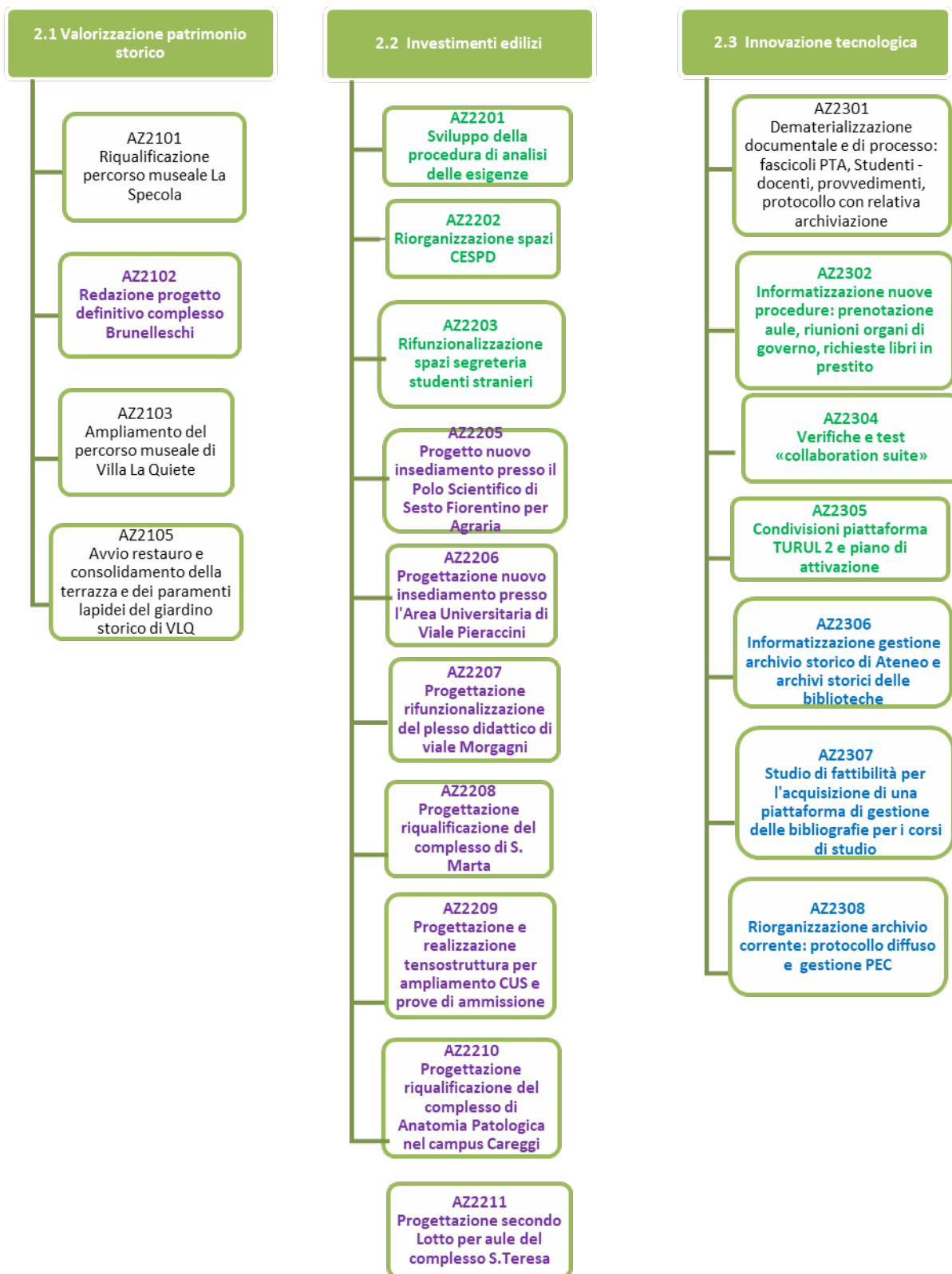
Le attività del *Welcome Service* (insieme di servizi destinati agli ospiti stranieri) sono state promosse presso Dipartimenti e Scuole mediante:

- la diffusione del Disciplinare di utilizzo delle residenze universitarie per ospiti stranieri (*Rules for the use of the Residenza universitaria Via Romana*), approntato in lingua inglese, approvato dagli Organi accademici a gennaio 2019 (DAF_VAL);
- l'implementazione dell'applicativo SIPRAD sviluppato da SIAF, al fine di consentire agli utenti (Dipartimenti, Scuole, docenti, amministrativi) la visualizzazione della disponibilità degli alloggi nelle Residenze universitarie (Via Romana e M.Luzi);
- chiarimento sulla procedura di prenotazione e relativa modulistica su [l'apposita pagina Intranet](#).

Sono inoltre stati aumentati i posti letto a disposizione dei visitatori stranieri, previa approvazione da parte degli Organi accademici.

Indice delle evidenze della Linea 1 - Miglioramento dei servizi agli studenti				
AMBITO	AZIONI		Documenti in consultazione sul DAF o condivisi in Google Drive	Accesso
1.1 Semplificazione all'accesso e remotizzazione dei servizi già attivi	AZ1101	Studio di fattibilità su riorganizzazione CESPDP (centro servizi per la disabilità)	1) Proposta revisione statutaria e profili personale CESPDP 2) Questionario studenti con DSA 3) Carta dei servizi CESPDP	DAF_VAL
	AZ1102	Sviluppo di servizi on-line secondo scheda di progetto	1) I Servizi On Line (SOL) in numeri 2019 2) Relazione GdL Piani online 3) Iscrizioni PF24	
	AZ1104	Progetto di un contact center studenti avanzato	1) Relazione Prot. n. 0098154 del 29/05/2019 2) CC_requisiti & soluzioni informatiche	
	AZ1105	Didattica e-learning Progetto DIDEI	Relazione DIDEI	DAF_UNIFI
1.2 Nuovi servizi	AZ1201	Attivazione nuova APP studenti	Statistiche uso App	DAF_UNIFI
	AZ1203	Servizi a supporto degli studenti genitori	Indagine "Bimbi in Ateneo" (questionario, elaborazione risultati)	DAF_VAL
1.3 Comunicazione	AZ1301	Messa in funzione nuova messaggistica (sms, whatsapp; telegram)	Report Instagram	DAF_UNIFI
	AZ1302	Portale servizi online (SOL)	Decreto del Rettore e del Direttore generale n. 163, prot. n. 29368 del 13/02/2019	DAF_UNIFI
	AZ1303	Potenziamento canali comunicazione mirati alle iniziative di orientamento in entrata, progressione carriera e placement	1) Iniziative orientamento e placement 2) Newsletter aziende febbraio e aprile 2019	DAF_UNIFI
1.4 Disponibilità spazi e riqualificazione	AZ1401	Aperture Biblioteche al sabato (Umanistica e Scienze sociali)	Relazione aperture straordinarie Biblioteche	DAF_UNIFI
	AZ1402	Studio di fattibilità sull'apertura serale e sabato pomeriggio (BSS Novoli)		
	AZ1405	Misure di ottimizzazione nell'utilizzo più razionale delle aule	Report utilizzo aule primo semestre 2019/2020	DAF_VAL
1.5 Accordi sul territorio	AZ1504	Gestione congiunta con enti e aziende del territorio di un ambiente di co-working	Estratto verbale CdA di approvazione protocollo FIRST LAB	DAF_VAL
1.6 Internazionalizzazione	AZ1603	Costituzione piattaforma lingue e culture straniere per la razionalizzazione dell'offerta	1) Verbale riunione avvio Piattaforma 2) Progetto pubblicità condivisa dai tre Centri	DAF_VAL
	AZ1606	Rafforzamento canali comunicativi per scambi di lungo periodo	Disciplinare " <i>Rules for the use of the Residenza universitaria Via Romana</i> "	DAF_UNIFI

LINEA 2 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO



2.1 Valorizzazione del patrimonio storico

AZ2101 Riqualficazione percorso museale La Specola

La gara per l'esecuzione dei lavori di riqualficazione, pubblicata il 16/11/2018, si è conclusa in tempi rapidi ed ha visto anche la partecipazione della struttura museale nella Commissione di valutazione del merito tecnico delle offerte. Si sono concluse anche le attività di competenza del Sistema Museale di Ateneo, propedeutiche alla dichiarazione di disponibilità delle aree per l'allestimento del cantiere e l'inizio dei lavori. Inoltre, il SMA ha redatto e trasmesso al RUP a luglio il documento preliminare per l'affidamento della progettazione museologica esecutiva, indispensabile per l'acquisto delle forniture dei nuovi allestimenti e degli arredi necessari. Si sono conclusi anche il descialbo e il consolidamento degli Affreschi nel Salone d'ingresso del percorso museale oggetto dell'intervento e, nel corso dell'anno, si è provveduto a diversi interventi sia di manutenzione (per i calchi in gesso delle cere anatomiche e dei busti in gesso) con relativa diversa collocazione organizzata e riordinata in appositi spazi perfettamente attrezzati allo scopo, sia di restauro di n. 24 cere anatomiche e delle relative teche, nonché di 12 tessuti che rivestono i supporti delle stesse, sia di n. 13 cere botaniche; inoltre è stato dato avvio al restauro di diversi esemplari delle finiture in metallo prezioso di reperti di arte glittica medicaea che troveranno la definitiva sistemazione nei locali ad essi destinati nel progetto di riqualficazione. Per effetto dei citati lavori le Sale espositive de La Specola sono state chiuse al pubblico. Per evitare di privare la città delle sue importanti collezioni, è stato sottoscritto un Accordo con la Basilica di S. Lorenzo, l'Opera Medicea Laurenziana e il Sistema Museale con il quale la Basilica mette a disposizione gli spazi idonei per la realizzazione di un percorso museale alternativo, in attesa della riapertura del rinnovato Museo. Il percorso di valorizzazione dal titolo **"NATURA COLLECTA NATURA EXHIBITA"** (10 dicembre 2019 – 31 dicembre 2020) prende avvio dalle origini del collezionismo degli studioli rinascimentali, luoghi di contemplazione dell'universo e di riproduzione microcosmica del macrocosmo e accompagna il visitatore alla modernità, attraverso la nascita e lo sviluppo della scienza moderna. Il percorso è anticipato da proiezioni esplicative (video/slide presentation) in corrispondenza dell'inizio della mostra e prologo con reperti SMA dalla Collezione Medicea di arte glittica, la cui storia è connessa al Tesoro di San Lorenzo. In data 25 ottobre scorso il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha approvato lo schema del contratto di comodato sottoscritto il 31 ottobre fra UNIFI, proprietario delle opere, e le Comodatarie Opera Medicea Laurenziana e Parrocchia di San Lorenzo per lo spostamento delle opere stesse, autorizzato ritualmente dalla competente Soprintendenza. Tutte le azioni programmate si sono concluse nei tempi previsti. La mostra è stata inaugurata l'11 dicembre.

Ulteriori evidenze sono in DAF_VAL.



AZ2102 Redazione progetto definitivo complesso Brunelleschi

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2019 sono state approvate le azioni attuative della delibera del 29 giugno 2018, quali l'approvazione del progetto preliminare per la riqualificazione del complesso della biblioteca umanistica in piazza Brunelleschi, comprendente l'attuale biblioteca Fagnoni ed i locali della ex Facoltà di Lettere e Architettura.

La definizione del progetto definitivo ha subito uno slittamento dovendo procedere ad una estesa campagna di saggi strutturali e storico-artistici sottoposta all'approvazione da parte della soprintendenza con nota prot. 128320 del 16/07/2019. L'azione è stata pertanto rimodulata.

La Soprintendenza ha approvato il piano dei saggi con propria nota 27/09/2019 prot. 20559 (DAF_VAL).

E' stato rispettato il cronoprogramma per la consegna del progetto definitivo: presentazione del progetto preliminare il 20 settembre 2019, approvazione in Consiglio di Amministrazione il 27 settembre; redazione degli elaborati tecnico-amministrativi per l'affidamento e avvio di saggi e indagini. Invariati i tempi di restituzione della progettazione definitiva prevista per il 15 dicembre 2020.

AZ2103 **Ampliamento del percorso museale di Villa La Quiete**

L'ampliamento del percorso museale di VLQ va di pari passo con il restauro di opere d'arte da collocare in fruizione pubblica. Nel 2019 l'attenzione si è concentrata sul restauro pittorico di tre importanti opere che hanno ampliato l'offerta espositiva ed hanno consentito l'allestimento di una mostra temporanea curata dagli storici dell'arte Donatella Pegazzano e Cristiano Giometti. Dal 4 maggio al 9 giugno 2019, nell'ambito della riapertura del percorso museale per il 2019, all'interno della chiesa della SS. Trinità della Villa, è stata allestita la Mostra "Tre sculture del



Rinascimento a Villa La Quiete. Recuperi e restauri". La Mostra ha costituito l'occasione per l'esposizione al pubblico, per la prima volta, di tre importanti sculture rinascimentali restaurate nel 2018: la Madonna con Bambino riferita alla bottega di Lorenzo Ghiberti (fig. 2); una rara terracotta raffigurante una Madonna con Bambino di un seguace di Donatello (fig. 3); un Cristo Salvatore in terracotta dipinta, realizzato dall'artista Agnolo di Polo (fig. 1), formatosi nella bottega di Andrea Verrocchio.



Fig.1-2-3

Il restauro delle opere fa parte del processo di recupero del patrimonio artistico della Villa intrapreso dal Sistema Museale di Ateneo, affiancato in questo caso da uno Sponsor che ha contribuito al restauro della Madonna con Bambino riferita alla bottega di Ghiberti. Al termine della mostra le sculture sono state spostate nella sala che ospita le grandi pale d'altare di Sandro Botticelli e Ridolfo del Ghirlandaio, dove rimarranno stabilmente come parte del percorso museale della Quiete. Il nuovo percorso è risultato pertanto ampliato con un itinerario che comprende anche la visita alle opere in ostensione, oltre ai luoghi della parte monumentale della Villa.

A marzo è stato inoltre predisposto il progetto di riallestimento delle **Sale affrescate** al piano terreno dove saranno collocati alcuni elementi di arredo e alcune opere d'arte presenti quando era ancora in atto l'attività di educando delle Suore Montalve, ora conservati nei depositi.

Dopo la messa in sicurezza con l'installazione dell'allarme, si è provveduto al **restauro della Porta dipinta** con le insegne dell'Elettrice Palatina, che dà accesso alle sale affrescate, al restauro e consolidamento della porta di accesso al Giardino storico dal Ricetto della campana e ad altri lavori di consolidamento e restauro delle persiane e degli infissi delle due Sale.

L'ampliamento del percorso museale riguarda anche il Giardino Storico, già oggetto del restauro arboreo della Ragnaia nel 2018, per il quale è in atto l'intervento di restauro della Scultura della Fontana della Samaritana dopo la messa in sicurezza avvenuta nel 2018 (vedi AZ2105).

L'azione è stata considerata fra quelle di particolare impatto per i cittadini nel Capitolo 2.

AZ2105 Avvio restauro e consolidamento della terrazza e dei paramenti lapidei del giardino storico di VLQ

Dopo l'intervento di messa in sicurezza avvenuto nel corso del 2018, si è proceduto al restauro del **Gruppo scultoreo e sugli apparati decorativi della Fontana della Samaritana** di Giacchino Fortini.



Il restauro ha interessato tutto il complesso lapideo secondo la seguente declinazione:

1. Intervento di restauro delle due statue in pietra serena

Il restauro ha richiesto un tempo di esecuzione molto lungo dovuto sia alla grandezza dell'opera sia alle oggettive condizioni di degrado in cui versava. E' stato infatti necessario procedere con una attenta azione di preconsolidamento delle due statue in pietra serena che presentavano fenomeni di polverizzazione, sollevamenti ed elementi in fase di distacco. E' stata quindi operata la rimozione completa delle patine biologiche ed eseguita la pulitura che ha messo in evidenza le stuccature e le integrazioni in malta realizzate durante precedenti interventi di restauro.

Particolarmente delicata è stata la ricollocazione degli arti superiori della Samaritana. Il braccio destro era già stato oggetto di ricovero presso i locali della Villa, previo parere positivo della Soprintendenza, durante un precedente intervento, mentre l'arto sinistro ovvero la mano e il polso sono stati recuperati in due pezzi separati all'interno della vasca, dopo che questa è stata svuotata e ripulita.

Il restauro dell'arto sinistro ha compreso anche la ricostruzione di una lacuna del polso particolarmente deturpata con impasto a base di calce idraulica. Ha completato l'intervento la stesura del protettivo fluoroelastomerico dato a pennello sull'intera superficie delle statue.

2. Intervento di restauro della nicchia e dell'anfora in rame

La nicchia che racchiude le due sculture in pietra è composta da una cornice in malta in finto marmo e spugne calcaree, intonaco di fondo, ove si leggono ancora tracce di decorazioni pittoriche, e da un apparato decorativo raffigurante il pozzo costituito da mattoni, pietre naturali, spugne calcaree e pietre artificiali. Completano l'apparato decorativo l'anfora in rame posta fra le due figure, il piano di appoggio delle statue, discendente fino alla vasca, realizzato in muratura, spugne calcaree, pietre naturali ed artificiali.

Il restauro ha compreso le seguenti fasi operative: analisi diagnostiche preliminari su campioni di malta della cornice e dell'intonaco per la conoscenza della loro composizione; pulitura con idonei biocidi e successiva rimozione delle formazioni vegetali; stuccatura della cornice a finto marmo eseguita con impasto a base di calce idraulica naturale e pigmenti minerali; pulitura leggera eseguita con la massima cautela delle porzioni di intonaco che presentavano ancora tracce di decorazione pittorica, eseguita a secco con pennelli di setola e con l'ausilio di piccoli tamponi di ovatta imbevuti di acqua demineralizzata. Il restauro dell'anfora in rame è stato eseguito mediante una attenta operazione di pulitura e rimodellazione delle parti che avevano subito nel tempo piegature da trauma e stuccatura delle lesioni ed integrazione di una piccola lacuna con stucco epossidico caricato con pigmenti minerali. La protezione finale della superficie è stata effettuata con la stesura di cera microcristallina.

3. Intervento di restauro della vasca semicircolare esterna in pietra serena e muratura

La vasca è composta da una cimasa in pietra serena, da un basamento in muratura intonacato e da una cornice di base anch'essa in pietra arenaria. Dalla iniziale pulitura si è passati alla ricostruzione delle parti mancanti e alla protezione finale con prodotto fluoro elastomerico dato a pennello.

4. Intervento di ripristino della copertura della fontana



L'intervento di restauro ha interessato anche alcune parti architettoniche quali la copertura in cotto della fontana che si trovava in pessimo stato di conservazione: il ripristino è stato eseguito mediante la rimozione e sostituzione degli elementi in cotto rotti o mancanti con altri, provenienti da recuperi, identici per forma e dimensione agli originali.

Il gruppo scultoreo dopo il restauro

2.2 Investimenti edilizi

AZ2201 Sviluppo della procedura di analisi delle esigenze

La pagina WEB è stata programmata e lanciata on-line il 18 dicembre 2019 attraverso il contributo dell'Area Comunicazione ed è raggiungibile al seguente link <https://www.unifi.it/p11702>.

AZ2202 Riorganizzazione spazi CESP

Si dà evidenza in DAF_VAL dello studio di fattibilità redatto allo scopo, salvo quanto specificato sub Linea 1, AZ1101.

AZ2203 Rifunionalizzazione spazi segreteria studenti stranieri

È stato realizzato lo studio di fattibilità per aggregare le attività già presenti in San Marco presso la nuova sede dell'Orbatello in via della Pergola, che è divenuta operativa nel secondo semestre 2019.

La riorganizzazione compiuta delle segreterie presso la sede dell'Orbatello ha introdotto una nuova riflessione circa la possibilità di riorganizzare la segreteria studenti del campus delle Scienze Sociali di Novoli. Tale riflessione si è concretizzata nell'ulteriore proposta resa esplicita attraverso lo studio di fattibilità approfondito disponibile in DAF_VAL.

PROGETTI STRATEGICI

- AZ2205** **Progetto del nuovo insediamento presso il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino per Agraria**
- AZ2206** **Progettazione nuovo insediamento presso l'Area Universitaria di Viale Pieraccini**
- AZ2207** **Progettazione della rifunzionalizzazione del plesso didattico di viale Morgagni**
- AZ2208** **Progettazione della riqualificazione del complesso di S. Marta**
- AZ2209** **Progettazione e realizzazione della tensostruttura per ampliamento CUS e prove di ammissione**
- AZ2210** **Progettazione della riqualificazione del complesso di Anatomia Patologica nel campus Careggi**

Con riferimento a quanto osservato durante il monitoraggio dove era stata esposta la necessità di proporre il rinnovo degli assegni di ricerca per consentire da una parte l'ultimazione degli studi propedeutici allo sviluppo progettuale e dall'altra la predisposizione dei capitolati speciali d'appalto per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura dei successivi livelli di approfondimento progettuale, si dà atto che il Consiglio di Amministrazione con delibera del 26/07/2019 ha approvato la proposta di rinnovo degli assegni di ricerca.

I progetti di fattibilità tecnica ed economica (ex progetto preliminare) fondati sugli studi compiuti in seno al Laboratorio Sperimentale di Ateneo (LSA) sono stati ultimati e trasmessi all'Amministrazione con nota del 23/12/2019 prot. 243007 (DAF_VAL).

Il Dirigente, in qualità di coordinatore del Laboratorio Sperimentale ha redatto la relazione conclusiva delle attività che è stata presentata agli Organi nei primi mesi del 2020. La consultazione dei progetti in Google Drive è possibile ai seguenti collegamenti: [Agraria](#), [Plesso Didattico Morgagni](#), [Santa Marta](#), [Anatomia Patologica](#).

Si ritiene inoltre opportuno evidenziare che l'Azione AZ2209 relativa al progetto della tensostruttura per l'ampliamento del CUS è stata chiusa a seguito degli approfondimenti condotti durante lo sviluppo del progetto compiuto in seno al Master *Building Information Modeling* (BIM), poichè le dimensioni dell'ampliamento effettive non erano in grado di soddisfare le esigenze dell'Amministrazione. Si rende comunque disponibile alla consultazione il progetto e le analisi condotte durante il Master (DAF_VAL).

I progetti costituiranno lo scenario per le scelte strategiche del prossimo futuro per lo sviluppo edilizio del nostro Ateneo e danno una risposta alle criticità e fabbisogni censiti.

AZ2211 Progettazione del secondo Lotto per aule del complesso S. Teresa

Nel 2019 il progetto ha subito una fase di stallo per inerzia da parte dell'attuale utilizzatore dell'immobile di proprietà comunale.

Il Genio Civile ha imposto un adeguamento del progetto strutturale che richiede indagini invasive sui locali sottostanti occupati dall'Amministrazione Giudiziaria. Nonostante le note intercorse con Comune, esse non sono state ancora autorizzate. Pertanto si è dovuto proporre una

rimodulazione/sospensione della linea di azione. Con nota prot. 108761 del 21/03/2019 del Comune di Firenze, acquisita dall'Ateneo in data 09/04/2019 al n. 66780, il Dirigente della Direzione del Patrimonio Immobiliare ha concesso il proprio nulla osta ad eseguire i saggi propedeutici all'esecuzione dei lavori di consolidamento ed adeguamento strutturale. Saggi non ancora eseguiti poiché gli spazi risultano ancora occupati dagli uffici del Ministero di Grazia e Giustizia. Dalla corrispondenza intercorsa fra il Funzionario del Ministero ed il RUP è emersa la disponibilità a consentire l'accesso agli spazi.

Nel contempo il Ministero ha attivato le procedure per rendere disponibili gli spazi in tempi rapidi.

Nelle more di ottenimento del nulla-osta da parte del Ministero di Grazia e Giustizia che dovrebbe pervenire nei primi mesi del 2020, il Responsabile del Procedimento ha disposto la redazione del progetto del piano dei saggi per la richiesta di nulla-osta da parte della competente Soprintendenza necessario per il rispetto del vincolo.

2.3 Innovazione tecnologica

AZ2301 Dematerializzazione documentale e di processo: fascicoli PTA, Studenti - docenti, provvedimenti, protocollo con relativa archiviazione

Ad inizio anno sono state visionate, tramite indagine sui relativi siti web, partendo anche dalle aziende certificate SAAS AGID, alcune piattaforme di gestione percorsi di workflow documentale. Per alcune è stata organizzata anche una demo presso la sede UNIFI.

Le valutazioni hanno dimostrato che il percorso di attivazione di un prodotto di questo tipo è particolarmente complesso e, oltre a incidere sui processi, avrebbero bisogno di un'integrazione più spinta con diversi sistemi interni, in particolare con gli organigrammi dei responsabili delle varie fasi di processo.

Ad ottobre 2019, considerate le procedure visionate, e valutando l'architettura dei sistemi informatici in Ateneo, si è deciso di procedere con una prima sperimentazione utilizzando il sistema più flessibile delle indagini effettuate e si procede con la nomina del RUP (Luisa Liberati, prot. 224737 del 29/11/2019).

A dicembre si provvede all'affidamento con Determina di affidamento n.2009/2019, Prot n. 229102 del 04/12/2019: Determina di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, con utilizzo del MePA, alla Società ABLE TECH s.r.l. (C.F. e P.IVA 02355260981) con sede legale in via Dell'Artigianato, n.9/A – 25018 Montichiari (BS) della fornitura di un sistema di workflow documentale inclusivo dei connessi servizi di consulenza e formazione, per un importo complessivo di € 12.900,00 oltre IVA – CIG: ZBC2AE701F.

Sempre a dicembre si effettua una prima fase di formazione per i tecnici ed il sistema viene installato in ambiente di test sui server di Ateneo con la collaborazione dei sistemisti SIAF.

AZ2302 Informatizzazione nuove procedure: prenotazione aule, riunioni organi di governo, richieste libri in prestito

Il progetto dedicato alla gestione informatizzata delle aule di Ateneo vede come scopo finale il raggiungimento di una modalità omogenea di utilizzo degli applicativi connessi al processo della programmazione didattica annuale, compresa la gestione degli orari delle lezioni e degli spazi utilizzabili extra attività didattica ordinaria.

Dall'analisi dettagliata della situazione *as is* a livello di ogni singola struttura dell'Ateneo al fine di ottenere la mappatura attuale del processo con evidenza dei riflessi su tutti gli applicativi esistenti fino alla gestione degli appelli d'esame, si sono evidenziate le funzionalità da implementare per rispondere alle esigenze della Governance e tenuto conto di quanto emerso, sono state approfondite le ricerche sui software di terze parti corrispondenti alle richieste.

Dalla relazione concernente le attività di cui sopra, condivisa nell'Ateneo dal Presidente SIAF e dal Dirigente dell'AIGSII, è emersa la necessità di ricorrere ad una manifestazione di interesse per la messa a punto di un sistema globale di controllo e verifica dell'occupazione delle aule di tutto l'Ateneo che consenta di massimizzare l'efficienza.

Sono state effettuate le necessarie attività di analisi ed è stato predisposto il bando. L'Avviso, di cui al Determina Dirigenziale 1365/2019 è stato pubblicato come procedimento preselettivo sulla piattaforma START (Sistema Telematico per gli Acquisti della Regione Toscana) in data 05/09/2019 con termine ultimo per la partecipazione fissato al 25/09/2019, corredato della Relazione contenente i requisiti degli applicativi oggetto della manifestazione di interesse.

Alla luce del risultato di partecipazione alla Manifestazione di interesse con l'adesione di 5 Operatori Economici che si sono dichiarati in possesso sia dei requisiti generali che dei requisiti speciali richiesti, si è reso quindi necessario procedere con il perfezionamento della procedura per l'emissione di un Bando di gara su invito. A settembre 2019 è stato approvato il progetto PRODID da parte della Giunta SIAF (punto 8 della seduta del 18/09/2019) ed è stato dato mandato al Dirigente di procedere alla relativa procedura di affidamento, il RUP di gara è stato nominato con Prot. n. 207048 del 12/11/2019.

Per quanto riguarda le riunioni degli organi, il collaudo del sistema Concilium è stato fatto il 06/02/2019 come da prot n. 31888 del 15/02/2019. In corso d'anno sono state effettuate diverse prove del sistema. La complessità dell'intero sistema e alcuni problemi tecnici intervenuti, in particolare per il sistema dei microfoni presente in sala CdA, hanno richiesto diverse sessioni di verifica e simulazione. Sono state svolte le necessarie attività di formazione. A fine 2019, risolti i problemi tecnici, il sistema era configurato e predisposto per l'avvio in produzione.

In collaborazione con il dipartimento DISIA è stato predisposto un ambiente di test per le riunioni del Consiglio di Dipartimento; sono state effettuate diverse prove e si è ritenuto che il sistema è troppo complesso per la attività richieste nell'ambito dei Consigli di Dipartimento.

Evidenze sono presenti in DAF_VAL.

AZ2304 Verifiche e test «collaboration suite»

Nel 2019 si sono attivate diverse attività di formazione per la *collaboration suite* di Google, sia tramite la creazione di tutorial e di pagine dedicate sia tramite la realizzazione di corsi in presenza dedicati:

- corso Google Suite Unifi in presenza in SIAF : 23, 25, 30 Gennaio; 01 Febbraio 2019 orario 09:00-13:00 - 16 ore - 18 iscritti - docente Petracchi
- corso Google Suite Unifi in presenza in SIAF : 13, 15, 20, 22 Febbraio 2019 orario 09:00-13:00 - 16 ore - 20 iscritti - docente Petracchi
- corso Google Suite Unifi in presenza in SIAF : 23, 25, 30 Settembre; 02 Ottobre 2019 orario 09:00-13:00 - 16 ore - 17 iscritti - docente Petracchi

AZ2305 Condivisioni piattaforma TURUL 2 e piano di attivazione

Durante il 2019 è continuata l'attività di collaborazione tra DISIA e SIAF per la definizione di un gruppo di sviluppo congiunto. Sono state realizzate in collaborazione diverse nuove funzionalità tra cui:

- la migrazione della piattaforma TURUL/SPIDER da vecchia infrastruttura Dipint alla *server farm* di Ateneo, l'applicativo è stato inserito nel *cluster* vmware dedicato alla ricerca e allo sviluppo interno
- l'aggiornamento del *software* e del database per la nuova infrastruttura;
- l'aggiornamento del sistema per la gestione del *login* unico tramite web service;
- l'attivazione del servizio test OFA con la relativa messa in produzione e assistenza nei test;
- l'aggiornamento delle nuove funzionalità e delle viste materializzate per la gestione del bando erasmus 2020 come previsto;
- la condivisione del codice sorgente con il personale incaricato SIAF.

AZ2306 Informatizzazione gestione archivio storico di Ateneo e archivi storici delle biblioteche

A seguito della ricognizione effettuata nel 2018 da un gruppo di lavoro appositamente costituito per l'individuazione del s/w di gestione archivistica più adatto alle esigenze sia del Sistema Bibliotecario che dell'Archivio Storico agli inizi di quest'anno si è provveduto all'acquisizione della Suite *AriannaEvolution* (back-end e front-end) con contratto stipulato su MePA il 18 febbraio 2019 (n. 762937, CIG Z2F2673694, prot. n. 32567). Il prodotto, sviluppato e distribuito dalla ditta Hyperborea, costituisce un upgrade del sistema gestionale *Arianna3* già in uso presso le biblioteche dell'ateneo: consente perciò evidenti economie di gestione (minimi investimenti sul piano della formazione degli operatori e messa a frutto del know-how maturato negli anni) e al contempo offre le migliori garanzie di conservare in fase di migrazione tutti i dati già registrati.

Appena conclusa la procedura amministrativa si è avviata, di concerto con Hyperborea e con SIAF, l'attività di analisi per predisporre l'ambiente di produzione per l'installazione del software. Gestione sistemistica e applicativa sono a carico di Hyperborea.

Contemporaneamente era stata iniziata presso le biblioteche l'attività di revisione e correzione dei dati da migrare, in particolare delle voci di indice, che si è protratta fino alla fine di aprile. Si è quindi provveduto all'unificazione dei cinque database (uno per ciascuna biblioteca di area) che erano stati creati in *Arianna3* al fine di creare nel nuovo ambiente un database unico per tutti i fondi archivistici dell'Ateneo.

Il 7 maggio è stato consegnato il database unificato a Hyperborea, e si è quindi dato avvio al processo di migrazione di test, che si è concluso il 2 luglio (sono stati effettuati 3 caricamenti successivi del database, a ciascuno dei quali hanno fatto seguito varie attività di correzione dei dati, effettuate sia dai bibliotecari che da Hyperborea).

I mesi successivi sono stati dedicati dai bibliotecari al completamento delle operazioni di correzione dei dati in vista della migrazione definitiva e all'inserimento di nuove schede descrittive; lo staff dell'Archivio Storico si è invece dedicato alla redazione di file excel da caricare in modalità batch sul nuovo sistema gestionale, così da poter popolare l'ambiente di produzione con una consistente serie di informazioni fin dal suo avvio. I dati inseriti riguardano il fondo storico dell'archivio generale dell'ateneo (1859-1961) e il fondo dei fascicoli dei docenti (1924-1980).

Hanno completato la completa realizzazione di quanto dichiarato la formazione del personale (novembre), la predisposizione del server, la migrazione definitiva dei dati e l'installazione del front end (dicembre). La fase di implementazione dell'interfaccia web (non prevista nell'azione del 2019) sarà oggetto di sviluppo nel 2020. Fino ad allora sarà mantenuto l'attuale portale di accesso agli archivi *Chartae* <http://chartae.sbafirenze.it> Alla fine di dicembre si sono quindi pubblicati su *Chartae* tutti gli aggiornamenti e i nuovi inserimenti operati su *Arianna3*

Di seguito si riporta una tabella sintetica degli inserimenti di archivi (se ne prevedevano almeno 3) operati su *Arianna3* nel corso del 2019 e delle novità pubblicate sul web:

Biblioteca	Gestionale: <i>Arianna3</i> (con migrazione in <i>AriannaEvolution</i>)	<i>AriannaWeb</i> (portale <i>Chartae</i>)
Biomedica	<p>Fondo Zannetti (già presente scheda fondo): completamento della scheda fondo, inserimento dell'inventario completo: 2 schede di partizioni, 4 schede di serie, 46 schede di sottoserie, 486 schede di unità, 227 schede di sottounità.</p> <p>Fondo Chiarugi (già presente scheda fondo): completamento della scheda fondo, inserimento dell'inventario completo: 5 schede di serie, 34 schede di sottoserie, 56 schede di unità.</p> <p>Fondo Betti (già presente scheda fondo): inserimento di 5 schede di serie.</p>	<p>Aggiornamento in <i>Chartae</i> dei fondi Zannetti (completo), Chiarugi (completo) e Betti.</p>

Scienze	Fondo Sansone (nuovo): inserimento di 1 scheda fondo e 14 schede serie; creazione scheda entità per Giovanni Sansone Fondo Targioni Tozzetti (già presente): revisione e correzione	Pubblicazione in <i>Chartae</i> del nuovo fondo Sansone e aggiornamento del fondo Targioni Tozzetti
Scienze Sociali	Fondo Cerrito (già presente scheda fondo): aggiornamento della scheda fondo, inserimento di 4 schede di partizione, 18 schede di serie, 2 schede di sottoserie. Fondo Devoto (già presente): revisione e correzione dell'intero fondo (per epurarlo da riferimenti a persone in contrasto con la vigente normativa sulla privacy, con conseguente aggiornamento degli indici)	Aggiornamento in <i>Chartae</i> del Fondo Cerrito e del Fondo Devoto
Scienze Tecnologiche	Fondo Bartoli (già presente scheda fondo): aggiornamento della scheda fondo, della scheda entità Lando Bartoli, inserimento dell'inventario completo: 13 schede di serie, 2 schede di sottoserie, 99 schede di unità, 1098 schede di sottounità. Fondo Fantappiè (già presente scheda fondo): inserimento dell'inventario: 15 schede di unità, 16 schede di sottounità	Aggiornamento in <i>Chartae</i> dei fondi Bartoli e Fantappiè
Umanistica	Fondo Villari (già presente scheda fondo): inserimento di 6 schede di serie, 21 schede di sottoserie, 37 schede di unità (incomplete), 38 schede di sottounità (incomplete) Fondo Paribeni (già presente scheda fondo): inserimento di 1 scheda di serie, 7 schede di sottoserie, 32 schede di unità (incomplete)	Nessun aggiornamento in <i>Chartae</i>

L'informatizzazione della gestione archivistica interessa anche l'importante archivio conservato presso Villa la Quiete.

AZ2307 Studio di fattibilità per l'acquisizione di una piattaforma di gestione delle bibliografie per i corsi di studio

I profondi cambiamenti che in questi ultimi anni hanno interessato tanto il mondo della didattica quanto quello della produzione e disseminazione delle risorse della conoscenza fanno sì che la gestione – da parte innanzitutto di docenti e studenti, ma anche dei professionisti dei servizi informativi – delle cosiddette bibliografie d'esame si sia fatta più complessa che in passato. Da un lato ai corsi tradizionali si è aggiunta la didattica on-line e sono spesso cambiate anche le modalità di verifica dell'apprendimento; dall'altro, ai consueti libri e articoli a stampa si sono affiancate innanzitutto le pubblicazioni elettroniche (che in alcune discipline costituiscono ormai i materiali di studio prevalenti se non esclusivi) e altre risorse informative come video o presentazioni. Per i

bibliotecari si è fatto più oneroso il compito di mettere tempestivamente a disposizione degli studenti le risorse informative necessarie ai loro percorsi di studio, sia perché sempre più spesso non sono di immediata identificazione, sia perché talvolta è la loro stessa natura (risorse non bibliografiche) a renderne problematica la fruizione attraverso gli strumenti a disposizione (sistema gestionale e discovery).

I più diffusi sistemi gestionali prevedono generalmente al loro interno un modulo, destinato alla sola operatività dei bibliotecari, per la gestione delle monografie a stampa inserite nelle bibliografie (con un *focus* sulle condizioni di prestabilità specifiche per il periodo in cui i testi devono essere consultati da determinati gruppi di utenti). I limiti di questi strumenti consistono innanzitutto nel fatto che consentono di gestire una circoscritta tipologia di risorse (esclusivamente quelle tradizionali) e di operazioni (acquisizione e impostazione delle regole di fruizione), e quindi nel fatto che non prevedono alcuna forma di interazione con docenti e studenti.

La recente comparsa sul mercato italiano di alcuni prodotti specificamente dedicati a una gestione interattiva delle bibliografie d'esame e integrabile sia con le interfacce di ricerca che con i prodotti dedicati all'erogazione di moduli didattici online (Moodle, Blackboard, etc.) ha fatto sì che il Sistema Bibliotecario di Ateneo si sia posto l'obiettivo di condurre uno studio di fattibilità relativo all'attivazione di un nuovo servizio che consenta alle biblioteche di ampliare la tipologia di risorse gestibili (non più soltanto monografie a stampa, ma anche articoli di rivista, oggetti digitali, dispense, presentazioni, filmati), di renderne più rapida e puntuale – quando necessario – l'acquisizione, di facilitarne l'accesso agli studenti, e di consentire a tutti gli attori coinvolti nel processo (docenti, studenti, bibliotecari) di comunicare e interagire costruttivamente in ogni sua fase.

I prodotti presi in esame sono *Leganto*, *Ex Libris*, e *Curriculum Builder*, di EBSCO. Del primo è anche disponibile online un'ampia e articolata documentazione, liberamente consultabile all'indirizzo <https://knowledge.exlibrisgroup.com/Leganto>; estremamente scarna è invece la documentazione relativa a *Curriculum Builder* https://connect.ebsco.com/s/topic/0TO1H000000HHf9WAG/curriculum-builder-lms?language=en_US.

Per l'analisi si sono organizzate due giornate di presentazione, a cui sono stati invitati i bibliotecari responsabili dello sviluppo delle collezioni, dei servizi al pubblico e del reference, nonché una rappresentanza qualificata di docenti, ricercatori e studenti: 11 febbraio - *Leganto*; 27 febbraio - *Curriculum builder*

Lo staff della Biblioteca digitale ha effettuato anche degli ulteriori approfondimenti, seguendo un webinar su *Curriculum Builder* (25 gennaio), partecipando al seminario *Ex Libris* "Biblioteca e innovazione: l'evoluzione dei servizi agli utenti", dedicato a *Leganto* (Milano, 26 settembre) e al seminario Itale "Biblioteche e bibliotecari nel mondo che cambia: Didattica e ricerca al centro dell'attenzione", anch'esso incentrato su *Leganto* (Pisa, 22 novembre).

Curriculum Builder è un plug-in semplice da installare ed estremamente facile da utilizzare da parte di docenti e studenti, richiede pochi interventi di configurazione, è integrabile con Moodle, da

dove può interrogare il discovery di Ateneo per verificare la presenza o meno di monografie in catalogo; non consente però alcuna integrazione con il sistema gestionale delle biblioteche, e quindi non permette l'avvio di alcuna procedura automatica di proposta di acquisto in caso di assenza di un testo dal catalogo. Anche la modalità di integrazione con il discovery presenta delle notevoli limitazioni, poiché verifica esclusivamente la disponibilità delle monografie a stampa e delle risorse elettroniche distribuite da Ebsco. Il flusso di lavoro avviene all'interno della piattaforma di e-learning e prevede due soli attori: il docente, che in Moodle crea la bibliografia d'esame selezionando direttamente nel discovery le risorse informative ivi disponibili, e lo studente, che accedendo alla *reading list* viene automaticamente informato della presenza in catalogo dei testi a stampa e degli articoli di rivista a cui l'Ateneo accede grazie a sottoscrizioni effettuate presso Ebsco.

Leganto è uno strumento senz'altro molto più complesso, che richiede diverse operazioni sia di configurazione iniziale che di successiva manutenzione, che però si integra anche con il sistema gestionale – e quindi con i flussi delle procedure di acquisto e di prestito interbibliotecario delle biblioteche – e interroga l'intero patrimonio informativo accessibile dal discovery di ateneo (in particolare il full-text degli articoli di rivista). È integrabile con Moodle ma (a differenza di *Curriculum Builder*) non costituisce una semplice estensione della piattaforma di e-learning: è un prodotto a sé stante, utilizzabile anche (e volendo esclusivamente) in modo autonomo rispetto all'ambiente della didattica on-line, e quindi potenzialmente adatto a tutte le tipologie di corso di studio. Inoltre il prodotto è oggetto di continui sviluppi: di recente implementazione è la produzione di analisi statistiche; sono in fase di realizzazione il sistema di controllo dei vincoli di copyright e la gestione delle risorse ad accesso limitato. La sua principale criticità – peraltro condivisa da *Curriculum Builder* – consiste nell'attuale impossibilità di integrazione con *U-GOV Didattica*, che impedisce il recupero automatico nella *reading list* delle bibliografie inserite nel Syllabus e quindi costringe i docenti a una duplicazione (almeno nella fase iniziale) del lavoro già svolto: è infatti possibile esportare in *U-GOV Didattica* le bibliografie inserite in *Leganto* ma non viceversa. La sua implementazione comporta inoltre un impegnativo lavoro di configurazione iniziale del gestionale delle biblioteche (devono essere creati tutti i corsi di studio relativi alle bibliografie che si intendono gestire) e periodici interventi manuali di aggiornamento (il sistema prevede, come default, che un programma di esame rimanga valido per un semestre o una annualità soltanto, e non che in un anno accademico possano essere sostenuti esami su programmi di annualità precedenti).

Sul piano delle funzionalità, *Leganto* appare sicuramente molto più efficace e performante, soprattutto per la sua piena interoperabilità con il sistema gestionale delle biblioteche (*Alma*) e con il discovery di Ateneo (*Primo-OneSearch*), e qualora si decidesse di procedere all'implementazione del servizio di gestione on-line delle bibliografie d'esame la sua scelta si può definire scontata.

Si ritiene che un requisito importante per ulteriori sviluppi del progetto sia il raggiungimento dell'interoperabilità tra *Leganto* e il Syllabus di *U-GOV Didattica*: considerata la numerosità dei corsi di studio attivi nel nostro Ateneo l'ipotesi che il caricamento delle bibliografie in *Leganto* sia compiuto dai bibliotecari non sembra praticabile, né è realistico ipotizzare che i docenti vogliano replicare operazioni già effettuate. Sarà altresì indispensabile una preliminare e capillare attività

di promozione del servizio da parte delle biblioteche presso docenti e studenti della propria area disciplinare.

AZ2308 Riorganizzazione archivio corrente: protocollo diffuso e gestione PEC

Il progetto, tradottosi in una Azione specifica del Piano Integrato, parte dalla consapevolezza che la procedura di differenziazione fra protocollo in ingresso e protocollo in uscita ha prodotto una ridondanza organizzativa con una relativa diseconomia gestionale concretizzatasi nei seguenti punti:

- la necessità di mantenere un presidio costante di presenze di personale nell'archivio corrente per tutto l'arco della giornata dal lunedì al venerdì, presenze motivate unicamente dal concetto *just in case*;
- la necessità di concedere in determinati periodi dell'anno ore di straordinario al personale in servizio per fare fronte a particolari esigenze di protocollazione massiva a fronte di altri periodi in cui la presenza è risultata ridondante;
- la produzione della stampa dei documenti digitali per il passaggio da una unità di processo al servizio di protocollo centrale con evidenti sprechi di carta, di tempo e di personale dedicato;
- l'allungamento dei tempi della protocollazione;
- la produzione in eccesso di stampe cartacee di documenti e la relativa necessità di incidere nel già critico processo della conservazione e gestione degli archivi cartacei.

Pertanto, al fine di semplificare e velocizzare il flusso documentale in entrata, in particolare quello di natura digitale, destinato alle aree dirigenziali dell'Amministrazione Centrale, nell'ottica di evitare inutili stampe dei documenti pervenuti nonché di evitare altrettanto inutili passaggi interni, talvolta anche inopportuni (da PEC a PEC), e, parimenti, di accorciare e velocizzare i tempi di protocollazione, considerato che in tutte le strutture organizzative dell'Ateneo (Dipartimenti, Centri autonomi di spesa, Scuole) si gestiscono le procedure di protocollazione sia in ingresso che in uscita, si è ritenuto utile e funzionale introdurre, anche per le aree dirigenziali, e partendo, in una prima fase, dai documenti pervenuti nel solo formato digitale, la procedura di registrazione al protocollo dei documenti in ingresso.

Un primo passo verso la dematerializzazione e l'abbandono della copia cartacea è stato sperimentato nel mese di febbraio con le domande relative allo scatto stipendiale "una tantum dei docenti" seguita poi da quella per le domande della PEV. Tutte le richieste per l'una tantum arrivavano all'ufficio docenti attraverso la loro e-mail classistipendiali@unifi.it. A sua volta ciascuna richiesta veniva stampata e inoltrata ad archivio-proto@adm.unifi.it. La scadenza di tali richieste era entro le ore 13:00 del 14 marzo 2019. Ciò premesso ecco i risultati: nell'intervallo 11/02/2019-30/04/2019 sono stati registrate n.1127 domande di cui 23 riacquisite in digitale dall'archivio corrente perché pervenute su carta. Con procedura totalmente digitale n.1104.

Le stesse procedure sono state applicate alla protocollazione delle domande di concorso per una progressiva messa a regime della dematerializzazione del protocollo dei documenti pervenuti in formato digitale. L'Area Affari generali e legali con la Centrale Acquisti è stata la prima, grazie allo sviluppo dell'obiettivo di struttura, a passare al nuovo regime di protocollazione.

L'azione si sviluppa su due anni 2019-2020. Nel 2019, come da pianificazione si sono realizzati i seguenti step (DAF_VAL):

- a) Dematerializzazione dei documenti, in particolare eliminazione della produzione cartacea per i documenti nati digitali.
- b) Riorganizzazione funzionale del flusso di protocollazione, in particolare della procedura di apposizione del visto della DG sui documenti in ingresso
- c) Gestione integrata delle PEC in titulus e decentramento delle attività di protocollazione anche in ingresso per alcune aree della Amministrazione centrale

Nel 2019, per quanto riguarda lo step c) è stato realizzato il processo di dematerializzazione nelle seguenti aree:

- Area Affari Generali e Legali, comprese le sue Unità di Processo;
- Area delle Risorse Umane, comprese le sue Unità di Processo;
- Centrale Acquisti;
- Ufficio Funzionale di Supporto al Responsabile della Protezione dei Dati,
- Gestione Flusso Documentale dell'Unità di Processo "Archivio e trattamento degli atti",
- Prevenzione della Corruzione e Trasparenza,
- SIAF - Sistema Informatico di Ateneo Fiorentino,
- Formazione;

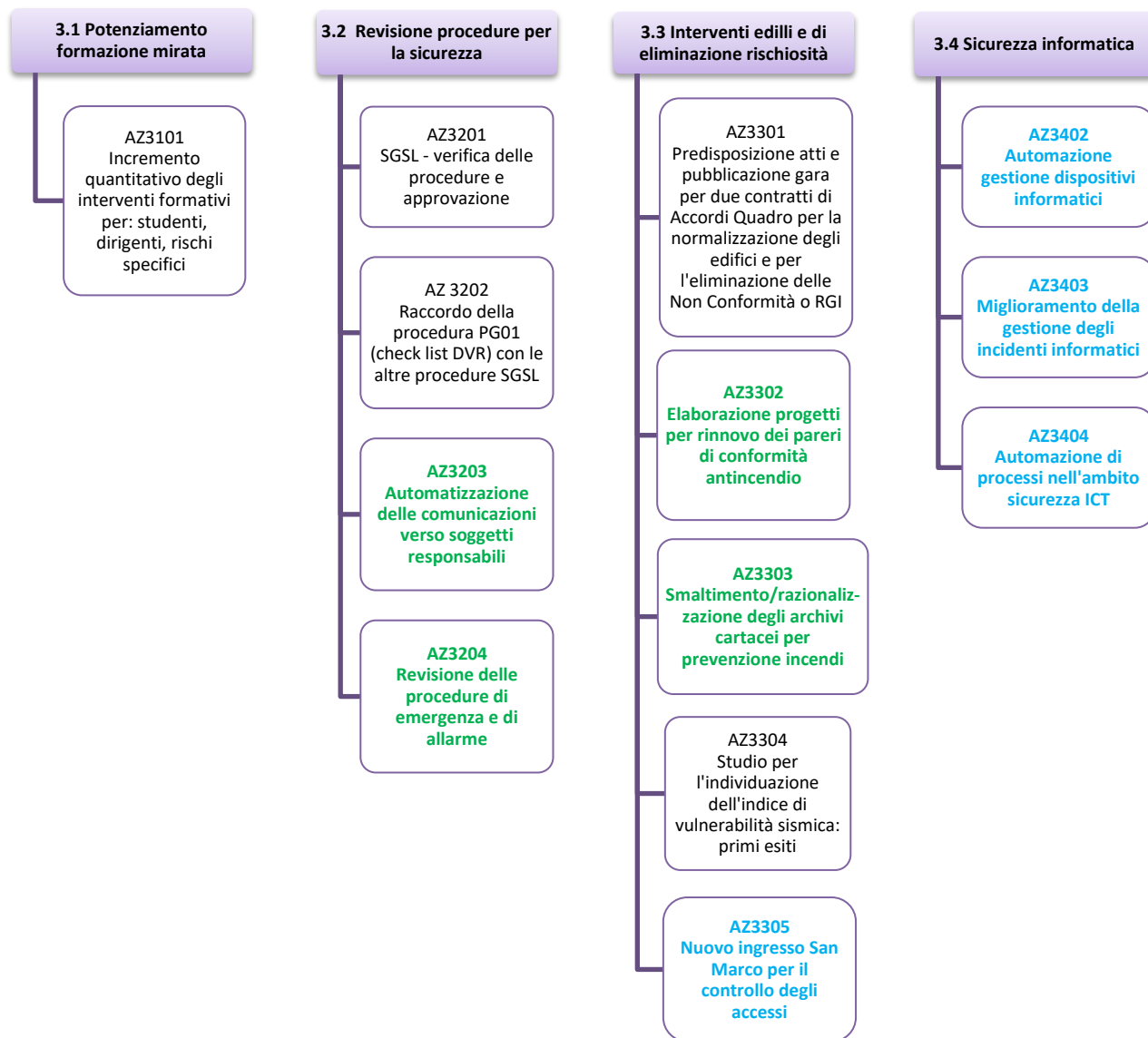
ciò ha comportato un grande lavoro sinergico tra la Gestione Flusso Documentale e SIAF per lo sviluppo ed adeguamento delle strutture tecniche in modo da semplificare il più possibile l'uso del protocollo in arrivo nei punti di ingresso digitali: PEC ed e-mail di funzione; unitamente ad una fase importante di formazione degli utenti, al tutoraggio e al continuo help desk. La semplificazione è stata rilevante anche nell'attività di protocollazione in partenza, grazie all'integrazione delle PEC nell'applicativo. Durante la fase di sviluppo si è analizzato caso per caso per favorire il più possibile le esigenze lavorative delle strutture coinvolte e per questo motivo sono state integrate le e-mail di funzione nella gestione del protocollo diffuso.

Il risultato di gestione è stato soddisfacente per tutte le strutture coinvolte fino a questo momento, senza contare il grande risparmio di carta che si sta evidenziando: più dell'80% rispetto al consumo dell'anno precedente.

Per il 2020 saranno introdotte le restanti aree dirigenziali dell'Amministrazione Centrale a partire dall'Area Edilizia e finendo con l'Area della Didattica perché quest'ultima risulta la più complessa e quindi si affronteranno con l'esperienza giusta le situazioni più svariate. Il 2020 sarà chiuso con l'integrazione delle PEC alle strutture periferiche (Dipartimenti, Scuole, Centri, Sistemi) perché queste già lavorano in modalità diffusa.

Indice delle evidenze della Linea 2 - Valorizzazione del patrimonio				
AMBITO	AZIONI		Documenti in consultazione	Accesso
2.1 Valorizzazione patrimonio storico	AZ2101	Riqualificazione percorso museale La Specola	Documento preliminare per l'affidamento della progettazione museologica esecutiva	DAF_VAL
	AZ2102	Redazione progetto definitivo complesso Brunelleschi	1) Nulla osta SAGGI Prot.20559 del 27/09/2019 2) Approvazione progetto preliminare CdA 27/09/2019	DAF_VAL
2.2 Investimenti edilizi	AZ2201	Sviluppo della procedura di analisi delle esigenze	Report Procedura generale/organizzativa Analisi delle esigenze attivata con nota Protocollo – 198661 del 20/11/2018. Riunioni 9-10/07/2019	DAF_VAL
	AZ2202	Riorganizzazione spazi CESPDP	Studio di Fattibilità CESPDP	DAF_VAL
	AZ2203	Riorganizzazione spazi segreteria studenti stranieri	Studio di fattibilità segreterie studenti Novoli	DAF_VAL
	Progetti strategici di Ateneo da AZ2205 a AZ2210		AZ2205-2210 1) Relazione Progetti Strategici_FN 2) Trasmissione a Amministrazione dei Progetti Strategici 3) Tesi di Master BIM - Analisi progetto ampliamento CUS	DAF_VAL
	AZ2205	Progetto del nuovo insediamento presso il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino per Agraria		
	AZ2206	Progettazione nuovo insediamento presso l'Area Universitaria di Viale Pieraccini		
	AZ2207	Progettazione della rifunzionalizzazione del plesso didattico di viale Morgagni		
	AZ2208	Progettazione della riqualificazione del complesso di S. Marta		
	AZ2209	Progettazione e realizzazione della tensostruttura per ampliamento CUS e prove di ammissione		
	AZ2210	Progettazione della riqualificazione del complesso di Anatomia Patologica nel campus Careggi		
AZ2211	Progettazione del secondo Lotto per aule del complesso S. Teresa	Nulla osta Direzione Patrimonio Immobiliare Comune Firenze	DAF_VAL	
2.3 Innovazione tecnologica	AZ2302	Informatizzazione nuove procedure: prenotazione aule, riunioni organi di governo, richieste libri in prestito	Decreto Dirigenziale n. 1365/2019 Verbale Collaudo Concilium prot. n. 31888 del 15/2/2019	DAF_VAL
	AZ2308	Riorganizzazione archivio corrente: protocollo diffuso e gestione PEC	ProtocolloDiffuso_PEC_VerbaleCollaudo	DAF_VAL

LINEA 3 - POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA DELLE PERSONE, DEI DATI E DEI LUOGHI DI LAVORO



3.1 Potenziamento formazione mirata

AZ3101 Incremento quantitativo degli interventi formativi per: studenti, dirigenti, rischi specifici

Le azioni della Linea sono state realizzate grazie alla collaborazione tra Servizio Prevenzione e Protezione, Funzione Trasversale Formazione e con le Segreterie delle Scuole e/o dei Dipartimenti. L'azione formativa per gli studenti è continuata con la cadenza consueta per i corsi di Laurea già inseriti nel ciclo, mentre sono stati implementati i corsi (generale e specifico) per la Scuola di Ingegneria e per i tirocinanti di Psicologia e Scienze Politiche che svolgono il tirocinio presso l'ASL. I dati sono riportati nella seguente tabella.

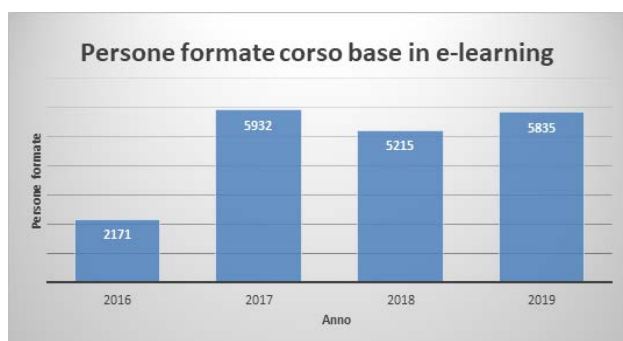
Scuola	Corso di Laurea	Ore di formazione previste	edizioni		studenti		ore erogate	
			2018	2019	2018	2019	2018	2019
Ingegneria	Civile, Edile, Ambientale, Gestionale, Meccanica	16	5	15	215	445	80	240
Psicologia	generale	4	9	11	685	282	36	44
	specifica	12	0	1	0	10	0	12
Scienze politiche	generale	4	0	11	0	90	0	44
	specifica	12	0	2	0	23	0	24

Per quanto riguarda i dipendenti, si è ampliata la modalità di erogazione dei corsi "verticale", con corsi dedicati ai dipendenti delle singole strutture. Questo ha permesso una maggiore efficacia e capillarità nel raggiungimento degli obiettivi formativi. Nella seguente tabella è riportato il dettaglio dei corsi implementati e del numero di persone formate.

Nome corso 2019	Tipologia formazione	Ore	Personale TA	Docente/Ricercatore	Non strutturato	Totale partecipanti
Corso di formazione DIDA	specifica	8	49	25	7	81
Corso di formazione DAGRI	specifica	16	33	22	20	75
Corso di formazione NEUROFARBA	specifica	14	5	6	9	20
Corso di formazione DIEF II edizione	generale	4	4	19	31	54
Corso di formazione DIEF II edizione	specifica	12	10	31	49	90
Corso di formazione DIEF III edizione	specifica	12	2	24	26	52

Corso di formazione BIOLOGIA II ed.	generale	4	1	7	5	13
Corso di formazione BIOLOGIA II ed.	specifica	12	2	11	8	21
Corso di formazione DIDA	specifica	12	1	1	63	65
Corso di formazione DINFO	generale	4	2	45	34	81
Corso di formazione DINFO	specifica	8	11	40	43	94
Corso di formazione "Cantiere sicuro"	specifica	8	18	0	0	18
Corso di formazione "Cantiere sicuro" II ed.	specifica	8	15	0	0	15
Corso DPI antcaduta Area Edilizia	specifica	5	5	0	0	5
Corso di aggiornamento RLS "Metodologia di Valutazione dei rischi"	Aggiornamento RLS	4	11	0	0	11
Corso di formazione DAGRI II edizione	specifica	16	27	57	24	108
Corso di formazione DINFO II edizione	specifica	8	0	0	42	42
Corso di formazione "Centro per la Protezione Civile UNIFI"	specifica	12	7	4	8	19
Procedure di emergenza per DaWeb	specifica		6	0	0	6
Sicurezza sorgenti radioattive non sigillate	specifica	8	0	0	19	19
Totale			209	292	388	889

Nel complesso si è avuto un incremento dell'azione formativa sui rischi specifici per tutte le categorie coinvolte.



Si è avuto un incremento anche del numero di persone formate nel corso generale in e-learning.

Nel 2019 il Centro di Protezione Civile di Ateneo ha organizzato alcune giornate di formazione: il 22/10/2019 sulla Protezione Civile in Ateneo.

Inoltre si è svolta presso lo IUSSAF, a beneficio di tutti i dottorandi dell'Ateneo, una giornata di formazione sul tema delle *soft skills* di autoprotezione in caso di calamità naturale.

Completano l'AZ3101 le attività di formazione nell'ambito della convenzione CESPPO-SPP, ampiamente rendicontate nell'apposita cartella in DAF_VAL.



3.2 Revisione procedure per la sicurezza

AZ3201 **SGSL - verifica delle procedure e approvazione**

AZ3202 **Raccordo della procedura PG01 (check list DVR) con le altre procedure SGSL**

Con l'entrata in vigore della norma UNI EN 4500, il processo di aggiornamento avviene in modo reiterato nella fase di redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Nel corso del 2019 sono stati emessi i seguenti 12 DVR:

1. Gestione rifiuti in sicurezza;
2. Gestione nuovi assunti, cambi mansione, cambi sede etc. (tale procedura è stata revisionata nell'ambito dell'obiettivo trasversale della struttura Funzioni Direzionali);
3. UNIFI-PG-02 Gestione della documentazione
4. UNIFI-PG-03 Gestione DPI
5. UNIFI-PG-05 Struttura e Responsabilità
6. UNIFI-PG-10 Gestione Formazione
7. UNIFI-PG-19 Gestione primo soccorso
8. UNIFI-PO-02 Valutazione Rischio Incendio (in collaborazione con il Responsabile Gestione Sicurezza Antincendio)
9. UNIFI-PO-03 Valutazione Rischio Chimico
10. UNIFI-PO-04 Valutazione Rischio Attrezzature
11. UNIFI-PO-07 Valutazione Rischio Biologico
12. UNIFI-PO-08 Valutazione rischio cancerogeni e mutageni

È stata inoltre emanata l'istruzione operativa relativa all'**uso in sicurezza delle multiprese elettriche** (ciabatte) negli uffici.

Il processo di verifica della coerenza tra azioni e sistemi proceduralizzati, oggetto dell'AZ3202, è andato avanti di pari passo con l'azione AZ 3201.

AZ3203 Automattizzazione delle comunicazioni verso soggetti responsabili

È stata individuata e programmata la messa in esercizio di una nuova modalità tecnica per consentire l'aggiornamento continuo del flusso dei dati informativi della sicurezza. In particolare è stato acquisito il software di project management aziendale "Zoho Projects" (sistema gestionale delle comunicazioni) in grado di tracciare e fornire feed-back sulle azioni di miglioramento e sul perseguimento ed esecuzione delle azioni stesse.

L'azione può ritenersi chiusa.

AZ3204 Revisione delle procedure di emergenza e di allarme

Messa in esercizio della procedura per 4 edifici campione (1 per ciascuna area geografica). È inoltre in fase di studio l'istituzione di un servizio per il presidio H24 delle situazioni di emergenza attraverso appalto di servizio esternalizzato.

Le procedure sono state aggiornate per l'Area di Sesto Fiorentino, del plesso didattico di Morgagni, per il centro storico (Rettorato) e Novoli.

Si è proceduto alla designazione ufficiale in forma scritta del personale individuato ufficialmente quale facente parte delle squadre di emergenza e primo soccorso. Sono stati designati l'85% degli addetti antincendio ed il 91% degli addetti individuati. Gli addetti ancora da designare sono a carico di Datori di Lavoro delegati. Su questa base si è avviata la collaborazione con il neo-nominato Coordinatore dell'Unità Gestionale GSA.

3.3 Interventi edili e di eliminazione rischio

AZ3301 Predisposizione atti e pubblicazione gara per due contratti di Accordi Quadro per la normalizzazione degli edifici e per l'eliminazione delle Non Conformità o RGI (Responsabile del sistema di gestione integrato qualità/ambiente/sicurezza)

A fronte dei procedimenti specifici emersi o emergenti in sede di redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) di cui al D. Lgs. 81/08, con la finalità di rispettare le tempistiche indicate nel Documento per migliorare la sicurezza delle strutture e dei luoghi di lavoro e la loro normalizzazione, l'Ateneo ha stanziato cospicue risorse finanziarie nel programma di interventi del Piano Edilizio da attuare attraverso strumenti contrattuali aventi caratteristiche adeguate di flessibilità e rapidità d'impiego. L'Area Edilizia ha pertanto elaborato gli atti tecnici per la definizione di due nuovi strumenti contrattuali di Accordo Quadro orientati alla normalizzazione degli edifici e programmato l'avvio della fase ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione delle due gare che prevede in prima istanza la redazione dei rispettivi disciplinari di gara per l'individuazione del contraente.

Gli atti tecnici e amministrativi per le due gare di accordo quadro sono stati ultimati nel mese di maggio 2019 e sottoposti agli organismi di verifica di cui all'art. 26 del D. Lgs 50/2016.

L'organismo di verifica dell'accordo quadro "A" relativo agli interventi di manutenzione per la normalizzazione degli edifici al 31/12/2019 non ha ancora emesso il rapporto di verifica per consentire la validazione del progetto.

L'organismo di verifica dell'accordo quadro "B" relativo agli interventi per la eliminazione delle non conformità o per RGI ha emesso il rapporto finale di verifica il 13/12/2019 (prot. 238050 del 17/12/2019 in DAF_VAL).

Considerato le tempistiche gli uffici hanno predisposto nel minor tempo possibile gli atti di pubblicazione delle due procedure ad evidenza pubblica (gara G030 e G031) raggiungibili sul sito web di Ateneo al seguente [link](#).

AZ3302 Elaborazione progetti per rinnovo dei pareri di conformità antincendio

È stato programmato per il 2019 lo sviluppo di **5 progetti di prevenzione incendi** per l'ottenimento dei pareri di conformità. In particolare l'attenzione è stata rivolta su alcuni edifici di rilevanza storica ubicati nel centro cittadino. Per dette progettazioni, visto il nuovo codice di prevenzione incendi, si è fatto ricorso alle nuove possibilità di ricorrere alla *Fire Safety Engineering* (FSE) per affrontare e risolvere i più complessi problemi di ingegneria strutturale in caso di manufatti esposti al rischio di incendio.

In tale linea di azione l'Area Edilizia ha inteso intraprendere un percorso sperimentale introdotto con il DPR 151/2011 e sviluppato dalla normativa di settore con ricorso alla fire engineering che potrebbe consentire, per gli edifici storici, la minimizzazione degli interventi edilizi di adeguamento e la massimizzazione delle protezioni attive in relazione agli scenari d'incendio. Per l'attuazione del progetto pilota è stato scelto l'edificio del Rettorato poi integrato con gli immobili che completano il quadrilatero Via La Pira e Via Capponi che di per sé costituiscono tre dei progetti (in attesa di esito) di complessità elevata.

Sono stati eseguiti, inoltre i progetti di prevenzione incendi per il deposito librario dell'edificio D15 di Novoli e al complesso di Santa Teresa (SCIA) e del Laboratorio Alte Pressioni in Sesto Fiorentino (DAF_VAL).

AZ3303 Smaltimento/razionalizzazione degli archivi cartacei per prevenzione incendi

Nel corso del 2019 l'azione è stata perseguita attraverso due interventi di rilievo:

- la realizzazione del nuovo deposito cartaceo al piano interrato del complesso delle Scienze Sociali di Novoli. Circa mq 460 dell'autorimessa sottostante l'Edificio D15, previo cambio di destinazione d'uso, sono stati adibiti ad archivio e hanno ricevuto i fascicoli studenti già stipati nelle Segreterie (foto a destra). L'esecuzione dei lavori si è conclusa il 28/06/2019 e l'intera procedura si è conclusa con l'adozione del Decreto Dirigenziale del 13 novembre 2019 n. 1855 prot. 209179 (DAF_VAL).



- la riorganizzazione dell'Archivio di via Cittadella resasi necessaria e sollecitata da un sopralluogo del Servizio Prevenzione e Protezione (vedi Ordine di servizio in DAF). Nelle foto a seguire lo stato dell'arte prima e dopo l'intervento:

Prima



Dopo



AZ3304 Studio per l'individuazione dell'indice di vulnerabilità sismica: primi esiti

Gli esiti degli accertamenti condotti dal Dipartimento di Ingegneria Civile circa l'individuazione dell'indice di vulnerabilità sismica sono stati assunti come parametri di riferimento nello sviluppo dei primi due progetti di adeguamento per gli edifici aventi maggiore indice di vulnerabilità sismica, che sono Museo La Specola e la Biblioteca di Piazza Brunelleschi. (DAF_VAL)

AZ3305 Nuovo ingresso San Marco per il controllo degli accessi

Nel corso del 2019 è stato programmato lo sviluppo della progettazione definitiva, l'ottenimento dei pareri e autorizzazioni, nonché la progettazione esecutiva ed affidamento dei lavori, servizi e forniture.

Il progetto tecnico è stato ultimato nel mese di dicembre e sono in corso le valutazioni per la redazione degli elaborati amministrativi necessari alla proposta di gara mista lavori/forniture/servizi. Tale fase si concluderà entro il mese di marzo 2020. (DAF_VAL)

3.4 Sicurezza informatica

AZ3402 Automazione gestione dispositivi informatici

La conoscenza dell'insieme dei dispositivi che devono essere gestiti dal punto di vista della sicurezza informatica è sicuramente una condizione necessaria per poter affrontare con successo il compito. Durante il 2019 è stato realizzato uno studio che rileva la situazione attuale in Ateneo, riprende le tecnologie che possono essere utilizzate allo scopo, definendo anche un piano di fabbisogni per un servizio di Inventory management. Viene evidenziata la necessità di poter attivare un meccanismo di censimento continuo e la necessità di verificare e aggiornare la coerenze con altri processi di Ateneo. Lo stesso studio fa una panoramica sui possibili canali di acquisto e sulle modalità operative per l'attivazione del processo in Ateneo.

Lo studio effettuato è disponibile in DAF_VAL.

AZ3403 Miglioramento della gestione degli incidenti informatici

Durante il 2019 sono continuate le attività di studio e monitoraggio relative agli incidenti informatici affrontando la manutenzione continua del processo di monitoraggio e gestione degli stessi che è considerato un elemento chiave per la gestione della sicurezza non solo per rispondere agli obblighi ed alle richieste del GARR, ma per permettere una efficace risposta agli incidenti ed un miglioramento continuo della sicurezza a livello globale di Ateneo individuando sulla base degli incidenti e dei potenziali o mancati incidenti (*near-miss*) le aree di intervento e miglioramento. La procedura revisionata è presentata in DAF_VAL.

Nell'ambito delle attività inerenti i processi stabiliti quindi nell'ottica del miglioramento continuo sono stati effettuati interventi nei seguenti ambiti:

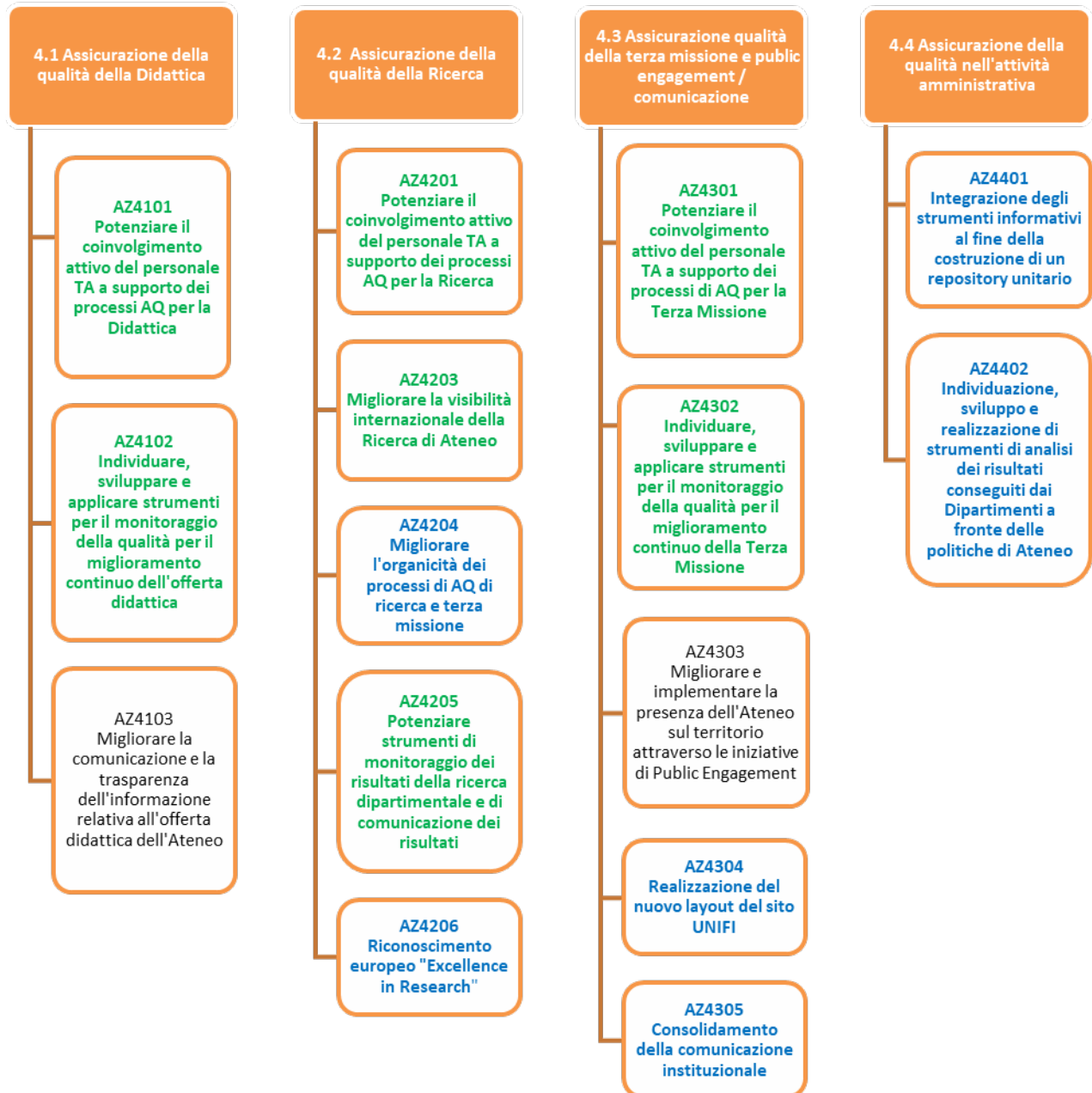
- Revisione dei processi di gestione degli incidenti informatici con studio per la realizzazione di una piattaforma di gestione e reportistica degli incidenti,
- Stesura di una prima bozza delle istruzioni operative per l'utilizzo di strumenti informatici alla base di una più ampia politica di gestione di sicurezza (ISP) di Ateneo,
- Revisione dei domini attivi con riorganizzazione dell'archivio; attività con valenza continua e continuativa negli anni,
- Revisione dell'archivio dei server registrati; attività con valenza continua e continuativa negli anni.

AZ3404 Automazione di processi nell'ambito sicurezza ICT

Nel 2019 è stato avviato l'iter per una riorganizzazione del sistema di autenticazione unica di ateneo. E' stato predisposto un progetto con le specifiche tecniche dei sistemi da re-ingegnerizzare considerando un set rinnovato di requisiti che includono il rispetto di alcuni vincoli anche derivanti da iniziative nazionali come lo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale). Il 27.08.2019 è stato pubblicato l'avviso di indagine per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse. E' stato quindi predisposto un capitolato di gara e, il 9.01.2020 è stata inviata la lettera di invito (prot. 3089 del 09.01.2020).

Indice delle evidenze della Linea 3 - Potenziamento della Sicurezza delle persone, dei dati e dei luoghi di lavoro				
AMBITO	AZIONI		Documenti in consultazione	Accesso
3.1 Potenziamento Formazione mirata	AZ3101	Incremento quantitativo degli interventi formativi per: studenti, dirigenti, rischi specifici	1) Corsi erogati nell'ambito della convenzione CESPRO-SPP 2) Giornata formazione Centro Protezione civile allo IUSAAF	DAF_VAL
3.2 Revisione Procedure per la sicurezza	AZ3201	SGSL - verifica delle procedure e approvazione		
	AZ3202	Raccordo della procedura PG01 (check list DVR) con le altre procedure SGSL	Presentazione riunione periodica SPP	DAF_VAL
3.3 Interventi edili e di eliminazione rischiosità	AZ3301	Predisposizione atti e pubblicazione gara per due contratti di Accordi Quadro per la normalizzazione degli edifici e per l'eliminazione delle Non Conformità o RGI (Responsabile del sistema di gestione integrato qualità/ambiente/sicurezza)	Rapporto di verifica prot. N. 238050 del 17/12/19	DAF_VAL
	AZ3302	Elaborazione progetti per rinnovo dei pareri di conformità antincendio	Progetto-pilota <i>fire engineering</i> Attestazione conformità antincendio_ LAP Sesto Segnalazione certificata ai VVF per Deposito librario Novoli	DAF_VAL
	AZ3303	Smaltimento/razionalizzazione degli archivi cartacei per prevenzione incendi	Decreto chiusura intervento nuovo deposito librario DD 13 novembre 2019 n. 1855 prot. 209179 Documentazione fotografica Archivio D15 Novoli Ordine di servizio RGI via Citadella	DAF_VAL
	AZ3304	Studio per l'individuazione dell'indice di vulnerabilità sismica: primi esiti	Parere Regione Toscana Settore Sismica su La Specola Relazione Strutture Brunelleschi	DAF_VAL
	AZ3305	Nuovo ingresso San Marco per il controllo degli accessi	Stato attuale e stato di progetto San Marco	DAF_VAL
3.4 Sicurezza informatica	AZ3402	Automazione gestione dispositivi informatici	Studio gestione dispositivi informatici	DAF_VAL
	AZ3403	Miglioramento della gestione degli incidenti informatici	Procedura 2019 per la gestione degli incidenti di sicurezza	DAF_VAL

LINEA 4 - AZIONI DI SUPPORTO ALL'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ



4.1 Assicurazione della qualità della Didattica

AZ4101 Potenziare il coinvolgimento attivo del personale TA a supporto dei processi di AQ per la Didattica

La rete professionale dei referenti della qualità, costituita nel 2018 tra personale delle Scuole e dell'amministrazione centrale, nel 2019 ha innanzitutto beneficiato di iniziative di formazione dedicate all'assicurazione della qualità della programmazione didattica e dei servizi agli studenti (in particolare sui piani di studio online), per un totale di n. 8 corsi e 15 giornate di formazione. I calendari degli incontri trasversali e dei corsi è in DAF_VAL.

Nell'arco dell'anno si sono svolti n. 44 incontri informali nell'ambito della rete, aventi all'ordine del giorno gli stessi temi sviluppati in formazione. Sono state condivise analisi di *benchmarking* con altri atenei, analizzati e aggiornati alcuni strumenti per il monitoraggio della qualità e per il miglioramento continuo dell'offerta didattica (flussi informativi, pubblicazione schede insegnamenti e schede docenti da monitorare e pubblicare, schede SUA-CdS sull'offerta didattica). Il relativo materiale è condiviso nella cartella condivisa REFERENTI-AQ sul Drive UNIFI, modalità operativa remota ormai consolidata tra i membri della rete assicurazione della qualità. Essa è messa a disposizione della Responsabile dell'ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione.

Sul piano organizzativo la collaborazione trasversale ha permesso di centralizzare l'operazione di inserimento dati nelle SUA-CdS sezione Qualità, effettuata da una sola unità di personale dell'Area Servizi alla Didattica per entrambe le scadenze previste per l'anno 2019.

Nel corso dell'anno è continuata anche l'attività di autoformazione grazie all'analisi di alcuni strumenti collaudati: flussi di trasferimento delle informazioni, pubblicazione schede insegnamenti e correlato monitoraggio e monitoraggio dell'offerta formativa.

I documenti di analisi, al fine di favorire la massima diffusione dell'informazione sono stati condivisi in cartelle drive, oltre che nel repository REFERENTI-AQ, strumento privilegiato per condividere e informare.

AZ4102 Individuare, sviluppare ed applicare strumenti per il monitoraggio della qualità per il miglioramento continuo dell'offerta didattica

La collaborazione trasversale nella rete dei referenti della qualità ha prodotto guide operative destinate sia agli operatori amministrativi (per la predisposizione e l'inserimento dei dati in SUA-CdS), sia ai loro utenti studenti e docenti (guide sui piani di studio 2019, *videotutorial* rivolti a studenti e docenti per il servizio di presentazione dei piani di studio online).

Inoltre sono stati sviluppati strumenti ed indicatori di qualità calibrati sulla realtà dell'Ateneo, complementari agli strumenti forniti dall'ANVUR, in collaborazione tra Area Servizi alla Didattica, Presidio della Qualità, Commissioni paritetiche docenti-studenti, Gruppi di Riesame, Corsi di Studio, Scuole e Dipartimenti. Di questi nuovi strumenti si avvierà una fase di sperimentazione su campione di offerta didattica (vedi AZ4402). In particolare l'azione si è concretizzata nella realizzazione e condivisione di guide operative per i piani di studio 2019; nella realizzazione di guide operative per la predisposizione e l'inserimento dei dati in SUA-CdS (DAF_VAL). Si veda al riguardo la nuova pagina " Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio:

Nell'area Intranet la nuova pagina web "Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di studio"

È online la nuova pagina Intranet "Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di studio", all'indirizzo <https://www.unifi.it/p11568.html>.

La pagina contiene:

- a) Linee Guida per la progettazione di nuovi Corsi di studio
- b) Linee Guida per la ricognizione esterna della domanda di formazione e per la consultazione con le parti sociali
- c) Linee Guida per l'impiego della didattica on line nei Corsi di studio
- d) riferimenti alla normativa nazionale e alla normativa interna
- e) brevi resoconti della Commissione Didattica di Ateneo

La pagina è raggiungibile anche alla voce Didattica>Corsi di laurea (<https://www.unifi.it/vp-8712-corsi-di-laurea.html>), oppure alla voce Ateneo>Assicurazione della Qualità>Assicurazione della qualità della didattica (<https://www.unifi.it/cmpro-v-p-10054.html>), nella colonna a destra.

AZ4103 Migliorare la comunicazione e la trasparenza dell'informazione relativa all'offerta didattica dell'Ateneo

Individuazione di procedure e strumenti per l'inserimento automatico, il monitoraggio e la verifica di coerenza delle informazioni ai fini della trasparenza.

Al fine di individuare le necessarie azioni, su segnalazione anche del Presidio della Qualità, si prende atto delle indicazioni del Nucleo di Valutazione in relazione al fatto che la documentazione per l'AQ prodotta dai CdS e dai Dipartimenti non è sempre uniforme e ben strutturata e di conseguenza la lettura delle informazioni riportate può diventare non agevole e incompleta. Ci si propone pertanto, a seguito della realizzazione della struttura organizzativa in grado anche di assicurare un adeguato supporto ai CdS, di predisporre uno studio di fattibilità finalizzato ad assicurare una maggiore trasparenza delle informazioni dei CdS.

Nelle more della struttura organizzativa in grado anche di assicurare un adeguato supporto ai CdS, sono stati analizzati alcuni possibili strumenti di monitoraggio, è stata effettuata la rilevazione di alcune criticità relative alla coerenza e trasparenza delle informazioni, condivise con altre aree/attori nel repository REFERENTI-AQ su drive UNIFI.

4.2 Assicurazione della qualità della Ricerca

AZ4201 Potenziare il coinvolgimento attivo del personale TA a supporto dei processi di AQ per la Ricerca

In data 03/06/2019, il 95% del personale dell'Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico ha partecipato ad un corso, tenuto dal prof. Riccardo Pietrabissa (PoliMI), sul tema "Valutazione della qualità della ricerca e terza missione". Il materiale presentato all'incontro è per il valutatore [qui](#) consultabile, dopo autenticazione con credenziali UNIFI. Il personale dell'Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico ha svolto un test finale di verifica dell'apprendimento. L'esito delle risposte, che ha dato luogo anche ad un confronto comune, è stato più che positivo. Alla giornata di formazione hanno preso parte anche alcuni RAD e colleghi di altre strutture.

AZ4203 Migliorare la visibilità internazionale della Ricerca di Ateneo

La collaborazione con l'ufficio creato dalla Regione Toscana e dalle Università Toscane a Bruxelles (TOUR4EU) ha consentito di inserire ricercatori UNIFI in partenariati europei, di ricevere anticipazioni sui documenti programmatici di Horizon Europe (programma quadro della Ricerca Europea per il 2021-2027), implementare le azioni di *networking* rafforzando inoltre la comunicazione con le istituzioni europee. Il 30/01/2019 si è svolto un Infoday per la presentazione di Tour4EU (All.A Locandina evento - All.B Presentazione servizi).

Il 30/10/2019 si è tenuta presso l'aula magna del nostro Ateneo, la giornata informativa nazionale dal titolo "Verso Horizon Europe: le sinergie tra Horizon Europe e gli altri programmi europei", organizzata in collaborazione con APRE.



Nel corso del 2019 sono stati inoltre organizzati incontri tematici a cui hanno partecipato figure istituzionali di UNIFI e quelle di organismi nazionali ed europei.

AZ4204 Migliorare l'organicità dei processi di AQ di ricerca e terza missione

È stato predisposto, in collaborazione con il Presidio della Qualità, un *template* da utilizzare per preparare la relazione annuale dei dipartimenti - SUA_RD *in house* - per gli anni 2015-16-17-18. Il format è strutturato in cinque Sezioni, di cui le prime tre (A,B,C) finalizzate alla presentazione del Dipartimento. Le altre sezioni (D, E) rappresentano il risultato del processo di autovalutazione e, quindi, l'analisi critica dei risultati ottenuti ed il riesame degli obiettivi.

Le 21 schede contengono parti pre-compilate con i dati già in possesso dell'Amministrazione e altre di competenza dei dipartimenti. Questo permette di ridurre il lavoro di compilazione da parte dei Dipartimenti e di fornire documenti omogenei e confrontabili tra di loro.

Le schede sono state inviate ai Dipartimenti (Direttori e RAD) ad agosto 2019 unitamente alle Linee guida per la redazione basate sui requisiti del sistema AVA. Fra settembre ed ottobre 2019 le schede, trasmesse compilate dai Dipartimenti sono state inviate al Nucleo di Valutazione. Esse sono inoltre disponibili in cartella condivisa su Google Drive.

AZ4205 Potenziare gli strumenti di monitoraggio dei risultati della ricerca dipartimentale e di comunicazione sulle pagine web istituzionali dei relativi documenti, dalla programmazione alla rendicontazione

Sono stati sviluppati i seguenti strumenti di monitoraggio dei risultati della ricerca:

- **estrazione dei dati** forniti dal supporto alla valutazione della produzione scientifica CRUI UNIBAS che ha simulato la performance di Ateneo, avvalendosi delle pubblicazioni presenti su FLORE al 23/11/2018. Nel 2019 il sistema ha eseguito due tornate di valutazione basate sui modelli FFABR/VQR-Like e ASN. La I° tornata 2019 si è aperta a giugno e chiusa il 25 luglio. La II° tornata 2019 si è aperta il 1° ottobre con chiusura il giorno 8 novembre. La principale novità è rappresentata dall'apertura dell'accesso alla piattaforma a tutti i soggetti valutati;
- con il supporto del referente Elsevier è stato diffusamente promosso l'**applicativo SCIVAL** attraverso incontri in diverse giornate ed in diverse sedi dell'Ateneo. Sono stati inseriti i profili di tutti i ricercatori e docenti UniFi censiti in Scopus, e raggruppati per dipartimento e per SSD (entità su cui operare misurazioni e confronti);
- **analisi dei risultati dell'Ateneo nei ranking internazionali** e restituzione dei margini di miglioramento;
- sono proseguiti sull'applicativo istituzionale **FLORE** il controllo sull'inserimento e il monitoraggio della consistenza dei prodotti della ricerca del personale strutturato, con una particolare attenzione ai duplicati e alla correttezza delle informazioni inserite nelle schede prodotto soprattutto nell'ottica di valutare la base per il conferimento dei prodotti per il prossimo esercizio VQR 2015-2019;
- è stato predisposto il [Regolamento di Ateneo per le Attività di Valutazione e Autovalutazione della Ricerca](#) basate sul "Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei" e l'aggiornamento della Informativa sulla privacy pubblicato sul sito web;
- l'**Anagrafe della ricerca** (strumento attivato per censire i progetti di ricerca dell'Ateneo in tutte le fasi (proposta, approvazione e sottoscrizione, finanziamento, monitoraggio e rendicontazione) è stata integrata con una scheda informativa, nella quale i docenti

interessati possono inserire gli ambiti della propria ricerca, le esperienze progettuali e le collaborazioni internazionali in essere e desiderate. Al 31/12/2019 sono stati inseriti in Anagrafe 5.508 progetti di ricerca e 630 schede di informazione mirata da parte dei docenti e ricercatori di Ateneo che vengono utilizzate per informare in maniera mirata docenti e ricercatori in merito alle opportunità di finanziamento regionali, nazionali, europei e internazionali (Report del monitoraggio dei progetti presentati/finanziati 2019 in DAF_VAL);

- per quanto riguarda le procedure di rendicontazione dei progetti di ricerca, nel corso del 2019 è stato implementato presso i Dipartimenti l'uso dell'applicativo informatico "**Tempro**" (programma realizzato *in house* per consentire la gestione del tempo uomo dei ricercatori e la predisposizione dei time sheet) attraverso visite in loco per la spiegazione del funzionamento e dell'utilizzo del programma.

AZ4206 Riconoscimento europeo "Excellence in Research"

Per il mantenimento della certificazione "Excellence in research" è stato costituito in data 14/02/2019 (Prot. n. 30858) un **gruppo di lavoro** al fine di seguire l'applicazione delle misure correttive previste nel piano di azione HRS4R, proporre ulteriori misure necessarie, monitorare periodicamente il grado di soddisfazione dei ricercatori e lo stato di avanzamento delle misure previste nel piano di azione. In data 08/03/2019, 04/04/2019, 07/05/2019, 06/06/2019, 08/07/2019 e 17/10/2019 si sono tenuti gli incontri del gruppo di lavoro. In data 27/05/2019 è stato presentato il piano di intervento al Rettore nella riunione con i Pro-Rettori.

Per il mantenimento della certificazione, nel corso dell'anno 2019 è stata predisposta la **sezione in inglese** del sito relativa alle procedure di reclutamento di ricercatori a tempo determinato e dottorandi, sono state attuate **misure per favorire la partecipazione dei ricercatori ai programmi di ricerca europei**, è stato organizzato un **laboratorio di scrittura per le proposte Marie Curie**, sono state predisposte brochure informative dedicate rispettivamente ai finanziamenti ERC e Marie Curie.

Sono state inoltre monitorate e tenute sotto controllo le attività previste nel piano dei lavori HRS4R, quali l'attivazione di nuove posizioni di RTD, l'erogazione di corsi per migliorare le competenze dei ricercatori nello svolgimento dell'attività didattica con metodologie *e-learning*, l'incremento del numero degli accordi di cooperazione internazionale.

4.3 Assicurazione della qualità della terza missione e public engagement/comunicazione

AZ4301 Potenziare il coinvolgimento attivo del personale TA a supporto dei processi di AQ per la Terza Missione

Si sono intensificati i rapporti collaborativi tra Area Servizi alla Ricerca e Dipartimenti. In data 09/05/2019 si è tenuto un incontro tra un gruppo ristretto di RAD e l'U.F. Brevetti, Spin-off e Laboratori Congiunti per presentare le modifiche apportate al nuovo "[Regolamento Laboratori Congiunti](#)" e revisionare congiuntamente la mappatura del processo.

In data 10/05/2019 si è tenuto un altro incontro tra un altro gruppo di RAD e l'U.F. Brevetti, Spin-off e Laboratori Congiunti per presentare le modifiche apportate al nuovo "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario" e revisionare congiuntamente la mappatura del processo.

I RAD presenti agli incontri si sono impegnati nel distribuire ai colleghi il materiale presentato in modo da aumentare il coinvolgimento di tutto il personale sui processi di AQ per il TT.

In data 21/11/2019 si è tenuto un incontro rivolto alla totalità dei RAD per presentare il nuovo Regolamento in tema di Proprietà Industriale, le principali modifiche introdotte dai nuovi Regolamenti Spinoff e Laboratori Congiunti. L'occasione ha dato adito per attivare singole presentazioni che hanno trovato poi spazio nei vari Dipartimenti.

In data 27/06/2019 è avvenuta la visita di mantenimento annuale da parte dell'Ente di Certificazione della Da Vinci European Biobank che ha confermato il [mantenimento del certificato n. 9122.FFFI](#) in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015..

AZ4302 Individuare, sviluppare ed applicare strumenti per il monitoraggio della qualità per il miglioramento continuo della Terza Missione

In data 27/05/2019 è stata inviata una comunicazione a tutti i Dipartimenti ricordando che l'U. F. Brevetti, Spin-off e Laboratori Congiunti è disponibile a organizzare presso le singole sedi incontri mirati con gruppi ristretti di docenti/ricercatori/personale t/a aventi la finalità di fornire informazioni sul tema della proprietà industriale e intellettuale, così come regolamentata all'interno dell'Ateneo. In data 28/06/2019 si è tenuto un incontro presso il DICEA. Considerata l'utilità dell'incontro, immediatamente percepita dai presenti, la Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale ha suggerito di proporre ai Dipartimenti, al fine di raggiungere il numero maggiore possibile di ricercatori, di trattare i temi connessi alla Proprietà Intellettuale e in generale ai processi di Trasferimento Tecnologico, direttamente durante i Consigli di Dipartimento mediante brevi presentazioni.

In data 09/07/2019 si è tenuto un incontro presso il Consiglio di Dipartimento del DICEA sul tema "La Proprietà Intellettuale nelle Convenzioni di Ricerca".

In data 06/11/2019 si è tenuto un incontro rivolto alla Commissione Trasferimento Tecnologico del DAGRI sul tema "Spin-off, Laboratori Congiunti e Tutela della proprietà industriale e intellettuale a UNIFI".

In data 18/12/2019 si è tenuto un incontro presso il Consiglio di Dipartimento del DIDA sul tema "La Proprietà Intellettuale e Industriale a UNIFI".

AZ4303 Migliorare e implementare la presenza dell'Ateneo sul territorio attraverso le iniziative di Public Engagement

Le attività previste per questa azione sono riconducibili alla gestione degli eventi a maggiore rilevanza esterna con particolare attenzione alla promozione della ricerca e alla divulgazione scientifica. In particolare nella cabina di regia istituita per un migliore funzionamento delle iniziative di public engagement si è definita la necessità di monitorare le iniziative secondo quanto previsto da ANVUR e indicato dal Nucleo di Valutazione.

Innanzitutto è stata costituita un'unità funzionale di tre figure destinata allo sviluppo e alla promozione di queste iniziative. Più nello specifico, sono state implementate collaborazioni con il territorio e con le amministrazioni locali, sono stati destinati fondi alla promozione tradizionale e social attraverso rispettivamente campagne publireazionali e sponsorizzazioni, e infine si è avviata la implementazione di strumenti di conteggio e monitoraggio del **gradimento**.

In particolare:

La Notte Europea dei Ricercatori ha visto la partecipazione attiva di circa 3000 persone in 2 giorni e il coinvolgimento di circa 170 ricercatori.

La copertura social dell'evento è stimata con i seguenti dati: Facebook 201.050 persone; Twitter 116.310 visualizzazioni; Instagram 73.216 persone, incluse alcune sponsorizzazioni mirate a famiglie che hanno registrato una copertura di circa 20.000 contatti. Le azioni intraprese in un arco di 30 giorni con i media locali hanno dato luogo a circa 20 articoli di stampa tradizionale (copertura stimata: 344.000 persone), 30 online e 10 servizi televisivi.

Il monitoraggio sul gradimento della manifestazione è stato fatto attraverso la somministrazione di questionari: circa 50.

Incontri con la città

Gli incontri svoltisi nel 2019 hanno registrato una media di 215 partecipanti.

La copertura social è stata di 16 post su facebook con una media di visualizzazioni di circa 3000 utenti ciascuno e di 17 tweet con una media di oltre 1100 visualizzazioni ciascuno.

Anche per questa manifestazione il gradimento è stato monitorato attraverso questionari, con una media di 26 questionari somministrati a incontro.

Scienzestate

L'edizione 2019 ha visto la partecipazione attiva di 750 persone tra studenti e genitori. Attualmente il gradimento non è ancora monitorato.

Tra le iniziative di public engagement di ateneo organizzate nel corso del 2019 che hanno registrato una grande partecipazione ci sono inoltre:

Matemagia | mostra inaugurata il 28 giugno presso il plesso Morgagni

Bisogna Aver Visto | proiezione e convegno in collaborazione con la Scuola forense, la Camera Penale di Firenze e il Teatro della Compagnia (sold out: 300 persone circa)

Alice nel paese delle meraviglie artistiche | spettacolo multimediale presso il Teatro ObiHall in collaborazione con Fondazione Meyer (800 persone circa)

Musica per il Natale | concerto del Coro e dell'Orchestra dell'Ateneo presso il Teatro Niccolini (sold out: 320 persone circa)

Per quanto attiene gli eventi in ambito museale, particolare attenzione è stata posta alla progettazione dell'analisi della soddisfazione degli utenti, con la rilevazione e il monitoraggio delle recensioni dei visitatori delle sezioni museali di Paleontologia e Antropologia.

Contestualmente è stato attivato un servizio di newsletter che registra un'apertura media degli invii del 18% quindi molto al di sopra della media di questo strumento.

Inoltre, sono stati destinati fondi al rebrand del Sistema Museale, per una maggiore valorizzazione e visibilità delle iniziative, alla promozione delle sue attività attraverso acquisto di spazi pubblicitari sui media, affissioni e altri circuiti promozionali ed è stata allocata una figura tecnico-amministrativa dell'unità funzionale di public engagement espressamente per la promozione social del complesso museale (musei e dimore storiche).

Infine, particolare attenzione è stata ed è riservata agli strumenti per la promozione della presenza dell'Ateneo sul territorio attraverso lo strumento **"Le Parole della Ricerca"** sul sito UNIFI, UnifiMagazine, l'Agenda Eventi e più genericamente la valorizzazione del flusso delle informazioni sia verso la comunità universitaria che verso l'esterno.

L'azione è stata censita tra quelle di particolare impatto citate nel Capitolo 2.

AZ4304 Realizzazione del nuovo layout del sito UNIFI

L'azione è **stata completata**. Il nuovo layout del sito Unifi con la revisione dei contenuti, è andato on line nel mese di marzo: www.unifi.it. Proseguono le attività di analisi, revisione e ridefinizione del layout di presentazione e organizzazione dei contenuti dei siti dipartimentali e delle Scuole per poi passare ai centri e alle altre esigenze di siti tematici dell'Ateneo. Il prototipo del sito dei dipartimenti è stato rilasciato a dicembre <https://wwwnt9.unifi.it/>. L'azione, dunque, prosegue con ulteriori obiettivi nel 2020.

AZ4305 Consolidamento della comunicazione istituzionale

L'azione aveva l'obiettivo di potenziare e uniformare la comunicazione istituzionale attraverso tre linee di intervento:

1. cura e aggiornamento del sito web nelle sezioni: Assetto gestionale e organizzativo, Comunicazione interna e Ateneo sostenibile.
2. Potenziamento della editoria istituzionale.
3. Accordo quadro per merchandising

La **cura e aggiornamento del sito web** è una delle attività più importanti. In particolare la linea di intervento si è concentrata sul **riordino della sezione “Assetto gestionale e organizzativo”** <https://www.unifi.it/vp-2318-organizzazione-amministrativa.html> con la pubblicazione di atti normativi in particolare decreti. In collaborazione con la redazione web e con il Coordinamento delle Funzioni direzionali di Programmazione, Organizzazione e Controllo", la pagina è stata aggiornata ed è stato creato un percorso virtuoso che ne garantisce il costante aggiornamento con particolare attenzione alla pubblicazione tempestiva dei nuovi decreti organizzativi. Nel dettaglio sono state operate le seguenti modifiche:

- a) creazione di un archivio in una pagina interna con le linee guida (ormai risalenti al 2015)
- b) Sostituzione delle parti frammentate del funzionigramma comprensivo di tutte le modifiche: <https://www.unifi.it/vp-8133-organigramma.html#funzionigramma>
- c) Semplificazione della pubblicazione dei decreti per anno con l'archiviazione di quelli non più vigenti,

La riorganizzazione della **pagina web Comunicazione interna**. In collaborazione con la redazione web, la pagina è stata rinnovata con la razionalizzazione e la semplificazione delle informazioni contenute e l'aggiornamento della descrizione degli strumenti di comunicazione. Sono stati inseriti i riferimenti all'ufficio che se ne occupa e la nuova mail di funzione attivata recentemente.

La ridefinizione e riorganizzazione del **sito dedicato all'Ateneo sostenibile** con diretta assunzione di responsabilità da parte della redazione web di Ateneo <https://www.ateneosostenibile.unifi.it/>;

Il **potenziamento dell'editoria istituzionale** con la cura redazionale, graficizzazione, impaginazione e pubblicazione di documenti a particolare valenza istituzionale: [Piano Strategico 2019-21](#), [Piano Integrato 2019-21](#), del [Piano di Comunicazione](#), del [Bilancio sociale Unifi](#) e del [Bilancio sociale del Sistema Museale](#), creando per ognuno di questi documenti istituzionali un'impostazione grafica che può essere ripresa di anno in anno e declinata secondo diverse varianti cromatiche.

La predisposizione di un **Accordo quadro per il merchandising** di Ateneo a supporto e diffusione della conoscenza dell'Ateneo sul territorio. L'azione si è conclusa con la pubblicazione nel mese di novembre di un avviso di manifestazione di interesse sulla piattaforma telematica START, a cui hanno risposto cinque aziende. Precedentemente sono state completate tutte le fasi preparatorie: nomina del RUP (prot. 40503 del 28/02/2019) e relazione per la redazione del capitolato tecnico ([link al documento](#)), progettazione e personalizzazione con il logo Unifi e grazie alla collaborazione con il Laboratorio di arti visive del DIDA, indagine di mercato utile a stabilire i prezzi a base d'asta di ogni articolo, redazione del capitolato tecnico. Alle aziende è stato chiesto di presentare un'offerta relativa ai prodotti messi a gara ed è stata indicata come scadenza la fine del mese di gennaio 2020. L'azione, dunque, continua nel 2020 con l'atto di aggiudicazione alla ditta che risulterà assegnataria dell'Accordo quadro, la selezione e produzione degli articoli di merchandising.

4.4 Assicurazione della Qualità nell'attività amministrativa

AZ4401 Integrazione degli strumenti informativi al fine della costruzione di un repository unitario

Oltre che dallo spunto fornito dal Nucleo di Valutazione nella sua Relazione di validazione della Relazione sulla *Performance* 2018, l'azione AZ4401 è nata dalla raccomandazione di ANVUR a favore di un "cruscotto direzionale", quale strumento per la gestione integrata dell'Ateneo e il miglioramento dei processi della qualità. Il *Datawarehouse* dell'Ateneo Fiorentino (DAF) costituisce l'embrione di tale strumento e ne rappresenta un luogo privilegiato e in parte già avviato di sviluppo.

Si tratta del servizio di accesso ai dati prodotti dal servizio statistico di Ateneo presente nell'U.P. "Coordinamento delle Funzioni Direzionali di Programmazione, Organizzazione e Controllo", anche in risposta alle specifiche richieste di soggetti di rilevanza nazionale (MIUR, CINECA, ANVUR, Alma Laurea). In sintesi il sito DAF ha attualmente i seguenti contenuti:

- documentazione tematica per la pianificazione, la programmazione e la gestione;
- informazione statistica ufficiale (accesso a dati storici validati e certificati),
- servizi di datawarehouse: elaborazioni statistiche su dati in tempo reale (dati correnti), esplorazione dei dati a diversi livelli di aggregazione, analisi trasversale su dati provenienti dai diversi applicativi gestionali.

L'accesso al DAF è garantito a tutto il personale docente e tecnico-amministrativo e ai componenti degli Organi di Ateneo, secondo una griglia di profilazione gestita nell'U.P. Coordinamento Funzioni Direzionali. Sono utenti di diritto e hanno completa visibilità delle informazioni:

- Organi di governo centrali (Rettore, Direttore Generale, Prorettori);
- Dirigenti;
- Attori di governo di strutture e processi: Direttori di Dipartimento, Presidenti di Scuola, Presidenti di Corso di studio, Responsabili di Unità di Processo, RAD;
- Enti e organi di controllo: ANVUR, Nucleo di Valutazione.

DAF è pertanto il servizio che consente ai decisori e ai responsabili di collegarsi ad un sistema che raccoglie, integra e riorganizza i dati provenienti da sorgenti di varia natura e li rende fruibili per analisi e valutazioni finalizzate alla pianificazione e ai processi decisionali. Tale sistema è alimentato in modo automatico dagli applicativi gestionali in uso ed è finalizzato a far emergere fenomeni e tendenze non desumibili con facilità dall'analisi di una moltitudine di dati disaggregati.

Nonostante non si possa ancora parlare di piena integrazione dei servizi informativi, intesi come metadati collegati da tabelle relazionali, il DAF sta progressivamente evolvendo verso un archivio digitale che permetta la fruizione dei dati e delle loro fonti informative, oltre che agli interni, anche a *stakeholder* esterni. Una prima apertura è stata realizzata a beneficio della Commissione di Esperti Valutatori in occasione della visita ANVUR a fine 2018.

Una proposta di riorganizzazione dei contenuti dello strumento, elaborata in chiave di migliore fruibilità per gli utenti interni e di maggiore *accountability* per gli *stakeholder* esterni, è in attesa della validazione dei soggetti fruitori interessati degli Organi.

A completamento delle informazioni diffuse dal servizio DAF e per le informazioni con inferiori necessità di profilazione, è stata inoltre creata all'interno dell'INTRANET di Ateneo una apposita sezione dedicata al Coordinamento delle Funzioni Direzionali, utilizzata prevalentemente per la crescita e la diffusione capillare nella comunità universitaria della cultura della *performance*.

AZ4402 Individuazione, sviluppo e realizzazione di strumenti di analisi dei risultati conseguiti dai Dipartimenti a fronte delle politiche di Ateneo

L'azione si propone di migliorare l'interazione tra amministrazione centrale (Servizi di Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità, U.P. Coordinamento delle Funzioni Direzionali) e le strutture coinvolte nei processi di assicurazione della qualità (Commissioni paritetiche docenti-studenti, Gruppi di Riesame, Corsi di Studio, Scuole e Dipartimenti).

Nel 2019, nell'ottica di migliorare l'assicurazione della qualità della didattica, questa collaborazione trasversale ha permesso di progettare un servizio di "facilitazione della lettura" degli indicatori ANVUR destinato ad agevolare le prime strutture attenzionate, i Corsi di Studio (CdS), nell'adempiere agli obblighi di monitoraggio e rendicontazione della qualità e in particolare la compilazione delle schede di monitoraggio annuale (SMA).

Gli indicatori, visibili dal 2017 sulle schede SUA-CdS, vengono aggiornati dall'ANVUR con cadenza trimestrale e sono presentati in tabelle di difficile lettura e comprensione, in base ai gruppi individuati dal DM 987/16 allegato E. Su questi indicatori, entro il 31 dicembre di ogni anno, i CdS debbono elaborare la propria autovalutazione. Sono stati elaborati semplici report con grafici (istogrammi), in cui è chiaramente visibile il confronto del dato proprio del CdS con il valore medio di classe di area geografica e nazionale.

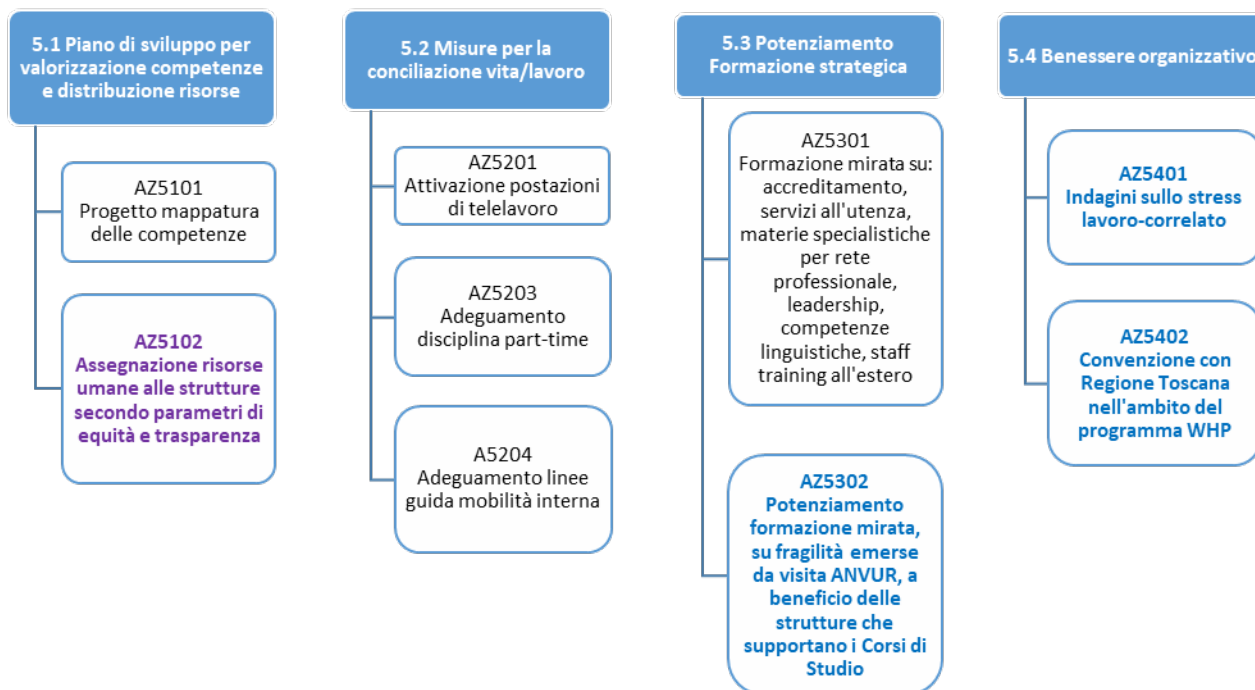
Fra i 42 indicatori presenti nelle Schede annesse alle SUA-CdS, è stata operata una selezione di quelli da evidenziare in forma grafica rendendoli più intellegibili, al fine di mantenere limitata la lunghezza del report del singolo CdS, e soprattutto per evidenziare gli specifici indicatori collegabili agli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo, agli obiettivi della Programmazione Triennale (indicatori dei progetti e dell'autonomia responsabile), nonché agli obiettivi recentemente individuati dai Dipartimenti. È pertanto stato individuato un set di indicatori ANVUR, sovrapponibili con gli indicatori per la valutazione periodica e coerenti con gli obiettivi del piano strategico. Ciò pone le basi per poter accentuare nelle schede SMA la contiguità tra singoli indicatori ed obiettivi strategici di Ateneo, e favorisce una visione organica delle attività di autovalutazione e valutazione in Ateneo.

Il progetto avviato nel 2019, una volta approvato dal Prorettore Vicario con delega all'Innovazione della Didattica, sarà seguito dalla fase di sperimentazione su campione di offerta didattica.

Dato l'elevato numero di indicatori messi a disposizione dall'ANVUR (42) per ciascun CdS, sarebbe auspicabile poter disporre di un applicativo informatico (sviluppo *in house* o dal cruscotto ANVUR) che, appositamente impostato, produca la reportistica a partire dai dati ANVUR.

Indice delle evidenze della Linea 4 - Assicurazione della qualità				
AMBITO	AZIONI		Documenti in consultazione	Accesso
4.1 Assicurazione della qualità della Didattica	AZ4101	Potenziare il coinvolgimento attivo del personale TA a supporto dei processi di AQ per la Didattica	1) Calendario incontri trasversali e corsi 2) cartella REFERENTI-AQ su Google Drive	1) DAF_UNIFI 2) Google
	AZ4102	Individuare, sviluppare ed applicare strumenti per il monitoraggio della qualità per il miglioramento continuo dell'offerta didattica	Linee guida operative interne su progettazione nuovi CdS	DAF_UNIFI
	AZ4103	Migliorare la comunicazione e la trasparenza dell'informazione relativa all'offerta didattica dell'Ateneo	cartella REFERENTI-AQ	Google Drive
4.2 Assicurazione della qualità della Ricerca	AZ4203	Individuare, sviluppare ed applicare strumenti per il monitoraggio della qualità per il miglioramento continuo della Ricerca	1) locandina evento 30 01 2019 -All. A 2) TOUR4EU presentazione servizi - All. B	DAF_UNIFI
	AZ4204	Migliorare la visibilità internazionale della Ricerca di Ateneo	1)Template per Relazione Annuale Dipartimenti Cartella Drive 2) Cartella Drive con template compilati dai Dipartimenti	1) DAF_UNIFI 2) Google Drive
	AZ4205	Potenziare strumenti di monitoraggio dei risultati della ricerca dipartimentale e di comunicazione dei risultati	File Excel Monitoraggio 2019 dei progetti finanziati / progetti presentati, estratto dall'Anagrafe della Ricerca	DAF_VAL
	AZ4206	Riconoscimento europeo "HR Excellence in Research"	Costituzione gruppo di lavoro prot. n. 30858 del 14/02/2019 Presentazione HRS4R al gruppo lavoro 8/03/2019	
4.3 Assicurazione della qualità della terza missione e public engagement/comunicazione	AZ4302	Individuare, sviluppare e applicare strumenti per il monitoraggio della qualità per il miglioramento della qualità continuo della Terza Missione	Invito dall'UF Brevetti, Spin-off e Laboratori Congiunti per incontri presso Dipartimenti Prot. n. 95885	DAF_VAL
	AZ4305	Consolidamento della comunicazione istituzionale		
4.4 Assicurazione della qualità nell'attività amministrativa	AZ4401	Integrazione degli strumenti informativi al fine della costruzione di un repository unitario	Progetto nuova architettura DAF	DAF_VAL
	AZ4402	Individuazione, sviluppo e realizzazione di strumenti di analisi dei risultati conseguiti dai Dipartimenti a fronte delle politiche di Ateneo	Progetto indicatori per l'assicurazione della qualità	DAF_VAL

LINEA 5 - VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE E BENESSERE ORGANIZZATIVO



5.1 Piano di sviluppo per la valorizzazione delle competenze e distribuzione delle risorse

AZ5101 Progetto mappatura delle competenze

Il progetto avviato nell'anno 2018 sul tema "Modello delle Competenze e Leadership", ha visto una successiva fase di sviluppo nel 2019 attraverso l'erogazione a tutto il personale delle Aree dirigenziali di una giornata formativa sul tema: "Le competenze relazionali: dal lavoro di gruppo all'orientamento all'utente". Al termine del corso i partecipanti sono stati invitati a compilare il questionario on line ai fini della "mappatura delle competenze del personale". Il coordinamento scientifico è affidato al prof. Vincenzo Cavaliere del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DiSEI). Sono state erogate n. 30 giornate di formazione, da marzo ad ottobre 2019 e le ultime giornate sono servite per recuperare il personale che non aveva potuto essere presente nelle date riservate alle specifiche Aree. Le persone complessivamente formate con questi corsi nel 2019 sono: 692, per un costo diretto di euro 37.600, per l'organizzazione di n. 30 edizioni del corso in aula. La relazione finale del Coordinatore scientifico del progetto è consultabile in DAF_VAL.

AZ5102 Assegnazione risorse umane alle strutture secondo parametri di equità e trasparenza

La definizione di un modello rigido di attribuzione di punti organico alle strutture è stata momentaneamente scartata, come descritto nella Relazione sulla Performance 2018. Pertanto l'azione è stata rimodulata, inizialmente in favore dello studio di uno strumento che desse evidenza di un utilizzo ponderato dei risultati della *customer satisfaction* nella programmazione delle risorse umane da destinare alle strutture.

Ciò che è stato messo a punto è un modello di onerosità (DAF_VAL), già applicato per riparametrare l'indennità dei RAD. Esso costituisce un oggettivo parametro per la pesatura delle attività. La programmazione del personale, in questa fase, anche per la gestione delle conseguenze della misura governativa cd "quota 100", è stata integrata nelle evidenze non solo dell'attività, ma anche delle cessazioni intercorse e degli obiettivi della struttura richiedente. L'ipotesi di allocazione delle risorse scaturita dal confronto è stata poi sintetizzata in chiave di sostenibilità e i criteri adottati sono stati condivisi con i RAD e i Direttori interessati, e successivamente portata all'approvazione degli Organi con le medesime evidenze.

5.2 Misure per la conciliazione vita/lavoro

AZ5201 Attivazione di postazioni di telelavoro

È stato predisposto un report sulla sperimentazione del 2018 e il bando 2019 è stato definito sulla base di quanto previsto nell'accordo sindacale firmato nel 2018. Nella formulazione di quest'anno sono state introdotte alcune modifiche, coerenti con l'accordo suddetto, al fine di semplificare le procedure di verifica dell'idoneità della postazione di lavoro presso l'abitazione del dipendente, nell'attesa di attivare lo *smart working*.

Nel luglio 2019, è stato emanato il bando per l'assegnazione di 99 postazioni di telelavoro, pari al 7% del personale in servizio, come previsto nel Piano integrato 2018/2019 e confermato nel Piano 2019/2021.

Al bando hanno partecipato n. 102 dipendenti. Successivamente, hanno rinunciato all'attivazione del contratto di telelavoro 20 dipendenti, per cui i posti da coprire sono diventati 82.

Ai primi di marzo del 2020, sono stati firmati n. 76 contratti. I rimanenti 6 contratti sono rimasti sospesi, n. 2 per lo stato di gravidanza delle dipendenti, e per n. 4 l'istruttoria è stata sospesa a causa dello stato di emergenza da coronavirus che ha condizionato le attività di verifica dell'idoneità delle abitazioni dei richiedenti.

Le suddette sintetiche informazioni sono verificabili nella sezione dedicata nell'INTRANET del sito UNIIF, accessibile con le credenziali uniche di Ateneo, che è stato continuamente aggiornato nel corso del 2019.

AZ5203 Adeguamento disciplina part-time

La materia trova il trattamento di alcuni aspetti nell'ambito dell'accordo integrativo 2019. In corso di esame per una trattazione più ampia nell'ambito delle misure di conciliazione vita-lavoro.

Inoltre, è stata predisposta una bozza di Regolamento per una organica gestione dell'istituto contrattuale, oggetto peraltro di alcune importanti revisioni nell'ambito del CCNL approvato il 19 aprile 2018. Attualmente, non è previsto in Ateneo un Regolamento e la normativa di riferimento per tutto il personale, costantemente aggiornata, è pubblicata sul sito web d'ateneo nella [sezione Personale](#).

La bozza di regolamento è consultabile in DAF_VAL.

AZ5204 Adeguamento linee guida mobilità interna

La materia trova il trattamento di alcuni aspetti nell'ambito dell'accordo integrativo 2019. In corso di esame per una trattazione più ampia nell'ambito delle misure di conciliazione vita-lavoro. Inoltre, è stata predisposta una bozza di Regolamento per la gestione dell'istituto. La bozza di regolamento è consultabile in DAF_VAL.

5.3 Potenziamento formazione strategica

AZ5301 Formazione mirata su: servizi all'utenza, materie specialistiche per rete professionale, leadership, competenze linguistiche, staff training all'estero

Sono stati estrapolati dal Piano formativo 2019 n. 42 Corsi di formazione, di cui ne sono stati realizzati n. 37, che hanno visto n. 1622 partecipazioni complessive, per un costo organizzativo diretto di €89.142. Il dettaglio dei corsi con i titoli, il numero dei partecipanti e i costi è riportato nel report in DAF_VAL.

ERASMUS + staff training: nel 2019, 20 unità di PTA sono state selezionate per la mobilità verso 10 diversi Paesi europei. Restituzione dell'esperienza da parte dei colleghi il 4 dicembre, alla presenza del Rettore. In quell'occasione, presentazione del bando 2020. I dettagli sono pubblicati sulla pagina web https://www.unifi.it/p11189.html#formazione_estero_ta. In allegato, la relazione completa sulle 20 mobilità 2019 e la presentazione delle relazioni dei dipendenti rientrati in data 4 dicembre 2019 che è stata anche l'occasione di presentare il bando per l'A.A. 2019/2020.

AZ5302 Potenziamento formazione mirata, su fragilità emerse da visita ANVUR, a beneficio delle strutture che supportano la didattica, la ricerca e la terza missione

Al fine di rafforzare la cultura della qualità ed affermare il ruolo di supporto e di consulenza del personale tecnico e amministrativo nelle attività di valutazione, autovalutazione e pianificazione della didattica, si è potenziato la conoscenza dei seguenti processi:

- gestione dell'assicurazione della qualità a livello di Ateneo, Dipartimenti/Scuole e Corsi di studio,
- progettazione dei Corsi di Studio: regole, documenti e strumenti,
- definizione e dimensione della qualità nei servizi.

In coerenza, nel 2019 sono stati inseriti nel Piano della Formazione e realizzati tre corsi di formazione:

- Definizione e gestione dell'Assicurazione della Qualità a livello di Ateneo e a livello di Corso di Studio in coerenza con l'approccio AVA-, Firenze, 8 e 9 maggio, docente Alfredo Squarzoni;
- (Ri)Progettazione in qualità dei Corsi di Studio: regole, documenti e strumenti, Firenze, 11 e 12 giugno 2019, docente Muzio Gola;
- Qualità e servizi per il manager didattico, Firenze, 25 Ottobre 2019, docente Enrica Pavione.

Informazioni di dettaglio sui corsi che hanno avuto un'ampia partecipazione (circa 30 unità di personale a corso) e riscosso un alto livello di gradimento, sono pubblicate sulle [pagine del sito UNIFI dedicate alle formazione](#).

5.4 Benessere organizzativo

AZ5401 Indagini sullo stress lavoro-correlato

Nel 2019 è stata attivata l'indagine che riguarda tutta la comunità accademica.

È stato costituito un gruppo di lavoro trasversale che, in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione, ha mappato il processo di valutazione del rischio stress lavoro-correlato in Ateneo. È stata reclutata una figura di psicologo esperto della materia per l'impostazione della procedura di gestione di questo specifico rischio, la cui messa a punto è prevista entro il 2020.

Sul piano delle azioni più generali per il benessere organizzativo, l'amministrazione ha condotto dal 26/03/2019 al 05/04/2019 un'indagine interna rivolta al personale tecnico-amministrativo, raccogliendo circa 480 proposte relative al soddisfacimento di bisogni legati al benessere in generale e alle misure di conciliazione vita privata-lavoro. L'azione direzionale è descritta nella sezione 5.3.3 della Relazione.

AZ5402 Convenzione con la Regione Toscana nell'ambito del programma WHP (Workplace Health Promotion)

Si tratta di un programma di promozione della salute nell'ambiente di lavoro considerato come occasione e stimolo per assumere comportamenti corretti per la salute dei dipendenti. Mira ad offrire ai lavoratori opportunità per migliorare la salute, riducendo i fattori di rischio generali ed in particolare quelli maggiormente implicati nella genesi delle malattie croniche. I luoghi di lavoro che promuovono la salute, ad esempio, incentivano e promuovono l'attività fisica, offrono opportunità per smettere di fumare, promuovono un'alimentazione sana, attuano misure per migliorare il benessere sul lavoro e oltre il lavoro.

Ad aprile 2019 è stata inviata alla Regione Toscana la lettera di adesione, disponibile in DAF_VAL. In data 18 settembre e in data 18 ottobre, si sono svolti due incontri con le referenti del progetto della Regione Toscana, nell'ambito delle quali sono state definite le possibili azioni da sviluppare congiuntamente. Si sono svolti due incontri, uno il 12 dicembre, l'altro il 17 gennaio 2020 che ha portato all'adozione, da parte della Regione Toscana del DGRT n. 270 del 2 marzo 2020 con il quale è stato adottato il "Rinnovo dell'Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana, Azienda Usl Toscana Centro ed Università degli Studi di Firenze, per alcune politiche di Promozione della Salute e Corretti Stili di Vita, rivolte agli iscritti dell'Ateneo fiorentino e riconducibili alla Carta unica dello studente universitario". Proroga a tutto il 2021 delle attività previste dalla DGRT 1443 del 17/12/2018".

Indice delle evidenze della Linea 5 - Valorizzazione delle risorse e benessere organizzativo				
AMBITO	AZIONI			Accesso
5.1 Piano di sviluppo per la valorizzazione delle competenze e distribuzione delle risorse	AZ5101	Progetto mappatura delle competenze	Relazione finale del Prof. V. Cavaliere, Coordinatore scientifico del progetto	DAF_VAL
	AZ5102	Assegnazione risorse umane alle strutture secondo parametri di equità e trasparenza	Modello di onerosità e schede di programmazione	DAF_VAL
5.2 Misure per la conciliazione vita/lavoro	AZ5203	Adeguamento disciplina part-time	Bozza Regolamento PART TIME	DAF_VAL
	AZ5204	Adeguamento linee guida mobilità interna	Bozza Regolamento MOBILITA INTERNA	DAF_VAL
5.3 Potenziamento Formazione strategica	AZ5301	Formazione mirata su: accreditamento, servizi all'utenza, materie specialistiche per rete professionale, leadership, competenze linguistiche, staff training all'estero	1) Formazione strategica_2019 2) Relazione Erasmus staff training 2019 3) Presentazione giornata ERASMUS+ STAFF TRAINING	DAF_VAL
5.4 Benessere organizzativo	AZ5402	Convenzione con Regione Toscana nell'ambito del programma WHP	Schede di adesione al WHP-Regione Toscana aprile e ottobre 2019	DAF_VAL

ALLEGATO 2 - PERFORMANCE BUDGETING Piano Integrato 2019-2021

Situazione esercizio 2019

COSTI SOSTENUTI PER AZIONE DEL PIANO INTEGRATO E TIPOLOGIA DI SPESA 2019						ANALISI SCOSTAMENTO 2019		
Azione	Descrizione Azione	Area dirigenziale/Struttura	Codice Voce COAN L7	Tipologia di spesa	Importo	Importo consuntivo	Budgeting performance organizzativa	
							Importo budget	Struttura coinvolta
AZ1102	Sviluppo di servizi on-line secondo scheda di progetto				0,00	0,00	60.000,00	AREA PER L'INNOVAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI ED INFORMATICI, AREA RISORSE UMANE
AZ1104	Progetto di un contact center studenti avanzato				0,00	0,00	30.000,00	SIAF
AZ1201	Attivazione nuova APP studenti				0,00	0,00	29.000,00	AREA PER L'INNOVAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI ED INFORMATICI
AZ1301	Messa in funzione nuova messaggistica (sms, whatsapp; telegram)				0,00	0,00	30.000,00	AREA PER L'INNOVAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI ED INFORMATICI
AZ1303	Potenziamento canali comunicazione mirati alle iniziative di orientamento in entrata, progressione carriera e placement	AREA SERVIZI ALLA DIDATTICA - ORIENTAMENTO	CO.04.01.02.01.01.07.02	Oneri previdenziali per Tutor per il sostegno studenti	150,61	150,61	0,00	
AZ1401	Aperture Biblioteche al sabato (Umanistica e Scienze sociali)	SISTEMA BIBLIOTECARIO	CO.04.01.02.01.08.18.03	Manutenzione hardware e software	2.220,40	2.220,40	0,00	
AZ1402	Studio di fattibilità sull'apertura serale e sabato pomeriggio (BSS Novoli)	AREA SERVIZI PATRIMONIALI E LOGISTICI	CO.04.01.02.01.08.07	Vigilanza	184.362,31	184.362,31	180.000,00	
AZ1403	Riqualificazione plessi e supporti didattici (PRO3)	AREA PER L'INNOVAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI ED INFORMATICI	CO.01.01.02.07.01.02	Macchine e attrezzature informatiche da ufficio	109.799,76	909.711,14	566.117,00	
AZ1403	Riqualificazione plessi e supporti didattici (PRO3)	AREA PER L'INNOVAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI ED INFORMATICI	CO.04.01.02.01.08.18.05	Manutenzione Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	245.202,59			
AZ1403	Riqualificazione plessi e supporti didattici (PRO3)	AREA PER L'INNOVAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI ED INFORMATICI	CO.04.01.02.01.08.11	Assistenza informatica	130.296,00			
AZ1403	Riqualificazione plessi e supporti didattici (PRO3)	AREA SERVIZI PATRIMONIALI E LOGISTICI	CO.01.01.02.02.01.01	Impianti e attrezzature	424.412,79			
AZ1501	Carta Studente Regione Toscana	AREA RISORSE UMANE	CO.08.01.01.01.01.01.02	Imposte sul reddito dell'esercizio correnti: IRAP	800,75		chiusa	
AZ1501	Carta Studente Regione Toscana	AREA RISORSE UMANE	CO.04.01.01.02.05.01.20	Attività di somministrazione	25,02			
AZ2101	Riqualificazione percorso museale La Specola	AREA EDILIZIA	CO.01.01.01.05.01.02	Interventi di manutenzione straordinaria su beni di terzi	10.142,08	569.305,50	701.382,00	AREA EDILIZIA, SISTEMA MUSEALE
AZ2101	Riqualificazione percorso museale La Specola	AREA EDILIZIA	CO.01.01.02.06.01.02	Costi da capitalizzare per interventi straordinari in corso su immobili strumentali destinati ad attività istituzionali	559.163,42			

AZ2102	Redazione progetto definitivo complesso Brunelleschi	AREA EDILIZIA	CO.01.01.02.06.01.02	Costi da capitalizzare per interventi straordinari in corso su immobili strumentali destinati ad attivita' istituzionali	243.200,24	243.200,24	140.000,00	AREA EDILIZIA, SISTEMA BIBLIOTECARIO
AZ2103	Ampliamento del percorso museale di Villa La Quiete	SISTEMA MUSEALE	CO.04.01.02.01.08.18.02	Manutenzione Beni di valore, antiquariato e materiale museologico	116.449,65	144.307,84	110.000,00	SISTEMA MUSEALE
AZ2103	Ampliamento del percorso museale di Villa La Quiete	SISTEMA MUSEALE	CO.04.01.01.01.02.03	Borse di ricerca	24.000,00			
AZ2103	Ampliamento del percorso museale di Villa La Quiete	SISTEMA MUSEALE	CO.04.01.02.01.09.02.07	Materiale informatico	74,95			
AZ2103	Ampliamento del percorso museale di Villa La Quiete	SISTEMA MUSEALE	CO.04.01.02.01.05.01	Materiale di consumo per laboratorio	110,93			
AZ2103	Ampliamento del percorso museale di Villa La Quiete	SISTEMA MUSEALE	CO.04.01.02.01.09.02.04	Materiale vario	155,10			
AZ2103	Ampliamento del percorso museale di Villa La Quiete	SISTEMA MUSEALE	CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	3.517,21			
AZ2105	Avvio recupero arboreo giardino Villa La Quiete	SISTEMA MUSEALE	CO.04.01.02.01.08.18.04	Manutenzione ordinaria beni immobili	1.823,90	3.031,70	150.000,00	SISTEMA MUSEALE
AZ2105	Avvio recupero arboreo giardino Villa La Quiete	SISTEMA MUSEALE	CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	1.207,80			
AZ2205	Progetto del nuovo insediamento presso il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino per Agraria	AREA EDILIZIA	CO.01.01.02.01.01.06	Costi da capitalizzare per interventi straordinari su immobili strumentali destinati ad attivita' istituzionali	28.060,00	28.060,00		
AZ2205	Progetto del nuovo insediamento presso il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino per Agraria	AREA EDILIZIA	CO.04.01.01.01.02.02.01	Assegni di ricerca	549.409,86	549.409,86	450.000,00	AREA EDILIZIA
AZ2206	Progettazione nuovo insediamento presso l'Area Universitaria di Viale Pieraccini		CO.04.01.01.01.02.02.01					
AZ2207	Progettazione della rifunzionalizzazione del plesso didattico di viale Morgagni		CO.04.01.01.01.02.02.01					
AZ2208	Progettazione della riqualificazione del complesso di S. Marta		CO.04.01.01.01.02.02.01					
AZ2210	Progettazione della riqualificazione del complesso di Anatomia Patologica nel campus Careggi		CO.04.01.01.01.02.02.01					
AZ2211	Progettazione del secondo Lotto per aule del complesso S. Teresa				0,00	0,00	50.000,00	AREA EDILIZIA
AZ2301	Dematerializzazione documentale e di processo: fascicoli PTA, Studenti - docenti, provvedimenti, protocollo con relativa archiviazione	SIAF	CO.04.01.02.01.08.15.08	Altre utenze e canoni	2.635,20	2.635,20	30.000,00	SIAF
AZ2302	Informatizzazione nuove procedure: prenotazione aule, riunioni organi di governo, richieste libri in prestito				0,00	0,00	20.000,00	SIAF

AZ2306	Informatizzazione gestione archivio storico di Ateneo e archivi storici delle biblioteche				0,00	0,00	40.000,00	SISTEMA BIBLIOTECARIO
AZ3101	Incremento quantitativo degli interventi formativi per: studenti, dirigenti, rischi specifici	AREA RISORSE UMANE	CO.04.01.01.02.05.01.18	Spese di formazione del personale tecnico amministrativo obbligatorie	95.611,57	98.440,37	210.000,00	AREA RISORSE UMANE
AZ3101	Incremento quantitativo degli interventi formativi per: studenti, dirigenti, rischi specifici	AREA RISORSE UMANE	CO.08.01.01.01.01.01.02	Imposte sul reddito dell'esercizio correnti: IRAP	2.828,80			
AZ3301	Predisposizione atti e pubblicazione gara per due contratti Accordi Quadro per la normalizzazione degli edifici e per l'eliminazione delle Non Conformità o RGI (Responsabile sistema di gestione integrato qualità/ambiente/sicurezza)	AREA EDILIZIA	CO.01.01.02.06.01.02	Costi da capitalizzare per interventi straordinari in corso su immobili strumentali destinati ad attività istituzionali	29.162,21	29.162,21	300.000,00	AREA EDILIZIA
AZ3302	Elaborazione progetti per rinnovo dei pareri di conformità antincendio	AREA EDILIZIA	CO.01.01.02.06.01.02	Costi da capitalizzare per interventi straordinari in corso su immobili strumentali destinati ad attività istituzionali	17.271,31	35.098,73	134.421,00	AREA EDILIZIA
AZ3302	Elaborazione progetti per rinnovo dei pareri di conformità antincendio	AREA EDILIZIA	CO.01.01.02.01.01.06	Costi da capitalizzare per interventi straordinari su immobili strumentali destinati ad attività istituzionali	17.675,92			
AZ3302	Elaborazione progetti per rinnovo dei pareri di conformità antincendio	AREA EDILIZIA	CO.04.01.05.01.01.01.06	Altri tributi	151,50			
AZ3303	Smaltimento/razionalizzazione degli archivi cartacei per prevenzione incendi	AREA EDILIZIA	CO.01.01.02.01.01.06	Costi da capitalizzare per interventi straordinari su immobili strumentali destinati ad attività istituzionali	160.346,85	160.346,85	200.000,00	AREA EDILIZIA
AZ3304	Studio per l'individuazione dell'indice di vulnerabilità sismica: primi esiti	AREA EDILIZIA	CO.01.01.02.01.01.06	Costi da capitalizzare per interventi straordinari su immobili strumentali destinati ad attività istituzionali	75.286,48	357.639,53	studio completato	
AZ3304	Studio per l'individuazione dell'indice di vulnerabilità sismica: primi esiti	AREA EDILIZIA	CO.01.01.02.06.01.02	Costi da capitalizzare per interventi straordinari in corso su immobili strumentali destinati ad attività istituzionali	282.353,05			
AZ3305	Nuovo ingresso San Marco per il controllo degli accessi				0,00	0,00	25.000,00	AREA EDILIZIA
AZ3402	Automazione gestione dispositivi informatici				0,00	0,00	30.000,00	SIAF
AZ3404	Automazione di processi nell'ambito sicurezza ICT				0,00	0,00	25.000,00	SIAF
AZ4203	Migliorare la visibilità internazionale della Ricerca di Ateneo				0,00	0,00	20.000,00	AREA SERVIZI ALLA RICERCA E AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
AZ4206	Bollino europeo "Excellence in Research"	AREA SERVIZI ALLA RICERCA E AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	CO.04.01.01.01.05.01.01	Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	13.573,60	14.593,60	30.000,00	AREA FINANZIARIA
AZ4206	Bollino europeo "Excellence in Research"	AREA SERVIZI ALLA RICERCA E AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	CO.04.01.01.01.05.01.03	Irap per altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.020,00			

AZ4301	Potenziare il coinvolgimento attivo del personale TA a supporto dei processi di AQ per la Terza Missione				0,00	0,00	4.500,00	CSAVRI
AZ4303	Migliorare e implementare la presenza dell'Ateneo sul territorio attraverso le iniziative di Public Engagement				0,00	0,00	15.000,00	CSAVRI
AZ4304	Realizzazione del nuovo layout del sito Unifi				0,00	0,00	60.000,00	AREA COMUNICAZIONE
AZ5101	Progetto mappatura delle competenze	AREA RISORSE UMANE	CO.08.01.01.01.01.02	Imposte sul reddito dell'esercizio correnti: IRAP	170,00	2.534,00	2.500,00	AREA RISORSE UMANE
AZ5101	Progetto mappatura delle competenze	AREA RISORSE UMANE	CO.04.01.01.02.05.01.17	Spese di formazione del personale tecnico amministrativo	2.364,00			
AZ5201	Emanazione bando per l'attivazione postazioni di telelavoro (7%)				0,00	0,00	25.000,00	SIAF
AZ5301	Formazione mirata su: accreditamento, servizi all'utenza, materie specialistiche per rete professionale, leadership, competenze linguistiche, staff training all'estero	AREA RISORSE UMANE	CO.04.01.01.02.05.01.17	Spese di formazione del personale tecnico amministrativo	25.388,00	25.510,40	45.000,00	AREA SERVIZI ALLA DIDATTICA, RISORSE UMANE
AZ5301	Formazione mirata su: accreditamento, servizi all'utenza, materie specialistiche per rete professionale, leadership, competenze linguistiche, staff training all'estero	AREA RISORSE UMANE	CO.08.01.01.01.01.02	Imposte sul reddito dell'esercizio correnti: IRAP	122,40			
AZ5302	Potenziamento formazione mirata, su fragilità emerse da visita ANVUR, a beneficio delle strutture che supportano i Corsi di Studio	AREA RISORSE UMANE	CO.04.01.01.02.05.01.17	Spese di formazione del personale tecnico amministrativo	10.500,00	10.500,00	5.000,00	AREA RISORSE UMANE

ALLEGATO 1)**ACCORDO “RICERCA ED ALTA FORMAZIONE IN SICUREZZA IN TOSCANA”**

= ° =

Accordo di collaborazione ai sensi dell’art. 15 della L. 241/1990 tra:

1. la Regione Toscana e

2. le seguenti Istituzioni universitarie:

▪ **Università degli Studi di Firenze**

▪ **Università di Pisa**

▪ **Università di Siena**

▪ **Università per stranieri di Siena**

▪ **Scuola Normale Superiore**

▪ **Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant’Anna, Pisa**

▪ **Scuola IMT AltI Studi, Lucca**

Nel seguito denominate “atenei”.

RICHIAMATI

- la legge regionale 27 aprile 2009, n. 20 “Disposizioni in materia di ricerca e innovazione”, che all’art. 2 comma 1 lettera f, e all’art. 10 stabilisce che la Regione Toscana, nel rispetto dell’autonomia delle istituzioni di alta formazione e di ricerca operanti sul suo territorio:

- promuove e sostiene l’interazione, la cooperazione e i processi di aggregazione tra i soggetti operanti in Toscana nella ricerca, nella diffusione e nel trasferimento della conoscenza e dei risultati della ricerca;
- promuove lo sviluppo del sistema universitario e dell’alta formazione, nonché la valorizzazione delle risorse umane e, a tal fine la Regione e a tal fine promuove forme di collaborazione con le istituzioni universitarie;
- attiva rapporti con le istituzioni universitarie per favorire la valorizzazione delle strutture didattiche e di ricerca nonché gli interventi di qualificazione e sviluppo degli insediamenti universitari e delle relative infrastrutture, per l’aggregazione ottimale di funzioni e servizi.
- favorisce l’interazione fra le istituzioni universitarie e promuove il consolidamento di un sistema coordinato delle istituzioni universitarie e dell’alta formazione.

- il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 che all’art.6 “Strumenti e servizi per il conseguimento del successo formativo”, prevede, fra gli altri, servizi abitativi, di ristorazione; di orientamento e tutorato, di accesso alla cultura, i servizi di trasporto; i servizi per la mobilità internazionale, ecc.

- la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), in particolare l’art. 8 (Finalità e destinatari degli interventi per il diritto allo studio universitario) per il quale la Regione – in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione - “interviene per rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano l’eguaglianza dei cittadini nell’accesso all’istruzione superiore” destinando gli interventi “agli studenti iscritti, per il conseguimento di un titolo di valore legale, ai corsi di studio delle Università degli studi e degli Istituti di alta formazione e

specializzazione artistica e musicale, con sede in Toscana”, e assicurando “il coordinamento dei propri interventi con quelli di competenza delle Università della Toscana”.

- la Legge regionale 32/2002 precisata la quale stabilisce altresì che l’Azienda regionale per il diritto allo studio universitario, ente dipendente dalla regione, realizza gli interventi per il diritto allo studio in collaborazione con le Università, gli Istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale e gli AFAM operanti in Toscana.

- la Delibera n. 957 del 12 Ottobre 2015, che approva il protocollo d’intesa fra Regione Toscana e Istituzioni universitarie della Toscana, con il quale “considerata l’importanza di un raccordo costante fra la Regione e le summenzionate istituzioni al fine di supportare strategie di sviluppo condivise basate sulla conoscenza e la valorizzazione del capitale umano” si disciplinano le modalità del confronto fra la Regione Toscana, le Università e le Scuole superiori di studi universitari della Toscana e si istituisce la “Conferenza regionale dei Rettori”;

- che il precitato protocollo d’intesa individua quale oggetto di confronto e collaborazione fra Regione Toscana e Istituzioni universitarie della Toscana molteplici argomenti fra i quali:

- lo sviluppo e la valorizzazione del sistema universitario toscano e delle sue strutture didattiche e di ricerca;
- “l’attivazione di forme di integrazione nell’utilizzo di strutture e risorse, servizi tecnici, amministrativi e di supporto alla ricerca e all’alta formazione, privilegiando un’ottica di sistema”;
- “l’esame delle tematiche connesse alla sostenibilità dell’offerta formativa dei corsi universitari che tenga conto anche delle esigenze del sistema regionale”;
- “le linee strategiche di sviluppo del sistema regionale con particolare attenzione alle politiche volte a favorire un maggiore collegamento fra ricerca e alta formazione universitaria e territorio”;

e stabilisce che la collaborazione fra le parti si realizza attraverso la stipula di accordi di collaborazione e protocolli d’intesa;

- DGR n.441 del 31-03-2020 Indirizzi urgenti ad ARDSU per far fronte alla emergenza COVID

- il D. Lgs. n. 81 del 08;

- il “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”, sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio e dalle parti sociali il 24 aprile 2020, allegato 6 del DPCM 26 aprile 2020 (di seguito “Protocollo”), che contiene disposizioni condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell’adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;

- l’Ordinanza del Presidente della Regione Toscana n° 48 del 03/05/2020, per quanto riguarda la gestione degli spazi e delle procedure di lavoro.

premesse:

che nella seduta del 28 aprile 2020 della Conferenza dei Rettori, gli atenei e la Regione hanno condiviso l’opportunità di concordare misure per la prevenzione del contagio da COVID-19 negli spazi universitari (aule, laboratori, biblioteche, uffici) oltre che nelle mense e residenze universitarie,

considerato:

che le università operanti in Toscana hanno già attivato molteplici iniziative di collaborazione reciproca, anche su impulso e con il sostegno della Regione Toscana, in una molteplicità di ambiti, ovvero, sul fronte delle attività di ricerca, della didattica, della formazione post laurea, dell’orientamento, del placement, della terza missione e del trasferimento tecnologico;

che tali esperienze di collaborazione comune hanno condotto a risultati perlopiù eccellenti che non sarebbe stato possibile raggiungere, con analogo sforzo, dalle singole istituzioni;

che i reiterati momenti di collaborazione fra le Università Toscane si sono tradotti in una apprezzabile capacità di collaborazione e in una crescente propensione a individuare soluzioni collaborative o basate su regole condivise;

che in considerazione dell'emergenza epidemiologica in atto si ritiene opportuno promuovere un coordinamento fra le Università toscane e fra queste e la Regione Toscana al fine di condividere le modalità per la ripresa delle attività di ricerca;

che in vista della ripresa delle attività didattiche, all'avvio del nuovo anno accademico 2020-2021, e considerata la necessità di garantire la piena sicurezza degli studenti e dei docenti, è opportuno individuare fin da subito le soluzioni più opportune in merito alle modalità didattiche da adottare ed alla prevenzione dei rischi di contagio per gli studenti che tornino a frequentare biblioteche, laboratori e altri spazi comuni;

che nella medesima prospettiva occorre prevedere protocolli di sicurezza atti a garantire un controllo degli accessi alle strutture universitarie ed una efficace sanificazione degli ambienti, delle strumentazioni e delle attrezzature;

che le soluzioni e i protocolli di sicurezza precitati devono essere progettati tenendo conto dei diversi scenari possibili, in termini di diffusione del virus e di vincoli di distanziamento sociale, al momento dell'avvio del nuovo anno accademico;

che atteso l'elevato grado di apertura della comunità accademica e considerate le specificità in termini di mobilità dei docenti, ricercatori e degli studenti universitari, questi rappresentano una popolazione particolarmente interessante ai fini del monitoraggio del contagio;

che in conseguenza di tali caratteristiche e attesa la volontà di Regione Toscana di garantire il più elevato livello di sicurezza ai docenti, ai ricercatori, ai dottorandi e al personale tecnico amministrativo operanti in Toscana, nonché agli studenti che frequentano le lezioni, si ritiene opportuno avviare una campagna di test sierologici, cui far seguire, ove necessario, l'esecuzione dei tamponi per le analisi molecolari e le necessarie attività di *tracing*;

che, anche al fine di rendere più efficace la campagna di test, occorre progettare di concerto e con il concorso delle università coinvolte un sistema di monitoraggio della diffusione del virus che, anche reiterando a distanza di tempo la somministrazione dei test, consenta di modificare per tempo i protocolli di sicurezza ove necessario;

che, attivato l'insieme di misure volte a garantire il più elevato livello di sicurezza per la ricerca e le attività didattiche, si attivi una adeguata campagna di comunicazione per consentire una più serena prosecuzione delle attività lavorative e di studio a docenti, ricercatori e studenti.

si conviene e si stipula quanto segue:

= ° =

Art. 1 – Oggetto

1.Tenuto conto di quanto specificato nelle premesse, gli atenei e la Regione Toscana, di seguito LE PARTI, sottoscrivono il presente accordo al fine di definire requisiti di sicurezza e modalità di rafforzamento del sistema universitario toscano, in attuazione delle disposizioni nazionali e regionali relative alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19.

2.L'accordo ha ad oggetto la collaborazione delle parti sui seguenti ambiti:

a.Ambito sanitario:

o protocollo di sicurezza anti-contagio,

o campagna di test sierologici per il personale dipendente strutturato e non strutturato, nonché per assegnisti e dottorandi,

b. Ambito della ricerca e della didattica:

o svolgimento delle attività didattiche AA 2019/2020,

o svolgimento delle attività didattiche AA 2020/2021,

o attività di *public engagement*,

o svolgimento attività di ricerca e trasferimento tecnologico,

o parco progetti associati al Covid19,

c. Ambito del diritto allo studio

o Sostegno agli studenti borsisti

o Gestione delle mense

o Gestione delle residenze

Art. 2 – Cabina di regia

1. Le parti concordano di istituire una cabina di regia, articolata in gruppi di lavoro relativi ai 3 ambiti di cui all'art. 1, e così composta:

a. gruppo di lavoro “sanità”: 2 componenti (un medico ed uno statistico) per ciascun ateneo che disponga di un dipartimento di Medicina; 1 componente (statistico) per ciascun ateneo che non disponga di un dipartimento di Medicina; 2 componenti della Regione Toscana

b. gruppo di lavoro “ricerca e didattica”: 2 membri indicati dalla Regione Toscana e 1 membro per ciascun ateneo

c. gruppo di lavoro “diritto allo studio”: 2 membri indicati dalla Regione Toscana e 1 membro per ateneo

2. La cabina di regia, che può riunirsi anche in modalità telematica, ha i seguenti compiti:

- monitorare i dati relativi al contagio, anche mediante l'elaborazione dei dati provenienti dai test sierologici;

- dettagliare ove necessario le misure operative che discendono dal presente accordo;

- verificare l'efficacia delle misure definite con il presente accordo;

- elaborare note di aggiornamento a favore del sistema universitario toscano, sulla base dell'evolversi della epidemia e dei provvedimenti regionali e nazionali;

- proporre modifiche al presente accordo.

3. La cabina di regia si intende istituita con la prima convocazione, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo.

Art. 3 – Misure e impegni delle Parti

1. Con il presente accordo la Regione Toscana si impegna:

- a. A fornire il supporto informativo necessario al sistema;
- b. A sostenere le spese connesse alla campagna di test sierologici;
- c. A dare seguito agli interventi straordinari in tema di DSU (Allegato 3);
- d. Ad individuare possibili strumenti di supporto finanziario e logistico per sostenere le attività di docenza in presenza, a distanza o in modalità *blended* e per l'implementazione dei protocolli di sicurezza;
- e. Ad individuare possibili strumenti di supporto finanziario e logistico per sostenere le Scuole superiori universitarie firmatarie nella gestione dei servizi agli studenti offerti dai loro collegi, residenze e mense a fronte delle problematiche poste dall'emergenza COVID.

2. Con il presente accordo le Università si impegnano, nel rispetto della loro piena autonomia:

a. Ad integrare tempestivamente, nel rispetto del proprio ordinamento, le proprie linee guida con i contenuti previsti nel *protocollo di sicurezza* allegato (ALLEGATO 1);

b. Ad avviare una campagna di test sierologici secondo il *disciplinare* allegato (ALLEGATO 2);

c. A programmare lo svolgimento delle attività didattiche per l'A.A. in corso assicurando il completamento degli studi per dottorandi e laureandi, nel rispetto del protocollo di sicurezza;

d. A confermare le scadenze per il Manifesto degli Studi AA 2020/2021 e individuare forme anche differenziate di didattica nell'intento di tutelare al meglio anche gli studenti fuori sede;

e. A rafforzare le attività di *public engagement*, comunicando adeguatamente le misure di sicurezza adottate;

f. A garantire che la ripresa delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico tutelino il personale impiegato, in particolare le categorie più fragili e vulnerabili, e nel rispetto dei protocolli anticontagio;

g. A promuovere i progetti di ricerca che mirano alla soluzione di problematiche connesse al COVID-19.

Articolo 4 – Durata

Il presente Accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione e dura 1 anno.

Articolo 5 – Riservatezza

Le Parti si impegnano a mantenere la massima riservatezza su ogni informazione, notizia o dato di cui dovessero avere conoscenza in esecuzione del presente accordo e a farne un utilizzo strettamente funzionale e limitato all'esecuzione del medesimo, senza effettuare alcun tipo di divulgazione, salvo espresso consenso scritto delle Parti.

Ciascuna Parte potrà comunicare informazioni confidenziali ricevute dall'altra Parte soltanto a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per i fini previsti nel presente accordo e che abbiano, a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del medesimo, restando in ogni caso ferma la responsabilità della Parte che riceve le informazioni

confidenziali nei confronti della Parte che le divulga in caso di violazione degli obblighi di riservatezza da parte dei succitati soggetti.

ALLEGATI

ALLEGATO 1 – PROTOCOLLO DI SICUREZZA

COVID-19 – Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori delle Università

L'obiettivo del presente documento è fornire indicazioni operative finalizzate ad incrementare negli ambienti di lavoro universitari l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare la diffusione del virus COVID-19.

Le presenti indicazioni si applicano a tutti coloro che lavorano nell'Ateneo, compresi, a titolo di esempio, borsisti, dottorandi, specializzandi, assegnisti di ricerca, lavoratori a contratto ecc... e a tutto il personale autorizzato all'ingresso in Ateneo.

Le indicazioni operative che seguono sono fornite in applicazione dell'art. 10 del D. Lgs. 81/2008, ovvero nell'ambito di un'attività di informazione e di assistenza, e non esimono il datore di lavoro dall'effettuazione di proprie specifiche valutazioni dei rischi e, pertanto, dalla definizione di interventi volti alla tutela della salute dei lavoratori ed al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro degli stessi.

Si richiama in toto quanto previsto:

- dal D. Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i.;
- dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio e dalle parti sociali il 24 aprile 2020, allegato 6 del DPCM 26 aprile 2020 (di seguito "Protocollo"), che contiene disposizioni condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, che possono essere ritenute valide anche per il comparto agricolo e zootecnico.
- dalle "Indicazioni operative relative all'attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività", emanate dal Ministero della Salute il 29 aprile 2020, per quanto compatibili con le disposizioni contenute nel sopracitato Protocollo;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Toscana n° 48 del 03/05/2020, per quanto riguarda la gestione degli spazi e delle procedure di lavoro.

INFORMAZIONE AI LAVORATORI

Il datore di lavoro, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i propri lavoratori e chiunque entri nei locali universitari per qualsiasi motivo, circa le disposizioni delle Autorità (nazionali e regionali), consegnando *depliant*s informativi e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali dell'Ateneo, appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento.

In particolare, le informazioni devono riguardare:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (temperatura superiore a 37,5°) o altri sintomi influenzali, suggestivi di COVID-19. Il datore di lavoro potrà attivarsi per sottoporre il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, al controllo della temperatura corporea
- l'obbligo di dover dare tempestiva comunicazione qualora, anche successivamente all'avvio dell'attività lavorativa, si verificano sintomi;
- la raccomandazione alla frequente e minuziosa pulizia delle mani.

L'Università fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi, in

particolare sul corretto utilizzo dei DPI, per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione del contagio.

Stesse indicazioni dovranno essere fornite a tutti gli altri soggetti che accedono a vario titolo nei locali dell'ateneo

INDICAZIONI PROCEDURALI GENERALI

Si riportano alcune misure di precauzione – da integrare con altre equivalenti o più incisive secondo le peculiarità della propria organizzazione, previo confronto con le figure della prevenzione aziendali e i RLS e le RSU– per tutelare la salute dei lavoratori e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

- Si raccomanda il massimo utilizzo da parte degli Atenei dello smart working, per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza, al fine anche di ridurre la mobilità casa-lavoro e le interazioni interpersonali, con particolare attenzione ai lavoratori fragili, con figli piccoli e situazioni di fragilità familiare.
- Come stabilito dal “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali”, del 24 aprile 2020, allegato al DPCM del 26 aprile 2020, all'interno dei luoghi di lavoro “è previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina”. Inoltre “qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie”. Laddove possibile, è consigliato il mantenimento di una distanza interpersonale di 1,8 m.
- Prima dell'accesso al posto di lavoro è necessario detergersi accuratamente le mani, utilizzare la mascherina protettiva e, ove compatibile o richiesto dall'attività, utilizzare guanti monouso. La frequente e minuziosa pulizia delle mani è raccomandata in più momenti dell'attività lavorativa. Il datore di lavoro installa nei luoghi di lavoro idonei e diffusi dispenser per detergere le mani, inoltre, fornisce mascherine protettive e eventualmente guanti monouso.
- Prevedere accessi regolamentati e scaglionati dell'utenza, in modo tale che all'interno sia mantenuta la distanza interpersonale di almeno un metro, come previsto dal DPCM del 26 aprile 2020 e relativi allegati, e regolamentare l'accesso all'interno in funzione degli spazi disponibili, differenziando, ove possibile, i percorsi di entrata e di uscita. E' comunque consigliato, ove possibile, mantenere una distanza interpersonale di 1,8 m.
- Ove ritenuto possibile e opportuno, sui banchi di segreterie, front office, postazioni di prestito delle biblioteche, ecc...si raccomanda di posizionare pannelli di separazione tra i lavoratori e l'utenza.
- L'ingresso negli Atenei è consentito a chi indossa la mascherina protettiva, che copra naso e bocca. Inoltre, è fatto obbligo di sanificare le mani o di utilizzare i guanti monouso. Laddove possibile è preferibile per le mani l'adozione di entrambe le misure. All'ingresso degli Atenei sono posizionati dispenser per detergere le mani e/o guanti monouso.
- Il servizio mensa, laddove presente, deve essere riorganizzato in modo da garantire in ogni momento la distanza interpersonale di almeno un metro, come previsto dal DPCM del 26 aprile 2020 e relativi allegati. Laddove possibile, è consigliato il mantenimento di una distanza interpersonale di 1,8 m. E' necessario che sia effettuata la sanificazione dei tavoli dopo ogni singolo pasto. Laddove le condizioni igieniche e di spazio lo consentono, al fine di evitare assembramenti, è possibile il consumo dei pasti anche presso la singola postazione di lavoro.

•Relativamente al servizio di prestito bibliotecario, i volumi rientranti dal prestito potranno essere consegnati a nuova richiesta dopo 10 giorni, salvo diverse indicazioni che potranno essere fornite a livello nazionale. Durante tale periodo di tempo i libri saranno collocati in apposito spazio individuato, non accessibile agli utenti, isolati rispetto ad altri libri.

MODALITA' DI ACCESSO IN ATENEO DA PARTE DI FORNITORI ESTERNI, MANUTENTORI E AZIENDE DI SERVIZIO

•Per l'accesso di fornitori esterni devono essere individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente in Ateneo;

•I fornitori esterni devono presentarsi muniti di mascherina e di guanti;

•Relativamente agli autisti dei mezzi di trasporto, questi, per quanto possibile, devono rimanere a bordo dei propri mezzi. Per le necessarie mansioni di approntamento delle attività di carico e scarico, comprese quelle amministrative (documenti di viaggio), il trasportatore dovrà attenersi rigorosamente alla distanza di almeno un metro (laddove possibile, è consigliato il mantenimento di una distanza interpersonale di 1,8 m.). Non è consentito l'accesso libero ad uffici né consigliato l'accesso ad altri locali dell'Ateneo;

•Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare, se possibile, servizi igienici dedicati, prevedendo il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente, e garantire una adeguata pulizia giornaliera;

•In presenza di cooperative, ditte o società in appalto, oltre ad includere questo personale nelle procedure inerenti le misure di tutela riportate - integrando, se necessario, in modo specifico il DUVRI.- introdurre nuovo personale solo se strettamente necessario e dopo una idonea formazione, informazione ed addestramento.

•L'Ateneo informa i fornitori delle procedure adottate affinché i lavoratori delle imprese che operano a qualunque titolo nel perimetro dell'Ente, ne rispettino le indicazioni.

PULIZIA E SANIFICAZIONE

La pulizia e sanificazione degli ambienti e degli impianti di climatizzazione deve avvenire secondo le indicazioni del "Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020. Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2."

Il datore di lavoro assicura la pulizia/disinfezione giornaliera di tutti gli ambienti di lavoro, con particolare attenzione alle superfici toccate più di frequente (ad esempio porte, maniglie, sedie, tavoli)

e di uso promiscuo, ed ai servizi igienici. Deve essere garantito quanto più possibile il ricambio dell'aria.

Il datore di lavoro assicura la pulizia/disinfezione giornaliera di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti.

Nei laboratori, attrezzature e strumenti possono passare di mano in mano solo previa sanificazione delle parti in contatto con il lavoratore, mediante deterzione con etanolo a concentrazioni pari al 70% o ad altri prodotti disinfettanti ad attività virucida.

Negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione (Ventilazione Meccanica Controllata, VMC) che movimentano aria attraverso un motore/ventilatore e consentono il ricambio dell'aria di un edificio con l'esterno, si devono mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7. In questo periodo di emergenza per aumentare il livello di protezione, deve essere eliminata totalmente la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni nell'aria.

Il datore di lavoro, o suo delegato, deve ordinariamente registrare gli adempimenti legati alla pulizia/disinfezione su supporto cartaceo o informatico, con auto-dichiarazione.

Le azioni di pulizia/disinfezione possono essere svolte tramite le normali metodologie di pulizia utilizzando prodotti quali etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina) o altri prodotti disinfettanti ad attività virucida, concentrandosi in particolare sulle superfici toccate più di frequente. Si richiama la Circolare dell'ISS "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi" del 25 aprile 2020, in cui sono indicati quali sono i prodotti/principi attivi di pulizia efficaci per il virus SARS-CoV-2.

Occorre garantire la pulizia/disinfezione giornaliera con appositi detergenti anche delle eventuali tastiere dei distributori di alimenti e bevande.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dell'ateneo si procede alla pulizia e sanificazione dei locali secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22/2/2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

CONTROLLI

Si richiama quanto previsto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, come aggiornato il 24 aprile 2020, in merito alla costituzione di un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e dei RLS.

Si segnala l'opportunità di individuare uno o più referenti interni per la gestione della problematica COVID-19, che possa da un lato raccogliere osservazioni e predisporre modifiche in corso d'opera delle procedure gestionali, dall'altro monitorare la continua evoluzione del fenomeno epidemiologico e le frequenti modifiche tecnico-normative.

**ALLEGATO 2 – CONSIGLI ORGANIZZATIVI AI DATORI DI LAVORO
PER LA EFFETTUAZIONE DEI TEST SIEROLOGICI AI PROPRI DIPENDENTI.**

Procedura consigliata:

1.il datore di lavoro, cui afferiscono le categorie di soggetti, di cui alle ordinanze n.23/2020, n.39/2020 e di cui alla presente delibera, comunica tutto il proprio personale strutturato e non strutturato, assegnisti e dottorandi la possibilità di effettuazione dello screening sierologico, ai fini dell'accertamento di una eventuale positività al virus.

2.informa il proprio personale strutturato e non strutturato, assegnisti e dottorandi che il test non è obbligatorio, ma solo su base volontaria e che, qualora decidano di farlo, al momento dell'esecuzione del test deve essere reso il consenso informato;

3.Il datore di lavoro predispone un elenco del proprio personale strutturato e non strutturato, assegnisti e dottorandi che hanno dato l'adesione alla esecuzione del test e individua uno o più dei laboratori indicati nell'allegato all'ordinanza n.39/2020, per concordare le modalità di prenotazione e di esecuzione del test. E' data la possibilità, in accordo con il laboratorio individuato, di inviare il proprio personale strutturato e non strutturato, assegnisti e dottorandi alla sede di prelievo laboratoristica o di eseguire il test presso il proprio ateneo, al fine di evitare spostamenti dei propri dipendenti;

4.al momento del prelievo, sono richiesti dei dati anamnestici, che sono inviati al SSR e che servono per avere un dato della stima della sieroprevalenza nelle varie categorie di popolazione individuate dall'ordinanza;

5.l'esecuzione del test può avvenire in due diverse modalità, ma utilizzando lo stesso supporto tecnologico:

- la prima, con tecnica "pungidito", che, alla fine del test, permette di dare immediatamente la risposta, la quale, comunque, deve essere refertata da un medico biologo e consegnata al soggetto;

- la seconda, con tecnica del "prelievo venoso", che sarà analizzato in un momento successivo nel laboratorio. In questo caso, il laboratorio invierà il referto direttamente al soggetto;

6.Il referto, comunque prodotto, viene consegnato/inviato al soggetto, che ha l'obbligo, come da ordinanza, di informarne del risultato il proprio medico di medicina generale e il medico competente di ateneo.

ALLEGATO 3 – MISURE STRAORDINARIE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Di seguito si riportano nell'ordine: le misure che l'Azienda DSU Toscana (ARDSU) attiverà a sostegno degli studenti borsisti DSU per far fronte alle difficoltà ed ai disagi derivanti dall'emergenza COVID-19, quindi le linee guida per la gestione delle residenze universitarie e le disposizioni per la gestione del servizio mensa.

MISURE A SOSTEGNO DEGLI STUDENTI BORSISTI DSU.

Con la DGR n.441 del 31-03-2020 la Regione Toscana ha dato indirizzi alla Azienda DSU affinché programmi tempestivamente, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio per l'esercizio 2020, interventi straordinari, finalizzati a sostenere gli studenti borsisti a fronte dell'emergenza COVID-19, attivando:

a)contributi monetari *una tantum* da destinare ai borsisti fuori sede, con prioritario riferimento agli studenti che permangono nelle città universitarie, ospiti presso le strutture residenziali DSU o destinatari di contributo affitto, finalizzati a sostenerli nella loro permanenza nelle città luogo di studio ed a compensare parzialmente i disagi che si trovano ad affrontare, la riduzione e/o la mancata fruizione dei servizi;

b)contributi monetari *una tantum* a parziale compensazione dei disagi subiti dagli studenti borsisti in conseguenza della riduzione e limitazione del servizio mensa. Detto contributo potrà essere quantificato in misura differenziata a seconda della tipologia di studenti borsisti e della intensità del disagio subito;

c)la costituzione di uno specifico fondo per affrontare tempestivamente ed efficacemente eventuali situazioni di emergenza ed imprevisti si dovessero verificare, connessi all'epidemia COVID-19, a sostegno dei borsisti fuori sede qualora questi siano posti in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva, contraggano il virus e siano posti in quarantena, e nell'eventualità che dovessero essere ricoverati in ospedale o in altre strutture preposte alla gestione dell'emergenza Covid-19;

In attuazione degli indirizzi regionali, l'Azienda DSU Toscana, con deliberazione del proprio CdA n. 29/20 del 30.04.2020, ha adottato una variazione al bilancio 2020 ed al piano di attività 2020 individuando puntualmente le azioni da attivare in attuazione degli indirizzi regionali.

Con riferimento agli indirizzi deliberati dalla Giunta Regionale di seguito le azioni proposte per ciascuno dei punti indicati in delibera:

lett a) contributi una tantum a sostegno dei borsisti fuori sede:

-Maggiorazione straordinaria "COVID19" del contributo affitto: ARDSU erogherà un importo aggiuntivo di € 150 al mese per le mensilità marzo aprile e maggio, portando il contributo affitto al valore complessivo di 400 euro mensili per le tre mensilità indicate;

-Contributo " Disagio quarantena nella RU": Ardsu erogherà un contributo una tantum di € 250 per tutti gli studenti vincitori di borsa di studio annuale presenti al 5 marzo 2020 nelle residenze universitarie (RU) per garantire un ristoro ai borsisti che presenti nelle RU in occasione dell'introduzione ai vincoli alla mobilità territoriale si sono trovati nella impossibilità di rientrare presso la propria residenza.

-Contributo straordinario COVID19 all'alloggio Ardsu erogherà un contributo una tantum di € 450 a tutti gli studenti vincitori posti alloggio non richiedenti contributo affitto e non convocati per l'inserimento nelle RU alla data del 4 marzo; il contributo intende offrire un sostegno agli studenti fuori sede che o hanno trovato alloggio al di fuori delle opportunità offerte dall'Azienda DSU (es. ospiti di parenti/amici) o, per l'interruzione delle chiamate per entrare nelle RU, non è stato possibile accogliere nelle residenze DSU.

-Contributo alloggi borsisti semestrali COVID19 e gratuità mensa: pari ad € 450 da trattarsi sulle rette dovute e gratuità mensa fino a fine giugno. Allo scadere della borsa di studio i borsisti possono

chiedere (ad es. per completare la tesi di laurea o perché in attesa di accedere ad altri corsi successivi) di restare alloggiati pagando un canone pari alla trattenuta affitto mensile di 250 euro. Per tali studenti si prevede uno sconto mensile di euro 150 sulla retta da pagare.

lett B) contributo una tantum disagio mensa

-contributo straordinario disagio mensa COVID 19: nonostante le difficoltà causate dall'emergenza COVID l'Azienda DSU ha mantenuto in funzione tutte le proprie mense a gestione diretta e le mense di maggiori dimensioni a gestione indiretta. Per esigenze di sicurezza il servizio mensa è erogato solo nella forma di pasti da asporto consegnati presso le mense o con delivery presso le sedi delle residenze. A parziale compensazione della riduzione del servizio, comunque mantenuto attivo, a pranzo e a cena, ARDSU erogherà un contributo a tutti gli studenti borsisti nella misura massima del valore di due mensilità della trattenuta sulla borsa di studio per il Servizio Mensa (per un valore complessivo di 141,66 Euro procapite per gli studenti pendolari e fuori sede e di euro 266.66 per gli studenti fuori sede).

lett C) situazioni di emergenza ed imprevisti si dovessero verificare

-contributi a sostegno dei borsisti fuori sede in caso di isolamento o di contagio: ARDSU prevede di erogare contributi aggiuntivi a sostegno dei borsisti qualora questi siano posti in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva, contraggano il virus e siano posti in quarantena, e nell'eventualità che siano ricoverati in ospedale o in altre strutture preposte alla gestione dell'emergenza Covid-19 .

-previsione di un fondo rischi gestione emergenza COVID 19 per eventuali contributi straordinari Covid 19 nel caso di prolungamento emergenza, per eventuali costi aggiuntivi per servizio ristorazione a domicilio, costi prolungamenti presidio residenze h24/24, costi sanificazioni eccezionali, gestione eventuali contenziosi (attività contrattuale, etc.)

LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO RESIDENZE STUDENTESCHE

In occasione della seduta del 10.03.2020 della IX commissione della Conferenza delle Regioni, Regione Toscana ha avanzato una proposta di *linee guida per la gestione delle residenze universitarie degli Enti Regionali per il DSU per far fronte all'emergenza Covid-19*. Le linee guida discusse e approvate dagli Assessori con delega all'Università ed al Diritto allo Studio Universitario sono state successivamente recepite dalla Giunta Regionale con la Delibera n.357 del 16-03-2020.

Le linee guida in questione prevedono quanto segue:

1. Informare l'utenza (via mail, social, manifesti):

- sulle indicazioni ISTITUTO SUPERIORE SANITA' in merito ai comportamenti da seguire per ridurre la diffusione del contagio;
- sugli obblighi conseguenti ai DPCM e alle ORDINANZE REGIONALI.

e in special modo:

- sull'OBBLIGO di SEGNALAZIONE ai numeri istituiti dalle ASL per i soggetti che abbiano fatto ingresso in Italia dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, ovvero nelle regioni e province, di cui all'art.1 del DPCM dell'8 marzo 2020 o a quelle che dovessero essere individuate con successivi provvedimenti di livello nazionale;
- sull'obbligo di procedere all'ISOLAMENTO FIDUCIARIO VOLONTARIO dal giorno dell'ultima esposizione, comunicando tale circostanza, soprattutto in presenza di sintomi, secondo le indicazioni dalle autorità competenti nel territorio di riferimento.

2. Definire, assieme alle autorità del SSR preposte, una procedura per la gestione della Sorveglianza Domiciliare Attiva all'interno delle Residenze DSU, attivando tutti i servizi di supporto necessari, stabilendo altresì l'attivazione di una informativa da parte delle autorità del SSR agli enti del Diritto allo studio riguardo le prescrizioni attivate per i singoli studenti alloggiati.

3. Operare tutte le azioni necessarie a garantire che gli studenti siano alloggiati in camere singole o in camere doppie uso singola, anche mediante le seguenti misure:

- Bloccare le nuove convocazioni per l'assegnazione dei posti alloggio nelle residenze.
- Sospendere l'assegnazione di camere nel servizio di Ospitalità interna alle Residenze, garantendo l'ospitalità solo ai soggetti già alloggiati; via via che le camere sono liberate queste debbono essere utilizzate per l'assegnazione a studenti borsisti già alloggiati in camere doppie.
- Sospendere l'assegnazione di camere del servizio di Foresteria garantendo l'ospitalità solo ai soggetti già alloggiati. Via via che le camere destinate a Foresteria sono liberate queste dovranno essere utilizzate per l'assegnazione a studenti borsisti già alloggiati in camere doppie.
- In casi di particolare necessità ed urgenza, ove le azioni indicate alle lettere precedenti non siano sufficienti al fine di garantire l'alloggio in camere singole per i borsisti, gli enti per il DSU sono autorizzati a reperire ulteriori immobili anche a canoni di mercato.

4. Interdire l'accesso nelle residenze da parte di studenti non alloggiati e, in particolare, alle aule studio e agli spazi aziendali assegnati in uso gratuito a sostegno di attività studentesche.

5. Prevedere che gli studenti assegnatari di posto alloggio nelle RU non presenti nelle strutture alla data dell'8 marzo 2020 per i territori individuati dal DPCM 8.03.2020, e dal 10 marzo per tutto il territorio nazionale non potranno rientrare prima del 4 aprile 2020 o di una data successiva eventualmente definita con successive disposizioni nazionali, in quanto il domicilio presso tali strutture è strettamente finalizzato alla frequenza delle lezioni universitarie, attualmente possibile solo a distanza. Resta inteso che potranno rimanere nelle RU, salva diversa volontà degli interessati, tutti gli studenti presenti alla data dell'8 marzo 2020 per i territori individuati dal DPCM 8 marzo 2020, ed alla data del 10 marzo per tutto il territorio nazionale. In coerenza con quanto previsto dai DPCM 8 marzo 2020 e 9 marzo 2020 che all'art. 1 lettera a) che dispone di "evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute. » consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza" il rientro nelle RU non rappresenta uno spostamento riconducibile alle casistiche previste;

6. Potenziare le pulizie in aree comuni (con maggiore attenzione ai punti di contatto)

7. Installare dosatori di liquido igienizzante per le mani negli spazi comuni e nelle aree di maggiore passaggio.

8. Per gli spazi comuni: adottare misure idonee, compreso il contingentamento dell'accesso, al fine di garantire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1, lettera d) del DPCM 8 marzo 2020. Le attività negli spazi comuni sono ammesse esclusivamente a condizione che sia possibile garantire il rispetto di tali prescrizioni.

DISPOSIZIONI INERENTI I SERVIZI MENSA EROGATI DA ARDSU

Con l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 8 del 06.03.2020. Ulteriori Misure per la prevenzione, gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica, si sono disposte fra l'altro le seguenti disposizioni.

Si dispone che ARDSU nella gestione del servizio mensa adotti misure utili a contrastare la diffusione della malattia infettiva COVID-19 e assicurare il servizio agli studenti universitari vincitori di borsa di studio DSU.

Nello specifico viene stabilito che:

1.le mense a gestione diretta dovranno erogare pasti agli studenti borsisti, anche attraverso il potenziamento del servizio “pasti da asporto” e, comunque, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal DPCM 1 marzo 2020 art. 2, primo comma, lettera h).

2.laddove presso la singola mensa possa essere garantita la priorità agli studenti borsisti ed il rispetto delle misure precitate, si dispone che ARDSU estenda, per quanto possibile e nei limiti delle capacità operative, il servizio, anche mediante pasti da asporto, alla generalità degli studenti universitari.

3.tali disposizioni sono da ritenersi applicate anche per le mense a gestione indiretta. In tal senso, si dispone che ARDSU dia comunicazione ai fornitori dei Servizi Ristorativi in appalto e convenzione;

4.l'ARDSU sarà tenuta ad uniformarsi ad eventuali specifiche indicazioni, in materia di mense e residenze per studenti universitari, che dovessero essere emesse dalle autorità nazionali.

Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito della programmazione 2020

Dipartimenti	A	B	C	D	E	F
	PO art. 18 c. 1	PA art. 18 c. 1	PA 24 c. 5	PA 24 c. 6	RTD a)	RTD b)
Architettura (DiDA)				08/C1 (ICAR/12)	08/F1 (ICAR/20) 08/D1 (ICAR/15) 08/D1 (ICAR/14)	
Biologia	05/I2 (BIO/19)				05/B1 (BIO/05)	05/D1 (BIO/09)
Chimica "Ugo Schiff"	03/D2 (CHIM/09)				03/A1 (CHIM/01)	
Fisica e Astronomia	02/A2 (FIS/02)				02/A1 (FIS/04)	02/C1 (FIS/05) 02/B2 (FIS/03)
Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	08/B3 (ICAR/09)		08/B2 (ICAR/08)*		08/A2 (ICAR/03)	08/A4 (ICAR/06)
Ingegneria dell'Informazione (DINFO)	09/F2 (ING-INF/03)				09/H1 (ING-INF/05)*	09/F1 (ING-INF/02)
Ingegneria Industriale (DIEF)	09/A3 (ING-IND/15)				09/B1 (ING-IND/16)	
Lettere e Filosofia	11/C2 (M-STO/05)* 10/F1 (L-FIL-LET/10)				10/G1 (L-LIN/02) 11/C1 (M-FIL/01) 10/D3 (L-FIL-LET/04)	10/D4 (L-FIL-LET/05)
Matematica e Informatica "Ulisse Dini"	01/A4 (MAT/07)	01/A1 (MAT/04)*			01/A3 (MAT/06)	01/A5 (MAT/08)
Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)	06/B1 (MED/09) 06/E2 (MED/24) 06/F3 (MED/31)	05/H1 (BIO/16)	05/D1 (BIO/09)		06/B1 (MED/09) 06/D3 (MED/15)	06/D1 (MED/11)** 06/D3 (MED/16)** 06/A2 (MED/04) 06/F3 (MED/31)
Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA)	11/E1 (M-PSI/03) 06/E3 (MED/27)	06/E2 (MED/20)** 06/G1 (MED/38)** 06/G1 (MED/39)*			03/D1 (CHIM/08) 11/E1 (M-PSI/02)	06/D6 (MED/26)
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" (DSBSC)					05/E2 (BIO/11) 06/N1 (MED/50) 06/A2 (MED/04)	06/I1 (MED/36) **
Scienze della Salute (DSS)	06/L1 (MED/41) 06/F4 (MED/33)	06/M1 (MED/45)** 06/L1 (MED/41) **			06/M2 (MED/43)	06/H1 (MED/40)
Scienze Giuridiche (DSG)	12/H2 (IUS/19)	12/H3 (IUS/20)*		12/E1 (IUS/13)	12/B2 (IUS/07)	12/H3 (IUS/20)
Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	11/B1 (M-GGR/02)				13/C1 (SECS-P/12) 13/B2 (SECS-P/08)	13/A2 (SECS-P/02) 13/A1 (SECS-P/01) 13/B3 (SECS-P/10)
Scienze Politiche e Sociali (DSPS)	14/C1 (SPS/07) 14/A2 (SPS/04)					14/D1 (SPS/09) 14/B2 (SPS/14)
Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA)	01/B1 (INF/01) 13/D1 (SECS-S/01)	01/B1 (INF/01)*			13/D3 (SECS-S/05)	
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	10/B1 (L-ART/01) 11/A4 (M-STO/08)				11/B1 (M-GGR/01) 11/A4 (M-STO/08)	
Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	11/D2 (M-PED/03) 10/N3 (L-OR/21) 11/D1 (M-PED/01)	11/D1 (M-PED/01)			10/L1 (L-LIN/11)	11/D1 (M-PED/01)
Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGR1)	07/B2 (AGR/06) 07/E1 (AGR/14)				07/B2 (AGR/03)	07/I1 (AGR/16) 07/F1 (AGR/15) 07/C1 (AGR/10) 07/B2 (AGR/06) 05/A1 (BIO/03)

Numero posti	29	10	2	2	29	26
---------------------	----	----	---	---	----	----

* Posizioni gravanti interamente o in parte su *PuOr* assegnati alle Aree per il loro sviluppo

** Posizioni gravanti interamente o in parte su *PuOr* assegnati alle Aree per il loro sviluppo approvate con Programmazione congiunta 2020 con le Aziende Ospedaliero- Universitarie

° Posto per il quale è stato confermato Accordo con AOUM

Richiesta di attivazione procedure di reclutamento su fondi esterni

Dipartimenti	RTD a)	Regime di impegno
Fisica e Astronomia	02/B1 (FIS/03) 02/C1 (FIS/05)	entrambi a tempo pieno
Lettere e Filosofia (DILEF)	10/G1 (L-LIN/01)	tempo pieno
Scienze Giuridiche (DSG)	12/B1 (IUS/04)	tempo definito
Numero posti	4	

<i>Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito della programmazione 2020 - PO compreso nel numero massimo di posizioni attivabili</i>	
Dipartimenti	A
	PO art. 18 c. 1
Chimica "Ugo Schiff"	03/B1 (CHIM/03)
Numero posti	1

<i>Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito della programmazione 2020 - Po aggiuntivi</i>	
Dipartimenti	A
	PO art. 18 c. 1
Matematica e Informatica "Ulisse Dini"	01/A3 (MAT/05)
Scienze della Salute (DSS)	06/F4 (MED/33)
Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	13/B1 (SECS-P/07)
Numero posti	3



Art. 1 - Bandi per l'ammissione ad anni successivi al primo ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria e ai Corsi di laurea triennali e magistrali delle Professioni Sanitarie.

Art. 2 - Posti disponibili

Art. 3 - Criteri per la valutazione delle domande

Art. 4 - Presentazione della domanda

Art. 5 - Posti in deroga

Art. 6 - Formazione della graduatoria

Art. 7 - Pubblicazione della graduatoria e iscrizione

Linee guida per la determinazione del numero dei posti e valutazione delle domande di ammissione ad anni successivi al primo ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria e ai Corsi di laurea triennali e magistrali delle Professioni Sanitarie nonché determinazione dei posti in deroga.

Art. 1 – Bandi per l'ammissione ad anni successivi al primo ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria e ai Corsi di laurea triennali e magistrali delle Professioni Sanitarie.

1. L'ammissione agli anni successivi al primo, per trasferimento da altro Ateneo italiano o estero, per passaggio interno da altro corso di laurea o laurea magistrale dell'Ateneo fiorentino o per abbreviazione di corso per riconoscimento di studi svolti in Italia o all'estero è disposta con apposito bando emanato ogni anno dal Rettore, in conformità alle disposizioni delle presenti linee guida e della normativa vigente.
2. Le domande di ammissione agli anni successivi al primo di cui al precedente comma 1 sono valutate esclusivamente entro i termini previsti nel bando.

Art. 2 - Posti disponibili

1. I posti disponibili per le iscrizioni agli anni successivi al primo sono individuati annualmente dall'Unità Supporto all'Organizzazione e alla Pianificazione Strategica ed Integrata, Coordinamento delle Funzioni direzionali della Programmazione, Organizzazione e Controllo alla data del 15 maggio.
2. Il numero di posti disponibili è determinato dal confronto tra:



- i. i posti complessivi definiti nei decreti annuali di programmazione, comprensivi di quelli riservati ai cittadini comunitari, ai cittadini extracomunitari e ai cittadini cinesi del Progetto Marco Polo;
- ii. i posti vacanti originati da due distinte situazioni:
 - a) posti resisi disponibili a seguito di rinunce, trasferimenti comprensivi dei passaggi interni di corso dell'Università degli Studi di Firenze, abbandoni nell'anno di corso di riferimento, in relazione ai posti definiti nei decreti annuali di programmazione. In particolare:
 - la *rinuncia*, il *trasferimento* e il *passaggio* di corso sono definiti in atti formali, pertanto datati e quindi riconducibili all'anno accademico di riferimento;
 - l'*abbandono*, espressione del mancato rinnovo dell'iscrizione per due anni, è inteso come scelta definitiva dello studente di lasciare gli studi intrapresi, pertanto il suo posto può essere assegnato.
 - b) posti non assegnati (non coperti) nelle precedenti programmazioni, sia perché non indicati nelle preferenze dei candidati, sia perché rifiutati nonostante l'idoneità.

Art. 3 - Criteri per la valutazione delle domande

1. Il Presidente della Scuola di Scienze della Salute Umana comunica, entro il 15 maggio di ogni anno, la soglia minima dei CFU necessari, al fine della predisposizione del bando di cui all'articolo 1.
2. I Comitati per la Didattica dei Corsi di laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria e delle Professioni sanitarie, costituiti ai sensi dell'art. 33 comma 10 dello Statuto, procedono alla valutazione delle istanze pervenute in base alle regole definite nelle presenti Linee guida.
3. I Comitati valutano le domande pervenute tenuto conto:
 - i. della congruità del programma didattico degli esami sostenuti;
 - ii. del numero di crediti formativi universitari (CFU) riconoscibili (o dei crediti equivalenti secondo la normativa dello Stato di provenienza) e delle votazioni riportate negli esami.
4. Nella valutazione dei programmi, ai fini della convalida degli esami, i Comitati possono richiedere il parere scritto dei docenti dei rispettivi corsi di insegnamento.
5. Nel caso in cui le domande siano superiori al numero dei posti disponibili, ai fini della redazione della graduatoria, sempre che il Comitato verifichi che il contenuto sia analogo:
 - i. sono riconosciuti validi gli insegnamenti con un numero di CFU pari o superiore a quelli previsti nel piano di studio del Corso di laurea o laurea magistrale verso cui si chiede il trasferimento;



- ii. in caso di insegnamenti con crediti superiori viene riconosciuto il valore dei crediti del Corso di laurea o laurea magistrale dell'Università degli Studi di Firenze.
6. Il numero totale dei CFU riconosciuti viene attribuito sulla base delle autocertificazioni dichiarate in domanda. Non sono ammesse integrazioni successive alla scadenza della presentazione delle domande prevista nel bando.

Art. 4 - Presentazione della domanda

1. La domanda di iscrizione agli anni successivi al primo deve essere presentata esclusivamente online, tramite la procedura indicata nel relativo bando, entro il 30 giugno di ogni anno. Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale utile.
2. I candidati provenienti dallo stesso corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, in Odontoiatria e Protesi Dentaria e dai Corsi di laurea triennali e magistrali delle Professioni sanitarie possono chiedere l'iscrizione esclusivamente per l'anno successivo a quello di iscrizione. La richiesta di iscrizione ad anni di corso diverso comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
3. I candidati provenienti da altri corsi di laurea o laurea magistrale devono specificare per quale anno di corso concorrono.
4. Il candidato deve autocertificare in sede di domanda gli esami sostenuti e registrati in carriera e la relativa valutazione per i quali richiede il riconoscimento, secondo le indicazioni e i termini indicati nel bando.
5. La domanda deve pervenire, pena l'esclusione dalla procedura, completa di tutta la documentazione richiesta, ovvero:
 - elenco degli esami sostenuti con l'indicazione dei CFU/ECTS o equivalenti secondo la normativa dello Stato di provenienza, delle relative frequenze e delle rispettive votazioni ottenute;
 - programmi degli esami sostenuti, per i quali si richiede il riconoscimento dei crediti, tradotti e legalizzati se relativi ad esami sostenuti all'estero. I programmi degli esami devono essere validati e certificati dalla competente struttura dell'Ateneo di provenienza.
6. Gli studenti iscritti in Università estere devono produrre, pena l'esclusione dalla procedura, la documentazione rilasciata dall'Ateneo di provenienza, tradotta in lingua italiana, legalizzata secondo la normativa vigente e accompagnata dalla Dichiarazione di valore in loco, che attesti gli anni di iscrizione, il numero di ore di attività didattica di ciascun insegnamento sostenuto e/o convalidato, il voto e i relativi programmi didattici in lingua italiana.



7. Gli studi compiuti, se svolti presso Atenei di Paesi UE, possono essere attestati dal Diploma Supplement, fermo restando l'obbligo della presentazione dei programmi, laddove mancanti, e/o della Dichiarazione di valore. Verranno presi in considerazione soltanto gli insegnamenti che trovano una corrispondenza nell'Ordinamento italiano previsto per il Corso di laurea o laurea magistrale richiesta.

Art. 5 - Posti in deroga

1. Al fine di assecondare le legittime aspettative favorendo la mobilità di studenti residenti in uno dei comuni dell'area metropolitana di Firenze, Prato e Pistoia, è previsto un numero di posti, per ogni anno di corso, in deroga al numero programmato nella misura massima del 3% del numero complessivo dei posti definiti nei decreti ministeriali annuali di programmazione, per studenti che si trovino in una delle seguenti condizioni:
 - i. studenti con handicap grave (*ex articolo 3, comma 3, della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992*);
 - ii. studenti con invalidità superiore al 66% (*ex Legge n. 118 del 30 marzo 1971*);
 - iii. studenti che abbiano nel proprio nucleo familiare un parente di primo grado oppure il coniuge (compresi i conviventi *more uxorio* e le unioni civili *ex Legge 76/2016*) stabilmente convivente con grave patologia accertata da struttura ospedaliera, che necessiti di cure e/o assistenza in strutture localizzate nel territorio dell'area metropolitana di Firenze, Prato e Pistoia, per consentire loro di poter frequentare i corsi universitari dell'Ateneo fiorentino e rendere così effettivo il diritto allo studio. Si specifica che tale determinazione, atteso le ragioni poste a suo sostegno, è finalizzata esclusivamente a favorire studenti in difficoltà.
2. I posti sono individuati in deroga alla programmazione non in sovrannumero e pertanto, ancorché rimangano vacanti, per nessun motivo sono posti nelle disponibilità dei candidati secondo le procedure dell'ordinaria assegnazione, né possono cumularsi gli anni successivi.
3. I candidati che chiedono l'ammissione in deroga devono inviare al CESPD (e-mail cespd@unifi.it):
 - i. certificazione rilasciata dalla commissione medica competente per territorio comprovante il tipo di invalidità e/o il grado di handicap riconosciuto;
 - ii. certificazione rilasciata dalla struttura localizzata nel territorio dell'area metropolitana di Firenze, Prato e Pistoia presso la quale il richiedente o il parente è in cura o è assistito;
 - iii. per la tipologia di cui al comma 1 punto iii il candidato deve dichiarare altresì il grado di parentela oppure il rapporto di coniugio o di unione, nonché la convivenza, come risultante dai registri anagrafici del comune di residenza.



4. Il CESPDP trasmette l'esito delle valutazioni effettuate ai rispettivi Comitati.

Art. 6 - Formazione della graduatoria

1. Al fine della formazione della graduatoria si tiene conto del numero totale dei CFU riconosciuti e attribuiti sulla base delle autocertificazioni dichiarate in domanda. Non sono ammesse integrazioni successive alla scadenza della presentazione delle domande.
2. A parità di CFU prevale il candidato che proviene dal medesimo corso di laurea o laurea magistrale presso il quale chiede di essere iscritto. In caso di ulteriore parità di CFU prevale la media ponderata dei voti più alta, calcolata sui crediti riconosciuti.
3. Non sono valutate le lodi, le idoneità e i giudizi. Per gli esami conseguiti in Atenei stranieri con sistema di votazione diverso da quello italiano, i voti sono convertiti secondo i criteri stabiliti nella "Tabella di conversione dei titoli stranieri" di cui all'Allegato 2, del D.D. n. 859 del 2 maggio 2019.
4. In caso di ulteriore parità prevale il candidato anagraficamente più giovane (Legge n. 191 del 16/6/98, art. 2, c. 9).

Art. 7 - Pubblicazione della graduatoria e iscrizione

1. Il Comitato, alla conclusione dei propri lavori, invia i verbali all'Area Servizi alla Didattica entro il 10 settembre, indicando per ciascuno studente se può essere iscritto all'anno da lui richiesto.
2. La graduatoria, approvata con decreto del Rettore, è pubblicata sul sito di Ateneo alle pagine dedicate entro il 20 settembre di ogni anno. Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale utile. La pubblicazione della graduatoria vale come notifica a tutti gli effetti, non sono inviate comunicazioni personali.
3. All'esito del controllo delle autocertificazioni prodotte, i candidati inutilmente collocati in graduatoria sono tenuti, entro il termine perentorio previsto nel bando, a versare la quota di contribuzione e a perfezionare la domanda di passaggio o di trasferimento presso l'Ateneo di provenienza.
4. Decorso inutilmente il predetto termine, coloro che non avranno adempiuto a quanto prescritto dal comma precedente sono considerati rinunciatari e ciò indipendentemente dalle eventuali motivazioni giustificative del ritardo.

Nota tecnica

Procedura di determinazione dei posti vacanti nei corsi a numero programmato

All. 2

Riferimenti normativi

- **DM del 28 marzo 2019, n. 277**, rubricato "Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale A.A. 2019/2020" e, in particolare, **l'Allegato 2, articoli 11, 12 e 13**, che si riportano:
 11. Agli Atenei è consentito di procedere all'iscrizione dei candidati collocati in posizione utile in graduatoria ad **anni successivi al primo** esclusivamente a seguito del riconoscimento dei relativi crediti, nonché **previo accertamento della documentata disponibilità di posti presso l'Ateneo per l'anno di corso in cui richiedono l'iscrizione**, rispetto ai posti attribuiti all'interno della rispettiva coorte di studenti nelle precedenti programmazioni. Tali procedure, al pari delle rinunce successive all'immatricolazione, comportano lo scorrimento della graduatoria ad esclusivo beneficio degli studenti che non risultano immatricolati ma che sono in posizione utile solo se comunicate fino a quando sono ancora presenti posti disponibili sul corso del singolo Ateneo. Eventuali ulteriori richieste di passaggio o le rinunce successive alla copertura di tutti i posti del corso non determinano nuovi scorrimenti di graduatoria.
 12. Fermo restando quanto previsto dal punto 11, **le iscrizioni ad anni successivi al primo**, a seguito delle procedure di riconoscimento dei crediti da parte dell'Ateneo di destinazione, possono avvenire **esclusivamente nel limite dei posti resisi disponibili a seguito di rinunce, trasferimenti, abbandoni** nell'anno di corso di riferimento, in relazione ai posti a suo tempo definiti nei decreti annuali di programmazione, **attraverso la pubblicazione di appositi avvisi in merito alla suddetta disponibilità. A tal fine, non è richiesto il superamento di alcuna prova preliminare di ammissione. La presente disposizione si applica a tutti i corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale verso i quali i richiedenti abbiano inoltrato domanda di iscrizione ad anni successivi a seguito dei relativi avvisi pubblicati dagli atenei.**
 13. Gli Atenei devono prevedere nei loro bandi che l'iscrizione ad anni successivi al primo di uno studente proveniente da un Ateneo comunitario ovvero extracomunitario è sempre subordinata all'accertamento, da parte dell'Università italiana di destinazione, del percorso formativo compiuto dallo studente che richiede il trasferimento, con segnato riguardo alle peculiarità del corso di laurea, agli esami sostenuti, agli studi teorici compiuti e alle esperienze pratiche acquisite nell'Ateneo di provenienza nonché all'ineludibile limite del numero di posti disponibili assegnato all'Università stessa per ciascun anno di corso in sede di programmazione annuale. **A tal fine, per ciascuno dei corsi di cui al presente decreto gli Atenei specificano analiticamente nei loro bandi sia i criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti nell'Ateneo estero e per la valutazione delle equipollenze sia il numero di posti disponibili per il trasferimento a ciascun anno successivo al primo.**
- **D.P.C.M. 9 aprile 2001**, rubricato "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390" e, in particolare, l'articolo 8, comma 4, che si riporta:
 4. Le università esonerano totalmente dalla tassa di iscrizione e dai contributi gli studenti che intendano **ricongiungere la loro carriera dopo un periodo di interruzione degli studi di almeno due anni accademici, per gli anni accademici in cui non siano risultati iscritti. Per tale periodo essi sono tenuti al pagamento di un diritto fisso per ciascun anno stabilito dalle università.**"

Specificazioni e definizioni

Per la determinazione del numero di posti vacanti agli anni successivi al primo si utilizza una procedura di calcolo che declina quanto previsto al punto 12 dell'allegato 2 del citato DM. I posti vacanti sono originati da due distinte situazioni:

- **“posti resisi disponibili a seguito di rinunce, trasferimenti (nell’accezione anche di passaggi interni nell’ambito dell’Ateneo), abbandoni nell’anno di corso di riferimento, in relazione ai posti a suo tempo definiti nei decreti annuali di programmazione”**. In particolare:
 - ◆ la rinuncia, il trasferimento e il passaggio di corso sono definiti in atti formali, pertanto datati e quindi riconducibili nell’anno accademico di riferimento;
 - ◆ l’abbandono non è determinato da un atto formale; non vi è una previsione diretta che delimiti il concetto di abbandono degli studi. Al termine *abbandono*, dato il contesto in cui viene richiamato e al pari delle rinunce e dei trasferimenti, deve essere dato un significato di scelta definitiva dello studente di lasciare gli studi intrapresi, così che il suo posto possa essere assegnato ad altri. Non si tratta dunque di una interruzione temporanea degli studi. Per dare corpo al concetto di abbandono si può partire dall’istituto **dell’interruzione degli studi** così come disciplinato dal DPCM del 30/04/2001, articolo 8, comma 4, che definisce il *“periodo di interruzione degli studi”* come mancato rinnovo dell’iscrizione per due anni accademici consecutivi e regola il conseguente istituto della **ricongiunzione** dopo detta interruzione. *A contrario*, si può sostenere che uno studente che non richieda la ricongiunzione della carriera dopo due anni accademici di interruzione continua, con una mancata azione sottintenda la volontà di **abbandonare i suoi studi**. Questa interpretazione trova applicazione solo per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico, dato che produce i suoi effetti a partire dal IV° anno di corso, tenuto conto che occorrono due anni di interruzione per il successivo terzo anno considerare lo studente in abbandono. Es. si immatricola A.A. 2016/2017, interrompe negli AA.AA. 2017/18 e 2018/2019, non ricongiunge nell’A.A. 2019/2020 pertanto ha abbandonato nel suo IV° anno. D’altra parte si può osservare che la durata dei corsi triennali è troppo breve, togliendo già l’anno di immatricolazione, per poter prendere in esame una volontà effettiva di abbandono;
 - ◆ La rilevazione delle rinunce, dei trasferimenti e degli abbandoni viene effettuata, con le specifiche di cui sopra, alla data del **15 maggio di ogni anno di riferimento**.
- **posti che non furono assegnati (NON COPERTI)** nelle precedenti programmazioni, sia perché non indicati nelle preferenze dei candidati o sia perché rifiutati nonostante l’idoneità. La rilevazione dei posti non coperti viene effettuata come segue:
 - ◆ se previsto un **atto formale di chiusura delle graduatorie**, per i corsi di studio e per gli anni in cui questa disposizione era presente nel bando di riferimento, la rilevazione è effettuata alla data del decreto di chiusura;
 - ◆ se **non previsto atto formale di chiusura delle graduatorie**, alla data del 15 maggio di ogni anno.
- in merito ai posti a suo tempo definiti nei decreti annuali di programmazione è da ritenere che trattasi dei **posti complessivi definiti** nei decreti annuali, comprensivi dei posti riservati ai cittadini comunitari, ai cittadini extracomunitari e ai cittadini cinesi del Progetto Marco Polo, questo in linea con le recenti disposizione in materia, assunte anche a seguito di sentenze TAR.

Le due fattispecie appena esaminate devono però essere opportunamente riferite all'A.A. di programmazione, noto in maniera certa al termine dell'A.A.. Infatti al di là dello scorrimento delle graduatorie (discusse al punto precedente) che determina il numero complessivo di posti non coperti, per collegarsi al numero di posti messi a programmazione è necessario determinare la reale coorte di afferenza dello studente (e quindi il relativo percorso didattico). Infatti l'ingresso attraverso la procedura selettiva non comporta di per sé l'avvio di una nuova carriera, ma può prevedere l'eventuale riconoscimento di crediti o titoli pregressi che determinano il collocamento dello studente in una coorte di programmazione diversa da quella per cui ha superato la selezione. Questa informazione è disponibile soltanto al completamento della procedura di riconoscimento di eventuali precedenti percorsi di studi, con le eventuali e necessarie convalide dei crediti maturati in precedenti carriere (anche di altri Atenei). Al loro termine, lo studente può essere collocato anche ad anni di corso successivi al primo, intaccando di fatto la disponibilità di posti derivanti da precedenti programmazioni. Per questo motivo il numero di "posti a suo tempo definiti nei decreti annuali di programmazione" di cui al citato DM viene riferito ai soli avvisi effettivi dell'A.A. di riferimento (primo anno), ricostruibile appunto grazie alla determinazione effettiva (e postuma) della coorte di appartenenza dello studente. Per il corretto conteggio dei posti vacanti è pertanto necessario introdurre un ulteriore elemento relativo ai **posti utilizzati per lo svolgimento delle procedure selettive (POSTI UTILIZZATI)**. Si tratta quindi dei posti quindi realmente movimentati in relazione all'A.A. di programmazione di cui è nota la numerosità dei posti messi a bando.

Da quanto finora esposto, il numero di **posti resisi disponibili** è pertanto determinato dal confronto tra:

- a. il numero di posti messi complessivamente a bando per la programmazione dell'A.A.
- b. il numero di posti utilizzati per le procedure selettive, valutando quindi anche la pertinenza all'A.A. di programmazione
- c. il numero dei posti occupati attraverso le discusse procedure selettive (quindi appartenenti al gruppo b.) che si sono successivamente liberati a seguito di rinunce, abbandoni, trasferimenti (verso altro Ateneo) o passaggi (verso altro corso).

La formula impiegata per la determinazione dei posti disponibili è pertanto: $a. - b. + c.$, dove le lettere impiegate assumono il significato esposto nell'elenco precedente. Quanto dire che dai posti messi a bando nell'A.A. vengono sottratti i posti impiegati per le procedure selettive di pertinenza del medesimo A.A. e successivamente aggiunti i posti liberati dai vari eventi contemplati (rinunce, trasferimenti, passaggi, abbandoni, ...). Tale valore è generalmente superiore o uguale e in casi e molto particolari (dovuti all'iter di riconoscimento di eventuali precedenti carriere) anche inferiore a zero. In quest'ultimo caso ovviamente il valore dei posti disponibili viene imposto a zero.

Procedura

Sulla base dei criteri sopra enunciati la procedura di determinazione del numero opera nei seguenti termini:

1. si selezionano tutti gli studenti che hanno effettuato una iscrizione in un determinato AA nei corsi soggetti ad accesso a numero programmato. L'osservazione avviene al termine dell'A.A. $t+1$ (il 15 maggio, quindi dopo il 14 maggio dell'anno $t+1$) e si riferisce agli AA.AA. precedenti a quello di impiego (in maniera da contenere informazioni anche per i corsi della durata di sei anni).
2. la determinazione della coorte di riferimento, e quindi l'occupazione del posto previsto dal relativo bando (in corrispondenza del corso e dell'eventuale sede), deriva dall'iscrizione al corso/sede osservata a fine A.A. e tiene conto dell'anno di corso cui lo studente è stato ammesso, previo

riconoscimento dei titoli di carriera presentati. Avremo quindi il caso più frequente di iscrizione al primo anno e per il quale la coorte coincide con quella dell'A.A. di ingresso e i casi più limitati per i quali la coorte è determinata scalando l'anno di corso dalla coorte di ingresso. Quindi per esempio lo studente ammesso al secondo anno nell'A.A. 2019/2020 verrà considerato appartenente alla coorte A.A.2018/2019 e conseguentemente occuperà i posti resi disponibili nel bando relativo all'A.A. 2018/2019.

- 3 noti quindi gli studenti che hanno occupato i posti messi a bando (secondo la procedura appena descritta) è possibile seguire la loro carriera e verificare se uno degli eventi previsti dal DM sia sopravvenuto e con quale riferimento di coorte e di sede. Gli eventi contemplati sono: rinuncia, decesso, passaggio, trasferimento, abbandono, quest'ultimo inteso come descritto in precedenza. A titolo di esempio lo studente regolarmente iscritto all'A.A. 2016/17 viene considerato nella casistica di "abbandono" se risulta che al 15 maggio 2020 non abbia ancora effettuato la ricongiunzione della carriera (durante l'A.A. 2019/20) dopo l'interruzione di due anni accademici (A.A. 2017/18 e A.A. 2018/19).

Come previsto in precedenza i due valori di cui ai punti 2. e 3., opportunamente confrontati al numero di posti messi a bando determinano il valore dei posti disponibili.

Implicazioni

Di particolare impatto è la specifica definizione della casistica dell'"abbandono", così come sopra definita.

Anche se raro, si può manifestare il caso che successivamente al 15 maggio dell'anno $t+3$, lo studente si presenti per regolarizzare la sua posizione. In tal caso si possono dare due situazioni alternative:

- almeno uno dei posti disponibili nel corso (come da procedura prima descritta) è ancora vacante o si è comunque liberato per uno degli eventi descritti
- tutti i posti sono stati occupati.

Nel primo caso, che si ritiene di massima frequenza, non si ravviserebbero particolari problematiche, viceversa nel secondo caso l'iscrizione avverrebbe *temporaneamente* in "sovrannumero", nella certezza che un ulteriore posto si liberi al più tardi nell'A.A. successivo, come le esperienze di carriere pregresse dimostrano.

**DOTTORATO DI RICERCA
XXXVI CICLO**

Area	Corso di Dottorato	Sede Amministrativa	Coordinatore	Borse UNIFI XXXVI ciclo	borse finanziate da enti esterni	Enti esterni	Posti senza borsa
Biomedica	Area del Farmaco e Trattamenti Innovativi	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	Carla Ghelardini	5	1	Meyer	1
Biomedica	Dottorato Toscano di Neuroscienze (Firenze, Pisa, Siena - PEGASO*)	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	Nicoletta Berardi	5	9	6 Regione Toscana (Chieste) - Neurofarba (2) Dip. Università di Pisa (1)	2
Biomedica	Scienze Biomediche	Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"	Fabrizio Chiti	6	3	Dip. Prog. Eccellenza	2
Biomedica	Scienze Cliniche	Medicina Sperimentale e Clinica	Lorenzo Cosmi	6	3	Dip. Prog. Eccellenza	2
Totale Area Biomedica				22	16		7

**DOTTORATO DI RICERCA
XXXVI CICLO**

Area	Corso di Dottorato	Sede Amministrativa	Coordinatore	Borse UNIFI XXXVI ciclo	borse finanziate da enti esterni	Enti esterni	Posti senza borsa
Scientifica	Fisica e Astronomia	Fisica e Astronomia	Raffaello D'alexandro	5	4	INFN (3) - Dip. Fisica e Astronomia (1)	2
Scientifica	International Doctorate Atomic and Molecular Photonics	Fisica e Astronomia	Francesco Saverio Cataliotti	1	5	LENS	1
Scientifica	International Doctorate in Structural Biology	Chimica - Centro di ricerca per le risonanze magnetiche (CERM)	Lucia Banci	1	3	PRIN	1
Scientifica	Matematica, Informatica, Statistica (Consorzio CIAFM Firenze, Perugia, INDAM)	Matematica e informatica "U. Dini" (DIMAI)	Paolo Salani	6	6	UniPerugia (3) - Dip. Statistica Prog. eccellenza (1) - INDAM (2)	2
Scientifica	Scienze Chimiche	Chimica "Ugo Schiff"	Piero Baglioni	6	2	Dip. Sc. Chimiche Prog. Eccellenza (2)	2
Scientifica	Biologia Evoluzionistica ed Ecologia (Firenze, Ferrara, Parma)	UNIPR	Alessio Mengoni - ref. UniFI	3			
Totale Area Scientifica				22	20		8

**DOTTORATO DI RICERCA
XXXVI CICLO**

Area	Corso di Dottorato	Sede Amministrativa	Coordinatore	Borse UNIFI XXXVI ciclo	borse finanziate da enti esterni	Enti esterni	Posti senza borsa
Scienze Sociali	Development Economics and Local Systems - DELOS	Scienze per l'Economia e per l'Impresa (DISEI)	Donato Romano	4			0
Scienze Sociali	Scienze Giuridiche	Scienze Giuridiche (DSG)	Alessandro Simoni	7	4	Dip. Scienze Giur. - Prog. Eccellenza (2) - Centro St. Storia Pensiero Giur. Mod. (1) - Città Metropolitana (1 cofin.)	2
Scienze Sociali	Mutamento Sociale e Politico (Firenze, Torino)	UNITO	Dimitri D'Andrea	3			
Totale Area Scienze Sociali				14	4		2

**DOTTORATO DI RICERCA
XXXVI CICLO**

Area	Corso di Dottorato	Sede Amministrativa	Coordinatore	Borse UNIFI XXXVI ciclo	borse finanziate da enti esterni	Enti esterni	Posti senza borsa
Tecnologica	Architettura, Progetto, Conoscenza e Salvaguardia del Patrimonio Culturale	Architettura (DIDA)	Francesco Collotti	5			0
Tecnologica	Gestione Sostenibile delle Risorse Agrarie Forestali e Alimentari	Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	Erminio Monteleone	4			1
Tecnologica	Ingegneria dell'Informazione	Ingegneria dell'Informazione (DINFO)	Fabio Schoen	6			2
Tecnologica	Ingegneria Industriale	Ingegneria Industriale (DIEF)	Giampaolo Manfrida	6	2	cofin. Dip. DIEF/INSTN (1) cofin Dip. DIEF/Consorzio RE-CORD (1)	2
Tecnologica	International Doctorate in Civil and Environmental Engineering (Firenze, Pisa, Perugia - PEGASO)*	Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	Claudio Borri	5	4	Regione Toscana (chieste)	2
Tecnologica	Scienze Agrarie ed Ambientali	Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	Giacomo Pietramellara	6			1
Tecnologica	Smart Computing (Firenze, Pisa, Siena - PEGASO)*	Ingegneria dell'Informazione (DINFO)	Paolo Frasconi	5	7	6 Regione Toscana (chieste) - INFN (1)	1
Tecnologica	Sostenibilità e innovazione per il progetto dell'ambiente costruito e del sistema prodotto	Architettura (DIDA)	Giuseppe Lotti	4	1	INPS	1
Totale Area Tecnologica				41	14		10

**DOTTORATO DI RICERCA
XXXVI CICLO**

Area	Corso di Dottorato	Sede Amministrativa	Coordinatore	Borse UNIFI XXXVI ciclo	borse finanziate da enti esterni	Enti esterni	Posti senza borsa
Umanistica	Filologia, Letteratura Italiana, Linguistica	Lettere e Filosofia (DILEF)	Paola Manni	4	1	Dip. Prog. Eccellenza	1
Umanistica	Lingue, Letterature e Culture Comparate	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	Fernando Cioni	4			1
Umanistica	Scienze della Formazione e Psicologia	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	Vanna Boffo	4			1
Umanistica	Storia delle Arti e dello Spettacolo (<i>Firenze, Pisa, Siena - PEGASO*</i>)	Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	Andrea De Marchi	5	8	6 Regione Toscana (Chieste) Dip. SAGAS Prog. Eccellenza (2)	2
Umanistica	Studi Storici (<i>Firenze, Siena</i>)	Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	Rolando Minuti	6	4	Siena (3) - Dip. Storia - Progetto Eccellenza (1)	0
Umanistica	Filosofia (<i>Firenze, Pisa</i>)	UNIFI	Fabrizio Desideri	3			
Totale Area Umanistica				26	13		5
Totale Generale				125	67		32
TOTALE BORSE UNIFI di cui:				125			
borse dottorati SEDE FIRENZE				116			
borse dottorati altri atenei				9			



ERASMUS+

Proposal Template

**Administrative Forms (Part A)
Project Technical Description (Part B)**

Erasmus: Key action 1: Erasmus Charter for Higher Education

EACEA-03-2020 ECHE-LP-2020



ERASMUS+
PROPOSAL (PART B)

**Erasmus: Key action 1: Erasmus Charter for
Higher Education**

EACEA-03-2020 ECHE-LP-2020

TABLE OF CONTENTS

PROPOSAL (PART B)	2
COVER PAGE	5
COMMITMENT TO THE ERASMUS CHARTER PRINCIPLES	7
1. Erasmus Policy Statement (EPS)	10
1.1 Erasmus activities included in your EPS	10
1.2 Erasmus Policy statement (EPS): your strategy	10
2. Implementation of the Fundamental Principles	12
2.1 Implementation of the new principles	12
2.2 When participating in Mobility Activities - After mobility	12
2.3 For the Purposes of Visibility	13

COMMITMENT TO THE ERASMUS CHARTER PRINCIPLES

Declaration

I, undersigned, declare that if my institution is awarded with an Erasmus Charter for Higher Education, my institution will undertake to:

- Respect in full the principles of non-discrimination, transparency and inclusion set out in the Programme.
- Ensure equal and equitable access and opportunities to current and prospective participants from all backgrounds, paying particular attention to the inclusion of those with fewer opportunities.
- Ensure full automatic recognition of all credits (based on the European Credit Transfer and Accumulation System – ECTS) gained for learning outcomes satisfactorily achieved during a period of study/training abroad, including during blended mobility.
- Charge no fees, in the case of credit mobility, to incoming mobile students for tuition, registration, examinations or access to laboratory and library facilities.
- Ensure the quality of the mobility activities and of the cooperation projects throughout the application and implementation phases.
- Implement the priorities of the Programme:
 - By undertaking the necessary steps to implement digital mobility management in line with the technical standards of the European Student Card Initiative.
 - By promoting environmentally friendly practices in all activities related to the Programme.
 - By encouraging the participation of individuals with fewer opportunities in the Programme.
 - By promoting civic engagement and encouraging students and staff to get involved as active citizens before, during and after their participation in a mobility or project.

WHEN PARTICIPATING IN MOBILITY ACTIVITIES

Before mobility

- Ensure that selection procedures for mobility activities are fair, transparent, coherent and documented.
- Publish and regularly update the course catalogue on the website of the Institution well in advance of the mobility periods, so as to be transparent to all parties and allow mobile students to make well-informed choices about the courses they will follow.
- Publish and regularly update information on the grading system used and grade distribution tables for all study programmes. Ensure that students receive clear and transparent information on recognition and grade conversion procedures.
- Carry out mobility for the purpose of studying and teaching only within the framework of prior agreements between institutions. These agreements establish the respective

roles and responsibilities of the different parties, as well as their commitment to shared quality criteria in the selection, preparation, reception, support and integration of mobile participants.

- Ensure that outgoing mobile participants are well prepared for their activities abroad, including blended mobility, by undertaking activities to achieve the necessary level of linguistic proficiency and develop their intercultural competences.
- Ensure that student and staff mobility is based on a learning agreement for students and a mobility agreement for staff validated in advance between the sending and receiving institutions or enterprises and the mobile participants.
- Provide active support to incoming mobile participants throughout the process of finding accommodation.
- Provide assistance related to obtaining visas, when required, for incoming and outgoing mobile participants.
- Provide assistance related to obtaining insurance, when required, for incoming and outgoing mobile participants.
- Ensure that students are aware of their rights and obligations as defined in the Erasmus Student Charter.

During mobility

- Ensure equal academic treatment and the quality of services for incoming students.
- Promote measures that ensure the safety of outgoing and incoming mobile participants.
- Integrate incoming mobile participants into the wider student community and in the Institution's everyday life. Encourage them to act as ambassadors of the programme and share their mobility experience.
- Provide appropriate mentoring and support arrangements for mobile participants, including for those pursuing blended mobility.
- Provide appropriate language support to incoming mobile participants.

After mobility

- Provide incoming mobile students and their sending institutions with transcripts of records containing a full, accurate and timely record of their achievements at the end of their mobility period.
- Ensure that all ECTS credits gained for learning outcomes satisfactorily achieved during a period of study/training abroad, including during blended mobility are fully and automatically recognised as agreed in the learning agreement and confirmed by the transcript of records/traineeship certificate. They shall be transferred without delay into the student's records, shall be counted towards the student's degree without any additional work or assessment of the student and shall be traceable in the student's transcript of records and the Diploma Supplement.
- Ensure the inclusion of satisfactorily completed study and/or traineeship mobility activities in the final record of student achievements (the Diploma Supplement).
- Encourage and support mobile participants upon return to act as ambassadors of the

programme, promote the benefits of mobility and actively engage in building alumni communities.

- Ensure that staff is given recognition for their teaching and training activities undertaken during the mobility period, based on a mobility agreement and in line with the institutional strategy.

WHEN PARTICIPATING IN EUROPEAN AND INTERNATIONAL COOPERATION PROJECTS

- Ensure that cooperation activities contribute towards the fulfilment of the institutional strategy.
- Promote the opportunities offered by the cooperation projects and provide relevant support to staff and students interested in participating in these activities throughout the application and implementation phase.
- Ensure that cooperation activities lead to sustainable outcomes and that their impact benefits all partners.
- Encourage peer-learning activities and exploit the results of the projects in a way that will maximise their impact on individuals, other participating institutions and the wider academic community.

FOR THE PURPOSES OF IMPLEMENTATION AND MONITORING

- Ensure that the long-term institutional strategy and its relevance to the objectives and priorities of the Programme are described in the Erasmus Policy Statement.
- Ensure that the principles of the Charter are well communicated and are applied by staff at all levels of the Institution.
- Make use of the “ECHE guidelines” and of the “ECHE self-assessment” to ensure the full implementation of the principles of this Charter.
- Regularly promote activities supported by the Programme, along with their results.
- Display this Charter and the related Erasmus Policy Statement prominently on the Institution's website and on all other relevant channels.

On behalf of the Institution, I acknowledge that the implementation of the Charter will be monitored by the Erasmus National Agencies and that a violation of the above principles and commitments may lead to its withdrawal by the European Commission.

On behalf of the institution, I commit to publishing the Erasmus Policy Statement on the institution website.

Legal representative of the institution

Signature of the legal representative

In the following sections of the application form, you will need to explain how your institution will fulfil the ECHE principles if the Charter is awarded. You are encouraged to consult the [ECHE Guidelines](#) for support in completing this application.

Please note that your Erasmus+ National Agency will monitor your Erasmus Policy Statement and your answers to the questions given in the application. The Erasmus+ National Agency reserves the right to request more information on your activities and propose supplementary measures, for the purposes of monitoring and implementing the Charter principles by your institution.

1. ERASMUS POLICY STATEMENT (EPS)

1.1 Erasmus activities included in your EPS

In this section, you need to tick the Erasmus activities covered by your Erasmus Policy Statement. Please select those activities that your HEI intends to implement during the entire duration of the Programme.

Erasmus Key Action 1 (KA1) - Learning mobility:

The mobility of higher education students and staff

Erasmus Key Action 2 (KA2) - Cooperation among organisations and institutions:

Partnerships for Cooperation and exchanges of practices

Partnerships for Excellence – European Universities

Partnerships for Excellence - Erasmus Mundus Joint Master Degrees

Partnerships for Innovation

Erasmus Key Action 3 (KA3):

Erasmus Key Action 3 (KA3) - Support to policy development and cooperation:

1.2 Erasmus Policy statement (EPS): your strategy

Your Erasmus Policy Statement should reflect how you intended to implement Erasmus after the award of the ECHE. Should you wish to add additional activities in the future, you will need to amend your Erasmus Policy Statement and inform your Erasmus National Agency.

What would you like to achieve by participating in the Erasmus Programme? How does your participation in the Erasmus Programme fit into your institutional internationalisation and modernisation strategy?

(Please reflect on the objectives of your participation. Please explain how you expect the participation in Erasmus to contribute towards modernising your institution, as well as on the

goal of building a European Education Area¹ and explain the policy objectives you intend to pursue).

Original language (and translation into EN, FR or DE if the EPS is not in one of these languages)

L'Internazionalizzazione riveste un ruolo centrale nel piano strategico dell'Università degli Studi di Firenze (UNIFI) ed è fondamentale nel definire il futuro della nostra Istituzione. Tra i primi Atenei ad aderire al Programma Erasmus, UNIFI è fortemente impegnata nell'area della mobilità internazionale e della ricerca collaborativa.

Nel 1999 UNIFI è stata riconosciuta "Centro d'Eccellenza Europeo Jean Monnet" <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-4085.html> con lo scopo di coordinare, in collaborazione con le altre istituzioni universitarie, tutte le attività inerenti l'integrazione europea e di diffondere informazioni su tali attività, in modo da promuoverne lo sviluppo e aumentarne l'efficacia. Nel 2019 inoltre ha ottenuto il cofinanziamento di una cattedra e un modulo Jean Monnet, al fine di promuovere gli studi sull'integrazione fra i paesi UE.

La città di Firenze è sede del Festival d'Europa e della manifestazione "The State of the Union", eventi ai quali collaborano attivamente studenti e docenti del nostro Ateneo. Firenze e l'Istituto Universitario Europeo ospitano inoltre gli archivi storici dell'Unione Europea, ai quali attingono i nostri studenti e il personale accademico sulla base di accordi di collaborazione. Permeate di valori europei e globali anche grazie alla presenza sul territorio di più di 40 Università straniere, la realtà cittadina e quella universitaria si intrecciano e l'internazionalizzazione è davvero un elemento fondamentale del nostro presente e ancor di più del nostro futuro. UNIFI conta oltre 480 partnership in tutto il mondo e più di 800 accordi Erasmus, ed è una tra le principali destinazioni europee scelte dagli studenti Erasmus incoming.

Questa identità europea è davvero vitale e parte integrante del nostro Piano strategico.

Nel nuovo Programma UNIFI vuole non solo continuare le attività standard, svolte fino ad ora con successo, ma anche realizzarne di nuove. Per quanto riguarda il proseguimento di quanto fatto finora, l'Ateneo continuerà

1) nel promuovere la partecipazione ai progetti di ricerca e cooperazione finanziati dalla UE, e nel supportare la partecipazione ai progetti del personale docente e dei ricercatori, informandoli su quali siano le Call nell'ambito della didattica e della ricerca, fornendo loro la documentazione necessaria, preparando le guidelines e il materiale informativo per affrontare la candidatura, pianificando e organizzando Information days, corsi di aggiornamento (continuing education courses) e corsi di formazione, pubblicando pagine web dedicate ai progetti internazionali e garantendo assistenza e supporto in fase di candidatura, registrando e protocollando i Grant agreement e le convenzioni nell'ambito dei progetti finanziati dalla UE, divulgando i risultati dei progetti approvati; al mese di dicembre 2019, UNIFI ha oltre 70 progetti H2020 in corso e più di 90 altri progetti dell'UE nel campo dell'istruzione, della cooperazione e di iniziative comuni. Partecipa inoltre a numerosi programmi di ricerca finanziati da agenzie internazionali, associazioni, fondazioni e altri donatori. A dicembre 2018 ha ottenuto il premio europeo "Eccellenza delle risorse umane nella ricerca";

2) nel rafforzare e sviluppare accordi di cooperazione internazionale con Università estere, alla data odierna oltre 480, definendo le procedure amministrative per la stipula degli accordi bilaterali (Erasmus e non Erasmus);

3) nel coordinare, supportare e monitorare i programmi internazionali promossi dall'Università, dal MUR o da altri organi istituzionali;

4) nel gestire l'assegnazione delle risorse finanziarie dell'Ateneo dedicate alle attività internazionali, come la partecipazione ai Programmi UE, la promozione di scambi nell'ambito di accordi per la collaborazione didattica, scientifica e culturale, il servizio di accoglienza per le delegazioni straniere.

Dal 2015 UNIFI ha incrementato il budget dedicato all'internazionalizzazione prevedendo un capitolo specifico riservato ai Visiting professors e uno alle mobilità studentesche extra UE. L'Ateneo ha inoltre aumentato il numero di corsi, di curricula e di corsi singoli in lingua inglese, nell'ottica di attrarre un numero crescente di studenti internazionali e Erasmus (<https://www.unifi.it/index.php?module=CMpro&func=viewpage&pageid=10297&newlang=eng>). Ha inoltre preso parte a fiere dello studente e una delegazione dei suoi organi di governo è stata parte attiva del gruppo per l'internazionalizzazione interno alla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, partecipando alla stesura del programma per la strategia di internazionalizzazione delle Università italiane e presentandola in Giappone e USA.

Per quanto riguarda gli aspetti di novità, UNIFI intende definire:

- nuove tipologie di mobilità studentesca, per incrementare la mobilità non solo fisica ma anche blended, con la possibilità di mobilità "brevi" ad integrazione di quelle "tradizionali". Specialmente in questo caso si possono prevedere corsi congiunti per far conoscere agli studenti stili di insegnamento molteplici e differenti

¹ For more information on the priorities of the European Education Area, such as recognition, digital skills, common values and inclusive education, please consult the following website: https://ec.europa.eu/education/education-in-the-eu/european-education-area_en

- una progettazione della mobilità dello staff che rafforzi link già esistenti e costruisca una rete per lo scambio di conoscenze
- una mobilità del personale docente che si basi anche sulla progettazione di nuovi corsi comuni da tenersi in parte in più università, per sfruttare al meglio le rispettive competenze.

Anche al fine di perseguire questi obiettivi innovativi, in linea con le finalità della European Education Area, UNIFI ha presentato la propria candidatura (Call 2020) per la creazione di una *European University network*, con un Progetto denominato "EUniWell, the European University for well-being", in collaborazione con altre sei Università europee (Universitaet zu Koeln, Universiteit Leiden, Semmelweis Egyetem Budapest, University of Birmingham, Linné Universiteit di Vaxjo, Université de Nantes).

Sostenibilità, salute, povertà, digitalizzazione rappresentano sfide globali che richiedono un continuo aggiornamento delle conoscenze attraverso la ricerca e l'istruzione. Queste sfide oltrepassano i confini, e anche le soluzioni, così come le sfide, devono oltrepassare i confini. UNIFI è pronta per questo.

Please reflect on the Erasmus actions you would like to take part in and explain how they will be implemented in practice at your institution. Please explain how your institution's participation in these actions will contribute to achieving the objectives of your institutional strategy.

Original language (and translation into EN, FR or DE if the EPS is not in one of these languages)

UNIFI conta su un numero consistente di Progetti e partenariati attivi nell'ambito delle tre Azioni Chiave e delle attività Jean Monnet. L'Ateneo intende proseguire e ampliare la sua partecipazione alle iniziative Erasmus nel nuovo programma, sia attraverso le attività previste dal Progetto EUniWell citato nella sezione precedente, sia finanziando progetti comuni su nuovi accordi e nuove forme di mobilità integrata fra i diversi Atenei. Le attività Erasmus (studenti, docenti, staff) saranno rafforzate dalle sinergie createsi nell'ambito del partenariato EUniWell, che proseguirà le attività di collaborazione instauratesi a prescindere dall'esito della candidatura.

Queste iniziative permetteranno di ridefinire ancora più precisamente le linee strategiche dell'internazionalizzazione di ateneo, di aumentare il livello di qualificazione di studenti, ricercatori e personale amministrativo. In linea con le azioni innovative prefigurate, UNIFI è impegnata in una ricerca sul programma Erasmus finanziata dalla Regione Toscana, per studiare non solo i flussi di mobilità, ma anche individuarne la centralità nei network e se ci sia relazione fra mobilità svolte nel percorso triennale, magistrale e/o dottorato e scelte di lavoro in ambito europeo.

L'emergenza Covid-19 che UNIFI sta affrontando in questa fase, induce a ripensare alle modalità di attuazione della mobilità come è stata effettuata, con crescente successo, negli ultimi programmi. L'Ateneo sta pensando quindi anche a mobilità virtuali integrate con mobilità brevi per interloquire con i docenti i cui corsi sono frequentati in mobilità virtuale, per conoscere compagni "virtuali" di corso e le università (cosa offrono, come sono integrate nel territorio, come si sono adeguate all'emergenza Covid-19, come perseguono gli obiettivi di sviluppo sostenibile SDGs).

Al fine di conseguire gli obiettivi sopra individuati, UNIFI ha adottato specifici documenti di programmazione (Piano Strategico e Piano Integrato) che ribadiscono la forte vocazione internazionale della didattica e della ricerca, sulla quale l'Ateneo fa leva per favorire la mobilità delle persone. Lo scambio efficace dei docenti, del personale e degli studenti è considerato come un importante strumento di valorizzazione delle competenze. L'inserimento di UNIFI in una rete prestigiosa di Atenei ha delle evidenti ripercussioni sull'intera comunità, in quanto vuol dire anche assicurare al personale e agli studenti opportunità di studio e di crescita culturale e professionale in sedi universitarie qualificate in tutto il mondo e creare, allo stesso tempo, un ambiente di studio e di ricerca internazionale, attraendo docenti e studenti dall'estero.

Questi risultati si raggiungono grazie a una corretta programmazione degli obiettivi da perseguire che può comportare, così è stato per l'Internazionalizzazione, la necessità di rivedere l'organizzazione al fine di valorizzare le persone e creare un ambiente favorevole allo sviluppo di progetti ambiziosi.

Per dare espressione a questa prospettiva di sviluppo unitario è stata disegnata la nuova filiera dell'Internazionalizzazione al fine di offrire un network di servizi integrati destinati a docenti, ricercatori, visiting, studenti e dottori di ricerca provenienti dall'estero, per rendere più agevole il loro soggiorno a Firenze.

Il percorso di pianificazione per definire la nuova struttura organizzativa è stato costruito su una base di partenza che ha tenuto conto delle buone pratiche emerse, delle idee innovative e delle priorità individuate; a queste si sono aggiunti ulteriori spunti nati dal confronto con altre Università e da uno sguardo al contesto internazionale.

Da queste premesse nasce la nuova organizzazione per l'Internazionalizzazione per promuovere una serie di azioni coordinate e mirate per sviluppare una maggiore internazionalizzazione degli studi, dimostrando una maturità di accoglienza di un Ateneo aperto al cambiamento. Tra queste si evidenziano l'aumento dell'offerta in lingua straniera, il miglioramento della conoscenza delle lingue da parte degli studenti per favorire l'accesso alla mobilità internazionale e vincolanti per coloro che intendono effettuare un'esperienza di studio all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale, il rafforzamento della mobilità internazionale di studenti e docenti stranieri, grazie al rafforzamento del sistema di accoglienza, in ottica di garantire un servizio efficace, integrato e dalla forte connotazione internazionale, capace di erogare livelli di servizio differenziati in relazione alle esigenze dei diversi stakeholder. A questo si aggiunge la ricchezza del patrimonio culturale della città di Firenze e la sua vocazione a essere sede di formazione internazionale, testimoniata dalla presenza di numerose istituzioni con cui l'Ateneo collabora a vari livelli.

Inoltre, al fine di dare una cornice logistica unitaria alla propria dimensione internazionale, all'inizio del 2020 sono state raccolte in un unico edificio ubicato nel Centro storico di Firenze le strutture che gestiscono i processi che esprimono

l'Internazionalizzazione. L'ubicazione unitaria e la specifica accessibilità favoriscono un'identificazione fisica delle funzioni di front office e la disponibilità di spazi di accoglienza e incontro degli ospiti stranieri, animati da tutor multiculturali e da ogni figura di supporto, consulenza e orientamento. Un'altra azione concreta che contribuisce a rendere più attraente il contesto accademico, già favorito dalla cornice cittadina in cui si colloca.

Con decreto di riorganizzazione è stata creata una struttura amministrativa denominata Coordinamento per le Relazioni Internazionali - Unità di processo Internazionalizzazione, a rilevanza strategica. All'interno della struttura operano quattro unità:

- Internazionalizzazione e programmi europei: si occupa dello sviluppo dei rapporti internazionali e della cooperazione con le università estere attraverso la stipula di accordi di collaborazione culturale e scientifica; della promozione di programmi e iniziative per incrementare il numero di Visiting Professors; delle procedure per l'ottenimento del visto per ricerca scientifica di ricercatori extra UE; della partecipazione dell'Ateneo al Programma Erasmus+, in particolare cura la predisposizione della candidatura annuale di Ateneo nell'ambito della KA 107, la successiva stipula degli accordi e dei contratti collegati e la relativa gestione amministrativo-contabile in collaborazione con i dipartimenti promotori; dà supporto per la partecipazione alle attività Jean Monnet e ai Master congiunti Erasmus Mundus.

- Mobilità internazionale: cura la predisposizione della candidatura annuale di Ateneo nell'ambito della KA 103, la successiva stipula degli accordi e dei contratti collegati e la relativa gestione amministrativo-contabile; si occupa della promozione e gestione delle procedure relative alla mobilità internazionale degli studenti (Erasmus+ studio e traineeship, mobilità extra UE, ecc.); gestisce le procedure d'immatricolazione degli studenti Erasmus Incoming; cura la predisposizione di linee guida e materiale informativo e il miglioramento dell'efficacia comunicativa delle pagine web.

- International Desk: si occupa dell'accoglienza degli studenti internazionali, offrendo supporto amministrativo propedeutico all'iscrizione di tutte le tipologie di studenti internazionali; cura la relazione e la creazione di sinergie con gli uffici della Questura e le Rappresentanze diplomatiche; dà pareri in merito all'immatricolazione degli studenti internazionali e al valore e alla validità dei titoli di studio, di soggiorno e degli altri documenti ai fini dell'accesso ai corsi di studio.

- Servizi agli ospiti stranieri: si occupa della gestione dei servizi di facilitazione dell'accoglienza di visitatori esteri (Welcome Services) gestendo in particolare i servizi logistici e di housing; cura la promozione e diffusione delle informazioni dei servizi e l'aggiornamento delle pagine web; cura la realizzazione di guide, brochure e depliant divulgativi.

Nell'ambito dell'Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico è stata istituita l'unità "Progetti di ricerca internazionali" che dà supporto per la partecipazione ai Programmi quadro di ricerca, innovazione e sviluppo tecnologico dell'UE e ad altri Programmi europei, oltre che alle azioni 2 e 3 e alle azioni per lo sport di Erasmus+.

Completano l'organizzazione:

- i Servizi Relazioni Internazionali delle dieci Scuole che offrono supporto per la mobilità internazionale, con particolare riguardo all'assistenza agli studenti outgoing nella compilazione del Learning Agreement e nella fase di riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero, al supporto agli studenti incoming in tutte le fasi della loro mobilità.

- i Servizi offerti nelle strutture dipartimentali ove operano figure di specialisti per l'internazionalizzazione e viene offerto supporto ai docenti e agli utenti per l'attuazione delle attività internazionali nell'ambito di accordi istituzionali e di progetti internazionali finanziati all'Ateneo su iniziativa dei dipartimenti.

What is the envisaged impact of your participation in the Erasmus+ Programme on your institution?

Please reflect on targets, as well as qualitative and quantitative indicators in monitoring this impact (such as mobility targets for student/staff mobility, quality of the implementation, support for participants on mobility, increased involvement in cooperation projects (under the KA2 action), sustainability/long-term impact of projects etc.) You are encouraged to offer an indicative timeline for achieving the targets related to the Erasmus+ actions.

Original language (and translation into EN, FR or DE if the EPS is not in one of these languages)

L'Università di Firenze ribadisce il suo forte impegno a partecipare alle azioni del programma Erasmus +. La mobilità è facilitata in tutti i suoi tipi e aspetti: fisico e virtuale, a lungo, breve e micro-termine termine, per le varie tipologie di attività e in tutti gli ambiti della comunità accademica.

UNIFI considera la mobilità nel suo senso più ampio, compresa la mobilità virtuale e le esperienze internazionali svolte "at home", sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale.

Per quanto riguarda la mobilità fisica, in aggiunta all'esperienza standard, UNIFI intende ampliare le opportunità di mobilità previste all'interno o in aggiunta ai programmi di studio, ove compatibili, fornendo ulteriori opzioni di mobilità, come le attività di scambio virtuale, i corsi e le lezioni virtuali, "challenge-based learning/hubs", insegnamento in tandem, scambio simultaneo di docenti e di personale tra le sedi partner, e altre forme innovative di mobilità. Lo scambio di accademici e lezioni online intende promuovere una cultura condivisa. UNIFI mira così a rendere la mobilità maggiormente "attraente" in un senso più ampio e accessibile a tutti, in particolare alle persone che non sono in grado o non intendono partecipare alla mobilità (fisica) tradizionale.

UNIFI intende inoltre aumentare il numero di programmi di studio che prevedono titoli doppi/multipli. In tutte le azioni previste dal Programma si ribadisce l'impegno a collaborare attraverso progetti di ricerca congiunti e una costante cooperazione sul piano amministrativo.

L'orizzonte temporale è di tre anni per raggiungere gli obiettivi di mobilità sopra indicati, come la mobilità personalizzata, il miglioramento della mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo, l'organizzazione di mobilità di studenti su percorsi di studio congiunti, e sette anni per la realizzazione di obiettivi più a lungo termine, quali la promozione della partecipazione di studenti del terzo livello, anche attraverso "viaggi di ricerca personalizzati" per gli studenti di dottorato, che possono creare reti e organizzare scambi e collaborazioni individualmente. Parallelamente sarà costantemente monitorata la qualità della mobilità in tutte le sue fasi, a partire dalla progressiva ma totale digitalizzazione delle procedure di gestione, fino al pieno riconoscimento dell'esperienza in termini didattici, di insegnamento e di formazione.

In termini di numeri, ipotizzando che l'emergenza Covid19 attualmente in corso giunga presto al termine e che la mobilità possa riprendere a pieno regime, l'Ateneo si propone di realizzare gli obiettivi su una base triennale e settennale. Nei primi tre anni UNIFI intende riavviare la mobilità tradizionale (pre Covid-19) e rafforzare anche le short mobilities. In questo quadro si ritiene possibile incrementare la mobilità dello 0,1% e di avviare le short mobilities per almeno lo 0,3% degli studenti. Nel settennato UNIFI si propone di incrementare dello 0,2% la mobilità outgoing degli studenti del primo, secondo e terzo livello, e di rafforzare la mobilità degli studenti incoming. Per raggiungere questi obiettivi, UNIFI sta programmando specifiche azioni, come il riconoscimento automatico dei CFU, il coinvolgimento degli studenti incoming per promuovere le loro università di appartenenza, l'organizzazione di eventi sia a livello centrale che delle singole Scuole, la disseminazione dei risultati conseguiti nell'esperienza Erasmus, il potenziamento del Centro Linguistico di Ateneo.

Per quanto riguarda le attività di cooperazione, anche grazie alla rete dei partenariati internazionali creati nell'ambito di Erasmus+ e di H2020 e alle linee strategiche adottate dall'Ateneo, viene ribadito l'impegno a incrementare la partecipazione alle Azioni Chiave 2 e 3 tramite la presentazione di specifici progetti.

2. IMPLEMENTATION OF THE FUNDAMENTAL PRINCIPLES

2.1 Implementation of the new principles

Please explain the measures taken in your institution to respect the principles of non-discrimination, transparency and inclusion of students and staff. Describe how your institution ensures full and equitable access to participants from all backgrounds, paying particular attention to the inclusion of those with fewer opportunities.

La volontà di garantire la massima trasparenza e facilitare la comprensione delle procedure legate alla partecipazione al Programma Erasmus + ha portato l'Ateneo alla stesura delle Linee guida per la disciplina della mobilità nell'ambito del Programma ERASMUS + Azione Chiave 1_Settore Istruzione Superiore (KA103) Mobilità per l'apprendimento individuale, approvate dagli Organi nel dicembre 2019 e visibili alla pagina <https://www.unifi.it/vp-7464-erasmus-e-mobilita-internazionale.html>, strumento a disposizione di tutti i soggetti che intervengono nella gestione della mobilità (studenti e docenti incoming e outgoing, e strutture amministrative).

Tutti gli studenti partecipanti alla mobilità ricevono inoltre un Vademecum, disponibile anche alla pagina https://www.unifi.it/upload/sub/studenti/erasmusplus/vademecum_mobilita_internazionale.pdf, che vuole suggerire allo studente i principi generali di comportamento o regole di buona condotta nell'ambito della partecipazione ad iniziative di mobilità internazionale, indicare i contatti ed i riferimenti dove poter trovare informazioni attendibili e aggiornate sulla situazione politica, sociale e sanitaria del Paese ospitante, illustrare le principali soluzioni di prevenzione di situazioni rischiose cui fare riferimento nella partecipazione alle iniziative di mobilità internazionale.

A garanzia di un principio di trasparenza ed equità, la partecipazione e la selezione dei partecipanti nell'ambito dell'azione chiave 1 del Programma Erasmus+ avviene presso UNIFI mediante apposito bando/avviso ad evidenza pubblica. In particolare sono previste le seguenti modalità generali per le diverse tipologie di partecipanti nell'ambito della KA 103:

- Studenti: per la mobilità studentesca outgoing per studio e tirocinio viene predisposto un Bando di selezione a cura dell'unità "Mobilità internazionale", la cui stesura è il risultato della condivisione degli obiettivi con i Delegati Erasmus delle dieci Scuole di Ateneo, con i rappresentanti degli studenti e con gli organi di governo, che sono la massima espressione della comunità accademica. L'obiettivo è quello di attivare un circolo virtuoso che consenta di mantenere un confronto costante sugli obiettivi della mobilità che l'Ateneo intende conseguire e di intraprendere le azioni correttive che si rendano necessarie per migliorare la qualità.

Da quest'anno viene pubblicata sul sito anche la versione in inglese del bando per facilitare la candidatura dei numerosi studenti stranieri iscritti all'Ateneo. I criteri di selezione sono trasparenti e basati su regolarità negli studi, profitto e conoscenze linguistiche acquisite e sono chiaramente indicati nel bando. Allo stesso viene data ampia pubblicità sul sito https://www.unifi.it/vp-10034-erasmus-plus.html#studenti_unifi e sui canali social cui aderisce l'Ateneo, per garantire la massima diffusione dell'informazione. Lo studente può candidarsi online tramite un applicativo informatico (<https://ammissioni.unifi.it/ENTER/>) sia da casa che negli spazi wireless messi a disposizione dall'Ateneo, con una procedura environment-friendly che evita lo spreco di carta e di tempo ed offre la possibilità di partecipare anche a chi non dispone di spazi e/o collegamenti adeguati. L'applicativo informatico prevede un servizio di Helpdesk per assistere gli studenti durante tutta la fase di candidatura online. Per l'elaborazione del piano di studio da svolgere all'estero gli studenti sono invitati a rivolgersi ai Delegati Erasmus presso i Servizi relazioni internazionali di Scuola (<https://www.unifi.it/cmpro-v-p-5218.html>), affinché possano fare scelte consapevoli ed in linea con il proprio percorso accademico e siano in possesso di un Learning agreement già concordato con la sede ospitante prima dello svolgimento effettivo della mobilità. In tal senso, per alcuni corsi di studio sono state predisposte dalle Scuole delle tabelle di equipollenza che agevolano lo studente nella scelta della corrispondenza tra le attività formative offerte dalla sede estera e quelle erogate dalla home institution. In quest'ottica è intenzione dell'Ateneo di integrare l'applicativo online, che già prevede la compilazione online del form del Learning Agreement, con la scelta degli esami che lo studente potrà sostenere all'estero per il corso di laurea in cui è iscritto. Le Scuole organizzano anche incontri esplicativi in concomitanza con la pubblicazione del bando di mobilità, in occasione dei quali gli studenti che hanno già svolto una mobilità Erasmus sono a disposizione dei futuri candidati per consigli e suggerimenti.

Il Bando di mobilità per studio prevede, accanto alla borsa di studio comunitaria, un cofinanziamento ministeriale il cui importo viene assegnato sulla base della reale necessità economica dello studente (fascia ISEE), per agevolare la partecipazione alla mobilità anche degli studenti in condizioni economiche più svantaggiate. Gli stessi possono anche mantenere, per il periodo effettuato all'estero, la borsa DSU (Diritto allo studio universitario) di cui sono eventualmente assegnatari, che, se espressa in servizi, viene monetizzata per i mesi di permanenza all'estero dello studente e rappresenta quindi un sostegno economico aggiuntivo.

L'Ateneo inoltre dedica buona parte delle risorse premiali per l'internazionalizzazione, assegnate annualmente, per cofinanziare le mobilità Erasmus degli studenti stranieri iscritti a UNIFI, i quali possono avvalersi anche di questo incentivo economico.

Nell'ottica di sviluppare l'internazionalizzazione favorendo la mobilità del dottorando ed agevolandola anche con incentivazioni economiche nell'ambito delle possibilità riconosciute dalla legge, l'Ateneo ha inoltre deliberato di lasciare la maggiorazione della borsa di studio di dottorato prevista per attività svolta all'estero anche in presenza della borsa di studio Erasmus.

Staff- personale tecnico-amministrativo: il bando di selezione viene pubblicato dall'unità Formazione di Ateneo in collaborazione con l'Area Servizi alla Didattica ed è pubblicato sul sito di ateneo nella pagina dedicata (Formazione con Erasmus https://www.unifi.it/p11189.html#formazione_estero_ta) e reso noto con una flash news inviata alla posta elettronica di tutto il personale. Alla pubblicazione fa seguito un incontro aperto a tutti gli interessati in cui vengono spiegate le modalità per candidarsi e i criteri di selezione. A questo incontro partecipano anche i colleghi che hanno svolto una mobilità per staff nell'anno precedente, che con una breve presentazione descrivono i punti salienti della propria esperienza. L'intento è quello di incoraggiare la partecipazione a questo tipo di mobilità, di informare i candidati e di incentivarli allo scambio di buone prassi. Proprio in quest'ottica i criteri di selezione delle candidature assegnano una particolare rilevanza all'impatto dell'esperienza formativa sulle mansioni del candidato e sull'attività della struttura lavorativa di appartenenza, alla coerenza con gli obiettivi individuali di struttura e del Piano Integrato di Ateneo, alla ricaduta dell'esperienza di formazione nell'ambito organizzativo/istituzionale dell'Ateneo con particolare riguardo al rafforzamento dei rapporti tra paesi membri.

Staff - docenti: la mobilità per docenza conta una forte tradizione in Ateneo ed è opportunamente pubblicizzata sul sito con informazioni dettagliate per tutti gli interessati (<https://www.unifi.it/p10408.htm>). L'obiettivo che si propone l'Ateneo è di offrire a tutto il personale docente occasioni di aggiornamento e di crescita professionale e promuovere lo scambio di competenze e buone pratiche nell'ambito pedagogico e metodologico della didattica, in particolare di incentivare le mobilità finalizzate all'innovazione della didattica, allo sviluppo delle competenze pedagogiche e all'elaborazione di piani integrati di studio in collaborazione con le Università partner anche ai fini del rilascio di titoli congiunti, doppi o multipli. Le risorse finanziarie Erasmus per la mobilità per docenza vengono assegnate alle Scuole secondo criteri condivisi e approvati dagli organi accademici che rispondono sia al principio di equa distribuzione che ad indici di past performance in termini di mobilità effettuate dal corpo docente afferente alle strutture di riferimento. I Delegati Erasmus e i Servizi relazioni internazionali di Scuola, opportunamente istruiti dall'Amministrazione centrale, offrono il supporto amministrativo ai docenti che si candidano per questo tipo di mobilità. Per garantire il raggiungimento degli obiettivi sopra specificati ed assicurare un'equa partecipazione è in previsione la pubblicazione di un Bando di Scuola con criteri di selezione condivisi ed uniformi, che attribuiscono un punteggio al piano di lavoro del candidato in merito agli obiettivi e al valore aggiunto della mobilità, al programma di insegnamento da svolgere, all'impatto previsto della mobilità. Sarà inoltre incentivata la partecipazione di docenti che non hanno mai svolto alcuna mobilità Erasmus ed introdotto un meccanismo di rotazione dei beneficiari e di valorizzazione delle mobilità da svolgere nell'ambito di percorsi didattici condivisi con gli Atenei partner, quali i doppi titoli, le lauree congiunte, i progetti di cooperazione.

Nell'ambito della mobilità KA103 incoming (studenti, docenti e staff), le mobilità sono supportate dai Servizi Relazioni Internazionali delle Scuole per tutto quanto concerne la fase preparatoria alla mobilità (per gli studenti es. acceptance letter, firma per approvazione del Learning agreement, invio pacchetto informativo per il soggiorno a Firenze), quella di assistenza durante la loro permanenza a Firenze e quella relativa alla chiusura della loro mobilità.

Nel caso di azioni del programma (cfr. International Credit Mobility) in cui l'Ateneo fiorentino coordina e gestisce le procedure sia per i partecipanti outgoing che incoming, le modalità e i criteri per la selezione vengono definiti in collaborazione e condivisi con le Istituzioni partner di progetto, che procedono alla selezione dei rispettivi partecipanti mediante bando/avviso ad evidenza pubblica, che viene ampiamente pubblicizzato sul sito web di Ateneo e delle strutture di riferimento, oltre che attraverso altri canali istituzionali.

Nel caso degli studenti il bando è rivolto agli iscritti ai corsi di studio delle strutture partecipanti al progetto. Le università sono responsabili della diffusione della relativa informazione. I candidati sono di norma selezionati sulla base del superamento di tre fasi: controllo di ammissibilità delle candidature e dei requisiti richiesti; valutazione di merito dei candidati riconosciuti come ammissibili; accettazione da parte dell'università di accoglienza. In particolare si tiene conto in linea generale dei seguenti criteri: valutazione di merito e motivazionale, regolarità negli studi e media degli esami sostenuti, programma di studio, conoscenza della lingua inglese o di altra lingua attinente.

Nel caso dello staff, per la selezione del personale UNIFI viene di norma pubblicata una manifestazione di interesse e/o avviso ad evidenza pubblica. La valutazione delle candidature viene effettuata da apposita commissione nominata dalle strutture di riferimento, sulla base dei seguenti criteri:

Docenti: piano di docenza, competenze specifiche, piano di lavoro/ricerca, attinenza di studi o ricerche alle tematiche inerenti il progetto, conoscenza della lingua inglese o di altra lingua attinente.

Personale tecnico-amministrativo: attinenza con le mansioni svolte, conoscenza della lingua inglese o di altra lingua attinente, motivazione.

A seguito della stesura di una graduatoria, sono nominati i beneficiari della borsa di mobilità.

Per favorire l'accoglienza nell'ambito della International Credit Mobility, le spese di visto per studenti incoming, e ove possibile anche per lo staff, vengono generalmente coperte con i fondi assegnati al progetto per organisational support.

I criteri adottati per tutte le azioni e tipologie di bandi e di partecipanti comprendono indicazioni specifiche per tutelare i partecipanti disabili e appartenenti a categorie svantaggiate e per garantire la parità di genere. A tal proposito si segnala che UNIFI è dotata di un Centro di Studio e Ricerca per le problematiche delle disabilità - CESP - Servizio accoglienza disabili, nonché di un delegato del Rettore per le disabilità, al fine di offrire assistenza e tutoraggio a studenti con disabilità.

Per quanto riguarda i servizi di accoglienza, negli ultimi anni UNIFI ha dedicato particolare attenzione al loro sviluppo, sia per per gli studiosi e ricercatori che per gli studenti internazionali. Al fine di garantire pari opportunità a

tutti i potenziali partecipanti al programma, compresi quelli con minori opportunità di partecipazione e generalmente sottorappresentati nei programmi di mobilità, si segnala la presenza dell'unità "Servizi agli Ospiti Stranieri - Welcome Service" che offre pieno supporto, con largo anticipo, per trovare una sistemazione nelle residenze universitarie o in strutture a tariffa ridotta. In particolare l'ufficio prenota direttamente su richiesta alloggi presso residenze universitarie regionali e fornisce inoltre un elenco di strutture convenzionate e a tariffe agevolate per soggiorni sia di breve che di medio/lungo periodo per studenti, assegnisti, ricercatori, docenti e staff impegnati nei programmi di internazionalizzazione presso l'ateneo. Annunci per alloggi privati sono affissi nelle bacheche delle biblioteche, dipartimenti e mense delle varie strutture universitarie. Dopo l'arrivo degli ospiti l'ufficio è a completa disposizione per aiutare a minimizzare qualsiasi difficoltà si presentasse durante il loro periodo di permanenza.

E' stato inoltre potenziato il supporto alle procedure di ingresso e soggiorno, con la predisposizione di apposita pagina web (in italiano <https://www.unifi.it/vp-10850-docenti-e-ricercatori-internazionali.html> e in inglese <https://www.unifi.it/vp-10808-international-academics.html>) contenente informazioni di utilità sia per cittadini UE che extra UE, tra cui tabelle esplicative con le indicazioni da seguire e i documenti richiesti per soggiorni di breve o lunga durata e informazioni sul visto per studio e ricerca e sul relativo permesso di soggiorno (ove previsto).

Con riferimento al visto per ricerca, l'unità "Internazionalizzazione e programmi europei" dell'Ateneo è preposta alla presentazione delle richieste all'autorità competente (Sportello Unico per l'Immigrazione), a seguito di un iter procedurale collaudato e definito tramite apposite linee guida di Ateneo https://www.unifi.it/upload/sub/relazioni_internazionali/visto_ricerca_brochure.pdf. I Dipartimenti ospitanti forniscono adeguato supporto per gli adempimenti successivi all'ingresso in Italia.

Con riferimento invece alle tre tipologie di visti per studio di maggior interesse (immatricolazione, corso singolo, programma di scambio), l'unità "International desk" interviene, su richiesta dell'interessato, presso la competente Rappresentanza diplomatica estera per agevolare il rilascio del relativo visto. L'intervento si concretizza con comunicazioni alle Rappresentanze via posta elettronica ordinaria o certificata, oppure con l'invio all'interessato del modello "D", previsto dalle disposizioni MUR, o di una lettera informativa da produrre alla Rappresentanza.

Fra le iniziative promosse da UNIFI per favorire lo sviluppo di una cultura dell'inclusione e della solidarietà si segnalano inoltre le seguenti, alcune già poste in essere altre da realizzare a breve:

- il bando di concorso per i corridoi umanitari, pubblicato ad aprile 2020 nell'ambito di un progetto che vede coinvolti UNHCR, MAECI, Caritas Italiana, Diaconia Valdese e altre università italiane, finalizzato a garantire a due rifugiati provenienti dall'Etiopia, risultati idonei per l'accesso a corsi di laurea magistrale in lingua inglese offerti dall'Università di Firenze, supporto finanziario pre-partenza, due borse di studio del valore di 5.000 EUR annui, alloggio gratuito e altre agevolazioni, oltreché orientamento a cura di tutor dedicati, e se necessaria, assistenza psicologica. Tale iniziativa si colloca all'interno della partecipazione di UNIFI al network "Università per la Pace", promosso dalla CRUI, tra le cui finalità vi è quella di favorire la nonviolenza come approccio alla gestione dei conflitti, perseguendo la cultura del dialogo, del rispetto, dell'inclusione, della solidarietà.

- la definizione nei prossimi mesi di un protocollo, con il supporto di CIMEA, finalizzato a garantire agli studenti rifugiati, già presenti sul territorio italiano, la possibilità di accedere all'istruzione superiore in ipotesi di scarsa documentazione relativa agli studi precedenti o di completa mancanza di detta documentazione. Il procedimento che ne deriverà, che vedrà necessariamente coinvolti le diverse strutture didattiche di ateneo, oltreché il personale amministrativo con competenze specifiche in materia di sistemi d'istruzione superiori esteri, si concluderà, in caso di esito positivo, con il rilascio all'interessato di un "pass accademico" o "background paper", necessario per l'immatricolazione ai corsi universitari.

Please explain what measures your institution will put in place to implement the European Student Card Initiative, and promote the use of the programme's Erasmus+ mobile App to students. Please refer to the timeline indicated on the European Student Card Initiative website².

L'Ateneo ha già intrapreso la progressiva digitalizzazione delle candidature degli studenti al programma Erasmus per studio e traineeship e alla mobilità internazionale extraeuropea, mediante l'adozione di un applicativo informatico che si inserisce anche nel processo di semplificazione delle procedure. L'obiettivo che l'Ateneo si propone è quello di implementare il sistema esistente, che si avvale sia di servizi in-house che di terzi (third party providers), includendo anche la gestione del Learning Agreement e la gestione della parte finanziaria dell'accordo di mobilità con gli studenti. In ottemperanza alla roadmap prevista per la progressiva digitalizzazione della gestione amministrativa delle mobilità, l'Ateneo si è intanto registrato nella piattaforma Erasmus+ Dashboard per avviare la gestione degli Accordi interistituzionali e dei Learning Agreements online, inserendo diverse strutture con livelli di autorizzazione differenti: la Mobilità internazionale afferente al Coordinamento Relazioni Internazionali dell'amministrazione centrale e i Servizi relazioni internazionali delle dieci Scuole di Ateneo, che gestiscono i Learning Agreements degli studenti incoming e outgoing. E' allo studio dei Servizi informatici la possibilità di connessione diretta alla rete EWP:

L'Ateneo crede fortemente nell'importanza della semplificazione e della digitalizzazione, pertanto sia a livello di amministrazione centrale che presso le strutture decentrate sono state e verranno pubblicate tutte le iniziative

² https://ec.europa.eu/education/education-in-the-eu/european-student-card-initiative_en

previste dal piano Erasmus Going Digital al fine di promuovere una condivisione delle opportunità e di risolvere le eventuali criticità che possono emergere nel percorso verso una modalità completamente online delle procedure. L'intento è quello di adoperarsi per rispettare gli obiettivi e la timeline prevista dall'European Student Card Initiative al fine di consentire appena possibile a tutti gli studenti di beneficiare dei vantaggi della Carta europea dello studente.

Please explain how your institutions will implement and promote environmentally friendly practices in the context of the Erasmus+ programme.

L'Università di Firenze è fra le migliori in Italia per il suo impegno in azioni di sviluppo sostenibile. E' quanto emerge dal ranking del Times Higher Education – THE che ha stilato la classifica delle performance rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. UNIFI è terza fra gli atenei italiani e si posiziona fra i primi 200 nel mondo. Più nel dettaglio, l'ateneo fiorentino è fra i primi 100 nel mondo per le azioni legate agli obiettivi su 'Cambiamenti del clima' e 'Industria, innovazione e infrastrutture'; fra i primi 200 per quelle relative a 'Buona salute e benessere delle persone', 'Ridurre le disuguaglianze', 'Consumo e produzione responsabile' e 'Partnership per gli obiettivi'. In particolare, UNIFI si segnala al secondo posto fra gli atenei del nostro Paese per gli obiettivi relativi a cambiamenti climatici, consumo e produzione responsabile e partnership per gli obiettivi.

Uno degli obiettivi UNIFI è infatti quello di creare una cultura incentrata sulla sostenibilità, un ecosistema fondato sulla visione inclusiva di un mondo nel quale il benessere dell'individuo, della società e dell'ambiente operino in sinergia, nel quale possa prosperare l'identità di cittadino comunitario (internazionale) sano e responsabile. Il proposito dell'Ateneo fiorentino è quello di trasmettere agli studenti incoming e outgoing competenze civiche indispensabili per realizzare un contesto sociale di benessere che si espanda oltre i confini nazionali, realizzabile grazie alle loro capacità proattive, alle loro competenze, al loro senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente globale. L'ateneo contribuisce alla disseminazione di pratiche ecofriendly grazie all'attività e ricerca svolta dal Green Office (GO) – Sportello Sostenibilità. Si occupa di raccogliere i dati, monitorare i progetti, coordinare gli aspetti esecutivi nei diversi ambiti della sostenibilità come il risparmio energetico e produzione di energia, la gestione e la riduzione dei rifiuti, l'utilizzo razionale dell'acqua e delle altre risorse materiali; la gestione agricola e del verde; la mobilità cittadina e altre azioni dell'Università di Firenze che contribuiscono al benessere di tutti i suoi stakeholders. Riguardo al risparmio energetico e la produzione di energia l'Ateneo migliora l'efficienza impiantistica degli edifici, aumenta l'utilizzo di fonti rinnovabili, mappa e monitora costantemente gli edifici e i relativi consumi energetici, fa campagne di informazione e sensibilizzazione per un uso più razionale delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e degli impianti. In merito alla gestione dei rifiuti si attua una loro separazione in fase di raccolta e vengono scelti oggetti dove sono state impiegate minori componenti inquinanti, si predispongono zone di microraccolta differenziata "Ecotappe". L'obiettivo di riduzione dei rifiuti prefissato ha previsto la distribuzione gratuita di 20000 borracce in alluminio e l'installazione di 22 fontanelli sempre a erogazione gratuita in vari sedi dell'Ateneo per evitare lo spreco di acqua e il consumo di plastica monouso. Una delle mense universitarie ha adottato le posate lavabili piuttosto che delle usa e getta. Il Sistema Museale di Ateneo ha realizzato un sistema di irrigazione sostenibile "Slow Water" creato per le fioriture nei giardini e nelle terrazze in casi di crisi idrica. La sostenibilità riguarda anche la gestione agricola e del verde. Sono stati creati due orti bioattivi universitari per la residenza studentesca di viale Morgagni che si aggiungono a quello già esistente presso l'Orto botanico, coltivati con criteri rigenerativi e in maniera organica. L'attività in corso di sviluppo prevede di attrezzare a orto circa 100 mq di terreno. Per stimolare l'uso dei trasporti pubblici UNIFI, insieme alla Regione Toscana e alle altre università toscane, rilascia ai propri studenti e agli studenti dei programmi internazionali una carta Carta "Studiante della Toscana", libretto-tesserina universitaria di riconoscimento, che, a fronte di un costo rappresentativo di poche decine di euro annuali, funziona anche come titolo di viaggio sui mezzi pubblici urbani di Firenze e permette l'accesso alle mense dell'Azienda regionale per il Diritto allo Studio e alle biblioteche. Nel 2018 sono state distribuite 39.600 carte abilitate a questo servizio. In ateneo sono state create lavagne sostenibili nel Plesso didattico di Santa Teresa consistenti in spazi writing-zone dove il muro può diventare una lavagna, secondo un nuovo concetto che offre la possibilità di creare degli spazi liberi da vincoli dimensionali, funzionali e tecnologici, per lo sviluppo di una comunicazione creativa e pervasiva, a basso costo e alta sostenibilità. Per approfondimenti <https://www.ateneosostenibile.unifi.it/vp-138-green-office.html>

Please explain how you will promote civic engagement and active citizenship amongst your outgoing and incoming students before, after and during mobility.

UNIFI ha messo in atto una vera strategia di "università civica".

Attraverso la partecipazione alle diverse azioni del Programma Erasmus+ UNIFI si propone innanzitutto di dotare gli studenti in mobilità di abilità e competenze future per prepararli alla loro carriera, offrendo gli strumenti per diventare dei pensatori critici, creativi e civicamente impegnati. Con la realizzazione dell'esperienza di mobilità essi potranno sviluppare il loro senso di identità europea per diventare cittadini europei con una mentalità inclusiva, proattiva e imprenditoriale. L'obiettivo è anche quello di formare gli studenti su come migliorare il proprio benessere e quello della società. Con particolare riguardo alle azioni volte alla cooperazione internazionale UNIFI si propone di sensibilizzare gli studenti a maturare un atteggiamento positivo nei confronti della consapevolezza multiculturale,

nonché a promuovere la solidarietà e la comprensione reciproca, attraverso lo scambio di idee e una migliore conoscenza delle diverse culture.

Durante tutto l'anno, UNIFI promuove in modo permanente iniziative di coinvolgimento del pubblico con l'obiettivo di creare nuove relazioni con il territorio e la società, in vista della cosiddetta "terza missione". Gli studenti (sia in entrata che in uscita) sono coinvolti come parte attiva di queste attività. Gli studenti in arrivo sono invitati (e partecipano), quelli in uscita inseriscono queste attività nella preparazione di base e possono migliorarle durante il periodo di mobilità. Inoltre, da molti anni UNIFI offre programmi di studio speciali per disabili e studenti temporaneamente detenuti e fa parte di diverse reti nazionali / internazionali di università "civiche" (ad es. Rete italiana di università per la pace; SAR - Scholars at Risk; Rete europea dei Centri di informazione nazionali sul riconoscimento accademico e la mobilità; Rete euromediterranea per gli studi economici, una rete di istituzioni partner e gruppi di riflessione che lavorano sulla socio-economia nella regione euromediterranea; Rete universitaria italiana per la cooperazione e lo sviluppo).

Tra i progetti sull'impegno civico, a cui gli studenti sono invitati a partecipare: Caffè Scienza - Conferenze pubbliche su scienza e divulgazione aperte, 15 ° anno, www.caffescienza.it Incontri con la Città, lezioni pubbliche mensili aperte a tutti i cittadini, tenute da ricercatori e professori universitari, alla sua sesta edizione, <https://www.unifi.it/vp-9441-incontri-con-la-citta.html> OpenLab - Educazione scientifica e diffusione, operativa dal 2003, che organizza attività di apprendimento per alunni e insegnanti delle scuole e per tutti i cittadini <https://www.openlab.unifi.it/changelang-ita.html> ; La Notte dei Ricercatori - Research Night 2019, iniziativa annuale per presentare i risultati di ricerca più rilevanti di UNIFI a un pubblico più vasto. Nella serata della ricerca gli studenti in uscita, coinvolti nella ricerca per la loro tesi all'estero, vengono talvolta invitati a presentare i risultati principali in una breve presentazione <https://www.unifi.it/p11589>

Durante il periodo di mobilità, UNIFI mette a disposizione una serie di servizi per gli studenti incoming volti a facilitare il loro inserimento nella nuova realtà accademica e più in generale nella comunità locale, prestando anche attenzione ad agevolare le loro relazioni sociali e il loro coinvolgimento attivo. Tra le varie iniziative si segnalano:

- Tutor multiculturali, appositamente selezionati, generalmente tra coloro che hanno già partecipato a programmi di mobilità all'estero, per orientare e supportare gli studenti per l'intera durata del loro soggiorno
- Supporto tramite l'unità Servizi agli Ospiti Stranieri - Welcome Service e tramite i servizi di Scuola/Dipartimento ospitanti, volto a minimizzare qualsiasi ostacolo che si verificasse durante la permanenza
- Supporto linguistico: corsi di lingua italiana a vari livelli presso il Centro Linguistico di Ateneo - CLA (anche gratuiti), con consulenze individuali e servizi di tutoraggio. In particolare il CLA prevede almeno un corso gratuito per studenti incoming, che possono fare richiesta e autovalutazione online da casa e poi essere inseriti nel corso adatto al loro livello a Firenze dopo un colloquio con i docenti. L'obiettivo è la registrazione al corso direttamente online. Sono anche possibili corsi di lingua italiana presso il Centro di Servizi Culturali per Stranieri; gli studenti inoltre se lo desiderano possono frequentare le lezioni presso l'Istituto Confucio - Filiale di Firenze
- Orientamento in ingresso, anche attraverso specifico Welcome Day di Ateneo, oltre che eventi specifici di welcome nelle Scuole e nei corsi di studio specifici; viene così offerta agli studenti incoming la possibilità di connettersi facilmente con gli studenti locali per integrare studenti internazionali e locali
- ESN Erasmus Student Network, con la quale UNIFI intende rafforzare i rapporti di collaborazione nell'ottica di intensificare i servizi di accoglienza e consulenza per gli studenti stranieri
- Attività sociali, ricreative (teatro e musica) e sportive.

Ultimo, ma non meno importante, UNIFI coinvolge i propri studenti in azioni per la sostenibilità: Sportello della Scienza e della Sostenibilità - Servizio di informazioni on demand per tutti i cittadini, <http://science-shop.complexworld.net> ; Ateneo Sostenibile - Portale Web per diffondere informazioni sulla politica e le strategie dell'Università nel settore della sostenibilità e dell'efficienza energetica, <https://www.ateneosostenibile.unifi.it/>

2.2 When participating in Mobility Activities - After mobility

Please demonstrate your commitment to implement full automatic recognition in your Higher Education Institution.

Please describe the concrete steps you will take to ensure the full automatic recognition of all credits gained for learning outcomes achieved during a mobility period abroad/ a blended mobility, according to the Council Recommendation on Automatic Mutual Recognition³.

³ The text of the Council Recommendation on Automatic Mutual Recognition may be found at: [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?qid=1568891859235&uri=CELEX:32018H1210\(01\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?qid=1568891859235&uri=CELEX:32018H1210(01))

UNIFI, nell'ottica del potenziamento della propria politica di internazionalizzazione, promuove fortemente la mobilità studentesca e il pieno riconoscimento delle attività svolte all'estero da parte dei propri studenti. Il principio guida che governa il processo afferma che tutte le attività formative svolte all'estero da uno studente devono essere registrate nella sua carriera. Tale linea è stata consolidata nel settennato 14-20 e rafforzata anche attraverso le seguenti misure:

- comunicazione inviata nel 2017 dal Rettore a tutto il corpo docente, nella quale è sottolineato che "il riconoscimento dell'esperienza che i partecipanti hanno acquisito durante i periodi di studio e di formazione rappresenta uno degli aspetti strategici su cui investire maggiormente per incrementare i vantaggi e la qualità della mobilità internazionale" (cit.) e che sia "necessariamente auspicabile che per gli insegnamenti che saranno inseriti nel Learning Agreement si arrivi ad un riconoscimento completo delle attività senza che questo comporti necessariamente la ricerca dell'equivalenza dei contenuti, dell'identità delle denominazioni – o una corrispondenza univoca dei crediti - tra le singole attività formative delle due istituzioni";

- nota tecnica a firma del Dirigente dell'Area Servizi alla Didattica, inviata nel luglio 2019 a tutte le Segreterie Studenti, che ha fornito ulteriori indicazioni di tipo operativo per agevolare, velocizzare e registrare correttamente in carriera i crediti esteri;

- "Linee guida UNIFI Erasmus + KA103 _mobilità per l'apprendimento individuale," approvate dagli Organi di Ateneo nel dicembre 2019 e visibili alla pagina <https://www.unifi.it/vp-7464-erasmus-e-mobilita-internazionale.html> che, oltre a fornire un valido supporto alle strutture e agli studenti nel descrivere le procedure legate alla mobilità, si soffermano sull'importanza di un pieno riconoscimento delle attività svolte all'estero, già dalla fase di compilazione del Learning agreement (concordato prima della partenza tra lo studente, la Home e la Host Institution), dove si specifica che "fatte salve eventuali disposizioni specifiche da parte dei corsi di studio, la scelta delle attività formative da svolgere all'estero è effettuata con ampia flessibilità, sulla base del criterio di ragionevolezza e perseguendo la piena coerenza con gli obiettivi del corso di studi di appartenenza e l'effettiva coerenza interna del curriculum dello studente, anche con la possibilità di introdurre nel Learning agreement insegnamenti dell'Università ospitante che non trovano diretta corrispondenza nell'ordinamento didattico del corso di studio (anche in termini di riconoscimento di CFU)". Le Linee guida sottolineano poi che "Le attività che lo studente svolge in mobilità formano parte integrante del suo programma di studio, ed è quindi auspicabile che per gli insegnamenti inseriti nel Learning agreement si arrivi ad un riconoscimento completo delle attività senza che questo comporti necessariamente la ricerca dell'equivalenza dei contenuti, dell'identità delle denominazioni - o una corrispondenza univoca dei crediti - tra le singole attività formative delle due istituzioni, ferme restando eventuali disposizioni specifiche dei corsi di studio" (riportando quanto già comunicato con nota del Rettore del 2017).

L'iter da seguire, indicato anche nelle Linee Guida, prevede che entro 30 giorni dal termine del periodo di mobilità, lo studente presenti al Servizio Relazioni Internazionali della propria Scuola richiesta di riconoscimento delle attività svolte all'estero. Il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola, ricevuto il transcript of records/transcript of works dalla sede estera, e verificata la congruità e la regolarità della certificazione esibita nonché la corrispondenza con quanto previsto all'interno del Learning agreement, avvia la procedura di riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero inviando alla segreteria studenti gli atti di convalida prodotti dal consiglio di corso di studio. La segreteria studenti inserisce tempestivamente nel sistema di gestione delle carriere gli atti di convalida prodotti dal Consiglio del corso di studio, registrando in carriera i CFU come sostenuti in mobilità.

Grazie a tali misure, negli ultimi anni l'automazione nel riconoscimento dei crediti ottenuti all'estero ha raggiunto livelli molto soddisfacenti, ma ciò nonostante l'Ateneo ha deciso di migliorare il processo e individuare ulteriori azioni tali da semplificare e rendere totalmente omogenea la procedura di riconoscimento nelle dieci Scuole e agevolare la piena convalida delle attività svolte all'estero a garanzia del loro pieno riconoscimento. A tal fine è stata predisposta un'azione specifica interna al Piano Integrato 2020-2022 denominata "Linee guida per il riconoscimento delle attività didattiche svolte dagli studenti all'estero". Tale azione, di valenza pluriennale e coordinata dall'Area Servizi alla Didattica, Coordinamento per le Relazioni Internazionali - Mobilità internazionale, sarà svolta sinergicamente da tutte le Scuole di Ateneo, con il supporto ed il sostegno dei Delegati Erasmus delle Scuole. L'obiettivo, su base pluriennale, prevede:

- la mappatura AS IS del processo di riconoscimento crediti per esami svolti all'estero in tutte le Scuole;

- l'adozione di linee guida specifiche per il riconoscimento delle attività didattiche svolte dagli studenti all'estero, sulla base della già consolidata equivalenza 1 CFU=1 ECTS;

- la predisposizione di materiale per l'implementazione dell' ECTS: pubblicazione sul sito istituzionale delle tabelle di conversione e scale di voti per il riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero (allo stato attuale ogni Scuola ha in dotazione una propria Tabella di conversione).

E' importante sottolineare l'impegno di UNIFI nel voler fornire allo studente in mobilità non solo un pieno riconoscimento dell'attività didattica svolta all'estero, ma anche la garanzia di un'esperienza di qualità in tutti gli ambiti della mobilità. Il feedback degli studenti rientrati, ricevuto attraverso la compilazione del Rapporto finale online e di questionari elaborati dalle Scuole, permette di monitorarne l'esperienza ed è occasione di confronto e di miglioramento per gli attori coinvolti nella gestione della mobilità.

Please describe your institution's measures to support, promote and recognise staff mobility:

L'Area Didattica - Coordinamento per le Relazioni Internazionali, in collaborazione con l'Ufficio Formazione, ha dato ampio risalto alle opportunità offerte dal Programma per il personale tecnico-amministrativo, predisponendo un apposito Bando di selezione, destinato sia al personale tecnico e di laboratorio che al personale amministrativo. Il Bando, emanato dal Direttore Generale a cura della unità Formazione e Sviluppo del Personale, dimostra il valore riconosciuto dall'Ateneo alla formazione del personale in Erasmus, che ha come obiettivo il trasferimento di competenze, l'acquisizione di capacità pratiche e l'apprendimento di buone prassi da parte dei beneficiari. Nel Bando stesso si valutano le candidature in base all'Impatto dell'esperienza formativa Erasmus sulle mansioni e sull'attività della struttura lavorativa di appartenenza, sulla coerenza con gli obiettivi individuali di struttura e del Piano Integrato di Ateneo, sulla ricaduta dell'esperienza di formazione nell'ambito organizzativo/istituzionale dell'Ateneo, prevedendo anche la valorizzazione dell'esperienza svolta nelle procedure di valutazione nell'ambito della PEO (Progressione Economica Orizzontale).

La mobilità per docenza conta una forte tradizione in Ateneo. In questo caso l'Amministrazione centrale si avvale del supporto dei Delegati Erasmus delle dieci Scuole di Ateneo, cui vengono assegnate le risorse per la mobilità per docenza secondo criteri stabiliti dagli organi accademici che rispondono a indici di past performance e di equa distribuzione. I Delegati Erasmus e i Servizi relazioni internazionali di Scuola, opportunamente informati dall'Amministrazione centrale, offrono il supporto amministrativo e finanziario ai docenti che si candidano per questo tipo di mobilità. L'obiettivo che si propone l'Ateneo è di offrire al personale docente occasioni di aggiornamento e di crescita professionale e promuovere lo scambio di competenze e buone pratiche nell'ambito pedagogico e metodologico della didattica, in particolare di incentivare la mobilità finalizzata all'innovazione della didattica, allo sviluppo delle competenze pedagogiche e all'elaborazione di piani di studio in collaborazione con le università partner. A tale scopo è in previsione la pubblicazione di un Bando di selezione di Scuola sulla base di criteri uniformi e condivisi, che garantiscano l'ottenimento degli obiettivi sopra specificati e che attribuiscono un punteggio al piano di lavoro secondo quanto specificato dal candidato in merito agli obiettivi della mobilità, al valore aggiunto della mobilità, al programma di insegnamento da svolgere, all'impatto della mobilità, con un incentivo alla partecipazione di docenti che non hanno mai svolto una mobilità Erasmus, o quantomeno con l'introduzione di un meccanismo di rotazione dei beneficiari e di valorizzazione delle mobilità da svolgere nell'ambito di percorsi didattici condivisi con gli Atenei partner, quali i doppi titoli, le lauree congiunte, i progetti di cooperazione.

I criteri adottati per tutte le tipologie di partecipanti comprendono indicazioni specifiche per tutelare i partecipanti disabili e appartenenti a categorie svantaggiate e per garantire la parità di genere.

2.3 For the Purposes of Visibility

Please provide the web link where you will host the Erasmus Policy statement in the future. Please reflect on how you plan to regularly promote the activities supported by the Programme.

L'EPS viene pubblicata nel sito di Ateneo alla pagina <https://www.unifi.it/p11186.html>, secondo il percorso homepage UNIFI->internazionalizzazione->Erasmus e mobilità internazionale->informazioni generali

Per promuovere regolarmente le attività supportate dal Programma l'Ateneo, attraverso la rete di uffici indicati nell'EPS, intende continuare ad assicurare un'informazione puntuale sulle candidature e a garantire l'assistenza nell'elaborazione delle stesse da parte delle strutture amministrative incaricate. L'Ateneo reputa inoltre importante procedere periodicamente alla valutazione delle criticità che risultano dai report degli studenti e dello staff attivando un forum da cui possano emergere proposte migliorative. L'obiettivo è quello di attivare un circolo virtuoso che consenta di mantenere un confronto costante sugli obiettivi della mobilità che l'Ateneo intende conseguire e di intraprendere le azioni correttive che si rendano necessarie per migliorare la qualità e la soddisfazione dei partecipanti, sempre nel rispetto della loro privacy. L'Ateneo intende avvalersi delle ECHE Guidelines e dell' ECHE self.assessment quali strumenti per verificare costantemente l'implementazione dei principi dichiarati nell'EPS.

Please describe how you will ensure that the principles of this Charter will be well communicated and applied by staff at all levels of the institution.

Le attività di comunicazione e pubblicizzazione della Carta ECHE e dei suoi principi, verranno svolte per tutta la durata del Programma attraverso i canali istituzionali di UNIFI, in primo luogo attraverso il sito web di ateneo, oltre che attraverso i social media e la stampa. Saranno inoltre adottate iniziative di comunicazione mirata, in collaborazione con l'Area Comunicazione e Public Engagement, nelle quali saranno coinvolti i partecipanti alla mobilità.

Al fine di garantire un'efficace comunicazione a tutti i livelli dell'Istituzione, saranno coinvolte le strutture promotrici delle varie azioni di mobilità, ovvero i Dipartimenti e le Scuole.

Si prevede in particolare lo svolgimento di una serie di attività che raggiungano i diversi tipi di audience potenzialmente interessata:

- la pubblicazione di articoli su newsletter e notiziari;
- l'organizzazione di eventi, con lo scopo principale di comunicare i principi di ECHE all'audience studentesca, promuovendo così l'interesse degli studenti per le iniziative internazionali.

Inoltre, saranno organizzati eventi specifici per gli studenti nelle varie strutture (presentazioni, incontri, International week, ecc...) in cui si presenteranno i principi di ECHE e si risponderà alle domande degli studenti.

ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE DELLE UNIVERSITÀ PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

PREMESSO CHE	
TESTO ORIGINALE	TESTO NUOVO
<ul style="list-style-type: none"> • Le Università rivestono un ruolo chiave nella formazione delle generazioni future e nella diffusione della conoscenza all'interno della società, anche con riferimento alla capacità di promuovere uno sviluppo sostenibile, cioè <i>“uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri”</i> (Brundtland Report, 1987). • Le Università sostenibili sono quelle istituzioni che trasformano una precisa scelta politica in un processo trasversale, da valutare nel lungo periodo, attraverso il quale perseguire <i>“in modo integrato”</i> la tutela ambientale, il benessere della comunità, l'equità sociale e lo sviluppo economico. • Le Università sostenibili italiane che perseguano insieme delle politiche di sostenibilità, come modello di buona pratica da estendere anche ad altri settori della P.A., dell'istruzione e del territorio in generale, possono con maggior efficacia: incentivare lo sviluppo di una collaborazione tra università e città, diffondendo innovazione sociale sul territorio e fornendo stimoli culturali per l'intero sistema paese; promuovere nuove politiche nazionali di sostenibilità; promuovere politiche di crescita sostenibile per favorire progetti e processi orientati ad un'economia circolare e promuovere iniziative di dialogo con attori economici attraverso i <i>technology transfer office</i>, servizi di incubatori e <i>spin-off</i>. • La Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) ha acquisito nel tempo un riconosciuto ruolo istituzionale e di rappresentanza e una 	<ul style="list-style-type: none"> • Le Università rivestono un ruolo chiave nella formazione delle generazioni future e nella diffusione della conoscenza all'interno della società, anche con riferimento alla capacità di promuovere uno sviluppo sostenibile, cioè <i>“uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri”</i> (Brundtland Report, 1987). • Le Università sostenibili sono quelle istituzioni che trasformano una precisa scelta politica in un processo trasversale, da valutare nel lungo periodo, attraverso il quale perseguire <i>“in modo integrato”</i> la tutela ambientale, il benessere della comunità, l'equità sociale e lo sviluppo economico. • Le Università sostenibili italiane che perseguano insieme delle politiche di sostenibilità, come modello di buona pratica da estendere anche ad altri settori della P.A., dell'istruzione e del territorio in generale, possono con maggior efficacia: incentivare lo sviluppo di una collaborazione tra università e città, diffondendo innovazione sociale sul territorio e fornendo stimoli culturali per l'intero sistema paese; promuovere nuove politiche nazionali di sostenibilità; promuovere politiche di crescita sostenibile per favorire progetti e processi orientati ad un'economia circolare e promuovere iniziative di dialogo con attori economici attraverso i <i>technology transfer office</i>, servizi di incubatori e <i>spin-off</i>. • La Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) ha acquisito nel tempo un riconosciuto ruolo istituzionale e di rappresentanza e una

<p>concreta capacità di influire sullo sviluppo del sistema universitario attraverso un'intensa attività di studio e di sperimentazione e che oggi si propone come: strumento di indirizzo e di coordinamento delle autonomie universitarie; luogo privilegiato di sperimentazione di modelli e di metodi da trasferire al sistema universitario; laboratorio di condivisione e diffusione di <i>best practices</i>; moderno centro di servizi a disposizione delle università.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esistono a livello internazionale esperienze di network ai quali ispirarsi e con cui confrontarsi per lo sviluppo di una rete italiana di organizzazioni sostenibili. • Il 2016 ha coinciso con l'avvio ufficiale dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, in cui vengono proposti 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - <i>Sustainable Development Goals, SDGs</i> - in un grande programma d'azione che coinvolge tutti i Paesi e tutti gli individui, muovendo dal concetto che nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità. 		<p>concreta capacità di influire sullo sviluppo del sistema universitario attraverso un'intensa attività di studio e di sperimentazione e che oggi si propone come: strumento di indirizzo e di coordinamento delle autonomie universitarie; luogo privilegiato di sperimentazione di modelli e di metodi da trasferire al sistema universitario; laboratorio di condivisione e diffusione di <i>best practices</i>; moderno centro di servizi a disposizione delle università.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esistono a livello internazionale esperienze di network ai quali ispirarsi e con cui confrontarsi per lo sviluppo di una rete italiana di organizzazioni sostenibili. • Il 2016 ha coinciso con l'avvio ufficiale dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, in cui vengono proposti 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - <i>Sustainable Development Goals, SDGs</i> - in un grande programma d'azione che coinvolge tutti i Paesi e tutti gli individui, muovendo dal concetto che nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità. • Nel 2019 si è svolto ad Udine l'evento "I MAGNIFICI INCONTRI CRUI 2019 – LE UNIVERSITÀ PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE", importante incontro nazionale promosso e organizzato dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, con il ruolo centrale della RUS (Rete delle Università per la sostenibilità), che ha ribadito la funzione fondamentale delle Università sia nella formazione delle generazioni future che nella trasmissione della conoscenza all'intera società sui temi dello Sviluppo Sostenibile.
TANTO PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE		
<p>Articolo 1 (Valore delle premesse) Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo stesso.</p>		<p>Articolo 1 (Valore delle premesse) Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo stesso.</p>

<p style="text-align: center;">Articolo 2 (Costituzione e denominazione della Rete)</p> <p>È istituita la RETE DELLE UNIVERSITÀ PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, d’ora in poi detta “RUS” o “Rete”, a cui partecipano di diritto tutte le Università aderenti alla CRUI.</p> <p>Alla Rete potranno aderire altre università e organizzazioni senza fini di lucro, le cui finalità istituzionali risultino coerenti con gli obiettivi della Rete, ai sensi degli articoli contenuti nel presente accordo.</p>		<p style="text-align: center;">Articolo 2 (Costituzione e denominazione della Rete)</p> <p>È istituita la RETE DELLE UNIVERSITÀ PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, d’ora in poi detta “RUS” o “Rete”, a cui partecipano di diritto tutte le Università aderenti alla CRUI.</p> <p>Alla Rete potranno aderire altre università che condividono le medesime finalità e obiettivi della Rete, ai sensi degli articoli contenuti nel presente accordo.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 3 (Oggetto e finalità)</p> <p>La finalità principale della Rete è la diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità, sia all’interno che all’esterno degli Atenei (a livello urbano, regionale, nazionale, internazionale), in modo da incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, etici, sociali ed economici delle azioni poste in essere dagli aderenti alla Rete, così da contribuire al raggiungimento degli SDGs, e in modo da rafforzare la riconoscibilità e il valore dell’esperienza italiana a livello internazionale.</p> <p>Gli obiettivi istituzionali della RUS sono dunque i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • armonizzazione delle attività istituzionali e miglioramento della gestione degli aspetti ambientali e sociali degli aderenti, anche mediante un osservatorio permanente dello stato della sostenibilità degli Atenei e la definizione di un <i>framework</i> condiviso e di metriche appropriate per il monitoraggio delle prestazioni ambientali, sociali ed economiche degli Atenei e relativa attività di benchmarking; • creazione di una community capace di sviluppare / disseminare / trasferire / adattare <i>best practices</i> nazionali e internazionali e di rappresentare adeguatamente gli aderenti e la RUS stessa a livello nazionale e internazionale, con una particolare attenzione alle dimensioni di sostenibilità nei ranking internazionali e al raggiungimento 		<p style="text-align: center;">Articolo 3 (Oggetto e finalità)</p> <p>La finalità principale della Rete è la diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità, sia all’interno che all’esterno degli Atenei (a livello urbano, regionale, nazionale, internazionale), in modo da incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, etici, sociali ed economici delle azioni poste in essere dagli aderenti alla Rete, così da contribuire al raggiungimento degli SDGs, e in modo da rafforzare la riconoscibilità e il valore dell’esperienza italiana a livello internazionale.</p> <p>Gli obiettivi istituzionali della RUS sono dunque i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • armonizzazione delle attività istituzionali e miglioramento della gestione degli aspetti ambientali e sociali degli aderenti, anche mediante un osservatorio permanente dello stato della sostenibilità degli Atenei e la definizione di un <i>framework</i> condiviso e di metriche appropriate per il monitoraggio delle prestazioni ambientali, sociali ed economiche degli Atenei e relativa attività di benchmarking; • creazione di una community capace di sviluppare / disseminare / trasferire / adattare <i>best practices</i> nazionali e internazionali e di rappresentare adeguatamente gli aderenti e la RUS stessa a livello nazionale e internazionale, con una particolare attenzione alle dimensioni di sostenibilità nei ranking internazionali e al raggiungimento

<p>dei Sustainable Development Goals;</p> <ul style="list-style-type: none"> • promozione all'interno della rete di progetti già sperimentati con successo da uno o più aderenti e sviluppo congiunto di iniziative relative a nuove progettualità, nei campi del trasferimento di conoscenze e competenze, della didattica e dell'attività di conduzione e gestione degli Atenei con un'ottica di apprendimento e contaminazione <i>multi-stakeholder</i> e multidisciplinare; • sviluppo della dimensione educativa transdisciplinare dei programmi universitari al fine di contribuire a far crescere la cultura dello sviluppo sostenibile e di incidere sull'adozione di corretti stili di vita da parte degli studenti, usando anche nuovi approcci pedagogici e ideando iniziative coinvolgenti innovative; • formazione e aggiornamento sui temi dello sviluppo sostenibile per il personale (docente, tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici) di tutti gli Atenei italiani, eventualmente anche per i docenti degli altri ordini e gradi di scuole; • sviluppo di iniziative di sensibilizzazione e promozione a dimensione locale, nazionale e internazionale, in ottica di stakeholder engagement; • incremento delle collaborazioni con le istituzioni pubbliche e il mondo delle aziende pubbliche e private per le finalità proprie della RUS nell'ottica della terza missione dell'Università. 		<p>dei Sustainable Development Goals;</p> <ul style="list-style-type: none"> • promozione di progetti già sperimentati con successo da uno o più aderenti e sviluppo congiunto di iniziative relative a nuove progettualità, nei campi del trasferimento di conoscenze e competenze, della didattica e dell'attività di conduzione e gestione degli Atenei con un'ottica di apprendimento e contaminazione <i>multi-stakeholder</i> e multidisciplinare; • sviluppo della dimensione educativa transdisciplinare dei programmi universitari al fine di contribuire a far crescere la cultura dello sviluppo sostenibile e di incidere sull'adozione di corretti stili di vita da parte degli studenti, usando anche nuovi approcci pedagogici e ideando iniziative coinvolgenti innovative; • formazione e aggiornamento sui temi dello sviluppo sostenibile per il personale (docente, tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici) di tutti gli Atenei italiani, eventualmente anche per i docenti degli altri ordini e gradi di scuole; • sviluppo di iniziative di sensibilizzazione e promozione a dimensione locale, nazionale e internazionale, in ottica di stakeholder engagement; • incremento delle collaborazioni con le istituzioni pubbliche e il mondo delle aziende pubbliche e private per le finalità proprie della RUS nell'ottica della terza missione dell'Università; • formulazione di pareri e proposte, su materie di propria competenza, qualora richiesti da soggetti istituzionali.
<p style="text-align: center;">Articolo 4 (Impegni delle Parti)</p> <p>La sottoscrizione del presente accordo di Rete rappresenta per ogni Ente un impegno pubblico ad orientare le proprie attività istituzionali verso</p>		<p style="text-align: center;">Articolo 4 (Impegni delle Parti)</p> <p>La sottoscrizione del presente accordo di Rete rappresenta per ogni Ente un impegno pubblico ad orientare le proprie attività istituzionali verso</p>

<p>gli obiettivi di sostenibilità integrata, a partecipare attivamente al raggiungimento degli obiettivi istituzionali della RUS e a rispettare i contenuti del presente accordo.</p> <p>In particolare, ogni singolo Ente si impegna verso gli altri aderenti RUS a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) identificare e comunicare un referente, delegato dal legale rappresentante, e uno o più referenti operativi al Comitato di Coordinamento e alla segreteria RUS, che ne darà adeguata pubblicizzazione; b) comunicare i propri obiettivi annuali e triennali concreti e misurabili alla segreteria RUS nell'ambito di una comune definizione di aree di lavoro, macro obiettivi e metodologie, definiti annualmente a livello di Rete; c) elaborare un report annuale di sostenibilità, in accordo con il format predisposto dalla Rete stessa, in modo da permettere alla segreteria l'elaborazione di un report RUS di sintesi, che mostri gli andamenti di performance in merito alle aree di lavoro (<i>Key performance indicators</i>); d) partecipare alle Assemblee generali della RUS; e) partecipare al Convegno annuale della RUS. 	<p>gli obiettivi di sostenibilità integrata, a partecipare attivamente al raggiungimento degli obiettivi istituzionali della RUS e a rispettare i contenuti del presente accordo.</p> <p>In particolare, ogni singola Università aderente alla Rete si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) identificare e comunicare al Presidente pro tempore del Comitato di Coordinamento un Delegato, nominato dal legale rappresentante. Il Delegato rappresenta la propria Università e collabora alla realizzazione delle finalità della Rete, esercita il diritto di voto in assemblea dell'Università aderente ed è titolare dei diritti di elettorato attivo e passivo nel Comitato di Coordinamento; b) partecipare ai Gruppi di Lavoro (GdL) condividendo le informazioni necessarie alla realizzazione delle attività; c) elaborare un report annuale di sostenibilità, in accordo con il format predisposto dalla Rete stessa, in modo da permettere alla segreteria l'elaborazione di un report RUS di sintesi, che mostri gli andamenti di performance in merito alle aree di lavoro (<i>Key performance indicators</i>); d) partecipare alle Assemblee generali della RUS; e) partecipare al Convegno annuale della RUS, collaborando alla sua realizzazione anche attraverso il contributo definito annualmente dal Comitato di Coordinamento.
<p style="text-align: center;">Articolo 5 <i>(Organi istituzionali)</i></p> <p>Costituiscono gli organi istituzionali della RUS il Comitato di Coordinamento e l'Assemblea Generale.</p> <p>1) Comitato di Coordinamento</p> <p>Il Comitato di Coordinamento dura in carica 3 anni ed è composto da un minimo di 5 a un massimo di 11 componenti, di cui n. 1 nominato dal Presidente della CRUI, e gli altri sono eletti dagli Enti aderenti, tra i referenti delegati dai legali rappresentanti, di cui alla lettera a) del</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 5 <i>(Organi istituzionali)</i></p> <p>Costituiscono gli organi istituzionali della RUS il Comitato di Coordinamento, il Presidente del Comitato di Coordinamento e l'Assemblea Generale.</p> <p>1) Comitato di Coordinamento</p> <p>Il Comitato di Coordinamento dura in carica 3 anni ed è composto da un minimo di 5 a un massimo di 11 componenti, di cui uno nominato dal Presidente della CRUI e gli altri eletti dall'Assemblea, a seguito di candidatura, tra i Delegati di cui alla lettera a) del precedente art.</p>

<ul style="list-style-type: none"> - elegge i componenti del Comitato di Coordinamento ; - verifica lo stato dei lavori realizzati dalla Rete, anche tramite la valutazione del report di sintesi; - condivide il piano delle iniziative elaborate dal Comitato di Coordinamento, anche in previsione della predisposizione di nuove ipotesi di lavoro. <p>Per la validità delle sedute dell'Assemblea Generale e del Comitato di Coordinamento è necessario che intervenga almeno la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.</p> <p>Le delibere dell'Assemblea Generale e del Comitato di Coordinamento sono validamente adottate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.</p> <p>In fase istitutiva, e per il triennio 2016 – 2018, il Presidente del Comitato di Coordinamento è nominato dal Presidente della CRUI, mentre gli altri componenti del Comitato sono eletti dall'Assemblea secondo quanto stabilito dal presente articolo.</p>	<p>3) Assemblea Generale</p> <p>L'Assemblea Generale è composta dai legali rappresentanti delle Università aderenti alla Rete, o dai loro Delegati ai sensi dell'art. 4. È presieduta dal Presidente del Comitato di Coordinamento che la convoca almeno una volta all'anno, anche in via telematica.</p> <p>L'Assemblea Generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elegge i componenti del Comitato di Coordinamento; - verifica lo stato dei lavori realizzati dalla Rete, anche tramite la valutazione del report annuale di sintesi; - condivide il piano delle iniziative elaborate dal Comitato di Coordinamento, anche in previsione della predisposizione di nuove ipotesi di lavoro; - si esprime sulle modifiche del presente accordo e su iniziative di particolare rilevanza e complessità che le vengono sottoposte dal Presidente e dal Comitato di Coordinamento. <p>Per la validità delle sedute dell'Assemblea Generale e del Comitato di Coordinamento è necessario che intervenga almeno la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.</p> <p>Le delibere dell'Assemblea Generale e del Comitato di Coordinamento sono validamente adottate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 6 <i>(Segreteria organizzativa e Gruppi di lavoro)</i></p> <p>Le attività operative della Rete sono coordinate dalla Segreteria amministrativa e dai Gruppi di lavoro.</p> <p>1) Segreteria organizzativa</p> <p>L'Università a cui appartiene il Presidente del Comitato di Coordinamento riveste il ruolo di segreteria organizzativa RUS.</p> <p>All'Università che riveste il ruolo di segreteria organizzativa RUS spettano i seguenti compiti: rappresentare la Rete in ambito CRUI e nei diversi altri ambiti istituzionali; supportare le</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 6 <i>(Segreteria Organizzativa, Gruppi di Lavoro, Referenti Operativi)</i></p> <p>Le attività operative della Rete sono coordinate dalla Segreteria Organizzativa e dai Gruppi di Lavoro.</p> <p>1) Segreteria organizzativa</p> <p>L'Università a cui appartiene il Presidente del Comitato di Coordinamento assume il ruolo di Segreteria Organizzativa della RUS.</p> <p>La Segreteria Organizzativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporta le attività del Comitato di Coordinamento e dell'Assemblea, redigendo

<p>attività del Comitato di Coordinamento e dei vari Gruppi di lavoro; predisporre l'elaborazione del report di sintesi; partecipare alle sedute dell'Assemblea Generale e del Comitato di Coordinamento e redigere i relativi verbali; organizzare il Convegno annuale; svolgere le attività ufficiali di comunicazione.</p> <p>2) Gruppi di lavoro</p> <p>Il Comitato di Coordinamento avvia dei Gruppi di lavoro su temi considerati trasversali e prioritari al fine di raggiungere con il maggior coinvolgimento possibile gli obiettivi istituzionali della RUS. La segreteria organizzativa supporta questi Gruppi di lavoro, che individuano un loro coordinatore e che riferiscono periodicamente al Comitato di Coordinamento, pur mantenendo una loro autonomia organizzativa interna.</p>	<p>i verbali delle riunioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporta le attività dei Gruppi di Lavoro; • predispone l'elaborazione del report RUS di sintesi; • organizza il Convegno annuale in collaborazione con l'Università ospitante; • svolge le attività ufficiali di comunicazione all'interno e all'esterno delle Rete. <p>2) Gruppi di lavoro (GdL)</p> <p>Ciascun Delegato RUS individua i referenti della propria università per i vari Gruppi di Lavoro e ne comunica i nominativi alla Segreteria Organizzativa e al coordinatore del GdL, che ne daranno adeguata pubblicizzazione.</p> <p>Il Comitato di Coordinamento avvia, su richiesta della maggioranza dei Delegati RUS, i Gruppi di lavoro su temi considerati trasversali e prioritari, al fine di raggiungere con il maggior coinvolgimento possibile gli obiettivi istituzionali della RUS. La Segreteria Organizzativa supporta questi Gruppi di lavoro, che individuano al loro interno un coordinatore, il cui mandato dura tre anni, rinnovabile una sola volta.</p> <p>I Gruppi di Lavoro riferiscono periodicamente al Comitato di Coordinamento, pur mantenendo una loro autonomia organizzativa interna.</p> <p>3) Referenti Operativi</p> <p>Il Delegato RUS può individuare uno/due referenti operativi di Ateneo che lo supportano nel suo operato e ne comunica i nominativi alla Segreteria organizzativa, che ne darà adeguata pubblicizzazione</p> <p>I Coordinatori del Gruppo di Lavoro possono individuare uno/due referenti operativi di supporto al Gruppo di Lavoro e ne comunicano i nominativi alla Segreteria organizzativa, che ne darà adeguata pubblicizzazione</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 7 <i>(Risorse)</i></p> <p>Le risorse della RUS sono così suddivise:</p> <p>1) Risorse economiche</p> <p>Le risorse economiche consistono nei contributi</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 7 <i>(Risorse)</i></p> <p>Le risorse della RUS sono così suddivise:</p> <p>1) Risorse economiche</p> <p>Le risorse economiche della Rete consistono:</p>

<p>che si possono ottenere da organizzazioni pubbliche e private interessate a finanziare le attività della Rete e dagli eventuali contributi ricevuti dalla segreteria organizzativa in occasione del Convegno annuale. Queste risorse andranno rendicontate, a cura della segreteria organizzativa, in Assemblea Generale e saranno utilizzate in via prioritaria per la destinazione d'uso decisa dall'ente finanziatore, quindi per lo svolgimento delle attività della segreteria organizzativa, del Comitato di Coordinamento, dei Gruppi di lavoro ed eventualmente per coprire le spese previste per attività decise in Assemblea Generale.</p> <p>2) Risorse umane e strumentali</p> <p>Le attività oggetto della Rete saranno svolte con risorse proprie delle Parti, in particolare con l'impegno: dei referenti della rete; del personale, individuato dagli Enti, che partecipa attivamente alle attività comuni; delle risorse strumentali che le Parti riterranno di destinare ai progetti.</p> <p>La CRUI metterà a disposizione le risorse strumentali necessarie per le attività di comunicazione istituzionale della Rete.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • nei contributi ricevuti dalle Università aderenti per il funzionamento della Rete e in occasione del Convegno annuale; • nei contributi che si possono ottenere da organizzazioni pubbliche e private interessate a finanziare le attività della Rete. Queste risorse saranno utilizzate in via prioritaria per la destinazione d'uso decisa dall'ente finanziatore, quindi per lo svolgimento delle attività della segreteria organizzativa, del Comitato di Coordinamento, dei Gruppi di lavoro ed eventualmente per coprire le spese previste per attività decise in Assemblea Generale. <p>I contributi ricevuti saranno rendicontati annualmente, a cura della segreteria organizzativa, in occasione dell'Assemblea Generale.</p> <p>2) Risorse umane e strumentali</p> <p>Le attività oggetto della Rete saranno svolte con risorse, umane e finanziarie, proprie delle Parti, in particolare con l'impegno: dei delegati e referenti della rete; del personale, individuato dalle Università, che partecipa attivamente alle attività comuni; delle risorse strumentali e finanziarie che le Parti riterranno di destinare ai progetti.</p> <p>La CRUI metterà a disposizione le risorse strumentali necessarie per le attività di comunicazione istituzionale della Rete..</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 8 <i>(Riservatezza)</i></p> <p>Tutti i dati, i documenti e i materiali che verranno scambiati tra gli Enti in esecuzione del presente accordo e prima che vi sia stata una comunicazione pubblica dovranno essere considerati come informazione riservata.</p> <p>Gli Enti concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione del presente accordo, salvo diverso accordo, da formalizzarsi per iscritto.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 8 <i>(Riservatezza)</i></p> <p>Tutti i dati, i documenti e i materiali che verranno scambiati tra le Università in esecuzione del presente accordo e prima che vi sia stata una comunicazione pubblica dovranno essere considerati come informazione riservata.</p> <p>Le Università concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione del presente accordo, salvo diverso accordo, da formalizzarsi per iscritto.</p>

<p style="text-align: center;">Articolo 9 <i>(Proprietà dei risultati)</i></p> <p>Le Parti concordano e si danno reciprocamente atto che saranno proprietarie in ugual misura dei risultati scaturiti delle attività comuni oggetto del presente accordo, fatti comunque salvi i diritti morali dovuti agli autori. I risultati comuni scaturiti in ambito RUS saranno utilizzati, divulgati, pubblicati e sfruttati dagli Enti solo dopo la pubblicazione da parte della segreteria organizzativa.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 9 <i>(Proprietà dei dati raccolti e dei risultati)</i></p> <p>Le Parti concordano e si danno reciprocamente atto che saranno proprietarie in ugual misura dei risultati scaturiti delle attività comuni oggetto del presente accordo, fatti comunque salvi i diritti morali dovuti agli autori. La proprietà dei dati conferiti rimane in capo all'Ente conferitore. I risultati comuni scaturiti in ambito RUS saranno utilizzati, divulgati, pubblicati e sfruttati dalle Università solo dopo la pubblicazione in forma aggregata da parte della segreteria organizzativa.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 10 <i>(Recesso unilaterale o scioglimento)</i></p> <p>Ogni Ente ha facoltà di recedere unilateralmente dal presente accordo prima della data di scadenza, mediante comunicazione scritta da notificare tramite PEC o raccomandata a.r. al Presidente del Comitato di Coordinamento presso la segreteria organizzativa. Il recesso unilaterale ha effetto decorsi tre mesi dalla notifica dello stesso.</p> <p>Gli Enti hanno facoltà di sciogliere consensualmente il presente accordo prima della data di scadenza.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 10 <i>(Recesso unilaterale o scioglimento)</i></p> <p>Ogni Ente ha facoltà di recedere unilateralmente dal presente accordo prima della data di scadenza, mediante comunicazione scritta da notificare tramite PEC o raccomandata a.r. al Presidente del Comitato di Coordinamento presso la segreteria organizzativa e a tutte le altre Università aderenti. Il recesso unilaterale ha effetto decorsi tre mesi dalla notifica dello stesso.</p> <p>Le Università aderenti hanno facoltà di sciogliere consensualmente il presente accordo prima della data di scadenza.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 11 <i>(Responsabilità delle Parti)</i></p> <p>Ogni Ente è sollevato da responsabilità per eventuali danni ad esso non imputabili che dovessero subire il personale e i beni degli altri Enti coinvolti nell'attività oggetto dell'accordo.</p> <p>Ogni Parte assicurerà il proprio personale per gli infortuni e i danni da responsabilità civile che dovesse subire nello svolgimento dell'attività di collaborazione prevista dal presente accordo.</p> <p>Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 11 <i>(Responsabilità delle Parti)</i></p> <p>Le Università aderenti garantiscono l'adempimento di ogni onere di natura retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà coinvolto in attuazione del presente Accordo. Il personale di ciascuna delle Università aderenti, che ha diritto di accesso alle strutture dell'altra Parte, è responsabile dei danni che ivi può causare a terzi.</p> <p>Ciascuna Università garantisce la copertura assicurativa del proprio personale sia in relazione agli infortuni che ai danni derivanti da responsabilità civile.. Il personale di ciascuna Parte contraente non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra Parte senza</p>

	<p>preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili</p> <p>Le Università sono responsabili per l'attuazione, nei locali di propria pertinenza, delle misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.. Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 15 <i>(Risoluzione delle controversie)</i></p> <p>Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto.</p> <p>Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, il Foro competente a dirimere la controversia sarà, in via esclusiva, quello di ROMA.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 12 <i>(Legge applicabile e Controversie)</i></p> <p>Il presente Accordo è disciplinato dalla legge italiana. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.</p> <p>Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo.</p> <p>Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, il giudice amministrativo ha competenza esclusiva per qualsiasi controversia relativa allo svolgimento del presente Accordo ex articolo 133, comma 1, lett. a) n. 2) del Codice del processo amministrativo allegato al D. Lgs. n. 104 del 02.07.2010.</p>
<p>(Il presente accordo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle Parti, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni)</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 13 <i>(Firma digitale e Registrazione)</i></p> <p>Il presente Accordo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Università aderenti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005.</p> <p>Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, primo comma, D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 ed articolo 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto, a spese della Parte che ne chiede la registrazione.</p>

<p style="text-align: center;">Articolo 12 <i>(Oneri fiscali)</i></p> <p>Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, a cura e a spese della parte richiedente.</p> <p>L'imposta di bollo è a carico degli Enti in eguale misura.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 14 <i>(Oneri fiscali)</i></p> <p>L'imposta di bollo è dovuta sin dall'origine verrà assolta in modalità virtuale dalla Segreteria Organizzativa RUS sulla base dell'autorizzazione n. 5 del 2012 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Torino 1, protocollo n. 167908/2012 e valida dal 1 gennaio 2013.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 13 <i>(Trattamento dei dati personali)</i></p> <p>Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") gli Enti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente accordo. Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 15 <i>(Trattamento dei dati personali)</i></p> <p>Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale UE 2016/679 e del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") come da ultimo modificato dal D.lgs 101/2018, gli Enti si impegnano reciprocamente, per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente accordo, all'osservanza della normativa soprarichiamata, improntando i trattamenti da loro operati ai principi di liceità, correttezza, trasparenza adeguatezza pertinenza e necessità.</p>
	<p style="text-align: center;">Articolo 16 <i>(Trattamento dei dati da parte dei Gruppi di lavoro)</i></p> <p>Ogni Gruppo di lavoro nell'esecuzione della propria attività è tenuto a predisporre un data management plan (DMP) per la gestione dei dati che saranno trattati nel quale identificare, a titolo esemplificativo, la tipologia di dato (non personale/ personale e in quest'ultimo caso se trattasi di categoria particolare di dato personale di cui all'art.9 del GDPR o meno); la modalità di raccolta e l'utilizzo, la condivisione, la modalità di archiviazione e conservazione ed infine se prevista la possibilità di riuso dei dati per successive ricerche da parte degli enti e ricercatori appartenenti alla RUS. Il data management plan viene condiviso con il Comitato esecutivo prima dell'inizio delle attività</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 14 <i>(Durata dell'Accordo)</i></p> <p>Il presente accordo ha una durata di 3 anni dalla data della stipula e potrà essere rinnovato con apposito atto scritto.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 17 <i>(Durata dell'Accordo)</i></p> <p>Il presente accordo ha una durata di 5 anni dalla data della stipula e potrà essere rinnovato con apposito atto scritto o con</p>

È comunque fatto salvo l'obbligo delle Parti di portare a conclusione tutte le attività in essere al momento della scadenza.

scambio di corrispondenza tra le parti secondo gli usi commerciali.

È comunque fatto salvo l'obbligo delle Parti di portare a conclusione tutte le attività in essere al momento della scadenza.

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI FIRENZE E IL CONSERVATORIO LUIGI CHERUBINI

TRA

- **L'UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI FIRENZE**, di seguito denominata "Università", con sede in Piazza San Marco n. 4, Firenze, (Codice Fiscale e Partita IVA n. 01279680480) rappresentata dal Rettore Prof. Luigi Dei

E

- **IL CONSERVATORIO DI MUSICA LUIGI CHERUBINI** , di seguito denominato "Conservatorio", con sede in Firenze Piazza delle Belle Arti, n 2, rappresentato dal Presidente Dott. Pasquale Maiorano

Premesso che l'Università degli Studi di Firenze collabora abitualmente con le istituzioni culturali presenti sul territorio nella consapevolezza che la sinergia tra diverse realtà costituisce un arricchimento sia per l'intera comunità cittadina che per il territorio circostante.

Dato atto che l'esplosione della pandemia da Covid 19 ha costretto, per evitare il diffondersi del contagio, alla chiusura completa delle istituzioni culturali e delle attività formative impedendone lo svolgimento ordinario, soprattutto per quelle attività che richiedono la presenza fisica in un determinato luogo.

Considerato che anche il Conservatorio ha subito tali restrizioni a causa delle quali è diventato impossibile per gli studenti svolgere le esercitazioni previste dal loro piano formativo e necessarie per mantenere la dimestichezza con lo strumento utilizzato.

Preso atto delle nuove disposizioni emanate a seguito dell'evoluzione della pandemia, secondo le quali è possibile riprendere con cautela alcune attività a condizione di rispettare determinate distanze di sicurezza tra le singole persone e adottare i dispositivi di protezione individuate.

Ritenuto opportuno venire incontro alla richiesta avanzata dal Direttore del Conservatorio di poter utilizzare gli spazi universitari per le esercitazioni dei propri studenti in modo da soddisfare le esigenze di distanziamento sociale aumentando gli spazi a disposizione.

Condividendo la necessità di riprendere le esercitazioni degli studenti del Conservatorio al più presto e in condizioni di massima sicurezza

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Oggetto

Con il presente atto le parti intendono disciplinare l'utilizzo di alcuni spazi dell'Università per consentire agli studenti del Conservatorio di svolgere le esercitazioni previste dai piani formativi e necessari per il superamento degli esami.

Art. 2 – Impegni dell'Università

L'Università mette a disposizione del Conservatorio, sotto forma di comodato gratuito, i seguenti spazi e nei seguenti orari:

Giardino di San Clemente : 8,30 – 19,30;

Cortile del Plesso Capponi: 8,30 – 19,30;

Corte interna via della Pergola: 15,00 – 17,00;

Chiostro dei Morti della Biblioteca Brunelleschi: 8,30 -19,30;

Il Conservatorio si assume l'onere di non far partecipare alle esercitazioni più persone di quanto consentito dalle norme anticontagio per ciascuna sede, sollevando l'Università da qualsiasi responsabilità in merito.

Art. 3 – Impegni del Conservatorio

Il Conservatorio comunica all'università, tramite mail, i nominativi degli studenti coinvolti nelle esercitazioni presso ciascuna struttura sopra indicata. Eventuali variazioni vengono comunicate con le stesse modalità.

Il Conservatorio inoltre garantisce la presenza di personale di controllo durante lo svolgimento delle esercitazioni per evitare il verificarsi di danni, diretti e indiretti, a persone o cose assumendosene comunque ogni responsabilità.

Il Conservatorio infine si assume la responsabilità della attuazione dei protocolli anti covid19 come specificato nel successivo articolo 5 della presente.

Art. 4 – Modalità di fruizione degli spazi

L'accesso al Giardino di San Clemente e del Cortile del Plesso Capponi, negli orari sopra indicati e nel rispetto del numero massimo consentito, non necessita di ulteriori formalità, salvo quanto disposto dall'articolo seguente in materia di sicurezza.

L'accesso alla Corte interna di Via della Pergola e del Chiostro dei Morti è sottoposto a verifica da parte del personale addetto alla reception dei nominativi che svolgono le esercitazioni comunicati dal Conservatorio all'Università. Il medesimo personale verifica inoltre il rispetto dell'orario e del numero massimo di partecipanti.

Art. 5 – Sicurezza nei luoghi di lavoro e protocollo anticontagio COVID-19

Le parti concordano che nella fruizione degli spazi universitari gli studenti del Conservatorio rispettano i protocolli di sicurezza adottati dall'Università e validi per tutti i frequentati gli spazi accademici. A tal fine l'Università trasmette al conservatorio il Protocollo anticontagio SARS-Cov-2 adottato con DD 4 maggio 2020, n. 517.

Il Conservatorio fornisce ai propri studenti i dispositivi previsti dal protocollo stesso.

Tutti gli altri adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 restano in capo al Conservatorio.

Sarà cura del personale di controllo di cui precedente Art. 3 adoperarsi per evitare interferenze tra le attività del Conservatorio e quelle dell'Università degli Studi di Firenze.

Art. 6 - Durata

Il presente atto entra in vigore dalla data della stipula e ha durata pari a un anno.

Eventuali modifiche possono essere concordate tra le parti e sottoscritte.

Art. 7 - Bollo e Registrazione

La presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 2, parte I del D.P.R. 16/10/1972, n. 642 e successive modificazioni ed integrazioni ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10 della parte 2A della Tariffa allegata al D.P.R. 26/04/1986, n. 131.

Le spese di bollo vengono assolte in modo virtuale da Unifi in base all'autorizzazione del Ministero delle Finanze prot. 100079/99 del 18.11.1999. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ha interesse a richiederla.

Letto, approvato, sottoscritto.

Firenze,

Firma per l'Università degli Studi di Firenze:

Prof. Luigi Dei

Firma per il Conservatorio di Musica Luigi Cherubini:
Dott. Pasquale Maiorano



Manifestazione di interesse

Spett. Le ORGANO GESTORE
del "Distretto Rurale del Valdarno Superiore"

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____),
il _____, residente a _____ (____) in _____ n. _____,
codice fiscale _____ in qualità di legale rappresentante della
Istituzione Pubblica _____, avente sede legale
in _____ (____) alla Via _____ n. _____,
CF: _____ P. IVA _____ iscrizione camera di commercio n. _____
_____ data __/__/____, REA _____

PREMESSO:

- che è a conoscenza di quanto disposto dal Regolamento regionale del 1° ottobre 2019, numero 8, denominato "Regolamento di attuazione della Legge Regionale (Regione Toscana) 5 aprile 2017, n. 17

Nuova disciplina dei distretti rurali. per il riconoscimento e la costituzione dei distretti rurali e dei distretti agroalimentari di qualità", pubblicato sul BURC in data 2 ottobre 2019;

DICHIARA:

- di voler partecipare con le proprie competenze di ricerca etc....a tutte le iniziative poste in essere dall' Organo Gestore per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Economico Generale del Distretto Rurale del Valdarno Superiore;
- che la "Proposta di partecipazione è coerente con i nostril obiettivi istituzionali e con l'ordinamento giuridico della Università.....;

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 13, 14 e 15 del Reg (UE) 679/2016, l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nella presente scheda ai fini dei controlli da parte di Organismi Comunitari, Nazionali e Regionali;
- di aderire tramite incarico a.....
- di conoscere e voler rispettare le prescrizioni e gli adempimenti previsti per i soggetti aderenti al Distretto del Cibo, secondo quanto disposto dalla L.R. n. 20/2014 e Regolamento n. 8/2019;
- di impegnarsi a collaborare con l'Organo Gestore e il Coordinamento Tecnico del Distretto Rurale del Valdarno Superiore nella fase di:
 - a) costituzione comitato scientifico;
 - b) programmazione obiettivi
 - c) progettazione linee di ricerca coerenti con le esigenze del programma esecutivo del Distretto.
- di impegnarsi a fornire tutti i dati di monitoraggio, consentire visite in loco, ed ogni altra attività di controllo fisico e documentale che si renderanno necessari

SI IMPEGNA

valutare anche l'eventuale partecipazione al soggetto giuridico di rappresentanza del Distretto Agroalimentare di Qualità, in tal caso provvedendo a stipulare separati atti nel rispetto delle vigenti normative di Legge e dei Regolamenti di codesto Ente .

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, dichiara che tutte le informazioni contenute nella presente istanza sono reali e veritiere e se ne assume la piena responsabilità.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici,

esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

“Il sottoscritto _____ dichiara di avere ricevuto le informazioni di cui all'art.13 del Regolamento UE 2016/679, in particolare riguardo ai diritti riconosciuti dal Regolamento UE 2016/679 e di acconsentire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e ss. del Regolamento, al trattamento dei dati personali, anche particolari, con le modalità e per le finalità indicate nella informativa stessa, comunque strettamente connesse e strumentali alla gestione delle finalità di cui all'informativa.”

Letto, confermato e sottoscritto, li _____

Il dichiarante

Per accettazione

Il soggetto capofila

si allega copia documento di riconoscimento in corso di validità.

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

CONVENZIONE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'AMMINISTRAZIONE DEL MACRONODO

Indice

Premesse	2
Art. 1 – Impegni per le Parti	3
Art. 2 – Responsabilità	4
Art. 3 – Sicurezza personale	4
Art. 4 – Tutela dei dati personali	4
Art. 5 – Riservatezza	5
Art. 6 – Proprietà Intellettuale	5
Art. 7 – Utilizzo del logo di ARTES 4.0	6
Art. 8 – Durata e recesso	6
Art. 9 – Registrazione e bollo	6
Art. 10 – Controversie	6

tra

L'Associazione ARTES 4.0 - Advanced Robotics and enabling digital TEchnologies & Systems 4.0 con sede in Viale Rinaldo Piaggio, 34 – 56025 Pontedera (PI), Associazione riconosciuta iscritta al n. 334 del Registro delle Persone Giuridiche Prefettura di Pisa, Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Pisa 90062630505, P.I. 02333680508, numero repertorio economico amministrativo (REA) PI – 199253, rappresentata dal Presidente Prof. Massimo Bergamasco, in virtù dei poteri conferitogli dal Consiglio Direttivo del 15.05.2019 (di seguito, per brevità, “ARTES 4.0” e insieme agli altri soggetti firmatari “le Parti”)

e

L'Università degli Studi di Firenze (nel seguito denominata “Università”) con sede in Firenze, Piazza San Marco 4 - Codice fiscale/Partita IVA n. 01279680480 rappresentata, per la firma della presente Convenzione, dal Rettore Prof. Luigi Dei.

Premesso che:

- a) In base all' Atto costitutivo e allo Statuto, l'Associazione ARTES 4.0 - Advanced Robotics and enabling digital TEchnologies & Systems 4. è il soggetto organizzatore del Centro di Competenza ARTES 4.0, una rete ad alta specializzazione nell'ambito delle aree della robotica avanzata e delle tecnologie digitali abilitanti definite dal Piano Nazionale Industria 4.0.
- b) Lo scopo di ARTES 4.0 si realizza nell'associare partner universitari ad alta intensità di afferenza a Dipartimenti di Eccellenza finanziati dal MIUR (art. 1, commi 314-337 della legge 11 dicembre 2016, n. 232), Enti di ricerca ed Istituti di Formazione ad elevata qualificazione, Enti ed Istituzioni pubblici che svolgono funzioni di ricerca, Fondazioni, Enti del Terzo Settore, Società/Enti no profit, Associazioni e Aziende partner a carattere innovativo al fine di fornire ai partner e all'industria tecnologie e servizi dedicati a rispondere ai loro bisogni, mediante progetti di orientamento, formazione, innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale.
- c) Il *focus* dell'Associazione è costituito dai settori di ricerca e sviluppo come definiti dal Piano Nazionale Industria 4.0 proposto dal Ministero dello Sviluppo Economico ed approvato dalla Legge di Bilancio 2017 e ss.mm. ed ii..
- d) ARTES 4.0 si pone l'obiettivo di aiutare le aziende partner ad identificare i propri bisogni di innovazione, promuovendo il trasferimento della ricerca e la sua applicazione.
- e) ARTES 4.0 collabora con il MiSE, il MIUR e gli altri Ministeri competenti, le Regioni e gli Enti Locali, e con la Commissione Europea, al fine di implementare programmi italiani ed europei di ricerca, innovazione, sviluppo tecnologico, dimostrazione e formazione in ambito Industria 4.0 e costituire altresì un fattore abilitante per rispondere ai requisiti contabili e tecnici per facilitare l'accesso agli strumenti agevolativi del Piano nazionale Industria 4.0.
- f) ARTES 4.0 può inoltre svolgere ogni altra attività necessaria e funzionale per il conseguimento dei propri scopi, ivi compresa la promozione e gestione della raccolta di fondi e contributi pubblici e privati locali, nazionali, europei ed internazionali e la partecipazione a Consorzi, Società, Associazioni o Fondazioni che condividano le proprie finalità.

- g) L'Associazione si dota di una struttura a rete che si articola in Macronodi e Nodi attraverso i quali fornisce attività e servizi alle Imprese.
- h) I Nodi della rete dell'Associazione sono tipicamente attivati dai Soci Fondatori e Ordinari delle diverse tipologie previste dall'articolo 7.3 dello Statuto dell'Associazione, eventualmente anche in collaborazione tra loro sul modello dei laboratori congiunti, e con la possibilità di estenderne la partecipazione ai Soci Affiliati e Sostenitori, al fine di sviluppare programmi di attività con focus su orientamento, formazione e ricerca e innovazione sulla base delle norme vigenti e dei regolamenti interni delle strutture sedi dei nodi;
- i) Gruppi di Nodi sono aggregati sotto il profilo amministrativo, in Macronodi, centri di spesa dell'Associazione, funzionali a promuovere lo sviluppo di attività aderenti alla funzione pubblica del Centro di Competenza ARTES 4.0 e che si configurano come unità operative tematico-territoriale di ARTES 4.0: i loro obiettivi consistono nella raccolta delle richieste di servizi espresse dai committenti che si rivolgono ad ARTES 4.0, in coordinamento con gli Organi e gli Organismi dell'Associazione.
- j) I Macronodi sono incardinati presso i Soci Fondatori dell'Associazione appartenenti alla tipologia delle Università ed Enti di Ricerca e vengono elencati all'articolo 27 dello Statuto di Artes4.0. Ciascun Macronodo della rete ad alta specializzazione costituisce un punto di accesso ai servizi di ARTES 4.0 per le imprese ed altre tipologie di committenti
- k) L'Università è Socio Fondatore di ARTES 4.0 come da Atto Costitutivo dell'Associazione registrato a Pisa il 13.12.2018 al numero 8382.
- l) L'Università svolge rilevanti attività nell'ambito delle aree della robotica avanzata e delle tecnologie digitali abilitanti definite dal Piano Nazionale Industria 4.0
- m) Presso l'Università è localizzato il Macronodo di ARTES 4.0 denominato in seguito "Macronodo ARTES4.0@UNIFI".
- n) In accordo con lo Statuto di Artes4.0 e l'art. 2. Paragrafo 2.2. del Regolamento Generale del Centro di Competenza ARTES 4.0 *"I rapporti tra ARTES 4.0 e i Soci Fondatori della Tipologia delle Università ed Enti di Ricerca presso cui sono domiciliati i macronodi sono regolati da apposite convenzioni che ne disciplineranno il funzionamento amministrativo e organizzativo (funzionamento della struttura, risorse umane, servizi e corrispettivo).*
- o) Le attività relative al Macronodo Artes4.0@UNIFI si svolgeranno sulla base delle normative vigenti in materia e secondo le norme interne di ciascuna

delle parti, previa regolazione, in applicazione della presente convenzione, con successivi e specifici accordi.

considerato quanto espresso nelle premesse, che formano parte integrante della presente convenzione, si conviene e stipula quanto segue

ART. 1 – IMPEGNI PER LE PARTI

a) Per lo svolgimento delle attività di ARTES 4.0 sopra descritte e compiutamente indicate nello Statuto, il Macronodo ARTES4.0@UNIFI” presenta al Consiglio Direttivo un Piano Esecutivo di Macronodo con aggiornamento annuale redatto secondo il template che costituisce l’Allegato 2 al Regolamento Generale del Centro di Competenza ARTES 4.0, comprendente le seguenti sezioni:

- Descrizione del Macronodo (obiettivi e descrizione generale del Macronodo, aree tematiche Scientifiche e Tecnologie, ambiti applicativi)
- Board di Macronodo (Coordinatore ed eventuali Vice-Coordinatori);
- Eventuale Responsabile gestionale;
- Programma di attività triennale per lo specifico Macronodo;
- gantt delle attività da svolgere nel piano triennale, specificando il ruolo di ciascun Nodo;
- infrastrutture e spazi dedicati alle attività del Macronodo, specificandoli per ciascun Nodo;
- budget del Macronodo specificando le allocazioni su ciascun Nodo;
- piano di spesa, modalità e tempistiche di allocazione delle risorse a livello di Macronodo e di Nodi aggregati;
- Valori target attribuiti ai KPI.

b) le Parti si impegnano a mettere a disposizione risorse umane, conoscenze ed esperienze nonché le proprie attrezzature e i propri spazi come esplicitato dal Piano Esecutivo di Macronodo ARTES4.0@UNIFI

c) Sulla base del Piano Esecutivo sviluppato dal Macronodo ed approvato dal Consiglio Direttivo, l’Università in veste di Macronodo ARTES4.0@UNIFI di ARTES 4.0, si dota di un organico di personale tecnico e gestionale con specifiche funzioni utilizzando il contributo in kind e/o il co-finanziamento MISE.

d) Il reclutamento e la gestione del personale avverranno per tutti secondo le norme generali previste dall'ordinamento, secondo le norme interne dell'Università degli Studi di Firenze per l'Università e secondo le norme previste dal "Regolamento del Personale" dell'Associazione ARTES 4.0 per Artes, qui integralmente richiamati.

e) L'Università si impegna a:

- rendere disponibile, quale sede del Macronodo ARTES4.0@UNIFI di ARTES 4.0 i locali ubicati presso:
 - il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, Via delle Pandette 9, Edificio D6, stanza front office 3.48 (III piano);
 - altri locali possono essere messi a disposizione in base alle richieste e alle necessità;
- consentire al personale di ARTES 4.0 coinvolto nelle attività, e ai suoi Partner, previ specifici accordi, l'accesso ai locali e l'utilizzo delle attrezzature presenti presso le sedi del Macronodo ARTES4.0@UNIFI meglio identificate nel Piano Esecutivo di Macronodo. A tale fine l'Università garantisce che la strumentazione di sua proprietà è conforme alle norme vigenti in materia di sicurezza e che sarà sua esclusiva responsabilità provvedere alla relativa manutenzione ordinaria e straordinaria;
- garantire la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile del proprio personale;
- assicurarsi che il personale di Artes e di altri enti che avrà accesso ai propri locali sia dotato di idonea copertura assicurativa;
- mettere a disposizione delle attività di ARTES 4.0 personale qualificato meglio descritto nel Piano Esecutivo di Macronodo ARTES4.0@UNIFI;
- per il suddetto personale formalizzare il rapporto con ARTES 4.0 tramite appositi accordi tra le parti che riportino l'anagrafica del personale, la destinazione, l'oggetto delle attività svolte, la percentuale di tempo messa a disposizione tale da permettere il soddisfacimento di eventuali obblighi didattici e di ricerca, erogatore, ed il relativo costo, gli accordi dovranno essere limitati nel tempo e rispettare le norme che regolano lo stato giuridico del rispettivo personale e degli eventuali contratti collettivi di lavoro;

f) L'eventuale apporto di personale dell'Università alle attività della Associazione o di personale della Associazione alle attività dell'Università è subordinato al consenso dei diretti interessati, deve essere limitato nel tempo e nell'oggetto, nel rispetto comunque delle norme che regolano lo stato giuridico del personale delle Parti e dei contratti collettivi di lavoro, e comporterà l'assunzione dei relativi costi comprensivi delle tutele in ambito assicurativo e dei contributi previdenziali, rispettivamente da parte della Associazione o dell'Università ciascuno per il proprio personale:

- i professori e i ricercatori dell'Università possono collaborare ad attività di ricerca presso la Associazione, impegnandosi ad evitare situazioni di conflitto di interesse con l'Università, secondo le norme che regolano lo stato giuridico del personale e dei relativi contratti, e dovrà essere regolato da appositi accordi che ne definiscano le modalità, l'entità ed i relativi costi, che dovranno essere sostenuti e/o riconosciuti con copertura di fondi coerenti con le attività svolte.
- l'apporto di personale tecnico amministrativo dell'Università può svolgersi secondo le norme che regolano lo stato giuridico del personale e dei relativi contratti, e dovrà essere regolato da appositi accordi che ne definiscano le modalità, l'entità ed i relativi costi, che dovranno essere sostenuti e/o riconosciuti con copertura di fondi coerenti con le attività svolte.
- l'eventuale apporto di personale di altra tipologia (tecnologi, assegnisti, borsisti) potrà avvenire, nel rispetto comunque delle norme che regolano lo stato giuridico del rispettivo personale e dei relativi contratti, e dovrà essere regolato da appositi accordi che definiscano le modalità, l'entità ed i relativi costi, che dovranno essere sostenuti e/o riconosciuti con copertura di fondi coerenti con le attività svolte.
- l'Università consente la partecipazione di allievi dei corsi di dottorato e ordinari, assegnisti e borsisti alle attività della Associazione per la realizzazione di progetti di ricerca di comune interesse, previa autorizzazione, da parte dell'Università degli organi competenti e, da parte della Associazione, previa autorizzazione del Direttore Scientifico nel caso di attività tecnologiche con specifici requisiti di sicurezza.

- g) ARTES 4.0 si impegna a:
- garantire ogni necessaria collaborazione al fine del conseguimento delle attività oggetto della presente Convenzione;
 - coinvolgere il proprio personale nelle attività svolte nei locali messi a disposizione dall'Università o Ente di Ricerca al fine del conseguimento delle attività oggetto della presente Convenzione;
 - sulla base del Regolamento Generale e del Piano Esecutivo di Macronodo ARTES4.0@UNIFI, dislocare eventuali proprie attrezzature presso la sede del Macronodo ARTES4.0@UNIFI. A tale fine ARTES 4.0 garantisce che la strumentazione di sua proprietà è conforme alle norme vigenti in materia di sicurezza e che sarà sua esclusiva responsabilità provvedere alla relativa manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - consentire l'accesso ai locali dell'HUB e di eventuali altre sedi di ARTES 4.0, e l'utilizzo delle attrezzature presenti, al personale coinvolto nelle attività dell'Università, e dei suoi Partner. A tale fine ARTES 4.0 garantisce che la strumentazione di sua proprietà è conforme alle norme vigenti in materia di sicurezza e che sarà sua esclusiva responsabilità provvedere alla relativa manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - garantire la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile del proprio personale;
 - assicurarsi che il personale dell'Università e di altri enti che avrà accesso ai propri locali sia dotato di idonea copertura assicurativa;
 - mettere a disposizione delle attività di ARTES 4.0 personale qualificato a supportare le attività del macronodo [ARTES4.0@UNIFI](#).
 - Per lo svolgimento delle attività del Macronodo ARTES4.0@UNIFI, coerentemente con il Piano Esecutivo di Macronodo, ARTES 4.0 potrà finanziare Contratti di Collaborazione e/o Borse di Studio e di Ricerca e/o Dottorati di Ricerca e/o Assegni di Ricerca e/o posizioni di Tecnico o Tecnologo e/o posizioni di Ricercatore a Tempo Determinato o da Docente nell'ambito Industria 4.0, stipulando appositi contratti con l'Università sede del Macronodo.

h) Per formalizzare le attività di ARTES 4.0 svolte presso il Macronodo ARTES4.0@UNIFI, finanziate da ARTES 4.0 anche per conto di terzi, secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento Generale di ARTES 4.0, e dalle norme e dai regolamenti dell'Università, si provvederà, se ritenuto necessario, di volta in volta a stipulare convenzioni o contratti, che regolamentino anche l'uso di attrezzature e l'accesso ai locali e la gestione della proprietà intellettuale.

i) Ciascuna Parte si impegna a manlevare e tenere indenne l'altra Parte da ogni azione, pretesa o istanza promossa da terzi per ottenere il risarcimento di danni provocati da propri dipendenti e collaboratori, o da persone comunque ad essa legate, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuto il fatto produttivo del danno, qualora il danno sia attribuibile a comportamenti a loro addebitabili. Resta ferma la responsabilità di ciascuna parte relativa alla corretta applicazione di tutte le norme sulla sicurezza dei lavoratori, sulla protezione dei dati e sugli obblighi di vigilanza, per le attività svolte presso le proprie sedi.

ART. 2 – RISORSE

- a) Per lo svolgimento delle attività previste dallo Statuto e dalla presente Convenzione, presso l'Università in veste di Macronodo ARTES4.0@UNIFI, è allocata una quota parte del finanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico attribuito all'Associazione Artes 4.0 per l'avviamento e la costituzione del Centro di Competenza, il cui importo è definito dalla Tabella 1 del Regolamento Generale in Euro 580.419,06 oltre Euro 904.728,93 per finanziamenti in kind, per un totale budget del Macronodo pari ad Euro 1.485.147,99. I fondi sono gestiti direttamente da ARTES anche a beneficio dei macronodi.
- b) I finanziamenti sono allocati al Macronodo in funzione del Piano esecutivo approvato dal consiglio Direttivo e possono essere soggetti a rimodulazioni annuali sulla base delle relazioni e dei rendiconti semestrali e annuali del Macronodo e della redistribuzione degli overhead gestionali e premiali

ART. 3 – RESPONSABILITÀ

- a) Le Parti indicano quali Responsabili per la collaborazione oggetto della presente Convenzione:
 - per ARTES 4.0: il Prof. Massimo Bergamasco, Presidente e legale rappresentante dell'Associazione;
 - per l'Università la prof.ssa Elena Gori Coordinatore di Macronodo.
- b) Il Coordinatore di Macronodo presiede il Board di Macronodo e, in accordo con lo stesso e i Nodi aderenti, predispone il Piano Esecutivo assumendone la responsabilità dell'esecuzione, del corretto impiego dei finanziamenti nel rispetto degli standard stabiliti dall'associazione ARTES 4.0.
- c) L'eventuale sostituzione del Responsabile da parte di uno dei contraenti dovrà essere comunicata per iscritto alla controparte.

ART. 4 – SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

- a) Il personale delle Parti e di eventuali Partner è tenuto all'osservanza delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a quanto indicato nella normativa vigente presso la Parte ospitante.
- b) Ciascuna Parte è inoltre tenuta a informare il personale ospitato dell'altra Parte e di eventuali Partner dei rischi presenti presso gli ambienti di lavoro frequentati e delle misure di prevenzione eventualmente adottate, ivi comprese quelle relative alla gestione dell'emergenza.

ART. 5– TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- a) Ciascuna parte è titolare dei trattamenti dei dati personali raccolti per le attività di cui alla presente Convenzione. Qualora necessario, in relazione a specifici trattamenti, le Parti potranno concordare azioni comuni per l'analisi dei rischi e la protezione dei dati personali, con il coinvolgimento delle proprie Commissioni etiche, degli Uffici legali e dei rispettivi Responsabili della protezione dei dati (D.P.O.). Tali azioni potranno prevedere l'adozione di documenti di analisi e valutazione di impatto sulla protezione dei dati (Data Protection Impact Assessment) e la stipula di accordi e/o clausole e/o protocolli operativi per la gestione delle modalità e degli obblighi connessi a uno o più trattamenti.

- b) Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati personali raccolti in occasione dello svolgimento delle attività riconducibili alla presente Convenzione in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 101/2018.
- c) L'Università dichiara di aver nominato un responsabile della protezione dei dati contattabile all'indirizzo massimo.benedetti@unifi.it.

ART. 6 – RISERVATEZZA

- a) L'esecuzione della presente Convenzione può comportare che le Parti si scambino informazioni e notizie proprietarie e confidenziali, in qualsiasi forma, sia scritta che orale, tra le quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, campioni di prodotto, dati, analisi, rapporti, studi, documenti, relazioni relativi alla tecnologia e a processi produttivi (di seguito, "Informazioni Confidenziali").
- b) Le Parti si impegnano a non riprodurre ed utilizzare per fini diversi da quelli previsti dalla presente Convenzione le Informazioni Confidenziali che le siano state fornite e/o rivelate dall'altra Parte o comunque acquisite nell'esecuzione del rapporto.
- c) Le Parti si impegnano, in particolare, a:
 - o non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi Informazione Confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte, senza il preventivo consenso scritto della Parte titolare delle informazioni stesse;
 - o non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi Informazione Confidenziale trasmessa dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dalla presente Convenzione, senza il preventivo consenso scritto della Parte titolare delle informazioni stesse;
 - o conservare, con la massima cura e diligenza, le Informazioni Confidenziali, limitando il numero dei soggetti che possono avervi accesso al personale direttamente coinvolto nelle attività relative all'esecuzione della presente Convenzione. Detti soggetti dovranno essere previamente informati del carattere confidenziale delle informazioni ed impegnarsi a rispettare, nelle forme che verranno

meglio definite da ciascuna Parte, gli obblighi riservatezza previsti nel presente accordo;

- astenersi dal copiare, duplicare riprodurre o registrare in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo le Informazioni Confidenziali salvo che nella misura strettamente necessaria ai fini delle attività oggetto della presente Convenzione.
- d) Su richiesta di una Parte, l'altra Parte restituirà immediatamente tutti i documenti contenenti le Informazioni Confidenziali ovvero, sempre su richiesta, ne distruggerà qualsiasi copia o riproduzione.
- e) Resta inteso che le Informazioni Confidenziali rimarranno di esclusiva proprietà della Parte che le fornisce e che nessuna disposizione del presente atto o altra dichiarazione formulata in esecuzione dello stesso potrà essere interpretata come concessione di licenza o qualsivoglia altro diritto sulle informazioni stesse.
- f) Gli obblighi di cui al presente articolo sopravvivranno alla cessazione dal presente accordo e dovranno essere rispettati per un periodo di 5 (cinque) anni successivi alla loro cessazione.

ART. 7 – PROPRIETÀ INTELLETTUALE

- a) Le Conoscenze pregresse di una Parte sono e restano di titolarità e proprietà della Parte medesima (Background), così come i diritti di proprietà intellettuale nei campi di ricerca oggetto della presente Convenzione che non siano stati generati come risultato dell'attività disciplinata dalla presente Convenzione, rimarranno di esclusiva proprietà della Parte che li ha generati (Sideground).
- b) I risultati e i diritti di proprietà intellettuale derivanti dall'attività quale eventuale e possibile oggetto della presente Convenzione (Foreground) saranno di titolarità della/e Parte/i che li ha generati in misura proporzionale al contributo inventivo di ciascuna Parte e in considerazione di quanto previsto dal Codice di Proprietà Industriale (D.Lgs 30/2005). Le Parti rimandano a un successivo accordo la definizione delle rispettive quote di titolarità.
- c) Nel corso dello svolgimento delle attività, i Responsabili dovranno comunicarsi i trovati suscettibili di protezione derivanti dai risultati raggiunti nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione e dovranno

esprimere all'altra parte tramite comunicazione scritta il proprio interesse per l'invenzione.

ART. 8 – UTILIZZO DEI LOGHI DELLE PARTI

- a) L'Università è autorizzata all'utilizzo del logo dell'Associazione ARTES 4.0, che dovrà inoltre apparire sulla targa all'ingresso dei locali messi a disposizione e nell'ambito delle forme di comunicazione di volta in volta prescelte per le finalità inerenti le attività di cui alla presente Convenzione.
- b) L'associazione ARTES 4.0 è autorizzata all'utilizzo del logo dell'Università esclusivamente per finalità di comunicazione orientate a rappresentare la composizione e le competenze dei partner di ARTES 4.0 ed al fine di attuare la presente Convenzione ed eventuali contratti ad essa collegati.

ART. 9 – DURATA E RECESSO

- a) La presente Convenzione avrà efficacia fra le Parti a far data dalla sottoscrizione tra ARTES 4.0 e l'Università per la durata di 3 anni. La convenzione sarà rinnovabile in forma scritta.
- b) Qualsiasi modifica della presente Convenzione dovrà essere concordata per iscritto tra le Parti ed entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione.
- c) Per comprovate motivazioni le Parti possono recedere dalla presente Convenzione con un preavviso di 2 mesi da notificare a mezzo pec ai reciproci indirizzi e, al verificarsi di tale circostanza, si accorderanno sulle modalità di conclusione delle attività in corso di svolgimento prima della comunicazione di recesso.

ART. 10 – REGISTRAZIONE E BOLLO

- a) Le spese di registrazione del presente contratto, da eseguire solo in caso d'uso, saranno ripartite equamente tra le Parti.
- b) La presente Convenzione viene sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge 7.08.1990, n. 24.

- c) Gli oneri fiscali inerenti l'imposta di bollo di cui al D.P.R. n. 642/1972 sull'originale informatico e gli allegati di riferimento, sono assolti da ARTES 4.0.

ART. 11 – CONTROVERSIE

- a) Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione della presente Convenzione, sarà risolta amichevolmente tra le Parti anche avvalendosi degli strumenti previsti dalla normativa vigente a scopo deflattivo del contenzioso giudiziario. Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione e che non siano risolte in via amichevole tra le Parti, sarà competente il Foro di Pisa.

ART. 11 CLAUSOLA DI RINVIO

- a) Per ogni aspetto non disciplinato dalla presente Convenzione si rinvia alle disposizioni di legge vigenti, alla normativa interna dell'Università degli Studi di Firenze per la parte riguardante le proprie attività, alle norme interne dell'Associazione Artes.4 per la parte riguardante le proprie attività. Nel caso di attività comuni tra Artes.4 e Università si applicheranno le norme vigenti in materia di enti pubblici, così come ulteriormente regolate e disciplinate dai regolamenti dell'Università di Firenze

Firenze
Università degli Studi di Firenze

Il Rettore
Prof. Luigi Dei

Pontedera
ARTES 4.0 - Advanced Robotics and
enabling digital TEchnologies & Systems
4.0

Il Presidente
Prof. Massimo Bergamasco